REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 7 DICEMBRE 2023 | **n. 108**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2023, n. 1619
Adozione Linee guida regionali recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo". 73730

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2023, n. 554
Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027. 73778

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 264
Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"). Approvazione testo. 73787

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 265
Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02. Approvazione testo. 73801

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 266
Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00. Approvazione testo. 73813

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO WELFARE 28 novembre 2023, n. 1
Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica." DGR n. 1350/2023. Nomina gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 1753 del 26/10/2023. 73829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 novembre 2023, n. 955
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE - Titolo del progetto: "A.MU.RE. - AGRICOLTORI DELLA MURGIA IN RETE" - CUP: B36C23001090007. 73834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 novembre 2023, n. 956
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA - Titolo del progetto: "CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA)" CUP: B16C23001280007. 73842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 novembre 2023, n. 427
[ID 9911] Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA) - Proponente: AQP S.p.A. 73850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 novembre 2023, n. 428
[ID: 7766] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto P1388 - Progetto Definitivo - "Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio" – Proponente: AQP S.p.A. - 73879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 novembre 2023, n. 512
Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i.; Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 804. Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione dell'operatore "Felline Società Agricola a r.l.". Primo aggiornamento 2023. 73917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2023, n. 2340
AVVISO PUBBLICO "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 ." APPROVAZIONE GRADUATORIA LINEA 1 con contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa". SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON D.D. N. 2031/23 pubblicata su BURP n. 102 del 16.11.2023. 73923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 novembre 2023, n. 129
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 5 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta. 73938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 134
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 5 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (Br) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento. 73964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 135
Avviso di manifestazione di interesse per la designazione di laboratori per l'esecuzione di analisi ufficiali nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 19 del 2 febbraio 2021. 73988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 138
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 5 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta. 74006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 novembre 2023, n. 647
Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Convenzione, Progetto Formativo Individuale e di altra documentazione necessaria all'attivazione e gestione dei tirocini extracurriculari, ed annullamento A.D. n. 644 del 23.11.2023 74031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 697
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti. 74054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 698
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti. 74064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 700
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti. 74073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 novembre 2023, n. 312
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 74083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2023, n. 351
Legge 5/2/1992, n. 104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011. 74087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2023, n. 353
Impegno somme rientranti nel perimetro sanitario regionale di competenza dell'anno 2023 ex art. 20 c.2 lettera a) D.Lgs. n. 118/2011. 74090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2023, n. 361
CUP: B34D23001590006 Finanziamento di Corso di formazione sviluppo competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del sistema sanitario della Regione Puglia - Progetto PNRR "M6C2 - 2.2.3 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del Servizio Sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale" - Impegno di spesa. ANNO 2023. 74094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2023, n. 362
C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata C.D.C. Madonna del Buoncammino" ubicata in Altamura (BA) alla Via Vecchia Buoncammino n.289. 74098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 363
Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell' art. 28 co. 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con 8 posti letto denominata "San Luca" nella nuova sede ubicata in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19-23. 74111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 364
Villa Anita s.r.l. (P. IVA 07759950723) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Villa Anita s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Villa Anita" ubicata in Terlizzi (Ba) alla via Ruvo n.23. 74124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 365
Modifica della DD n. 335 del 08/11/2023 ad oggetto: "IDEASS SPA part. IVA (03415300759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi con prescrizione per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione di 100 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 100 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa IRIS" ubicata in Mesagne (BR), in via Tito Speri, snc". 74135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 374
"Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in via San Michele Salentino 97 - Carovigno (BR). 74145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 375
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella con dotazione di 40 posti letto posti letto denominata "Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus" ubicata in Altamura (BA) alla Via Gravina, n. 92. 74160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 376
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Fondazione Oasi Nazareth con dotazione di 78 posti letto posti letto denominata "Beata Vergine Maria Salus Infirmorum" ubicata in Corato (BA) alla Via Castel del Monte, n. 185. 74173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 novembre 2023, n. 380
Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016". 74184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 novembre 2023, n. 285
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza complessiva di 12,00 MW ubicato nei territori dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove"; inclusivo di opere connesse consistenti in: - cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV; - cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica; - Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV, ubicata nel Comune di Cerignola (FG); - cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 200 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle" Società proponente: ENERGO S.r.l. subentrata alla Daunia Energia S.r.l., con sede legale in Foggia (FG), Corso Benedetto Cairoli n. 5, Cod. Fisc. e P.IVA 04382430710 74204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA/RIR 7 novembre 2023, n. 432
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica (TCA), proposto dalla Società Smart Lab Srl, della durata di n. 10 ore e da svolgersi in presenza. 74237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA/RIR 7 novembre 2023, n. 433
ID AIA 3442- Società BIWIND S.r.l. - Installazione IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/ soccorso sito in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana Deliceto (FG) - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 152 del 03/05/2022 e s.m.i. - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi. 74243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 5 dicembre 2023, n. 107
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Approvazione II° Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 74267

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 30 novembre 2023, n. 176
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 8.3 - Operazione B (2023) - "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla DAdG n. 155 del 26 ottobre 2023. Proroga dei termini di presentazione della Domanda di Sostegno 74300

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 5 dicembre 2023, n. 179
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 130 del 02/08/2023- Differimento termini operatività del Portale Regionale E.I.P. di cui al par. 13 - Operazione 2. 74305

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto D.D. 22 novembre 2023, n. 2163
Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 4 Lecce - Novoli - Campi - Squinzano e le SS.PP. 8 Villa Convento - Arnesano - Monteroni e 121 Carmiano - Villa Convento (località Villa Convento). 74309

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto determinazione dirigenziale 28 novembre 2023, n. 1967
DLGS 152/2006 E SSMMII PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/3 DEL P.R.G. COMPARTO G SITO ALLA VIA BARI - Autorità procedente: Comune di Altamura. 74310

COMUNE DI ORTA NOVA
Statuto comunale modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio) n. 12 del 27 ottobre 2023. 74312

COMUNE DI PORTO CESAREO
Deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 56
Tipizzazione urbanistica di isolati compresi tra la S.P. 340, Via Fedele Pampo e Via Amba Alagi; suolo di mq. 10.332 censito in catasto al fg. 22 p.lle 4872, 4874 e 4876 già oggetto di precedente classificazione nel P.U.G. e p.lla 2306 fg. 22 di 596 mq. Approvazione variante della parte programmatica del P.U.G. ai sensi del comma 2 dell`art.12 della L.R. 20/2001,società proponente Edil Jonica s.a.s. 74353

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 novembre 2023, n. 121
CIG: ZAA3D40215 Servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale nell'ambito del progetto regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024. Decisione a contrarre di cui all'art. 17, co. 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Impegno di spesa. 74359

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, segmento chirurgia artroscopica, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia. Numero di riferimento: N.ro Gara: 9426205. 74378

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto superiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia – Numero di riferimento: N.ro Gara: 9402319...... 74394

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto inferiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia – Numero di riferimento: N.ro Gara: 9369241...... 74407

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche, segmento protesi spalla e altri segmenti, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia - Numero di riferimento: N.ro Gara: 9433737...... 74428

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1248
Assunzione di n. 9 unità di personale a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2. 74435

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1249
D.D. 1387/2021 - Bando 18 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori...... 74441

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1251
D.D. 1387/2021 - Bando 19 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo Trasporti e Mobilità. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 74447

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 1 dicembre 2023, n. 1261
Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unità categoria B3, profilo Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR - Centrale Unica di Risposta - del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia- Rettifica graduatoria finale ed avvio assunzione...... 74452

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO2014-2020 E 2021-2027 5 dicembre 2023, n. 125
Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti), ai sensi dell'art.

7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e del Libro V, Titolo III del codice civile, per la copertura di ruoli e l'espletamento di funzioni del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro (South Adriatic) 2021-2027 - Approvazione e indizione avviso - Accertamento delle entrate e prenotazione impegno di spesa. 74490

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2023. 74526

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO. 74536

ASL FG
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 18 UNITÀ NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C - AREA DEGLI ASSISTENTI, RISERVATO AI LAVORATORI DI CUI ALL'ART. 1, L. 68/99 E SS.MM.II., ISCRITTI NELLO SPECIFICO ELENCO EX ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE, TENUTO PRESSO LA PROVINCIA DI FOGGIA. 74545

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PROGETTO S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) - ANNO 2023. 74559

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Biologo, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 - CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR. 74580

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio, della durata di mesi 15, in favore di n. 2 Biologi/Biotecnologi nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY. 74596

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Data Manager, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION). 74612

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 15, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY. 74628

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Odontoiatra, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 - CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR. 74644

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Statistico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001-CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION). 74660

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biosanitarie, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism(s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS). 74676

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Biosanitarie o Biotecnologia o Farmacia o Veterinaria o Chimica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism (s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS. 74692

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia. 74708

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO
Ripubblicazione Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Professioni sanitarie della riabilitazione - Ruolo delle Professioni Sanitarie - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16-11-2023. 74736

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Educatore Professionale - Professioni sanitarie della riabilitazione - Ruolo delle Professioni Sanitarie - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 74759

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 SENIOR – profilo Psicologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Corrente 2023 Linea 2 n. 33 "Traduzione e validazione della Versione Italiana della checklist Concerns and health Identifier for Medical Patients (CHIMP_Cancer)"- (delib. 187/2023) - P.I. Dott. Pietro Milella. 74782

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) AVVOCATO, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. 74800

Avvisi

COMUNE DI ALLISTE
Avviso di ulteriore proroga del bando per l'assegnazione del lotto n. 9 del comparto n. 14 del P.I.P. comunale, approvato con delibera del C.C. n. 61 del 13 dicembre 2000 e s.m.i. ad eventuali aventi diritto. 74821

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI TARANTO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA. 74822

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
"CANALE PRINCIPALE - DIRAMAZIONE DAL CONFINE CELLAMARE AL CONFINE VALENZANO" - p.lle 1115, 1116, 1117 Fg. 6 del Comune di Capurso - DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'. 74826

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Intervento P1469 Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari. ORDINANZA prot. n. 079123/ AQP del 04-12-2023 DEPOSITO NON ACCETTATE - agro di BARI. 74827

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Intervento P1469 Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari. - agro di BARI - ordinanza Prot. n. 079130/AQP del 04-12-2023 PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di BARI. 74829

SOCIETA' BIG TIME
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. impianto fotovoltaico, della

potenzialità di circa 104,4 KW da realizzare nel territorio comunale di FOGGIA IN Località SANTA CECILIETTA foglio 135 p.lla 18 comprensivo di elettrodotto su strada vicinale Santa Cecilietta. 74831

SOCIETA' SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Progetto per la realizzazione e l'esercizio di impianto alimentato da fonte di energia rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 6714,4 kWp e relative opere di connessione alla rete di E-Distribuzione (pratica CdR. 307506585), ubicato in Strada Comunale, Vicinale Macchiola snc su lotti distinti al NCT del Comune di Surano (Le) al fg.10 p.lla 24,25,26,27, 28,64, 83, 84, 102, 170, 171, 172, 173,181, 244, 245, 246, 247, 264, 265, atteso che l'intervento rientra tra le "Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale, ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021". 74864

STUDIO LEGALE PUTIGNANO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: estratto decreto Tribunale di Brindisi del 17 novembre 2023 nella causa civile n. 3048/22. 74936

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2023, n. 1619

Adozione Linee guida regionali recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed RPCT della Regione Puglia, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- le DD.GG.RR. n. 1466/2021 e n. 302/2022, recanti rispettivamente approvazione della Strategia regionale per la parità di genere ("Agenda di Genere") e definizione del Sistema di gestione e monitoraggio per la valutazione dell'impatto di genere.

Premesso che:

- Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*", disciplina le misure in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, con lo scopo di tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e garantire la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti all'osservanza delle medesime misure.
- Il successivo D.lgs. 25 maggio 2017 n. 90, nel dare attuazione alla direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, riconosce anche alle Pubbliche Amministrazioni un ruolo attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo e, in particolare, riformando l'art. 10 del D.lgs. 231/2007, prevede che gli obblighi di comunicazione in materia di antiriciclaggio si applicano agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito di: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
- Il Provvedimento della U.I.F. del 23 aprile 2018 reca le "*Istruzioni sulla comunicazione di dati e di informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni*" e, allo stesso tempo, prevede in un apposito elenco gli indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, al fine di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime.

- Il recente Provvedimento della U.I.F. del 12 maggio 2023 individua inoltre ulteriori indicatori di anomalia, elaborati per agevolare l'intera platea dei soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette.

Considerato che:

- I primi elementi di definizione della strategia regionale in materia di antiriciclaggio si rinvengono nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019, recante approvazione delle "Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", che all'art. 9 ("*Controlli per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo*") ha disposto l'adozione di procedure interne di gestione delle operazioni sospette ed ha individuato quale Gestore per le strutture della Giunta Regionale la Sezione Bilancio e Ragioneria, prevedendo quanto segue:
  1. In attuazione dell'art. 10 D.lgs. n. 231/2007 come modificato dal D.lgs. n. 90/2017, la Regione, sulla base delle linee guida predisposte dal Comitato di sicurezza finanziaria, adotta procedure interne idonee a valutare il livello di esposizione delle strutture regionali al rischio ivi contemplato e indica le misure necessarie a mitigarlo con riferimento ai seguenti procedimenti o procedure: a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
  2. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le strutture amministrative della Giunta Regionale responsabili dei procedimenti di cui al precedente comma 1 comunicano alla Sezione Bilancio e Ragioneria i dati e le informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza. La predetta Sezione Bilancio e Ragioneria trasmette le predette segnalazioni alla UIF. La Sezione Bilancio e Ragioneria può adottare circolari interne per la definizione delle modalità organizzative finalizzate alla acquisizione delle segnalazioni da parte delle strutture amministrative regionali.
  3. La Sezione Personale ed Organizzazione, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178, adotta misure idonee ad assicurare, in favore dei dipendenti regionali, adeguata e specifica formazione per l'individuazione delle fattispecie che debbono essere comunicate ai sensi del presente articolo.
- La Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 292 del 21 luglio 2020, recante approvazione delle Linee Guida sul "*Sistema dei controlli interni presso il Consiglio Regionale della Puglia*", ha disposto una strategia analoga, prevedendo l'adozione di procedure interne di gestione delle operazioni sospette ed individuando quale Gestore per le strutture del Consiglio Regionale la Sezione Amministrazione e Contabilità. Tale atto deliberativo dispone infatti che:
  1. In attuazione dell'art. 10 D.lgs. n. 231/2007 come modificato dal D.lgs. n. 90/2017, il Consiglio regionale, sulla base delle linee guida predisposte dal Comitato di sicurezza finanziaria, adotta procedure interne idonee a valutare il livello di esposizione delle strutture regionali al rischio ivi contemplato e indica le misure necessarie a mitigarlo con riferimento ai seguenti procedimenti o procedure: a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b. procedura di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
  2. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le strutture amministrative regionali responsabili dei procedimenti di cui al precedente comma 1 comunicano alla Sezione Amministrazione e Contabilità i dati e le informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza. La predetta Sezione

Amministrazione e contabilità trasmette le predette segnalazioni alla UIF. La Sezione Amministrazione e contabilità può adottare circolari interne per la definizione delle modalità organizzative finalizzate alla acquisizione delle segnalazioni da parte delle strutture amministrative regionali.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 24 ottobre 2022, recante "*Adempimenti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.lgs. n. 90/2017, e di cui all'art. 6 del D.M. Interno del 25/09/ 2015 in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo – Costituzione Gruppo di lavoro*", è stato quindi costituito uno specifico Gruppo di lavoro regionale con il compito di sviluppare un modello-pilota in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, attraverso la definizione di indicatori di anomalia che facilitino l'individuazione di operazioni sospette, nonché la previsione di misure organizzative e di procedure operative per la trasmissione al Gestore da parte delle Strutture regionali delle informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle suddette operazioni sospette. Il menzionato Gruppo di lavoro, composto dal Segretario Generale della Presidenza, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Giunta Regionale, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale, e dal Segretario Generale del Consiglio Regionale o da un suo delegato, oltre ad ulteriori componenti individuati con apposito ordine di servizio dai dirigenti di cui innanzi, è supportato dalla Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, Ente *in house* della Regione Puglia, per le attività di analisi giuridico-amministrativa e di contesto, per la definizione degli indicatori di anomalia (elaborati in coerenza con l'organizzazione e le competenze regionali), nonché per la creazione, implementazione ed interconnessione di basi-dati, eventualmente integrate anche con banche dati esterne all'Amministrazione (Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), utili alla valutazione delle operazioni c.d. sospette.
- Con nota prot. AOO_175/0001529 del 24.3.2023 il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, in considerazione della necessità di adeguare il sistema di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - delineato dalla UIF principalmente per gli intermediari finanziari - all'organizzazione della Regione Puglia, nonché sulla base della dettagliata relazione in merito alle segnalazioni in materia di riciclaggio e usura sul territorio pugliese presentata dal presidente del Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance "Piero Luigi Vigna" prof. Emanuele Fisicaro nell'ambito della seduta del 20.06.2022 della 'Commissione regionale di studio e inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia', ha chiesto alla Fondazione IPRES di coinvolgere il citato Centro Studi nell'attività di analisi e di studio finalizzata alla definizione di una policy regionale in materia di antiriciclaggio;
- In data 17.7.2023 è stato siglato un protocollo di intesa tra la Fondazione IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali ed il Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance "Piero Luigi Vigna" finalizzato al coinvolgimento, a titolo gratuito, del menzionato Centro studi nell'attività di studio, approfondimento e analisi giuridico-amministrativa e di contesto propedeutica allo sviluppo del modello pilota regionale in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
- Una volta predisposto lo schema di Linee guida da parte del Gruppo di lavoro come innanzi indicato e trasmesso quest'ultimo al Segretario Generale della Presidenza con e-mail del 5.10.2023, si è ritenuta opportuna una condivisione preliminare delle Linee guida in oggetto con i Direttori dei vari Dipartimenti regionali.
- In data 23.10.2023, giusta convocazione del 18.10.2023 della Segreteria del Capo di Gabinetto, si è tenuto l'incontro del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento avente ad oggetto la presentazione delle Linee guida regionali in materia di antiriciclaggio e dei relativi allegati, successivamente trasmessi ai medesimi Direttori per opportune valutazioni e/o osservazioni, cui hanno fatto seguito comunicazioni di presa d'atto e alcune osservazioni relative ad aspetti specifici, che potranno essere oggetto di successive disposizioni attuative.

Tenuto conto delle determinazioni assunte dal citato Gruppo di lavoro regionale congiunto Giunta- Consiglio costituito con D.G.R. n. 1426/2022, giusta relativi verbali di riunione, secondo cui:

- Le Linee guida in materia di antiriciclaggio devono essere corredate, oltre che dall'elenco degli indicatori di anomalia, anche da una "*check-list*" da compilarsi a cura delle Strutture competenti ed atta ad agevolare la rilevazione di attività sospette, nonché da un modulo per la segnalazione di operazioni sospette al Soggetto Gestore che le Strutture regionali (Referenti) dovranno compilare qualora ritengano sussistente una situazione di anomalia (cfr. verbali n. 2 del 24.3.2023 e n. 3 del 31.3.2023);
- Le Linee guida in parola potranno non prevedere allo stato attuale una procedura strutturata per la valutazione del rischio (alto, medio, basso) da parte dei Soggetti Gestori regionali non solo in considerazione del mancato novero delle P.A. nell'elenco dei "soggetti obbligati" ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 231/2007 ss.mm.ii., ma anche in ragione dell'assenza a tutt'oggi di apposite linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, da emanarsi da parte del Comitato di sicurezza finanziaria, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del citato decreto. Tuttavia, considerata l'obbligatorietà della compilazione del campo informativo denominato "valutazione del rischio" nel portale di trasmissione INFOSTAT – UIF, il Soggetto Gestore procederà nella comunicazione dell'operazione sospetta valorizzando convenzionalmente il predetto campo informativo con la voce di rischio "medio" (cfr. verbale n. 8 del 5.9.2023);
- Si ritiene fondamentale che la Regione, ai fini della valutazione delle operazioni c.d. sospette, si munisca di un sistema informativo che consenta un'acquisizione rapida ed integrata e la conseguente elaborazione di dati e informazioni al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie attraverso la consultazione simultanea delle diverse banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle ulteriori banche dati esterne all'Amministrazione (es. Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), opportunamente interconnesse e rese interoperabili (cfr. verbali n. 2 del 24.3.2023, n. 7 del 2.8.2023 e n. 8 del 5.9.2023). A tale fine il Gruppo di lavoro concorda sulla necessità di un coinvolgimento sul tema dei R.T.D. regionali, da avviare attraverso un incontro congiunto di RPCT e Soggetti Gestori di Giunta Regionale e Consiglio Regionale con i Responsabili Transizione Digitale di Giunta Regionale e Consiglio Regionale, al fine di individuare soluzioni operative e relativo cronoprogramma.
- Si ritiene altresì necessaria la strutturazione di un sistema di conservazione documentale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii., nonché in ossequio alle previsioni delle Linee guida regionali in materia di antiriciclaggio. A tale fine il Gruppo di lavoro concorda sulla necessità di un coinvolgimento dei Responsabili per la Conservazione documentale di Giunta Regionale e Consiglio Regionale (cfr. verbale n. 6 del 21.6.2023).
- Attesa la necessità di un'identica regolamentazione, le Linee guida in materia di antiriciclaggio prodotte ad esito dei lavori del Gruppo di lavoro congiunto costituito con D.G.R. n. 1426/2022, dopo l'approvazione in Giunta Regionale, saranno oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio Regionale (cfr. verbale n. 8 del 5.9.2023).

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale – in fase sperimentale e nelle more dell'implementazione di un sistema informativo regionale evoluto, che consenta l'interoperabilità di tutte le banche-dati utili alle verifiche in oggetto – di adottare le Linee guida recanti *"Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"*, allegate al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che includono quali sub- allegati l'elenco degli indicatori di anomalia, la *check-list* per la rilevazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ed il modulo per la segnalazione di operazioni sospette al soggetto Gestore.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di adottare – in fase sperimentale e nelle more dell'implementazione di un sistema informativo regionale evoluto, che consenta l'interoperabilità di tutte le banche-dati utili alle verifiche in oggetto – le Linee guida recanti *"Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"*, Allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che include quali sub-allegati l'"*Elenco degli indicatori di anomalia*" (Allegato A1), la *"Check-list per la rilevazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"* (Allegato A2) ed il *"Modulo per la segnalazione di operazioni sospette al soggetto Gestore"* (Allegato A3);
3. Di dare atto che le segnalazioni effettuate dalle Strutture regionali (Referenti) ai Soggetti Gestori non sospendono automaticamente le operazioni/procedimenti oggetto di verifica e che le eventuali comunicazioni conseguenti del Soggetto Gestore alla UIF non sospendono le operazioni sospette, salvo che la U.I.F. non adotti specifico provvedimento di sospensione per un massimo di cinque giorni lavorativi ex art. 6, co. 4, lett. c) del D.lgs. 231/2007.
4. Di dare mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale della Giunta Regionale, di concerto con il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale, di progettare ed implementare – ai fini della valutazione delle operazioni c.d. sospette – un sistema informativo che consenta un'acquisizione rapida ed integrata e la conseguente elaborazione di dati e informazioni al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie attraverso la consultazione simultanea delle diverse banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle ulteriori banche dati esterne all'Amministrazione (es. Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), opportunamente interconnesse e rese interoperabili ;
5. Di dare mandato al Responsabile per la Conservazione documentale della Giunta Regionale, di concerto con il Responsabile per la Conservazione documentale del Consiglio Regionale, di strutturare un sistema di conservazione documentale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii., nonché in ossequio alle previsioni delle Linee guida regionali in materia di antiriciclaggio.
6. Di trasmettere il presente schema di provvedimento e le Linee guida allo stesso allegate all'Ufficio di

Presidenza del Consiglio Regionale ai fini della relativa presa d'atto.

7. Di trasmettere il presente schema di provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione e di Servizio, nonché al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Giunta Regione ed al Responsabile per la Conservazione documentale della Giunta Regionale, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. Di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. Di demandare alla Sezione Affari istituzionali e giuridici gli adempimenti, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, relativi alla pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'adozione – sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Carmela Errico

Il Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione

Dott.ssa Angela Guerra

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Dott. Nicola Paladino

Il Segretario generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di adottare – in fase sperimentale e nelle more dell'implementazione di un sistema informativo

regionale evoluto, che consenta l'interoperabilità di tutte le banche-dati utili alle verifiche in oggetto – le Linee guida recanti *"Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"*, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che include quali sub-allegati l'"*Elenco degli indicatori di anomalia*" (Allegato A1), la *"Check-list per la rilevazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"* (Allegato A2) ed il *"Modulo per la segnalazione di operazioni sospette al soggetto Gestore"* (Allegato A3);

3. Di dare atto che le segnalazioni effettuate dalle Strutture regionali (Referenti) ai Soggetti Gestori non sospendono automaticamente le operazioni/procedimenti oggetto di verifica e che le eventuali comunicazioni conseguenti del Soggetto Gestore alla UIF non sospendono le operazioni sospette, salvo che la U.I.F. non adotti specifico provvedimento di sospensione per un massimo di cinque giorni lavorativi ex art. 6, co. 4, lett. c) del D.lgs. 231/2007.
4. Di dare mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale della Giunta Regionale, di concerto con il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale, di progettare ed implementare – ai fini della valutazione delle operazioni c.d. sospette – un sistema informativo che consenta un'acquisizione rapida ed integrata e la conseguente elaborazione di dati e informazioni al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie attraverso la consultazione simultanea delle diverse banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle ulteriori banche dati esterne all'Amministrazione (es. Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), opportunamente interconnesse e rese interoperabili ;
5. Di dare mandato al Responsabile per la Conservazione documentale della Giunta Regionale, di concerto con il Responsabile per la Conservazione documentale del Consiglio Regionale, di strutturare un sistema di conservazione documentale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii., nonché in ossequio alle previsioni delle Linee guida regionali in materia di antiriciclaggio.
6. Di trasmettere il presente provvedimento e le Linee guida allo stesso allegate all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ai fini della relativa presa d'atto.
7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione e di Servizio, nonché al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Giunta Regione ed al Responsabile per la Conservazione documentale della Giunta Regionale, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. Di demandare alla Sezione Affari istituzionali e giuridici gli adempimenti, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, relativi alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale – entro 30 giorni dall'adozione – sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione*".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Linee guida recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".

Art. 1
Quadro normativo

- Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"*, disciplina le misure in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, con lo scopo di tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e garantire la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti all'osservanza delle medesime misure.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 - recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*" - declina specifici indicatori che possano orientare le P.A. nella rilevazione di operazioni sospette. In particolare, l'art. 6 (rubricato "Procedure interne") prevede che gli uffici della P.A. adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione che garantiscono l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, e che, allo stesso tempo, definiscono le modalità con le quali gli uffici trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette a un soggetto denominato "Gestore", individuato con provvedimento formale e deputato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla U.I.F.
- Il successivo D.lgs. 25 maggio 2017 n. 90 dà attuazione alla direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, riconoscendo, tra l'altro, alle P.A., un ruolo attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo.
- Il D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, infine, dispone, a sua volta, modifiche ed integrazioni al citato D.lgs. n. 90 del 25 maggio 2017, ampliando la pletora dei soggetti obbligati di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 231/2007 e ridefinendo i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del medesimo D.lgs. 231/2007, prevedendo che il titolare effettivo *"coincide con la persona fisica o le persone*

Rossella Caccavo
20.11.2023 11:28:15
GMT+00:00

fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo".

- Il Provvedimento della U.I.F. del 23 aprile 2018 reca le "*Istruzioni sulla comunicazione di dati e di informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni"*, e allo stesso tempo, sulla base delle previsioni del citato Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, prevede, in un apposito elenco, gli indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, al fine di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime.
- Il Provvedimento della U.I.F. del 12 maggio 2023 che, in attuazione dell'articolo 6, comma 4, lettera e) del menzionato D.lgs. 231/2007, individua i nuovi indicatori di anomalia elaborati per agevolare l'intera platea dei soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette.
- Con specifico riferimento all'attuazione di misure PNRR, la recente circolare del MEF-RGS prot. 227651 del 15/9/2023-U, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*", analizza i passaggi procedurali che i Soggetti attuatori/Amministrazioni attuatrici di misure PNRR devono applicare attraverso tutte e funzionalità rilasciate sul sistema informativo REGIS, mettendo peraltro a disposizione due *template* di 'Comunicazione sulla titolarità effettiva', uno per i soggetti pubblici e uno per i soggetti privati che partecipano alle procedure di selezione e/o di gara PNRR, nonché un annesso informativo elaborato da UIF e GdF avente ad oggetto "*Profili comportamentali a rischio da tenere presenti ai fini dell'individuazione e dell'invio di comunicazioni di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia*".

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini delle presenti Linee Guida si intende per:
   a) "Riciclaggio": "*a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni; b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; d) la partecipazione ad una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c), l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione*" (cfr. art. 2 del D.lgs. 231/2007);

b) "Finanziamento del terrorismo": "*qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione, in qualunque modo realizzate, di fondi e risorse economiche, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzabili per il compimento di una o più condotte, con finalità di terrorismo secondo quanto previsto dalle leggi penali ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette"*(cfr. art. 2 del D.lgs. 231/2007)*;*

c) "U.I.F.": l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, cioè la struttura nazionale incaricata di ricevere dai soggetti obbligati le segnalazioni in merito alle c.d. operazioni sospette, nonché di richiedere, ai medesimi, di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (cfr. art. 1 del D.M. Interno del 25/09/2015);

d) "operazione": l'attività consistente nella movimentazione, nel trasferimento o nella trasmissione di mezzi di pagamento o nel compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale; costituisce operazione anche la stipulazione di un atto negoziale, a contenuto patrimoniale, rientrante nell'esercizio dell'attività professionale o commerciale (cfr. art. 1 del D.lgs. 231/2007);

e) "operazione sospetta": operazione che per caratteristiche, entità, natura, collegamento o frazionamento o per qualsivoglia altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita, in base agli elementi a disposizione, acquisiti nell'ambito dell'attività svolta, induce a sapere, a sospettare o ad avere motivo ragionevole per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che, comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa (cfr. art. 35 del D.lgs. 231/2007);

f) "operazioni collegate": operazioni tra loro connesse per il perseguimento di un unico obiettivo di carattere giuridico patrimoniale (cfr. art. 1 del D.lgs. 231/2007);

g) soggetto "gestore": autorità competente a ricevere dalle Strutture regionali le comunicazioni in merito alle c.d. operazioni sospette, a valutare ed a trasmettere le segnalazioni alla U.I.F. (cfr. art. 11 del Provvedimento della U.I.F. del 23 aprile 2018). Con il soggetto gestore si rapportano i singoli 'referenti', ossia i Dirigenti delle Strutture organizzative competenti per le procedure ed i procedimenti di cui all'art. 4 delle presenti Linee guida.

h) "Comunicazione di dati e informazioni concernenti operazioni sospette": trasmissione alla UIF da parte della Pubblica Amministrazione (soggetto "gestore") dei dati e delle informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale ex art. 10, co. 4 del D.lgs. 231/2007. Propedeutica alla "comunicazione" alla UIF è la 'segnalazione di operazione sospetta' effettuata da parte dei Referenti al Gestore, recante i dati e le informazioni necessari all'identificazione dell'operazione sospetta;

i) "Paesi o territori a rischio": i Paesi o i territori non annoverati in quelli a regime antiriciclaggio equivalente a quello nazionale di cui al relativo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze e, in ogni caso, quelli indicati da organismi internazionali competenti (ad es. GAFI, OCSE) come esposti a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo ovvero non cooperativi nello scambio di informazioni anche in materia fiscale (cfr. artt. 9 e 64 della Direttiva (UE) 2015/849 e Regolamento Delegato (UE) 2023/1219 del 17 maggio 2023);

j) "Titolare effettivo": la persona fisica o le persone fisiche, diverse dall'operatore economico/beneficiario/richiedente (corrispondente al "cliente" di cui al D.lgs. 231/2007), nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, sono eseguiti compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei procedimenti e delle procedure di cui all'art. 4 delle presenti Linee Guida (cfr. art. 1 del D.lgs. 231/2007);

k) "Persone politicamente esposte": le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami[1] (cfr. art. 1 del D.lgs. 231/2007).

l) "Indicatori di anomalia" : indicatori volti a ridurre – nell'ambito di eventuali profili di sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo – i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive o con comportamenti discrezionali, contribuendo al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette (art. 6, comma 4, lett. e, dal d.lgs. 231/2007).

m) "Schemi e comportamenti anomali": strumenti di ausilio che integrano gli indicatori di anomalia per l'individuazione delle operazioni sospette da parte dei segnalanti, elaborati e diffusi dalla UIF in base all'art. 6, comma 7, lett. b), del d.lgs. 231/2007, che esemplificano prassi e comportamenti anomali ricorrenti e diffusi relativi a determinati settori di operatività o a specifici fenomeni riferibili a possibili attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mettendo in correlazione particolari sequenze logico-temporali di fatti e comportamenti che l'esperienza porta a ricondurre a determinati fenomeni criminali.

Art. 3
Oggetto e finalità

1. Le presenti Linee guida disciplinano le procedure interne volte ad assicurare il riconoscimento, da parte delle Strutture regionali, di operazioni c.d. sospette, ai sensi del precedente art. 2, co. 1, lett. e), favorendone l'efficace rilevazione e, allo stesso tempo, a garantire la tempestività della comunicazione alla U.I.F. e la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della comunicazione stessa.

[1] In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. dd), del D.lgs. 231/2007 per "*persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche*" devono intendersi "*coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali"* (cfr. lett. dd), cpv. 1); per *"familiari di persone politicamente esposte"* si intendono *"genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili"* (cfr. lett. dd), cpv. 2); i "*soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami*" sono da considerarsi, invece, "*3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta"* (cfr. lett. dd), cpv. 3).

2. A tal fine il presente documento definisce le modalità con cui i Referenti trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", deputato a valutare e trasmettere le comunicazioni alla U.I.F., come individuato al successivo art. 6.

Art. 4
Ambito di applicazione

1. Le presenti disposizioni, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii., si applicano alle Strutture regionali preposte allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei procedimenti o procedure di seguito riportati:
   a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
   b) procedure di gara (con particolare attenzione alla fase di scelta del contraente) per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici;
   c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Art. 5
I presidi organizzativi

1. In applicazione dell'art. 10, co. 3, del D.lgs. 231/2007 e nelle more dell'adozione di apposite Linee guida del Comitato di sicurezza finanziaria (C.S.F.) istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze[2], al fine di valorizzare il più possibile il coordinamento e l'integrazione con le misure anticorruzione, si farà riferimento alla mappatura dei processi organizzativi regionali e al vigente Registro degli Eventi rischiosi per individuare le aree di attività maggiormente esposte al rischio corruttivo, anche con riferimento alle fattispecie di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Art. 6
Il sistema regionale di gestione e prevenzione
dei fenomeni di riciclaggio e terrorismo

1. Il sistema regionale di gestione e prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e terrorismo si articola in due differenti livelli di controllo/responsabilità:
   I. **Il REFERENTE,** ovvero il Dirigente della Struttura organizzativa competente per le procedure e i procedimenti di cui all'art. 4 delle presenti Linee guida.
   II. **Il GESTORE**, ovvero il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale per le Strutture della G.R. e il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale per le Strutture del C.R., che costituiscono i soggetti

[2]Ai sensi dell'art. 10, co. 3, del D.lgs. 231/2007 spetta al Comitato di sicurezza finanziaria (C.S.F.) l'elaborazione di Linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, responsabili dei procedimenti di cui al precedente art. 4 delle presenti Linee Guida, sono esposti nell'esercizio della propria attività istituzionale. Sulla base delle Linee guida del C.S.F., le medesime Pubbliche amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo. Ad oggi, le linee guida del CSF non sono state ancora emanate.

deputati - per aree di rispettiva competenza - a valutare le comunicazioni dei Referenti e, se ritenute non palesemente infondate, ad effettuare le comunicazioni alla UIF, in merito alle "operazione sospette" e ad interloquire con la U.I.F. per tutte le comunicazioni e gli approfondimenti connessi con le operazioni sospette di cui innanzi oggetto di verifica.

In particolare:

- **Il REFERENTE**:

a) verifica, ad esito dell'attività istruttoria di cui all'art. 7, la sussistenza di elementi di anomalia;

b) comunica al Gestore, attraverso apposito modulo di segnalazione di cui all'All. A3 alle presenti Linee guida, tutte le informazioni e i dati necessari all'identificazione dell'operazione sospetta;

c) garantisce l'applicazione delle presenti Linee Guida nei confronti della propria Struttura e delle sue eventuali articolazioni;

d) assicura la tempestività delle segnalazioni e la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;

e) contribuisce ad aumentare il livello di competenza e di sensibilità dei dipendenti assegnati alla propria Struttura sui temi della prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi da attività criminose e di finanziamento del terrorismo, assicurandone la partecipazione agli eventi formativi in materia.

- **IL GESTORE**:

a) acquisisce le segnalazioni di operazioni sospette provenienti dai Referenti secondo le modalità di cui alle presenti disposizioni organizzative;

b) valuta le segnalazioni di operazioni sospette pervenute[3] e, se ritenute palesemente infondate, le archivia dandone comunicazione al Referente; a tal fine, se necessario, può chiedere ai Referenti di integrare o precisare le informazioni e i dati contenuti nelle segnalazioni trasmesse, anche alla luce di quanto contenuto nel documento della UIF "*Istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette*"[4].

c) garantisce, nel flusso delle comunicazioni, il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti;

d) trasmette alla U.I.F. dati e informazioni concernenti le operazioni sospette, ritenute non palesemente infondate, effettuando la comunicazione, a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta, per via telematica e senza ritardo attraverso il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di comunicazione *online* e secondo i contenuti e le modalità stabiliti dalle presenti Linee guida[5];

e) funge da interlocutore della U.I.F. per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni;

f) attiva, di concerto con la Sezione Organizzazione e Formazione del personale e con il RPCT regionale percorsi formativi in materia di antiriciclaggio rivolti al personale dell'Ente;

[3] Ai fini di tale valutazione si potranno utilizzare, a titolo esemplificativo, i seguenti criteri: assenza di elementi di fatto idonei a giustificare il sospetto; contenuto generico della comunicazione tale da non consentire la comprensione degli elementi di sospetto; comunicazione corredata da documentazione non appropriata o inconferente.

[4] Il documento è consultabile e scaricabile al link: https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/provv-2011-05-04.

[5] Con riferimento alle modalità di compilazione delle comunicazioni relative alle operazioni sospette connesse all'utilizzo di fondi PNRR, si richiama il Comunicato UIF "Segnalazioni e comunicazioni di operazioni sospette connesse all'attuazione del PNRR" del 29 maggio 2023, consultabile accedendo al seguente link https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/comunicati/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102.

g) può adottare circolari interne per la regolamentazione di dettaglio delle modalità organizzative finalizzate all'acquisizione delle segnalazioni da parte dei Referenti.

Art. 7
Attività istruttoria

1. Le Strutture regionali (Referenti) responsabili dei procedimenti di cui al precedente art. 4, nell'esercizio della propria attività istituzionale, verificano in prima istanza le informazioni contenute nella documentazione amministrativa presentata dagli operatori (soggetti privati) per accedere all'autorizzazione/concessione/contributo o altro beneficio economico, ovvero per partecipare alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, al fine di rilevare eventuali primi elementi documentali 'anomali' che possano far supporre la presenza di operazioni cd. sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo [6].
2. Le anomalie documentali eventualmente rilevate, comunicate dal responsabile dell'istruttoria al dirigente competente, devono formare oggetto di ulteriore verifica tramite l'utilizzo dei seguenti strumenti:
   - Check-list per la rilevazione di operazioni sospette di cui all'All. A2 alle presenti Linee guida, contenente l'esito istruttorio degli "Indicatori di Anomalia" come richiamati dal successivo art. 8 ed elencati nell'All. A1 alle presenti Linee guida, con indicazione dei relativi sub-indici;
   - Banche-dati di cui all'art. 9, nella disponibilità dell'Amministrazione regionale o di altri Enti pubblici o privati.
3. Agli strumenti di verifica di cui al comma precedente, le Strutture regionali possono affiancare i "modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali" elaborati e diffusi dalla UIF in base all'art. 6, comma 7, lett. b), del d.lgs. 231/2007 [7].
4. Con specifico riferimento al finanziamento del terrorismo, la verifica di eventuali anomalie va effettuata a partire dal riscontro di un nominativo e dei relativi dati anagrafici nelle liste pubbliche consultabili sul sito web della U.I.F.[8]: al riguardo, non risulta comunque sufficiente la mera

[6] A mero titolo esemplificativo informazioni che possono integrare ipotesi di "anomalia" sono:
- età del richiedente inferiore o superiore a specifiche date (inferiore ad anni 25 o superiore ad anni 75);
- luogo di residenza o di sede legale presso Paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche nei rispettivi regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo che pongono minacce significative al sistema finanziario dell'Unione Europea (l'elenco ufficiale e costantemente aggiornato dei c.d. "Paesi terzi ad alto rischio" è consultabile sulla pagina web ufficiale della Commissione europea al seguente link: https://finance.ec.europa.eu/financial-crime/high-risk-third-countries-and-international-context-content-anti-money-laundering-and-countering_it.
- ruoli e società (uno stesso soggetto può aver presentato richieste in un certo lasso di tempo per conto di società diverse, nelle quali riveste diversi incarichi).

[7] I modelli e gli schemi di comportamenti anomali elaborati e diffusi dalla UIF risultano consultabili sul portale web della UIF_Banca d'Italia al seguente link: https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-indicatori-anomalia/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102.

[8] Il portale web U.I.F., al seguente link, https://uif.bancaditalia.it/adempimenti-operatori/contrasto/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102, riporta i collegamenti web alle liste dei soggetti designati dal Consiglio di Sicurezza dell'**ONU** e dall'**Unione Europea**, nonché le ulteriori liste predisposte da altre istituzioni ed enti coinvolti nel contrasto del terrorismo internazionale, come quella dell'Office of Foreign Asset Control **(OFAC)** del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, atta a supportare eventuali segnalazioni, ma in relazione alle quali non sussistono obblighi di congelamento dei fondi. In apposita sezione del sito web della Banca di Italia, accedendo al link, https://www.bancaditalia.it/compiti/supervisione-normativa-antiriciclaggio/comunicazioni/liste-gafi/index.html?dotcache=refresh, è possibile inoltre consultare la lista dei Paesi ad alto rischio (c.d. *black list*) e la lista dei Paesi con deficienze strategiche nei sistemi AML/CFT sottoposti ad intenso monitoraggio (c.d. *grey list*) pubblicate dal Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI).

omonimia, qualora le Strutture regionali possano escludere, sulla base di tutti gli elementi disponibili, che uno o più dei dati identificativi siano effettivamente gli stessi riportati nelle liste[9].

5. La mera ricorrenza di operazioni o comportamenti descritti in uno o più indicatori di anomalia non è di per sé sufficiente per la qualificazione dell'operazione come sospetta, rimanendo comunque necessario svolgere una specifica analisi nel caso concreto e una valutazione complessiva dell'operatività, avvalendosi di tutte le altre informazioni disponibili[10].
6. In ogni caso le Strutture regionali eseguono gli accertamenti sopra descritti anche in presenza di operazioni rifiutate o interrotte ovvero eseguite in tutto o in parte presso altri destinatari di autonomi obblighi di segnalazione.
7. Una volta acquisite le informazioni e gli elementi relativi all'operazione oggetto di istruttoria, qualora si verifichi l'assenza di eventuali anomalie, il Referente conclude il procedimento di propria competenza, adottando il relativo provvedimento.
8. Qualora invece le informazioni acquisite siano sufficienti per ritenere sussistente un ragionevole motivo di sospetto in merito all'operazione sottoposta ad istruttoria, e dunque si rilevi un'eventuale anomalia, il Referente compila l'apposito modulo di segnalazione di cui all'All. A3 alle presenti Linee guida e lo trasmette al soggetto "Gestore", unitamente alla documentazione utile. In tal caso, le segnalazioni effettuate non sospendono automaticamente le operazioni oggetto di verifica e i procedimenti amministrativi connessi e resta fermo, per le eventuali comunicazioni conseguenti alla UIF, quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del presente documento.

Art. 8
Indicatori di anomalia

1. Gli indicatori di anomalia consistono in un'elencazione di connotazioni di operatività ovvero di comportamenti dei soggetti con i quali l'Amministrazione entra in relazione che sono da ritenere "anomali" e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.
2. I suddetti indicatori, finalizzati a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alla individuazione di operazioni sospette, sono contenuti nell'allegato A1 alle presenti Linee guida, suddivisi in n. 3 macro-categorie:
   a) indicatori a carattere soggettivo, connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione[11];
   b) indicatori a carattere oggettivo, connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni;

[9] Tra i dati identificativi da prendere in considerazione in aggiunta al nominativo del soggetto interessato, sono comprese le cariche, le qualifiche e ogni altro dato riferito nelle liste che risulti incompatibile con il profilo economico-finanziario e con le caratteristiche oggettive e soggettive del nominativo (cfr. art. 1, co. 4 del Provvedimento della U.I.F. del 23 aprile 2018).

[10] Cfr. Quaderno UIF n. 19 del settembre 2022 – "Le Pubbliche amministrazioni nel sistema di prevenzione del riciclaggio"; Comunicato UIF del 31 maggio 2022 – "Segnalazioni di operazioni sospette: nuovo fenomeno per anomalie connesse all'attuazione del PNRR".

[11] In particolare, nell'ambito di tale verifica, si richiama il disposto dell'art. 22 del Reg. UE 2021/241, rubricato "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", che rinvia a specifici obblighi per gli Stati membri per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR), tra cui "*d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso: i) il nome del destinatario finale dei fondi; ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici; iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio*". Al riguardo si rinvia altresì alla recente circolare del MEF-RGS prot. 227651 del 15/9/2023-U recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*".

c) indicatori specifici per settore di attività (appalti e contratti pubblici; finanziamenti pubblici; immobili e commercio).

Art. 9
Banche-dati

1. Le anomalie eventualmente rilevate nel corso dell'attività istruttoria di cui all'art. 7 devono formare oggetto di ulteriore verifica anche tramite accesso a banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale o di altri Enti pubblici o privati.
2. Ai fini delle verifiche in oggetto potranno essere utilizzate, in relazione a ciascun ambito di competenza ed alla relativa disponibilità/accessibilità, le seguenti banche-dati:
   - Agenzia Entrate – SIATEL Punto Fisco;
   - Agenzia Entrate e Riscossione;
   - Anagrafe Catasto Nazionale – SISTER;
   - Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (c.d. "Casellario Informatico ANAC") – annotazioni riservate sugli operatori economici;
   - Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List") istituito presso le Prefetture;
   - Motorizzazione civile – MTC;
   - ACI – PRA;
   - TELEMACO – Registro Imprese - Banca dati Camere di Commercio;
   - ARACHNE – Strumento di valutazione del rischio della Commissione Europea;
   - Sistema Informativo "ReGiS";
   - BORIS – *Beneficial Ownership Registers Interconnection System* (c.d. "Sistema di interconnessione dei registri dei titolari effettivi");
   - PIAF – Piattaforma Integrata Anti-Frode;
   - BDU – Banca dati Unitaria - MEF- RGS - IGRUE;
   - BDAP – Banca dati delle pubbliche Amministrazioni;
   - BDNCP – Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.
3. Potranno altresì essere consultate le liste dei soggetti designati dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dall'Unione Europea, nonché le ulteriori liste predisposte da altre istituzioni ed enti coinvolti nel contrasto del terrorismo internazionale, come quella dell'Office of Foreign Asset Control (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, la lista dei Paesi ad alto rischio (c.d. *black list*) e la lista dei Paesi con deficienze strategiche nei sistemi AML/CFT sottoposti ad intenso monitoraggio (c.d. *grey list*) pubblicate dal Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI).
4. Resta ferma la possibilità di integrare in ogni momento la predetta lista delle banche dati consultabili o fornire chiarimenti in ordine al loro utilizzo, anche sulla base di specifiche indicazioni ricevute da parte dei soggetti Gestori.

Art. 10
Sistemi informativi

1. La Regione, con il coordinamento del Responsabile della Transizione Digitale (RTD), si munirà di un sistema informativo che consenta l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni

relative ad operazioni potenzialmente sospette e allo stesso tempo assicuri l'interconnessione e l'interoperabilità delle banche-dati di cui al precedente articolo.

Art. 11
Segnalazione del Referente al Gestore

1. La segnalazione di operazioni sospette da parte del Referente al Gestore avviene utilizzando l'apposito modulo (All. A3), debitamente criptato secondo i sistemi informatici in uso al fine di garantire la sicurezza dei dati personali in esso contenuti.
2. Il contenuto della segnalazione si articola come di seguito specificato:
   a) **Dati Identificativi della Segnalazione**:
      - tipo di segnalazione (originaria o sostitutiva[12]);
      - tipologia di anomalia (sospetto di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo, di finanziamento di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa);
      - evento o attività all'origine del sospetto del segnalante (es.: notizie di provvedimenti, sistemi di rilevazione interni, comportamento sospetto tenuto dall'operatore economico/beneficiario/richiedente; nel caso in cui concorrano più elementi, può essere indicato solo il più rilevante);
      - numero e importo delle operazioni sospette;
      - esistenza di provvedimenti a carico dei soggetti segnalati;
      - eventuale inoltro di richiesta di sospensione alla U.I.F. dell'operatività segnalata ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera c) del D.lgs. 231/07.
   b) **Elementi Informativi in forma strutturata**:
      - dati sui soggetti interessati dalla segnalazione, sul titolare effettivo (ove individuato[13]), sulle operazioni, sui rapporti e sui legami intercorrenti tra gli stessi[14];
      - riferimento (numero di protocollo) ad almeno un'operazione e al soggetto cui questa è riferita ed, eventualmente, riferimento a più operazioni che appaiano tra loro funzionalmente o economicamente collegate.
   c) **Elementi Descrittivi in forma libera**:
      - dati sull'operatività oggetto della segnalazione e sui motivi del sospetto in relazione ai soggetti e alle operazioni indicate alla precedente lettera b), illustrando in modo esauriente e nel dettaglio le ragioni che hanno indotto il Referente a sospettare l'operazione come collegata a riciclaggio o finanziamento del terrorismo e ad effettuare la segnalazione;

[12] Per 'segnalazione originaria' deve intendersi ogni segnalazione iniziale; per 'segnalazione sostitutiva' ogni eventuale segnalazione effettuata in sostituzione di altra/e precedente/i segnalazione/i.
[13] L'individuazione del titolare effettivo risulta obbligatoria ex lege solo per i soggetti beneficiari ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. UE 2021/241, ossia i destinatari di fondi o gli appaltatori nell'ambito di interventi PNRR, mentre è allo stato solo opzionale per tutti gli altri soggetti affidatari o beneficiari di appalti o concessioni pubbliche (cfr. al riguardo nota della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici prot. AOO_166-850 del 16/8/2023).
[14] I legami sono relazioni intercorrenti tra i soggetti, le operazioni e i rapporti che figurano nella segnalazione. Essi devono trovare evidenza nella apposita sezione strutturata. I legami possono essere: 1) tra soggetti e operazioni; 2) tra soggetti e rapporti; 3) tra più soggetti; 4) tra operazioni e rapporti. In particolare, il legame tra soggetti è una relazione intercorrente tra due soggetti segnalati e può assumere diverse configurazioni a seconda della sua genesi (es.: rapporti di parentela, di lavoro, d'affari). Il legame tra soggetto e operazione esprime il ruolo ricoperto dal soggetto rispetto all'operazione segnalata (es.: esecutore, soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione, controparte dell'operazione). Il legame tra soggetto e rapporto qualifica il ruolo ricoperto dal soggetto rispetto al rapporto segnalato (es.: intestatario, delegato a operare). Il legame tra operazione e rapporto è il collegamento tra le operazioni segnalate e i rapporti che le stesse hanno movimentato (sul punto si veda il documento *"Istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette"* consultabile e scaricabile al link: https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/provv-2011-05-04.

- processo logico seguito nella verifica delle anomalie rilevate nell'operatività oggetto della segnalazione;
- dati necessari o utili alla comprensione dei collegamenti fra operazioni, rapporti e soggetti coinvolti, e finalizzati a consentire, ove possibile, di ricostruire il percorso dei flussi finanziari individuati come sospetti, dall'origine all'impiego degli stessi;
- indicazione del numero di operazioni (specificare se la segnalazione riguarda un numero limitato di operazioni ovvero attiene all'operatività complessiva posta in essere dal soggetto nell'arco temporale esaminato).

d) **Documenti allegati:** Documenti, in formato elettronico ed anch'essi criptati al pari del modulo di cui costituiscono allegato, che il Referente ritenga necessari ai fini della descrizione dell'operatività sospetta – da conservare a cura del Gestore per un periodo di 10 anni, secondo le modalità indicate dal Capo II - "Obblighi di conservazione" del Titolo II del D.Lgs. 231/2007 s.m.i. – per corrispondere alle richieste della U.I.F. o degli organi investigativi.

3. Le informazioni che identificano il Referente che effettua la segnalazione sono riportate in un documento (All. A3.1) che, al fine di garantirne la riservatezza, non potrà costituire oggetto di comunicazione o diffusione e dovrà essere conservato dal Gestore secondo le modalità stabilite dalla normativa in materia e dalle presenti Linee Guida.

Art. 12
Comunicazioni alla UIF

1. Le comunicazioni sono effettuate dal Gestore alla U.I.F. in via telematica, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa iscrizione e registrazione del medesimo Gestore all'interno del Sistema anagrafico della UIF.
2. Ogni comunicazione è contraddistinta da un numero identificativo e da un numero di protocollo attribuito in modo univoco su base annua dal sistema informativo della U.I.F..
3. Le comunicazioni devono essere effettuate senza ritardo e non sospendono le operazioni sospette, salvo che la U.I.F. non adotti specifico provvedimento di sospensione per un massimo di cinque giorni lavorativi ex art. 6, co. 4, lett. c) del D.lgs. 231/2007.

Art. 13
Regime sanzionatorio

1. L'inosservanza delle norme di cui alle presenti disposizioni assume rilievo ai fini della responsabilità dirigenziale di cui all'articolo 21, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. La comunicazione alla U.I.F. di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti di cui all'art. 331 cpp.

Art. 14
Riservatezza e Privacy

1. È garantita la massima riservatezza alle informazioni e ai dati raccolti nell'esecuzione delle attività previste dalle presenti Linee Guida, ivi compresa l'identità delle persone che effettuano le segnalazioni.

2. E' fatto divieto di informare i soggetti interessati relativamente all'avvio di una attività di segnalazione/comunicazione nei loro confronti.
3. L'identità delle persone che hanno effettuato la segnalazione può essere rivelata solo quando l'Autorità giudiziaria, con decreto motivato, lo ritenga indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali si procede.
4. Il trattamento da parte di Regione Puglia – in qualità di titolare del trattamento – dei dati, documenti e informazioni raccolte deve avvenire esclusivamente per le finalità di cui al D.lgs. n. 231/2007 s.m.i. ed alle presenti Linee Guida, in applicazione delle quali l'Amministrazione regionale potrà comunicare i suddetti dati all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia che, per le proprie finalità, li tratterà quale titolare autonomo. Ad avvenuta implementazione del sistema informativo di cui all'art. 10 delle presenti Linee guida, si dovrà provvedere alla nomina del soggetto gestore del medesimo sistema informativo, ove esterno all'Amministrazione regionale, quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 G.D.P.R..
5. Le Strutture regionali, nell'ambito dei procedimenti o delle procedure di cui all'art. 4 delle presenti Linee guida, provvedono all'integrazione delle relative Informative Privacy con il riferimento alle finalità delle verifiche in materia di antiriciclaggio.
6. La trasmissione, gestione e conservazione dei suddetti dati deve avvenire con sistemi idonei a garantire il rispetto delle norme dettate dal G.D.P.R. e dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 15
Natura della comunicazione

1. Le segnalazioni/comunicazioni di operazioni sospette, se poste in essere in buona fede, non costituiscono violazione di eventuali restrizioni alla comunicazione di informazioni imposte in sede contrattuale o da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e non comportano responsabilità di alcun tipo.

ALLEGATI:

A1. Indicatori di anomalia.
A2. Check-list per la rilevazione di operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.
A3. Modulo per la segnalazione di operazioni sospette al soggetto Gestore.

REGIONE PUGLIA

Allegato A1

Indicatori di anomalia

Nel presente documento sono riportati gli indicatori di anomalia individuati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) nel provvedimento del 23 aprile 2018, integrati alla luce della recente emanazione dei nuovi indicatori di anomalia con provvedimento della UIF del 12 maggio 2023. Infatti, sebbene con provvedimento del 2018, emanato ai sensi dell'art. 10, co. 4, del d.lgs. n. 231/2007, l'UIF avesse individuato già nel 2018 specifici indicatori per le Pubbliche Amministrazioni, si è ritenuto opportuno arricchire l'elenco – compatibilmente con le specifiche attività svolte dalla Regione ed in considerazione dei procedimenti individuati dall'art. 10, co. 1, del d.lgs. n. 231/2007 – con gli ulteriori indicatori e relativi sub-indici contenuti nel recente provvedimento adottato dalla stessa UIF nei confronti di tutti i destinatari della normativa antiriciclaggio.

Si riportano di seguito gli indicatori:

A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione

1) **Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio[1], ovvero opera con controparti situate in tali Paesi, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.**

   a) Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in un Paese la cui legislazione non consente l'identificazione dei nominativi che ne detengono la proprietà o il controllo.

   b) Il soggetto cui è riferita l'operazione risiede in una zona o in un territorio notoriamente considerati a rischio, in ragione tra l'altro dell'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale.

[1] Cfr. per la definizione l'art. 2, co.1, lett. h) delle Linee Guida; l'elenco dei Paesi terzi ad alto rischio non appartenenti all'Unione europea i cui ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi è disponibile al seguente link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32023R1219. Le liste elaborate dal GAFI dei Paesi ad alto rischio (c.d. *black list*) e dei Paesi con deficienze strategiche nei sistemi AML/CFT sottoposti ad intenso monitoraggio (c.d. *grey list*) sono disponibili accedendo al link https://www.bancaditalia.it/compiti/supervisione-normativa-antiriciclaggio/comunicazioni/liste-gafi/index.html?dotcache=refresh. Accedendo tramite il seguente link https://uif.bancaditalia.it/adempimenti-operatori/contrasto/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102 alla sezione *"Contrasto al finanziamento del terrorismo e all'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale"* del portale internet della U.I.F., sono riportati i collegamenti web ad ulteriori liste predisposte da enti coinvolti nel contrasto del terrorismo internazionale quali ONU, Unione Europea e OFAC.

c) Il soggetto cui è riferita l'operazione risiede ovvero opera con controparti situate in aree di conflitto o in Paesi che notoriamente finanziano o sostengono attività terroristiche o nei quali operano organizzazioni terroristiche, ovvero in zone limitrofe o di transito rispetto alle predette aree.
d) Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documenti (quali, ad esempio, titoli o certificati), specie se di dubbia autenticità, attestanti l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi terzi ad alto rischio.
e) Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio ovvero attinenti a beni ubicati nei suddetti Paesi.
f) Il soggetto residente in paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata ha importanti connessioni con il territorio italiano (ad es. la disponibilità di abitazione permanente, lo stabilimento del proprio centro d'interessi personali o economici o il soggiorno abituale nel territorio italiano) tali da far ritenere dubbia l'effettività della residenza stessa.

2) Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni o documenti che appaiono non veritieri o che, anche a seguito di solleciti, risultano del tutto carenti, ovvero incoerenti tra loro o con l'operazione richiesta o eseguita ovvero si rifiuta di o si mostra ripetutamente riluttante a fornire le informazioni o i dati ordinariamente richiesti per l'esecuzione dell'operazione.

a) Il soggetto produce documenti che presentano elementi di evidente contraffazione inerenti: allo scopo o alla natura dell'operazione; all'attività esercitata; alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale propria o, in caso di soggetto diverso da persona fisica, dell'eventuale gruppo di appartenenza; al potere di rappresentanza; all'identità dei delegati alla firma; alla struttura di proprietà o di controllo; all'origine delle disponibilità.
b) Il soggetto fornisce informazioni o documenti che risultano significativamente difformi, contraddittori o comunque non coerenti tra loro o con quelli eventualmente tratti da fonti affidabili e indipendenti (ad es. archivi camerali; albi ed elenchi; comunicazioni a qualsiasi titolo rese al pubblico; dati pubblicati in siti internet di organi o autorità pubbliche nazionali o estere con riguardo a eventi pregiudizievoli).
c) Il soggetto, a fronte della richiesta di esibire la documentazione o fornire le informazioni, rinuncia all'operazione o richiede di svolgerne una differente, soprattutto se quest'ultima comporta un aggravio di oneri a proprio carico.
d) Il soggetto si rifiuta o si mostra ripetutamente riluttante a fornire adeguate informazioni sullo scopo o sulla natura dell'operatività ovvero sull'origine delle disponibilità a essa riferibili, specie quando queste ultime provengono dall'estero e in particolare da paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata o sono ivi destinate.

e) Il soggetto si rifiuta o si mostra ripetutamente riluttante a fornire adeguate informazioni attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario dell'operazione, ove richieste.
f) Il soggetto, nei casi in cui è prevista l'ostensione della propria documentazione contabile o fiscale, si rifiuta o si mostra ripetutamente riluttante nel mostrarla ovvero ostacola l'acquisizione di elementi utili per le valutazioni del destinatario.

3) Il soggetto cui è riferita l'operazione è noto per il coinvolgimento in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si sono conclusi nei suoi confronti con provvedimenti sfavorevoli) o per essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), ovvero è notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della specie ovvero opera ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze, laddove i procedimenti, le misure o gli eventi pregiudizievoli siano comunque di epoca relativamente recente rispetto alla valutazione compiuta dal destinatario, ovvero presenta un dubbio profilo reputazionale in relazione ad altre notizie pregiudizievoli e aggiornate (ad es. assenza di prescritte autorizzazioni) desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili.

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione o persone fisiche a questi strettamente collegate risultano sottoposti a procedimento penale, a misure di prevenzione o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.
b) Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.
c) Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di soggetti censiti in liste pubbliche di persone o entità destinatarie di misure restrittive per motivi di terrorismo o noti per essere stati interessati da indagini o fatti di cronaca connessi al terrorismo o all'estremismo religioso o politico.
d) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, partecipata da soci ovvero con amministratori di cui è nota la sottoposizione a procedimenti penali o a misure di prevenzione o che sono censiti in liste pubbliche di persone o entità destinatarie di misure restrittive per motivi di terrorismo o noti per essere stati interessati da indagini o fatti di cronaca connessi al terrorismo o all'estremismo religioso o politico, ovvero notoriamente contigui a questi.
e) Il soggetto cui è riferita l'operazione intrattiene rilevanti rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, altre organizzazioni *non profit* ovvero organizzazioni non governative, riconducibili a persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o a provvedimenti di sequestro, ovvero a soggetti censiti in liste pubbliche di

persone o entità destinatarie di misure restrittive per motivi di terrorismo o noti per essere stati interessati da indagini o fatti di cronaca connessi al terrorismo o all'estremismo religioso o politico.

f) Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato con organizzazioni *non profit* ovvero con organizzazioni non governative che presentano tra loro connessioni non giustificate, quali ad esempio la condivisione dell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, ovvero la titolarità di molteplici rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti.
g) Il soggetto o le sue controparti sono noti per lo svolgimento di attività riservate in assenza delle prescritte autorizzazioni, specie se vengono in rilievo per ripetuti trasferimenti di fondi per la realizzazione di apparenti obiettivi di investimento.
h) L'operazione è riferibile a soggetto che ha assunto comportamenti o espresso posizioni che, anche da fonti aperte, ivi compresi i social media, denotano un probabile percorso di adesione a ideologie radicali o ad ambienti noti dell'estremismo religioso o politico.
i) L'operazione è riconducibile a soggetti censiti in liste pubbliche di persone o entità destinatarie di misure restrittive ovvero che sono noti per il coinvolgimento in indagini o altre circostanze connesse allo sviluppo o al finanziamento di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa non autorizzati dalla comunità internazionale.
j) L'operazione è realizzata con uno strumento di segregazione patrimoniale (ad es. trust) utilizzato da parte di un soggetto che risulta sottoposto a procedimento penale, a misure di prevenzione o a provvedimento di sequestro, soprattutto se il ricorso allo strumento sia avvenuto in costanza o in data prossima all'attività criminosa.

4) **Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operazione è caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi ovvero opachi e intende svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, illogiche o incoerenti.**

a) Il soggetto è caratterizzato da strutture opache ovvero si avvale di società con catene partecipative o assetti che rendono difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo, nelle quali sono presenti, a titolo esemplificativo, trust, fiduciarie, fondazioni, *international business company*, specie se costituite in paesi o aree geografiche a rischio elevato o non cooperativi o a fiscalità privilegiata.
b) Il soggetto è caratterizzato da ripetute e improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale o di controllo.
c) Il soggetto è di recente costituzione, effettua una intensa operatività finanziaria, cessa improvvisamente l'attività e viene posto in liquidazione.
d) Il soggetto è di recente costituzione o operativo a seguito di un periodo di inattività o versa in difficoltà economica o finanziaria e presenta amministratori o soci di maggioranza, che per il profilo soggettivo (ad es. età, assenza delle cognizioni normalmente attese per l'attività

esercitata, residenza o sede in paesi o località diversi da quelli in cui ha sede ovvero opera l'impresa) appaiono come meri prestanome.

e) Il soggetto che effettua ripetute richieste di operazioni mantiene invariati gli assetti gestionali e/o la propria operatività, nonostante sia un'azienda sistematicamente in perdita o comunque in difficoltà finanziaria.

f) Il soggetto mostra di avere scarsa conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione, ovvero è accompagnato da altri soggetti che si mostrano interessati all'operazione, generando il sospetto di agire non per conto proprio ma di terzi.

g) Il soggetto presenta strutture di gruppo artificiosamente complesse e articolate, anche in relazione alla distribuzione delle partecipazioni e alla dislocazione all'estero di una o più società (ad es. mediante conferimento di beni in Gruppo Europeo di Interesse Economico, c.d. GEIE[2], costituito tra società o enti riconducibili ai medesimi titolari effettivi residenti in Italia).

5) Il soggetto cui è riferita l'operazione adotta un comportamento del tutto difforme da quello comunemente tenuto in casi analoghi e intende svolgere un'operazione che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente.

a) Il soggetto evita contatti diretti con il destinatario rilasciando deleghe o procure in modo frequente e incoerente con l'attività svolta.

b) Il soggetto pone ripetuti quesiti in ordine alle modalità di applicazione della normativa antiriciclaggio e antiterrorismo e cerca di indurre l'interlocutore a eludere tali presidi, anche tentando di stabilire relazioni eccessivamente confidenziali.

c) Il soggetto dimostra di essere privo delle caratteristiche, delle strutture (ad es. dotazione del personale non adeguata in termini quantitativi) o delle competenze tipiche del settore di attività di riferimento o di non esercitare alcuna effettiva attività in tale settore.

6) Il soggetto cui è riferita l'operazione è una persona politicamente esposta[3] o è noto per ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e intende svolgere operazioni ovvero è beneficiario di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche.

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale.

[2] Cfr. Regolamento CEE n. 2137/85 nonché d.lgs. 240/1991

[3] La persona fisica che occupa o ha cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari e coloro che con il predetto soggetto intrattengono notoriamente stretti legami, come elencate dall'art. 1, comma 2, lettera dd), del d.lgs. n. 231/2007.

b) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa che è connessa a vario titolo a una persona con importanti cariche pubbliche a livello domestico e che improvvisamente registra un notevole incremento del fatturato a livello nazionale o del mercato locale.
c) Il soggetto cui è riferita l'operazione intrattiene rilevanti rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, altre organizzazioni *non profit* ovvero organizzazioni non governative, riconducibili a persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico.
d) Il soggetto riceve pagamenti di importo complessivo rilevante e sproporzionato per prestazioni di servizi da parte di titolari di interessi in procedure o in attività pubbliche o da parte di soggetti a essi collegati.
e) Il soggetto, in assenza di specifiche abilitazioni o qualifiche professionali, riceve pagamenti per prestazioni di servizi nei confronti di un unico committente o di un numero ristretto di committenti, anche collegati
f) Il soggetto è beneficiario di disponibilità di importo complessivamente rilevante provenienti da ordinanti, italiani o esteri, che operano in settori in cui il soggetto ricopre incarichi o posizioni di influenza
g) Il soggetto è beneficiario di disponibilità di importo complessivamente rilevante provenienti da ordinanti, italiani o esteri, che operano in settori in cui il soggetto ricopre incarichi o posizioni di influenza
h) Il soggetto investe in beni immobili la cui destinazione d'uso viene modificata decorso un breve lasso di tempo (ad es. terreno agricolo che diventa edificabile).

7) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche ovvero un ente riconducibile a una persona politicamente esposta o a un soggetto noto per rivestire un grado apicale nel medesimo ente o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a colui che riveste il predetto grado apicale ovvero è riconducibile a partiti o movimenti politici e intende svolgere un'operazione che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente, illogica o non consentita dalla normativa vigente.

a) Il soggetto riceve contributi, anche a titolo di donazione, e impiega le relative somme per scopi diversi da quelli perseguiti dal soggetto stesso.
b) Il soggetto riceve contributi, anche a titolo di donazione, da titolari di interessi in procedure o in attività pubbliche o da soggetti a essi collegati che potrebbero essere in contrasto con le norme vigenti in materia di trasparenza delle contribuzioni in favore dei partiti e dei movimenti politici e dei soggetti a essi equiparati, specie qualora si siano verificate variazioni degli organi direttivi o di gestione in anticipo rispetto alla scadenza prevista ovvero recenti modifiche degli atti costitutivi o degli statuti delle associazioni o fondazioni beneficiarie.

c) Il soggetto riceve pagamenti in relazione all'esecuzione di prestazioni il cui corrispettivo risulta sproporzionato rispetto all'attività svolta.
d) Il soggetto sottoscrive investimenti o disinvestimenti di natura mobiliare o immobiliare che presentano un rapporto rischio/rendimento non in linea con il proprio profilo o una configurazione economicamente o finanziariamente illogica o comunque svantaggiosa.
e) Il soggetto risulta l'acquirente finale di immobili oggetto di ripetute compravendite effettuate in un ristretto arco temporale, qualora le stesse siano state poste in essere a prezzi crescenti.

B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.

8) Operazione che, per oggetto, scopo, caratteristiche o importi, risulta non coerente con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.

a) Acquisto di beni o servizi non coerente con l'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se seguito da successivo trasferimento del bene o servizio in favore di società appartenenti allo stesso gruppo, in mancanza di corrispettivo.
b) Impiego di disponibilità che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo economico-patrimoniale del soggetto (ad esempio, operazioni richieste o eseguite da soggetti con "basso profilo fiscale" o che hanno omesso di adempiere agli obblighi tributari).
c) Operazioni di importo complessivo rilevante richieste da soggetto che non risulta svolgere alcuna attività economicamente rilevante ovvero che versa in significativa difficoltà economica o finanziaria o che comunque presenta un ridotto profilo economico-patrimoniale (ad es. con fatturato limitato, capitale sociale o patrimonio netto minimo o negativo), anche desumibile dalle dichiarazioni fiscali.
d) Operazioni ripetute o di importo complessivo rilevante, a valere su rapporti riferibili a nominativi, specie se amministratori di imprese, di età particolarmente giovane o molto avanzata (ad es. minore di 25 anni o maggiore di 75) o a soggetti incapaci di agire.
e) Operazioni richieste o effettuate da organizzazioni non profit ovvero da organizzazioni non governative che, per le loro caratteristiche (ad esempio tipologie di imprese beneficiarie o aree geografiche di destinazione dei fondi), risultano riconducibili a scopi di finanziamento del terrorismo ovvero manifestamente incoerenti con le finalità dichiarate o comunque proprie dell'ente in base alla documentazione prodotta, specie se tali organizzazioni risultano riconducibili a soggetti che esercitano analoga attività a fini di lucro.
f) Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.

g) Richiesta di regolare i pagamenti mediante strumenti incoerenti rispetto alle ordinarie prassi di mercato, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
h) Offerta di polizze di assicurazione relative ad attività sanitaria da parte di agenti o brokers operanti in nome e/o per conto di società estere, anche senza succursali in Italia, a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nel mercato.
i) Locazione per la quale è previsto un canone incoerente con il valore di mercato del bene ovvero con il profilo del conduttore, specie se quest'ultimo è riluttante nel fornire documenti o informazioni sull'origine dei fondi utilizzati.
j) Richieste di finanziamenti da parte del medesimo soggetto, da parte di nominativi a questo collegati o di soggetti appartenenti allo stesso gruppo, garantiti dall'offerta in garanzia dei medesimi beni o di beni di incerta provenienza o da altre forme di garanzia rilasciate da soggetti di dubbio profilo, anche esteri, ovvero di non agevole identificazione.
k) Afflussi finanziari provenienti da enti previdenziali di natura pubblica, agenzie fiscali, fondi pensione o fondi di assistenza sanitaria, a titolo di restituzioni per errati versamenti di tributi o contributi o di compensazione, specie se reiterati e per importi non coerenti con il profilo e con la struttura organizzativa del beneficiario.

9) Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.

a) Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede, o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.
b) Frequente richiesta di operazioni per conto di uno o più soggetti terzi, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o al rapporto tra le parti o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
c) Estinzione anticipata e inaspettata, in misura totale o parziale, dell'obbligazione da parte del soggetto cui è riferita l'operazione.
d) Richiesta di estinzione di un'obbligazione effettuata da un terzo estraneo al rapporto negoziale, in assenza di ragionevoli motivi o di collegamenti con il soggetto cui è riferita l'operazione.
e) Improvviso e ingiustificato intervento di un terzo a copertura dell'esposizione del soggetto cui è riferita l'operazione, specie laddove il pagamento sia effettuato in un'unica soluzione ovvero sia stato concordato in origine un pagamento rateizzato.

f) Presentazione di garanzie personali rilasciate da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati allo svolgimento dell'attività di prestazione di garanzie.

10) Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.

a) Richiesta a una Pubblica amministrazione dislocata in località del tutto estranea all'area di interesse dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se molto distante dalla residenza, dal domicilio o dalla sede effettiva.
b) Richiesta di modifica delle condizioni o delle modalità di svolgimento dell'operazione, specie se tali modifiche comportano ulteriori oneri a carico del soggetto cui è riferita l'operazione.
c) Richiesta di esecuzione in tempi particolarmente ristretti a prescindere da qualsiasi valutazione attinente alle condizioni economiche.
d) Acquisto o vendita di beni o servizi di valore significativo (ad esempio, beni immobili e mobili registrati; società; contratti; brevetti; partecipazioni) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.
e) Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").
f) Ripetute richieste di operazioni da parte di una società in liquidazione ovvero sistematicamente in perdita o comunque in difficoltà economica o finanziaria, che continua a mantenere la medesima gestione aziendale nonostante numerosi cambiamenti negli assetti proprietari.
g) Richiesta di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre diversi.
h) Proposta di regolare sistematicamente i pagamenti secondo modalità tali da suscitare il dubbio che si intenda ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione.
i) Ripetuto ricorso a contratti a favore di terzo, contratti per persona da nominare o a intestazioni fiduciarie, specie se aventi ad oggetto diritti su beni immobili o partecipazioni societarie.

C. Indicatori specifici per settore di attività.

Settore appalti e contratti pubblici[4].

a) Partecipazione a gara per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, specie se non programmati, in assenza dei necessari requisiti (soggettivi, economici, tecnico-realizzativi,

[4] Gli indicatori di questo settore vanno valutati tenendo conto anche dei seguenti criteri:
- incoerenza con l'attività o il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione;
- assenza di giustificazione economica;
- inusualità, illogicità, elevata complessità dell'attività.

organizzativi e gestionali) con apporto di rilevanti mezzi finanziari privati, specie se di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico-patrimoniale dell'impresa, ovvero con una forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e particolari garanzie di rendimento prive di idonea giustificazione.

b) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture in assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto, anche con riferimento alla dimensione aziendale e alla località di svolgimento della prestazione.

c) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato in relazione al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto, specie se il singolo partecipante è a sua volta riunito, raggruppato o consorziato.

d) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di una rete di imprese il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi strategici.

e) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato, ai fini del raggiungimento della qualificazione richiesta per l'aggiudicazione della gara, qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa, necessari all'esecuzione dell'appalto, ovvero qualora dal contratto di avvalimento o da altri elementi assunti nel corso del procedimento se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza.

f) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento della gara, ovvero della successiva esecuzione, realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società, prive di giustificazione.

g) Presentazione di offerta con un ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato nei casi in cui sia stabilito un criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ovvero che risulta anormalmente bassa sulla base degli elementi specifici acquisiti dalla stazione appaltante, specie se il contratto è caratterizzato da complessità elevata.

h) Presentazione di una sola offerta da parte del medesimo soggetto nell'ambito di procedure di gara che prevedono tempi ristretti di presentazione delle offerte, requisiti di partecipazione particolarmente stringenti e un costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo del contratto, specie se il bando di gara è stato modificato durante il periodo di pubblicazione.

i) Ripetuti affidamenti a un medesimo soggetto, non giustificati dalla necessità di evitare soluzioni di continuità di un servizio nelle more della indizione ovvero del completamento della procedura di gara.

j) Ripetute aggiudicazioni a un medesimo soggetto, in assenza di giustificazione, specie se in un breve arco temporale, per contratti di importo elevato e mediante affidamenti diretti o con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, o a seguito di procedura a evidenza pubblica precedentemente revocata.

k) Contratto aggiudicato previo frazionamento in lotti non giustificato in relazione alla loro funzionalità, possibilità tecnica o convenienza economica.

l) Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale.

m) Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società.

n) Ricorso al subappalto oltre la quota parte subappaltabile, in assenza di preventiva indicazione in sede di offerta ovvero senza il necessario deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante o della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di legge.

o) Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto, effettuate nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari aventi nell'oggetto sociale l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione, salva la preventiva accettazione, da parte della stazione appaltante, contestuale alla stipula del contratto.

p) Previsione nei contratti di concessione o di finanza di progetto di importo superiore alle soglie comunitarie e di un termine di realizzazione di lunga durata, soprattutto se superiore a 4 anni, a fronte anche delle anticipazioni finanziarie effettuate dal concessionario o promotore.

q) Esecuzione delle attività affidate al contraente generale direttamente o per mezzo di soggetti terzi in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa tecnico-realizzativa e finanziaria.

r) Aggiudicazione di sponsorizzazioni tecniche di utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile, con individuazione, da parte dello sponsor, di uno o più soggetti esecutori, soprattutto nel caso in cui questi ultimi coincidano con raggruppamenti costituiti da un elevato numero di partecipanti o i cui singoli partecipanti sono, a loro volta, riuniti, raggruppati o consorziati, specie se privi dei prescritti requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione.

s) Esecuzione della prestazione oggetto della sponsorizzazione mediante il ricorso a subappalti oltre i limiti imposti per i contratti pubblici ovvero mediante il ripetuto ricorso a sub affidamenti, specie se in reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite dall'amministrazione in

t) ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione del contratto.

Settore finanziamenti pubblici[5].

a) Richiesta di finanziamento pubblico incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione.
b) Richiesta di finanziamenti pubblici effettuata anche contestualmente da più società appartenenti allo stesso gruppo, dietro prestazione delle medesime garanzie.
c) Utilizzo di finanziamenti pubblici con modalità non compatibili con la natura e lo scopo del finanziamento erogato.
d) Costituzione di società finalizzata esclusivamente alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di agevolazioni finanziarie, specie se seguita da repentine modifiche statutarie e, in particolare, da cospicui aumenti di capitale, cambiamenti di sede ovvero da trasferimenti d'azienda.
e) Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di soggetti giuridici aventi il medesimo rappresentate legale, uno o più amministratori comuni, ovvero riconducibili al medesimo titolare effettivo o a persone collegate (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato).
f) Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di società costituite in un arco temporale circoscritto, specie se con uno o più soci in comune.
g) Richiesta di agevolazioni finanziarie previste da differenti disposizioni di legge da parte di più società facenti parte dello stesso gruppo, in assenza di plausibili giustificazioni.
h) Richiesta di agevolazioni finanziarie presentate da professionisti o procuratori che operano o sono domiciliati in località distanti dal territorio in cui sarà realizzata l'attività beneficiaria dell'agevolazione, specie se i predetti soggetti operano come referenti di più società richiedenti interventi pubblici.
i) Presentazione di dichiarazioni relative alla dimensione aziendale dell'impresa necessaria per ottenere le agevolazioni pubbliche che appaiono false o carenti di informazioni rilevanti.
j) Estinzione anticipata di finanziamento agevolato con utilizzo di ingenti somme che appaiono non compatibili con il profilo economico del soggetto finanziato.

Settore immobili e commercio.

a) Disponibilità di immobili o di altri beni di pregio da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività, ovvero in assenza di legami fra il luogo in cui si trovano i beni e il soggetto cui è riferita l'operazione.

[5] *ibidem*.

i) Acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale.
ii) Acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se sia riscontrabile un'ampia differenza tra il prezzo di vendita e di acquisto.
iii) Ripetuti acquisti di immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco temporale, in assenza di ricorso a mutui immobiliari o ad altre forme di finanziamento.
iv) Operazioni di acquisto e vendita di beni o attività tra società riconducibili allo stesso gruppo.

b) Svolgimento di attività commerciali soggette a comunicazioni o ad autorizzazioni da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività ovvero in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività.
i) Acquisto di licenze di commercio per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.
ii) Richieste di licenze di commercio da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.
iii) Ripetute cessioni di licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se per importi molto differenti.
iv) Ripetuti subentri in licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo ovvero frequente affitto o subaffitto di attività.
v) Ripetuto rilascio di licenze commerciali senza avvio dell'attività produttiva.

Allegato A2

Check-list **per la rilevazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.**

La presente check-list costituisce uno strumento operativo teso ad agevolare la rilevazione di attività sospette. Restano in ogni caso salve le determinazioni del Referente in ordine a tutti gli elementi/informazioni dell'operazione oggetto di valutazione in base agli indicatori di anomalia sia di carattere generale sia specifici per settore di attività di cui all'All. A1 alle Linee Guida.

Struttura Regionale	
Procedimento/operazione	
Responsabile dell'istruttoria	

TIPOLOGIA DI INDICATORE	INDICATORE	ESITO ISTRUTTORIO	SUB-INDICE
	1) Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio, ovvero opera con controparti situate in tali Paesi, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.		
	2) Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni o documenti che appaiono non veritieri o che, anche a seguito di solleciti, risultano del tutto carenti, ovvero incoerenti tra loro o con l'operazione richiesta o eseguita ovvero si rifiuta di o si mostra ripetutamente riluttante a fornire le informazioni o i dati ordinariamente richiesti per l'esecuzione dell'operazione.		
	3) Il soggetto cui è riferita l'operazione è noto per il coinvolgimento in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si sono conclusi nei suoi confronti con provvedimenti sfavorevoli) o per essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), ovvero è notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della specie ovvero opera ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze, laddove i procedimenti, le misure o gli eventi pregiudizievoli siano comunque di epoca relativamente recente rispetto alla valutazione compiuta dal destinatario, ovvero presenta un dubbio profilo reputazionale in relazione ad altre notizie pregiudizievoli e aggiornate (ad es. assenza di prescritte autorizzazioni) desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili.		

A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione.	4) Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operazione è caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi ovvero opachi e intende svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, illogiche o incoerenti.		
	5) Il soggetto cui è riferita l'operazione adotta un comportamento del tutto difforme da quello comunemente tenuto in casi analoghi e intende svolgere un'operazione che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente.		
	6) Il soggetto cui è riferita l'operazione è una persona politicamente esposta o è noto per ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e intende svolgere operazioni ovvero è beneficiario di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche.		
	7) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche ovvero un ente riconducibile a una persona politicamente esposta o a un soggetto noto per rivestire un grado apicale nel medesimo ente o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a colui che riveste il predetto grado apicale ovvero è riconducibile a partiti o movimenti politici e intende svolgere un'operazione che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente, illogica o non consentita dalla normativa vigente.		

TIPOLOGIA DI INDICATORE	INDICATORE	ESITO ISTRUTTORIO	SUB-INDICE
B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	8) Operazione che, per oggetto, scopo, caratteristiche o importi, risulta non coerente con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.		
	9) Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.		
	10) Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.		

TIPOLOGIA DI INDICATORE	INDICATORE	ESITO ISTRUTTORIO	SUB-INDICE
C. Indicatori specifici per settore di attività.	Settore appalti e contratti pubblici.		
	Settore finanziamenti pubblici.		
	Settore immobili e commercio.		

REGIONE PUGLIA

Allegato A3

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE AL SOGGETTO GESTORE

Al Soggetto Gestore della Regione Puglia

Per le strutture della Giunta Regionale: *gestore.antiriciclaggio.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

Per le strutture del Consiglio Regionale: *gestore.antiriciclaggio.regionepuglia@pec.consiglio.puglia.it*

A) DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEGNALAZIONE (cfr. art. 11, co. 2, lett. a) delle Linee Guida)

A.1._Tipo segnalazione[1] :

□ Originaria

□ Sostitutiva

A. 2 _Categoria segnalazione:

□ Sospetto di riciclaggio;

□ Sospetto di finanziamento del terrorismo;

□ Sospetto di finanziamento di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa.

A. 3_ Indicazione dell'evento o dell'attività all'origine del sospetto del segnalante:

(es.: notizie di provvedimenti, sistemi di rilevazione interni, comportamento sospetto tenuto dal soggetto privato):

□ Rilevazione sportello

□ Rilevazione sistemi automatici

□ Controlli strutture centrali

□ Richieste Autorità Giudiziaria

□ Richieste Organi Investigativi

[1] Per 'segnalazione originaria' deve intendersi ogni segnalazione iniziale; per 'segnalazione sostitutiva' ogni eventuale segnalazione effettuata in sostituzione di altra/e precedente/i segnalazione/i.

□ Notizie provvedimenti

□ Mancata o incompleta identificazione o verifica del titolare effettivo

□ Mancata o incompleta identificazione o verifica del Cliente (operatore economico/beneficiario/richiedente)

□ Comportamento sospetto

□ Presenza di soggetti in liste del terrorismo o di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa

□ Approfondimenti condotti in connessione con attività Ispettiva

□ Richiesta di informazioni da parte delle Autorità di vigilanza del settore o della UIF

□ Svolgimento prestazione professionale o di operatori non finanziari

□ Altro

A.4_Richiesta di sospensione alla U.I.F. dell'operatività segnalata ex art. 6, co. 4, lett. c. D.lgs. 231/2007[2]:

✓ □ Si □ No

Estremi del provvedimento di sospensione (data e numero di protocollo) nel caso in cui la segnalazione sia stata preceduta da una richiesta alla U.I.F. di valutazione dell'ipotesi di sospensione dell'operatività segnalata ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera c) del D.lgs. 231/07:_____

A.5_Numero complessivo operazioni sospette (è possibile inserire nella stessa segnalazione più operazioni purché riconducibili alla medesima operatività e ai medesimi soggetti; si può fornire un dato di stima):_____

A.6_Importo complessivo dell'operatività sospetta:_____

A.7_In caso di segnalazione sostitutiva:

- Data e numero di protocollo della segnalazione che si intende sostituire:_____

- Motivo della sostituzione:

□ Modifica soggetti

□ Modifica legami

□ Modifica rapporti

□ Modifica operazioni

□ Modifica collegamenti

[2] Contrassegnare Sì ogniqualvolta il segnalante abbia proposto la sospensione, anche qualora questa non sia stata adottata dalla U.I.F..

□ Modifica allegati

□ Altro

A.8_ Esistenza di provvedimenti a carico dei soggetti segnalati

✓ □ Si □ No

In caso di risposta affermativa:

- Tipo Autorità emittente del provvedimento:

□ Autorità giudiziaria

□ Organi investigativi

□ Altro

- Specificare l'Autorità che ha adottato il provvedimento

□ Procura della Repubblica presso il Tribunale

□ Procura Generale della Repubblica

□ Direzione Distrettuale Antimafia

□ Tribunale

□ Corte d'Appello

□ Corte dei Conti

□ Giudice dell'Udienza Preliminare

□ Giudice per le Indagini Preliminari

□ Direzione Investigativa Antimafia

□ Guardia di finanza

□ Guardia di finanza - N.S.P.V.

□ Guardia di finanza - Nucleo P.T.

□ Polizia di Stato - Polizia Postale e delle Comunicazioni

□ Carabinieri

□ Corpo Forestale dello Stato

□ Polizia locale

□ Altro

- Codice Comune emissione del provvedimento (indica il codice avviamento bancario (CAB) del Comune in cui è stato emesso il provvedimento):_____

- Stato estero emissione del provvedimento (se il provvedimento è stato emesso all'estero): _____

- Tipo provvedimento:

□ Ordinanza

□ Decreto

□ Sentenza

□ Sequestro

□ Richiesta documenti/informazioni nell'ambito di accertamenti tributari

□ Altro

In caso di provvedimento di tipo "Altro" descrizione del provvedimento: _____

_____

_____

B) ELEMENTI INFORMATIVI IN FORMA STRUTTURATA (cfr. art. 11, co. 2, lett. b) delle Linee Guida)

B.1_ Soggetti interessati da segnalazione

Totale numero dei soggetti interessati da segnalazione (persone fisiche, giuridiche, ecc.)	
Numero delle persone fisiche	
Numero degli enti con o senza personalità giuridica	

B.1.1_Informazioni sui soggetti

- Per i soggetti inseriti in "black-list" di terrorismo internazionale o relative a misure sanzionatorie per il contrasto ai programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa, indica il tipo di lista di designazione. Può assumere i seguenti valori:

□ Soggetto non iscritto in liste

□ Terrorismo – liste Regolamenti UE

□ Terrorismo – liste ONU, OFAC e altre internazionali

□ Programmi di proliferazione – liste Regolamenti UE

□ Programmi di proliferazione – liste internazionali

- Conoscenza procedure pregiudizievoli

Indica la conoscenza da parte del segnalante di eventi pregiudizievoli a carico del soggetto, quali: protesti, atti immobiliari pregiudizievoli di conservatoria, sentenze di fallimento e procedure concorsuali.

✓ □ Si □ No

- In caso di persona fisica indicare se il soggetto rientra tra le “persone politicamente esposte” (PEPs) di cui all’art. 1, comma 2, lett. dd), del d.lgs. 231/2007.

✓ □ Si □ No □ Informazione non disponibile

Per ogni persona fisica, società, ente o Amministrazione Pubblica coinvolta nell’operazione segnalata, compilare l’apposito modello di dettaglio di cui alle successive sezioni B.1.2 e B.1.3., esplicitando il rapporto intercorrente tra i soggetto coinvolti nel campo “Ulteriori informazioni”.

B.1.2_ Dati identificativi delle persone fisiche interessate da segnalazione

Cognome	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Nazionalità	
Indirizzo di residenza	
Numero civico	
Comune	
Provincia	
CAP	
Codice fiscale	
Tipologia e numero del documento di riconoscimento	
Data di emissione	
Data di scadenza	

B.1.3_ Dati identificativi degli Enti con o senza personalità giuridica

B.1.3.1_ Dati sulla Società o sull’Ente interessato dalla segnalazione

Denominazione o ragione sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Sede Legale	
Via e numero civico	
Comune, Provincia e CAP	
Sede Operativa	
Via e numero civico	

Comune, Provincia e CAP	

B.1.3.2_ Dati sulla persona fisica che opera per conto della Società o dell'Ente

Cognome	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Nazionalità	
Indirizzo di residenza	
Numero civico	
Comune, Provincia e CAP	
Tipo di collegamento con l'ente segnalato (es. incarico ricoperto)	
Tipologia e numero del documento di riconoscimento	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Luogo di emissione	
Data di emissione	
Data di scadenza	

B.1.3.3_ Dati sul titolare effettivo (ove individuato [3])

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice Fiscale	

(*Le informazioni contenute nel riquadro precedente – in presenza di più persone fisiche individuate quali titolari effettivi – vanno ripetute per ciascuna delle persone fisiche interessate*).

[3] L'individuazione del titolare effettivo risulta obbligatoria *ex lege* solo per i soggetti beneficiari ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. UE 2021/241, ossia i destinatari di fondi o gli appaltatori nell'ambito di interventi PNRR, mentre è allo stato solo opzionale per tutti gli altri soggetti affidatari o beneficiari di appalti o concessioni pubbliche (cfr. al riguardo nota della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici prot. AOO_166-850 del 16/8/2023).

B.1.4_Ulteriori informazioni in merito ai rapporti/legami[4] intercorrenti fra:

- soggetti e operazione_____;
- soggetti e rapporti_____;
- più soggetti_____;
- operazioni e rapporti_____.

B.2_ Informazioni sull'Operazione Sospetta

B.2.1_Ambito dell'operazione (cfr. art. 4 delle Linee guida):

□ concessioni/autorizzazioni;

□ appalti e contratti pubblici;

□ procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

B.2.2_Descrizione dell'operazione:_____

_____

_____

B.2.3_Modalità di finanziamento dell'operazione:

□ Risorse dell'Ente Regione;

□ Risorse nazionali;

□ Risorse comunitarie;

□ Fondi PNRR;

□ Altre risorse (specificare):_____

[4] I legami sono relazioni intercorrenti tra i soggetti, le operazioni e i rapporti che figurano nella segnalazione. Essi devono trovare evidenza nella apposita sezione strutturata. I legami possono essere: 1) tra soggetti e operazioni; 2) tra soggetti e rapporti; 3) tra più soggetti; 4) tra operazioni e rapporti. In particolare, il legame tra soggetti è una relazione intercorrente tra due soggetti segnalati e può assumere diverse configurazioni a seconda della sua genesi (es.: rapporti di parentela, di lavoro, d'affari). Il legame tra soggetto e operazione esprime il ruolo ricoperto dal soggetto rispetto all'operazione segnalata (es.: esecutore, soggetto per conto del quale è stata eseguita l'operazione, controparte dell'operazione). Il legame tra soggetto e rapporto qualifica il ruolo ricoperto dal soggetto rispetto al rapporto segnalato (es.: intestatario, delegato a operare). Il legame tra operazione e rapporto è il collegamento tra le operazioni segnalate e i rapporti che le stesse hanno movimentato (sul punto si veda il documento *"Istruzioni sul contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette"* consultabile e scaricabile al link: https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/provv-2011-05-04.

B.2.4_Stato dell'operazione (indicare se l'operazione è stata eseguita):

✓ □ Si □ No

B.2.5_Data in cui l'operazione è stata eseguita o richiesta o, in caso di operazioni cumulate, data di esecuzione o data richiesta della prima operazione cumulata e data di esecuzione o data richiesta dell'ultima operazione cumulata:

Data esecuzione/richiesta _____

Data esecuzione/richiesta prima operazione cumulata _____

Data esecuzione/richiesta ultima operazione cumulata_____

B.2.6_Luogo dove l'operazione è stata eseguita o richiesta

- Codice Comune emissione del provvedimento (indica il codice avviamento bancario (CAB) del Comune in cui è stato emesso il provvedimento):_____

- Stato estero emissione del provvedimento (se il provvedimento è stato emesso all'estero): _____

B.3._ Segnalazioni eventualmente collegate a quella sospetta:

_____

_____

- Tipo collegamento (indicare la motivazione):

□ Soggetti collegati tra loro

□ Soggetti coinvolti nella stessa indagine

□ Operatività collegata

□ Medesime modalità operative

□ Medesimo/i soggetto/i

□ Altro

B.4_Fenomeni a cui ricondurre l'operatività sospetta

- Tipo di fenomeno

□ Abuso finanziamenti pubblici

□ Anomalie connesse all'attuazione del PNRR (Comunicato UIF del 31 maggio 2022)

□ M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (PNRR_M1)

□ M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (PNRR_M2)

□ M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (PNRR_M3)

□ M4. Istruzione e ricerca (PNRR_M4)

□ M5. Inclusione e coesione (PNRR_M5)

□ M6. Salute (PNRR_M6)

□ Carte di credito: prelevamenti anomali

□ Carte prepagate: utilizzo anomalo

□ Conti dedicati

□ Frodi fiscali internazionali

□ Frode IVA intracomunitaria

□ Frodi nell'attività di leasing

□ Frodi nelle fatturazioni

□ Frodi nell'attività di factoring

□ Frodi informatiche

□ Giochi e scommesse: operatività anomala (11.04.2013)

□ Imprese in crisi

□ Money transfer: trasferimento anomalo

□ Scudo fiscale 2009

□ Trust: utilizzo anomalo (02.12.2013)

□ Usura (09.08.2011)

□ Virtual Asset (Comunicazione UIF del 31.05.2019)

C) ELEMENTI DESCRITTIVI IN FORMA LIBERA (cfr. art. 11, co. 2, lett. c) delle Linee Guida)

Il segnalante deve compilare la sezione fornendo tutte le informazioni qualitative ulteriori al fine di una chiara, compiuta ed esaustiva comprensione dell'operatività rappresentata e delle motivazioni, illustrate in modo esauriente e dettagliato, che hanno indotto al sospetto.

C. 1_Descrizione sintetica dell'operatività oggetto della segnalazione e dei motivi del sospetto:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

C. 2 _Indicatore/i di anomalia riscontrato/i (cfr. art. 8 delle Linee Guida e l'All. A1):

□ Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione (specificare : _____);

□ Indicatori di anomalia connessi con le modalità - di richiesta o esecuzione - delle operazioni (specificare: _____);

□ Indicatori specifici per settore di attività (specificare_____);

□Altro (specificare: _____).

C. 3_Processo logico seguito nella verifica delle anomalie rilevate nell'operatività oggetto della segnalazione:

_____

_____

_____

_____

C. 4_ Elementi necessari o utili alla comprensione dei collegamenti fra operazioni, rapporti e soggetti coinvolti e ricostruzione, ove possibile, del percorso dei flussi finanziari individuati come sospetti, dall'origine all'impiego degli stessi:

_____

_____

_____

_____

C. 5_Pertinenza della segnalazione:

□ ad un numero limitato di operazioni

□ all'operatività complessiva posta in essere dal soggetto nell'arco temporale esaminato.

D) DOCUMENTI ALLEGATI

Elenco dei documenti Allegati:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

Allegato A3.1

(Allegato da non sottoporre ad alcuna forma di pubblicazione e/o diffusione ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 231/2007)

Nell'espletamento della propria attività istituzionale il dott. _____, Dirigente della Struttura (Dipartimento, Sezione, Servizio o equiparati) _____, ha rilevato la/e operazione/i sospetta/e di cui all'All. A3 e, conseguentemente, comunica le seguenti informazioni :

DATI RELATIVI AL REFERENTE (cfr. art. 11, co. 3) delle Linee Guida) :

Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Codice RP	
Telefono	
Mail/PEC	
Data	

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2023, n. 554
Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.) e, in particolare, l'art. 42, lett. h);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con cui la Giunta regionale ha definito la *governance* del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dell'Atto di organizzazione è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

DECRETA

È adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027.

Organizzazione per l'attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente atto disciplina, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii, del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii, del Regolamento (UE) n. 1057/2021 e ss.mm.ii, del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, del Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.ii, dell'Accordo di Partenariato (AdP Italia) 2021-20207, da ultimo approvato con Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022, il sistema organizzativo per l'attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (in seguito "PR") approvato, da ultimo, dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1812 del 07/12/2022 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, anche ai fini della sua integrazione con il generale assetto organizzativo della Giunta Regionale di cui al DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii.

Art. 2
Principi generali

1. I soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità previsti nell'attuazione del PR svolgono la propria attività secondo procedure che, nel rispetto dei principi di trasparenza nonché di buona e corretta amministrazione, siano ispirate al raggiungimento di obiettivi specifici e misurabili e siano improntate alla leale collaborazione e alla più ampia integrazione.

2. Il principio di integrazione è garantito, oltre che per effetto dei meccanismi stabiliti nel presente atto, dal Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii.. I sistemi di valutazione delle prestazioni lavorative e professionali tengono conto del raggiungimento dei risultati e del rispetto dei principi stabiliti nel precedente comma 1.
3. La Giunta Regionale, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari livelli di responsabilità dirigenziali di ciascun Dipartimento e Struttura speciale ai sensi dell'art. 25 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii. nella loro specifica funzione di Autorità di Gestione, Responsabili di Policy, Responsabili di Fondo, Responsabili di Azione, Autorità di Audit, Referente per la Sostenibilità Ambientale, Referente per le pari Opportunità e non discriminazione, Responsabile della comunicazione, Responsabile dei rapporti con il Partenariato, verificato all'esito delle procedure di valutazione previste, può adottare i provvedimenti di cui all'art. 26 del medesimo DPGR 22/2021 e ss.mm.ii..

TITOLO I

Gestione e attuazione del PR

ART.3

Autorità di Gestione del PR 2021-2027

1. L'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del PR FESR-FSE+ 2021-2027 assicura il raccordo con i Responsabili di Policy, i Responsabili di Fondo, i Responsabili di Azione ed i Responsabili di Sub-Azione ai fini della buona esecuzione delle Azioni e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
2. L'incarico di AdG è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Art. 4

Compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del PR 2021-2027

1. L'Autorità di Gestione (AdG) è responsabile della gestione del PR nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, nonché della trasparenza dell'attuazione dei fondi ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) 1060/2021, garantendo lo svolgimento delle funzioni e dei compiti ivi declinati, curandone la puntuale esecuzione in raccordo con i Responsabili di Policy, i Responsabili di Fondo, i Responsabili di Azione ed i Responsabili di Sub-Azione.
2. Nello specifico assicura le attività relative:
a) alla selezione delle operazioni in conformità all'art 73 del Regolamento (UE) 1060/2021;
b) alla gestione e controllo del programma in conformità all'art 74 del Regolamento (UE) 1060/2021;
c) allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza, in conformità all'art 75 del Regolamento (UE) 1060/2021;
d) alla supervisione degli Organismi intermedi in conformità all'art. 72 del Regolamento (UE) 1060/2021;
e) alla registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII del Regolamento (UE) 1060/2021 e per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
f) alla funzione contabile, in conformità all'art 76 del Regolamento (UE) 1060/2021;
g) alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione del Programma, in conformità all'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021;
h) alla verifica di gestione in loco in conformità all'art. 81 del Regolamento (UE) 1060/2021;
i) alla conservazione di tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi

secondo quanto disposto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021.

3. L'AdG cura altresì i rapporti con i Servizi della Commissione e con le Amministrazioni dello Stato.

4. L'AdG, per le specifiche attività connesse all'attuazione del PR, assume tutte le determinazioni organizzative e amministrative necessarie ad assicurare quanto indicato nel precedente comma 1, esercitando le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti dei Responsabili di Fondo, Responsabili di Policy, Responsabili di Azione e Responsabili di Sub-Azione.

5. L'AdG, per esercitare le molteplici funzioni attribuite dai Regolamenti comunitari si avvale di una articolata e adeguata struttura amministrativa interna composta da profili specialistici e trasversali cui sono riconosciuti incarichi di Elevata Qualificazione (ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Funzioni locali) nonché di adeguate professionalità esterne nel ruolo di assistenza tecnica.

6. L'AdG, sulla base delle disponibilità finanziarie a valere sul Programma, propone al Coordinamento dei Direttori il numero complessivo e la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità amministrativa e di risultato. I Responsabili di Policy istituiscono le elevate qualificazioni attribuite, previa condivisione con l'Autorità di Gestione.

7. L'AdG adotta con proprio provvedimento le procedure comuni cui tutti i soggetti devono attenersi al fine di armonizzare i processi connessi all'implementazione del Programma.

8. Al fine di garantire l'applicazione dei principi orizzontali di cui al successivo Titolo III, l'AdG è supportata dal Referente per la Sostenibilità ambientale e dal Referente per le Pari opportunità e non discriminazione.

9. Ai fini dell'attuazione della strategia di comunicazione, l'AdG è supportata dal Responsabile della comunicazione del Programma, ai sensi dell'art 48 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Art. 5
Responsabili di Policy

1. Al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del PR è istituita la figura del Responsabile di Policy.

2. Il Responsabile di Policy (di seguito RdP) assicura il coordinamento della realizzazione delle singole Azioni e Sub-Azioni che concorrono all'attuazione della Policy di riferimento, nonché il perseguimento degli obiettivi specifici e delle azioni come stabiliti nel Programma regionale ed il rispetto dei target sia di spesa che degli indicatori di output e di risultato diretto nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui all'art. 16 del Regolamento (UE) 1060/2021.

3. Il Responsabile di Policy in particolare:

a. definisce il calendario degli avvisi ai sensi dell'art. 49 par.2 del Regolamento (UE) 1060/2021 che trasmette all'Autorità di Gestione per la relativa pubblicazione;

b. predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria relativa alle iniziative di cui alla lettera a) ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

c. fornisce le previsioni di spesa definite d'intesa con i Responsabili di Azione e di Sub-Azione;

d. sovraintende al corretto andamento del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito della Policy, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, gli audit e la valutazione;

e. monitora l'attuazione delle Azioni e delle Sub-Azioni, assumendo le opportune iniziative correttive/migliorative e, in caso di necessità, procede all'adozione di atti e provvedimenti di competenza dei responsabili di Azione, dandone immediata informativa all'AdG;

f. fornisce all'AdG tutti i dati e le informazioni necessarie ai fini del rispetto degli obblighi di comunicazione e trasparenza di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) 1060/2021;

g. garantisce che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese per gli adempimenti di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021;

h. collabora con l'AdG alle attività di verifica delle operazioni cofinanziate dal FESR ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 tramite personale incardinato presso la propria struttura o presso le Sezioni di propria competenza, nel pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni svolte.

4. L'incarico di RdP è conferito dalla Giunta Regionale ad un Direttore di Dipartimento, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale dei Dipartimenti, e gli obiettivi delle Azioni e Sub-Azioni che concorrono all'attuazione della Policy.

Art.6

Responsabili di Fondo

1. Al fine di consentire una più efficace attuazione del PR sono individuati i Responsabili di Fondo FESR e FSE+.
2. Il Responsabile del Fondo FESR coincide con l'Autorità di Gestione o suo delegato.
3. Il Responsabile del Fondo FSE+ coincide con il dirigente pro tempore del Servizio "Responsabile Fondo Sociale Europeo" e viene nominato secondo le procedure di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.G.R. n. 22/2021 ss.mm. ii..
4. Il Responsabile di Fondo supporta l'AdG ai fini del coordinamento per l'attuazione degli Assi Prioritari e delle Azioni cofinanziate dal rispettivo Fondo, assicurando il rispetto delle previsioni di cui ai Regolamenti comunitari.
5. Il Responsabile di Fondo in particolare:

a) supporta l'AdG, i rapporti con le Amministrazioni centrali e le Direzioni generali della Commissione Europea competenti per materia;

b) fornisce all'AdG tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese;

c) verifica il corretto aggiornamento del sistema di monitoraggio;

d) collabora con l'AdG ai fini dell'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

6. Al Responsabile di Fondo FSE+ sono altresì demandate, in relazione alle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, le attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021. Il Responsabile di Fondo FSE+ si avvale - per l'implementazione delle suddette attività - di personale adibito in via esclusiva, nonché di ulteriore personale all'uopo individuato nel rispetto della separazione delle funzioni di cui all'art. 71 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Art. 7

Responsabili di Azione

1. Il Responsabile di Azione (di seguito denominato RdA), cura l'attuazione dell' Azione assegnata, nel rispetto delle linee di indirizzo e di azione fissate dal Responsabile di Policy, provvedendo tra l'altro a:

a) predisporre, condivisa con l'AdG per la copertura finanziaria, le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni;

b) adottare le procedure di selezione delle operazioni, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 38 del Regolamento (UE) 1060/2021;

c) organizzare, d'intesa con il Responsabile di Policy, le attività di comunicazione e informazione ai beneficiari;

d) adottare, gli esiti delle procedure di selezione, i provvedimenti contabili e gli atti di gestione delle operazioni quali impegni, liquidazioni, saldi, omologazioni ecc.;

e) svolgere le verifiche propedeutiche all'acquisizione di operazioni al Programma, compresa la verifica di conformità di cui all'art. 63, par. 6, del Regolamento (UE) 1060/2021, e adottare i relativi provvedimenti;

f) assicurare l'avanzamento procedurale e finanziario delle operazioni nel rispetto delle scadenze di certificazione, degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e del conseguimento degli obiettivi di spesa;

g) garantire la corretta implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali - sistema SIRP - relativi a tutte le operazioni implementate

nell'ambito dell'Azione e Sub-Azione, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e la certificazione delle relative spese;

h) sottoscrivere la documentazione e la modulistica relativa alla dichiarazione di spesa delle operazioni;

i) adottare le opportune iniziative affinché i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni adottino e mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;

j) verificare lo stato di attuazione delle operazioni relativamente all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale e rilevare le eventuali incongruenze;

k) fornire all'Autorità di Gestione, per gli adempimenti di cui al precedente art. comma 5, lett. b), tutte le informazioni necessarie, al Responsabile di Fondo, al Responsabile di Policy ed in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese;

l) assicurare la conservazione di tutti i documenti relativi alle operazioni selezionate;

m) provvedere alla tempestiva comunicazione all'AdG delle irregolarità riscontrate;

n) adottare i provvedimenti di revoca e di recupero nei confronti dei beneficiari degli importi indebitamente versati, informando il Responsabile di Policy, l'AdG e il Responsabile di Fondo;

o) coordinare le attività dei Responsabili di Sub-Azione;

p) assicurare, nell'ambito dell'attribuzione dei compiti al proprio personale, la separazione delle funzioni di selezione e di controllo delle operazioni;

q) curare l'aggiornamento del sistema di monitoraggio;

r) collaborare con gli organismi di controllo e predisporre i riscontri, secondo le procedure stabilite dall'AdG in occasione delle verifiche da parte dell'Autorità di Audit e degli audit svolti da organismi esterni all'Amministrazione regionale.

2. L'incarico di RdA è conferito dalla Giunta Regionale, su proposta dell'AdG, sentito il Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii., ad un Dirigente di Sezione in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dell'Azione con le materie di competenza della Sezione da questi diretta.

3. Nel caso in cui l'Azione sia afferente alle competenze di un Servizio, quale articolazione di un Dipartimento ai sensi dell'art. 6 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii, la titolarità dell'Azione può essere conferita dalla Giunta ad un Dirigente di Servizio su proposta del Direttore del Dipartimento di riferimento, sentita l'AdG.

4. Il RdA, può delegare con proprio atto, informandone l'AdG e il Responsabile di Policy, i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto o in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente a una singola questione.

5. Qualora l'Azione sia articolata in Sub-Azioni gestite da un Dirigente diverso dal RdA incaricato, quest'ultimo può delegare al Dirigente responsabile di Sub- Azione tutte le funzioni di cui al precedente comma 1, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h) del comma 3 del presente articolo.

Art. 8

Responsabili di Sub-Azione

1. La Sub-Azione rappresenta articolazione operativa e gestionale di un'Azione, istituita laddove esigenze di carattere tecnico-operativo lo richiedano.

2. Il responsabile di Azione può designare un dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione quale Responsabile di una o più Sub- Azioni anche attraverso il ricorso all'istituto contrattuale delle Elevate Qualificazioni.

3. In caso di attività non riconducibili alle Sub–Azioni istituite, o nel caso di Sub-Azioni per le quali non risulti nominato un Responsabile di Sub-Azione, le funzioni descritte nel presente articolo sono svolte integralmente dal Responsabile di Azione che ne assicura il completo adempimento.

4. L'istituzione delle Sub-Azioni avviene con atto dell'AdG, su richiesta del Responsabile di Policy sentito il Responsabile di Azione. Nel caso di Sub-Azione incardinata in una Sezione diversa da quella titolare dell'Azione, il Responsabile di Policy procede al conferimento dell'incarico al relativo Dirigente successivamente

all'istituzione della Sub-Azione da parte dell'Autorità di Gestione.

5. Il Responsabile di Sub-Azione svolge le seguenti funzioni:

a) acquisisce e monitora i dati relativi all'attuazione della Sub-Azione con riferimento a tutti gli indicatori previsti;

b) assicura l'avanzamento procedurale e finanziario delle operazioni nel rispetto delle scadenze di certificazione, del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e del conseguimento degli obiettivi di spesa;

c) garantisce la corretta implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali - sistema SIRP - relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito della Sub-Azione, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e la certificazione delle spese;

d) predispone le verifiche di gestione e/o collabora con le Unità di personale preposte allo svolgimento di tali attività;

e) verifica che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) registra nel sistema informativo i provvedimenti di revoca e di recupero degli importi indebitamente versati adottati dal Responsabile di Azione nei confronti dei beneficiari;

g) acquisisce, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli;

h) informa il RdA sulle irregolarità riscontrate e collabora con il RdA negli adempimenti relativi alla comunicazione delle irregolarità alla struttura competente presso l'AdG.

6. Per sopravvenute esigenze organizzative o in caso di mancato raggiungimento dei risultati assegnati al Responsabile di Sub-Azione, il Responsabile di Azione può revocare l'incarico al Responsabile di Sub-Azione, dandone pronta comunicazione all'AdG e al RdP, secondo quanto stabilito nella disciplina regionale vigente sulle posizioni di Elevata Qualificazione.

7. Nel caso in cui la tipologia della Sub-Azione richieda specifiche competenze non rilevabili nell'ambito del medesimo Dipartimento, la Giunta Regionale conferisce l'incarico di Responsabile di Sub-Azione ad un Dirigente di altro Dipartimento, su proposta dell'AdG, sentiti i Responsabili di Policy interessati, attribuendo direttamente tutte le funzioni di responsabile di Azione di cui all'art. 7 , inclusa la sottoscrizione della dichiarazione di spesa.

Art. 9

Organismi intermedi

1. La Giunta Regionale, su proposta dell'AdG e del Responsabile di Policy competente per materia può individuare Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021.

2. La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati agli Organismi intermedi individuati è contenuta in specifiche intese assunte in Atti di convenzione regolanti i rapporti, con riferimento ai reciproci obblighi, impegni e responsabilità, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi individuati.

3. A tale riguardo la Giunta Regionale approva lo schema di atto di delega, eventualmente autorizzando i conseguenti impegni di spesa, nonché delegando l'Autorità di Gestione a stipulare per iscritto apposita Convenzione con il soggetto individuato a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio.

4. Sulla base delle funzioni delegate, ciascun Organismo Intermedio svolge le proprie attività in collaborazione con l'Autorità di Gestione e con le Strutture di gestione e controllo competenti.

Art. 10

Funzione contabile del Programma

1. La funzione contabile è attribuita all'AdG ai sensi dell'art. 72 par.2 del Regolamento (UE) 1060/2021.

2. I compiti che rientrano nella funzione contabile sono riportati nell'art 76 del Regolamento (UE) 1060/2021

ed in particolare sono le seguenti:

a. redigere e presentare le domande di pagamento alla Commissione in conformità agli articoli 91 e 92 del Regolamento (UE) 1060/2021;

b. redigere e presentare i conti, confermarne la completezza, l'accuratezza e la veridicità in conformità dell'articolo 98 del Regolamento (UE) 1060/2021 e conservare registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento;

3. La funzione contabile non comprende le verifiche a livello di beneficiari.

4. Per lo svolgimento delle attività inerenti alla funzione contabile, l'AdG si avvale di un dipendente dell'area dei funzionari a cui viene attribuito un incarico di Elevata Qualificazione.

TITOLO II
Audit

Art. 11
Autorità di Audit

1. L'Autorità di Audit (di seguit AdA), assicura le funzioni previste dall'art. 77 Regolamento (EU) 1060/20212.

2. L'incarico di AdA è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente pro- tempore della Struttura Speciale Autorità di Audit.

3. L'AdA è deputata, in particolare, allo svolgimento dei seguenti compiti:

a) redazione e presentazione alla Commissione di un parere di audit annuale conformemente all'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario e al modello riportato nell'allegato XIX del Regolamento n. 1060/2021 e sulla base di tutte le attività di audit svolte, relativo a ciascuna delle componenti seguenti:

- la completezza, la veridicità e l'accuratezza dei conti;
- la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione;
- il funzionamento efficace del sistema di gestione e controllo;

b) una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Reg. (EU) 1060/2021

4. L'AdA opera mediante le proprie strutture articolate in relazione ai diversi compiti avvalendosi - ove necessario - di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'Amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

TITOLO III
Applicazione dei principi orizzontali

Art. 12
Integrazione della componente ambientale

1. Il Referente della Sostenibilità Ambientale opera per assicurare l'integrazione della componente ambientale, nel quadro dello sviluppo sostenibile, e della promozione, da parte dell'Unione, degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, come stabilito all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio «chi inquina paga», degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dell'accordo di Parigi adottato ai sensi della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e secondo i contenuti indicati nel Programma regionale.

2. Il Referente della Sostenibilità Ambientale svolge la sua attività assicurando la diretta collaborazione all'AdG nella fase di predisposizione di documenti programmatici e di indirizzo, di proposte di strumenti di selezione delle operazioni e di relazioni periodiche da presentare a organismi e comitati e adotta, se del caso, documenti di orientamento e linee di indirizzo a supporto dell'AdG e di tutti i responsabili dell'attuazione.

3. L'incarico di Referente della Sostenibilità Ambientale è conferito dalla Giunta Regionale al Direttore pro-tempore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana che assume tutte le determinazioni

organizzative necessarie ad assicurare quanto innanzi stabilito.

Art. 13

Promozione delle pari opportunità e non discriminazione

1. Il Referente per le Pari Opportunità e non discriminazione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal PR, assicura che gli obiettivi del Programma regionale siano perseguiti nel rispetto del principio della parità di genere e nella prevenzione di ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale sia nella preparazione che nell'attuazione del programma.
2. Il Referente per le Pari opportunità e non discriminazione assicura, ove pertinente, la collaborazione nella definizione delle procedure di selezione delle operazioni nonché nei documenti di orientamento e linee di indirizzo a supporto dell'AdG e di tutti i responsabili dell'attuazione.
3. L'incarico di Referente per le Pari opportunità e non discriminazione è conferito dalla Giunta regionale al Dirigente pro-tempore della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

Art. 14

Partenariato

1. Il Responsabile dei rapporti con il Partenariato opera per garantire nell'attuazione del PR il rispetto delle previsioni dell'art. 8 del Regolamento (UE) 1060/2021.
2. Il Responsabile dei rapporti con il Partenariato per l'attuazione del PR è individuato nell'AdG.

TITOLO IV

Informazione e comunicazione

Art. 15

Responsabile della Comunicazione del Programma

1. Il Responsabile della Comunicazione, nominato ai sensi dell'art. 48 del Regolamento (UE)1060/2021, opera per garantire l'attuazione della Strategia di Comunicazione secondo quanto disposto dagli artt. 46-- 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 secondo quanto più puntualmente indicato nell'allegato IX al medesimo Regolamento, attraverso la predisposizione e la realizzazione dei Piani annuali di comunicazione del Programma.
2. L'incarico di Responsabile della Comunicazione del Programma è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente pro tempore Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale.
3. Il Responsabile della Comunicazione del Programma opera in raccordo con l'AdG per lo svolgimento della specifica funzione, avvalendosi di una struttura all'uopo costituita nonché - ove necessario - di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

TITOLO V Disposizioni finali

Art. 16

Disposizioni finali

1. Ai soggetti individuati dal presente atto, Autorità di Gestione, Responsabile di Policy, Responsabile di Fondo, Responsabile di Azione, Responsabile di Sub- Azione, Responsabile della funzione contabile, Autorità di Audit, Referente della Sostenibilità Ambientale, Referente per le Pari Opportunità e non discriminazione, Responsabile per i rapporti con il Partenariato, Responsabile della Comunicazione del Programma, Strutture dell'Autorità di Gestione, si applicano le disposizioni, legali e contrattuali, valevoli per i dirigenti regionali e per

i dipendenti pubblici, in quanto compatibili.

2. Per quanto non diversamente stabilito nel presente decreto, si applica la disciplina contenuta nel DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

1 dicembre 2023

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 264

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"). Approvazione testo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 764 del 05/06/2023, recante "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa",
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 27/03/2023 "Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1363 del 02.10.2023 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dirigente Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Atteso che:
il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 e delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto, dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. n. 190/2012, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), della DGR n. 1423/2014 ("Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia"), nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Dall'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore Michele D'Ambrosio, titolare della P.O. "Parternariato pubblico-privato", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi che saranno emanati a cura del Dipartimento, per il sostegno delle seguenti attività di impresa:
  - cinema;
  - spettacolo viaggiante;
  - parchi tematici
- è stata valutata l'opportunità, quindi, di dedicare parte delle risorse attualmente disponibili nella dotazione finanziaria del bilancio autonomo della Sezione Economia della Cultura, per finanziare tali avvisi che, gestiti dalle strutture del Dipartimento, troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di titolarità del CRA 13.2, "Sezione Economia della Cultura", nel più ampio spirito di collaborazione istituzionale;
- è stato accertato che le disponibilità finanziarie in dotazione alla Sezione Economia della Cultura,sono le seguenti:
  - Capitolo di spesa U0813088 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE I.C.O. E I COMPLESSI STRUMENTALI PUGLIESI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - Missione 5, Programma 2 - Importo € 500.000,00;
  - Capitolo di spesa U0502059 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad istituzioni sociali private" - Missione 5, Programma 2 - Importo € 665.212,31;
- è inoltre stata accertata lanecessità di incrementare la disponibilità finanziariadei seguenti capitoli:
  - Capitolo di spesa U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Missione 5, Programma 2;
  - Capitolo di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" - Missione 5, Programma 2;
- al fine di assicurare, nell'ambito della disponibilità e nei limiti degli spazi finanziari autorizzati, la

necessaria copertura di stanziamento di bilancio per i Capitoli di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" e U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004", si è reso necessario apportare delle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli di bilancio interessati e sopra richiamati, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;

- con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17/11/2023 è stata disposta la variazione compensativa, ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 51, comma 4, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con la medesima D.D. n. 171/2023 della Sezione Economia della Cultura è stato dato atto che all'adozione dei provvedimenti di emanazione e gestione dei tre avvisi procederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, attingendo alle risorse finanziarie della Sezione Economia della Cultura che curerà gli adempimenti contabili;
- che il Consiglio Regionale ha approvato in data 28/11/2023 la Legge Regionale "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025" presentata con il Disegno di legge n. 966 del 21/11/2023, prevedendo lo stanziamento di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0813025, tra cui rientrano le risorse necessarie per l'espletamento degli avvisi pubblici di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 01/12/2023 è stata assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 700.000,00 sul capitolo U0813025 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili della medesima determinazione dirigenziale; è stato nominato il funzionario Michele D'Ambrosio quale Responsabile di procedimento per l'espletamento degli adempimenti necessari in relazione ai tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici che saranno emanati a cura del Dipartimento; è stato atto che, con successivi provvedimenti, si procederà alla pubblicazione dei tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici e i relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite i suddetti avvisi pubblici.
- una quota parte delle risorse stanziate con la suddetta D.D. 257/2023 sul capitolo di spesa U0813025, pari ad € 250.000,00, è destinata alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali") che saranno individuate tramite avviso pubblico.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario approvare il testo dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"), l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il testo dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"), l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Di dare atto che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 004/DIR/2023/00271 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Francesca Ingrosso

P.O. Partecipazione Pubblico-Privato
Michele D'Ambrosi

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese con codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") e 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali").

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari **a € 250.000,00** è destinata al sostegno dei gestori di imprese attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice ATECO:

- ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi") con sede permanente, dotato di sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;
- ATECO 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"), in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73, in possesso di licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo

tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

2. L'entità del contributo concedibile è compreso tra € 3.000,00 fino a massimo € 120.000,00 per singola impresa beneficiaria. Chi non ha beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione ha diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00.

ART. 2. – REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.2 REQUISITI GENERALI:

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;

f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68)
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, ivi comprese le imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza;
b) essere imprese già costituite ed attive alla data del 1° febbraio 2020 che esercitavano ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
c) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
d) attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;
e) la sede/sedi di esercizio deve/devono essere ubicata/e nel territorio della regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
f) le imprese con **codice ATECO 93.21.01** devono avere sede permanente, ed essere dotate di sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;
g) le imprese con **codice ATECO 91.04.00** devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73, ed in possesso di licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo;
h) aver registrato, in relazione alla/alle sede/sedi di esercizio (unità operativa) di riferimento per cui si è soggetti ammissibili, un decremento del valore di fatturato/corrispettivi (gap), rilevato dal confronto tra il fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021; *oppure* trovarsi nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto del fatturato/corrispettivi registrato/i nel periodo summenzionato, *ancora,* nella condizione in cui, dal raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi registrato/i, si determini un gap pari a zero ovvero un gap negativo la cui entità non superi € 5.000,00. Si precisa che i valori di fatturato/corrispettivi registrati nei periodi di osservazione e utili alla determinazione del gap dovranno essere solo quelli riferiti ai predetti Codici ATECO.

ART. 3 DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta alle PMI - aventi tutti i requisiti di cui al precedente art. 3 – quantificata tramite l'applicazione di specifiche percentuali *al valore del gap di fatturato/corrispettivi,*

registrato confrontando i dati relativi al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021;

2. Sulla base dei dati relativi al gap di fatturato/corrispettivi e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione delle percentuali di seguito indicate per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile. Le ULA di riferimento, ai fini della quantificazione della sovvenzione, sono quelle impiegate nella/nelle sede/sedi di esercizio delle attività per cui si è Soggetti ammissibili.
3. Si terrà conto altresì della seguente fattispecie: le imprese che si sono trovino nella impossibilità oggettiva di effettuare il raffronto con l'intero periodo 1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020 o che si trovino nella condizione per cui dal raffronto nei periodi di riferimento discenda un gap pari a zero, oppure un gap negativo, la cui entità non superi € 5.000,00: in tali casi, è concessa la sovvenzione di € 3.000,00, quale entità minima prevista dalla presente misura.
4. La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando i seguenti parametri, fissando l'ammontare minimo della sovvenzione concedibile in € 3.000,00:

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE CONCEDIBILE		
GAP registrato*	**ULA 2020**	**Percentuale da applicare al GAP registrato**
		%
Fino a 15.000,00 €	**Da 0 a 2**	**55%** ***(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)***
	oltre 2	**60%** ***(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)***
Oltre i 15.000,00 € - fino a 45.000,00 €	**Da 0 a 2**	**50%**
	oltre 2	**55%**
Oltre i 45.000,00 € - fino a 75.000,00 €	**Da 0 a 2**	**45%**
	oltre 2	**50%**
Oltre i 75.000,00 € e fino a 150.000,00	**fino a 2**	**40%**
	oltre a 2	**45%**
Oltre i 150.000,00 €	**fino a 2**	**35%**
	oltre 2	**40%**

* GAP = (valore fatturato/corrispettivi relativo al periodo:1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020) – (valore fatturato/corrispettivi relativi al periodo: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021)

Art. 4 – Domanda di partecipazione

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.parchitematici2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione,compilata nel dettaglio in ogni sua parte, deve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di

pubblicazione del presente Avviso nella sezione “Bandi e avvisi” del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi . Fanno fede la data e l’orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell’oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura “Avviso parchi tematici”.

2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell’orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l’istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

Art. 5- Erogazione del contributo

1. Al termine dell’istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all’approvazione della graduatoria in base all’ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L’erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell’esercizio finanziario 2024.
2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario di sostegno o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art.6 Ricorsi

1. In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 7 Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare idiritti di cui all’art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come“designati” o “persone autorizzate al trattamento”.

5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio (m.dambrosio@regione.puglia.it, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (f.ingrosso@regione.puglia.it tel: 0832/373446).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 1

Avviso pubblico parchi tematici.

Anagrafica beneficiario.

Denominazione (specificare se società di persone o ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono fisso e/o mobile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Email	
PEC	

Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono fisso e/o mobile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 2

Avviso pubblico parchi tematici

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____

codice Fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in_____

indirizzo_____

Partiva iva_____codice fiscale_____

PEC_____

con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____

indirizzo_____

telefono fisso e/o mobile_____

e-mail_____

PEC_____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso ad evidenza pubblica e in particolare di :

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68)
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
m) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, ivi comprese le imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza;
n) essere imprese già costituite ed attive alla **data del 1° febbraio 2020** che esercitavano ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
o) essere in possesso di una matricola INPS e INAIL ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
p) attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della prevenzione incendi;
q) la sede/sedi di esercizio deve/devono essere ubicata/e nel territorio della regione Puglia, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
r) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

☐ **codice ATECO 93.21.01 ("Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi"),** avere una sede permanente ed essere dotata di un sistema di biglietterie automatizzato certificato dalla SIAE;

☐ **codice ATECO 91.04.00 ("Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"),** in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 21 marzo 2005, n. 73 e della licenza di cui all'art. 4 del medesimo decreto legislativo.

☐ aver registrato in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione un gap di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati, riferiti all'attività specifica,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

relativi al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021;

ovvero

☐ in relazione alla sede operativa per cui si è Soggetti ammissibili a presentare domanda di sovvenzione, l'impresa è nella condizione di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto di fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, con l'intero periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 con quello/i registrato/i nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021;

oppure

☐ in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, l'impresa è nella condizione in cui il raffronto tra i periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi, riferiti all'attività specifica, determina un gap pari a zero, ovvero rivela un gap negativo la cui entità non supera € 5.000,00;

dichiara inoltre che:

il numero di ULA impiegate nell'annualità 2020 nella/e sede/i operative per cui si richiede la sovvenzione ai sensi dell'Avviso è pari a _____ (***il valore ULA può essere 0***);

il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020 **, riferito all'attività specifica (Codice Ateco 93.21.01 oppure 91.04.00), è pari a_____**

il valore del - fatturato/corrispettivi nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021**, riferito all'attività specifica (Codice Ateco 93.21.01 oppure 91.04.00), è pari a €_____**

il valore del GAP è, pertanto, pari a _____

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

chiede

che sia riconosciuto e concesso il contributo corrispondente alla differenza tra i valori di fatturato sopra indicati (GAP), quantificato secondo i parametri individuati nell'art. 3 dell'Avviso pubblico.

dichiara infine di:

☐ AVERE beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione e quindi di non avere diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00;

☐ NON AVERE beneficiato del contributo di cui alla procedura negoziata, giusta D.G. 07.06.2022, n. 300 di Pugliapromozione e quindi di avere diritto ad un'ulteriore contributo di € 120.000,00.

Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 265

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02. Approvazione testo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 764 del 05/06/2023, recante "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa",
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 27/03/2023 "Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1363 del 02.10.2023 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dirigente Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Atteso che:
il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 e delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto, dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. n. 190/2012, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165"), della DGR n. 1423/2014 ("Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia"), nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Dall'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore Michele D'Ambrosio, titolare della P.O. "Parternariato pubblico-privato", emerge quanto segue:
PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi che saranno emanati a cura del Dipartimento, per il sostegno delle seguenti attività di impresa:
    - cinema;
    - spettacolo viaggiante;
    - parchi tematici
- è stata valutata l'opportunità, quindi, di dedicare parte delle risorse attualmente disponibili nella dotazione finanziaria del bilancio autonomo della Sezione Economia della Cultura, per finanziare tali avvisi che, gestiti dalle strutture del Dipartimento, troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di titolarità del CRA 13.2, "Sezione Economia della Cultura", nel più ampio spirito di collaborazione istituzionale;
- è stato accertato che le disponibilità finanziarie in dotazione alla Sezione Economia della Cultura,sono le seguenti:
    - Capitolo di spesa U0813088 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE I.C.O. E I COMPLESSI STRUMENTALI PUGLIESI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - Missione 5,Programma
      2 - Importo € 500.000,00;
    - Capitolo di spesa U0502059 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad istituzioni sociali private" - Missione 5, Programma 2 - Importo € 665.212,31;
- è inoltre stata accertata la necessità di incrementare la disponibilità finanziariadei seguenti capitoli:
    - Capitolo di spesa U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Missione 5, Programma 2;
    - Capitolo di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" - Missione 5, Programma 2;

- al fine di assicurare, nell'ambito della disponibilità e nei limiti degli spazi finanziari autorizzati, la necessaria copertura di stanziamento di bilancio per i Capitoli di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" e U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004", si è reso necessario apportare delle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli di bilancio interessati e sopra richiamati, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17/11/2023 è stata disposta la variazione compensativa, ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 51, comma 4, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con la medesima D.D. n. 171/2023 della Sezione Economia della Cultura è stato dato atto che all'adozione dei provvedimenti di emanazione e gestione dei tre avvisi procederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, attingendo alle risorse finanziarie della Sezione Economia della Cultura che curerà gli adempimenti contabili;
- che il Consiglio Regionale ha approvato in data 28/11/2023 la Legge Regionale "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025" presentata con il Disegno di legge n. 966 del 21/11/2023, prevedendo lo stanziamento di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0813025, tra cui rientrano le risorse necessarie per l'espletamento degli avvisi pubblici di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 01/12/2023 è stata assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 700.000,00 sul capitolo U0813025 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili della medesima determinazione dirigenziale; è stato nominato il funzionario Michele D'Ambrosio quale Responsabile di procedimento per l'espletamento degli adempimenti necessari in relazione ai tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici che saranno emanati a cura del Dipartimento; è stato atto che, con successivi provvedimenti, si procederà alla pubblicazione dei tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici e i relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite i suddetti avvisi pubblici;
- una quota parte delle risorse stanziate con la suddetta D.D. 257/2023 a valere sul capitolo U0813025, pari ad € 100.000,00, è destinato alle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02 che saranno individuate tramite avviso pubblico.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02 , l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02 , l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Di dare atto che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 004/DIR/2023/00273 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Francesca Ingrosso

P.O. Partecipazione Pubblico-Privato
Michele D'Ambrosio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore dello spettacolo viaggiante con codice ATECO 93.21.02

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari a € 100.000,00, è destinata al sostegno delle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante, iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice Ateco 93.21.02 (Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati)
2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a € 5.000,00 per ciascun beneficiario.

ART. 2. – REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.1 REQUISITI GENERALI:

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario no n sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

a) avere sede legale e operativa in Puglia;
b) essere in possesso del Codice Ateco 93.21.02 (Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati);
c) **se attività itinerante**: aver partecipato almeno a 3 eventi nell'anno 2023;
d) **se attività stabile**: aver esercitato l'attività almeno 6 mesi nello stesso posto nell'arco del 2023;
e) essere in possesso di una licenza comunale per l'esercizio di attrazioni dello spettacolo viaggiante, ai sensi dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, ovvero dimostrare il possesso di una o più attrazioni di cui al Decreto Ministeriale pubblicato nella G.U.R.I. del 12/08/2019.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.spettacoloviaggiante2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione, compilata nel dettaglio in ogni sua parte, deve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura straordinario *"Avviso Spettacolo viaggiante 2023"*.
2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

ART. 4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'approvazione della graduatoria in base all'ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità

presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente avviso, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art.5 Ricorsi

1. In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 6 Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come"designati" o "persone autorizzate al trattamento".
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli

interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 7 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul BURP. Inoltre il presente avviso ed i successivi atti saranno pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio (m.dambrosio@regione.puglia.it, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (f.ingrosso@regione.puglia.it tel: 0832/373446).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 1

Avviso pubblico spettacolo viaggiante.

Anagrafica beneficiario.

Denominazione (specificare se società di persone o ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono fisso e/o mobile	

Email	
PEC	

Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono fisso e/o mobile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 2

Avviso pubblico spettacolo viaggiante

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____

codice Fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in_____

indirizzo_____

Partiva iva_____codice fiscale_____

PEC_____

con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____

indirizzo_____

telefono fisso e/o mobile_____

e-mail_____PEC_____

_____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare di :

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
m) avere sede legale e operativa in Puglia;
n) essere in possesso del Codice Ateco 93.21.02;
o) essere in possesso di una licenza comunale per l'esercizio di attrazioni dello spettacolo viaggiante, ai sensi dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, ovvero dimostrare il possesso di una o più attrazioni di cui al Decreto Ministeriale pubblicato nella G.U.R.I. del 12/08/2019;

☐ **se attività itinerante**: aver partecipato almeno a 3 eventi nell'anno 2023;

oppure

☐ **se attività stabile**: aver esercitato l'attività almeno 6 mesi nello stesso posto nell'arco del 2023.

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

chiede

che sia riconosciuto e concesso il contributo di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico.

Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 266

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00. Approvazione testo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 764 del 05/06/2023, recante "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa",
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 27/03/2023 "Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1363 del 02.10.2023 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dirigente Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Atteso che:
il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 e delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto, dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. n. 190/2012, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165"), della DGR n. 1423/2014 ("Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia"), nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Dall'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore Michele D'Ambrosio, titolare della P.O. "Parternariato pubblico-privato", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi che saranno emanati a cura del Dipartimento, per il sostegno delle seguenti attività di impresa:
    - cinema;
    - spettacolo viaggiante;
    - parchi tematici
- è stata valutata l'opportunità, quindi, di dedicare parte delle risorse attualmente disponibili nella dotazione finanziaria del bilancio autonomo della Sezione Economia della Cultura, per finanziare tali avvisi che, gestiti dalle strutture del Dipartimento, troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di titolarità del CRA 13.2, "Sezione Economia della Cultura", nel più ampio spirito di collaborazione istituzionale;
- è stato accertato che le disponibilità finanziarie in dotazione alla Sezione Economia della Cultura,sono le seguenti:
    - Capitolo di spesa U0813088 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE I.C.O. E I COMPLESSI STRUMENTALI PUGLIESI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - Missione 5,Programma 2 - Importo € 500.000,00;
    - Capitolo di spesa U0502059 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad istituzioni sociali private" - Missione 5, Programma 2 - Importo € 665.212,31;
- è inoltre stata accertata la necessità di incrementare la disponibilità finanziariadei seguenti capitoli:
    - Capitolo di spesa U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Missione 5, Programma 2;
    - Capitolo di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" - Missione 5, Programma 2;

- al fine di assicurare, nell'ambito della disponibilità e nei limiti degli spazi finanziari autorizzati, la necessaria copertura di stanziamento di bilancio per i Capitoli di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" e U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004", si è reso necessario apportare delle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli di bilancio interessati e sopra richiamati, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17/11/2023 è stata disposta la variazione compensativa, ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 51, comma 4, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con la medesima D.D. n. 171/2023 della Sezione Economia della Cultura è stato dato atto che all'adozione dei provvedimenti di emanazione e gestione dei tre avvisi procederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, attingendo alle risorse finanziarie della Sezione Economia della Cultura che curerà gli adempimenti contabili;
- che il Consiglio Regionale ha approvato in data 28/11/2023 la Legge Regionale "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025" presentata con il Disegno di legge n. 966 del 21/11/2023, prevedendo lo stanziamento di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0813025, tra cui rientrano le risorse necessarie per l'espletamento degli avvisi pubblici di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 01/12/2023 è stata assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 700.000,00 sul capitolo U0813025 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili della medesima determinazione dirigenziale; è stato nominato il funzionario Michele D'Ambrosio quale Responsabile di procedimento per l'espletamento degli adempimenti necessari in relazione ai tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici che saranno emanati a cura del Dipartimento; è stato atto che, con successivi provvedimenti, si procederà alla pubblicazione dei tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici e i relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite i suddetti avvisi pubblici.
- una quota parte delle risorse stanziate con la suddetta D.D. 257/2023 sul capitolo U0813025, pari ad € 250.000,00, è destinato alle imprese operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, che saranno individuate tramite avviso pubblico.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Di dare atto che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 004/DIR/2023/00275 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Francesca Ingrosso

P.O. Partecipazione Pubblico-Privato
Michele D'Ambrosio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00.

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari a **€ 250.000,00** è destinata al sostegno delle imprese operanti nel settore della proiezione cinematografica, iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice ATECO: 59.14.00.

ART. 2. – REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.1 REQUISITI GENERALI:

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario no n sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

a) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di proiezione cinematografica");
b) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.
c) avere sede operativa in Puglia;
d) disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività nell'anno 2023 di proprietà o in locazione o in concessione *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica)* per un periodo decorrente almeno dal 1° gennaio 2023 e dotata di proiettore digitale "DCI Compliance";
e) essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;
f) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.cultura2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione, compilata nel dettaglio in ogni sua parte, eve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso cultura 2023";
2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

ART. 4 DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo una tantum assegnato ai sensi del presente avviso è calcolato con riferimento a tutti gli schermi gestiti dalla singola impresa, anche se in diverse strutture cinematografiche.
2. Nel caso di più strutture gestite da parte della medesima impresa richiedente, in cui il numero di proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 , il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).
3. Il contributo consta di una quota fissa, modulata in ragione del numero di schermi e di una quota parte variabile in termini di premialità connesse alla struttura (storicità , n. di proiezioni) e al soggetto gestore (tipologia di impresa, numero di addetti);
4. Il contributo è erogato a sportello, secondo l'ordine di arrivo, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
5. Il contributo fisso e le premialità saranno determinati sulla base dei parametri riportati nella seguente tabella:

Strutture	**Contributo**
Cinema < 4 schermi	**€ 26.000,00**
Cinema ≥ 4 schermi	**€ 30.000,00**

premialità (con esclusione delle strutture pubbliche)	
Se appartenenti alla categoria "micro imprese"	*€ 4.000,00*
se Sale storiche	*€ 4.000,00*
n° di proiezioni > 500	*€ 3.000,00*
se con ≥ 3 addetti€ 1.000,00 x addetto€ (max € 3.000,0)	*Importo max: € 3.000,00*

6. Ai fini del riconoscimento delle premialità:

   a) per sale "sale storiche" si intendono quelle dichiarate di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., nonché, con riguardo alle sale cinematografiche, ai sensi della Direttiva 26/08/2014 del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, quelle che presentano significativi riferimenti alla storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della cultura del nostro Paese e quelle esistenti almeno dal 1°gennaio 1980;
   b) per addetti si intendono lavoratori e lavoratrici dipendenti assunti (a tempo indeterminato o a tempo determinato) nel rispetto dei CCNL di riferimento, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione.

   Le premialità sono riservate esclusivamente alle strutture di proprietà privata, con un limite massimo di accesso alle stesse, per ciascun soggetto beneficiario, pari a € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

ART. 5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'approvazione della graduatoria in base all'ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell'esercizio

finanziario 2024.

2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente avviso, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART.6 RICORSI

1. In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come"designati" o "persone autorizzate al trattamento".
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Inoltre il presente avviso

ed i successivi atti saranno pubblicati nella sezione “Bandi e avvisi” del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D’Ambrosio (m.dambrosio@regione.puglia.it, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (f.ingrosso@regione.puglia.it tel: 0832/373446).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 1

Avviso pubblico cinema.

Anagrafica beneficiario.

Denominazione (specificare se società di persone o ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono fisso e/o mobile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Email	
PEC	

Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono fisso e/o mobile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Allegato 2

Avviso pubblico cinema

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____

codice Fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'impresa

_____ con sede legale in_____

indirizzo_____

Partiva iva codice fiscale

PEC_____

con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____

indirizzo_____

telefono fisso e/o mobile_____

e-mail_____

PEC_____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare di :

a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Be neficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;

c) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
m) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di proiezione cinematografica");
n) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.
o) avere sede operativa in Puglia;
p) disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività 2023, dotata di proiettore digitale "DCI Compliance", per un periodo decorrente almeno dal 1° gennaio 2023:

☐ di proprietà

☐ in locazione

☐ in concessione *(in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica)*

q) essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli

spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;

r) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite;

s) nel caso di più strutture gestite da parte della medesima impresa richiedente, in cui il numero di proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 , il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00). Pertanto, l'impresa che gestisce più strutture cinematografiche, dovrà presentare una sola istanza riportando di seguito la denominazione e l'indirizzo delle sedi operative:

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 2. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 3. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 4. Denominazione:

Indirizzo:

Sede operativa 5. Denominazione:

Indirizzo:

oppure

t) nel caso del raggiungimento del requisito di cui alla *lettera r)* (350 proiezioni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023) considerando anche più strutture della medesima impresa, indicare di seguito le relative sedi operative e compilare la sezione delle premialità indicando una sola sede operativa di riferimento:

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 2. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 3. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 4. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Sede operativa 5. Denominazione:

Indirizzo:

Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

Individuazione delle premialità *(sezione riservata alle imprese in possesso di una sola sede operativa o alle imprese di cui alla lettera t)*

Sede operativa 1. Denominazione:

Indirizzo:

Ai fini della determinazione delle **premialità**, dichiara altresì :

- che il numero totale di schermi posseduti è pari a:

  ☐ 3

  ☐ 4 o più

☐ di appartenere alla categoria “microimpresa”;

☐ di rientrare nella categoria “sala storica”;

- il numero di proiezioni effettuate tra 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 è:

  ☐ *> 500*

- il numero di addetti pari a _____

CHIEDE

che sia riconosciuto e concesso il contributo corrispondente ad € _____

quantificato secondo i parametri individuati nell'art. 4 dell'Avviso pubblico.

Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO WELFARE 28 novembre 2023, n. 1

Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Avviso pubblico per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica." DGR n. 1350/2023. Nomina gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 1753 del 26/10/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 686 del 26/04/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Welfare alla dott.ssa Valentina Romano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla dott.ssa Laura Liddo;

PREMESSO CHE

- L'art. 57 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023), ha disposto:
  - al comma 1 "Al fine di agevolare il percorso di realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica e per la realizzazione di una fondazione di comunità per consolidare i sistemi di risposta sociale alle fragilità del territorio ionico, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila;
  - al comma 2 "La Regione Puglia, con successivo avviso, individua il soggetto che opera sul territorio di specifica competenza secondo le finalità di cui al comma 1.";
- La Regione Puglia con DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023 ha provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione del soggetto che dovrà costituire una Fondazione di comunità, in coerenza con quanto previsto dall'art. 57 della L.R. 32 del 29 dicembre 2022;
- Con la medesima Deliberazione è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'adozione di tutti gli atti conseguenti allo stesso provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti d'impegno e di liquidazione delle risorse;

DATO ATTO CHE

- In esecuzione agli indirizzi operativi approvati dalla richiamata DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023 con A.D. n. 1753 del 26/10/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si è provveduto:
  - All'approvazione dell'Avviso pubblico *"per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57, in attuazione della DGR n. 1350 del 2 ottobre 2023",* di cui all'Allegato 1 e la relativa modulistica*:*
    - Domanda - Allegato A;
    - Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 - Allegato B, di cui B1 per enti del terzo settore, B2 per operatori economici, B3 per persone fisiche, B4 per associazioni riconosciute e non riconosciute;
    - Schema di progetto – Allegato C;
    - Piano finanziario – Allegato D;
    - Atto d'impegno – Allegato E;
  - All'assunzione della prenotazione di impegno di spesa pari a € 200.000,00 sul capitolo U1204090 del bilancio autonomo regionale competenza 2023 denominato: "Fondazione di Comunità per la realizzazione del Piano Strategico Sociale comunitario in terra ionica (art.57 L.R. N. 32/2022 – previsione 2023-2025)", come specificato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii della citata A.D. n. 1753 del 26.10.2023.

PRESO ATTO CHE

- Risulta scaduto il termine di scadenza per l'invio delle domande, così come previsto dall'A.D. n. 1753 del 26/10/2023 e fissato in data 27 novembre 2023;
- Al termine di scadenza per l'invio delle domande, risulta essere pervenuta n. 1 istanza di candidatura, trasmessa secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 26.10.2023 prevede che:
  - La valutazione delle istanze presentate sarà svolta da apposita commissione "*composta da referenti del Dipartimento Welfare della Regione Puglia nominati con apposito atto dirigenziale della Direttora del Dipartimento Welfare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato" e nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione";*
  - L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze con l'adozione di un provvedimento dirigenziale.

RITENUTO CHE

- In ossequio a quanto previsto dal citato art. 9 si ritiene, pertanto opportuno dover nominare la Commissione di valutazione delle istanze di candidatura pervenute, nelle persone di seguito elencate:
  - dott.ssa **Silvia Visciano**, Dirigente del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, in qualità di Presidente;
  - dott.ssa **Elisa Osella**, funzionario in servizio presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
  - dott.ssa **Debora Montanaro**, funzionario in servizio presso il Dipartimento Welfare;
  - a cui si aggiunge la Dott.ssa **Carmela Carone**, Responsabile del Procedimento, in servizio presso il Dipartimento Welfare con funzione di segretario verbalizzante;

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento costituire il gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti proposti ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 1753 del 26.10.2023;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere (ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022,) con D.G.R. n. n. 1350 del 02.10.2023. L'Impatto di Genere stimato è **o** diretto **o** indiretto **x** neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la costituzione del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti proposti ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 1753 del 26.10.2023, per la selezione di un comitato promotore o di un gruppo informale per la costituzione di una Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 32 del 29.12.2022.

Di individuare i componenti del suddetto gruppo di lavoro nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Elisa Osella, funzionario in servizio presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- Dott.ssa Debora Montanaro, funzionario in servizio presso il Dipartimento Welfare;
- a cui si aggiunge la Dott.ssa Carmela Carone, Responsabile del Procedimento, in servizio presso il Dipartimento Welfare con funzione di segretario verbalizzante.

Di precisare che l'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze con l'adozione di un provvedimento dirigenziale, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 26.10.2023.

Di disporre che il gruppo di lavoro svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio collaborando con la RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti.

Di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dal gruppo di lavoro senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di precisare che il presente provvedimento:

- È adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 8 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- Viene redatto in forma integrale;
- Non comporta adempimenti di natura contabile e diventa, pertanto, immediatamente esecutivo a seguito della sottoscrizione da parte della Dirigente responsabile;
- Viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- Viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- Viene pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- Viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Le sottoscritte attestano, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Carmela Carone

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 novembre 2023, n. 955

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE - Titolo del progetto: "A.MU.RE. - AGRICOLTORI DELLA MURGIA IN RETE" - CUP: B36C23001090007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e

sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio(CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa

con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 05/05/2023 il soggetto richiedente JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE con sede in Via San Giacomo, 20 70017 Putignano (BA), P.Iva: 08578120720, in qualità di capofila del raggruppamento A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete ha presentato Domanda di sostegno n. 34250253290, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 125.506,01 ed un contributo richiesto pari ad €. 121.225,28;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250253290 presentata da JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE cuaa 08578120720 in qualità di capofila del raggruppamento A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete, risulta collocata al 6° (sesto) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 125.506,01 ed un contributo richiesto pari ad €. 121.225,28;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 125.506,01 ed un contributo richiesto pari ad €. 121.225,28;
CONSIDERATO che in data 27/11/2023 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B36C23001090007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE cuaa 08578120720, in qualità di capofila del raggruppamento A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete, la cui domanda di sostegno 34250253290 è stata definita con esito istruttorio positivo;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250253290 presentata dal soggetto richiedente JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE con sede in Via San Giacomo, 20 70017 Putignano (BA), P.Iva: 08578120720, in qualità di capofila del raggruppamento A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 121.225,28 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 125.506,01 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali. psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo*

dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;

- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250253290 presentata dal soggetto richiedente JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE con sede in Via San Giacomo, 20 70017 Putignano (BA), P.Iva: 08578120720, in qualità di capofila del raggruppamento A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 121.225,28 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 125.506,01 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A
SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO A.MU.RE. - Agricoltori della Murgia in Rete - DDS 34250253290

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	JAZZILE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	AZIENDA AGRICOLA MURGIAROSSA DI ZITO VITO	5 E 30 DI CONVERSANO E. E PUGLIESE G. SOC. SEMP. AGR.	VIGNAFLORA DI SAPONARI FILOMENA	INFESTANTE SOCIETÀ AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FRANCESCO GIANNINI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2.	100%	**12.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**12.000,00**	**12.000,00**
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.3.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1.	100%	**15.613,79**	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.613,79**	**15.613,79**
		2.1.2.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3.	100%	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	**2.000,00**
		2.1.4.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2.	100%	**15.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**	**15.000,00**
		3.1.3.	100%	**5.760,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.760,00**	**5.760,00**
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.2.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1.	50%	**5.487,70**	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.487,70**	**2.743,85**
		3.3.2	50%	**3.073,77**	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.073,77**	**1.536,89**
		3.3.3.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1.	100%	**25.542,55**	0,00	0,00	0,00	0,00	**25.542,55**	**25.542,55**
		3.4.2.	100%	**10.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**	**10.000,00**
		3.4.3.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.5.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6.	100%	**8.499,80**	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.499,80**	**8.499,80**
		3.4.7.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.3.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5.	100%	**6.030,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**6.030,00**	**6.030,00**
		3.5.6.	100%	**12.500,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**12.500,00**	**12.500,00**
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1.	100%	**600,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	**600,00**	**600,00**
		3.6.2.	100%%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.6.	100%	**3.398,40**	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.398,40**	**3.398,40**
		3.6.7.	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
		TOTALE		**125.506,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**125.506,01**	**121.225,28**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 novembre 2023, n. 956

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA - Titolo del progetto: "CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA)" CUP: B16C23001280007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e

sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio(CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa

con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
VISTA la DAG n. 129 del 02/08/2023 con la quale è stato concesso al soggetto richiedente SANA TERRA DEL SOLE SOC. COOP. AGRICOLA cuaa 07894890727 di perfezionare la DdS 34250259099, quindi di effettuare il RILASCIO;
PRESO ATTO che in data 09/08/2023 il soggetto richiedente SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA con sede in Corso Garibaldi, n. 21 76011 Bisceglie (BA), P.Iva: 07894890727, in qualità di capofila del raggruppamento CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA) ha perfezionato il rilascio della Domanda di sostegno n. 34250259099, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 397.610,73 ed un contributo richiesto pari ad €. 397.610,73;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250259099 presentata da SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA cuaa 07894890727 in qualità di capofila del raggruppamento CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA), risulta collocata al 5° (quinto) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 397.610,73 e un contributo richiesto pari ad €. 397.610,73;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 378.292,05 ed un contributo pari ad €. 276.301,47;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, r_puglia/AOO_030/PROT/06/11/2023/0020123 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS, la spesa e il contributo ammissibile;
VERIFICATO che non risultano pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto parziale trasmesso con la nota r_puglia/AOO_030/PROT/06/11/2023/0020123 e che pertanto resta confermato quanto comunicato nel preavviso di rigetto parziale;
CONSIDERATO che in data 29/11/2023 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B16C23001280007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA cuaa 07894890727 in qualità di capofila del raggruppamento CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA), la cui domanda di sostegno 34250259099 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259099 presentata dal soggetto richiedente SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA con sede in Corso Garibaldi, n. 21 76011 Bisceglie (BA), P.Iva: 07894890727, in qualità di capofila del raggruppamento CulturAl hub of the Short

supply ChAin (CASA);

- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 276.301,47 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 378.292,05 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018 Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259099 presentata dal soggetto richiedente SANA TERRA DEL SOLE SOC.COOP.AGRICOLA con sede in Corso Garibaldi, n. 21 76011 Bisceglie (BA), P.Iva: 07894890727, in qualità di capofila del raggruppamento CulturAl hub of the Short supply ChAin (CASA);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 276.301,47 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 378.292,05 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità

stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 1.6.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO Cultural hub of the Short supply Chain (CASA) - DDS 34250 25009 9

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	SANA TERRA DEL SOLE	CONFCOOPERATIVE	APROLI BARI – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MASTROTORTO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI FACCHINPIETRO, PAOLO E ANGELO S	LA MURGETTA – DE PALO FELICE SOCIETÀ SEMPLICE	AZ. AGR. DELL'OLIO CARLO	MASSIRIA REDENTA SOCIETÀ SEMPLICE	PATRUNO GIACOMO	BOMBINI MAURO	DI CLEMENTE DOMENICO	AZIENDA AGRICOLA IN COMUNIONE DI COSMA LUCIA	COSMA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1. Studi di fattibilità	1.1.1.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3.	100 %	0,00	**0,00**	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1. Esercizio della cooperazione	2.1.1.	100 %	**14.996,02**	**12.511,80**	**5.799,50**	**1.657,00**	**1.657,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**36.621,32**	**36.621,32**
		2.1.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.4.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5.	100 %	**1.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000,00**	**1.000,00**
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1.	100 %	**1.301,00**	**5.401,40**	**1.159,90**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7.863,30**	**7.863,30**
		3.1.2.	100 %	0,00	**2.250,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.250,00**	**2.250,00**
		3.1.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1.	100 %	**13.010,00**	**1.711,20**	**9.942,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**24.663,20**	**24.663,20**
		3.2.2.	50%	**11.033,44,31**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**110.344,31**	**55.172,16**
		3.2.3.	50%	**76.715,54**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**76.715,54**	**38.357,77**
		3.2.4.	50%	**13.241,32**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**13.241,32**	**6.620,66**
		3.2.5.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.8	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	**3.680,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.680,00**	**1.840,00**
		3.3.3.	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1.	100 %	**12.926,73**	**5.588,94**	**5.402,40**	**1.500,83**	**1.500,83**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**26.919,73**	**26.919,73**
		3.4.2.	100 %	0,00	**4.500,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.500,00**	**4.500,00**
		3.4.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4.	100 %	0,00	**5.490,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.490,00**	**5.490,00**
		3.4.5.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6.	100 %	**3.000,00**	0,00	**2.996,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**35.996,00**	**35.996,00**
		3.4.7.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1.	100 %	**8.615,00**	**5.009,29**	**2.154,10**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.798,39**	**15.798,39**
		3.5.2.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.6.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1.	100 %	**1.500,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.500,00**	**1.500,00**
		3.6.2.	100% %	**7.031,20**	0,00	**1.988,40**	**1.342,17**	**1.342,17**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.708,94**	**11.708,94**
		3.6.3.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.6.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7.	100 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE			**367.386,12**	**47.486,56 €**	**294.682,30**	**7.500,00**	**7.500,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**976.292,05**	**276.301,47**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 novembre 2023, n. 427

[ID 9911] Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA) - Proponente: AQP S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".
VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*" e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30.10.2023 avente ad oggetto "*Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio, n. 22*";
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo*

dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
- la D.G.R. Regionale N° 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESI' CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 103782 del 26.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10775 del 17.07.20233, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in epigrafe. Con la stessa nota comunicava altresì il termine di cui all'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entro il quale presentare eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. AOO_089/11216 del 27.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato;
- Arpa Puglia con nota prot. n. 950 del 30.08.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13718 del 30.08.2023, rilasciava - per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 950 del 30.08.2023 - il contributo istruttorio allegato alla presente per farne parte integrante;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia - con nota prot. n. 927 del 05.09.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14479 del 06.09.2023, ha rilasciato - per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 927 del 04.08.2023 - il contributo istruttorio allegato alla presente per farne parte integrante;
- La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 05.10.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17110 dell'11.10.2023, cui si rimanda e allegato alla presente quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati- ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5";*
- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: "*L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.4 co.1 lett f) del R.R. 27 luglio 2022 tra i compiti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali *rientra "la formulazione, ad eventuale richiesta delle Autorità regionali competenti, di un parere non vincolante nell'ambito degli ulteriori procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID 9111 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali espresso nella seduta del 05.10.2023;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di

diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. .

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali nella seduta del 05.10.2023, il progetto "Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA)" proposto da Acquedotto Pugliese S.p.A con sede legale Via Salvatore Cognetti, 36, 70121 Bari, con il rispetto delle condizioni ambientali riportate nel citato parere.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato Pareri:

1. Parere Arpa Puglia prot. n. 950 del 30.08.2023;
2. Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 927 del 05.09.2023;
3. Parere prot. n. AOO_089/17110 dell'11.10.2023 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 07 facciate, dall'allegato composto da n. 24 facciata, per complessive n. 31 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - va@PEC.mite.gov.it;
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.minambiente.it
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

- Acquedotto Pugliese S.p.A. - servizi.tecnici@pec.aqp.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Co.Ge: VIA_001a

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

Oggetto: [ID 9911] Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA) – Proponente: AQP S.p.A. Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza, responsabile del procedimento e contestuale richiesta perfezionamento contributo istruttorio. Parere ARPA Puglia. *Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 11216 del 25.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 52115 del 25.07.23.*

Con la nota sopra identificata, è stato richiesto il parere di ARPA Puglia con riferimento all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs.[1] n. 152/06 per il progetto in oggetto.
Lo scrivente Servizio, tenuto conto che la nota regionale in oggetto richiamata è stata trasmessa ed acquisita al protocollo agenziale solo in data 25.07.23 e necessitando dei tempi tecnici di valutazione, non è riuscito a trasmettere il proprio contributo nel termine stringente di trenta giorni, considerando l'avvio della consultazione pubblica a partire dal 26.06.23. Tuttavia, alla data odierna, sul portale istituzionale del MASE, con riferimento agli obblighi di tempestiva pubblicazione di informazioni aggiornate, la procedura risulterebbe ancora in itinere e comunque in attesa degli esiti dell'istruttoria tecnica della Commissione tecnica per la VIA.
Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), dal link[2] riportato nella nota in oggetto, e richiamata in appendice, si rappresenta quanto segue.
Relativamente alla descrizione della proposta il proponente dichiara che[3] *"L"intervento in progetto riguarda la realizzazione della rete idrica e fognaria dell'abitato di Marina di Lizzano, che ne è attualmente sprovvisto. Le opere comprendono sia la rete di distribuzione idrica che quella di*

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.
[2] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9920/14613
[3] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 5

collettamento fognario interne all"abitato, nonché le opere di collegamento agli impianti esistenti: il depuratore di Lizzano per la rete fognaria ed il serbatoio di Lizzano per la rete idrica, oltre a tutti i manufatti accessori necessari al corretto funzionamento dei due sistemi".

Si rileva preliminarmente che la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nella nota in oggetto ha specificato che *"oggetto dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. sono i soli interventi di completamento della rete idrica, che rientrano nella tipologia di opere di cui alla lettera d) "acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km", art. 2 dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del predetto D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., non essendo di competenza ministeriale gli interventi inerenti alla rete fognaria"*.

Le opere in progetto riguardanti la rete idrica prevedono[4]:

- rete interna di distribuzione di lunghezza complessiva di circa 34 km suddivisa in 3 distretti, diametri compresi tra DN100 mm e DN400 mm in ghisa sferoidale (L 43 km);
- nuova adduttrice dal serbatoio di Lizzano di lunghezza pari circa a 9.5 km e diametro DN 400 mm in ghisa sferoidale;
- potenziamento della condotta di alimentazione del serbatoio di Lizzano dal serbatoio di Faggiano mediante posa di una condotta DN500 mm in ghisa sferoidale (L 7,8 km);
- sistema di misura e telecontrollo.

Le opere in progetto riguardanti la rete fognaria prevedono[5]:

- rete interna di raccolta a gravità di lunghezza complessiva di circa 29 km, diametri compresi tra DN200 mm e DN 300 mm in gres. La rete è suddivisa in n. 5 sottoreti, ciascuna confluente in un impianto di sollevamento;
- impianto di sollevamento SS1 (di tipo tradizionale): portata sollevata circa 59 l/s, premente circa 1.4 km in acciaio al carbonio DN 250 mm;
- impianto di sollevamento SS2 (di tipo compatto): portata sollevata circa 12 l/s, premente circa 330 m in acciaio al carbonio DN 100 mm;
- impianto di sollevamento SS3 (di tipo tradizionale): portata sollevata circa 78 l/s, premente circa 8 Km in acciaio al carbonio DN 300 mm, fino all'impianto di trattamento;
- impianto di sollevamento SS4 (di tipo compatto): portata sollevata circa 8 l/s, premente circa 500 m in acciaio al carbonio DN 100 mm;
- impianto di sollevamento SS5 (di tipo compatto): portata sollevata circa 5 l/s, premente circa 110 m in acciaio al carbonio DN 80 mm;
- sistema di misura e telecontrollo.

Gli impianti di sollevamento saranno di tipo compatto (realizzati sotto sede stradale ad eccezione della recinzione perimetrale e dell'armadio stradale per le apparecchiature elettriche) e di tipo tradizionale (ubicati in edifici fuori terra di dimensioni in pianta di 14x8,1 m ed altezza 4 m e dotati di recinzione metallica perimetrale con schermatura verde mediante piante rampicanti).

[4] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 7
[5] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 7

Le succitate opere interessano il territorio del comune di Lizzano, la relativa Marina (40.322488° N, 17.458487° E) ed anche il territorio del comune di Taranto, nel tratto di collegamento al serbatoio esistente denominato "Faggiano" (40.428059° N, 17.394390° E).
Nell'ambito dell'area vasta, relativamente alle aree naturali protette, gli interventi in progetto, considerando le distanze minime, risultano collocati a circa 3,2 km dal Parco Naturale Regionale (PNR) "Mar Piccolo" ed a circa 5,5 km dalla ZSC "Mar Piccolo" (IT9130004).
Rispetto alle componenti del PPTR, il proponente, per la verifica preliminare di compatibilità degli interventi, ha fatto riferimento al PPTR aggiornato dalla D.G.R. n. 1262 del 19.09.22. Tuttavia si evidenzia preliminarmente che con D.G.R. n. 652 del 16.05.23 (BURP n. 49 del 30.05.23), quindi precedentemente alla presentazione dell'istanza in esame avvenuta in data 13.06.23, è stato approvato un ulteriore aggiornamento del PPTR.
Con riferimento alle sovrapposizioni degli interventi con le componenti del PPTR, il proponente dichiara che[6] *"Come si evince dall'Allegato n.1, l''intervento di progetto interferisce in alcune aree oggetto di tutela da parte del Piano"*. Risultano identificate sovrapposizioni con i seguenti BP e UCP:

- BP Territori costieri;
- BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche;
- UCP Reticolo di connessione della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.);
- UCP Vincolo idrogeologico;
- UCP Cordoni dunari (nel merito il proponente specifica che[7] *"l'interferenza con tale vincolo deriva da una mera sovrapposizione cartografica. E evidente, infatti che il cordone dunare si estende fino al margine della carreggiata stradale. Dal momento che le opere a rete saranno realizzate al di sotto della carreggiata stradale esistente non vi è, di fatto, alcuna interferenza");*
- BP Boschi (nel merito il proponente specifica che[8] *"Si fa presente che l''interferenza con tale vincolo deriva da una mera sovrapposizione cartografica. E'' evidente, infatti che l'area interessata dal bosco si estende fino al margine della carreggiata stradale. Dal momento che le opere a rete saranno realizzate al di sotto della carreggiata stradale esistente non vi è, di fatto, alcuna interferenza");*
- UCP Aree di rispetto dei Boschi;
- UCP Pascoli naturali (nel merito il proponente specifica che[9] *"Si fa presente che l'interferenza con tale vincolo deriva da una mera sovrapposizione cartografica. E'' evidente, infatti che l'area interessata dal pascolo si estende fino al margine della carreggiata stradale. Dal momento che le opere a rete saranno realizzate al di sotto della*

[6] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 11
[7] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 11
[8] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 12
[9] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 12

carreggiata stradale esistente non vi è, di fatto, alcuna interferenza");

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- UCP Strade a valenza paesaggistica.

Il proponente segnala inoltre la prossimità dell'UCP Lame e gravine, dell'UCP Grotte e dell'UCP Formazioni arbustive, *pur non direttamente interferenti con l'intervento*. Si rileva tuttavia che il tracciato della condotta di alimentazione tra il serbatoio di Lizzano (40.401459° N, 17.465396° E) e quello di Faggiano attraversa l'UCP Grotte (Grotta Crispieri).

Il proponente dichiara che[10] *"In merito alla compatibilità delle opere è necessario trattare in maniera separata le opere a rete e la realizzazione delle opere puntuali (impianti di sollevamento e stazioni di misura e regolazione). Per quanto concerne le opere a rete, si tratta di interventi da realizzarsi esclusivamente al di sotto della quota stradale, in assenza di qualsivoglia opera fuori terra; la realizzazione di tali interventi non apporterà alcuna modifica ai caratteri morfologici e visuali dell'area; al termine dell'esecuzione dei lavori, infatti è previsto il completo ripristino della pavimentazione stradale esistente. [...] Diversamente è necessario affrontare la compatibilità delle opere puntuali (impianti di sollevamento fognario e stazioni di misura e regolazione della rete idrica)".* Nel merito il proponente individua nella tabella riportata a pag. 13 dell'elaborato *"T_04_1.pdf"* le interferenze delle stazioni di regolazione fuori terra con i vincoli del PPTR, specificando, relativamente al BP Territori costieri, che[11]:

- *"le recinzioni previste non riducono in alcun modo l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva né comportano l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali [...]*
- *la pavimentazione delle aree di pertinenza degli impianti, sia compatti che tradizionali, saranno di tipo permeabile/semipermeabile; nel primo caso è prevista una pavimentazione in misto granulometrico finito con brecciolino, nel secondo una pavimentazione in masselli autobloccanti. In entrambi i casi la scelta è finalizzata a minimizzare la perdita di permeabilità dei suoli, limitandola al solo ingombro delle opere in calcestruzzo [...]*
- *la realizzazione delle opere in oggetto non comporta l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale".*

Più in generale, il proponente evidenzia che[12] *"In merito agli aspetti procedurali, è necessario procedere all''acquisizione della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell''art. 90 delle NTA del Piano. La commissione locale per il paesaggio dell"Unione di Comuni "Terre del mare e del sole", competente per il territorio in oggetto, ha già espresso parere favorevole sul progetto di fattibilità tecnico-economica alla base del presente progetto preliminare (c.f.r. Verbale della Commissione Locale per il paesaggio del 13/03/2021). In merito alla richiesta che i tracciati interferenti con i*

[10] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 12
[11] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 14
[12] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 16

*vincoli "acque pubbliche rappresentate dal canale Ostone, i Cordoni dunari lungo l''intera fascia costiera, il reticolo idrografico connessione (R.E.R.)" siano eseguiti sotto opere preesistenti (tipo marciapiedi e/o similari), si fa presente che i tratti in questione sono ubicati sotto sede stradale ad eccezione dei tronchi di rete idrica 135 e 127, di fogna nera Da SS4 a SS4*1236; Da A1-22 a SS4; Da A1-21 a A1-22, Da A1-20 a A1-21, Da A15.7.17 a SS41235, Da H.1-16 a A15.7.1739. Questi tuttavia sono ubicati in corrispondenza di un'area attualmente utilizzata come pubblico parcheggio, ancorchè non bitumata".*

Con riferimento alle perimetrazioni del PAI e del PGRA il proponente dichiara che[13] *"L''intervento interessa invece aree caratterizzate da pericolosità idraulica"*, rimandando per il dettaglio degli interventi a rete interferenti all'elaborato *"T.4.3 - Studio di compatibilità idrogeologica e idraulica al PAI"*. Inoltre, il proponente specifica che[14] *"Per valutare la compatibilità delle opere previste con il regime idraulico delle aree è stato condotto una opportuna modellazione idraulica, per la quale si rimanda al paragrafo 6"*.

Si evidenzia all'attenzione dell'AC che l'elaborato a cui il proponente fa riferimento non risulta presente nella documentazioni in atti, ed il paragrafo 6 dell'elaborato *"T_04_1.pdf"* non contiene analisi sulla modellazione idraulica, riguardando invece il *"Carattere cumulativo degli impatti"*.

Si rileva inoltre che la D.G.R.[15] n. 1675/20, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, ha stabilito che: *"premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito: [...] b) per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte"*.

Per gli aspetti di compatibilità idraulica si rimanda alle valutazioni dell'ente competente in materia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Rispetto agli strumenti di pianificazione alla scala regionale si rileva anche che un tratto della condotta di alimentazione del serbatoio di Lizzano, risulta in sovrapposizione con l'ambito *"Aree vocazione estrattiva pietra ornamentale"* individuato dalla Carta Giacimentologica della Regione Puglia ed attraversa terreni agricoli in prossimità di cave autorizzate, come desumibile per confronto con gli strati informativi consultabili sul Portale Cartografico Regionale[16]. Nel merito si evidenzia che il proponente non ha effettuato la verifica di coerenza degli interventi previsti con il

[13] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 20
[14] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 22
[15] DGR 1675/2020 - Individuazione dell'Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti
[16] www.sit.puglia.it

Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Puglia.
Con riferimento alla pianificazione alla scala comunale il proponente dichiara che[17] *"Dall'analisi della cartografia desunta dai siti istituzionali dei comuni di Lizzano e di Taranto si evince che l'intervento a realizzarsi, con particolare riferimento alla fascia costiera e al centro abitato di Lizzano, dei quali è disponibile la relativa documentazione cartografica, rientra nelle seguenti zone tipizzate:*

- *zona Btr – zona B di ristrutturazione urbanistica;*
- *zona Dta – aree per attrezzature turistico-alberghiere;*
- *zona Ctr – zona di espansione con insediamenti residenziali;*
- *zona Vu – a vincolo urbanistico;*
- *zona Ft – zona a parco attrezzato.*

Le previsioni urbanistiche definite dal PRG sono state superate dall'adozione del Piano di Recupero Territoriale (PIRT), il quale ha fatto propria l'esigenza di realizzazione degli impianti di sollevamento previsti in progetto, rendendo le aree urbanisticamente compatibili con il piano. Relativamente al comune di Taranto, invece, la zona in esame risulta in zona di verde agricolo di tipo B […]". Si evidenzia tuttavia che non risulta verificata la coerenza con il D.P.P. del redigendo PUG del Comune di Taranto adottato con D.C.C. n. 108/19.
Con riferimento ai potenziali impatti ambientali il proponente ha analizzato le componenti atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, ecosistemi naturali, paesaggio e patrimonio culturale, salute pubblica.
Relativamente alla componente atmosfera il proponente dichiara che[18] *"gli impatti potenziali per la componente atmosferica nella fase di cantiere sono dovuti essenzialmente alle operazioni di movimentazione e stoccaggio del materiale, nonché alle emissioni inquinanti dei mezzi circolanti nelle aree di cantiere. […] La consistenza dell'inquinamento atmosferico che si produrrà sarà del tutto simile a quella degli inquinanti a breve raggio, poiché la velocità degli autoveicoli all'interno delle aree di cantiere sarà limitata e quindi l'emissione rimarrà anch'essa circoscritta a tale area. Si può quindi concludere che durante la fase di cantiere gli interventi in progetto causeranno un temporaneo incremento di emissioni di sostanze inquinanti solo in corrispondenza dell''area direttamente interessata dalle lavorazioni e in quelle zone interessate da eventuali deviazioni al traffico che si dovessero rendere necessarie per agevolare l'esecuzione delle lavorazioni. Le tipologie di emissioni inquinanti riconducibili alle situazioni sopra descritte sono le seguenti: NOx, PM, COVNM, CO, SO2. In fase di cantiere, infine, non si evidenziano possibili fattori che potrebbero incidere sulla produzione di emissioni odorigene. Quindi l'impatto sulla risorsa aria, è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo solo alle fasi di cantiere. La sua significatività è pertanto negativa e pari a -1".*
Il proponente individua le seguenti misure di mitigazione per la riduzione delle polveri

[17] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 31
[18] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 32

aerodisperse[19]:

- *"periodica bagnatura di eventuali cumuli di materiali in deposito temporaneo, al fine di limitare il sollevamento di polveri e la diffusione in atmosfera;*
- *copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;*
- *predisposizione di una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;*
- *costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge);*
  [...]
- *utilizzare mezzi alimentati a GPL, Metano e rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea;*
- *organizzare, in caso di eventuale necessaria deviazione al traffico, un sistema locale di viabilità alternativa tale da minimizzare gli effetti e disagi dovuti alla presenza del cantiere;*
- *utilizzare materiali di fornitura locale e dicariche/centri di recupero cave presenti nel territorio limitrofo al fine di ridurre il traffico veicolare".*

In merito si ritiene necessario applicare ulteriori buone pratiche quali: utilizzo di fog-cannon, organizzazione del cantiere in modo da minimizzare le alterazioni del suolo (ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi). A tal proposito, si richiama il proponente a far riferimento anche alle indicazioni contenute nelle "*Linee*[20] *guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale*" redatte a cura di ARPAT.

Relativamente alla fase di esercizio il proponente evidenzia che[21] "*Sono normalmente riscontrabili emissioni esclusivamente in corrispondenza di impianti di sollevamento delle acque reflue, oppure in corrispondenza di eventi di pozzetti di confluenza o di ispezione della rete fognante, in condizioni di scarsa manutenzione e/o di scarso deflusso. Tali effetti saranno scongiurati mediante le attività di manutenzione programmata e continua. Altri potenziali impatti potrebbero verificarsi durante le attività di manutenzione stessa delle opere. In generale, si ritiene, che le emissioni prodotte, qualora presenti, saranno contenute all''interno della soglia di tollerabilità e mai saranno presenti in maniera continuativa*".

Con riferimento alla componente ambiente idrico il proponente dichiara che[22] "*Dall'esame della carta isopiezometrica nel territorio di Lizzano (fig.12) si rileva che la superficie piezometrica della falda carsica cretacea nelle aree oggetto d'intervento ha un carico piezometrico compreso tra 1 e 4 m s.l.m. e si trova in pressione, soprattutto nelle aree costiere, per la presenza al di sopra della*

[19] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 65
[20] https://issuu.com/arpatoscana/docs/linee-guida-gestione-cantieri-ai-fi
[21] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 41
[22] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 43

spessa copertura impermeabile argillosa delle Argille Subappennine. […] La quota di rinvenimento lungo la fascia costiera interessata dagli interventi, secondo quanto rilevato dai piezometri nei sondaggi S1P1, S2P2, S3P3, S4P4, varia da 1,45 a 4,95 m dal p.c.; […] Per quanto concerne la possibile interferenza con la falda, con le acque sotterranee in fase di cantiere, si fa presente che alcuni scavi, in particolare per le condotte fognarie più profonde e per alcune delle stazioni di sollevamento, si spingono sotto il livello di falda e quindi richiederanno l'aggottamento delle acque interferenti." Per tali scavi il proponente prevede il ricorso alla tecnologia *wellpoint*, basata sull'utilizzo di una pompa per l'estrazione di acqua dal sottosuolo tramite filtri di aspirazione. Il sistema wellpoint sarà implementato per fronti di scavo di 25 m in trincea con profondità tale da consentire l'abbassamento del livello di falda di 1 m al di sotto del piano di lavoro. Il proponente specifica che[23] *"Le acque aggottate saranno accumulate all'interno di vasche di decantazione; saranno successivamente allontanate previo trattamento di filtrazione a tela. Il recapito finale previsto per i volumi aggottati è il Canale Mascia; a tal fine saranno acquisiti i necessari pareri di competenza"*.

Per la fase di esercizio il proponente evidenzia gli impatti positivi del potenziamento del sistema idrico integrato che consentirà, tramite il collettamento al depuratore di Lizzano (40.375752° N, 17.433912° E) dei reflui provenienti dagli insediamenti della Marina di Lizzano, di evitare il ricorso *alle tipologie di scarico esistenti (a norma e non)*[24]. Si segnala che non risulta discussa la capacità di trattamento residua dell'impianto di depurazione comunale esistente in relazione al carico aggiuntivo che dovrà essere trattato a seguito del collettamento dei reflui provenienti dalla Marina di Lizzano.

Inoltre relativamente all'entità dei consumi idrici il proponente evidenzia che[25] *"La possibilità di alimentare l'insediamento mediante connessione alla rete idrica regionale, consentirà dunque l'alleggerimento dello stress sull'acquifero profondo, legato ai prelievi da pozzo"*.

Con particolare riferimento alla gestione delle acque in fase di esercizio il proponente dichiara altresì che[26] *"Il progetto prevede che in corrispondenza degli impianti di sollevamento di tipo tradizionale sia effettuata la raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali, in accordo con le prescrizioni della normativa (art. 5 comma 2 del R.R. 26/2013). […] Per tali aspetti progettuali è necessario procedere ad acquisire opportuna autorizzazione allo scarico da parte della Provincia di Taranto"*.

Con riferimento alla componente suolo e sottosuolo il proponente dichiara che[27] *"Nell"elaborato grafico (Fig.22), si può osservare come il contesto interessato dal progetto è prevalentemente caratterizzato da aree a vigneto e uliveto e, in seconda battuta, seminativo semplice. La fascia*

[23] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 48
[24] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 48
[25] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 48
[26] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 32
[27] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 54

costiera è interessata preponderantemente da tessuto residenziale. [...] I soli disturbi provocati per la realizzazione dell"opera riguarderanno la fase di cantiere. Infatti, date le caratteristiche dimensionali dell'opera in esame e conseguentemente del cantiere che dovrà essere predisposto a tal fine, la risorsa naturale che risulta interessata è certamente il suolo che verrà impegnato per la cantierizzazione dell'area, la posa delle condotte e la movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso, si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori. Al fine di minimizzare tali impatti, saranno comunque adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali. [...] La significatività del suddetto impatto sulle componente sottosuolo è comunque da considerarsi del tutto trascurabile in quanto potrà avvenire esclusivamente in un lasso di tempo breve e avrà entità del tutto marginale".

Le lavorazioni in fase di cantiere comportano scavi e conseguente produzione di terre e rocce stimate[28] dal proponente in complessivi 180.272,188 m^3 di cui 43.661,381 m^3 da riutilizzare in sito per i rinterri e 136.610,807 m^3 eccedenti inquadrati come *rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio o, in ultima analisi, in discarica*. Nel merito, quale misura di sostenibilità, si ritiene che in fase di cantiere debba essere favorito il riutilizzo del terreno vegetale ove presente e, più in generale, dei materiali di scavo, nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida[29] SNPA n. 22/19, limitando le eventuali quantità da conferire a discarica.

Si rappresenta inoltre che il tracciato della condotta di alimentazione che collega il serbatoio di Lizzano con quello di Faggiano, e per la quale è previsto il potenziamento mediante posa di una condotta DN500 mm, attraversa per circa 3,6 km terreni agricoli. Tali terreni, per confronto con le immagini aeree più recenti (luglio 2023, fonte Google Earth) e come rilevabile anche dagli elaborati cartografici presenti nell'Allegato 1 dello Studio Preliminare Ambientale[30], risultano interessati da coltivazioni di ulivi e vigneti. Rispetto a tali usi del suolo ed alle eventuali alterazioni previste durante la fase di cantiere (ad esempio scavi, piste di cantiere, ecc.), il proponente non fornisce caratterizzazioni ed analisi, pur riconoscendo che il *contesto interessato dal progetto è prevalentemente caratterizzato da aree a vigneto e uliveto.*

Con riferimento alla componente ecosistemi naturali il proponente dichiara che[31] *"Le cartografie allegate alla Deliberazione Della Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000 - Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia" riportano, in prossimità della fascia costiera, la presenza dei seguenti Habitat che tuttavia sono interamente ubicati a sud della carreggiata stradale della SP122, e pertanto in area non*

[28] Rif. elab. "T_08.pdf" - pag. 6
[29] https://cutt.ly/h5BPwqR
[30] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 77
[31] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 54

interessata né dall'intervento né dal transito dei mezzi di cantiere [...] In prossimità, invece, del serbatoio di Faggiano, si riporta la presenza del seguente habitat:

- *6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*

Anche in questo caso gli interventi non interferiscono in maniera diretta con l'area individuata".

Altresì il proponente afferma che[32] *"Gli interventi sono quasi interamente realizzati al di sotto di sedi stradali o, in aree comunque diffusamente interessate da urbanizzazione e transito di veicoli. Si fa presente, inoltre, che nessuno degli interventi previsti dalla presente progettazione interessa la fascia compresa tra il margine meridionale della SP122 e la linea di costa. Tale area, già segnalata sotto vari aspetti, tra cui quello paesaggistico ed idrogeologico, è stata segnalata nell'ambito della DGR 2442/2018 e nella ricognizione a scala comunale per la presenza di alcuni habitat di interesse naturalistico. Presso le aree interessate dalla presenza dell'habitat non è previsto transito di mezzi di cantiere. Considerata la tipologia di interventi a farsi e la loro ubicazione non sono prevedibili impatti su vegetazione, flora e fauna".* Si evidenzia che la D.G.R. n. 2442/18 ha individuato non solo habitat ma anche i grigliati di distribuzione delle specie animali di interesse comunitario che non risultano presi in considerazione nella caratterizzazione dello scenario di base.

In relazione ai potenziali impatti sulla vegetazione, e con specifico riferimento alle colture agricole, si richiama quanto sopra osservato relativamente alle potenziali interferenze di una porzione delle opere con uliveti e vigneti. Inoltre il proponente non ha descritto le modalità con cui sarà effettuato il potenziamento della condotta di alimentazione tra i serbatoi di Lizzano e Faggiano, cioè se, ad esempio, è prevista la dismissione della condotta esistente ed il contestuale alloggiamento della nuova infrastruttura, non risulta individuata l'area di occupazione lavori lungo il tracciato della condotta ai fini della salvaguardia degli elementi arborei/arbustivi presenti, non risultano identificate le necessarie piste di cantiere.

Più in generale, si rappresenta che i potenziali impatti sul suolo agrario e sulle coltivazioni di ulivi e vigneti esistenti lungo una porzione del tracciato, che collega il serbatoio di Lizzano con quello di Faggiano, non risultano analizzati in relazione all'eventuale presenza di produzioni agricole di qualità (come previsto dall'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06) ed alla eventuale necessità di effettuare espianti e/o dislocazioni delle coltivazioni agricole presenti. Si ritiene inoltre che, in fase di cantiere, non debbano essere utilizzate superfici naturali e/o seminaturali per lo stoccaggio di materiali ed il ricovero dei mezzi d'opera.

Relativamente alla componente paesaggio il proponente dichiara che[33] *"In corrispondenza delle aree di intervento inoltre, si rinvengono manufatti in pietra a secco tipici del paesaggio rurale".* Si rileva infatti che la Carta Tecnica Regionale (CTR), consultabile sul portale cartografico regionale, ha individuato, nelle aree agricole attraversate dalla condotta di collegamento dei serbatoi di Faggiano e Lizzano, numerosi muretti a secco. Si rammenta che, secondo le indicazioni del

[32] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 57
[33] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 58

progetto territoriale "La Rete Ecologica Regionale"[34] del PPTR, *"le connessioni terrestri sono da considerarsi direttrici di attenzione lungo le quali il PPTR prevede di massima la non trasformabilità degli elementi naturali presenti e la loro riconnessione. Sono fatti salvi tutti i muretti a secco così come rilevati nella CTR"*. Nel merito si suggerisce di fare riferimento anche al documento 4.4.4 del PPTR "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" contenente utili indicazioni tecniche.

Con riferimento alla componente rumore in fase di cantiere, il proponente dichiara che[35] *"nell'ambito dell'organizzazione cronologica delle attività si prevede che nei mesi della stagione balneare siano minimizzate le attività presso le marine, limitandole eventualmente alla sola realizzazione puntuale degli impianti di sollevamento. Tale impostazione delle attività consente di ridurre sensibilmente i possibili ricettori del disturbo di tipo acustico rendendo l'impatto, oltre che temporaneo, anche poco significativo"*. Tenuto conto che il tracciato degli scavi attraversa anche il centro abitato di Lizzano, e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni comunali, al fine di mitigare la diffusione del rumore, si ritiene debbano essere utilizzate barriere fonometriche provvisorie durante lo svolgimento delle lavorazioni, sui fronti laterali del cantiere, in presenza di abitazioni e/o altri ricettori sensibili. A tal proposito, si suggerisce di fare riferimento alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT per le modalità operative ai fini del contenimento dell'inquinamento acustico ed al rispetto dei requisiti della L.R. n. 3/02.

Con riferimento al carattere cumulativo degli impatti, il proponente dichiara che[36] *"Nel complesso si registreranno certamente maggiori impatti nella fase di cantiere legati per lo più alle lavorazioni e alla presenza e movimentazione dei mezzi d'opera. Non risultano disponibili informazioni relative ad altri piani e progetti previsti nella stessa area che possano produrre impatti cumulativi sull'area di interesse"*. Tuttavia, si rappresenta che un tratto della condotta adduttrice al serbatoio di Lizzano (circa 925 m) risulta in sovrapposizione con il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" per il quale la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 04.02.22 ha rilasciato il PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06. Pertanto non risultano considerati i potenziali impatti derivanti dal cumulo del progetto in esame con altri progetti esistenti e/o approvati così come previsto al punto 3 lettera g) dell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06.

Relativamente alla quantificazione delle terre e rocce da scavo prodotte durante la fase di cantiere, come già sopra riportato, il proponente stima[37] in 180.272,188 m^3 i volumi di terre e rocce prodotte, di cui 43.661,381 m^3 da riutilizzare in sito per i rinterri e 136.610,807 m^3 eccedenti inquadrati come *rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio*

[34] Cfr. elaborato 4.2 del PPTR
[35] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 63
[36] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 63
[37] Rif. elab. "T_08.pdf" - pag. 6

o, in ultima analisi, in discarica. Inoltre, il proponente stima in 86.528,88 m^3 il volume di miscele bituminose prodotte che inquadra come *rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio o, in ultima analisi, in discarica*.
Con riferimento all'apporto di materiale esterno al cantiere, il proponente riporta la tabella che segue e dichiara che[38]: *"Si precisa che in tale elenco sono riportati unicamente i materiali naturali o assimilabili e pertanto sono esclusi i calcestruzzi, il bitume, etc.."*.

Codice	*Voce di elenco prezzi*	*Quantità*
E01.15	*Fornitura e posa in opera di sabbia di frantoio per formazione letto di posa delle tubazioni, eseguita con uso di mezzi meccanici. Sono compresi il trasporto con qualsiasi mezzo, la preparazione del fondo, la sistemazione del materiale, la pistonatura o la compattazione meccanica, la bagnatura e necessari ricarichi, la cernita dei materiali.*	*30´998,377 mc*
BAS_B.01.021.02	*Rinterro dei cavi eseguiti per la costruzione delle opere d'arte, fondazioni o dello scavo aperto per la posa delle tubazioni compresi gli oneri per il trasporto delle materie dai luoghi di deposito o di cava, la preparazione del fondo, la rincalzatura prima della ricopertura, la pistonatura o la compattazione meccanica: con materiale arido;*	*36´417,364 mc*
BAS_E.02.007.01	*Sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che dalle cave di prestito (esclusa fornitura) ed appartenenti ai gruppi A 1, A 2 - 4, A ...), escluso la fornitura del materiale, escluso la fornitura del terreno vegetale e fino ad una distanza max di mt 2.000.*	*25´936,116 mc*
Inf01.09b	*Sottofondazione stradale, compresa la fornitura del materiale, la lavorazione e compattazione dello strato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova AASHO modificata o un Md pari a 800 kg/cmq secondo le norme del CNR su prove a piastra, le prove di laboratorio ed ogni altro onere, lavorazione, ecc., necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte da misurarsi a materiale costipato: in misto granulometrico con leganti naturali*	*23´126,129 mc*
Inf02.02b	*Stesa e modellazione di terra di coltivo: compresa la fornitura: operazione meccanica*	*164,700 mc*

Più in generale, nel merito della gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere ai sensi dell'art. 24 del D.P.R n. 120/17, nell'ambito della realizzazione di opere o attività non sottoposte a valutazione di impatto ambientale, si richiamano le indicazioni delle Linee Guida[39] SNPA n. 22/19: "*La norma non prevede la trasmissione ad alcuna autorità/ente della verifica della non contaminazione avvenuta ai sensi dell'Allegato 4 (vd. co.1 art.24). Alla luce del fatto che qualsiasi regime più favorevole a quello di un "rifiuto" richiede sempre l'onere della prova da parte del produttore, sarà comunque necessario da parte del produttore dimostrare il possesso dei requisiti e la conservazione di tale verifica per l'eventuale esibizione in caso di richiesta da parte degli organi di controllo. Si ritiene opportuna, comunque, la trasmissione all'autorità competente, al rilascio della abilitazione edilizia allo scavo/utilizzo nel medesimo sito, della documentazione comprovante la non contaminazione*".

[38] Rif. elab. "T_08.pdf" - pag. 4
[39] https://cutt.ly/kwwMmopM

Con riferimento alla produzione di rifiuti il proponente dichiara che[40] *"Relativamente alla fase di cantiere, la produzione di rifiuti riguarda diverse tipologie che vanno dai materiali provenienti dagli scavi ai materiali di sfrido, fino agli imballaggi dei materiali da costruzione"*. Tuttavia, tenuto conto del previsto potenziamento della condotta di collegamento tra i serbatoi di Lizzano e Faggiano, si evidenzia che il proponente non ha considerato i rifiuti provenienti dalla eventuale dismissione della condotta di alimentazione già esistente.

Con riferimento al paragrafo 8 dell'elaborato *"T_04_1.pdf"*, il proponente ha indicato il piano di lavoro per l'eventuale redazione dello SIA prevedendo l'articolazione secondo i seguenti punti[41]:

- *Quadro di riferimento normativo*
- *Quadro di riferimento progettuale*
- *Quadro di riferimento programmatico*
- *Quadro di riferimento ambientale*
- *Previsione delle principali linee d'impatto e stima degli effetti*.

Si evidenzia che il D.Lgs. n. 104/17 ha introdotto modifiche alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 prevedendo l'adozione, su proposta del SNPA, di Linee Guida nazionali e norme tecniche per l'elaborazione della documentazione finalizzata allo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale. Le indicazioni delle Linee Guida integrano i contenuti minimi previsti dall'art. 22 e le indicazioni dell'Allegato VII del D.Lgs. n. 152/06. Pertanto, si osserva che la struttura ed i contenuti dell'eventuale SIA devono essere conformi ai requisiti minimi previsti dall'art. 22 e dall'Allegato VII del D.Lgs. n. 152/06 ed essere sviluppati tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA[42] n. 28/20.

In conclusione, allo stato degli atti, tutto quanto sopra rappresentato, considerando:

1. le potenziali interferenze degli interventi con coltivazioni agricole (ulivi e vigneti), rispetto alle quali non risulta analizzata la necessità di effettuare espianti e/o dislocazioni, tenuto anche conto che il comune di Lizzano rientra nei territori interessati da produzioni agricole di qualità[43];
2. che non risultano individuate le aree di occupazione lavori lungo il tracciato della condotta, ai fini della salvaguardia degli elementi arborei/arbustivi presenti nelle aree agricole attraversate, e le necessarie piste di cantiere; più in generale, non è stata considerata la sensibilità ambientale delle aree interessate dagli interventi come previsto al punto 2 lettera c9) dell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06;
3. che non risultano analizzate le potenziali interferenze del tracciato delle opere con i muretti a secco individuati nella Carta Tecnica Regionale (CTR). Si rammenta che, secondo le indicazioni del progetto territoriale "La Rete Ecologica Regionale" del PPTR, *"le*

[40] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 63
[41] Rif. elab. "T_04_1.pdf" - pag. 73
[42] https://cutt.ly/n9wEUDY
[43] cfr. strati informativi del Portale Cartografico Regionale

connessioni terrestri sono da considerarsi direttrici di attenzione lungo le quali il PPTR prevede di massima la non trasformabilità degli elementi naturali presenti e la loro riconnessione. Sono fatti salvi tutti i muretti a secco così come rilevati nella CTR";

4. che non risultano considerati i potenziali impatti cumulativi (come richiesto al punto 3 dell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06) di una porzione del tracciato delle condotte idrica e fognaria con il progetto di realizzazione della "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" per il quale la Regione Puglia, con D.D. n. 37 del 04.02.22, ha rilasciato il PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06;
5. che il progetto comporta la produzione di un ingente quantitativo di rifiuti, dei quali 86.528,88 m^3 di miscele bituminose e 136.610,807 m^3 di terre e rocce da scavo, pari a circa il 75% delle terre e rocce totali prodotte in cantiere (180.272,188 m^3); non risultano considerati i rifiuti provenienti dalla dismissione della condotta di alimentazione già esistente che collega i serbatoi di Lizzano e Faggiano;

nell'interesse pubblico di tutela ambientale, non possono essere esclusi impatti ambientali negativi significativi, in quanto il progetto comporta: potenziali cambiamenti fisici dell'uso del suolo in aree agricole interessate da vigneti ed oliveti e da elementi del paesaggio agrario; ingente produzione di rifiuti durante la fase di costruzione; effetti potenziali sull'ambiente per impatti cumulativi con un progetto di un'infrastruttura stradale già autorizzato. Si evidenzia che tali effetti sono ritenuti dirimenti per l'assoggettabilità a V.I.A. secondo le recenti Linee Guida prodotte dalla Commissione Europea (Environmental Impact Assessment of Projects - Guidance on Screening).
Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, al quale il progetto dovrà essere sottoposto, si dovrà fornire uno Studio di Impatto Ambientale che, con riferimento ai contenuti minimi, soddisfi le previsioni delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (Linee Guida[44] SNPA n. 28/20).
Si rimette per il prosieguo per quanto di competenza.

Data 28/08/23

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Direttore della UOS
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

[44] https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2020/05/Linee_Guida_SNPA_LLGGVIA_28_2020.pdf

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
T_08.pdf	85e60836cd9b5c8524e7af508be6e33f
T_04_1.pdf	2a56bcfc0ea7e278750efa24cebdfcf5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.06

A mezzo PEC

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 – Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***[ID 9911]*** *Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA) – Proponente: AQP S.p.A. - Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza, responsabile del procedimento e contestuale richiesta perfezionamento contributo istruttorio.*
[VG361 – 2023] - Rif. Nota Regione Puglia prot. n. AOO_089-25/07/2023/11216 i prot. ADAM n. 21628 del 25/07/2023

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089-25/07/2023/11216, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 21628 del 25/07/2023, con la quale codesta Sezione Regionale, chiamata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale nell'ambito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAI, ha richiesto acquisire il parere di competenza di questo Ente in rapporto all'intervento di completamento della rete idrica della Marina di Lizzano, si rappresenta quanto segue.

Consultata la documentazione tecnica disponibile sul sito Web del citato Dicastero, al link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9920/14613, si rileva che essa comprende due soli elaborati del Progetto Definitivo: "*Studio Preliminare Ambientale*" e "*Piano di utilizzo dei materiali di scavo*". I suddetti elaborati progettuali, allo stato, non consentono a questa Autorità di Bacino Distrettuale di avviare un procedimento istruttorio utile alla espressione del parere di competenza.

Si informa, per ogni eventuale utilità, che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha già esaminato, in rapporto ad un intervento di ampliamento delle rete idrica e fognaria della Marina di Lizzano, nell'ambito di una Conferenza dei Servizi indetta dalla Autorità Idrica Pugliese, un progetto di Fattibilità Tecnico Economica predisposto da Acquedotto Pugliese SpA, ed ha espresso il parere con la nota prot. n. 9752 del 07/04/2021 (che si riporta in allegato), evidenziando alla stessa Società le integrazioni documentali e gli approfondimenti tecnici da sviluppare nel Progetto Definitivo, necessari per la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con la Pianificazione di Bacino e di Distretto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. ADAM n. 9752 del 07/04/2021

Referente Pratica
Ing. Vito Gigante

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

All'Autorità Idrica Pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 – Bari
c.a. R.U.P. Dott. Cosimo Francesco Ingrosso
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: P1600 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Interventi di completamento della rete idrica e fognaria presso la Marina di Lizzano (TA).
INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI E CONVOCAZIONE PRIMA SEDUTA IN DATA 17/03/2021 (art.158-bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.); (rif. nota AQP prot. n.10656 del 17/02/2021).
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG060-21]
Rif. Nota AIP prot. n. 850 del 23/02/2021 | prot. DAM n. 5146 del 23/02/2021

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9752/2021 del 07-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

In riscontro alla nota di codesta Autorità idrica, prot. n. 850 del 23/02/2021 acquisita agli atti di questo ufficio al n. 5146 del 23/02/2021, di convocazione di Conferenza di servizi dedicata all'esame del progetto specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1], e per le acque (PGA)[2], nonché ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione consultata sul sito web di codesta Autorità idrica, al link https://www.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/P1600 LIZZANO MARINE PD REV.zip, indicato nella nota di convocazione della Conferenza dei servizi, si rileva che l'intervento in progetto contempla la costruzione della rete idrica e della rete fognaria a servizio dell'abitato Marina di Lizzano (TA) e dei relativi collegamenti idraulici al serbatoio e all'impianto di depurazione del comune di Lizzano, la realizzazione degli impianti di sollevamento annessi e il potenziamento dell'adduzione idrica dal serbatoio di Roccaforzata a quello di Lizzano.

In rapporto al Piano di Bacino Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente, si riscontra che gli interventi relativi alla rete idrica e fognaria (incluso l'impianto di sollevamento SS3), previsti all'interno

[1] Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

[2] Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n 3 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9752/2021 del 07-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

dell'abitato di Marina di Lizzano, ricadono in prossimità di un'asta del reticolo idrografico (canale "*Mascia*") riportata sulla cartografia di base del P.A.I. (I.G.M. in scala 1:25.000) e confermata nella mappa del reticolo idrografico a corredo del "*Piano di Gestione Rischio Alluvioni*" (PGRA) e nella "*Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia*" e per la quale vigono le disposizioni degli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A) del P.A.I..

Con riferimento alla rete di fogna nera, nel dettaglio, i tracciati di progetto della condotta premente (DN250) e del collettore con funzionamento a gravità (DN200) sono prossimi (e paralleli) al canale su menzionato e attraversano il canale medesimo in due punti. Per il superamento della interferenza è previsto l'attraversamento aereo con staffaggio della condotta sull'impalcato del ponte esistente per la condotta premente; per il collettore a gravità, invece, è previsto l'attraversamento in subalvea.

Con riferimento alla rete idrica, il tracciato di progetto della condotta idrica attraversa il canale "Mascia" in quattro punti. Per il superamento della interferenza è previsto l'attraversamento aereo mediante staffaggio delle condotte sull'impalcato di ponti esistenti.

Per quanto attiene il tracciato di progetto della condotta di adduzione idrica, si rileva che lo stesso attraversa, nel tratto iniziale prossimo al centro abitato di Lizzano, aree classificate con livelli di Alta Pericolosità (A.P.), Media Pericolosità (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B.P.) e pertanto è soggetto alle disposizioni degli artt. 7,8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I..

Alla luce di quanto valutato, tutte le opere in progetto sono soggette alle disposizioni generali dell'art. 4 e alle previsioni e prescrizioni degli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. del P.A.I..

Ai sensi del combinato disposto degli articoli delle NTA innanzi citati, le opere a farsi, riconducibili a nuove infrastrutture a rete pubblica riferite a servizi essenziali, sono consentite purchè non diversamente localizzabili e coerenti con gli obiettivi del PAI e con la pianificazione degli interventi di mitigazione. Per gli interventi consentiti, il combinato disposto degli articoli delle NTA del PAI richiede la redazione di uno *Studio di compatibilità idrologica e idraulica* atto a dimostrare la sicurezza idraulica delle opere nonché gli effetti indotti a monte e a valle dell'area di intervento.

Si fa presente che la documentazione progettuale non è corredata dello Studio di Compatiblità prescritto dalle N.T.A. del P.A.I.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, comunica che per l'espressione del parere di compatibilità con il PAI è necessario che sia prodotto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi le condizioni di funzionalità idraulica del canale "Mascia" in rapporto al transito delle piene con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica degli attraversamenti su cui saranno posizionati le condotte idriche e fognaria (da staffare agli stessi impalcati dei ponti) e del sito su cui è prevista la costruzione dell'impianto di sollevamento SS3.

Ove i risultati dello studio riportino condizioni di sormonto dei ponti interessati dagli attraversamenti aerei delle condotte e di criticità idraulica per il sito sui cui è prevista la costruzione dell'impianto di sollevamento SS3, dovranno essere valutate soluzioni alternative che prevedano l'attraversamento in subalvea del canale in questione e una diversa collocazione (in aree poste in sicurezza idraulica) dell'impianto di sollevamento SS3, ovvero sia prodotta adeguata motivazione tecnica certificata dal RUP a supporto della impossibilità di realizzare attraversamenti alternativi e di delocalizzare i manufatti e le opere previste in prossimità del canale "Mascia".

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Infine, si ritiene indispensabile, nella ipotesi in cui lo studio idrologico e idraulico restituisca condizioni di insufficienza del canale, che vengano eseguite opportune valutazioni atte a verificare che le opere da realizzare in prossimità del corso d'acqua (in destra e in sinistra idraulica) o ortogonalmente ad esso non siano di ostacolo all'eventuale futuro adeguamento della sezione idraulica del canale.

La documentazione integrativa potrà essere prodotta a corredo del progetto definitivo dell'intervento.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Ing. Vito Gigante

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 9752/2021 del 07-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 05 / 10 / 2023

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 9911:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☑ **SI**
Oggetto:	*Completamento della rete idrica della Marina di Lizzano (TA) – Proponente: AQP S.p.A.*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II-bis punto 2)
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica
Proponente:	Acquedotto Pugliese spa - Bari

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2022

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 19/06/2023 (rev.00, data):

- Studio Preliminare Ambientale
- Piano di utilizzo dei materiali di scavo

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il comune di Lizzano (TA) è stato incluso, dal nuovo piano paesaggistico regionale, nell'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino". L'ambito è caratterizzato principalmente dalla presenza di una rete di piccoli centri collegati tra loro da una fitta viabilità provinciale.

Nell'omogeneità di questa struttura generale, sono riconoscibili diverse paesaggi che identificano le numerose figure territoriali.

L'ambito Tarantino-Leccese è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. Esso si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività), per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Il terreno calcareo, sovente affiorante, si caratterizza per la diffusa presenza di forme carsiche quali doline e inghiottitoi (chiamate localmente "vore"), punti di assorbimento delle acque piovane, che convogliano i deflussi idrici nel sottosuolo alimentando in maniera consistente gli acquiferi sotterranei.

In corrispondenza delle aree di intervento, inoltre, si rinvengono manufatti in pietra a secco tipici del paesaggio rurale. (Relazione T.04.1 – pag. 57 e 58).

Vincoli da Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

- *BP Territori costieri*
- *BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche.*
- *UCP Reticolo di connessione della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.)*
- *UCP Vincolo idrogeologico*
- *UCP Cordoni dunari.*
- *BP Boschi*
- *UCP Aree di rispetto dei Boschi*
- *UCP Pascoli naturali*
- *UCP "Formazioni arbustive"*
- *BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico*
- *UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*
- *UCP Strade a valenza paesaggistica*
- *Aree protette (Legge 394/91, Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24/07/2003, L.R. n.19/97);*
- *Rete Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE, Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, D.G.R. dell"8 agosto 2002 n. 1157, D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022);*
- *Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e Carta Idrogeomorfologica;*
- *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.)*
- *Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);*
- *Piano Regionale delle Coste (P.R.C)*
- *Strumento urbanistico comunale.*

Si fa notare che, anche se presenti non si fa riferimento all'interferenza con UCP Grotte e UCP Inghiottitoi

REGIONE PUGLIA





Relazione T.04.1 allegati tav 1 e 2

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione della rete idrica e fognaria dell'abitato di Marina di Lizzano, che ne è attualmente sprovvisto. Le opere comprendono sia la rete di distribuzione idrica che quella di collettamento fognario interne all'abitato, nonché le opere di collegamento agli impianti esistenti: il depuratore di Lizzano per la rete fognaria ed il serbatoio di Lizzano per la rete idrica, oltre a tutti i manufatti accessori necessari al corretto funzionamento dei due sistemi.(Relazione T.04.1 pag.5)

Parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole.

Al fine di ottemperare alla distinzione, così come indicato a pag. 7 della Relazione T.08, tra Materiali idonei al riuso in cantiere e Rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio o, in ultima analisi, in discarica, si rende necessario fornire indicazioni circa la metodica di campionamento e di analisi dei materiali provenienti dagli scavi.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "T.04.1.pdf, da pag. 65 a pag. 67";
- siano verificate le condizioni di compatibilità con le componenti geomorfologiche Grotte e inghiottitoi così come indicato nella prima tavola dell'**ALLEGATO 1 - CARTOGRAFIA CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI INERENTI IL "PPTR"**

REGIONE PUGLIA

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dott. Alessandro Reina	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	Incompatibile
4	Ing. A. Paolo Carlucci	Assente
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Dott.ssa Jolanda Palmisani	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Ing. Giancarlo Chiaia	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	Assente
2	Dott.ssa Morena Pacifico	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	Assente
2	Dr. Prisco Piscitelli	Assente
	AREA GIURIDICA	
1	Avv.ssa Lidia Flocco	Assente
2	Avv. Antonio De Feo	Assente

Carmela Mafrica
05.10.2023
15:03:11
GMT+00:00

Antonietta Riccio
09.10.2023
12:23:49
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 novembre 2023, n. 428

[ID: 7766] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto P1388 - Progetto Definitivo - "Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio" – Proponente: AQP S.p.A. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".
VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*" e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30.10.2023 avente ad oggetto "*Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio, n. 22*";
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
- la D.G.R. Regionale N° 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

RILEVATO CHE:

- Con nota prot. n. 19407 del 16.02.2022, acquisita al protocollo n. AOO_089/3658 del 18.03.2022, il Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in epigrafe. Con la stessa nota comunicava altresì il termine di cui all'art. 24, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii entro il quale presentare eventuali osservazioni;
- Con nota prot. n. AOO_089/3819 del 22.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, invitava le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere le proprie determinazioni e/o osservazioni entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE
a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi istruttori:

- Con nota prot. 7357 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/11347 del 13.09.2022, la Sezione regionale Opere Pubbliche ed Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica – stabiliva che l'esecuzione dell'intervento in epigrafe fosse assoggettato alle prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- Con nota prot. n. 959 del 25.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/8991 del 20.07.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere favorevole di compatibilità con la Pianificazione di Distretto e di Bacino per l'intervento in oggetto, con il rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- Con nota prot. 7613 del 13.06.2022 acquisita al prot. n. AOO_089/7633 del 13.06.2022, ARPA PUGLIA comunicava la propria valutazione tecnica positiva per l'intervento proposto, con il rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- Con nota prot. n. 844 del 26.01.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/1580 del 06.02.2023, il MASE richiedeva integrazioni riguardanti gi aspetti progettuali e ambientali dell'intervento proposto, fornendo un termine di 20 giorni per la presentazione delle stesse, successivamente differito di 60 giorni per effetto dell'art.51, c.9 del D.L. 50/2022;

- Con nota prot. n. 1002 del 12.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10774 del 17.07.2023, il proponente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta.

EVIDENZIATO CHE:
La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali in qualità di organo collegiale tecnico-consultivo necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale ex art. 11, L.R. n. 26/2002 ed ex art. 3, R.R. n. 07/2022, nella seduta del 05.10.2023, esaminata la documentazione agli atti, riteneva che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con il rispetto delle condizioni ambientali di cui all'allegato parere prot. n. AOO_089/16966 del 09.10.2023, parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID 7776 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali espresso nella seduta del 05.10.2023.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali nella seduta del 05.10.2023, **parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale** per il "*Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio*" proposto da Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede legale Via Salvatore Cognetti, 36, 70121 Bari;

- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di V.I.A..

Costituisce parte integrante del presente provvedimento l'Allegato Pareri, costituito da:

1. Parere prot. 7357 del 20.04.2022 della Sezione regionale Opere Pubbliche ed Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica -;
2. Parere prot. n. 959 del 25.05.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3. Parere prot. 7613 del 13.06.2022 di ARPA PUGLIA;
4. Parere prot. n. AOO_089/16966 del 09.10.2023 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 07 facciate, dall'Allegato composto da n. 31 facciate, per complessive n. 40 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - va@PEC.mite.gov.it;
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.minambiente.it
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
- Acquedotto Pugliese S.p.A. - servizi.tecnici@pec.aqp.it

- sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : **[ID: 7766]** Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto P1388 - Progetto Definitivo - "*Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio*" – Proponente: AQP S.p.A.
Parere ai fini idraulici.

Con nota prot.n.AOO_89/3819 del 22/03/2022 (acquisita al ns. prot. AOO_64/5349 del 22/03/2022) la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, comunicava l'avvio del Procedimento in riferimento alla procedura in oggetto invitando ad esprimersi sulla realizzazione delle opere in progetto.

A tale riguardo, esaminata la documentazione presente sul sito web del MITE, all'indirizzo

https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8294/12198

si rileva che l'intervento progettato riguarda le seguenti opere:

- realizzazione della condotta del DN 350 in ghisa sferoidale – lunghezza pari a circa 2.067 m – di adduzione al serbatoio nuovo di progetto dallo scarico (SC n. 3 Km 3 + 270);
- realizzazione del nuovo serbatoio da 7.000 mc adeguato a soddisfare i fabbisogni idrici dell'abitato di Castellaneta;
- realizzazione della nuova suburbana del DN 350 in ghisa sferoidale fino all' Origine della Distribuzione Urbana, per una lunghezza pari a 4.980 metri;
- realizzazione della nuova Origine della Distribuzione Urbana, nonché realizzazione di nr. 3 stazioni (P2, P3, P4) di monitoraggio e controllo portata e pressione, postazioni ubicate in pozzetti interrati, sotto il piano stradale, all'interno del centro abitato.
- Interventi sulla rete urbana.

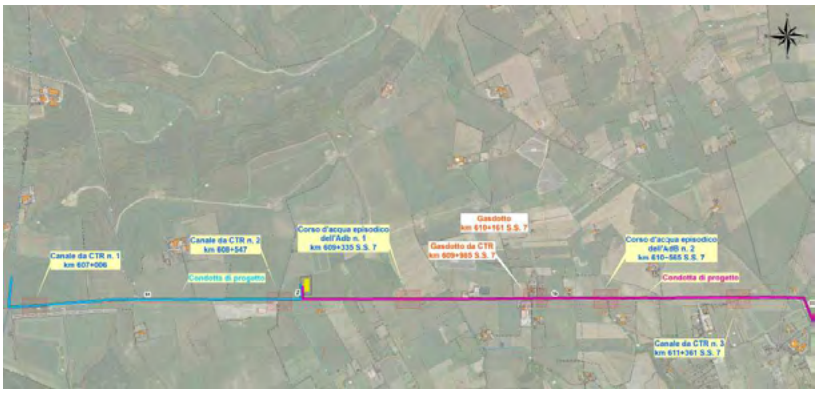
In particolare, il tracciato delle condotte del DN 350 in ghisa sferoidale (sia quella di adduzione al serbatoio che la suburbana), sarà tutto in sede propria e correrà parallelamente alla SS7 ove sarà interrata ad una profondità media pari a circa 1,7 metri con una larghezza scavo pari a circa 1,2 metri.

In tale percorso si osserva che saranno intersecati canali e corsi d'acqua episodici censiti dalla carta idrogeomorfologica e dalla Carta Tecnica Regionale, come si evince dalla dall'elaborato grafico "*B 11.1 – Particolari costruttivi: Attraversamenti reticoli idrografici e gasdotti*".

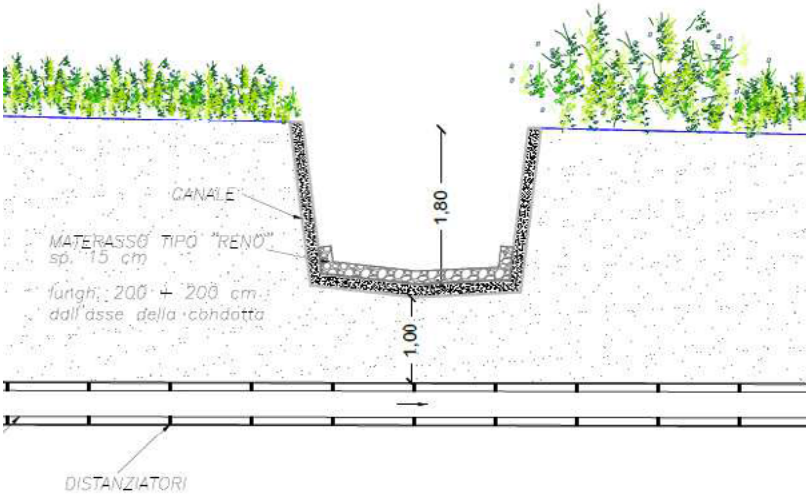
Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA



Tali interferenze saranno risolte dal *Proponente* mediante tecniche no-dig (cfr. pag. 24 dell'elaborato A.10 – *Relazione compatibilità idrologica e idraulica*), al fine di ridurre la perturbazione dell'alveo fluviale e di garantire un ricoprimento sopra la generatrice superiore di almeno 1,00 metro.



Come rappresentato in figura, sul fondo dell'alveo esistente – a protezione dello stesso – è prevista la realizzazione di un intervento antierosivo mediante la posa in opera di materasso tipo "*Reno*" di spessore 15 cm, a causa di condizioni di trascinamento maggiori che potrebbero verificarsi durante eventi di piena bicentenari, che potrebbero dar luogo a fenomeni di erosione al fondo con rischio di messa a nudo o di scalzamento della condotta in progetto (cfr. pag.24 dell'elaborato "*A.12 – Relazione sul censimento e risoluzione interferenze*").

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere;

Vista la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.27, comma 2-bis della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii.;

con la presente, ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904, ai soli fini idraulici, si stabilisce che l'esecuzione dell'intervento di "*realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio*" sia assoggettata alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. **I materassi in rete metallica dovranno essere certificati secondo le "*Linee guida per la redazione dei capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione*" della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Maggio 2006.**
2. **La società *Proponente* avrà l'onere di controllare periodicamente lo stato di conservazione e manutenere le opere da essa eseguite sul fondo dell'alveo dei canali interferenti con la condotta idrica, al fine di garantire il buon funzionamento delle stesse e ad evitare fenomeni di erosione in alveo.**
3. **Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica né nei siti interessati dagli interventi, né nei territori a valle o a monte, e senza produrre significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate che possa compromettere la generale stabilità del territorio.**
4. **Le operazioni di scavo si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).**
5. **Gli attraversamenti del demanio idrico dovranno essere sottoposti a specifici atti di concessione (onerosa) come prescritto dalla legislazione vigente attivandone il relativo procedimento.**
6. **Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.**

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 20-04-2022 08:47:30
Seriale certificato: 675031
Valido dal 14-05-2020 al 14-05-2023

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
Dott. Antonio LACATENA

Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 20-04-2022 10:23:56
Seriale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *[ID: 7766] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto P1388 - Progetto Definitivo – "Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio" – Proponente: AQP S.p.A.*
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG227-22]

Rif. Nota PEC Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali del 22/03/2022 e prot. DAM n.7963 del 22/03/2022.

Con riferimento alla procedura in oggetto, relativa al progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio, con la presente si riscontra la nota di codesto Settore, acquisita agli atti in data 22/03/2022 al n. 7963, e si rappresenta quanto segue.

Si premette che l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1], e per le acque (PGA)[2], nonché ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Tutto ciò premesso, esaminata la documentazione progettuale resa disponibile al link *https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8294/12198*, si rileva che il progetto definitivo in oggetto riguarda i lavori di ammodernamento della rete idrica a servizio dell'abitato di Castellaneta (Ta). I lavori si rendono necessari per risolvere motivi contingenti che determinano disfunzioni nell'erogazione del servizio idrico ed espongono l'esistente infrastruttura a possibili gravi cause di deterioramento.

L'intervento in progetto è conforme al Programma delle Misure (*PoM*) allegato al Piano di Gestione delle Acque e in particolare alla misura *"Ammodernamento, razionalizzazione, adeguamento e potenziamento dei sistemi di approvvigionamento idrico potabile anche con la costruzione di nuovi impianti"*.

Il progetto prevede in particolare:

[1] Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'ex-AdB Puglia. Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

- la costruzione di un nuovo serbatoio (e opere accessorie) di volume pari a 7.000 mc adeguato a soddisfare i fabbisogni idrici dell'abitato di Castellaneta;
- la realizzazione della condotta di lunghezza pari a cica 2.000 metri, per il collegamento del nuovo serbatoio allo scarico SC n. 3 della condotta del Pertusillo;
- la realizzazione della nuova condotta suburbana del DN 350, in ghisa sferoidale e di lunghezza pari a circa 4.800 metri. La condotta suburbana sarà posata in opera in sede propria, alla profondità media di 2 metri, parallelamente alla SS "*Appia Antica*";
- la realizzazione della nuova O.D.U. nonché realizzazione di nr. 3 stazioni (P2, P3, P4) di monitoraggio e controllo della portata e della pressione, ubicate in pozzetti interrati, sotto il piano stradale;
- interventi sulla esistente rete di distribuzione urbana, che possono essere così sintetizzati:
  - posa in opera interrata di nuove condotte su strade esistenti, per una lunghezza totale pari a circa 2.840 metri;
  - sostituzione di tronchi vetusti e/o potenziamento di tronchi esistenti, per una lunghezza totale pari a quasi 7.000 metri;
  - completamento e chiusure ad anello delle reti in zone già edificate e/o urbanizzate;
  - interventi di distrettualizzazione della rete per la gestione ottimale del servizio e il monitoraggio delle portate e delle pressioni,

rilevato, inoltre, che:

- il sito selezionato per la costruzione del nuovo serbatoio è esterno agli ambiti territoriali soggetti alla disciplina delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I.;
- in rapporto all'*Assetto Idraulico* del P.A.I. vigente:
  - una porzione della rete di distribuzione urbana, nella fattispecie indicata con RI12, insiste su aree classificate con livelli di Alta Pericolosità (A.P.), Media Pericolosità (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B.P.), disciplinate dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I.;
  - il tracciato della condotta suburbana interferisce con tre aste di reticolo idrografico riprodotte nella "*mappa del reticolo*" idrografico che accompagna il PGRA, per cui si applicano le disposizioni generali dell'art.4 e le prescrizioni particolari degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.. Per l'attraversamento dei corsi d'acqua denominati n. 1 e n 2, il progetto prevede la posa in opera della condotta mediante la tecnica *no-dig*;
- in rapporto *all'Assetto Geomorfologico* del P.A.I. vigente:
  - il tracciato della condotta suburbana interessa, per un tratto di circa 250 metri, aree classificate a *"Pericolosità Geomorfologica molto elevata - (P.G.3)"*, rimanendo soggetto alle disposizioni generali dell'art.11 e alle previsioni e prescrizioni dell'art.13 delle N.T.A. del P.A.I.;
  - porzioni della rete di distribuzione urbana, nella fattispecie indicate con RI01, RI02, RI03, RI09, RI12, insistono su aree classificate a *"Pericolosità Geomorfologica molto elevata - (P.G.3)"*, rimanendo soggetto alle disposizioni generali dell'art.11 e alle previsioni e prescrizioni dell'art.13 delle N.T.A. del P.A.I.;

Considerato che:

- l'intervento in progetto, valutato come intervento di ristrutturazione di una infrastruttura a rete pubblica esistente e riferita a servizi essenziali, rientra tra gli interventi consentiti nelle aree di cui agli artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 13 delle N.T.A. del P.A.I., se non diversamente localizzabile e se realizzata in accordo con i principi del P.A.I.. Per gli interventi consentiti, il combinato disposto degli articoli delle N.T.A. prima citati richiede la redazione di uno *Studio di compatibilità idrologica e idraulica* atto a valutare gli effetti indotti dalle opere a monte e a valle dell'area di intervento e la redazione di uno *Studio di compatibilità geologica e geotecnica* che analizzi compiutamente gli effetti dell'opera sulla stabilità dell'area interessata;
- il progetto definitivo è corredato di *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica* redatta per la valutazione degli effetti indotti dall'intervento a monte e valle delle sezioni dei corsi d'acqua attraversati dalle condotte in progetto. Nello *Studio* in parola sono documentate le analisi idrologiche eseguite per la stima delle portate di piena (caratterizzate da tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni) attese in corrispondenza della sezione di interesse per il progetto e l'analisi idraulica eseguita per la valutazione dell'ampiezza delle aree di allagamento. I risultati dello studio idraulico indicano che:
    - l'alveo dei corsi d'acqua n. 1 e n. 2 ha dimensioni sufficienti per contenere senza esondazioni le portate di piena, con la conseguenza che sia pozzetti spia previsti per la posa della condotta suburbana con tecnica *no-dig* sia i pozzetti di scarico e di sfiato risultano in sicurezza idraulica;
    - il tracciato di progetto della condotta suburbana risulta esterno alle impronte delle piene attese per il corso d'acqua n. 3;
- il progetto è corredato della *Relazione geologica e studio di compatibilità geologica e geotecnica*, nella quale vengono documentati il contesto geologico delle aree di intervento e le campagne geognostiche ivi eseguite, sulla base delle quali il geologo rappresenta la fattibilità positiva del progetto in esame, dal punto di vista geologico, sismico ed idrogeomorfologico, ovvero la compatibilità geologica e geotecnica del territorio a ricevere le opere previste in progetto;
- in riferimento alla porzione di area classificata a PG3 interessata per circa 225 m dal tracciato di progetto della condotta suburbana, il geologo redattore dello Studio di compatibilità Geologica e geotecnica specifica che:
    - la ricostruzione della morfologia del versante indica che l'area è "*caratterizzata da un modesto rilievo collinare, trasversale alla S.S.n.7, che nelle porzioni sommitali assume pendenze comprese tra 10%÷12% (5°÷7°).*";
    - il rilievo effettuato in sito non evidenzia importanti dissesti in atto e che il sondaggio S14 effettuato a margine della SS 7 ha escluso la presenza di una falda idrica superficiale e di una superficie di scivolamento;
    - pur non rilevando alcun fenomeno di dissesto in atto, in considerazione della presenza di area a PG3, è opportuno che, per un tratto di 200 metri circa, la condotta suburbana sia fondata su pali di lunghezza 9 metri, in modo da raggiungere i litotipi argilloso-limosi più compatti e, allo stesso tempo, prevedere che i pozzetti di ispezione in linea possano consentire il monitoraggio di eventuali perdite, ovvero l'interruzione del flusso attraverso opportune valvole sezionatrici.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

considerata, inoltre, l'importanza della condotta suburbana nel servizio di approvvigionamento idrico dell'abitato e al fine di salvaguardare la stabilità del versante dagli effetti indotti da eventuali perdite, è necessario che siano attuate nelle aree a "*Pericolosità Geomorfologica*", oltre quelle già previste dal progetto, misure dedicate al monitoraggio, nel periodo di esercizio, della stabilità del versante e dello stato di conservazione della condotta in parola.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto valutato e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole di compatibilità con la Pianificazione di Distretto e di Bacino per gli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere valutata e dichiarata l'impossibilità di utilizzare per la condotta suburbana un tracciato esterno all'area a "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata - (P.G.3)*";
2. per quanto concerne la condotta suburbana dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio geomorfologico del sito classificato a "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata - (P.G.3)*";
3. in area PG3 dovranno essere utilizzate tubazioni di tipo deformabile e le condotte dovranno essere alloggiate all'interno di un controtubo in grado di intercettare eventuali perdite idriche. Detto sistema impermeabile dovrà avere termine all'interno dei pozzetti di ispezione a tenuta stagna ed accessibili dall'esterno. Il *Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti* dovrà prevedere le attività di monitoraggio delle eventuali perdite idriche e le adeguate misure di intervento;
4. dovrà essere ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente (NTC 2018) in materia di fronti di scavo (verifiche agli stati limite, armature di sostegno, sicurezza delle maestranze, ecc.) con particolare riferimento al paragrafo 6.8 della normativa innanzi indicata;
5. nel corso dei lavori, i materiali di scavo non dovranno essere stoccati neppure temporaneamente in aree PG3 ma smaltiti secondo normativa in materia, gli scavi dovranno essere immediatamente ricolmati e si dovrà procedere alla compattazione del materiale di rinterro, evitando ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
6. nelle aree soggette a pericolosità idraulica, il ripristino degli scavi non dovrà comportare alterazioni della morfologia dei luoghi e i lavori dovranno essere realizzati in condizioni sicurezza, avendo cura che i cantieri temporanei o mobili non costituiscano ostacolo al deflusso e/o fattore di incremento della pericolosità idraulica.

Sarà cura del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Il dirigente medico
Ing. Vito Gigante

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente *Id: 2022_057 Co.Ge.: VIA_009*

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

Oggetto: [ID VIP 7766] - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e smi. relativa al progetto P1388 - Progetto Definitivo - "Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio" – Proponente: AQP S.p.A. Parere ARPA Puglia.
Rif.: Nota Regione Puglia prot. n. 3819 del 22.03.2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 19921 del 22.03.2022.

Con la nota sopra identificata, è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs.[1] 152/06 per il progetto in oggetto.
Con nota prot. Regione Puglia n. 4463 del 05.04.2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 23734 del 05.04.2022, la Regione ha comunicato l'assegnazione incarico al gruppo di lavoro del Comitato V.I.A./A.IA. per il procedimento ID VIP 7766.
Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), richiamata in appendice, dal link[2] riportato nella nota in oggetto, si rappresenta quanto segue.
Il progetto consiste nella realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento ed al potenziamento delle infrastrutture di adduzione, accumulo e distribuzione idrica a servizio dell'abitato di Castellaneta (TA), nonché nella sostituzione dei tronchi vetusti della rete idrica gestita dal Comune per successiva presa in gestione da parte di AQP S.p.A. In particolare, le opere previste sono le seguenti:

- realizzazione della condotta (DN 350) di adduzione al serbatoio nuovo di progetto, di

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.
[2] https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8294/12198

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

lunghezza pari a circa 2.067 m; la condotta sarà in ghisa sferoidale, interrata a 1,7 m dal piano campagna, in sede propria, parallelamente alla SS7;

- realizzazione del nuovo serbatoio per l'accumulo di un volume di acqua di circa 7.000 m^3, ubicato al Foglio 30 particella 15 in agro di Castellaneta (40.650448° N, 16.880222° E); il serbatoio, costituito da n. 2 vasche di dimensioni in pianta pari a 25,5 m x 33,60 m e n. 1 camera di manovra, interesserà un'area di sedime pari a 2.823 m^2, con un volume interrato di 15.526,5 m^3 (profondità circa 5.5 m), ed un volume fuori terra di 4.927,35 m^3. A servizio del serbatoio è prevista, nell'area esterna di pertinenza, la realizzazione di una vasca interrata di accumulo (dimensioni in pianta 11 m x 15 m, profondità circa 11 m) per le acque di lavaggio e scarico delle acque del serbatoio in caso di manutenzione delle vasche, da allontanare mediante autobotti[3];
- realizzazione della nuova suburbana del DN 350 in ghisa sferoidale fino all'Origine della Distribuzione Urbana (P1), di lunghezza pari a 4.980 metri, interrata in sede propria parallelamente alla SS7 ad una profondità di circa 2 m dal piano campagna; lungo il tracciato sono previsti n. 8 sfiati e n. 9 scarichi in pozzetti ispezionabili;
- realizzazione della nuova Origine della Distribuzione Urbana "O.D.U." P1 con camera in c.a. posta a monte, sotto il piano campagna, nonché realizzazione di n. 3 stazioni a valle (P2, P3 e P4) di monitoraggio e controllo di portata e pressione con postazioni ubicate in pozzetti interrati, sotto il piano stradale, all'interno del centro abitato, per il controllo dei due distretti della rete urbana, denominati "Distretto A", e "Distretto Centro Storico";
- interventi sulla rete urbana:
    - realizzazione di nuove condotte in strade servite solo da rete comunale per una lunghezza totale pari a circa 2.866 metri;
    - sostituzione tronchi vetusti o non conformi e/o potenziamento tronchi gestiti da AQP per una lunghezza totale pari a circa 6.162 metri;
    - completamento e chiusure ad anello delle reti in zone già edificate e/o urbanizzate per una lunghezza pari a circa 2.980 metri;
    - interventi di distrettualizzazione della rete, monitoraggio di portata e pressione ed eventuale regolazione di pressione in rete (installazione sotto il piano stradale delle postazioni di misura, controllo portata e pressione P2, P3 e P4).
    - installazione di opere di svuotamento nei punti più depressi della rete e al termine dei tronchi ciechi, e di n. 28 sfiati automatici.

Il progetto risulta compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale) alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 lettera d) *acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km*, tuttavia ricadendo

[3] Rif. elab. A1-Relazione_generale.pdf - pag. 14

parzialmente all'interno di un sito Rete Natura 2000, risulta sottoposto al procedimento di VIA come previsto dall'art. 6 c. 7 D.Lgs.152/2006.
Il proponente, nell'ambito delle ragioni poste alla base delle scelte progettuali, evidenzia che attualmente l'agglomerato di Castellaneta è alimentato da un sistema misto costituito da una rete comunale e da una rete gestita da Acquedotto Pugliese; la rete comunale, alimentata da un pozzo dotato di un gruppo di pompaggio, viene ritenuta insufficiente per diametro, modalità di posa, e tipologia di materiali non conformi agli standard di Acquedotto Pugliese e risulta alimentare, in diversi casi, unità abitative già servite da Acquedotto Pugliese per sopperire alle relative carenze di pressione. Al contempo, per la rete di Acquedotto Pugliese già esistente, il proponente evidenzia le seguenti criticità: la prima rete suburbana è costituita da una condotta poggiata su un sistema precario di supporti all'interno della Gravina Grande di Castellaneta, interessata da spostamenti e perdite non facilmente riparabili per difficoltà di accesso ai luoghi; l'esistente serbatoio dell'"Estingeta" è ritenuto insufficiente a soddisfare le esigenze della rete di distribuzione che tramite la prima suburbana adduce le acque verso zone altimetricamente più elevate; sussiste il rischio di potenziali disservizi legati ad eventuali guasti dell'impianto di sollevamento, che è collocato direttamente nella vasca di disconnessione del Pertusillo e attualmente alimenta una seconda condotta suburbana.
Si fa preliminarmente presente all'AC che il proponente dichiara che[4]: *"Tali opere rientrano nel Piano degli Investimenti di AQP approvato con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 20/2016, a carico dei proventi tariffari giusta Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 31/2018 per un importo di € 10.000.000,00. A tal riguardo si evidenzia che l'importo di quadro economico del presente progetto è risultato pari a € 16.788.000,00, pertanto, sarà necessario acquisire preventiva autorizzazione alla maggiore spesa da parte della stessa Autorità per l'incremento di € 6.788.000,00 prima di avviare l'iter di acquisizione delle autorizzazioni, pareri nulla osta, assensi degli Enti terzi interessati"*.
In ambito di area vasta, le opere previste, relativamente agli interventi riguardanti la rete urbana e parte della nuova suburbana, ricadono parzialmente nella ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), nel Parco Naturale Regionale (PNR) "Terra delle Gravine", nell'area IBA 139 "Gravine". Nel merito dell'interferenza con l'area ZPS/ZSC il proponente ha prodotto l'elaborato *"T_04-Valutazione_di_incidenza_ambientale.pdf"* ai sensi di quanto previsto dal art. 5 del DPR n. 357/2007 e smi ai fini della valutazione di incidenza ambientale. Relativamente all'interferenza con il PNR "Terra delle Gravine", la stessa non risulta puntualmente individuata: tanto si segnala all'AC ai fini della verifica della necessità di acquisire le dovute autorizzazioni e/o nulla osta dell'ente di gestione del PNR.
Con riferimento agli elementi di tutela del PPTR, il proponente ha rilevato potenziali interferenze con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

[4] Rif. elab. "A1-Relazione_generale" - pag. 3

- UCP Versanti;
- UCP Lame e Gravine;
- BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP Aree di rispetto boschi;
- UCP Siti di Rilevanza Naturalistica;
- UCP Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Naturali;
- BP Immobili ed Aree di Notevole Interesse Pubblico;
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- UCP Testimonianza della stratificazione insediativa;
- UCP Città consolidata;
- UCP Strade a valenza paesaggistica e UCP Strade panoramiche.

Si osserva che non risulta individuata l'ulteriore interferenza di un breve tratto interessato dagli interventi sulla rete urbana con l'*UCP Prati e Pascoli*. Inoltre, l'area individuata per la collocazione del nuovo serbatoio di accumulo risulta prossima all'*UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* relativo alla segnalazione architettonica "Masseria Caramia", la quale non risulta rappresentata nello stralcio cartografico riportato[5] (cfr. Fig. 17 dello SIA).

Il proponente evidenzia che gli interventi in progetto risultano coerenti con le misure di salvaguardia e utilizzazione indicate dalle NTA del PPTR per ciascuna delle componenti sopra riportate, tenuto conto che, relativamente alle interferenze dirette, trattasi di opere a rete per le quali è previsto il collocamento entro terra, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra, e che lungo il tracciato delle reti non risultano presenti piantumazioni soggette a rimozione. Per gli aspetti inerenti alla compatibilità si rimanda alle valutazioni dell'ente competente in materia, *Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio* della Regione Puglia.

Per quanto riguarda l'analisi degli impatti ambientali del progetto in esame si rappresenta quanto segue.

Relativamente alla componente atmosfera, il proponente, per contenere l'emissione di polveri e di altri inquinanti, individua varie misure di mitigazione da attuare in fase di cantiere, tra le quali: limitazione della velocità massima sulle piste di cantiere in funzione delle condizioni in situ, contenimento dell'emissione e diffusione di polvere mediante umidificazione del materiale, irrorazione periodica con acqua delle piste di trasporto, lavaggio delle ruote dei mezzi all'uscita del cantiere, impiego di apparecchi di lavoro a basse emissioni (motori elettrici), realizzazione delle operazioni di scavo e posa delle condotte in modalità scalare, ecc. Si ritiene necessario prevedere ulteriori buone pratiche quali, ad esempio, l'utilizzo di fog-cannon. A tal proposito, si richiama il proponente a far riferimento anche alle indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la gestione*

[5] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 40

dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT[6].
Relativamente agli impatti sulla componente idrica, il proponente dichiara che[7]: "*Secondo la carta delle Isopieze del PTA della Regione Puglia, la falda profonda si rinviene, nell'area oggetto di studio a 25 metri rispetto al livello del mare*". Lo stesso proponente afferma che[8]: "*lungo il tracciato della condotta suburbana, è stata riscontrata una modesta falda acquifera al contatto tra le sabbie e le argille, di tipo effimero e stagionale e alquanto discontinua, con un livello medio posto a circa -1,80 m dal p.c. attuale. Per l'aggottamento di eventuali venute idriche all'interno degli scavi con altezza superiore a 20 cm, sarà necessario utilizzare pompe idrovore di adeguata potenza (1÷5 l/s), prevedendo il contemporaneo sostegno con opportune sbadacchiature per profondità superiori a 1,5 m*". In fase di cantiere, tenuto anche conto che un tratto di circa 200 m della condotta suburbana interrata sarà posato su pali di lunghezza non inferiore a 9 m, si richiama il proponente a porre particolare attenzione a tutte le lavorazioni che riguardano perforazioni e getti di calcestruzzo in prossimità di falde idriche sotterranee, le quali, come da indicazioni delle Linee guida ARPAT[6], *dovranno avvenire a seguito di preventivo intubamento ed isolamento del cavo al fine di evitare la dispersione in acque sotterranee del cemento e di altri additivi*. Inoltre, nell'ambito delle misure di gestione, si ritiene che debbano essere individuate le modalità di allontanamento delle acque sottoposte ad aggottamento.
Si rileva, altresì, che gli interventi di progetto comportano plurimi attraversamenti, lungo la viabilità esistente, di corsi d'acqua episodici afferenti al reticolo idrografico, per la cui risoluzione è stata prevista la posa delle condotte in sub-alveo di almeno 1,00 m, mediante l'utilizzo della tecnica "spingitubo" (*NO-DIG*).
Con riferimento alla componente suolo, il proponente evidenzia che una parte degli interventi è localizzata in area urbana, le aree sono accessibili dalla viabilità esistente, non si prevede occupazione di suolo ulteriore in seguito alla realizzazione dell'intervento[9]. Si osserva che la realizzazione del nuovo serbatoio comporta l'occupazione complessiva di circa 8.400 m^2 di suolo attualmente adibito ad uso agricolo di tipo seminativo. In tale area, circa 3.000 m^2 risulteranno impermeabilizzati, mentre, nella superficie rimanente, sono previste la pavimentazione drenante e la fascia verde perimetrale con essenze vegetali locali, per la sistemazione dei piazzali esterni.
Relativamente alle misure di mitigazione per il contenimento degli impatti sull'uso di suolo, il proponente dichiara che[10]:

- *"sarà ridotta la perdita di suolo (e di copertura vegetale) attraverso la limitazione delle operazioni di scotico e scavo alle sole superfici effettivamente destinate alla realizzazione*

[6] https://cutt.ly/jWoWikG
[7] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 85
[8] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 87
[9] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 102
[10] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 103

dei nuovi tracciati. In particolare saranno ridotte al minimo indispensabile le operazioni di riporto del materiale, limitando quanto più possibile la loro collocazione, anche se temporanea, al di fuori della ristretta area di intervento.

- *saranno effettuati interventi atti a favorire la ripresa della vegetazione spontanea nelle aree interessate dall'esecuzione delle opere*".

Al riguardo, si raccomanda di stoccare il terreno vegetale di scotico in cumuli non superiori ai 1,5 m di altezza (come previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale), per conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche in modo da poterlo poi riutilizzare nelle opere a verde e di sistemazione finale delle aree oggetto del cantiere.

Con riferimento alla componente flora, fauna ed ecosistemi, gli interventi previsti, sfruttando il sedime dei tracciati stradali esistenti, non comportano l'interferenza diretta con habitat naturali individuati ai sensi della DGR n. 2442/2018. Si evidenzia comunque che, nell'ambito degli interventi relativi alla rete suburbana (1a-1b-1c-1d), è previsto l'abbattimento di n. 3 alberi adulti (altezza 6 m), per i quali il proponente non specifica la tipologia, l'esatta collocazione e le eventuali misure compensative. Tra i potenziali fattori di impatto il proponente identifica il sollevamento di polveri, l'aumento del traffico veicolare dovuto ai mezzi di cantiere, la produzione di rumore in fase di cantiere. Con particolare riferimento alla fauna, tenuto conto che le attività di cantiere saranno svolte in prossimità della viabilità esistente (SS7) e dell'area urbanizzata, il proponente dichiara che[11]: *"la tipologia di lavorazioni in progetto determina impatti temporanei e di intensità lieve, che si traducono in immediati ritorni alle condizioni ed alle abitudini "ante operam" per le specie faunistiche"*. Risultano inoltre previste le seguenti misure di mitigazione: verifica da parte di personale specializzato sulle specie floristiche presenti attraverso ricognizioni da effettuarsi prima dei lavori, in caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela si procederà con azioni di allontanamento, custodia temporanea e reinserimento delle stesse, di concerto con gli Enti competenti, effettuazione dei lavori nel centro abitato (piuttosto che nelle aree agricole esterne) nel periodo riproduttivo delle specie ornitiche, in modo da non arrecare disturbo alle suddette specie. Si raccomanda che, in fase di cantiere, non vengano utilizzate superfici naturali e/o seminaturali per lo stoccaggio di materiali e il ricovero dei mezzi d'opera.

Con riferimento al traffico indotto, il proponente ha effettuato una ricognizione dettagliata dei mezzi di cantiere necessari e la stima delle ore di utilizzo e delle distanze percorse: per le lavorazioni riguardanti l'area del serbatoio e la posa della condotta lungo la viabilità statale e provinciale, sono attesi impatti medio-bassi, non essendo prevista la chiusura delle strade. Diversamente, in area urbana l'impatto sul traffico viene ritenuto non trascurabile. Per ridurre tali impatti il proponente dichiara che[12]: *"si procederà con ridotte dimensioni dei cantieri, in progressivo avanzamento in modo da restituire il tratto viario alla circolazione ordinaria nel più*

[11] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 103
[12] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 151

breve tempo possibile; inoltre tutte le operazioni di scavo/posa in opera/ripristino verranno eseguite nell'arco di una singola giornata di lavoro in modo che al termine di essa non rimangano scavi aperti e, quindi, al di fuori delle ore di lavoro la sede delle strade impegnate risulti perfettamente utilizzabile. Pertanto, con tale tecnica lavorativa, al termine della giornata di lavoro, la strada sarà completamente sgombra di materiali e di mezzi, quindi perfettamente percorribile da pedoni e mezzi di trasporto (ovviamente sarà priva di finitura stradale che verrà realizzato successivamente)".

Relativamente alla componente rumore, il proponente dichiara che[13]: "*Come si evince dall'elaborato T.07 "Valutazione previsionale dell'impatto acustico" in fase di esercizio degli impianti (ad opere di cantiere ultimate) non vi saranno variazioni significative del clima acustico, in quanto nel serbatoio non è previsto l'impiego di macchinari e/o fonti di sorgente sonora, inoltre l'andamento dei flussi delle acque sarà generato per caduta naturale con pendenze estremamente ridotte, tale da non generare impatti acustici apprezzabili. Invece, le lavorazioni di cantiere non rispettano i limiti applicabili, pertanto, preliminarmente all'avvio dei lavori, l'appaltatore dovrà richiedere al Comune interessato, deroga temporanea al superamento dei valori limite ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della Legge quadro n. 447/95*". Pertanto, fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni comunali, al fine di mitigare la diffusione del rumore, come evidenziato dallo stesso proponente, si raccomanda l'utilizzo di barriere fonometriche provvisorie da utilizzare, durante lo svolgimento delle lavorazioni, sui fronti laterali del cantiere, in presenza di abitazioni e/o altri ricettori sensibili. A tal proposito, si richiama nuovamente il proponente a fare riferimento alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT[6] per le modalità operative ai fini del contenimento dell'inquinamento acustico ed al rispetto dei requisiti della LR n. 3/2002.

Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, è previsto il riutilizzo in loco di parte dei volumi prodotti ed il conferimento presso centro autorizzato per lo smaltimento o il recupero (artt. 214 – 216 D. Lgs. 152/2006) della parte eccedente per cui, essendo il progetto in esame sottoposto a valutazione d'impatto ambientale, è stato redatto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 c. 3 del DPR n. 120/2017.

Nello specifico, relativamente al bilancio dei materiali da scavo, demolizione e rifiuto, si evidenzia che il proponente nel documento "*A11-Relazione_gestione_materie*" (pag. 16) dichiara, per il materiale derivante dagli "*scavi a sezione obbligata o ristretta in terreni sciolti di qualsiasi natura (argilla, sabbia, ghiaia, ecc.) - rif.: codice CER 170504, codice di riferimento AP.D.001.002.001.a*", di produrre 29.960,42 m^3 mentre, nel documento "*C15_1-Piano_preliminare_di_utilizzo*" (pag. 47), dichiara, per la stessa tipologia di materiale da scavo, un volume di 26.960,42 m^3. Inoltre, nell'elaborato "*A11-Relazione_gestione_materie*", la stima dei volumi totali di terre e rocce da

[13] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 152

scavo prodotti è pari a 81.671,77 m^3 mentre, nell'elaborato "*C15_1-Piano_preliminare_di_utilizzo*", si riporta il valore di 78.671,77 m^3. Al riguardo, si richiede di chiarire tali incongruenze. Il proponente, per i rinterri, individua[14] in 29.984,12 m^3 il volume di terre e rocce da riutilizzare in situ e in 7.976,62 m^3 il volume di materiale proveniente da cave di prestito, situate entro 10 km dal sito d'impiego, e stima, inoltre, che verranno impiegati complessivamente circa 4.304,62 m^3 come letto di posa e rinfianco/ricoprimento di tubazioni. È previsto che verranno conferiti a discarica o centri di recupero complessivamente circa 43.839,32 m^3 di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Al riguardo, si richiede di fornire in forma tabellare un univoco bilancio globale di tutti i volumi dei materiali di scavo movimentati, distinguendo le quantità destinate al riutilizzo tal quale in sito da quelle eventualmente qualificate come sottoprodotti e/o rifiuti.

Si segnala, inoltre, all'attenzione dell'AC che, con riferimento agli interventi sulla rete urbana (con sviluppo lineare di 12.008 m), il proponente ha valutato di eseguire n. 10 punti di indagine mentre, considerando che si tratta di opere infrastrutturali lineari, il campionamento andrebbe effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato, come previsto dall'Allegato 2 del DPR n. 120/2017.

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara che[15]: "*Gli scavi saranno eseguiti per successivi fronti di avanzamento poggianti su rampe accessorie, il materiale verrà cariato su autocarro con cassone ribaltabile e veicolato, attraverso la viabilità interna, all'area di stoccaggio temporaneo [...] Le terre e rocce da scavo verranno movimentate all'interno del sito di scavo e, prima dell'invio al sito di utilizzo, verranno inviate al sito prescelto di deposito temporaneo*". Il piano preliminare delle terre e rocce da scavo prevede l'utilizzo di n. 2 aree di deposito intermedio la cui collocazione, secondo quanto dichiarato dal proponente, sarà definita in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 24 c. 4 del DPR n. 120/2017. Si rammenta inoltre che, ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, le terre e rocce da scavo devono essere utilizzate nel sito di produzione, il quale, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA[16] 22/2019), è definito come: "*l'area cantierata caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. All'interno del sito così definito possono identificarsi una o più aree di scavo e/o una o più aree di riutilizzo in modo tale da soddisfare la condizione che il terreno sia "riutilizzato ...(omissis)..., nello stesso sito in cui è stato escavato*", in base a quanto disciplinato dall'art. 185, comma 1 lettera c del D.Lgs 152/2006 e smi". Altresì si rammenta che, per l'utilizzo in sito, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o

[14] Rif. elab. "C15_1-Piano_preliminare_di_utilizzo" - pag. 48
[15] Rif. elab. "T_05-Piano_di_Monitoraggio_Ambientale" - pag. 16
[16] https://cutt.ly/gFvkwZw

operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Con riferimento al deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti si raccomanda al rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del DPR n. 120/2017.
Relativamente alla produzione di rifiuti, il proponente dichiara che[17]: *"si possono prevedere sostanzialmente le seguenti tipologie:*

- *rifiuti assimilabili ai comuni rifiuti solidi urbani prodotti dal personale;*
- *rifiuti di imballaggio (CER 170201, 170202, 170203);*
- *rifiuti dalle operazioni di scavo (CER 170504);*
- *residui delle lavorazioni (sfridi tubazioni e coibentazioni, ecc.);*
- *fanghi argillosi generati dalla chiarificazione delle acque di lavaggio delle ruote degli automezzi (CER 190902);*
- *oli esausti provenienti dalla eventuale manutenzione in loco delle macchine operatrici (CER 130205)".*

Tutto quanto sopra premesso e rappresentato, valutata la documentazione in atti, si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni:

1. devono essere adottate tutte le misure di mitigazione riportate dal proponente nello SIA e richiamate al paragrafo 8 *Misure di mitigazione e compensazione* dell'elaborato *"T_04-Valutazione_di_incidenza_ambientale.pdf"*, in aggiunta alle quali si ritiene necessario l'utilizzo di sistemi tipo *fog-cannon* per il contenimento della dispersione delle polveri;
2. devono essere individuate le modalità di allontanamento delle acque sottoposte ad aggottamento, eventualmente rivenienti durante le operazioni di scavo;
3. con particolare riferimento alla gestione del cantiere, alle misure di mitigazione previste per le matrici atmosfera, ambiente idrico e rumore si richiama il proponente a fare riferimento anche alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT;
4. relativamente alle terre e rocce da scavo, deve essere fornito un univoco bilancio di tutti i volumi dei materiali di scavo movimentati, distinguendo le quantità destinate al riutilizzo tal quale in sito da quelle eventualmente qualificate come sottoprodotti e/o rifiuti; si richiama inoltre al rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida SNPA n. 22/2019;
5. come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora siano presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);

[17] Rif. elab. "T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale" - pag. 124

6. devono essere utilizzate aree per lo stoccaggio dei materiali e il ricovero dei mezzi di cantiere prive di vegetazione naturale e seminaturale;
7. il deposito dei materiali provenienti dagli scavi non deve avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barrieramento al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
8. i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, devono essere protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge.

Si evidenzia inoltre all'attenzione dell'AC che, dalla documentazione in atti, non risulta chiaro se la proposta in esame preveda la contestuale dismissione dell'esistente condotta suburbana (identificata nello SIA con il codice G2004AD001) che attraversa il territorio del PNR Terra delle Gravine all'interno della Gravina Grande. Come riportato dal proponente, trattasi di condotta provvisoria appoggiata su un precario sistema di supporti e soggetta a perdite per spostamenti dovuti alla natura incoerente del terreno di posa, e pertanto, vista la collocazione all'interno del territorio dell'area naturale protetta, onde evitare l'ammaloramento delle strutture e l'abbandono con conseguente produzione di rifiuti, si ritiene opportuna la dismissione.

Si rimette per il prosieguo.

Data 30/05/2022

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna
Dott. Ing. Cosimo Vecchio

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice.

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
1_2_Modulo_Avviso_Pubblico_VIA_20211109.pdf	a333d2ad138418f4c5b3e7cde6faf7a8	24/03/2022 13:50	339.388	pdf	A
3_01-Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf	bea782a51cd28fd3afe38c76bf476ebe	24/03/2022 13:56	25.592.082	pdf	A
3_03-Valutazione_Previsionale_Impatto_Acustico.pdf	611e3c65842e1f614e41c1c6de9c12b6	24/03/2022 13:55	5.993.924	pdf	A
4_01-Sintesi_non_tecnica.pdf	3de0f321e7c57fef345a96cde84828b5	24/03/2022 13:51	12.303.291	pdf	A
A0-Elenco_Elaborati.pdf	7f02034e150039dbac938c825c574fe0	24/03/2022 13:55	999.309	pdf	A
A1-Relazione_generale.pdf	d2b77334916bcdfb690d47e2a265d161	24/03/2022 13:55	4.698.328	pdf	A
A2_Relazione_idraulica.pdf	e0913e0867363ebef70300172f2a1f26	24/03/2022 13:54	7.927.451	pdf	A
A3-Relazione_Impianti_Elettrici.pdf	61dd33aeaabdfb08f2db7be0f10dc7ff	24/03/2022 13:54	1.474.985	pdf	A
A4-Relazione_Impianti_di_telecomando_telecontrollo_e_telemisura.pdf	23273a2d39a218850385cbdc9b53e984	24/03/2022 13:54	1.570.617	pdf	A
A5_1_1_ALLEGATI_alla_rel_geologica_e_geotecnica_di_comp_al_PAI-1DI4-signed.pdf	ae02f2fe5ce99c4340b740f1d1f334a4	24/03/2022 13:55	27.824.977	pdf	A
A5_1_2_ALLEGATI_alla_rel_geologica_e_geotecnica_di_comp_al_PAI-2DI4-signed.pdf	42092ad3a15673dfeb28e6b29939da24	24/03/2022 13:55	25.724.425	pdf	A
A5_1_3_ALLEGATI_alla_rel_geologica_e_geotecnica_di_comp_al_PAI-3DI4-signed.pdf	070de45b1d5e7ca10a006350b31e1ae6	24/03/2022 13:55	27.463.239	pdf	A
A5_1_4_ALLEGATI_alla_rel_geologica_e_geotecnica_di_comp_al_PAI-4DI4-signed.pdf	60e2d3e9a359aaa0e09cfe109d940da2	24/03/2022 13:54	12.559.677	pdf	A
A5-Relazione_geologica_e_studio_di_compatibilita_geologica_e_geotecnica_ai_sensi_del_PAI.pdf	5b038f52859a6c7cc8241c88f0dbe8f5	24/03/2022 13:52	19.717.741	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
A6-Relazione_geotecnica_.pdf	8a51e91adfa118c34a2cee8453beead6	24/03/2022 13:54	10.790.897	pdf	A
A7_1-Tabulati_di_calcolo_CAMERA_DI_MANOVRA_.pdf	dd1e8ed111f1859725e4749d013d97e0	24/03/2022 13:54	4.702.886	pdf	A
A7_2-Tabulati_di_calcolo_VASCHE_.pdf	36e54844c68deb1a7a2e13044f3a5f52	24/03/2022 13:54	6.495.224	pdf	A
A7-Relazione_di_calcolo_delle_strutture_.pdf	ea1b8454dbb5622091e76de6a2026804	24/03/2022 13:54	3.160.058	pdf	A
A8-Determinazione_corrispettivo.pdf	9c8f614b09e66082a910198a16dff8ed	24/03/2022 13:54	998.890	pdf	A
A9-Studio_e_verifica_preventiva_dell_interesse_archeologico (1).pdf	dc9b81e33dc5618642ec554d914248da	24/03/2022 13:54	3.820.302	pdf	A
A9-Studio_e_verifica_preventiva_dell_interesse_archeologico.pdf	dc9b81e33dc5618642ec554d914248da	24/03/2022 13:50	3.820.302	pdf	A
A10_1-Allegati_grafici_alla_Relazione_di_compatibilita_idrologica_ed_idraulica.pdf	02d6b9be62208863ffe51b3e4406f26d	24/03/2022 13:55	6.455.432	pdf	A
A10-Relazione_Compatibilita_idrologica_ed_idraulica.pdf	3912fdab3a5c6f01bfc46c9091f69905	24/03/2022 13:55	9.117.753	pdf	A
A11-Relazione_gestione_materie.pdf	b2e865907d40b0fa0076e0d129601b37	24/03/2022 13:55	4.183.262	pdf	A
A12-Relazione_sul_censimento_e_risoluzione_interferenze.pdf	279e2714b892dd8879a93995f6922fe0	24/03/2022 13:54	5.945.470	pdf	A
A13-Relazione_Architettonica.pdf	61d25658a3fc2936004c8e11ce1e8c9f	24/03/2022 13:54	1.831.163	pdf	A
B1-Corografia_generale_delle_opere_di_progetto.pdf	2a1d1c850e24e7233504cb48a1915e9e	24/03/2022 13:54	11.210.517	pdf	A
B2-Rappresentazione_schema_idrico.pdf	463129af7f5a6693a1b2cbf22d1471a5	24/03/2022 13:53	1.003.666	pdf	A
B3-Planimetria_generale_di_progetto.pdf	311c2affabf9e97d1b0cd7bb372a5d91	24/03/2022 13:54	13.202.386	pdf	A
B4_01-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_1.pdf	ace2504e97b0ed934287a87f4af9f686	24/03/2022 13:53	1.306.042	pdf	A
B4_02-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_2.pdf	af8ff6c59a635a0ad97387d4ab6ba1a8	24/03/2022 13:53	1.216.780	pdf	A
B4_03-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_3.pdf	365031fb6f25c13f942fa2cb3cf1f9f9	24/03/2022 13:53	1.231.653	pdf	A
B4_04-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_4-5-6.pdf	23afb6f71eb4d6d9e11c2e5442cc07c0	24/03/2022 13:53	1.250.585	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
B4_05-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_7-8-9.pdf	ef5153a04618d705874d03142489e8ef	24/03/2022 13:53	1.256.627	pdf	A
B4_06-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_10-11-12.pdf	cb08844c314f12a3b893c92a11bace0d	24/03/2022 13:53	1.258.327	pdf	A
B4_07-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_13-14-15.pdf	21da5f1048650c4eea696098a9d720ca	24/03/2022 13:53	1.261.347	pdf	A
B4_08-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_16-17-18.pdf	2a76cc27907a71a25d9051253baf0031	24/03/2022 13:53	1.253.228	pdf	A
B4_09-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_19-20-21.pdf	c501fce487a2e5662802aeb5dd755934	24/03/2022 13:53	1.289.608	pdf	A
B4_10-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_22-23-24.pdf	def32f043e036f6b5752c5f8ea6af320	24/03/2022 13:53	1.256.222	pdf	A
B4_11-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_25-26-27.pdf	ee6a4c0e1e4942dcdbdba71ea5e7abb3	24/03/2022 13:53	1.253.111	pdf	A
B4_12-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_28-29-30.pdf	c57bd899ce0b9a4d178c829e53b4a477	24/03/2022 13:53	1.273.833	pdf	A
B4_13-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_31-32-33.pdf	2e9c5c341e003cd6c8e9431127f30f85	24/03/2022 13:53	1.255.401	pdf	A
B4_14-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_34-35-36.pdf	2fb687a45f6737dca48ef8b846873d8f	24/03/2022 13:53	2.027.823	pdf	A
B4_15-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_37-38-39.pdf	94c8d8b43d40f2e108d47291d4b4b14e	24/03/2022 13:53	2.037.873	pdf	A
B4_16-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_40-41.pdf	be70fa45d32728757968832a430e90d9	24/03/2022 13:53	2.025.639	pdf	A
B4_17-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_42-43-44.pdf	1fda6f718c72da41b4eb014b3dfe9ea3	24/03/2022 13:53	2.025.197	pdf	A
B4_18-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_45-46-47.pdf	b0ce5b76d715d10becfd6bfea4ab011d	24/03/2022 13:53	2.020.091	pdf	A
B4_19-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_48-49-50.pdf	a82425bd8798d75cae06c9059d7cc303	24/03/2022 13:53	2.039.849	pdf	A
B4_20-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_51-52-53.pdf	5d7aa9f0e67768fcefa0cfe190fa3114	24/03/2022 13:53	2.021.370	pdf	A
B4_21-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_54-55.pdf	04562303a5c772c886aa6601f4f22c64	24/03/2022 13:53	2.317.127	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
B4_22-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_56-57.pdf	0b1926525d637309819cca2031b95e04	24/03/2022 13:53	2.399.875	pdf	A
B4_23-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_58.pdf	59c59fee0376af3df361de45c6f8e9b8	24/03/2022 13:53	2.025.077	pdf	A
B4_24-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_59.pdf	c696b5678d70fb1c732c18ff1ed8aad1	24/03/2022 13:53	2.483.134	pdf	A
B4_25-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_60-61.pdf	ca08d25235ec796d284cab049a273841	24/03/2022 13:53	2.475.815	pdf	A
B4_26-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_62-63.pdf	14e17d78d8e7025cd3e0a279a4bdbf36	24/03/2022 13:53	2.186.047	pdf	A
B4_27-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_64-65-66.pdf	958ec6617edf48d5e0068c05417a7852	24/03/2022 13:53	2.042.578	pdf	A
B4_28-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_67-68-69.pdf	8d79828b9a68034f6aed80964740a4ab	24/03/2022 13:53	2.006.836	pdf	A
B4_29-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_70-71-72.pdf	6fdd26646ad12e30a56303e26452ee3e	24/03/2022 13:53	2.022.295	pdf	A
B4_30-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_73-74-75.pdf	3790cb2e81f3580a666875e8b428d869	24/03/2022 13:53	2.006.103	pdf	A
B4_31-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_76-77-78.pdf	06dc9e07e494be2a1860d35f7566e7bc	24/03/2022 13:52	2.026.461	pdf	A
B4_32-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_79-80-81.pdf	3764801be3c2a2e46eb848bdb8efa92f	24/03/2022 13:52	2.014.404	pdf	A
B4_33-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_82.pdf	d3e4ad350da3e84a2f2764023bd95d17	24/03/2022 13:52	1.982.791	pdf	A
B4_34-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_83-84.pdf	ac6da44e68a6398efbf8ec04a56402e6	24/03/2022 13:52	2.016.629	pdf	A
B4_35-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_85.pdf	76d9cec6d8e2d10918ac2898ebd77cd0	24/03/2022 13:52	2.004.878	pdf	A
B4_36-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_86-87.pdf	9d42592d1e656cbfa19c8a27f6de0568	24/03/2022 13:52	2.015.201	pdf	A
B4_37-Planimetria_su_rilievo_celerimetrico_e_su_base_aerofotogrammetrica-Riquadro_88-89.pdf	1b59f95e93a8896c6e85c54bda0e900b	24/03/2022 13:52	2.042.771	pdf	A
B5-Inquadramento_delle_opere_nello_strumento_urbanistico_di_Castellaneta_TA_.pdf	378a86287ea9fdfa8db9c897bcfd1c12	24/03/2022 13:53	24.033.501	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
B6_01-Profili_longitudinali_Presa-Tronco_S1.pdf	43c9f3bdbbe4942865ba7ea5e360d927	24/03/2022 13:52	1.088.181	pdf	A
B6_02-Profili_longitudinali_Suburbana-Tronchi_1a_1b-parte_I_II.pdf	52362475abe03415e5e0565917d848cb	24/03/2022 13:52	1.234.539	pdf	A
B6_03-Profili_longitudinali_Suburbana-Tronchi_1b_parte_III_IV__1c_parte_I_.pdf	ef795624c834f44288e898b67ab45676	24/03/2022 13:52	1.460.818	pdf	A
B6_04-Profili_longitudinali_Suburbana-Tronchi_1c_parte_II_III__1d_2.pdf	d1c7e994dc5273f94e473778cdc75e20	24/03/2022 13:52	1.227.689	pdf	A
B6_05-Profili_longitudinali_Potenziamenti_Completamenti-Tronchi_3a_3b_4_5.pdf	07ae333705f4cd848abe85b0545d7aa9	24/03/2022 13:52	1.626.358	pdf	A
B6_06-Profili_longitudinali_Potenziamenti_Completamenti-Tronchi_6_7_8_9_10_11_12_13_14_15_16.pdf	c0682c7bf64311101d6ff3216f7a158a	24/03/2022 13:52	1.652.090	pdf	A
B6_07-Profili_longitudinali_Potenziamenti_Completamenti-Tronchi_17_18_19_20_21_22_23_24_25_26.pdf	2b7c23f5d74f268cb69607c1746fbb7f	24/03/2022 13:52	1.645.244	pdf	A
B6_08-Profili_longitudinali_Potenziamenti_Completamenti-Tronchi_27_28_29_30_31_32_33_34_35_36_37.pdf	d79b6fc1ad35d4f56ad504e5eb97acd0	24/03/2022 13:52	1.637.088	pdf	A
B6_09-Profili_longitudinali_Potenziamenti_Completamenti-Tronchi_42_43_44_45_46.pdf	16bd558f14476a8ae1f39fe5e2bc28f4	24/03/2022 13:52	1.610.558	pdf	A
B6_10-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_38_39_40_41_47_48_49_50_51.pdf	826d40cb1b73a842f733a45d55726199	24/03/2022 13:52	1.285.737	pdf	A
B6_11-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_52_53_54_55_56_57_58_59_60_61_62_63_64.pdf	18842c92157f11ef6c4eeec1a04602d9	24/03/2022 13:52	1.306.565	pdf	A
B6_12-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_da_65_a_82.pdf	68b5b8f2a6bf3457461d4be395bb20ca	24/03/2022 13:52	1.298.968	pdf	A
B6_13-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_83_84_85_86_87_88_89_90_91_92_93_94_95_96_1.pdf	1f16b9019be7416fcf85c58036c9ffd7	24/03/2022 13:52	1.290.481	pdf	A
B6_14-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_da_100_a_116.pdf	687fc1928a28ed3dd2df7d699c2d221d	24/03/2022 13:52	1.310.258	pdf	A
B6_15-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_da_117_a_135.pdf	d4a5d5b6ded0fd2848054313cddfc827	24/03/2022 13:52	1.299.901	pdf	A
B6_16-Profili_longitudinali_Sostituzione_centro_storico-Tronchi_136_137_138_139_140_141_142.pdf	23e44685ad34594a8acde3ed06df74b2	24/03/2022 13:52	1.257.729	pdf	A

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
B7-Particolari_costruttivi-Manufatto_di_connessione_idraulica.pdf	dd7620253890dd71a592f4272a2c0227	24/03/2022 13:52	1.790.649	pdf	A
B8-Particolari_costruttivi-Postazioni_di_misura_e_regolazione_P1_P2_P3_P4.pdf	1775cef6c1ed86b721959dedc98dd6c1	24/03/2022 13:52	1.097.240	pdf	A
B9-Particolari_costruttivi-Scarichi_e_sfiati.pdf	ade1b23f2d31f6f105c544c5cd087377	24/03/2022 13:52	1.295.005	pdf	A
B10-Particolari_costruttivi-Derivazione_di_utenza_idrica.pdf	89e0ec4c9f5b0c90c8b71627643d1594	24/03/2022 13:52	1.440.050	pdf	A
B11_1-Particolari_costruttivi-Attraversamenti_reticoli_idrografici_e_gasdotti.pdf	ac2b2eab4501569c467f140b86ca358f	24/03/2022 13:54	3.443.300	pdf	A
B11_2-Particolari_costruttivi-Attraversamenti_galleria_ferroviaria_e_SP.pdf	697e3b38650f44a57f8c2d0f2fb64946	24/03/2022 13:54	3.367.559	pdf	A
B12-Particolari_costruttivi-Pali_trivellati_per_tubazione.pdf	1a492d0a0136fa63e171f1da58de9e01	24/03/2022 13:53	1.163.687	pdf	A
B13-Sezioni_tipo_di_posa.pdf	6ed97a3e175186d36e84f71bb43dd98f	24/03/2022 13:53	1.299.251	pdf	A
B14_1_PIANTA_a_quota_297_50.pdf	9f7f5c6717e5cd301c51cd6a2900fcaf	24/03/2022 13:53	1.277.814	pdf	A
B14_2_PIANTA_a_quota_302_82.pdf	c81e6dafaaedc9b0da58c4f3dbdc23d7	24/03/2022 13:53	1.071.205	pdf	A
B15_SISTEMAZIONE_ESTERNA.pdf	3781511c0f39a3d5b6a073a2a5f965fc	24/03/2022 13:53	4.303.317	pdf	A
B16_1_SEZIONI.pdf	989f5e2157bfd21244f6a3ac80fe8107	24/03/2022 13:53	1.126.167	pdf	A
B16_2_PROSPETTI.pdf	7744b11aa6def1a25e8d2e6e0828d1b8	24/03/2022 13:53	3.277.144	pdf	A
B17-Serbatoio_di_progetto_Vasca_di_raccolta_acque_di_scarico_e_di_lavaggio.pdf	538d26fcd20c52e6f7ea1c0deabb0316	24/03/2022 13:53	1.129.713	pdf	A
B18_Carpenterie.pdf	ae14ddf73808ea1c352abed6a39529a1	24/03/2022 13:53	3.291.377	pdf	A
B19_Particolari_costruttivi.pdf	c06eb6c2a405777b711402ff92f3b4e0	24/03/2022 13:53	1.446.959	pdf	A
B20-Serbatoio_di_progetto_Planimetria_Impianto_Elettrico.pdf	58e383fa8efd18e4c68ff76006c98dbd	24/03/2022 13:53	1.554.740	pdf	A
B21-Serbatoio_di_progetto_Planimetria_Illuminazione_Esterna_e_Impianto_di_messa_a_terra.pdf	ff614ed3ebb3e1b702a836c502a71f3b	24/03/2022 13:53	2.663.899	pdf	A
B22-Serbatoio_di_progetto_Schema_unifilare_quadri_elettrici_e_distribuzione.pdf	5163e80cfb0afbe0b20ae8f41211319a	24/03/2022 13:53	1.659.767	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
B23-Serbatoio_di_progetto_Standard_di_montaggi_elettrici.pdf	2e4f12031e7634db2e191b2551af5bd8	24/03/2022 13:53	1.113.495	pdf	A
B24_FOTOINSERIMENTI.pdf	280d69d83fb211c5f36ef5354798467e	24/03/2022 13:53	1.973.044	pdf	A
C1-Piano_Particellare_d_Esproprio.pdf	7514b9b65bf058123424108050 07a68d	24/03/2022 13:52	3.476.181	pdf	A
C2_1-Piano_particellare_d_esproprio_grafico-Riquadro_1-2.pdf	2aa6e51c6f4756489ce48fafc79db5ef	24/03/2022 13:51	1.087.532	pdf	A
C2_2-Piano_particellare_d_esproprio_grafico-Riquadro_3-4.pdf	3e583dc5ee8f1668bbd188a46c5d5493	24/03/2022 13:51	1.104.548	pdf	A
C2_3-Piano_particellare_d_esproprio_grafico-Riquadro_5-6.pdf	e71b46a8a347db57bf6bbea11abd7875	24/03/2022 13:51	1.095.422	pdf	A
C2_4-Piano_particellare_d_esproprio_grafico-Riquadro_7-8.pdf	bd387b5d6e49c6696743057e8339298a	24/03/2022 13:51	1.110.801	pdf	A
C3-Elenco_prezzi_unitari.pdf	bd4a115afa7c2822cf860625ae26b31d	24/03/2022 13:51	1.517.876	pdf	A
C4-Analisi_dei_nuovi_prezzi.pdf	196756fc1fd7d540cb0fb43638cc5fa2	24/03/2022 13:51	1.262.590	pdf	A
C5-Computo_metrico_estimativo.pdf	006e45c10c794e8a64fb20ad4b110ca4	24/03/2022 13:52	5.331.122	pdf	A
C6-Calcolo_volumi_di_scavo_e_quantita_opere_civili.pdf	a11298c6e94c23b2112af3fd3cc8da8c	24/03/2022 13:51	1.283.552	pdf	A
C7-Stima_lavori.pdf	7d45439237e43b1db18b5ab39751b1c4	24/03/2022 13:51	1.182.716	pdf	A
C8_Quadro_economico.pdf	f12ac269e752c9b1d29f31a407e01030	24/03/2022 13:51	1.287.757	pdf	A
C9_Disciplinare_tubazioni_e_raccordi_in_ghisa_sferoidale_per_acquedotto.pdf	90b389c24dfee46a020d6b3959826698	24/03/2022 13:51	1.517.396	pdf	A
C10_Disciplinare_apparecchiature_idrauliche.pdf	244480b9c249bff0ba4c2ccf820ed01e	24/03/2022 13:52	2.717.278	pdf	A
C11-Disciplinare_opere_civili.pdf	e677c2364e22386aa54b5721d67c6685	24/03/2022 13:52	1.646.078	pdf	A
C12_Disciplinare_Cemento_Armato_Acque_pot.pdf	e32ccd6d577271374e91ca9f69752d95	24/03/2022 13:52	2.030.063	pdf	A
C13_Disciplinare_impianti_elettrici.pdf	d859b7243446ad5fbefd854a60d94906	24/03/2022 13:52	1.289.316	pdf	A
C14_Disciplinare_impianto_telecontrollo.pdf	2f7e3059926a6571c9ba1e55fd57d578	24/03/2022 13:52	1.545.678	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	MD5	Modified Time	File Size [byte]	Ext.	File Attributes
C15_1-Piano_preliminare_di_utilizzo.pdf	014e4ad1f747d733a5356c443ff241d2	24/03/2022 13:50	6.204.713	pdf	A
C15_PSC.pdf	7aa928c02842342f15b8493d144a6820	24/03/2022 13:52	11.172.880	pdf	A
C16-Stima_costi_sicurezza.pdf	6a0107dfb7fa25fcf1e26317b531863f	24/03/2022 13:52	1.055.019	pdf	A
C17-Quadro_incidenza_manodopera.pdf	08b8c4514575179bdd92798792433242	24/03/2022 13:52	1.301.766	pdf	A
C18-Cronoprogramma.pdf	73c35df78c63c1b7d5745be0348528b7	24/03/2022 13:52	1.138.150	pdf	A
S1_4_1-Schemi_segnaletici_temporanei.pdf	a6ecbc54a50ce44827c81e0db521bd30	24/03/2022 13:51	3.497.771	pdf	A
S1_4_2-Layouts_di_cantiere.pdf	9a2a089be911fac593c4ac692f8caae2	24/03/2022 13:51	2.261.702	pdf	A
T_01-Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf	bea782a51cd28fd3afe38c76bf476ebe	24/03/2022 13:52	25.592.082	pdf	A
T_02-Allegati_grafici_allo_Studio_di_impatto_ambientale_e_fotoinserimenti_Serbatoio (1).pdf	21d5edb504d20a2b890c4a48d6d0c79a	24/03/2022 13:53	29.198.548	pdf	A
T_02-Allegati_grafici_allo_Studio_di_impatto_ambientale_e_fotoinserimenti_Serbatoio.pdf	21d5edb504d20a2b890c4a48d6d0c79a	24/03/2022 13:52	29.198.548	pdf	A
T_03-Sintesi_non_tecnica.pdf	3de0f321e7c57fef345a96cde84828b5	24/03/2022 13:51	12.303.291	pdf	A
T_04-Valutazione_di_incidenza_ambientale (1).pdf	55e3c225c00ed33b8c633f12fd3489e2	24/03/2022 13:51	10.587.514	pdf	A
T_04-Valutazione_di_incidenza_ambientale.pdf	55e3c225c00ed33b8c633f12fd3489e2	24/03/2022 13:51	10.587.514	pdf	A
T_05-Piano_di_Monitoraggio_Ambientale (1).pdf	9d04612fc0e0bd45fd8a716f377ca85d	24/03/2022 13:51	2.959.454	pdf	A
T_05-Piano_di_Monitoraggio_Ambientale.pdf	9d04612fc0e0bd45fd8a716f377ca85d	24/03/2022 13:50	2.959.454	pdf	A
T_06-Relazione_paesaggistica (1).pdf	6ea0a0e151f5638b82674f555a236e80	24/03/2022 13:51	15.623.020	pdf	A
T_06-Relazione_paesaggistica.pdf	6ea0a0e151f5638b82674f555a236e80	24/03/2022 13:51	15.623.020	pdf	A
T_07-Valutazione_Previsionale_Impatto_Acustico.pdf	611e3c65842e1f614e41c1c6de9c12b6	24/03/2022 13:51	5.993.924	pdf	A

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 5/10/2023_ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 7766:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC e ZPS "AREA DELLE GRAVINE" IT 9130007 IBA 139 "Gravine";* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	*P1388 - Progetto Definitivo - "Progetto per la realizzazione della rete idrica dell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio".*
Tipologia:	**D.Lgs.152/2006** Allegato II-bis alla Parte Seconda punto 2 lettera d), "Acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km"" di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000). Procedura di VIA obbligatoria ai sensi dell'art. 7 lett. b Soglie dimezzate ai sensi del punto 5 dell'Allegato al DM 30 marzo 2015 L.R. 26/2022 e smi -----
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica **D.Lgs.152/2006 All. II bis alla parte II**
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.A. BARI

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 17/02/2022 (estratto relativo ai soli documenti effettivamente visionati):

A1 Relazione generale
A2 Relazione idraulica
A5 Relazione geologica e studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi del PAI
A6 Relazione geotecnica
A9 Studio e verifica preventiva dell'interesse archeologico
A10 Relazione compatibilità idrologica ed idraulica
A10.1 Allegati grafici alla Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica
A11 Relazione sulla gestione delle materie
B1 Corografia generale delle opere di progetto
B3 Planimetria di progetto su base C.T.R.
B5 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di Castellaneta (TA)
B13 Sezioni tipo di posa e ripristino pavimentazione
B14.1 Serbatoio di progetto: Pianta a quota + 297.50
B14.2 Serbatoio di progetto: Pianta a quota + 302.82
B15 Serbatoio di progetto: Pianta sistemazione esterna

REGIONE PUGLIA

B16.2 Serbatoio di progetto: Prospetti
B24 Serbatoio di progetto: Renders e fotoinserimenti
C5 Computo metrico estimativo
C6 Calcolo volumi di scavo e quantità opere civili
C7 Stima lavori
C15.1 Piano preliminare di riutilizzo
C18 Cronoprogramma dei lavori

Documentazione integrativa pubblicata il 12/07/2023

Relazione di riscontro alla richiesta di integrazioni
Relazione geotecnica
Studio di impatto ambientale
Allegati grafici allo Studio di impatto ambientale e fotoinserimenti Serbatoio
Piano preliminare di utilizzo

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento interessa il centro urbano e l'agro di Castellaneta (zona N-W).

Di seguito si riporta la vincolistica interferente così come segnalata dallo SIA.

VINCOLI EX PPTR (cfr. SIA Pag. 35 e seguenti**)**

Struttura Idrogeomorfologica – Componenti Geomorfologiche
- UCP – Versanti con pendenza maggiore del 20%:
- UCP – Lame e Gravine

Struttura Idrogeomorfologica – Componenti Idrologiche
- BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua
- UCP – Aree soggette a Vincolo Idrogeologico

Struttura Ecosistemica e Ambientale – Componenti Botanico Vegetazionali
- UCP – Area di Rispetto Boschi

Struttura Ecosistemica e Ambientale – Componenti delle Aree Protette (SIC/ZPS IT9130007 – "Area delle Gravine").
- Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC)
- Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

Struttura Antropica e Storico - Culturale – Componenti Culturali e Insediative
- BP Immobili ed Aree di Notevole Interesse Pubblico
- UCP – Città consolidata
- Testimonianze della stratificazione insediativa
- UCP Area di rispetto siti storici culturali

Struttura Antropica e Storico - Culturale – Componenti dei Valori Percettivi
- UCP Strade a valenza paesaggistica
- UCP Strade panoramiche

VINCOLI EX PAI (cfr. SIA Pag. 51 e seguenti**)**

- La Rete di distribuzione urbana: RI12 presenta interferenza con aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica;
- Rete di distribuzione urbana: RI01 - RI02 - RI03 - RI09 - RI12 - P1 presentano interferenza con aree ad alta pericolosità geomorfologica PG3 – pericolo frane (per le quali sarà redatta apposita compatibilità geomorfologica);
- Condotta suburbana: interferenza con aree ad alta, media e bassa pericolosità geomorfologica (per le quali sarà redatta apposita compatibilità geomorfologica);
- Condotta suburbana: interferenza trasversale con n. 2 corsi d'acqua superficiali episodici e parallelismo con un terzo C.A.E., ricadendo all'interno del buffer di 150,00 m – artt. 6 e 10 delle N.T.A..

REGIONE PUGLIA

VINCOLI EX RETE NATURA 2000: AREE NATURALI PROTETTE; IMPORTANT BIRD AREAS (IBA), SITI D'IMPORTANZA COMUNITARIA (PSIC) E ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) (cfr. SIA PAg. 60 e seguenti)

- SIC/ZPS denominata "Area delle Gravine" - IT9130007
- IBA "Gravine" - IBA 1-39.

Descrizione dell'intervento

Quanto di seguito riportato è stato tratto, con alcune modifiche di stile, dal Capitolo 5 della Relazione Generale di Progetto (Elaborato A1) pagina 11 e seguenti.

Le opere previste sono le seguenti:

- *realizzazione della condotta di adduzione al serbatoio nuovo di progetto dallo scarico SC n. 3 Km 3 + 270 del DN 350 in ghisa sferoidale, lunghezza pari a circa 2.067 m*
- *realizzazione del nuovo serbatoio da 7.000 mc adeguato a soddisfare i fabbisogni idrici dell'abitato di Castellaneta.*
- *realizzazione della nuova suburbana del DN 350 in ghisa sferoidale fino all' Origine della Distribuzione Urbana, lunghezza pari a 4.980 metri.*
- *realizzazione della nuova Origine della Distribuzione Urbana "O.D.U." P1 nonché realizzazione di nr. 3 stazioni (P2, P3, P4) di monitoraggio e controllo portata e pressione, postazioni ubicate in pozzetti interrati, sotto il piano stradale, all'interno del centro abitato.*
- *Interventi sulla rete urbana che possono essere cosi schematizzati:*
  - *Realizzazione di nuove condotte in strade servite solo da rete comunale per una lunghezza totale pari a circa 2.866 metri.*
  - *Sostituzione tronchi vetusti o non conformi e/o potenziamento tronchi gestiti da AQP per una lunghezza totale pari a circa 6.162 metri.*
  - *Completamento e chiusure ad anello delle reti in zone già edificate e/o urbanizzate per una lunghezza pari a circa 2.980 metri.*
  - *interventi di distrettualizzazione della rete per la gestione ottimale del servizio, monitoraggio di portata e pressione ed eventuale regolazione di pressione in rete (installazione sotto il piano stradale delle postazioni di misura, controllo portata e pressione, P2, P3 e P4).*

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti (Studio di Valutazione di Incidenza All. T.04 Rev.0 ott. 2021 e Studio di Impatto Ambientale Rev01 maggio 2023 con relativi allegati), richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, **a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella relazione dello SIA con riferimento (pag. 116)
   i. Preventivamente all'avvio dei lavori dovrà essere effettuata, attraverso ricognizioni, una verifica da parte di personale specializzato sulle specie floristiche presenti.
   ii. La stessa tipologia di ricognizione dovrà essere condotta relativamente ad eventuali habitat favorevoli alle specie faunistiche tutelate eventualmente presenti.
   iii. In caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela si procederà con azioni di allontanamento, custodia temporanea e reinserimento delle stesse, di concerto con gli Enti competenti.
b) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nello Studio di Incidenza (Elab. Pagina 82):
   i. creazione di passaggi faunistici utili sia alla fauna minore (Es.: rospo) ma anche per evitare gli attraversamenti in zone a rischio di investimento per la fauna di taglia medio grande (Es.: cinghiale, volpe etc.);

ii. nel periodo riproduttivo delle specie ornitiche, ovvero da marzo a giugno, saranno effettuati i lavori nel centro abitato in modo da non arrecare disturbo alle suddette specie;

In particolare si prescrive che nella successiva fase di progettazione esecutiva le attività/provvidenze di cui ai precedenti punti ai..aiii e bi-bii siano inserite nel Capitolato Speciale di Appalto tra gli obblighi dell'appaltatore

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti e, in particolare, l'elaborato C.15.1 emesso in rev 02 nel maggio 2023 in ottemperanza alla richiesta di integrazioni formulata dal MASE 0011108 del 26/01/2023 unitamente alla relazione R.R. prodotta in pari data (cfr. punto 9 a pagina 14 del file pdf), richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione ritiene che:

le risposte fornite dal proponente alla citata nota del MASE, in termini di ottemperanza alle indicazioni ivi contenute ovvero di controdeduzioni alle stesse, siano sostanzialmente esaustive.

Il Piano di riutilizzo, nella ultima revisione 02 del maggio 2023 viene pertanto ritenuto meritevole di approvazione, con le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza è rimandata alla progettazione esecutiva

- Venga individuata la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo e la collocazione e la durata dei depositi delle stesse.
- Vengano previste, adeguatamente compensate (considerandole nel Computo Metrico Estimativo) ovvero considerate come obbligatorie per l'appaltatore (inserite nel Capitolato Speciale di Appalto) le seguenti attività/provvidenze:
  - conferimento in discarica del materiale scavato per il quale siano stati rilevati superamenti delle CSC (ex Dlgs 152) per i siti a verde pubblico
  - ricerca di fitofarmaci nei terreni incolti
  - verifica sulle matrici dei materiali di riporto della conformità alle CSC con riferimento alle colonne A e B dell' Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano adottate tutte le misure di mitigazione previste nello SIA, intese sia come previsioni progettuali che come modalità operative.
- Le provvidenze citate nello SIA e di seguito richiamate siano inserite nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al Progetto Esecutivo come specifici obblighi a carico dell'Appaltatore.

da pagina 84 e seg. dello SIA

- le operazioni di scavo necessarie alla posa delle condotte vengano svolte in modalità scalare, ovvero non si procederà a nuovi scavi se non prima di aver chiuso lo scavo precedente, al fine di evitare la creazione di cumuli per lo stoccaggio del materiale in loco e la conseguente diffusione di polveri favorita dai venti.

REGIONE PUGLIA

- I cumuli di materiale abbancato saranno frequentemente irrorati al fine di evitare diffusione di polveri nelle aree circostanti; per la stessa ragione si provvederà alla bagnatura delle piste sterrate ed alla copertura con teli dei cassoni degli autocarri impiegati per il trasporto di materiali presso il cantiere e per il conferimento a discarica dei rifiuti prodotti.
- In caso di elementi particolarmente sensibili e situazioni ambientali sfavorevoli (ad esempio venti molto intensi) si potrà prevedere la copertura con teli dei cumuli stoccati nell'area di cantiere.

da pagina 87 e seg. dello SIA (emissioni)

- contenimento dell'emissione e diffusione di polvere mediante umidificazione del materiale;
- irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione;
- copertura con teli dei cassoni degli autocarri impiegati nel trasporto di materiale sciolto da e verso il cantiere;
- segregazione delle aree di lavorazione per contenere la dispersione delle polveri;
- evitare di bruciare residui di lavorazioni e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi contenenti gas acidi.
- stoccaggio dei materiali da cantiere allo stato solido polverulento in cumuli compatti di modeste dimensioni, all'interno dell'area di cantiere, e loro rapido utilizzo;
- irrorazione con acqua dei materiali di pezzatura fine stoccati in cumuli;
- adozione di protezioni adeguate per i depositi di materiale sciolto.
- limitazione della velocità massima sulle piste di cantiere in funzione delle condizioni in situ;
- adeguato consolidamento delle piste di trasporto molto frequentate;
- irrorazione periodica con acqua delle piste di trasporto;
- lavaggio delle ruote dei mezzi d'opera in uscita delle aree di cantiere non asfaltate;
- impiego di apparecchi di lavoro a basse emissioni (motori elettrici);
- rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia di revisione periodica e manutenzione dei mezzi d'opera e delle apparecchiature impiegate.

da pagina 94 e seg. dello SIA (Ambiente Idrico)

- evitare per quanto possibile il deposito di materiali, attrezzature e macchinari in aree adiacenti agli alvei, in posizione esposta agli eventuali flussi di esondazione (in particolare quelli ad alta cineticità);
- evitare la dispersione di liquidi dai mezzi d'opera e di sostanze chimiche eventualmente utilizzate per i lavori;
- effettuare le operazioni di lavaggio dei mezzi e delle apparecchiature di cantiere per quanto possibile in zone esterne alle aree di alveo attivo in caso di piena;
- effettuare la bagnatura delle aree di cantiere e dei materiali stoccati, qualora necessaria, evitando (o bonificando preventivamente) eventuali aree interessate da inquinanti;
- in caso di lavorazioni o manutenzioni che comportino significativi rischi di sversamento di liquidi inquinanti, prevedere idonei elementi di contenimento per contrastare il deflusso verso valle o in falda;
- ripristinare e pulire le aree di cantiere a fine lavori per evitare il dilavamento e veicolazione di materiali e sostanze inquinanti nel corso di successivi eventi di piena.

da pagina 103 e seg. dello SIA (Suolo e sottosuolo)

- lo scavo che può interferire con il livello di falda dovrà essere effettuato con la tecnologia della trivellazione orizzontale.

REGIONE PUGLIA

- Si dovrà limitare al massimo il periodo di apertura degli scavi, procedendo per tratte di lunghezza ridotta nelle quali verranno effettuate in sequenza le operazioni di scavo, posa della condotta e rinterro.
- L'area di scavo dovrà essere opportunamente recintata ed interdetta all'accesso di personale estraneo al cantiere.
- La perdita di suolo (e di copertura vegetale) dovrà essere ridotta attraverso la limitazione delle operazioni di scotico e scavo alle sole superfici effettivamente destinate alla realizzazione dei nuovi tracciati. In particolare dovranno essere ridotte al minimo indispensabile le operazioni di riporto del materiale, limitando quanto più possibile la loro collocazione, anche se temporanea, al di fuori della ristretta area di intervento.
- Dovranno essere effettuati interventi atti a favorire la ripresa della vegetazione spontanea nelle aree interessate dall'esecuzione delle opere.
- Dovrà essere attivato un rapido intervento in caso di sversamenti accidentali dai macchinari utilizzati in cantiere, mediante asportazione delle porzioni di suolo contaminato e smaltimento dello stesso a norma di legge.

o siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'allegato T05 Piano di Monitoraggio per l'Aria (pagg. 9-10), l'ambiente Idrico (pagg. 12-13) il Rumore (Pagg. 13 -14) la Flora e la Fauna (pag. 15) il Suolo e il Sottosuolo (pag. 16-19) e, segnatamente:

ARIA

- raccolta dei dati meteorologici locali:
  - ✓ T temperatura media dell'aria °C
  - ✓ DV direzione del vento
  - ✓ VV velocità media vento in m/s
  - ✓ UR umidità relativa aria in %
  - ✓ PP entità precipitazioni in mm
  - ✓ PA pressione atmosferica in Pascal.

- monitoraggio dei livelli di concentrazione degli inquinanti emessi durante la fase di realizzazione dell'opera (in particolare PM10 e PM2,5), in prossimità del serbatoio e presso i cantieri operativi che si realizzeranno per la messa in opera della condotta idrica.
  - ✓ PTS
  - ✓ PM10
  - ✓ PM2,5
  - ✓ Nox
  - ✓ CO
  - ✓ Benzene
  - ✓ NO2
  - ✓ SO2
  - ✓ O3
  - ✓ Metalli pesanti

AMBIENTE IDRICO

- Monitoraggio mensile dei seguenti elementi/parametri
  - ✓ Arsenico
  - ✓ Cadmio
  - ✓ Cromo totale
  - ✓ Cromo esavalente
  - ✓ Mercurio
  - ✓ Nichel
  - ✓ Piombo
  - ✓ Rame
  - ✓ Selenio
  - ✓ Zinco
  - ✓ Solidi Sospesi Totali
  - ✓ Idrocarburi totali
  - ✓ Ph

REGIONE PUGLIA

RUMORE

- Il monitoraggio in operam dovrà rilevare i seguenti parametri:
  - ✓ Lp livello di pressione sonora alla distanza (m) dalla sorgente;
  - ✓ Lptot livello di pressione sonora totale,
  - ✓ Lw livello di potenza sonora della sorgente,
  - ✓ Atot L'attenuazione totale,
  - ✓ Lp(residuo) valore della pressione sonora residua

FLORA E FAUNA

- osservazione diretta e il rilievo dei segni di presenza (diretti e indiretti), con le seguenti metodiche:
  - ✓ transetti diurni;
  - ✓ transetti notturni;
  - ✓ punti di ascolto;
  - ✓ punti di osservazione;
  - ✓ eventualmente anche tecniche di playback.

SUOLO E SOTTOSUOLO

- In primis dovranno essere effettuati i campionamenti previsti dal Piano di Riutilizzo con la esecuzione di tutte le analisi prescritte dalla vigente normativa.
- In fase di cantiere andranno effettuate le seguenti azioni di monitoraggio (Responsabilità DL):
  - ✓ controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti;
  - ✓ prevedere lo stoccaggio del materiale di scavo in aree stabili e verificare che lo stoccaggio avvenga sulle stesse; inoltre verificare, in fase di lavorazione, che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1,5 m e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno;
  - ✓ verificare le tempistiche relative ai tempi permanenza dei cumuli di terra;
  - ✓ al termine delle lavorazioni verificare che siano stati effettuati tutti i ripristini;
  - ✓ verificare al termine dei lavori che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso
- In fase di esercizio (responsabilità DL+AQP):
  - ✓ verificare l'instaurarsi di fenomeni d'erosione annualmente ed a seguito di forti eventi meteorici;
  - ✓ controllare le indicazioni riportate nel Piano di riutilizzo di terre e rocce da scavo;
  - ✓ verificare gli interventi di ripristino;
  - ✓ verificare visivamente lo stato di manutenzione.

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dott. Alessandro Reina	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	INCOMPATIBILE
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	X CONCORDE

REGIONE PUGLIA

		☐ NON CONCORDE
6	Dott.ssa Jolanda Palmisani	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Ing. Giancarlo Chiaia	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE
2	Dott.ssa Morena Pacifico	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE
	AREA GIURIDICA	
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE
2	Avv. Antonio De Feo	ASSENTE

Carmela Mafrica
06.10.2023
06:26:42
GMT+00:00

Antonietta
Riccio
06.10.2023
08:13:40
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 novembre 2023, n. 512

Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i.; Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 804. Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione dell'operatore "Felline Società Agricola a r.l.". Primo aggiornamento 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998; gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la Determinazione dirigenziale n. 108 del 03/11/2022 "Conferimento degli incarichi nell'ambito del

programma Interregionale per la ristrutturazione del Sistema delle Statistiche Agricole nazionali e Regionali (Lg.578/96, Lg.135/97 e Lg.423/98)" che conferisce la responsabilità per la PO "Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari" alla Dott.ssa Alessandra Cirilli;

- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e in particolare gli artt. 502, 503, 504, 505, inerenti l'esercizio dell'attività enoturistica;
- il Decreto ministeriale n. 2779 del 12/03/2019 recante linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica;
- la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 recante la "Disciplina dell'enoturismo";
- la Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3 recante modifiche alla L.R. n. 29 del 6 agosto 2021;
- l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 e s.m.i. il quale prevede che "*All'esito dell'istruttoria di competenza e ferma l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Comune comunica alla struttura regionale competente in materia di agricoltura e all'interessato le proprie determinazioni. A seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, la struttura regionale provvede all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori enoturistici.";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 804 del 06/06/2022 recante l'Istituzione dell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 4 ottobre 2022, n. 232 con la quale vengono approvate le linee guida e il modello di S.C.I.A. per l'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo ai sensi della legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dalla Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;

Dato atto che la soprarichiamata D.G.R. n. 804/22 prevede:

- di istituire, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della regione Puglia, l'Elenco Regionale degli operatori che svolgono attività enoturistiche, contenente l'indicazione dei servizi offerti da ciascuna attività;
- che i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 2 della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29, come modificata dalla Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3, in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, possono iscriversi all'elenco regionale secondo le modalità previste con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- che all'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori enoturistici si provvede a seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dall'art. 4, comma 1, lettera b) della Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;
- che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia provvede alla pubblicazione dell' Elenco sul sito web istituzionale e al suo regolare aggiornamento, ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dall' Art. 4 della legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;

Dato atto che le linee guida approvate con la suddetta D.D.S. n. 232/22 prevedono tra l'altro che:

- *la S.C.I.A. debba essere presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio, completa di tutti gli allegati ivi previsti;*

- *nel caso di istanza di iscrizione da parte dell'imprenditore agricolo, singolo o associato, debba essere allegata alla S.C.I.A. la relazione tecnico-agronomica che contenga espressamente il calcolo dettagliato del fabbisogno annuo di lavoro aziendale riferito all'ordinamento produttivo e agli allevamenti in atto al momento della presentazione della S.C.I.A., nonché il calcolo del fabbisogno di lavoro annuo previsto per l'espletamento delle attività di enoturismo;*

- *per la sussistenza della connessione all'attività enoturistica, rispetto a quella agricola, ove svolta dall'imprenditore agricolo singolo o associato, il Comune accerta la prevalenza del tempo di lavoro dedicato alle attività agricole rispetto a quello dedicato alle attività enoturistiche, inteso come numero di ore di lavoro nel corso dell'anno solare;*

- *all'esito dell'istruttoria di competenza, il Comune trasmette tramite PEC alla Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e all'interessato le proprie determinazioni;*

- *ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale i Comuni, anche a seguito dei controlli di cui all'art. 8 della legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i., comunicano ogni variazione alla Regione Puglia, Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;*

- *le aziende agrituristiche e le masserie didattiche riconosciute ai sensi delle rispettive leggi regionali possono integrare la propria SCIA, secondo la normativa di riferimento;*

Preso atto della determinazione n. 979/2023 del Comune di Manduria di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell' Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo presentata dalla "Felline Società Agricola a r.l.", P. IVA 02939250730, con sede in via Santo Stasi I, n. 42 – Manduria (TA) trasmessa con nota dell' Ufficio SUAP, del 10 agosto 2023, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/PROT/10/08/2023/0012485;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dell' Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'iscrizione del richiedente *"Felline Società Agricola a r.l."*, P. IVA 02939250730, con sede in via Santo Stasi I, n. 42 – Manduria (TA) con il numero di iscrizione n. 05.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di procedere all'aggiornamento dell' Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con l'iscrizione del richiedente *"Felline Società Agricola a r.l."*, P. IVA 02939250730, con sede in via Santo Stasi I, n. 42 – Manduria (TA) con il numero di iscrizione: n. 05;

2. di provvedere alla pubblicazione del primo aggiornamento 2023 dell' Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo sul sito web istituzionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio responsabile del procedimento del Comune di Manduria per gli adempimenti di competenza;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
b. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
c. sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00488 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari
Alessandra Cirilli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo

N. ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE	SERVIZI OFFERTI
01	Erario Società Agricola S.S.	S.P. 136 Manduria – Maruggio (TA), km 0,33	➢ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➢ Attività di commercializzazione ➢ Attività di degustazione dei prodotti vitivinicoli aziendali in abbinamento con prodotti agroalimentari tipici locali
02	Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.	Contrada Jorche s.n. – Torricella (TA)	➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza all'azienda, alle cantine ➢ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➢ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
03	Capone Michele	Via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA)	➢ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➢ Attività formativa/informativa didattica rivolte alle produzioni vitivinicole
04	Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola" P.	Via Villa Convento km 2 - Carmiano (LE)	➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine ➢ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➢ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

05	Felline Società Agricola a r.l.	Via Santo Stasi I, n. 42 – 74024 Manduria (TA)	➢ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino (soprattutto DOP e IGP) ➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, nei luoghi di esposizione degli strumenti di coltivazione della vite e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2023, n. 2340

AVVISO PUBBLICO "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 ." APPROVAZIONE GRADUATORIA LINEA 1 con contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa". SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON D.D. N. 2031/23 pubblicata su BURP n. 102 del 16.11.2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm.ii.;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/10/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato "alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse

necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

Premesso che

- con DGR N. 959 del 10/07/2023 del Registro delle Deliberazioni "Variazione al Bilancio di prev. 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 33/2022, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023: Decreto Direttoriale n.44 del 07/04/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)" la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le risorse ministeriali sui pertinenti capitoli di spesa;
- con DGR N. 1038 del 24/07/2023" Variazione Bilancio di prev. 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. nn. 33/2022, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gest- 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023: Decreto Direttoriale n.73 del 05/05/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento dei percorsi nel Sistema Duale" la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le risorse ministeriali sui pertinenti capitoli di spesa;
- con DGR N. 1191 del 08/08/2023 "Variaz. Bil. prev.2023 e plur.2023-2025, Doc. Tec. di accomp. e Bil.fin. gest. 2023-2025. Decreto Direttoriale. n.120/2023 del M.L.P.S. di riparto in favore delle Regioni, per a. 2022, di una II quota pari al 40% del tot. delle ris. PNRR attribuite all'interv. Miss.M5, comp.C1 – tipol. "Investimento", interv. 1.4 "Sistema duale" nonché delle ris. ripartite e non utilizzate per a. 2021 dalle Prov.Aut. TN e BZ" la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le risorse ministeriali sui pertinenti capitoli di spesa;
- con D.G.R. n.1376 del 12 Ottobre 2023 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 – Approvazione;";
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n.1154 del 10.07.2023 pubblicata sul BURP n. 65 suppl. del 10-7-2023, è stato adottato l' AVVISO PUBBLICO "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4
- con determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 1158 dell'11.07.2023 avente ad oggetto "D.D. n.1649/22 e D.D. 1154 del 10.07.2023 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU". Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024" –Adeguamento Deliberazione Commissario Straordinario ANPAL n.5/2023", sono state adeguate le Sezioni 8 e 14 dell'Avviso approvato e aggiornato con le proprie precedenti DD 1649/22 e 1154/23 come da Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2023;
- con determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n.2031 del 09.11.2023 AVVISO PUBBLICO "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento1.4 ." *APPROVAZIONE GRADUATORIA LINEA 1* con contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa" ", pubblicata su BURP n. 102 del 16.11.2023, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati idonei e le graduatorie su base provinciale dei progetti finanziabili, per un totale complessivo di n.26 progetti finanziati.

- Con DGR n. N. 1634 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Miss.5 – Comp.1- Investi. 1.4 – “SISTEMA DUALE”. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c. 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025” è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/22, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con DGR n. 27/2023 ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs n. 118 /2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- al fine di concorrere al raggiungimento del target previsto dal PNRR si è ritenuto utilizzare:
- le risorse di cui al Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 120 del 13 luglio 2023, Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 73 del 5 maggio 2023 e Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 44 del 7 aprile 2023 così come specificato nella scheda contabile;
- le somme complessivamente introitate al capitolo di entrata 4112100 “Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate”, così come specificato nella scheda contabile;
- trovano capienza e quindi vengono finanziati ulteriori n. 15 progetti, mediante scorrimento della graduatoria approvata con la surrichiamata D.D. n. 2031 del 09.11.2023 pubblicata sul Burp n.102 del 16.11.2023;
- Al fine di ripartire in maniera equa sull’intero territorio della regione le attività formative, è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le 6 province, sulla base della popolazione scolastica pugliese come di seguito riportato: Popolazione scolastica Regione Puglia 2021 - Fonte ISTAT 2021

Provincia	Popolazione scolastica 2021	%
BA	208.611	31,40%
BT	69.260	10,43%
BR	61.533	9,26%
FG	106.937	16,10%
LE	123.529	18,60%
TA	94.441	14,22%
Totale PUGLIA 2021	664.311	100%

- in esito all’operazione di riparto, su base provinciale, delle risorse finanziarie aggiuntive pari complessivamente a Euro 4.596.960,00, come analiticamente riportato nell’allegato A risultano finanziati n. + 5 progetti per la provincia di BA; n. +1 progetti; per la provincia di BT; n.+ 2 progetti per la provincia di BR; n. 3 progetti per la provincia di FG; n.+ 2 progetti per la provincia di LE ; n. + 2 progetti per la provincia di TA, come di seguito analiticamente riportato:

Province	% Studenti	Progetti – riparto in base a 26 progetti finanziati prima graduatoria	N. progetti	Resti	Ordine resti	Totale progetti finanziati con A.D. 2031/2023	Riparto scorrimento in base ai resti di cui alla D.D. 2031/23	Ulteriore riparto scorrimento in base a 12 ulteriori progetti da finanziare	N. progetti	Resti	Ordine resti	Totale progetti finanziati con scorrimento
FG	16,10%	4,19	4	€ 56.797,55	5	4	+1	1,932	1	€ 285.624,45	1	3

BT	10,43%	2,71	2	€ 217.809,58	2	3		1,2516	1	€ 77.106,34	4	1
BA	31,40%	8,16	8	€ 50.468,15	6	8	+1	3,768	3	€ 235.364,35	2	5
BR	9,26%	2,41	2	€ 125.128,24	4	2	+1	1,1112	1	€ 34.078,80	6	2
TA	14,22%	3,70	3	€ 213.378,54	3	4		1,7064	1	€ 216.486,17	3	2
LE	18,60%	4,83	4	€ 255.809,93	1	5		2,232	2	€ 71.099,65	5	2
Totale			23			26			9			15

- Che per effetto dello scorrimento della graduatoria A.F. 2023/2024 linea 1 di cui all' allegato C della surrichiamata D.D. n. 2031/23, allegato che qui si riporta come Allegato B, risultano finanziati: per la provincia di BA n.13 progetti; per la provincia di BT n. 4 progetti; per la provincia di BR n. 4 progetti; per la provincia di FG n.7 progetti; per la provincia di LE n. 7 progetti; per la provincia di TA n. 6 progetti per un totale complessivo di n. 41 progetti finanziati per A.F. 2023/2024;
- le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale - Esercizio 2023 approvato con LL.RR. nn. 32-33/2022 e D.G.R. n. 27/2023

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa esplicitato:
CRA
19 DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
5 SEZIONE FORMAZIONE

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 4.596.960,00 trova copertura così come segue:

- Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma: 02 - Formazione professionale
- Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)
- Titolo: 1 - Spese correnti
- Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti
- Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001
- Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:
- per ENTRATA: 2 (cap. **E2050571 – E2041007**)
- per SPESA: 8 (cap. **U0961070 - U1502007 - U1502009**)

PARTE ENTRATA
Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € € 4.414.299,40, così come segue:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2023
19.05	E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 1.187.362,64
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 3.226.936,76

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 120 del 13 luglio 2023 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2022, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale";
- Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 73 del 5 maggio 2023 di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2022;
- Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 44 del 7 aprile 2023 di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per l'annualità 2023;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata 4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", specificatamente indicate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, **pari a complessivi € 111.140,60** Piano dei conti: E.3.05.02.03.006 reversale n.073920 del 28/07/2023 di euro 101.200,00 e reversale n. 050828 del 01/06/2023 di euro 13.777,56

PARTE SPESA

Prelevamento dal cap. **1110110** "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" della somma pari a € 111.140,60

- Piano dei conti: : U.1.10.01.01.001
  e reiscritta sui capitoli come di seguito specificato:
  - U0961070 - € 111.140,60

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 4.596.960,00, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2023
U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	€ 1.298.503,24
U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	€ 3.226.936,76
U1502009	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Inves#mento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	€ 71.520,00

CAUSALE della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO e dell'IMPEGNO DI SPESA:

AVVISO PUBBLICO "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di

IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 – Scorrimento Linea 1 .

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 4.596.960,00, è nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nell'e.f. 2023;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Di approvare il finanziamento di ulteriori **n. 15** progetti di cui all'Avviso "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4"
- Di approvare lo scorrimento della graduatoria A.F- 2023-2024 di cui all' allegato C della D.D. n. 2031/23 qui riportato come **Allegato "A"** che del presente atto è parte integrante e sostanziale
- di approvare la ripartizione finanziaria articolata in base ai capitoli di spesa e all'annualità, come analiticamente riportato nell' **Allegato "B"** che del presente atto è parte integrante e sostanziale;
- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:
- all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione, ai sensi ai sensi della L.R. n. 18/2023.
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 e 2 parti integranti della presente determinazione

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2023/02239 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE | **PROVINCIA DI BARI**

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"
ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	CAVMAR6	306.464,00	BA	15	3200	880,5	OF23-L1-BA-1	Si		
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione	YNR6FE6	306.464,00	BA	15	3200	857,5	OF23-L1-BA-2	Si		
UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	Operatore ai servizi di vendita	P139D78	306.464,00	BA	15	3200	854,5	OF23-L1-BA-3	Si		
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Operatore della ristorazione	4VPMMP8	306.464,00	BA	15	3200	835,5	OF23-L1-BA-4	Si		
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione	4JWVB66	306.464,00	BA	15	3200	834,5	OF23-L1-BA-5	Si		
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere	1XNZH75	306.464,00	BA	15	3200	833,5	OF23-L1-BA-6	Si		
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere	O62LLS5	306.464,00	BA	15	3200	833,5	OF23-L1-BA-7	Si		
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Operatore della ristorazione	H9UTXN1	306.464,00	BA	15	3200	829	OF23-L1-BA-8	Si		
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore del benessere	4LHWLV8	306.464,00	BA	15	3200	827	OF23-L1-BA-9	NO	Si	€ 306.464,00
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	KOTSW90OK	306.464,00	BA	15	3200	827	OF23-L1-BA-10	NO	Si	€ 612.928,00
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	94BBTV3	306.464,00	BA	15	3200	825,5	OF23-L1-BA-11	NO	Si	€ 919.392,00
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere	MRDUJI1	306.464,00	BA	15	3200	824,5	OF23-L1-BA-12	NO	Si	€ 1.225.856,00
ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere	BJUB6B7	306.464,00	BA	15	3200	822	OF23-L1-BA-13	NO	Si	€ 1.532.320,00
Quasar Cooperativa Sociale	Operatore grafico	RR4RLJ9	306.464,00	BA	15	3200	818,5	OF23-L1-BA-14	NO		
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere	1IVHES0	306.464,00	BA	15	3200	817,5	OF23-L1-BA-15	NO		
CIOFS/FP-Puglia ets	Operatore della ristorazione	Y6MCDJ4	306.464,00	BA	15	3200	813	OF23-L1-BA-16	NO		
Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Operatore del benessere	IB241B2	306.464,00	BA	15	3200	809	OF23-L1-BA-17	NO		
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore della ristorazione	LHIJGX8	306.464,00	BA	15	3200	807	OF23-L1-BA-18	NO		
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Operatore del benessere - Acconciatore	SOW6KW2	306.464,00	BA	15	3200	801	OF23-L1-BA-19	NO		
Formedil-Bari	Operatore edile	7L4ROL0	306.464,00	BA	15	3200	799	OF23-L1-BA-20	NO		
Charisma Cooperativa Sociale ONLUS	Operatore agricolo	OXL0EO5	306.464,00	BA	15	3200	795	OF23-L1-BA-21	NO		
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione	3U57371	306.464,00	BA	15	3200	793	OF23-L1-BA-22	NO		
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Operatore del benessere	9H4D5F5	306.464,00	BA	15	3200	792	OF23-L1-BA-23	NO		
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore delle produzioni alimentari	G3A57R4	306.464,00	BA	15	3200	791	OF23-L1-BA-24	NO		
Atena	Operatore ristorazione	84AFY14	306.464,00	BA	15	3200	781,5	OF23-L1-BA-25	NO		
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Operatore della ristorazione	J25SFE1	306.464,00	BA	15	3200	734,5	OF23-L1-BA-26	NO		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1									

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore agricolo	LHIJGX8	306.464,00	BAT	15	3200	895,5	OF23-L1-BT-1	Si		
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	3JXOBK0	306.464,00	BAT	15	3200	830,5	OF23-L1-BT-2	Si		
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	LSJVRU8	306.464,00	BAT	15	3200	822,5	OF23-L1-BT-3	Si		
www.in.formazione.it	Operatore del benessere	TWGG817	306.464,00	BAT	15	3200	818,5	OF23-L1-BT-4	NO	Si	€ 1.838.784,00
ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione de servizi di trattamento estetico	MRDUJI1	306.464,00	BAT	15	3200	815,5	OF23-L1-BT-5	NO		
ABIGAR	Operatore del benessere	5BU9W75	306.464,00	BAT	15	3200	811	OF23-L1-BT-6	NO		
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione	JYOHUO2	306.464,00	BAT	15	3200	768	OF23-L1-BT-7	NO		
I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	Operatore del benessere	K9RIBE2	306.464,00	BAT	15	3200	751	OF23-L1-BT-8	NO		
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Operatore del benessere	9LI8AN2	306.464,00	BAT	15	3200	734,5	OF23-L1-BT-9	NO		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE	PROVINCIA DI BRINDISI	OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1									
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
4G FORMA APS	Operatore cella ristorazione	RW35JC9	297.824,00	BR	15	3200	902	OF23-L1-BR-1	SI		
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Operatore grafico	P9Q3PR9	306.464,00	BR	15	3200	846,5	OF23-L1-BR-2	SI		
Ente Demetra scs	Operatore del benessere	2Q359I3	306.464,00	BR	15	3200	843,5	OF23-L1-BR-3	NO	SI	€ 2.145.248,00
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	Operatore edile	W5Q6RJ6	306.464,00	BR	15	3200	838	OF23-L1-BR-4	NO	SI	€ 2.451.712,00
associazione dante alighieri	Operatore del benessere	IL0TF42	306.464,00	BR	15	3200	817	OF23-L1-BR-5	NO		
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore cella ristorazione	13E4MO6	306.464,00	BR	15	3200	811	OF23-L1-BR-6	NO		
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere	1IVHES0	306.464,00	BR	15	3200	803,5	OF23-L1-BR-7	NO		
Associazione Futura	Operatore elettrico	CKZFQS3	306.464,00	BR	15	3200	772	OF23-L1-BR-8	NO		
I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Operatore cella ristorazione	U91QEL6	306.464,00	BR	15	3200	731,5	OF23-L1-BR-9	NO		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE	PROVINCIA DI FOGGIA	OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore del benessere	TEE8FY4	306.464,00	FG	15	3200	828,5	OF23-L1-FC-1	Si		
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari	1IVHES0	306.464,00	FG	15	3200	818,5	OF23-L1-FC-2	Si		
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	Operatore delle produzioni alimentari	90T9GX2	306.464,00	FG	15	3200	802,5	OF23-L1-FC-3	Si		
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore della ristorazione	5UVVGM5	306.464,00	FG	15	3200	793,5	OF23-L1-FC-4	Si		
MONDO NUOVO A.P.S.	Operatore del benessere	G2GJ7T4	306.464,00	FG	15	3200	789,5	OF23-L1-FC-5	NO	Si	€ 2.758.176,00
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Operatore informatico	XSWWRW5	306.464,00	FG	15	3200	785,5	OF23-L1-FC-6	NO	Si	€ 3.064.640,00
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	1XNZH75	306.464,00	FG	15	3200	779,5	OF23-L1-FC-7	NO	Si	€ 3.371.104,00
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari	HSOHCG4	306.464,00	FG	15	3200	773,5	OF23-L1-FC-8	NO		
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore della ristorazione	CAVMAR6	306.464,00	FG	15	3200	763,5	OF23-L1-FC-9	NO		
SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	Operatore informatico	3C7WG52	306.464,00	FG	15	3200	756,5	OF23-L1-FG-10	NO		
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Operatore di impianti termoidraulici	SOW6KW2	306.464,00	FG	15	3200	754,5	OF23-L1-FG-11	NO		
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione	L99LRW0	306.464,00	FG	15	3200	753,5	OF23-L1-FG-12	NO		
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore del benessere	3U57371	306.464,00	FG	15	3200	731,5	OF23-L1-FG-13	NO		
ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere	LUC5MN7	306.464,00	FG	15	3200	729,5	OF23-L1-FG-14	NO		
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Operatore della ristorazione	POES6A5	306.464,00	FG	15	3200	724,5	OF23-L1-FG-15	NO		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE	PROVINCIA DI LECCE	OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1									

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	X4XSS33	306.464,00	LE	15	3200	879,5	OF23-L1-LE-1	Si		
INFINITY FOUNDATION	Operatore del benessere	6FUKUW9	306.464,00	LE	15	3200	835,5	OF23-L1-LE-2	Si		
CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS	Operatore della ristorazione	IXEUQY2	306.464,00	LE	15	3200	824,5	OF23-L1-LE-3	Si		
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione	72RKY95	306.464,00	LE	15	3200	824,5	OF23-L1-LE-4	Si		
"FSC-LECCE"	Operatore elettrico	PSJTOZ7	306.464,00	LE	15	3200	804	OF23-L1-LE-5	Si		
INNOVA.MENTI	Operatore elettrico	FJ9TMO3	306.464,00	LE	15	3200	793	OF23-L1-LE-6	NO	Si	€ 1.677.568,00
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della ristorazione	13E4MO6	306.464,00	LE	15	3200	786	OF23-L1-LE-7	NO	Si	€ 1.984.032,00
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere	1IVHES0	306.464,00	LE	15	3200	775	OF23-L1-LE-8	NO		
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore del benessere	4LHWLV8	306.464,00	LE	15	3200	767,5	OF23-L1-LE-9	NO		
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore agricolo	F9RWBM4	306.464,00	LE	15	3200	762	OF23-L1-LE-10	NO		
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione	3K2M5I4	306.464,00	LE	15	3200	758	OF23-L1-LE-11	NO		
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione	1XNZH75	306.464,00	LE	15	3200	758	OF23-L1-LE-12	NO		
CIFIR-ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	1XGUX64	306.464,00	LE	15	3200	756	OF23-L1-LE-13	NO		
Associazione Ermes Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	J2VO5Y8	306.464,00	LE	15	3200	747,5	OF23-L1-LE-14	NO		
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore grafico	XCON244	306.464,00	LE	15	3200	727,5	OF23-L1-LE-15	NO		
ASCLA	Operatore grafico	6NRYD56	306.464,00	LE	15	3200	721	OF23-L1-LE-16	NO		
E.F.A.L. Salento	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	JJ1V9H3	306.464,00	LE	15	3200	720	OF23-L1-LE-17	NO		
D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	94BBTV3	306.464,00	LE	15	3200	713	OF23-L1-LE-18	NO		
Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione	R7YDVH2	306.464,00	LE	15	3200	682,5	OF23-L1-LE-19	NO		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALL. A GRADUATORIE ARTICOLATE SU BASE PROVINCIALE	PROVINCIA DI TARANTO	OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Riapertura Avviso OF/2022 A.F. 2023/2024 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ELENCO PROGETTI FINANZIATI CON SCORRIMENTO LINEA 1									

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	Codice progetto	FINANZIATO D.D. 2031 del 09/11/23	FINANZIATO CON SCORRIMENTO	SPESA PROGRESSIVA SCORRIMENTO
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore meccanico	LHIJGX8	306.464,00	TA	15	3200	890,5	OF23-L1-TA-1	Si		
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto	SY38545	306.464,00	TA	15	3200	874,5	OF23-L1-TA-2	Si		
SAMA FORM	Operatore del benessere	VT6E0C8	306.464,00	TA	15	3200	863	OF23-L1-TA-3	Si		
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore di impianti termoidraulici	WE87GK5	306.464,00	TA	15	3200	858	OF23-L1-TA-4	Si		
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Operatore del benessere	SHFBCQ3	306.464,00	TA	15	3200	844,5	OF23-L1-TA-5	NO	Si	€ 4.290.496,00
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere	1XNZH75	306.464,00	TA	15	3200	841,5	OF23-L1-TA-6	NO	Si	€ 4.596.960,00
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore del benessere	4LHWLV8	306.464,00	TA	15	3200	830	OF23-L1-TA-7	NO		
Formare Puglia a.p.s.	Operatore del benessere	ZSE7X26	306.464,00	TA	15	3200	826	OF23-L1-TA-8	NO		
CIOFS/FP-Puglia ets	Operatore del benessere	Y6MCDJ4	306.464,00	TA	15	3200	824	OF23-L1-TA-9	NO		
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Operatore della ristorazione	YQCMAB8	306.464,00	TA	15	3200	813	OF23-L1-TA-10	NO		
ASSFORMEZ	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	BOG8BK2	306.464,00	TA	15	3200	806	OF23-L1-TA-11	NO		
En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Operatore del benessere	SBVOB66	306.464,00	TA	15	3200	802	OF23-L1-TA-12	NO		
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere	1IVHES0	306.464,00	TA	15	3200	787	OF23-L1-TA-13	NO		
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della ristorazione	13E4MO6	306.464,00	TA	15	3200	770	OF23-L1-TA-14	NO		
ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Operatore del benessere - Acconciatore	I525WQ1	306.464,00	TA	15	3200	751	OF23-L1-TA-15	NO		
ATENEO PER IL LAVORO	Operatore della ristorazione	NRULA33	306.464,00	TA	15	3200	670,5	OF23-L1-TA-16	NO		

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione Sezione Formazione

Avviso Riapertura OF/2022 A.F. 2023/24

ALL. B Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità Scorrimento D.D. N. 2031/2023

Codice fiscale / Partita IVA	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato		*CAPITOLO*	*CAPITOLO*	*CAPITOLO*
						U1502007	U0961070	U1502009
					CUP	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2023
90041040750	335534	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	1	306.464,00	B84D23003510009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
07929660723	325750	ASSOCIAZIONE TRABACO	1	306.464,00	B24D23001990009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
5825210726	344762	D.ANTHEA ONLUS	1	306.464,00	B34D23003470009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
93299010723	328292	ASSOCIAZIONE KRONOS	1	306.464,00	B94D23001620009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
93160830720	328291	A.P.S. ABAP Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	1	306.464,00	B94D23001640009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
91064890741	347125	Ente Demetra scs	1	306.464,00	B94D23001630009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
80001610742	303244	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	1	306.464,00	B84D23003530009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
90055450721	241942	Associazione www.in.formazione.it	1	306.464,00	B84D23003520009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
91012630710	344533	A.P.S. Mondo Nuovo	1	306.464,00	B24D23002000009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
03802260715	344545	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	1	306.464,00	B24D23002010009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
93156260726	255490	CNIPA PUGLIA	1	306.464,00	B74D23002550009	€ 215.129,12	€ 86.566,88	€ 4.768,00
06003860720	325745	Associazione INNOVA.MENTI	1	306.464,00	B84D23003540009	€ 215.129,11	€ 86.566,89	€ 4.768,00
04425190750	281994	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	1	306.464,00	B84D23003550009	€ 215.129,11	€ 86.566,89	€ 4.768,00
02514650734	336280	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	1	306.464,00	B54D23003860009	€ 215.129,11	€ 86.566,89	€ 4.768,00
93156260726	255490	CNIPA PUGLIA	1	306.464,00	B54D23003870009	€ 215.129,11	€ 86.566,89	€ 4.768,00
			15			**€ 3.226.936,76**	**€ 1.298.503,24**	**€ 71.520,00**
						€ 4.596.960,00		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 novembre 2023, n. 129

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 5 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022) e le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

DATO ATTO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022, ha aggiornato le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- Nell'area delimitata Valle d'Itria, in forza della determina dirigenziale n. 127/2022 e della deliberazione

della Giunta della Regione Puglia n. 1866/2022, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art.7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di almeno 5 km dell'area delimitata Salento di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020);

- ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 1201/2020, rubricato "Definizione di aree delimitate", è previsto, tra l'altro, che qualora la presenza dell'organismo nocivo specificato sia ufficialmente confermata, lo Stato membro interessato stabilisce senza indugio un'area delimitata, costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato. La larghezza della zona cuscinetto è la seguente: a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11; b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- il comma 3 del suddetto art. 7 prevede che, in deroga alle misure di rimozione come da paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possano decidere che non sia necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni ivi specificate, tra cui: a) le piante specificate interessate siano sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV e sia confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;
- in forza del Capo V "Misure di contenimento" e, specificamente, dell'art. 12 Reg. (UE) 1201/2020, l'autorità competente dello Stato membro interessato può decidere di applicare le misure di contenimento di cui agli artt. da 13 a 17, anziché misure di eradicazione, in una zona infetta elencata nell'allegato III. Tale allegato, nella parte A "Zona infetta in Italia", comprende solo ed esclusivamente le seguenti aree: 1. La provincia di Lecce. 2. La provincia di Brindisi. 3. I seguenti comuni della provincia di Taranto: Avetrana, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Taranto e Torricella. 4. Il seguente comune della provincia di Bari: Locorotondo";
- l'Osservatorio fitosanitario, in quanto Autorità competente, applica le misure di contenimento nell'area di 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto dell'area delimitata "Salento";
- ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del Reg. (UE) 1201/2020, nella zona infetta elencata nell'allegato III, in deroga al paragrafo 1, lo Stato membro interessato può decidere, per scopi scientifici, di non rimuovere le piante risultate infette dall'organismo nocivo specificato nei siti di piante che presentino particolare valore culturale e sociale di cui all'articolo 15, paragr. 2. lettera b). In altri termini gli ulivi infetti anche se monumentali siti nell'area di 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto

in cui si applicano misure di contenimento, non possono giovarsi in alcun modo della deroga sopra descritta, né tantomeno possono giovarsi dell'applicazione di rimedi alternativi all'estirpazione.

RITENUTO PERTANTO

- che nell'agro del comune di Castellana Grotte non si possano applicare le misure di contenimento di cui al Capo V del Reg. (UE) 1201/2020, perché esso non è compreso nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020;
- che nell'agro del comune di Castellana Grotte si debbano applicare solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui al Capo IV del richiamato Reg. (UE) 1201/2020 così come riportato nell'Ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023 secondo cui nell'area delimitata "Valle D'Itria" si applicano le inderogabili misure di eradicazione ex art.7 reg. UE n.1201/2020 e gli ulivi infetti devono essere inderogabilmente abbattuti anche se riconosciuti ufficialmente monumentali;
- che nell'agro del comune di Castellana Grotte non sia applicabile il comma 7 bis, art. 8, della legge regionale n. 4/2017, come modificato dalla legge regionale n. 45 del 30/11/2021 art.5, co. 1, lett. c), in quanto in contrasto con la normativa europea vigente. Il richiamato comma 7 bis, art. 8, della legge regionale n. 4/2017, infatti, prevede che i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da *Xylella fastidiosa*, possano essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione e ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali e nell'innesto di cultivar resistenti soltanto laddove sia consentito dalla normativa vigente; ne consegue che la suddetta disposizione è applicabile solo in quella parte della Piana degli ulivi collocata nell'area delimitata "Salento", ossia quella di cui all'allegato III del Reg. UE 1201/2020, al di fuori dell'area di 5 km in cui si applicano misure di contenimento. Tale possibilità non è contemplata per il restante territorio regionale e per le altre aree delimitate dove si applica inderogabilmente l'art. 7 oppure l'art. 13 del Reg. (UE) 1201/2020.

TENUTO CONTO CHE

- I laboratori designati IAMB, UNIBA-DISSPA e CRSFA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:
    - rapporto di prova 11/2023 IAMB del 10/11/2023, relativo a n. 4 (quattro) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte (BA) e confermate con i rapporti di prova n. 1683/Ldf/2023 CRSFA del 06/10/2023 e n. 1716/Ldf/2023 CRSFA del 10/10/2023;
    - rapporto di prova 90/2023 UNIBA-DISSPA del 6/10/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Castellana Grotte (BA) e confermata con rapporto di prova n. 1710/Ldf/2023 CRSFA del 10/10/ 2023;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;

- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per le 5 piante infette di cui ai rapporti di prova:
  - n. 11/2023 IAMB del 10/11/2023;
  - n. 90/2023 UNIBA-DISSPA del 6/10/2023 elencate nell'allegato 1/D al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Castellana Grotte esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata "Salento" e, come tale, non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori delle particelle di terreno in cui ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta indicati nell'allegato 1/D del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
    a. l'estirpazione di n° 5 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
5. stabilire che per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e non risultati infetti, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi

degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C-1/D) costituito da n° 17 (diciassette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

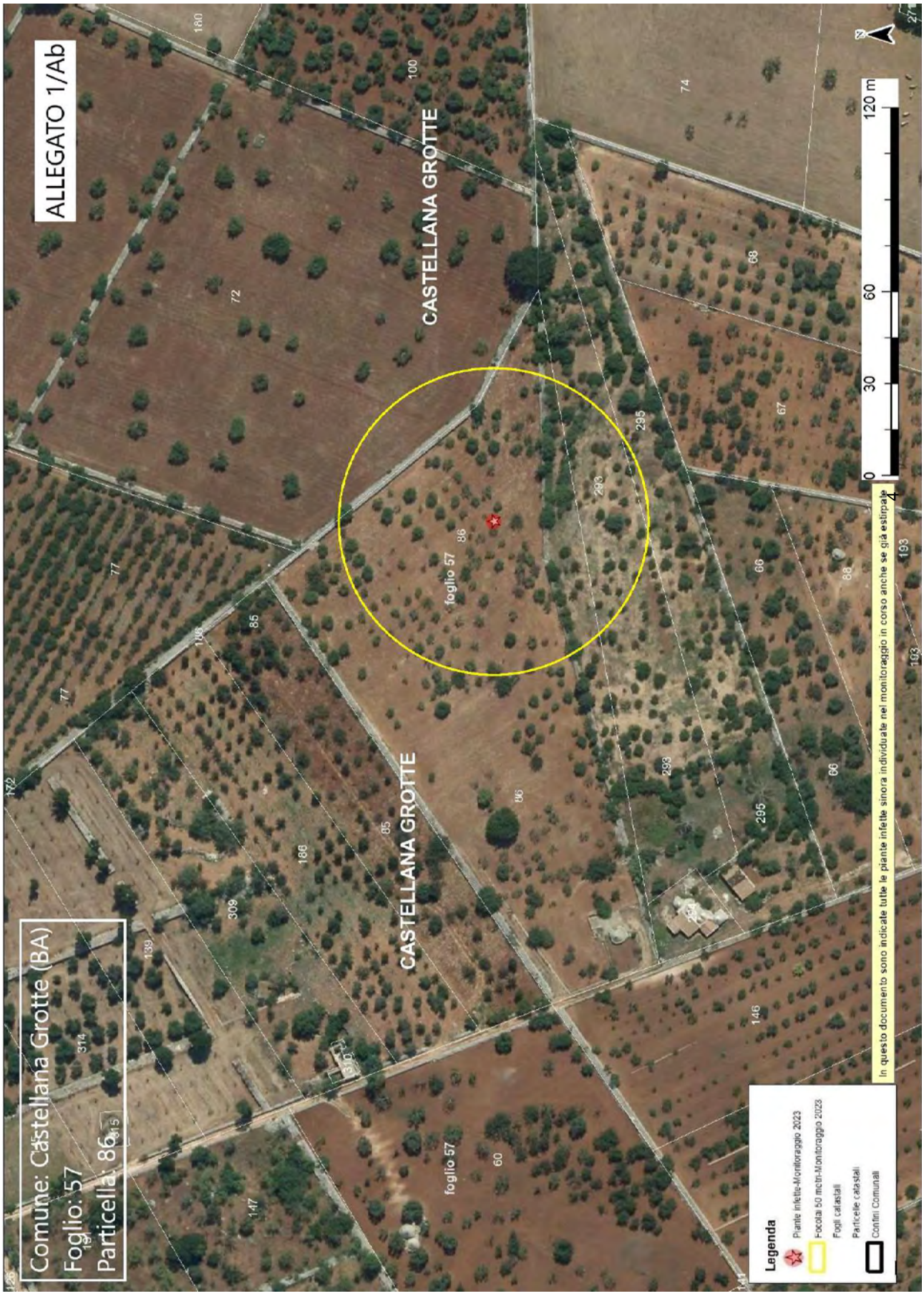
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto


Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 69
ALLEGATO 1/Aa
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
foglio 62
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 57
Particella: 86
CASTELLANA GROTTE
foglio 57
0 30 60 120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 mtri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ÉTUDES AGRONOMIQUES MÉDITERRANÉENNES
CIHEAM
INTERNATIONAL CENTRE FOR ADVANCED MEDITERRANEAN AGRONOMIC STUDIES
Sede italiana
IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Dir 02/1309
MD

Valenzano, 10/11/2023

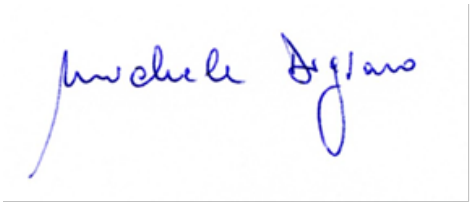
Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, F. PALMISANO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dalla zona Infetta -Area Delimitata Valle d'Itria (agro di Castellana Grotte) per la ricerca di *Xylella fastidiosa.* Rapporto di prova n. 11. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti in data 28 settembre 2023 provenienti dalla zona Infetta - Area Delimitata Valle d'Itria (agro di Castellana Grotte), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010). I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto dai tecnici ARIF.

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro



VIA CEGLIE, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it

Rapporto di prova n. 11. - Positivi/ IAMB – 28 settembre 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Zona
1615282	28/09/2023	113902	283818	13		Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83925843	17,22305133	Castellana Grotte	Area Delimitata Valle d'Itria – Zona infetta
1615137	28/09/2023	110830	283840	6		Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83892365	17,22294688	Castellana Grotte	Area Delimitata Valle d'Itria – Zona infetta
1615152	28/09/2023	110828	283840	8		Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83898148	17,22297035	Castellana Grotte	Area Delimitata Valle d'Itria – Zona infetta
1615065	28/09/2023	137104	283918	4		Olivo (Olea europaea)	Presente	40,83897929	17,2228123	Castellana Grotte	Area Delimitata Valle d'Itria – Zona infetta

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1683/Ldf/2023

Locorotondo, 06 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di conferma di secondo livello su *Xylella Fastidiosa*

Con riferimento a 3 campioni di olea europea prelevati e consegnati dai tecnici ARIF in data 04-10-2023, con la presente si trasmette in allegato l'esito delle analisi diagnostiche molecolari (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5).

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 | 70010 Locorotondo (BA) | Tel. 080/4313071 - 080/4313223
e-mail: info@crsfa.it - crsfabcaramia@legalmail.it

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1683 DEL 06-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1615282	28/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Castellana Grotte	40,83925843	17,22305133	POSITIVO	05/10/2023
1615137	28/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Castellana Grotte	40,83892365	17,22294688	POSITIVO	05/10/2023
1615065	28/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Castellana Grotte	40,83897929	17,2228123	POSITIVO	05/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA INFETTA E CONTENIMENTO RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA N.1090 del 06-10-2023

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1716/Ldf/2023

Locorotondo, 10 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di conferma di secondo livello su *Xylella Fastidiosa*

Con riferimento a 1 campione di olea europea prelevato e consegnato dai tecnici ARIF in data 09-10-2023, con la presente si trasmette in allegato l'esito delle analisi diagnostiche molecolari (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5).

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1716 DEL 10-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1615152	28/09/2023	Castellana Grotte	Olivo (Olea europa	40,83898148	17,22297035	POSITIVO	09/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA INFETTA RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA N.1104 del 10-10-2023

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DiSSPA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)
Dott. Francesco Palmisano
(fra.palmisano@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 90/2023

Affidamento del "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali DiSSPA_LUDF-SELGE*- monitoraggio 2022 per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016" GARA 8491993 - CIG 9148464F4E– Atto dirigenziale n° 49/2022 e atto dirigenziale n° 52/2023.

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 1 campione di 150 consegnati il 29/09/2023 e risultato positivo

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.0 8.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 6/10/2023
Prot. 128/2023_selge

Il Coordinatore
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
Dipartimento di Scienze del Suolo,
della Pianta e degli Alimenti - DiSSPA

Esito del campione singolo consegnato al laboratorio il 29_09_2023 e risultato positivo

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Analisi secondo livello	Ente accreditato	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool
1616447	29/09/2023	294019	25			Focolaio	Olivo (Olea europaea)	Presente	40,84118213	17,22258895	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo		Pollastro	Si	CRSFA	06/10/2023 02:57	

Id	**1616447**
Data rilevamento	29/09/2023
Codice squadra	294019
Id giornaliero	25
Contesto	Focolaio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Presente
Latitudine	40,84118213
Longitudine	17,22258895
Comune	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Operatore laboratorio	Pollastro
Analisi secondo livello	Si
Ente accreditato	CRSFA
Data/Ora esito laboratorio	06/10/2023 02:57
Codice Busta	137006
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1710/Ldf/2023

Locorotondo, 10 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di conferma di secondo livello su *Xylella Fastidiosa*

Con riferimento a 1 campione di olea europea prelevato e consegnato dai tecnici ARIF in data 06-10-2023, con la presente si trasmette in allegato l'esito delle analisi diagnostiche molecolari (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5).

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1710 DEL 10-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1616447	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Castellana Grotte	40,84118213	17,22258895	POSITIVO	09/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA INFETTA RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA N.1103 del 10-10-2023

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. …… DEL …….. COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	1615065	11/2023 IAMB	10/11/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,2228123	40,83897929	57	69	BORGHESE SANTE MASTRONARDI SERAFINA
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	1615137	11/2023 IAMB	10/11/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22294688	40,83892365	57	69	
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	1615282	11/2023 IAMB	10/11/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22305133	40,83925843	57	69	
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	1615152	11/2023 IAMB	10/11/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22297035	40,83898148	57	69	
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	1616447	90/2023 UNIBA-DISSPA	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,22258895	40,84118213	57	86	NOTARANGELO VITO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1615065, 1615137, 1615282 e 1615152)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	57	89	ROTOLO IRENE
CASTELLANA GROTTE	57	67	LANZILLOTTA GIUSEPPE
CASTELLANA GROTTE	57	68 – 69 -21	BORGHESE SANTE - MASTRONARDI SERAFINA
CASTELLANA GROTTE	57	270	BORGHESE ANTONIO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1616447)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	57	86	NOTARANGELO VITO
CASTELLANA GROTTE	57	72	MASTRONARDI SERAFINA
CASTELLANA GROTTE	57	293 - 295	FAVOINO ELVIRA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 134

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 5 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (Br) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;

- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
  - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
  - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati UNIFG e CRSFA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF e Ispettori fitosanitari, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:
  - rapporto di prova 54/2023POS UNIFG del 06/10/2023 relativo a n° 16 (sedici) piante infette di olivo

di cui n. 4 (quattro), oggetto del presente provvedimento, site in agro di Fasano (BR) e confermate con rapporto di prova n. 1682/Ldf/2023 CRSFA del 06/10/2023;
- rapporto di prova 1080/2023 CRSFA del 05/10/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano (BR);

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 5 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Fasano (BR);
2. di dare atto che le piante infette sono evidenziata nell' ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all’allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all’estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L’Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell’Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

4. stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all’estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell’albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all’estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell’art. 76 per dichiarazioni mendaci), l’ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell’art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l’ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall’avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l’abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell’ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell’art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l’abbattimento delle piante infette;
8. stabilire che in caso di estirpazione estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di

cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Fasano (BR) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica al proprietario/conduttore interessato alla estirpazione;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 18 (diciotto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia;

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

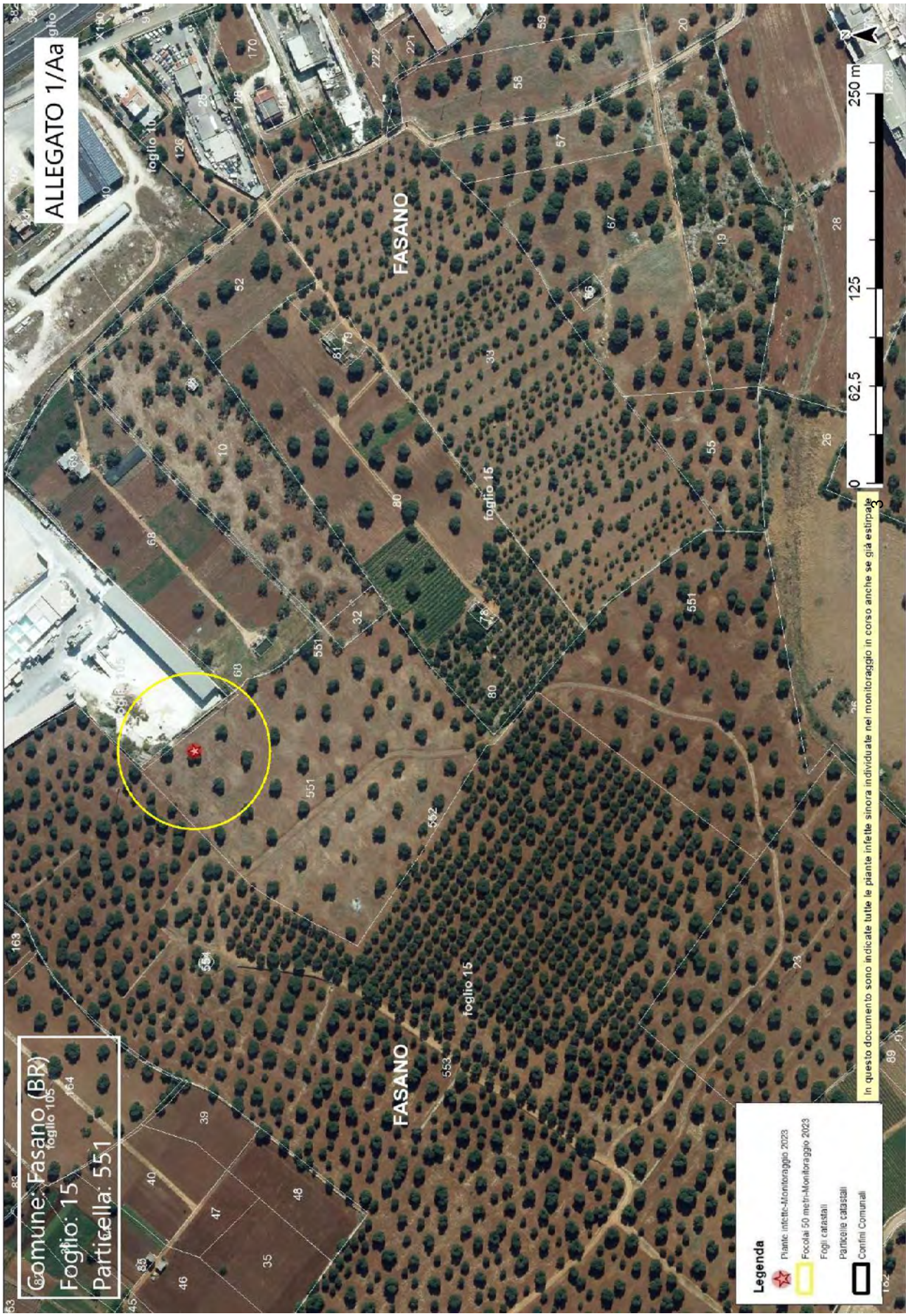
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

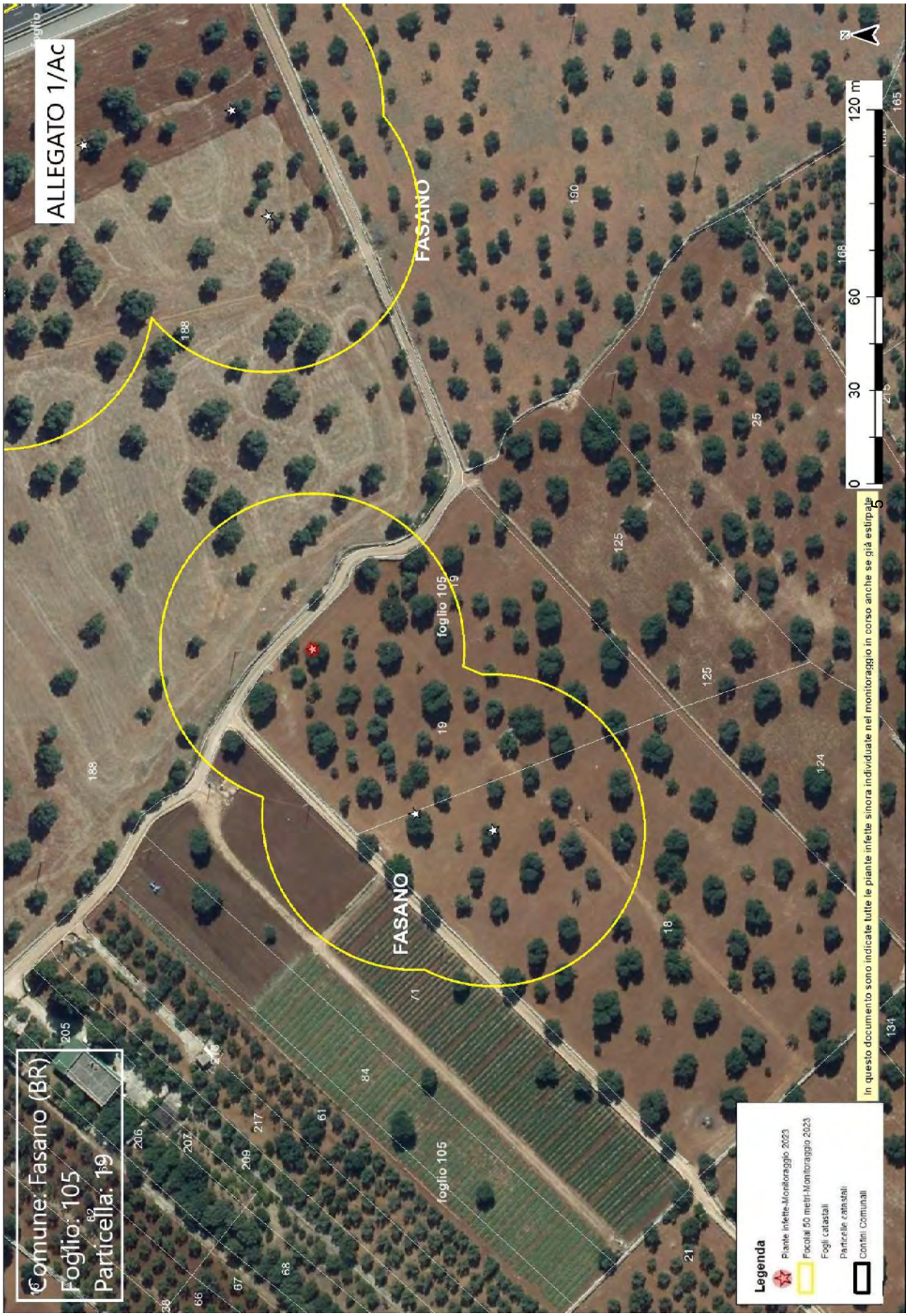
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

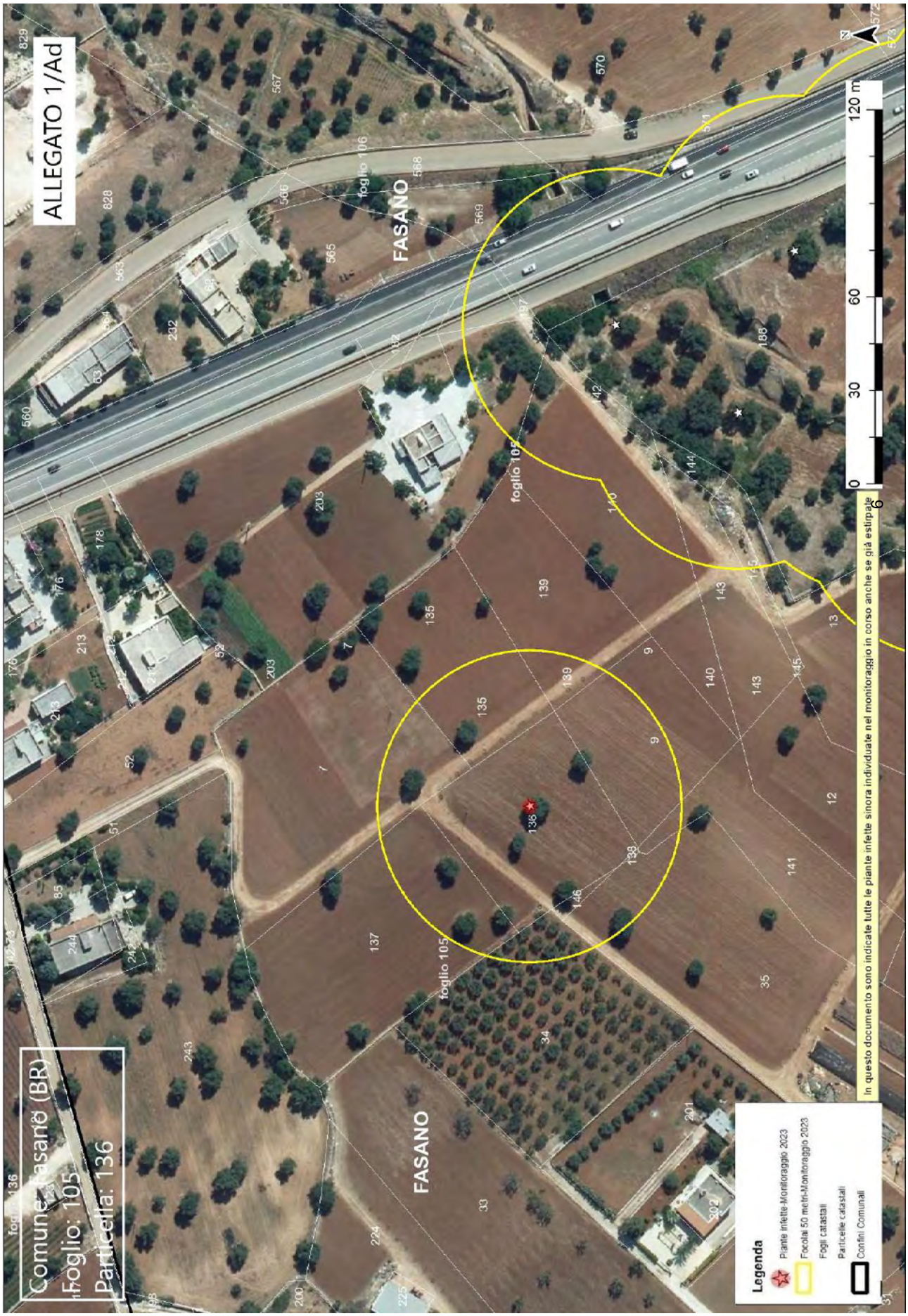
ALLEGATO 1/A

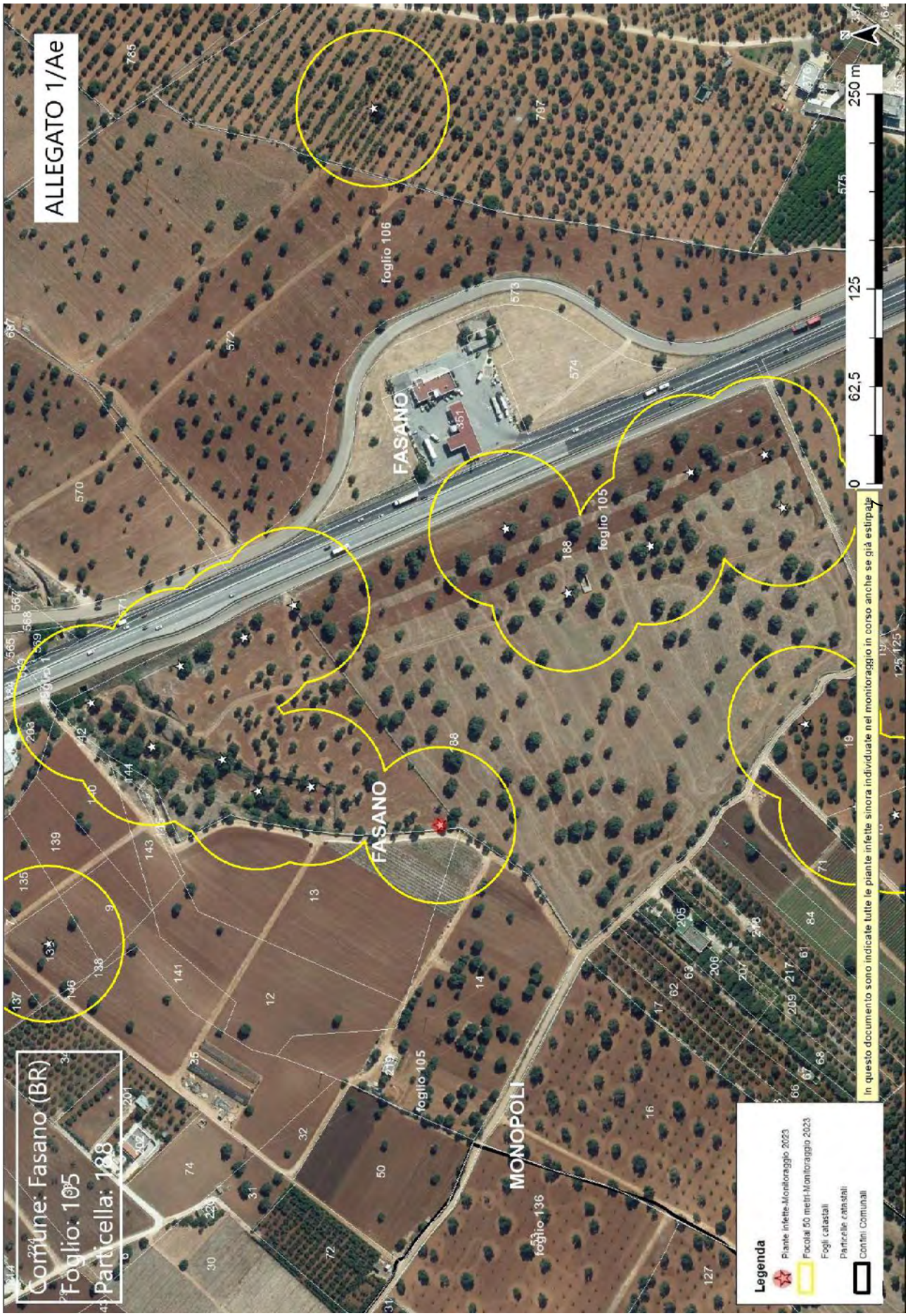
Costituito da n° 5 (cinque) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 15
Particella: 551
FASANO
foglio 15
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 44
Particella: 414
FASANO
FASANO
FASANO
foglio 44
foglio 66
120 m
60
30
0
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ac
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 105
Particella: 19
FASANO
FASANO
foglio 105
foglio 105
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 105
Particella: 136
FASANO
foglio 105
foglio 106
foglio 165
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ae
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 105
Particella: 188
FASANO
FASANO
MONOPOLI
foglio 106
foglio 105
foglio 105
foglio 136
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini comunali

ALLEGATO 1/B

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)

Rapporto di Prova n. 54_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 06/10/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati dal 21 al 29 Settembre 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

ANTONIA CARLUCCI
06.10.2023
08:22:38 UTC

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia

RAPPORTO DI PROVA N° 54 DEL 06/10/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1616264	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97904156	17,2475741	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616282	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97914286	17,24796892	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616303	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97901525	17,24790807	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616482	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97810655	17,24674599	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616565	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97763225	17,24699257	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616845	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97954931	17,24619143	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616849	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,9797356	17,24630945	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616215	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97898213	17,24703445	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616505	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97822344	17,24660704	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1614100	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,9702497	17,2541886	Monopoli	**Positivo**	02/10/2023
1614721	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97504352	17,25057051	Polignano a Mare	**Positivo**	02/10/2023
1613721	26/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86611805	17,34353237	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1609717	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,96661385	17,2613702	Monopoli	**Positivo**	28/09/2023
1610205	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86160451	17,34504104	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1610231	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86378109	17,34435171	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1610157	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,85695792	17,34478632	Fasano	**Positivo**	28/09/2023

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1682/Ldf/2023

Locorotondo, 06 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di conferma di secondo livello su *Xylella Fastidiosa*

Con riferimento a 16 campioni di olea europea prelevati e consegnati dai tecnici ARIF in data 04-10-2023, con la presente si trasmette in allegato l'esito delle analisi diagnostiche molecolari (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5).

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 | 70010 Locorotondo (BA) | Tel. 080/4313071 - 080/4313223
e-mail: info@crsfa.it - crsfabcaramia@legalmail.it

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1682 DEL 06-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1616264	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97904156	17,2475741	POSITIVO	05/10/2023
1616282	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97914286	17,24796892	POSITIVO	05/10/2023
1616565	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97763225	17,24699257	POSITIVO	05/10/2023
1616845	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97954931	17,24619143	POSITIVO	05/10/2023
1616215	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97898213	17,24703445	POSITIVO	05/10/2023
1616505	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97822344	17,24660704	POSITIVO	05/10/2023
1613721	26/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86611805	17,34353237	POSITIVO	05/10/2023
1610205	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86160451	17,34504104	POSITIVO	05/10/2023
1610231	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86378109	17,34435171	POSITIVO	05/10/2023
1610157	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,85695792	17,34478632	POSITIVO	05/10/2023
1616303	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97901525	17,24790807	POSITIVO	05/10/2023
1616482	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97810655	17,24674599	POSITIVO	05/10/2023
1616849	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,9797356	17,24630945	POSITIVO	05/10/2023
1614100	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,9702497	17,2541886	POSITIVO	05/10/2023
1614721	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97504352	17,25057051	POSITIVO	05/10/2023
1609717	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,96661385	17,2613702	POSITIVO	05/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA INFETTA E CONTENIMENTO RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA N.1089 del 06-10-2023

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot. N. **1676** S/LDF/2023

Locorotondo, 05/10/2023

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo
rurale ed ambientale - sezione
osservatorio fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
c.cavallo@regione.puglia.it

e p.c. s.infantino@regione.puglia.it
a.percoco@regione.puglia.it
r.pizzutilo@regione.puglia.it
v.fornarelli@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

Oggetto: Trasmissione esito analisi su campioni vegetale per la ricerca di *Xylella fastidiosa*.

Con riferimento ai campioni consegnati il giorno 22/09/2023 dall'Isp. Fitosanitario C. Cavallo, in allegato alla presente s'invia il rapporto di prova N. 1080/23 del 05/10/2023 riportante il risultato delle analisi di laboratorio richieste.

Cordiali saluti

Il Tecnico del Laboratorio fitopatologico
Dott.ssa Maria Rosaria Silletti

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0985 L

RAPPORTO DI PROVA N° 1080/23

Data emissione 05/10/2023

Spett.le
REGIONE PUGLIA - DIP. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45
70121 BARI (BA)

Tipo campione OLIVO
Data ricevimento campione 22/09/2023
Data prelievo 22/09/2023 #
Campionatore Ispettore fitosanitario Dott. Cosimo Cavallo #
Procedura campionamento Non Dichiarata #**
Temperatura +8,2°C
Verbale di campionamento del SFR sottoscritto dall'Isp. Fit. C. Cavallo
Data Inizio Prove: 26/09/2023 **Data Fine Prove:** 04/10/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0920/23 - 1	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201302 | CODICE BUSTA: 03114557 | coord.: 40,82850538 17,36452655	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 2	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201303 | CODICE BUSTA: 03114558 | coord.: 40,82861501 17,36466286	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 3	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201304 | CODICE BUSTA: 03114559 | coord.: 40,82882051 17,36497252	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1080/23

Data emissione 05/10/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0920/23 - 4	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201305 | CODICE BUSTA: 03114560 | coord.: 40,82912005 17,36541798	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 5	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201306 | CODICE BUSTA: 03114561 | coord.: 40,82935054 17,36545864	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 6	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201307 | CODICE BUSTA: 03114562 | coord.: 40,8296315 17,36560351	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 7	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201308 | CODICE BUSTA: 03114563 | coord.: 40,82855353 17,36549741	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 8	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201309 | CODICE BUSTA: 03114564 | coord.: 40,83195747 17,36755531	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1080/23

Data emissione 05/10/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0920/23 - 9	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201310 | CODICE BUSTA: 03114565 | coord.: 40,8317217 17,36725148	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 10	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201311 | CODICE BUSTA: 03114566 | coord.: 40,83237606 17,36766747	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0920/23 - 11	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201312 | CODICE BUSTA: 03114567 | coord.: 40,82607244 17,38519083	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0920/23 - 12	Rametti e foglie di Olea europaea cv Ogliarola | ID: 10201313 | CODICE BUSTA: 03114568 | coord.: 40,82542689 17,38738659	***Xylella fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente

(**) Campionamento non oggetto di accreditamento ACCREDIA

(#) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

I risultati riportati sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. La presente copia può essere riprodotta solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio.
Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. Un controcampione viene conservato per un periodo massimo di 30gg se non deperibile o in caso di prova non ripetibile.

---------- *Fine Rapporto di Prova* ----------

L'accreditamento del Laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento e dal laboratorio stesso. Le eventuali valutazioni riportate non fanno parte della prova accreditata ACCREDIA.

Il Tecnico di Laboratorio
Dr.ssa Maria Rosaria Silletti

Il Direttore
prof. Franco Nigro

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. …… DEL …….. COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	FASANO	1610157	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,34478632	40,85695792	15	551	AZIENDA AGRICOLA 3 EFFE SOCIETA` AGRICOLA SEMPLICE
Zona Contenimento	FASANO	10201312	1080/2023 CRSFA	05/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,38519083	40,82607244	44	414	CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE FASANO S.R.L
Zona Contenimento	FASANO	1610205	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,34504104	40,86160451	105	19	LAPADULA MARIA
Zona Contenimento	FASANO	1613721	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,34353237	40,86611805	105	136	LAGUARDIA TERESA COLAVITTO DAMIANO COLAVITTO ANTONIO
Zona Contenimento	FASANO	1610231	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,34435171	40,86378109	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 135

Avviso di manifestazione di interesse per la designazione di laboratori per l'esecuzione di analisi ufficiali nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 19 del 2 febbraio 2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la determina dirigenziale n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI ALTRESI'

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/631 della Commissione del 7 febbraio 2018 che integra il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio istituendo laboratori di riferimento dell'Unione europea per gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/66 della Commissione del 16 gennaio 2019 recante norme che definiscono modalità pratiche uniformi di esecuzione dei controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri oggetti al fine di verificare la conformità alla normativa dell'Unione sulle misure di protezione dagli organismi nocivi per le piante applicabili a tali merci;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1353 del 17 maggio 2021 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;
- il Decreto Lgs. n.19 del 2 febbraio 2021" Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- Il decreto del MIPAAF n.0169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- la legge 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la legge 108/2021, Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023, con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia per il triennio 2023-2025.

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2017/625 prevede che i laboratori designati dalle autorità fitosanitarie competenti per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire da campioni prelevati nel contesto di controlli ufficiali e di altre attività ufficiali possiedano specifiche competenze, adeguate attrezzature e infrastrutture e personale idoneo per eseguire tali compiti nel rispetto di elevati standard di qualità;
- I laboratori per essere designati laboratori ufficiali, devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:
    - possedere l'esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;
    - disporre di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;
    - garantire che i compiti attribuitigli dall'autorità competente sono effettuati in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l'adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;
    - essere in grado di fornire nei tempi previsti dal Servizio fitosanitario regionale i risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
    - operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025;
- L'accreditamento laboratorio secondo la norma EN ISO/IEC 17025 deve essere rilasciato da un organismo di accreditamento nazionale operante in conformità del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- In deroga all' art. 37, paragrafo 4, lettera e) del regolamento (UE) 2017/625, il Servizio fitosanitario quale autorità competente, può designare in qualità di laboratori ufficiali, i laboratori che eseguono unicamente analisi, prove o diagnosi nel contesto di altre attività ufficiali, anche se non soddisfano la condizione ivi specificata, purché essi garantiscano:
    - l'impiego unicamente dei metodi di analisi indicati dall'autorità competente;
    - l'esecuzione di analisi sotto la supervisione dell'Osservatorio;
    - la partecipazione regolare e con prestazioni soddisfacenti alle prove comparative interlaboratorio o alle prove valutative organizzate dai laboratori internazionali di riferimento in relazione ai metodi impiegati;
    - l'applicazione di un sistema di assicurazione della qualità per garantire che i metodi di analisi, prove e diagnosi di laboratorio utilizzati portino a risultati solidi e attendibili.
- Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come 'Altre attività ufficiali' le indagini finalizzate ad accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento in capo all'Autorità fitosanitaria competente.

CONSIDERATO CHE

- L'art.6 - co. 3 - lettera f) del D.lgs. n.19 del 2 febbraio 2021 attribuisce ai Servizi Fitosanitari regionali, tra l'altro, la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie e che l'art. 14 co.1 del richiamato decreto

legislativo prevede che i Servizi fitosanitari regionali si dotino di laboratori ufficiali e li designano, previa verifica dei requisiti, conformemente all'articolo 37 del Reg. (UE) 2017/625, sentito il Comitato fitosanitario nazionale, per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria competenza".

- Nell'ambito delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali del Servizio fitosanitario, è necessario eseguire analisi di laboratorio per rilevare la presenza di organismi nocivi e assumere i provvedimenti conseguenti. In questo quadro il Servizio fitosanitario quale autorità competente è tenuto a garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia dei controlli ufficiali e, pertanto, i metodi utilizzati per campionamento, analisi, prove e diagnosi di laboratorio devono rispondere a specifici standard scientifici, permettendo di giungere a risultati solidi e affidabili in tempi brevissimi.
- Possono essere designati laboratori ufficiali:
    - i laboratori operanti nell'ambito dei Servizi fitosanitari regionali;
    - altri laboratori pubblici o privati, che operano nel settore della protezione delle piante, e che attraverso specifici accordi operano in nome e per conto del Servizio fitosanitario regionale che li designa;

  in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, fatte salve le deroghe previste agli articoli 40, 41 e 42 del regolamento (UE) 2017/625 e le successive integrazioni previste dal Reg. delegato UE 2021/1353.

DATO ATTO CHE

- Il Servizio fitosanitario regionale, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, deve eseguire nel biennio 2024-2025 attività ufficiali per prevenire la diffusione degli organismi nocivi assicurando nel territorio regionale:
    - Controlli ufficiali ai posti di controllo frontalieri;
    - Controlli ufficiali sulla produzione di materiale di propagazione vegetale degli Operatori Professionali;
    - Altre attività ufficiali nelle aree delimitate e nelle aree indenni nei casi di ritrovamento di organismi nocivi;

  e pertanto deve procedere con l'affidamento del servizio di analisi fitosanitarie, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

- Il Servizio fitosanitario regionale, deve eseguire nel biennio 2024-2025 l'attività di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* nelle aree delimitate e nelle aree indenni di cui alle D.G.R. n° 1866/2022 e n° 570/2023, e pertanto deve procedere all'affidamento del servizio di analisi di laboratorio alla *Xylella fastidiosa,* in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- Si deve ridurre il rischio fitosanitario di diffusione degli organismi nocivi, evitando la movimentazione fuori dal territorio regionale, di campioni vegetali o insetti vettori infetti o potenzialmente infetti provenienti dalle zone delimitate.
- Si deve assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova al fine di applicare, in caso di individuazione di campioni risultati infetti, le relative misure fitosanitarie con immediatezza.

CONSIDERATO OPPORTUNO

Che questa Amministrazione:

- garantisca la più ampia partecipazione dei laboratori fitosanitari;
- ponga in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose;

- verifichi l'effettiva possibilità di ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, mediante avviso di manifestazione di interesse.

RITENUTO DI

- Approvare l'avviso di cui all'allegato A al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, rivolto ai laboratori che abbiano interesse ad essere designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi ufficiali da eseguirsi nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 19 del 2 febbraio 2021, al fine di verificare l'effettiva possibilità di ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
- indicare quale termine ultimo per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso, allegato A al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, il 15 gennaio 2024;
- procedere alla designazione di laboratorio ufficiale da parte del Servizio fitosanitario della Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dichiarati e secondo gli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs 19/2021;
- stabilire che per l'affidamento del servizio di esecuzione di analisi ufficiali, si procederà con successiva aggiudicazione ai sensi del D.Lgs 36/2023, ponendo in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta :
- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che è rivolto ai laboratori che abbiano interesse ad essere designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi ufficiali da eseguirsi nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 19 del 2 febbraio 2021;
2. di indicare quale termine ultimo per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso di cui all'allegato A, il 15 gennaio 2024;
3. di procedere alla designazione di laboratorio ufficiale da parte del Servizio fitosanitario della Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dichiarati e secondo gli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs 19/2021;
4. di stabilire che per l'affidamento del servizio di esecuzione di analisi ufficiali, si procederà con successiva aggiudicazione ai sensi del D.Lgs 36/2023, ponendo in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose;
5. di pubblicare il presente avviso sul BURP, sul sito emergenzaxylella.it e tramite la Sezione Enti Locali della Segreteria Generale della Presidenza, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e Gazzetta Ufficiale Europea, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
6. di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dall'Allegato A costituito da n° 13 (tredici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DESIGNAZIONE DI LABORATORI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

1. PREMESSA

- Il Servizio fitosanitario regionale, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, deve eseguire nel biennio 2024-2025 attività ufficiali per prevenire la diffusione degli organismi nocivi assicurando nel territorio regionale:
  - Controlli ufficiali ai posti di controllo frontalieri;
  - Controlli ufficiali sulla produzione di materiale di propagazione vegetale degli Operatori Professionali;
  - Altre attività ufficiali nelle aree delimitate e nelle aree indenni nei casi di ritrovamento di organismi nocivi;

  e pertanto deve procedere con l'affidamento del servizio di analisi fitosanitarie, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- Il Servizio fitosanitario regionale deve eseguire nel biennio 2024-2025 l'attività di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* nelle aree delimitate e nelle aree indenni di cui alle DGR 1866/2022 e 570/2023, e pertanto deve procedere all'affidamento del servizio di analisi di laboratorio alla *Xylella fastidiosa* in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Si deve ridurre il rischio fitosanitario di diffusione degli organismi nocivi, evitando la movimentazione fuori dal territorio regionale, di campioni vegetali o insetti vettori infetti e potenzialmente infetti provenienti dalle zone delimitate e assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova.

La sede in cui effettuare le analisi dei campioni prelevati nel territorio regionale, al fine di ridurre il rischio fitosanitario, deve pertanto essere ubicata nel territorio della Regione Puglia.

2. OBIETTIVO

La presente manifestazione di interesse è finalizzata ad ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

3. DESTINATARI

I. I laboratori già designati quali laboratori ufficiali, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:
   a) l'esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;
   b) il numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;
   c) la garanzia di effettuare i compiti attribuitigli dall'autorità competente in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l'adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;
   d) la fornitura nei tempi previsti dei risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
   e) accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi fitosanitarie di campioni vegetali.

II. I laboratori, già designati quali laboratori ufficiali, che in deroga all' art. 37, paragrafo 4, lettera e) del regolamento (UE) 2017/625 eseguono unicamente analisi, prove o diagnosi nel contesto di "altre attività ufficiali", pur non accreditati EN ISO/IEC 17025, purché garantiscano :

a) l'impiego unicamente dei metodi di analisi indicati dall'autorità competente;

b) l'esecuzione di analisi sotto la supervisione del Servizio fitosanitario regionale;

c) la partecipazione regolare e con prestazioni soddisfacenti alle prove comparative interlaboratorio o alle prove valutative organizzate dai laboratori internazionali di riferimento in relazione ai metodi impiegati;

d) l'applicazione di un sistema di assicurazione della qualità per garantire che i metodi di analisi, prove e diagnosi di laboratorio utilizzati portino a risultati solidi e attendibili.

III. I laboratori, non designati, ma in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:

a) l'esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;

b) il numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;

c) la garanzia di effettuare i compiti attribuitigli ai sensi del paragrafo 1 in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l'adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;

d) la fornitura nei tempi previsti dei risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;

e) accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi fitosanitarie di campioni vegetali.

4. TEMPISTICA

I laboratori di cui al punto 3, devono presentare istanza entro e non oltre il 15 Gennaio 2024 alle ore 12,00, inviando la "DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE COME LABORATORIO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021" al seguente indirizzo PEC: *osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DESIGNAZIONE DI LABORATORI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

5. REQUISITI ESSENZIALI

REQUISITO ESSENZIALE per il laboratorio di analisi richiedente è la disponibilità della propria sede operativa in Puglia.

L'attribuzione dello *status* di laboratorio designato prevede n. 3 fasi:

I. Verifica della documentazione amministrativa;

II. Sopralluogo presso la sede del laboratorio, già nella disponibilità per l'utilizzo operativo.

III. Comunicazione al Comitato Fitosanitario Nazionale.

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale successivamente procederà, ai sensi del D.Lgs 36 del 2023, con una procedura di appalto suddivisa in lotti funzionali, a selezionare le strutture, fra quelle designate per la fornitura del servizio di analisi di laboratorio.

DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE COME LABORATORIO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

Spett.le Servizio Fitosanitario Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47
70126 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a……..
Il …… residente in ……via …….. n…….
CAP ……C.F……., in qualità di legale rappresentante del laboratorio denominato:
……
sito in …….. via …….. n. ……
CAP …… CF …… P.IVA …….. tel ……
@ …….. @PEC ……..

CHIEDE

Di essere designato come laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, ai sensi all'articolo 16 del decreto legislativo n. 19/2021, per lo svolgimento di attività di analisi fitosanitarie nelle seguenti aree di competenza:

- batteriologia
- virologia (inclusi viroidi e fitoplasmi)
- micologia (inclusi oomiceti)
- nematologia
- entomologia
- acarologia

DICHIARA

che il laboratorio possiede i requisiti minimi e le caratteristiche sotto elencate, di cui si allega specifica documentazione:

1. Istituto/Ente a cui il Laboratorio appartiene;
2. Descrizione del laboratorio;
3. Personale;
4. *Curriculum vitae* del personale tecnico-scientifico;
5. Tecniche di prova che il laboratorio utilizza per area di competenza;
6. Caratteristiche del laboratorio;
7. Elenco apparecchiature;
8. Elenco delle procedure di prova;
9. Elenco dei materiali di riferimento;
10. Accreditamenti ed assicurazione della validità dei risultati.

SI IMPEGNA

1. A cooperare con i laboratori ufficiali già designati dai Servizio fitosanitario della Regione Puglia nell'adempimento dei compiti ad ognuno assegnati.

2. A collaborare su specifiche avversità individuate dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia contribuendo con il proprio supporto tecnico-scientifico alle attività di protezione delle piante.
3. Ad ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e a concedere il libero accesso ai locali del laboratorio al personale dell'autorità competente per l'esecuzione degli audit.
4. A svolgere le attività di analisi fitosanitarie nel territorio della Regione Puglia sia per eliminare il rischio connesso alla movimentazione di materiale vegetale potenzialmente infetto da organismi nocivi da quarantena sia per assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova.

Il legale rappresentante

Data:……

1. **Istituto/Ente a cui il laboratorio appartiene**

Indirizzo della Sede Operativa dell'Istituto/Ente/

VIA	
CITTA'	
CAP	
TELEFONO	
MAIL	
SITO WEB	
PEC	
C.F.	
P.IVA	

2. **Descrizione del laboratorio e delle sue attività:**

3. Personale

Direttore del laboratorio

Cognome	Nome	Qualifica	Ruolo	Firma RdP	Titolo di studio	Area di competenza

Responsabile/Direttore del laboratorio

Cognome	Nome	Qualifica	Ruolo	Firma RdP	Titolo di studio	Area di competenza

Tecnici di laboratorio

Cognome	Nome	Qualifica	Titolo di studio	Area di competenza

4. Curriculum vitae del personale tecnico

Allegare la relativa documentazione

5. Tecniche di prova che il laboratorio esegue per area di competenza

Selezionare con una "X" le categorie degli organismi nocivi e le relative metodiche utilizzate

Tecnica di prova		Batteriologia	Micologia (incluso Oomiceti)	Virologia e fitoplasmologia	Entomologia e acarologia	Nematologia
Biologico	Isolamento e identificazione morfo-metrica/morfo-tassonomica					
	Indexaggio					
Sierologico	Immunofluorescenza					
	ELISA/DAS ELISA/DTBIA					
Molecolare	Metodi di amplificazione genica in senso lato, sequenziamento					
Biochimico	Elettroforesi, R-PAGE					
Patogenicità						

6. Caratteristiche del laboratorio

Organizzazione delle aree di lavoro

Individuazione delle diverse aree dedicate alle varie fasi dell'attività analitica. Barrare con una "X" le aree presenti

Descrizione locali	Presenza
Area ricevimento campioni, primo esame e pubblico	
Area preparazione campioni	
Area estrazione acidi nucleici	
Area preparazione e sterilizzazione substrati	
Area analisi ELISA	
Area analisi entomologiche/acarologiche	
Area analisi ImmunoFluorescenza	
Area analisi microbiologiche	
Area analisi nematologiche	
Area analisi PCR	
Area gel PCR	
Area per conservazione campioni (frigoriferi e/o congelatori)	
Area Conservazione reagenti (area o armadi)	
Altro (specificare)	

7. Elenco delle apparecchiature a disposizione dellaboratorio

Barrare con una "X" le apparecchiature in dotazione al Laboratorio

Attrezzatura	Sierologico	Molecolare	Biologico				Biochimico	Patogenicità
			Batteriologia/micologia incluso Oomiceti	Virologia e fitoplasmologia	Entomologia e acarologia	Nematologia		
Agitatore magnetico								
Apparato di Fenwick								
Apparato per Elettroforesi orizzontale								
Autoclave								
Bilancia analitica								
Bilancia tecnica								
Termoblocco								
Camere di crescita/incubatori								
Essiccatore per vetrini								
Fitotroni/serre								
Cappa a flusso d'aria laminare								
PCR Workstation								
Centrifuga refrigerata								
Congelatore -20°C								
Congelatore -80°C								
Frigorifero (+4°C) per lo stoccaggio dei reagenti								
Frigorifero/cella fredda (+4°C) per lo stoccaggio campioni vegetali								
Imbuti di Baermann o Bacinelle di oostenbrick								
Lettore piastre ELISA								
Micropipette usi generali								
Micropipette per Biologia Molecolare								

Micropipette sierologia								
Microscopio ottico e sistema per acquisizione di immagini								
Omogeneizzatore per preparazione campioni								
Computer, hardware e software								
pH-metro								
Setacci in acciaio di vari mesh								
Trans illuminatore e sistema acquisizione immagini per Gel								
Stereomicroscopio								
Stufa per sterilizzazione								
Termociclatore								
Termociclatore real time								
Termometri								
Vortex								
Spettrofotometro								
Piastra riscaldante								

10

8. Elenco dei metodi di prova adottati dal Laboratorio

Barrare con una "X" le prove accreditate ai sensi della norma ISO/IEC 17025

Organismo Nocivo	Tecnica di prova	Metodo di Prova	ISO/IEC 17025

9. Elenco dei materiali di riferimento

Codice: indicare la sigla dell'organismo nocivo dell'Ente/collezione da cui è stato acquistato
Matrice: indicare la specie vegetale da cui è ottenuto lo standard di riferimento

Organismo Nocivo	Codice	Matrice	Fornitore	O.N. quarantena

10. Accreditamenti esterni e partecipazione a circuiti interlaboratorio (facoltativo)

Indicare il numero identificativo del Laboratorio accreditato
Indicare eventuali ulteriori riconoscimenti (es.: ISO 9001, Decreti ministeriali, ecc.)

Laboratorio	Accreditamento ISO/IEC 17025	Altri riconoscimenti

Assicurazione della validità del dato (partecipazione a circuiti)

Indicare il nome del circuito o il tipo di confronto svolto

Partecipazione a circuiti interlaboratorio	Organismo nocivo	Anno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 138

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 5 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio*

della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022) e le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

DATO ATTO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022, ha aggiornato le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- Nell'area delimitata Valle d'Itria, in forza della determina dirigenziale n. 127/2022 e della deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1866/2022, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art.7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di almeno 5 km dell'area delimitata Salento di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020);
- ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 1201/2020, rubricato "Definizione di aree delimitate", è previsto, tra

l'altro, che qualora la presenza dell'organismo nocivo specificato sia ufficialmente confermata, lo Stato membro interessato stabilisce senza indugio un'area delimitata, costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato. La larghezza della zona cuscinetto è la seguente: a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11; b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata, e delle piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- il comma 3 del suddetto art. 7 prevede che, in deroga alle misure di rimozione come da paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possano decidere che non sia necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni ivi specificate, tra cui: a) le piante specificate interessate siano sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV e sia confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;
- in forza del Capo V "Misure di contenimento" e, specificamente, dell'art. 12 Reg. (UE) 1201/2020, l'autorità competente dello Stato membro interessato può decidere di applicare le misure di contenimento di cui agli artt. da 13 a 17, anziché misure di eradicazione, in una zona infetta elencata nell'allegato III. Tale allegato, nella parte A "Zona infetta in Italia", comprende solo ed esclusivamente le seguenti aree: 1. La provincia di Lecce. 2. La provincia di Brindisi. 3. I seguenti comuni della provincia di Taranto: Avetrana, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Taranto e Torricella. 4. Il seguente comune della provincia di Bari: Locorotondo";
- l'Osservatorio fitosanitario, in quanto Autorità competente, applica le misure di contenimento nell'area di 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto dell'area delimitata "Salento";
- ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del Reg. (UE) 1201/2020, nella zona infetta elencata nell'allegato III, in deroga al paragrafo 1, lo Stato membro interessato può decidere, per scopi scientifici, di non rimuovere le piante risultate infette dall'organismo nocivo specificato nei siti di piante che presentino particolare valore culturale e sociale di cui all'articolo 15, paragr. 2. lettera b). In altri termini gli ulivi infetti anche se monumentali siti nell'area di 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto in cui si applicano misure di contenimento, non possono giovarsi in alcun modo della deroga sopra descritta, né tantomeno possono giovarsi dell'applicazione di rimedi alternativi all'estirpazione.

RITENUTO PERTANTO

- che nell'agro del comune di Monopoli non si possano applicare le misure di contenimento di cui al Capo V del Reg. (UE) 1201/2020, perché esso non è compreso nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020;

- che nell'agro del comune di Monopoli si debbano applicare solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui al Capo IV del richiamato Reg. (UE) 1201/2020 così come riportato nell'Ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023 secondo cui nell'area delimitata "Valle D'Itria" si applicano le inderogabili misure di eradicazione ex art.7 reg. UE n.1201/2020 e gli ulivi infetti devono essere inderogabilmente abbattuti anche se riconosciuti ufficialmente monumentali;
- che nell'agro del comune di Monopoli non sia applicabile il comma 7 bis, art. 8, della legge regionale n. 4/2017, come modificato dalla legge regionale n. 45 del 30/11/2021 art.5, co. 1, lett. c), in quanto in contrasto con la normativa europea vigente. Il richiamato comma 7 bis, art. 8, della legge regionale n. 4/2017, infatti, prevede che i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da *Xylella fastidiosa*, possano essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione e ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali e nell'innesto di cultivar resistenti soltanto laddove sia consentito dalla normativa vigente; ne consegue che la suddetta disposizione è applicabile solo in quella parte della Piana degli ulivi collocata nell'area delimitata "Salento", ossia quella di cui all'allegato III del Reg. UE 1201/2020, al di fuori dell'area di 5 km in cui si applicano misure di contenimento. Tale possibilità non è contemplata per il restante territorio regionale e per le altre aree delimitate dove si applica inderogabilmente l'art. 7 oppure l'art. 13 del Reg. (UE) 1201/2020.

TENUTO CONTO CHE

- I laboratori designati UNIFG e CRSFA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:
    - rapporto di prova 54/2023POS UNIFG del 06/10/2023 relativo a n. 16 (sedici) piante infette di olivo di cui n. 2 (due), oggetto del presente provvedimento, site in agro di Monopoli (BA) e confermate con rapporto di prova n. 1682/Ldf/2023 CRSFA del 06/10/2023;
    - rapporto di prova 1681/Ldf/2023 CRSFA del 06/10/2023 relativo a n°3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Monopoli (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;

- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione

paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per le 5 piante infette di cui ai rapporti di prova 54/2023POS UNIFG del 06/10/2023 e 1681/Ldf/2023 CRSFA del 06/10/2023, elencate nell'allegato 1/D al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Monopoli esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata "Salento" e, come tale, pur trovandosi nella *Piana degli Ulivi*, non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Monopoli (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori delle particelle di terreno in cui ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta indicati nell'allegato 1/D del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
    a. l'estirpazione di n° 5 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
5. stabilire che per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e non risultati infetti, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni

successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Monopoli (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni

naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C-1/D) costituito da n° 16 (sedici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

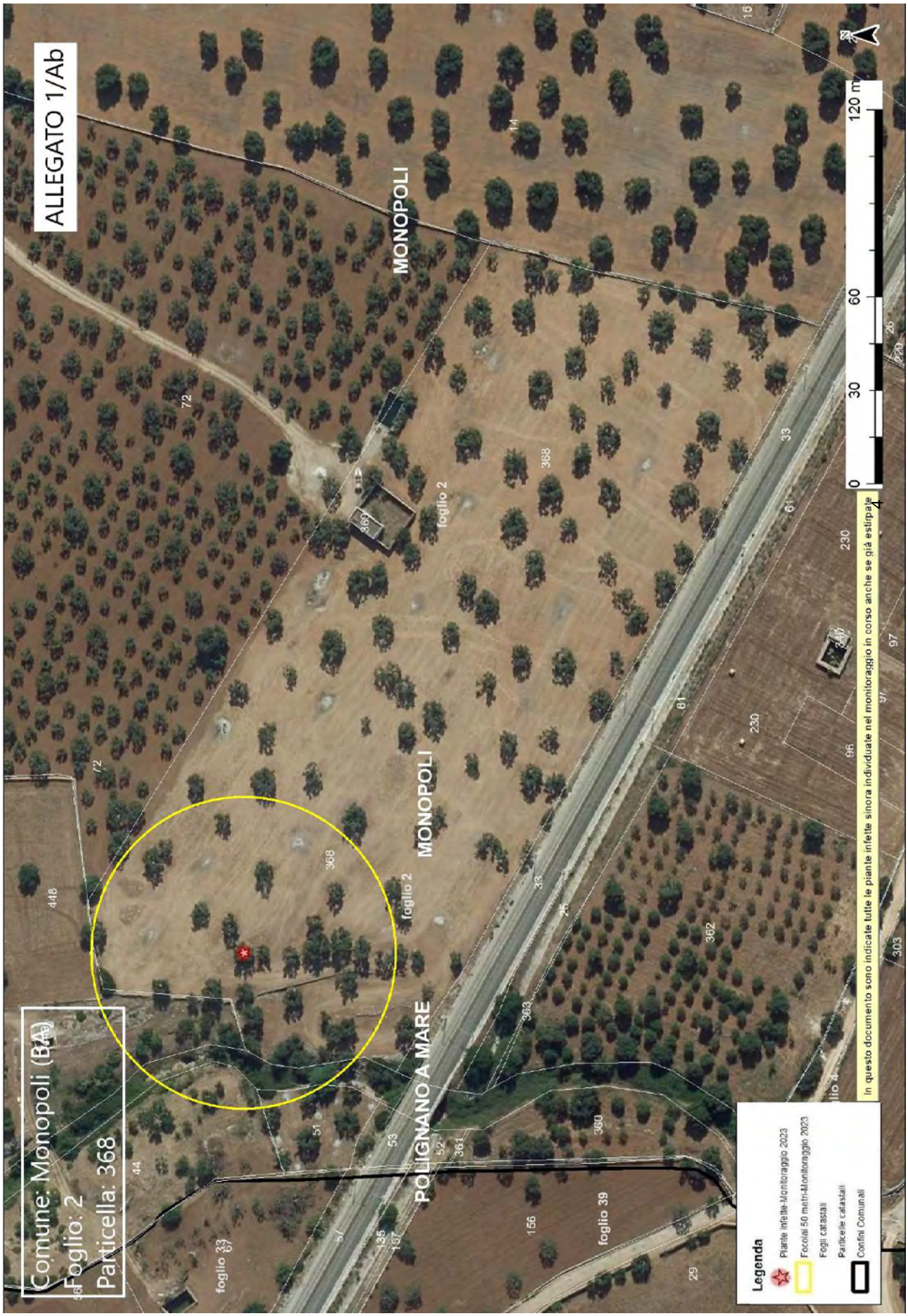
REGIONE PUGLIA

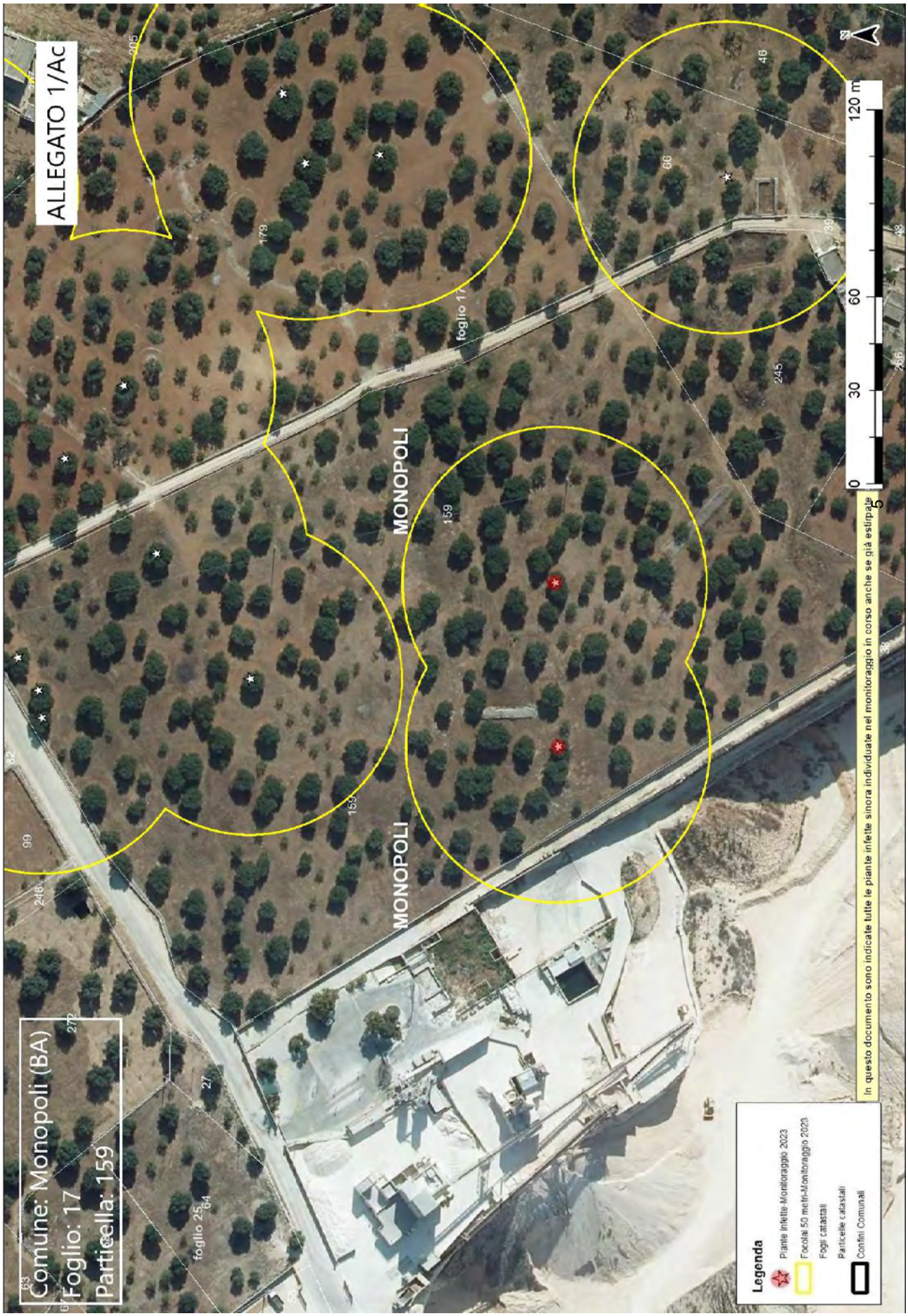
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

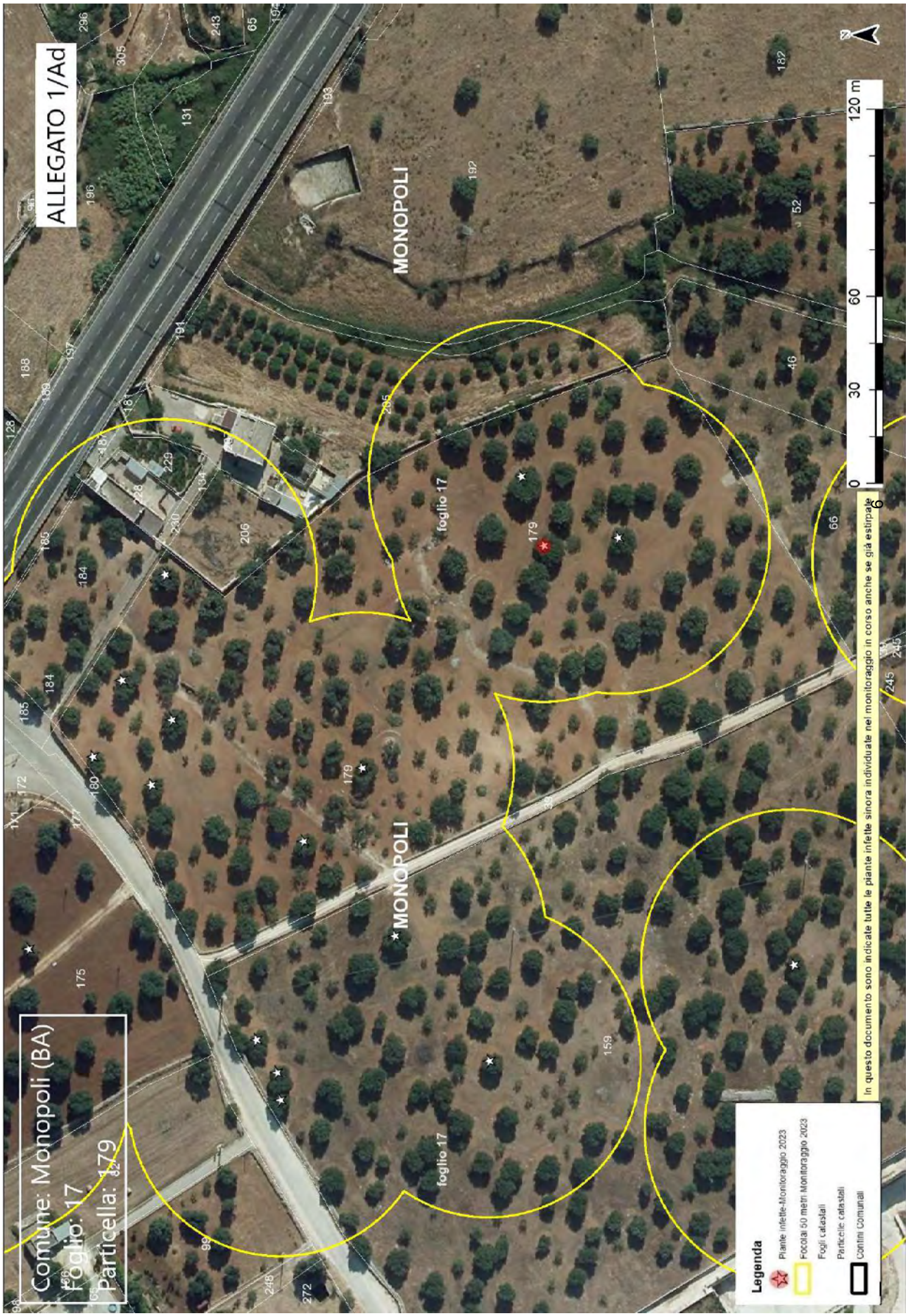
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 4 (quattro) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 2
Particella: 46
MONOPOLI
foglio 2
MONOPOLI
foglio 4
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Pozzi 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 2
Particella: 368
MONOPOLI
POLIGNANO A MARE
foglio 2
foglio 39
foglio 33
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ac
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 159
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 17
foglio 25
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 179
MONOPOLI
foglio 17
179
120 m
0
30
60
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nei monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)

Rapporto di Prova n. 54_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 06/10/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati dal 21 al 29 Settembre 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

ANTONIA CARLUCCI
06.10.2023
08:22:38 UTC

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia

RAPPORTO DI PROVA N° 54 DEL 06/10/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1616264	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97904156	17,2475741	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616282	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97914286	17,24796892	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616303	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97901525	17,24790807	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616482	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97810655	17,24674599	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616565	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97763225	17,24699257	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616845	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97954931	17,24619143	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616849	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,9797356	17,24630945	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616215	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97898213	17,24703445	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1616505	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97822344	17,24660704	Polignano a Mare	**Positivo**	03/10/2023
1614100	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,9702497	17,2541886	Monopoli	**Positivo**	02/10/2023
1614721	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,97504352	17,25057051	Polignano a Mare	**Positivo**	02/10/2023
1613721	26/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86611805	17,34353237	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1609717	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,96661385	17,2613702	Monopoli	**Positivo**	28/09/2023
1610205	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86160451	17,34504104	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1610231	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86378109	17,34435171	Fasano	**Positivo**	28/09/2023
1610157	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	40,85695792	17,34478632	Fasano	**Positivo**	28/09/2023

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1682/Ldf/2023

Locorotondo, 06 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di conferma di secondo livello su *Xylella Fastidiosa*

Con riferimento a 16 campioni di olea europea prelevati e consegnati dai tecnici ARIF in data 04-10-2023, con la presente si trasmette in allegato l'esito delle analisi diagnostiche molecolari (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5).

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 | 70010 Locorotondo (BA) | Tel. 080/4313071 - 080/4313223
e-mail: info@crsfa.it - crsfabcaramia@legalmail.it

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1682 DEL 06-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1616264	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97904156	17,2475741	POSITIVO	05/10/2023
1616282	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97914286	17,24796892	POSITIVO	05/10/2023
1616565	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97763225	17,24699257	POSITIVO	05/10/2023
1616845	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97954931	17,24619143	POSITIVO	05/10/2023
1616215	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97898213	17,24703445	POSITIVO	05/10/2023
1616505	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97822344	17,24660704	POSITIVO	05/10/2023
1613721	26/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86611805	17,34353237	POSITIVO	05/10/2023
1610205	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86160451	17,34504104	POSITIVO	05/10/2023
1610231	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,86378109	17,34435171	POSITIVO	05/10/2023
1610157	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Fasano	40,85695792	17,34478632	POSITIVO	05/10/2023
1616303	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97901525	17,24790807	POSITIVO	05/10/2023
1616482	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97810655	17,24674599	POSITIVO	05/10/2023
1616849	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,9797356	17,24630945	POSITIVO	05/10/2023
1614100	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,9702497	17,2541886	POSITIVO	05/10/2023
1614721	27/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Polignano a Mare	40,97504352	17,25057051	POSITIVO	05/10/2023
1609717	21/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,96661385	17,2613702	POSITIVO	05/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA INFETTA E CONTENIMENTO RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA N.1089 del 06-10-2023

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot.1681/Ldf/2023

Locorotondo, 06 ottobre 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di primo livello campioni POSITIVI area DELIMITATA VALLE D'ITRIA- ZONA INFETTA.

Con riferimento ai saggi di primo livello relativi all'accertamento della presenza di *Xylella fastidiosa*, mediante tecnica molecolare (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5), in allegato si trasmettono i risultati per i campioni consegnati al laboratorio il 29 settembre 2023.
Si precisa che il documento redatto e gestito dalla Regione Puglia è stato compilato dal referente del CRSFA delle analisi per *Xylella fastidiosa* nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia del CRSFA, come richiesto dallo stesso ente e riporta i dati riferiti ai soli campioni DELL'AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA – ZONA INFETTA risultati positivi all'analisi. Gli stessi dati sono parte di quelli presenti nel rapporto di prova prot. n.1680 del 06-10-2023.

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia
Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE
Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE
Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1681 DEL 06-10-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1616908	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,94146935	17,27511384	Positivo	05/10/2023
1616941	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,94147157	17,2744896	Positivo	05/10/2023
1617087	29/09/2023	Olivo (Olea europaea)	Monopoli	40,94217605	17,27673571	Positivo	05/10/2023

DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA VALLE D'ITRIA- INFETTA RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO PARTE DI QUELLI PRESENTI NEL RAPPORTO DI PROVA PROT. N. 1680 del 06-10-2023

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. …… DEL …….. COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	MONOPOLI	1609717	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,2613702	40,96661385	2	46	LACATENA ELISABETTA
Zona Infetta	MONOPOLI	1614100	54/2023POS UNIFG	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,2541886	40,9702497	2	368	ANNESE ADRIANO
Zona Infetta	MONOPOLI	1616908	1681/Ldf/2023 CRSFA	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,27511384	40,94146935	17	159	APULEO LUCIA
Zona Infetta	MONOPOLI	1616941	1681/Ldf/2023 CRSFA	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,2744896	40,94147157	17	159	
Zona Infetta	MONOPOLI	1617087	1681/Ldf/2023 CRSFA	06/10/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,27673571	40,94217605	17	179	APULEO GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1609717)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	2	35 – 46 - 114	LACATENA ELISABETTA
MONOPOLI	2	33	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETÀ PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
MONOPOLI	4	77 - 364	RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1614100)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	2	44 - 448	DILEO GIUSEPPE - DILEO MADIA - DILEO VINCENZO
MONOPOLI	2	51 - 368	ANNESE ADRIANO
MONOPOLI	2	ACQUE	

ALLEGATO 1/D

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1616908, 1616941 e 1617087)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	17	38	EDILIZIA IMMOBILIARE DI COSIMO LIUZZI S.A.S.
MONOPOLI	17	159	APULEO LUCIA
MONOPOLI	17	179	APULEO GIOVANNI
MONOPOLI	17	205	APULEO MARIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 novembre 2023, n. 647

Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26. Nuova disciplina regionale dei tirocini extracurriculari. Approvazione dei modelli di Convenzione, Progetto Formativo Individuale e di altra documentazione necessaria all'attivazione e gestione dei tirocini extracurriculari, ed annullamento A.D. n. 644 del 23.11.2023

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione di documenti digitali nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;

Visti inoltre

- la legge del 24 giugno 1997 n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'articolo 18;
- il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25/03/1998 n. 142 che adotta il "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi da 721 a 726, che ha abrogato, a far data dalla sua entrata

in vigore, i commi 34 - 36 della L. n. 92/2012, ed ha introdotto alcune disposizioni in materia di tirocini, assegnando al Governo e alle Regioni il compito di concludere, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, un nuovo accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini diversi da quelli curriculari;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del 19 dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'articolo 11 del decreto legge del 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge n. 148 del 14 settembre 2011, ribadendo la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 14 aprile 2023 che ha confermato la competenza regionale esclusiva sulla materia dichiarando l'illegittimità delle recente disciplina contenuta all'art. 1, commi 721-726 della L. 234/2021;

Premesso che:

- al fine di dare attuazione alle Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento di cui all'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 è stata approvatala nuova disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculari che sostituisce la precedente disciplina contenuta nella Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 e nel Regolamento regionale 3/2014;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1 della L.R. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", le disposizioni contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia avvenuta in data 13 novembre 2023, ossia a partire dalla data del 28 novembre 2023, e che a partire dalla suddetta data sono abrogate la Legge regionale n. 23/2013 ed il Regolamento regionale n. 3/2014, nonché l'art. 3 della Legge regionale n. 14/2015;
- ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, della Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26, continua a trovare applicazione la disciplina regionale di cui alla L.R. 23/2013 ed al Regolamento di attuazione n. 3/2014 per i tirocini per i quali è stata già effettuata la comunicazione obbligatoria telematica di cui all'art. 9-bis, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni dalla L. 28 novembre 1996, n. 608, prima della entrata in vigore della nuova disciplina e fino alla scadenza indicata nel progetto formativo individuale, compresa l'eventuale proroga, nonché per i tirocini oggetto di specifici avvisi pubblici già pubblicati alla data di entrata in vigore della suddetta legge;

Dato atto inoltre che

- la suddetta nuova disciplina prevede all'art. 7 "Modalità di attivazione del tirocinio" che i tirocini vengono attivati sulla base di una specifica Convenzione - che definisce gli obblighi a carico del soggetto promotore e del soggetto ospitante - e che alla stessa deve essere allegato un Progetto Formativo Individuale per ciascun tirocinio attivato, che definisce gli obiettivi formativi e individua le modalità di attuazione del percorso formativo;
- lo stesso art. 7 stabilisce che i modelli di Convenzione e di Progetto formativo individuale (d'ora innanzi, PFI) devono essere approvati dalla competente struttura in materia di politiche del lavoro, e devono essere resi disponibili in formato editabile sul portale dell'ente;
- l'art. 11 della succitata Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 prevede gli schemi di dossier individuale e di attestazione finale devono essere adottati d'intesa tra le Sezioni regionali competenti in materia di politiche del lavoro e di formazione professionale;

Considerato che

- con l'A.D. n.644 del 23.11.2023 è stata approvata la modulistica per l'attivazione dei tirocini extracurriculari di inserimento e reinserimento lavorativo e formativi e di orientamento, e, in particolare,

- Convenzione di tirocinio extracurriculare (Allegato A);
- Progetto Formativo Individuale (Allegato B)
- Autodichiarazione soggetto ospitante (allegato B.1)
- Autodichiarazione tirocinante (allegato B.2)
- Registro presenze mensile (allegato C)
- Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio (allegato D)
- Richiesta di proroga/ rinnovo del tirocinio (allegato E);
- Dossier individuale(allegato F);
- Attestazione finale (allegato G);

- in alcuni dei modelli adottati sono presenti alcuni refusi frutto di mero errore materiale, e che, pertanto, occorre procedere a correggere tali documenti.

Ritenuto necessario

- annullare il precedente AD n. 644 del 23.11.2023, unitamente agli allegati A, B, B.1, B.2, C, D, E, F e G, e, per gli effetti, approvare la seguente modulistica per l'attivazione dei tirocini extracurriculari di inserimento e reinserimento lavorativo e formativi e di orientamento - che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - e, in particolare:

  - Convenzione di tirocinio extracurriculare (Allegato A);
  - Progetto Formativo Individuale (Allegato B)
  - Autodichiarazione soggetto ospitante (allegato B.1)
  - Autodichiarazione tirocinante (allegato B.2)
  - Registro presenze mensile (allegato C)
  - Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio (allegato D)
  - Richiesta di proroga/ rinnovo del tirocinio (allegato E);

- rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione formazione professionale, l'approvazione dei modelli di Dossier individuale e di Attestazione finale;

Ritenuto che

- la Determinazione del Servizio Formazione professionale del 9 aprile 2014, n. 291, con la quale sono stati approvati i modelli di Convenzione e di Progetto formativo individuale coerenti con la disciplina prevista dalla Legge regionale 5 agosto 2013, n. 23 e il Regolamento regionale 3/2014, deve ritenersi superata in ragione delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26/2023;

Ritenuto di

- rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, l'approvazione dello specifico modello di Convenzione e di Progetto formativo individuale per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che tengano conto delle specifiche deroghe contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e delle altre disposizioni contenute nelle specifiche Linee guida nazionali del 22.01.2015;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile di procedimento, dott. Pierpaolo Miglietta, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di annullare il precedente AD n. 644 del 23.11.2023, unitamente agli allegati A, B, B.1, B.2, C, D, E, F e G, e, per gli effetti, approvare la seguente modulistica per l'attivazione dei tirocini extracurriculari di inserimento e reinserimento lavorativo e formativi e di orientamento, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante

    - Convenzione di tirocinio extracurriculare (Allegato A);
    - Progetto formativo individuale (Allegato B)
    - Autodichiarazione soggetto ospitante (allegato B.1)
    - Autodichiarazione tirocinante (allegato B.2)
    - Registro presenze mensile (allegato C)
    - Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio (allegato D)
    - Richiesta di proroga/rinnovo del tirocinio (allegato E);

2. di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione formazione professionale, l'approvazione dei modelli di Dossier individuale e di Attestazione finale;
3. di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, l'approvazione dello specifico modello di Convenzione e di Progetto formativo individuale per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che tengano conto delle specifiche deroghe contenute nella Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 e delle altre disposizioni contenute nelle Linee guida nazionali del 22.01.2015;
4. dare atto che:

    - la nuova disciplina regionale, unitamente alla modulistica allegata, trova applicazione per i tirocini extracurriculari attivati a partire dalla data di entrata in vigore, ossia dalla data del 28 novembre 2023;
    - la modulistica allegata sarà resa disponibile in formato editabile sul sito istituzionale dell'ente;
    - nelle more della implementazione delle funzionalità sul SIL o su altra piattaforma regionale,

deve ritenersi temporaneamente non operativo l'obbligo di cui all'art. 7, comma 11, che prevede la trasmissione della convenzione, del Progetto formativo individuale e di ogni altra documentazione necessaria tramite il SIL o altra piattaforma regionale;

5. dare infine atto che il presente provvedimento, unitamente agli allegati A, B, B.1, B.2, C, D ed E:

- è redatto in un unico originale digitale ed in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene e reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà inoltre disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva per quanto riportato al punto 3, nonché alla Sezione Formazione professionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta inoltre che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00693 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Rete dei servizi per il lavoro
Pierpaolo Miglietta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

All. A – Convenzione tirocinio extracurriculare

Convenzione prot. n. _____del _____

MARCA DA BOLLO
(ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.)
In caso di esenzione dall'imposta di bollo dovrà essere riportata la motivazione ed il riferimento normativo che ne dispone l'esenzione, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/2000

CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICULARE
(*art. 7, Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Tra

Il soggetto *promotore* (denominazione/ragione sociale)_____,
con sede legale in _____Partita Iva /Codice Fiscale_____
rappresentato/a dal sig./sig.ra_____nato/a_____(prov____)
il_____E-mail_____PEC _____

e

Il soggetto *ospitante* (denominazione/ragione sociale)_____,
con sede legale in _____Partita Iva /Codice Fiscale_____
rappresentato/a dal sig./sig.ra_____nato/a_____(prov____)
il_____E-mail_____PEC _____

Premesso che:

- ✓ la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa statale, promuove il tirocinio extracurriculare quale misura formativa di politica attiva finalizzata a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione che non si configura come un rapporto di lavoro;
- ✓ il tirocinio è svolto in coerenza con gli obiettivi formativi previsti nel Piano Formativo Individuale (PFI) e, salvo i casi di cui all'art. 6 comma 2, L.R. 26/2023, non può essere attivato per tipologie lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo o per professionalità elementari connotate da compiti generici e ripetitivi, individuate sulla base di quanto previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante;
- ✓ i tirocinanti non possono essere utilizzati per far fronte ai periodi di più intensa attività aziendale o stagionale, per ricoprire in autonomia ruoli o posizioni essenziali per il funzionamento dell'organizzazione aziendale del soggetto ospitante, oppure per la sostituzione di lavoratori assenti per malattia, infortunio, maternità, ferie;
- ✓ il tirocinio non può essere attivato se il tirocinante ha avuto con il soggetto ospitante un precedente rapporto di lavoro in qualsiasi forma contrattuale (subordinata e non) nei ventiquattro mesi antecedenti l'attivazione del percorso formativo, ad eccezione delle prestazioni di lavoro accessorio svolte, nei sei mesi precedenti, per non più di trenta giorni, anche non consecutivi;
- ✓ il tirocinio non può essere attivato in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività riservate alla professione;
- ✓ il soggetto ospitante non può svolgere più di un tirocinio con il medesimo tirocinante, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità operative diverse, salva l'ipotesi del rinnovo di cui all'articolo 3, comma 8, nonché della ripetibilità della esperienza formativa prevista dall'articolo 3, comma 5, per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di persone già prese in carico dai servizi sociali e sanitari professionali.
- ✓ il medesimo soggetto non può fungere da soggetto ospitante e soggetto promotore rispetto allo stesso tirocinio;

Vista la regolamentazione regionale vigente di cui alla Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26 (d'ora innanzi L.R. 26/2023);
Dato atto che i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto stabilito dalla presente Convenzione e dalla L.R. 26/2023;
Dato atto, altresì, che la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con A.D. n._____del ____/11/2023, è stipulata ai sensi dell'art. 7 della sopra richiamata L.R. 26/2023;

All. A – Convenzione tirocinio extracurriculare

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il soggetto ospitante, per tutta la durata della presente Convenzione, si impegna ad accogliere presso le sue strutture tirocinanti, su proposta del soggetto promotore, nel rispetto dei presupposti, delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla presente convenzione e dalla L.R. 26/2023.

Art. 2 – Modalità di attivazione del tirocinio

1. I tirocini sono svolti sulla base della presente Convenzione stipulata tra soggetto promotore e soggetto ospitante.
2. Alla Convenzione è allegato, per ciascun tirocinio, uno specifico Progetto Formativo Individuale (d'ora innanzi, PFI) - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione - concordato fra soggetto promotore e soggetto ospitante, sottoscritto anche dal tirocinante. Nel PFI sono definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.
3. Le attività indicate nel PFI costituiscono la base per tracciare e monitorare in itinere l'esperienza di tirocinio, mediante la raccolta di informazioni ed evidenze documentali nel Dossier individuale, anche ai fini della stesura dell'Attestazione finale.
4. Il tirocinio può essere attivato nel rispetto dei limiti di durata e di impegno orario fissati dall'art. 3 della L.R. 26/2023 dettagliatamente indicati nel PFI. L'impegno orario giornaliero è collocato ordinariamente in fascia diurna, salvo il caso in cui la tipologia di attività e la specifica organizzazione del lavoro del soggetto ospitante non ne giustifichi l'attività formativa anche in fascia serale. È vietata l'attività in fascia oraria notturna.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore, in qualità di garante del rispetto della normativa regionale in materia di tirocini e degli obblighi previsti dalla Convenzione, dichiara di rientrare tra i soggetti individuati dall'art. 4 della L.R. 26/2023, e si impegna, anche per il tramite del tutor individuato, a:

- ✓ favorire l'attivazione del tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante, oltre che nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative;
- ✓ fornire informazioni sulla disciplina applicabile al tirocinio a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- ✓ verificare, anche tramite dichiarazione sostitutiva, il possesso, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. da a) ad f), della L.R. 26/2023, nonché delle dimensioni aziendali e delle altre condizioni previste per l'attivazione;
- ✓ designare un *tutor*, in qualità di responsabile didattico - organizzativo, per ogni tirocinante fino ad un numero massimo di venti tirocinanti, con il compito di assistere e supportare il tirocinante durante tutta l'esperienza formativa a garanzia della verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nel PFI;
- ✓ predisporre, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, il PFI, il Dossier individuale e l'Attestazione finale;
- ✓ promuovere il buon andamento del percorso di tirocinio attraverso una costante azione di presidio e monitoraggio, anche mediante incontri periodici con il tirocinante concordati con il tutor aziendale;
- ✓ segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi del PFI e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal PFI o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- ✓ redigere un rapporto sintetico semestrale di analisi dei tirocini promossi che riporti gli esiti degli eventuali inserimenti/re-inserimenti lavorativi post-tirocinio raggiunti, da trasmettere alla competente Sezione regionale in materia di politiche del lavoro e pubblicare, altresì, sul proprio sito internet, nel rispetto delle norme di tutela dei dati personali;
- ✓ trasmettere agli organi ispettivi territorialmente competenti copia della convenzione e di ciascun progetto formativo individuale, nonché la comunicazione della eventuale proroga o rinnovo del tirocinio, comprensiva della integrazione del PFI;
- ✓ trasmettere mensilmente alle strutture sindacali territoriali di categoria i dati, in forma anonima e aggregata, relativi ai tirocini attivati (settore di attività, profilo professionale, condizione socio-occupazionale del tirocinante, durata);

Art. 4 – Obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. da a) ad f), della L.R. 26/2023, e di essere consapevole che la perdita dei suddetti requisiti determina la interruzione del tirocinio, fatti salvi gli effetti pregressi.
2. Il soggetto ospitante, anche per il tramite del tutor designato, si impegna a:

- ✓ stipulare la convenzione con il soggetto promotore e collaborare con lo stesso alla definizione del PFI;
- ✓ designare un *tutor* con funzione di accompagnamento e supervisione del tirocinante sul luogo di lavoro, nel limite massimo di tre tirocinanti, individuandolo tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI. In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante individua un sostituto dotato di requisiti analoghi;
- ✓ assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI;
- ✓ osservare la disciplina regionale vigente in materia in materia di tirocini, ivi compreso il rispetto dei limiti numerici di contingentamento e l'obbligo di corrispondere al tirocinante, laddove dovuta, l'indennità di partecipazione nella misura indicata nel PFI, determinata nel rispetto dei valori minimi fissati dalla disciplina regionale vigente;
- ✓ effettuare le comunicazioni obbligatorie telematiche relative all'attivazione, proroga, cessazione anticipata ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio, nei termini e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, nonché le eventuali comunicazioni riguardanti eventi che comportano la sospensione del tirocinio ai sensi dell'art. 3, comma 11, della L.R. 26/2023 (es. maternità, infortuni, malattia, etc.), dandone contestualmente notizia al soggetto promotore;
- ✓ assicurare idonea informativa alle Rsa/Rsu o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, sulla attivazione, sulla durata e sull'eventuale proroga o rinnovo del tirocinio;
- ✓ comunicare tempestivamente al soggetto promotore ogni eventuale variazione intercorsa, attinente e successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, ivi incluse le eventuali variazioni al PFI originariamente definito (cambiamento sede del tirocinio, variazioni orario, sostituzione tutor, etc);
- ✓ garantire, nella fase di avvio del tirocinio e ogni volta che si renda necessario, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. n.81/2008;
- ✓ mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti idonei e necessari per la partecipazione alle attività assegnate;
- ✓ garantire a ciascun tirocinante le coperture assicurative INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali e per la responsabilità civile verso terzi, comprensiva delle eventuali attività svolte al di fuori dell'unità operativa previste nel PFI, salvo che non sia diversamente previsto nell'ambito della presente Convenzione e riportato all'interno del PFI sottoscritto;
- ✓ segnalare, in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore;
- ✓ segnalare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti di cui alle lettere da a) ad f), dell'art. 5, comma 1, L.R. 26/2023, e la conseguente interruzione del tirocinio;
- ✓ collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica sull'andamento del tirocinio, attraverso verifiche in itinere e a conclusione dell'intero processo, nonché alla progressiva stesura del Dossier individuale del tirocinante e al rilascio dell'Attestazione finale.

Art. 5 – Diritti e doveri del tirocinante

1. Il tirocinante è tenuto a:
   - ✓ svolgere le attività previste dal PFI, seguendo le indicazioni dei tutor;
   - ✓ osservare gli orari e le regole di comportamento concordati;
   - ✓ rispettare l'ambiente di lavoro e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
   - ✓ mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, su dati e informazioni acquisite relative a procedimenti amministrativi e/o a processi produttivi.
   - ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo;

2. Il tirocinante ha diritto a percepire l'indennità mensile di partecipazione nella misura stabilita nel PFI, determinata nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 10 della L.R. 26/2023 e dal successivo art. 7, fatta salva ogni specifica previsione per l'indennità da corrispondere ai tirocinanti percettori di qualsiasi forma di sostegno al reddito.
3. Il tirocinante, che ha svolto almeno il settanta per cento del monte ore previsto dal PFI, ha diritto all'Attestazione finale delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Art. 6 – Garanzie assicurative

1. Ogni tirocinante è assicurato:
   - ✓ presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro;
   - ✓ presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
2. Le coperture assicurative sono a carico del soggetto ospitante, ovvero *indicare se previsto diversamente* _____, devono essere indicate nel PFI e comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica rientranti nel PFI.

Art. 7 – Indennità

1. Il soggetto ospitante, ovvero *indicare se previsto diversamente* _____, corrisponde al tirocinante, laddove dovuta, un'indennità per la partecipazione al tirocinio il cui importo minimo mensile, al lordo delle ritenute di legge, non può essere inferiore alla misura prevista dall'art. 10 della L.R. 26/2023 e indicata nel PFI.
2. L'indennità mensile è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del settanta per cento del monte ore mensile stabilito nel PFI; in caso di partecipazione inferiore trova applicazione quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 della L.R. 26/2023.
3. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione durante tale periodo.

Art. 8 – Sospensione e interruzione del tirocinio

1. La durata di ogni singolo tirocinio è indicata nell'allegato PFI, nel rispetto della durata minima e massima stabilita dall'art. 3 della L.R. 26/2023.
2. Il tirocinio è sospeso in caso di maternità, infortunio o malattia di lunga durata del tirocinante, qualora i relativi eventi si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.
3. Il tirocinio può essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno quindici giorni solari consecutivi preventivamente indicati nel PFI, ovvero negli altri casi di oggettiva e documentata impossibilità delle parti di garantire lo svolgimento dell'attività formativa per almeno quindici giorni solari consecutivi.
4. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio e non dà diritto all'indennità di partecipazione di cui al precedente art. 7.
5. Il tirocinio può essere interrotto dal tirocinante in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.
6. Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti, in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 5 della L.R. 26/2023, ovvero in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del PFI.

Art. 9 – Trattamento dati personali - privacy

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente a che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione e dei rispettivi Piani Formativi Individuali, vengano trattati esclusivamente per le finalità degli stessi.
2. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

Art. 10 – Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al ____/____/_____, nel rispetto del limite di cui all'art. 7 della L.R. 26/2023 (ventiquattro mesi).
2. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe o rinnovo.
3. Costituiscono cause di recesso per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:
   - ✓ comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del PFI o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, ivi incluso il mancato rispetto dei regolamenti aziendali e/o delle norme in materia di sicurezza;
   - ✓ mancato rispetto da parte del soggetto ospitante dei contenuti del PFI;
   - ✓ perdita da parte del soggetto ospitante dei requisiti prescritti.

Art. 11 – Disposizioni finali e rinvio

1. Le parti sono consapevoli che, in caso di violazione dei caratteri principali dell'istituto, si applicano le sanzioni previste dagli artt. 13 e 14 della L.R. 26/2023, nonché le sanzioni già previste per omissione o ritardata trasmissione delle comunicazioni obbligatorie telematiche e per mancata corresponsione dell'indennità di partecipazione.
2. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione regionale e nazionale vigente in materia.

(Luogo)_____, (data)____/_____/_____

(Firma per il soggetto *promotore*) (Firma per il soggetto *ospitante*)

_____ _____

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ PFI_prot. _____del_____

All. B - *Progetto Formativo Individuale*

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE DI TIROCINIO EXTRACURRICULARE (PFI)
(*art. 7, Legge regionale 10 novembre 2023, n. 26*)

Sezione A - SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
Indirizzo: _____CAP: _____Comune: _____ Provincia: _____
Tipologia ente promotore: _____Rappresentato da: _____
nato il: _____Comune: _____ _____Provincia: _____
Tutor del soggetto promotore
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico: _____
Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente_____

Sezione B - SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione/Ragione sociale: _____ Codice fiscale/P.IVA: _____
Indirizzo: _____CAP: _____Comune: _____ Provincia: _____
Rappresentato da: _____ nato il: _____Comune: _____Provincia: _____
Settore di attività (codice ATECO): . _____
Sede legale_____ Sede operativa di svolgimento del tirocinio: _____
CCNL applicato: _____orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____
Numero di dipendenti computabili presso l'unità operativa di riferimento (v. Autodichiarazione allegata) _____
Numero di tirocini in corso computabili presso l'unità operativa di riferimento (v.. Autodichiarazione allegata) _____
Tutor del soggetto ospitante
Nome e cognome: _____ Qualifica professionale: _____
E-mail: _____@_____Recapito telefonico: _____
Numero di tirocinanti già seguiti contemporaneamente_____

Sezione C – TIROCINANTE

Nome e cognome _____Nato a_____
il _____Cittadinanza_____Permesso di soggiorno n. _____
Motivo del permesso _____Scadenza del permesso _____
Residente in_____via_____n._____Cap_____Prov_____
Domicilio (se diverso dalla residenza)_____Codice fiscale_____
Titolo di studio (inserire ultimo titolo conseguito _____Data di conseguimento_____
Ovvero studente iscritto presso _____
Recapito telefonico_____E-mail_____@_____
Condizione socio - occupazionale del tirocinante (*indicare una delle seguenti voci*):

- ❑ neo-qualificato, neo-diplomato, neo-laureato (*che ha conseguito il titolo di studio sopra specificato da non più di 12 mesi*);
- ❑ disoccupato ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015 non beneficiario di strumenti di sostegno al reddito;
- ❑ disoccupato beneficiario di strumenti di sostegno al reddito (*specificare* _____) fino al _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore sospeso beneficiario di strumenti di sostegno al reddito (specificare _____) fino al _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore a rischio di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, d.lgs. 150/2015 con preavviso di licenziamento ricevuto il _____/_____/_____;
- ❑ lavoratore occupato con contratto (*specificare* _____) in cerca di altra occupazione;
- ❑ persona con disabilità ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge n. 68/99;
- ❑ persona svantaggiata ai sensi della legge n.381/1991(*specificare* _____);
- ❑ persona con altro svantaggio[1] (*specificare* _____);
- ❑ Altro (*specificare* _____);

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre tra: richiedente protezione internazionale con lo status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del DPR 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte di organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del d.lgs. n. 24/2014.

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ PFI_prot. _____del_____

Sezione D - OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO*

Figura professionale di riferimento nel Repertorio regionale denominazione _____
Area professionale CP Istat 2011 - http://cp2011.istat.it – Descrizione _____ codice _____

D.1 - CONOSCENZE E COMPETENZE POSSEDUTE IN INGRESSO DAL TIROCINANTE

Conoscenze_____
_____
_____

Capacità/Abilità_____
_____
_____

Contesto di acquisizione (percorso formativo /lavorativo in cui sono state acquisite le competenze indicate)_____
_____
_____

D.2 - ATTIVITA' DA AFFIDARE AL TIROCINANTE

(descrivere l'area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o attrezzature utilizzate, etc)

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nel repertorio regionale:_____
_____
_____
_____
_____

(eventuale) Altre attività di interesse non presenti fra quelle indicate nel repertorio regionale:_____
_____
_____
_____
_____

Qualora nel repertorio regionale non si individuasse una figura professionale coerente con l'area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio, fare riferimento alle ADA e attività contenute nell'Atlante del Lavoro consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php;

Settore Economico-Professionale:_____

Aree di attività (ADA): _____
_____

Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Area di Attività (AdA):_____
_____
_____
_____

Altra attività non ricompresa nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni _____
_____
_____

D.3 – OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO

(descrivere le capacità/abilità, le conoscenze e le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, etc):

Obiettivo: _____
_____

Competente tecnico - professionali_____
_____
_____

Competenze trasversali_____
_____
_____

Altre competenze_____
_____

* Fare riferimento alle AdA ed attività contenute nell'Atlante del Lavoro - consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php e, laddove possibile, ai profili professionali del Repertorio regionale.

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ PFI_prot. _____del_____

D.4 - METODOLOGIE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL TIROCINIO
(colloqui, questionari, etc.)

_____
_____

D.5 – MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E FINALE DELL'APPRENDIMENTO
(strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi)

_____
_____

Sezione E – INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE, DURATA E ORARI

Sede prevalente di svolgimento del tirocinio (Città, indirizzo _____)
Reparto/Ufficio_____Settore/area di inserimento del tirocinante_____
Eventuale altra sede di svolgimento del tirocinio_____
Periodo di tirocinio: dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Eventuali periodi di sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata:
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ - dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
Durata complessiva del tirocinio al netto delle eventuali pause programmate: n._____mesi
Orario giornaliero e settimanale di svolgimento del tirocinio[2]: n. ore _____settimanali - n. ore _____ giornaliere

- ❑ Mattina: dalle ore _____ alle ore _____
- ❑ pomeriggio/sera*: dalle ore _____alle ore _____*(lo svolgimento del tirocinio in fascia serale è giustificato da specificare _____)

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:

❑ lunedì ❑ martedì ❑ mercoledì ❑ giovedì ❑ venerdì ❑ sabato ❑ domenica (specificare motivl _____
_____)[3]

Sezione F – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE E ALTRE FACILITAZIONI

Indennità mensile di partecipazione del tirocinio pari ad Euro _____)

❑ (eventuale) NON viene riconosciuta l'indennità di partecipazione al tirocinio in quanto trattasi di:

- ❍ beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro di misura pari o superiore all'indennità minima prevista dalla disciplina regionale vigente;
- ❍ altro (specificare _____
_____);

Eventuali facilitazioni: ❑ mensa aziendale ❑ buoni pasto ❑ trasporto
❑ altro (specificare _____)

L'obbligo di corrispondere l'indennità di partecipazione è in capo al soggetto ospitante che la eroga mensilmente, ovvero

- ❑ (*eventuale*) come da previsione contenuta nella Convenzione sottoscritta, l'impegno a riconoscere l'indennità di partecipazione viene assunto da (specificare _____);

Ulteriori annotazioni:
_____
_____
_____
_____

[2] L'orario settimanale del tirocinio deve essere pario o inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante e, in caso di tirocinante già occupato, dovrà rispettare nel suo complesso i limiti di orario di cui al d.lgs n. 66/2003).
[3] Nel caso in cui la programmazione dell'attività formativa di tirocinio sia prevista anche in una giornata festiva è necessario specificare le ragioni che impediscono lo svolgimento nei giorni lavorativi, e che, conseguentemente, giustificano il suo svolgimento in una giornata festiva.

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ PFI_prot. _____del_____

Sezione G – COPERTURE ASSICURATIVE

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____

Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico di ❑ soggetto promotore ❑ soggetto ospitante

Responsabilità civile: polizza n._____compagnia assicuratrice _____

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di ❑ soggetto promotore ❑ soggetto ospitante

4

Sezione H – DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di:

- ✓ svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservare gli orari concordati, rispettare l'ambiente di lavoro, i regolamenti aziendali e le esigenze di coordinamento dell'attività di tirocinio con l'attività del soggetto ospitante;
- ✓ compilare quotidianamente il registro delle presenze e delle attività svolte;
- ✓ seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- ✓ rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza circa i processi produttivi e organizzativi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ✓ ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- ✓ partecipare agli incontri concordati con il tutor del soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- ✓ collaborare con i tutor all'aggiornamento della documentazione relativa al tirocinio;
- ✓ fornire al tutor del soggetto promotore le informazioni necessarie per la redazione del Dossier individuale.

Il tirocinante ha diritto:

- ✓ alla sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia lunga, come previsto dall'art. 3 della L.R. 26/2023;
- ✓ a percepire, qualora dovuta, l'indennità mensile di partecipazione nella misura definita e nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e dall'art. 10 della L.R. 26/2023;
- ✓ al rilascio dell'Attestazione finale, sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante, sulla base del dossier individuale e del presente PFI, qualora raggiunga almeno il 70% delle ore complessive di tirocinio;
- ✓ ad interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.

Sezione I – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il tutor del soggetto promotore ha l'obbligo di:

- ✓ elaborare il PFI in collaborazione con il soggetto ospitante, e determinare la durata del tirocinio in funzione degli obiettivi formativi da conseguire;
- ✓ coordinare l'organizzazione ed il programma del percorso di tirocinio, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- ✓ accompagnare un massimo di venti tirocinanti contemporaneamente, ad eccezione dei tirocini aventi ad oggetto profili professionali ed attività formative equivalenti presso lo stesso soggetto ospitante;
- ✓ collaborare con il tutor del soggetto ospitante nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche finalizzate all'apprendimento;
- ✓ monitorare l'andamento del percorso formativo mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, garantendo verifiche in itinere e finale, e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- ✓ garantire il rispetto di quanto previsto nel PFI al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- ✓ garantire, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante, e redigere il Dossier individuale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante;

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ PFI_prot. _____del_____

- ✓ predisporre l'Attestazione finale in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, previa valutazione dell'esperienza di tirocinio, nella quale devono essere riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

Sezione L – OBBLIGHI DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il tutor del soggetto ospitante ha l'obbligo di:

- ✓ favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo, coordinandone l'attività e fornendogli indicazioni tecnico-operative, definendo altresì, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- ✓ promuovere l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del PFI, anche avvalendosi della collaborazione di altri lavoratori e/o settori dell'azienda;
- ✓ accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore, garantendo la necessaria assistenza ed il supporto nello svolgimento delle attività formative secondo i contenuti del PFI;
- ✓ affiancare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ aggiornare e custodire la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- ✓ assicurare, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo, nonché la tracciabilità della documentazione attestante l'attività svolta dal tirocinante.
- ✓ collaborare alla redazione del Dossier individuale ed alla predisposizione dell'Attestazione finale.

Sezione M - PRIVACY

Titolari del Trattamento sono il Soggetto promotore ed il Soggetto ospitante.
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto promotore _____
Responsabile/i del Trattamento - Soggetto ospitante _____
I dati sopra riportati sono utilizzati per le finalità connesse al presente progetto formativo individuale da parte dei Titolari del Trattamento. Il trattamento dei dati personali acquisiti viene eseguito: in modalità automatizzata (gestione dei dati mediante utilizzo di strumenti informatici) e/o in modalità cartacea (raccolta, registrazione, conservazione, utilizzo dei documenti mediante fascicoli, schede, raccoglitori ed archivi). Il conferimento dei dati è necessario in quanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità da parte del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante a procedere all'espletamento dei compiti di cui sopra. I dati personali forniti saranno comunicati a soggetti pubblici e/o privati solo quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti attuativi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. In nessun caso i dati saranno diffusi.
Il Tirocinante presta il consenso al trattamento dei dati conferiti.
(Luogo)_____,(data)_____

Firma Tirocinante _____

Sezione N – SOTTOSCRIZIONI DELLE PARTI

Firma per il soggetto ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto ospitante_____

Firma per presa visione ed accettazione del genitore (se tirocinante minore)_____

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante_____

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto promotore_____

Firma per il soggetto promotore_____

(Luogo)_____,(data)_____

Al progetto formativo deve essere allegata:

- *Autodichiarazione del soggetto ospitante*;
- *Autodichiarazione Tirocinante.*

All. B.1 - *Autodichiarazione soggetto ospitante*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ[1]
(art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____in qualità di legale rappresentante di (denominazione/ragione sociale): _____P.IVA_____ (di seguito definito *soggetto ospitante*), con sede legale in _____ e sede operativa in_____ via _____n._____, con riferimento all'avvio del tirocinio del/la Sig./ Sig.ra _____nato/a a_____il _____consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell' art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, alla data della presente dichiarazione,

DICHIARA che

- ❑ presso la sede prevalente di svolgimento del tirocinio, ha complessivamente n. _____dipendenti come di seguito indicati:
  - ❑ è privo di dipendenti;
  - ❑ n. _____ dipendenti a tempo indeterminato (esclusi apprendisti);
  - ❑ n. _____ dipendenti a tempo determinato con scadenza del contratto oltre il termine del tirocinio da attivare;
  - ❑ n. _____ tirocini extracurriculari in corso, ad esclusione dei tirocini curriculari, dei tirocini attivati a favore dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99 e dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle personale e alla riabilitazione;
- ❑ è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della disciplina regionale vigente in materia (L.R. 26/2023), in quanto :
  - ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e s.m.i.);
  - ✓ è in regola con le norme in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008 e s.m.i.);
  - ✓ è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
  - ✓ non incorre in procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità;
  - ✓ non ha in corso, nella medesima unità operativa, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga, o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai Fondi di cui al D.gs. 148/2015 e smi, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali;
  - ✓ non ha effettuato, nei 12 mesi precedenti ed all'interno della medesima unità operativa, licenziamenti collettivi e/o licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo, nei confronti di personale impegnato in attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio che si vuole attivare. Rientra nel predetto divieto il licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale di norma di legge, di CCNL o clausola prevista all'intero dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza al momento del subentro;
- ❑ non è intercorso con il/la tirocinante, nei ventiquattro mesi precedenti, un rapporto di lavoro in qualsiasi forma contrattuale (di natura subordinata e non), ad eccezione delle prestazioni occasionali accessorie, per non più di trenta giorni anche non consecutivi, eventualmente svolte nei sei mesi precedenti;
- ❑ nei ventiquattro mesi precedenti la data di attivazione del tirocinio ha attivato complessivamente n._____tirocini e, successivamente alla conclusione dei suddetti tirocini, ha provveduto all'assunzione e/o trasformazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part-time, con orario settimanale almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal Contratto Collettivo applicato dal soggetto ospitante) dei seguenti tirocinanti, come da elenco di seguito specificato:

[1] Da allegare al Progetto Formativo Individuale (PFI).

All. B.1 - *Autodichiarazione soggetto ospitante*

Codice Fiscale Tirocinante[2]	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Ente promotore	Conclusione del tirocinio	Assunzione con contratto non inferiore a 6 mesi
				□ si □ no	□ si □ no
				□ si □ no	□ si □ no
				□ si □ no	□ si □ no
				□ si □ no	□ si □ no
				□ si □ no	□ si □ no

❑ l'impresa che rappresenta è un'impresa artigiana esercente un'attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura;
❑ l'impresa che rappresenta è certificata per la parità di genere.

Luogo_____data ____/____/_____

Timbro e firma del dichiarante[3]

_____

Firma per presa visione del soggetto promotore

_____

A cura del soggetto Promotore

Rif. Progetto Formativo Individuale prot. n. _____del_____

[2] Per ogni assunzione e/o trasformazione allegare sia la comunicazione Unilav relativa al tirocinio attivato e svolto sia quella relativa all'assunzione effettuata.
[3] Se non firmata digitalmente, allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

All. B.2 - *Autodichiarazione Tirocinante*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ[1]
(art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a_____ il _____,codice Fiscale _____residente a _____in via _____, n._____, con riferimento al tirocinio da avviare presso il soggetto ospitante _____,con sede operativa in _____via _____n. _____ sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di avere cittadinanza: (*specificare* _____);
2. di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato in data _____dalla Questura di_____con data di scadenza al _____con la seguente motivazione_____;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____[2] conseguito in data _____/_____/_____;
4. che la propria situazione socio-occupazionale ricade in una delle categorie di seguito indicate:
   - ❑ disoccupato ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015 non beneficiario di strumenti di sostegno al reddito;
   - ❑ disoccupato beneficiario di strumenti di sostegno al reddito (*specificare* _____) fino al _____/_____/_____;
   - ❑ lavoratore sospeso beneficiario di strumenti di sostegno al reddito (specificare _____) fino al _____/_____/_____;
   - ❑ lavoratore a rischio di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, d.lgs. 150/2015 con preavviso di licenziamento ricevuto il fino al _____/_____/_____;
   - ❑ lavoratore occupato con contratto (*specificare* _____) in cerca di altra occupazione;
   - ❑ persona con disabilità ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge n. 68/99;
   - ❑ persona svantaggiata ai sensi della legge n.381/1991 (*specificare* _____);
   - ❑ persona con altro svantaggio[3] (*specificare* _____);
   - ❑ Altro (*specificare* _____);
5. di non aver effettuato precedenti tirocini con il soggetto ospitante - salve le ipotesi di ripetibilità di cui all'art. 3, comma 5, L.R. 26/2023, prevista per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - e di non aver avuto con lo stesso un rapporto di lavoro in qualsiasi forma contrattuale (subordinata e non) nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, escluse le eventuali prestazioni di lavoro accessorio svolte nel semestre precedente, per non più di 30 giorni anche non consecutivi, per conto del soggetto ospitante.

Firma del dichiarante[4]

_____

Firma per presa visione del soggetto promotore

_____

A cura del soggetto Promotore

Rif. Progetto Formativo Individuale prot. n. _____del_____

[1] Da allegare al Progetto Formativo Individuale (PFI).
[2] Inserire ultimo titolo di studio conseguito (ec. qualifica, diploma, laurea, etc).
[3] Indicare se: richiedente protezione internazionale con lo status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione temporanea; titolare di permesso di soggiorno per protezione speciale, calamità, atti di particolare valore civile, e per "casi speciali" di protezione sociale, violenza domestica e particolare sfruttamento lavorativo ai sensi del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); vittime di tratta ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
[4] Se non firmata digitalmente, allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

All. C - *Registro presenze*

Registro presenze del MESE di: _____

Soggetto PROMOTORE	Rif. Progetto Formativo Individuale prot. n. _____del_____
Soggetto OSPITANTE	data inizio tirocinio_____data fine presunta_____

TIROCINANTE_____ TUTOR AZIENDALE_____

Data	mattina		pomeriggio/sera		n. ore svolte	Attività Formativa svolta	Firma del tirocinante
	Ora	Ora	Ora	Ora			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
Totale ore svolte nel mese							
Numero ore nel mese[1]							

Timbro soggetto ospitante e Firma tutor aziendale

_____

Firma per presa visione del tutor soggetto promotore

_____

[1] Indicare il numero complessivo delle ore teoriche di partecipazione previste nel mese di riferimento, sulla base dell'orario massimo settimanale e dell'articolazione oraria giornaliera prevista nel PFI.

All. D - *Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio*

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ Rif. PFI prot._____del _____

Al soggetto PROMOTORE
_____ _____

Oggetto: *Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio (art. 3, L.R. 10 novembre 2023, n. 26)*

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____ il ____/____/_____, C.F._____,consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR, in qualità di legale rappresentante del s*oggetto ospitante*_____con sede legale a_____ (prov_____) in via_____ n._____, C.F./P. Iva _____, PEC_____@_____, E-mail:_____@_____, recapito telefonico_____,

COMUNICA

- ❑ la **SOSPENSIONE** dal____/____/_____ al ____/____/_____ del tirocinio in corso con il/la Sig./ra _____ Codice Fiscale _____ iniziato il _____e con termine originario previsto nel progetto formativo e nella comunicazione obbligatoria di avvio il _____,per la seguente motivazione[1]:
  - ❍ astensione per maternità dal_____/_____/_____ al _____/_____/_____
  - ❍ infortunio dal____/_____/_____ al ____/_____/_____;
  - ❍ malattia di lunga di durata dal____/_____/_____ al ____/____/_____;
  - ❍ documentata e oggettiva impossibilità delle parti di garantire lo svolgimento dell'attività formativa per almeno quindici giorni solari consecutivi, dal_____/_____/_____ al ____/____/_____ (specificare evento _____ _____);
- ❑ la **PROROGA** fino al _____/_____/_____[2] del tirocinio in corso con il Sig./ra _____ Codice Fiscale _____ iniziato il _____/_____/_____e con termine originario previsto nel progetto formativo e nella comunicazione obbligatoria di avvio il _____/_____/_____, per il periodo di sospensione sopra specificato;
- ❑ l'**INTERRUZIONE** del tirocinio in corso con il/la Sig./ra _____ Codice Fiscale _____ iniziato il _____e con termine originario previsto nel progetto formativo e nella comunicazione obbligatoria di avvio il _____, per la seguente motivazione:
  - ❍ perdita dei requisiti di cui alle lett. da a) ad f) dell'art. 5, comma 1, L.R. 10 novembre 2023, n. 26 (specificare _____);

[1] Ai sensi dell'art. 3, comma 11, L.R. 10 novembre 2023, n. 26 la sospensione del tirocinio - e del relativo diritto all'indennità di partecipazione di cui all'art. 10 - per maternità, infortunio o malattia, è possibile solo qualora i relativi eventi siano di durata pari o superiore a 30 giorni.

[2] Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio di cui all'art. 3, L.R. 26/2023. La proroga determinata dal recupero del periodo di sospensione non può essere superiore alla durata del periodo di sospensione, e, qualora la stessa comporta la prosecuzione oltre i sei mesi della durata del tirocinio, non è soggetta alla preventiva validazione di cui all'art. 3, comma 3, e non dà diritto alla maggiorazione dell'indennità mensile di partecipazione prevista dall'art. 10, comma 1, L.R. 26/2013 (c.d. periodo neutro). La suddetta proroga è soggetta all'obbligo della trasmissione della comunicazione obbligatoria telematica nei termini e con le modalità previste dalla legislazione vigente.

All. D - *Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio*

- ❍ impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi previsti dal Progetto formativo individuale sottoscritto (specificare _____ _____);
- ❍ sospensione c.d. lunga del tirocinio per una durata pari o superiore al cinquanta per cento della durata complessiva del tirocinio, senza interesse alla prosecuzione (specificare evento e durata, e motivi che impediscono la prosecuzione _____ _____);

Luogo _____ data _____/_____/_____

Firma per presa visione e accettazione del tirocinante _____	Firma per presa visione del genitore (se tirocinante minore) _____
Firma per il Soggetto ospitante: _____	Firma Tutor del Soggetto ospitante _____

All. E - *Richiesta proroga/ rinnovo tirocinio*

Rif. Convenzione prot. n. _____del _____ Rif. PFI_prot. _____del_____

Al soggetto PROMOTORE

_____

Oggetto: *Richiesta di proroga/rinnovo del tirocinio extracurriculare (art. 3, L.R. 26/2023)*

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____ il ____/____/_____, C.F._____,consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR, in qualità di legale rappresentante del soggetto *ospitante*_____con sede legale a_____ (prov_____) in via_____ n._____, C.F./P.Iva _____, PEC_____@_____, E-mail:_____@_____, recapito telefonico_____

CHIEDE

- la **PROROGA**[1] fino al _____/_____/_____[2] del tirocinio in corso con il Sig./ra _____ Codice Fiscale _____ iniziato il _____/_____/_____e con termine originario previsto nel progetto formativo e nella comunicazione obbligatoria di avvio il _____/_____/_____, per:

  - ❑ raggiungimento degli obiettivi formativi non conseguiti per la seguente motivazione (specificare _____ _____ _____ _____ _____ _____);

  - ❑ altro (specificare _____ _____ _____ _____ _____);

- il **RINNOVO** fino al _____/_____/_____[3] del tirocinio in corso con il Sig./ra _____ Codice Fiscale _____ iniziato il _____/_____/_____ e con scadenza il _____/_____/_____, per acquisizione di competenze ulteriori rispetto a quelle precedentemente maturate, nella medesima area professionale o in altra area del medesimo settore (descrizione dettagliata delle ulteriori competenze da acquisire _____ _____ _____

[1] In caso di proroga per recupero del periodo di sospensione - che non concorre al raggiungimento della durata massima complessiva prevista dall'art. 3 - utilizzare il modello relativo alla Comunicazione di sospensione o interruzione del tirocinio.

[2] La durata complessiva del tirocinio, comprensiva di proroghe e rinnovo, non può essere superiore a sei mesi, salvo i casi di cui all'art. 3, comma 3, L.R. 10 novembre 2023, n. 26.

[3] Nel rispetto dei sopra richiamati limiti di durata complessiva previsti dall'art. 3, L.R. 10 novembre 2023, n. 26, alla scadenza del termine previsto nel PFI originario o successivamente prorogato, il tirocinio può essere rinnovato un sola volta, a condizione che venga sottoscritto un nuovo PFI integrativo contenente le ulteriori competenze da acquisire.

All. E - *Richiesta proroga/ rinnovo tirocinio*

_____
_____
_____);

A tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza che la richiesta di proroga o rinnovo deve essere trasmessa al soggetto promotore almeno dieci giorni prima della scadenza prevista, ai fini della valutazione ed eventuale autorizzazione;
- di essere a conoscenza che, in caso di eventuale autorizzazione alla proroga o al rinnovo, sussiste l'obbligo di trasmissione della comunicazione obbligatoria telematica nei termini e con le modalità previste dalla legislazione vigente, nonché della comunicazione all'ITL competente;
- che in caso di proroga rimangono confermate le condizioni, i doveri e gli obblighi reciproci definiti nella Convenzione e nel Progetto formativo individuale sottoscritti dalle parti per l'avvio del tirocinio in oggetto - che costituiscono parte integrante e sostanziale del periodo di proroga - che si intendono variati e integrati con i dati sopra riportati;
- che in caso di rinnovo rimangono confermate le condizioni, i doveri e gli obblighi reciproci definiti nella Convenzione e nel Progetto formativo individuale sottoscritti dalle parti - che costituiscono parte integrante e sostanziale - e si procederà alla sottoscrizione di un nuovo Progetto formativo individuale integrativo, contenente le ulteriori competenze da acquisire rispetto a quelle precedentemente previste e maturate;
- che il tirocinante è tuttora in possesso dei requisiti di accesso dichiarati in sede di attivazione del tirocinio;
- che sono mantenuti tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. da a) ad f) della L.R. 10 novembre 2023, n. 26 e dichiarati al momento della attivazione del tirocinio;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 10 novembre 2023, n. 26 la durata massima del tirocinio, comprensiva di proroghe e rinnovo, non può essere superiore a sei mesi, elevabile fino a dodici mesi qualora l'integrazione del Progetto Formativo Individuale sia stata preventivamente verificata e validata da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente, ovvero da parte di un Ente bilaterale costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. h), del D.lgs. 276/2003, dalle articolazioni territoriali delle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Luogo _____ data ___/___/_____

Firma per presa visione e accettazione del tirocinante _____	Firma per presa visione del genitore (se tirocinante minore) _____
Firma per il soggetto ospitante: _____	Firma Tutor del soggetto ospitante _____

All. E - *Richiesta proroga/ rinnovo tirocinio*

Spazio riservato al soggetto Promotore _____

Ferma restando la preventiva verifica e validazione di cui all'art. 3, comma 3, della LR 26/2023 in caso di durata complessiva superiore a sei mesi[4], valutata la motivazione sulla richiesta di prosecuzione dell'attività di tirocinio mediante proroga o rinnovo, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla vigente disciplina in materia, degli obblighi assicurativi e delle comunicazioni obbligatorie telematiche:

❑ SI autorizza la PROROGA del tirocinio dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

❑ NON si autorizza la PROROGA del tirocinio richiesta per la seguente motivazione specificare ._____ _____);

Ovvero

❑ SI autorizza il RINNOVO del tirocinio dal _____/_____/_____ al ____/_____/_____ previa presentazione di un nuovo Progetto Formativo Individuale integrativo contenente l'indicazione delle ulteriori competenze da acquisire sopra specificate;

❑ NON si autorizza il RINNOVO del tirocinio per la seguente motivazione specificare _____ _____).

Annotazioni _____
_____
_____
_____
_____

Firma tutor soggetto Promotore _____

Firma soggetto Promotore _____

Data_____prot._____

[4] Ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 10 novembre 2023, n. 26, la proroga o il rinnovo oltre il periodo complessivo di sei mesi è subordinata alla preventiva validazione da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente, ovvero da parte di un Ente bilaterale costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. h), del D.lgs. 276/2003, dalle articolazioni territoriali delle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 697

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di

attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato l a Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22

del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con
- D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;

la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaformadedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € € 76.000,00 (euro settantaseimila/00);

allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 76.000,00 (euro settantaseimila/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00738 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	6FX3CX0	23/01/2023	22/03/2023	B92C22005100006	€ 600,00	2
2	5BP3222	22/02/2023	21/04/2023	B92C22005710006	€ 600,00	2
3	PIBA178	20/01/2023	19/03/2023	B92C22005640006	€ 600,00	2
4	HQEQGE7	20/02/2023	19/04/2023	B92C22005250006	€ 600,00	2
5	DLNUA36	03/03/2023	02/05/2023	B92C22005820006	€ 600,00	2
6	FX87K33	08/03/2023	07/05/2023	B92C22005830006	€ 600,00	2
7	TUO4ZP7	20/03/2023	19/05/2023	B92C22005790006	€ 600,00	2
8	RLZ78F2	27/03/2023	26/05/2023	B92C22005860006	€ 600,00	2
9	01JIKF2	27/03/2023	26/05/2023	B92C22005340006	€ 600,00	2
10	J68NNF7	06/02/2023	05/04/2023	B92C22005680006	€ 600,00	2
11	6Y56YS4	31/01/2023	30/03/2023	B92C22005660006	€ 600,00	2
12	69TILP3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22005310006	€ 600,00	2
13	8LR2XM6	12/01/2023	11/03/2023	B92C22005590006	€ 600,00	2
14	11SO6S1	30/03/2023	29/05/2023	B92C22006140006	€ 600,00	2
15	6IBQ8I8	31/03/2023	30/05/2023	B92C22006160006	€ 600,00	2
16	HWEM849	16/01/2023	15/03/2023	B92C22005630006	€ 600,00	2
17	0M7R4P6	28/03/2023	27/05/2023	B92C22005770006	€ 600,00	2
18	F98IU37	13/04/2023	12/06/2023	B92C22006200006	€ 600,00	2
19	BYJ2SY6	01/04/2023	31/05/2023	B92C22005440006	€ 600,00	2
20	6POBYP4	20/03/2023	19/05/2023	B92C22005760006	€ 600,00	2
21	K1B6Z36	23/01/2023	22/03/2023	B92C22005650006	€ 600,00	2
22	I28MYH7	16/01/2023	15/03/2023	B92C22005610006	€ 600,00	2
23	7FDIRO2	07/04/2023	06/06/2023	B92C22005450006	€ 600,00	2
24	KHURT22	05/01/2023	04/03/2023	B92C22005540006	€ 600,00	2
25	CTLRNL1	01/03/2023	30/04/2023	B92C22006090006	€ 600,00	2
26	6Q543G3	01/04/2023	31/05/2023	B92C22005870006	€ 600,00	2
27	JIEK0L0	11/04/2023	10/06/2023	B92C22005940006	€ 600,00	2
28	JDTN270	05/04/2023	04/06/2023	B92C22005930006	€ 600,00	2
29	90G8R26	16/03/2023	15/05/2023	B92C22005320006	€ 600,00	2
30	0L3MS43	27/02/2023	26/04/2023	B92C22005740006	€ 600,00	2
31	EYCAUI5	10/03/2023	09/05/2023	B92C22005750006	€ 600,00	2
32	A7W2KE3	28/04/2023	27/06/2023	B92C22006190006	€ 800,00	2
33	93AGRL1	08/05/2023	07/07/2023	B92C22005490006	€ 800,00	2
34	915V578	11/04/2023	10/06/2023	B92C22005470006	€ 600,00	2
35	EVHN3Y8	14/06/2023	13/08/2023	B92C22006040006	€ 1.000,00	2
36	J0OTYI3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22006100006	€ 600,00	2
37	8GIBRQ8	12/06/2023	11/08/2023	B92C22005510006	€ 1.000,00	2
38	JC9EL67	18/02/2023	17/04/2023	B92C22006070006	€ 600,00	2
39	3IEMCH9	08/06/2023	07/08/2023	B92C22006020006	€ 1.000,00	2
40	FBTCUL4	08/03/2023	07/05/2023	B92C22006130006	€ 600,00	2
41	9QBU7Z0	08/06/2023	07/08/2023	B92C22005520006	€ 1.000,00	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	9L7VNY1	23/03/2023	22/05/2023	B92C22005380006	€ 600,00	2
43	6TLWNN0	02/05/2023	01/07/2023	B92C22005990006	€ 800,00	2
44	9VHKWW4	03/03/2023	02/05/2023	B92C22005290006	€ 600,00	2
45	EUYGB72	10/05/2023	09/07/2023	B92C22006010006	€ 800,00	2
46	PL4LFX6	22/02/2023	21/04/2023	B92C22005260006	€ 600,00	2
47	FNR3RT0	27/01/2023	26/03/2023	B92C22005150006	€ 600,00	2
48	P5F5CB0	01/02/2023	31/03/2023	B92C22005160006	€ 600,00	2
49	KQ2R5P2	02/01/2023	01/03/2023	B92C22005010006	€ 600,00	2
50	DNAGMO4	18/01/2023	17/03/2023	B92C22005080006	€ 600,00	2
51	2OQBLO7	26/01/2023	25/03/2023	B92C22005140006	€ 600,00	2
52	HTOGIG8	13/02/2023	12/04/2023	B92C22005220006	€ 600,00	2
53	M47QW41	23/01/2023	22/03/2023	B92C22005130006	€ 600,00	2
54	O321DH6	10/01/2023	09/03/2023	B92C22005050006	€ 600,00	2
55	PLBW476	03/01/2023	02/03/2023	B92C22005030006	€ 600,00	2
56	ED3E4R4	21/02/2023	20/04/2023	B92C22005240006	€ 300,00	1
57	SVAJRN4	07/02/2023	06/04/2023	B92C22005180006	€ 600,00	2
58	PA584S1	01/02/2023	31/03/2023	B92C22005110006	€ 600,00	2
59	8EG8Y25	02/05/2023	01/07/2023	B92C22004110006	€ 800,00	2
60	8IPT1Z8	11/02/2023	10/04/2023	B92C22003610006	€ 300,00	1
61	79DVJH1	06/02/2023	05/04/2023	B92C22004660006	€ 600,00	2
62	3ETMMH2	22/02/2023	21/04/2023	B92C22005270006	€ 600,00	2
63	5XPTMC7	09/01/2023	08/03/2023	B92C22005040006	€ 600,00	2
64	8DNE5H4	22/02/2023	21/04/2023	B92C22003790006	€ 600,00	2
65	9I67V51	01/02/2023	31/03/2023	B92C22005120006	€ 600,00	2
66	48OFLC6	16/01/2023	15/03/2023	B92C22005060006	€ 300,00	1
67	9LWOAZ6	10/02/2023	09/04/2023	B92C22005230006	€ 600,00	2
68	CMNMU42	30/03/2023	29/05/2023	B92C22005400006	€ 600,00	2
69	V84BD63	15/02/2023	14/04/2023	B92C22005210006	€ 600,00	2
70	1AH1YH1	24/03/2023	23/05/2023	B92C22005360006	€ 600,00	2
71	6IF5TM6	27/03/2023	26/05/2023	B92C22005330006	€ 600,00	2
72	IUH1HA4	30/03/2023	29/05/2023	B92C22005420006	€ 600,00	2
73	SJPC0M2	06/02/2023	05/04/2023	B92C22005170006	€ 600,00	2
74	5LXUF67	16/02/2023	15/04/2023	B92C22003740006	€ 600,00	2
75	SSHUDP8	01/02/2023	31/03/2023	B92C22005070006	€ 600,00	2
76	D1U7GR8	13/03/2023	12/05/2023	B92C22005840006	€ 600,00	2
77	57HYU41	19/04/2023	18/06/2023	B92C22005480006	€ 600,00	2
78	AIGQIW9	06/04/2023	05/06/2023	B92C22005430006	€ 600,00	2
79	AO0O377	01/03/2023	30/04/2023	B92C22005300006	€ 300,00	1
80	2LLIJ65	08/02/2023	07/04/2023	B92C22005200006	€ 600,00	2
81	KQUKQ54	05/01/2023	04/03/2023	B92C22005570006	€ 600,00	2
82	7MV6NR7	17/03/2023	16/05/2023	B92C22005350006	€ 600,00	2
83	DMLB222	13/02/2023	12/04/2023	B92C22005700006	€ 600,00	2
84	UAY7NE6	22/02/2023	21/04/2023	B92C22005280006	€ 600,00	2
85	7Q15HS4	20/01/2023	19/03/2023	B92C22004440006	€ 600,00	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	W42S1I5	02/03/2023	01/05/2023	B92C22005800006	€ 600,00	2
87	YJ1Q8I0	10/01/2023	09/03/2023	B92C22005580006	€ 300,00	1
88	WEOZSS5	13/02/2023	12/04/2023	B92C22005190006	€ 300,00	1
89	77BJLL2	25/03/2023	24/05/2023	B92C22005390006	€ 600,00	2
90	IVQ8CN1	29/03/2023	28/05/2023	B92C22005370006	€ 600,00	2
91	UAER8V6	13/01/2023	12/03/2023	B92C22005560006	€ 600,00	2
92	VUEUUP2	02/01/2023	01/03/2023	B92C22005020006	€ 600,00	2
93	CUA48N1	19/01/2023	18/03/2023	B92C22005090006	€ 600,00	2
94	27O8QB5	13/02/2023	12/04/2023	B92C22003630006	€ 600,00	2
95	GS47D98	31/03/2023	30/05/2023	B92C22005920006	€ 600,00	2
96	7WLFQJ5	06/02/2023	05/04/2023	B92C22005670006	€ 600,00	2
97	58NCQV1	12/04/2023	11/06/2023	B92C22005460006	€ 300,00	1
98	WNE7U17	13/01/2023	12/03/2023	B92C22005620006	€ 600,00	2
99	8FX17X4	05/06/2023	04/08/2023	B92C22005500006	€ 1.000,00	2
100	5XXOMW9	27/02/2023	26/04/2023	B92C22005720006	€ 600,00	2
101	LDE6IE1	27/02/2023	26/04/2023	B92C22005730006	€ 600,00	2
102	3K1I5W6	29/03/2023	28/05/2023	B92C22005550006	€ 600,00	2
103	NW33DJ2	21/12/2022	20/02/2023	B92C22005530006	€ 600,00	2
104	B3TA5Q6	10/01/2023	09/03/2023	B92C22005600006	€ 600,00	2
105	APX5OZ6	27/12/2022	26/02/2023	B22C22001550006	€ 600,00	2
106	7NMSH00	14/04/2023	13/06/2023	B92C22005950006	€ 600,00	2
107	J2MP828	13/03/2023	12/05/2023	B92C22005780006	€ 600,00	2
108	9OPD2T2	27/04/2023	26/06/2023	B92C22005970006	€ 800,00	2
109	6USV5V8	23/03/2023	22/05/2023	B92C22005850006	€ 600,00	2
110	01Z4OP3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22005810006	€ 600,00	2
111	0EV95O5	03/04/2023	02/06/2023	B92C22005900006	€ 600,00	2
112	9GYQP44	02/05/2023	01/07/2023	B92C22005980006	€ 800,00	2
113	J887M25	03/04/2023	02/06/2023	B92C22005880006	€ 600,00	2
114	63NQRH2	30/03/2023	29/05/2023	B92C22005890006	€ 600,00	2
115	JGSFZ87	20/04/2023	19/06/2023	B92C22005960006	€ 600,00	2
116	IXXOH70	30/03/2023	29/05/2023	B92C22005910006	€ 600,00	2
117	6YKM835	09/03/2023	08/05/2023	B92C22006120006	€ 600,00	2
118	EPPWPP7	05/05/2023	04/07/2023	B92C22006000006	€ 300,00	1
119	INP66J1	09/02/2023	08/04/2023	B92C22005690006	€ 600,00	2
120	F9U4KD1	01/03/2023	30/04/2023	B92C22006110006	€ 600,00	2
121	JDI6A41	14/04/2023	13/06/2023	B92C22006180006	€ 600,00	2
122	29D98H2	29/03/2023	28/05/2023	B92C22006170006	€ 600,00	2
123	C1X8817	13/02/2023	12/04/2023	B92C22006060006	€ 600,00	2
124	BXD9UF0	30/03/2023	29/05/2023	B92C22006150006	€ 600,00	2
125	I8CBLY1	23/12/2022	22/02/2023	B92C22006050006	€ 600,00	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 698

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato l a DecisioneC(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla

Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n
- 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con
- D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;
- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;

la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare,

attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaformadedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 28.900,00 (euro ventottomilanovecento/00);

allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, terzo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 28.900,00 (euro ventottomilanovecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00742 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	ZC982F6	23/05/2023	20/06/2023	B92C22001620006	€ 300,00	1
2	HWEM849	16/05/2023	14/06/2023	B92C22005630006	€ 300,00	1
3	4TF3A29	18/05/2023	16/06/2023	B92C22004380006	€ 300,00	1
4	ZEHY3O1	20/04/2023	19/06/2023	B72C22001330006	€ 600,00	2
5	28MPLC3	01/06/2023	30/06/2023	B92C22002950006	€ 500,00	1
6	NCTKO85	27/04/2023	26/06/2023	B92C22001270006	€ 800,00	2
7	J68NNF7	06/06/2023	30/06/2023	B92C22005680006	€ 500,00	1
8	5THJ9F1	06/06/2023	30/06/2023	B92C22003110006	€ 500,00	1
9	I8CBLY1	24/04/2023	22/06/2023	B92C22006050006	€ 600,00	2
10	56Z4MB9	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001660006	€ 800,00	2
11	8IDPGT4	03/05/2023	30/06/2023	B92C22004240006	€ 800,00	2
12	7O9DI63	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004200006	€ 300,00	1
13	79DVJH1	06/06/2023	30/06/2023	B92C22004660006	€ 500,00	1
14	6Y56YS4	01/06/2023	29/06/2023	B92C22005660006	€ 500,00	1
15	3PYI8U7	21/04/2023	20/06/2023	B32C22001490006	€ 600,00	2
16	69AR214	01/06/2023	30/06/2023	B92C22003140006	€ 500,00	1
17	2Z5PF38	02/05/2023	30/06/2023	B92C22001550006	€ 800,00	2
18	8IU7MY7	31/05/2023	30/06/2023	B92C22002380006	€ 500,00	1
19	7G39V30	01/06/2023	30/06/2023	B92C22002290006	€ 500,00	1
20	8J4GK27	09/05/2023	30/06/2023	B92C22001740006	€ 800,00	2
21	8GNHPN5	01/06/2023	30/06/2023	B92C22002270006	€ 500,00	1
22	F1UWPH1	01/06/2023	30/06/2023	B92C22003170006	€ 500,00	1
23	7Q4CX25	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004230006	€ 800,00	2
24	FMDFTB4	18/05/2023	17/07/2023	B92C22001850006	€ 300,00	1
25	5UX8JL5	01/06/2023	30/06/2023	B92C22003080006	€ 500,00	1
26	7U2VZU2	01/06/2023	30/06/2023	B92C22003190006	€ 500,00	1
27	KHURT22	05/05/2023	30/06/2023	B92C22005540006	€ 300,00	1
28	7II5TM1	09/05/2023	08/06/2023	B92C22001360006	€ 300,00	1
29	AUBZ7Y1	27/04/2023	24/06/2023	B92C22001330006	€ 800,00	2
30	21X4247	06/06/2023	30/06/2023	B92C22004650006	€ 500,00	1
31	5L3K4B1	30/05/2023	30/06/2023	B92C22002090006	€ 500,00	1
32	I28MYH7	16/05/2023	30/06/2023	B92C22005610006	€ 300,00	1
33	KD9PBN1	16/05/2023	15/07/2023	B92C22001290006	€ 800,00	2
34	8ES63F7	04/09/2023	18/09/2023	B92C22004100006	€ 500,00	1
35	JIEK0L0	11/08/2023	11/09/2023	B92C22005940006	€ 500,00	1
36	7FDIRO2	08/08/2023	13/09/2023	B92C22005450006	€ 500,00	1
37	262JEC3	21/08/2023	22/09/2023	B92C22004760006	€ 500,00	1
38	F28ALJ7	24/07/2023	22/09/2023	B92C22002910006	€ 1.000,00	2
39	8KBWJD0	01/08/2023	30/09/2023	B92C22004970006	€ 1.000,00	2
40	9L7VNY1	24/07/2023	22/09/2023	B92C22005380006	€ 1.000,00	2
41	11SO6S1	31/07/2023	29/09/2023	B92C22006140006	€ 1.000,00	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	21OFG46	18/08/2023	15/09/2023	B92C22004820006	€ 500,00	1
43	7087G13	06/06/2023	30/06/2023	B92C22004680006	€ 500,00	1
44	7X3TLJ6	21/08/2023	18/09/2023	B92C22004070006	€ 500,00	1
45	5JL0ZG7	29/05/2023	26/06/2023	B92C22002280006	€ 500,00	1
46	3J5SMO7	22/04/2023	21/06/2023	B92C22001320006	€ 600,00	2
47	7Q15HS4	22/05/2023	30/06/2023	B92C22004440006	€ 300,00	1
48	7MAZS23	18/05/2023	30/06/2023	B92C22004390006	€ 300,00	1
49	3PB7CW6	29/05/2023	26/06/2023	B92C22004500006	€ 500,00	1
50	7NMSH00	14/08/2023	13/09/2023	B92C22005950006	€ 500,00	1
51	48OFLC6	16/05/2023	15/06/2023	B92C22005060006	€ 300,00	1
52	CP1AEQ2	06/06/2023	30/06/2023	B92C22003260006	€ 500,00	1
53	HT245R7	24/05/2023	23/06/2023	B92C22002110006	€ 300,00	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 dicembre 2023, n. 700

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla

Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n
- 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con
- D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
- con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

- L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023;
la suddetta Convenzione, sottoscritta da ANPAL, Regione Puglia e Inps, prevede una disponibilità per la Regione Puglia di € 29.860.415,00, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio (misura 5);

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 64.700,00 (euro sessantaquattromilasettecento/00); allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 64.700,00 (euro sessantaquattromilasettecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00741 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	NCTKO85	27/02/2023	26/04/2023	B92C22001270006	€ 600,00	2
2	KD9PBN1	16/03/2023	15/05/2023	B92C22001290006	€ 600,00	2
3	FMDFTB4	18/03/2023	17/05/2023	B92C22001850006	€ 600,00	2
4	7AHKKD0	27/03/2023	24/05/2023	B92C22001760006	€ 600,00	2
5	8IDPGT4	06/03/2023	02/05/2023	B92C22004240006	€ 600,00	2
6	8J4GK27	09/03/2023	08/05/2023	B92C22001740006	€ 600,00	2
7	PWRWMT4	28/02/2023	29/04/2023	B92C22004130006	€ 300,00	1
8	4TF3A29	20/03/2023	17/05/2023	B92C22004380006	€ 600,00	2
9	ZEHY3O1	20/02/2023	19/04/2023	B72C22001330006	€ 600,00	2
10	7G39V30	03/04/2023	31/05/2023	B92C22002290006	€ 600,00	2
11	HWEM849	17/03/2023	15/05/2023	B92C22005630006	€ 600,00	2
12	7WLFQJ5	06/04/2023	05/06/2023	B92C22005670006	€ 600,00	2
13	69AR214	01/04/2023	31/05/2023	B92C22003140006	€ 600,00	2
14	GPIL779	13/04/2023	12/06/2023	B92C22003440006	€ 600,00	2
15	97DLHR1	23/03/2023	22/05/2023	B92C22002080006	€ 300,00	1
16	7II5TM1	09/03/2023	08/05/2023	B92C22001360006	€ 600,00	2
17	KHURT22	06/03/2023	04/05/2023	B92C22005540006	€ 600,00	2
18	INP66J1	11/04/2023	08/06/2023	B92C22005690006	€ 600,00	2
19	ZC982F6	21/03/2023	20/05/2023	B92C22001620006	€ 600,00	2
20	9LWOAZ6	11/04/2023	09/06/2023	B92C22005230006	€ 600,00	2
21	BXD9UF0	30/05/2023	29/06/2023	B92C22006150006	€ 500,00	1
22	9I67V51	01/04/2023	30/05/2023	B92C22005120006	€ 600,00	2
23	3PB7CW6	27/03/2023	26/05/2023	B92C22004500006	€ 600,00	2
24	J68NNF7	06/04/2023	05/06/2023	B92C22005680006	€ 600,00	2
25	I8CBLY1	23/02/2023	22/04/2023	B92C22006050006	€ 600,00	2
26	63NQRH2	30/05/2023	29/06/2023	B92C22005890006	€ 500,00	1
27	69TILP3	02/05/2023	30/06/2023	B92C22005310006	€ 800,00	2
28	6Y56YS4	31/03/2023	30/05/2023	B92C22005660006	€ 600,00	2
29	8IU7MY7	31/03/2023	30/05/2023	B92C22002380006	€ 600,00	2
30	J2MP828	13/05/2023	12/06/2023	B92C22005780006	€ 300,00	1
31	8GNHPN5	01/04/2023	31/05/2023	B92C22002270006	€ 600,00	2
32	F1UWPH1	03/04/2023	31/05/2023	B92C22003170006	€ 600,00	2
33	90G8R26	16/05/2023	15/06/2023	B92C22005320006	€ 300,00	1
34	0L3MS43	27/04/2023	26/06/2023	B92C22005740006	€ 800,00	2
35	F28ALJ7	24/05/2023	23/07/2023	B92C22002910006	€ 800,00	2
36	6POBYP4	20/05/2023	19/06/2023	B92C22005760006	€ 300,00	1
37	EYCAUI5	10/05/2023	09/06/2023	B92C22005750006	€ 300,00	1
38	6IBQ8I8	31/05/2023	30/07/2023	B92C22006160006	€ 1.000,00	2
39	GWF6MC5	16/05/2023	30/06/2023	B92C22002880006	€ 300,00	1
40	6USV5V8	23/05/2023	22/07/2023	B92C22005850006	€ 800,00	2
41	01JIKF2	27/05/2023	26/06/2023	B92C22005340006	€ 500,00	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	J887M25	03/06/2023	02/08/2023	B92C22005880006	€ 1.000,00	2
43	WTA29D0	24/04/2023	21/06/2023	B92C22003780006	€ 600,00	2
44	01Z4OP3	01/05/2023	30/06/2023	B92C22005810006	€ 800,00	2
45	IXXOH70	30/05/2023	29/07/2023	B92C22005910006	€ 1.000,00	2
46	0M7R4P6	28/05/2023	27/07/2023	B92C22005770006	€ 1.000,00	2
47	6Q543G3	01/06/2023	31/07/2023	B92C22005870006	€ 1.000,00	2
48	11SO6S1	30/05/2023	29/07/2023	B92C22006140006	€ 1.000,00	2
49	3K1I5W6	29/05/2023	28/07/2023	B92C22005550006	€ 1.000,00	2
50	I28MYH7	16/03/2023	15/05/2023	B92C22005610006	€ 600,00	2
51	F98IU37	13/06/2023	12/08/2023	B92C22006200006	€ 1.000,00	2
52	BYJ2SY6	01/06/2023	31/07/2023	B92C22005440006	€ 1.000,00	2
53	JGSFZ87	20/06/2023	19/08/2023	B92C22005960006	€ 1.000,00	2
54	ZYHZTA5	20/04/2023	19/06/2023	B92C22003000006	€ 600,00	2
55	JIEK0L0	11/06/2023	10/08/2023	B92C22005940006	€ 1.000,00	2
56	9GYQP44	04/07/2023	01/09/2023	B92C22005980006	€ 1.000,00	2
57	8KBWJD0	01/06/2023	31/07/2023	B92C22004970006	€ 1.000,00	2
58	C1X8817	13/04/2023	12/06/2023	B92C22006060006	€ 600,00	2
59	JC9EL67	18/04/2023	17/06/2023	B92C22006070006	€ 600,00	2
60	JDTN270	05/06/2023	04/08/2023	B92C22005930006	€ 1.000,00	2
61	21I7C33	27/05/2023	26/07/2023	B92C22004980006	€ 1.000,00	2
62	21OFG46	18/06/2023	17/08/2023	B92C22004820006	€ 1.000,00	2
63	7FDIRO2	07/06/2023	06/08/2023	B92C22005450006	€ 1.000,00	2
64	77BJLL2	25/05/2023	22/07/2023	B92C22005390006	€ 800,00	2
65	8GIBRQ8	12/08/2023	11/09/2023	B92C22005510006	€ 500,00	1
66	915V578	11/06/2023	10/08/2023	B92C22005470006	€ 1.000,00	2
67	EVHN3Y8	14/08/2023	13/09/2023	B92C22006040006	€ 500,00	1
68	9QBU7Z0	08/08/2023	07/09/2023	B92C22005520006	€ 500,00	1
69	J0OTYI3	02/05/2023	30/06/2023	B92C22006100006	€ 800,00	2
70	FBTCUL4	08/05/2023	30/06/2023	B92C22006130006	€ 800,00	2
71	6TLWNN0	02/07/2023	01/09/2023	B92C22005990006	€ 1.000,00	2
72	9L7VNY1	23/05/2023	22/07/2023	B92C22005380006	€ 800,00	2
73	JDI6A41	14/06/2023	13/08/2023	B92C22006180006	€ 1.000,00	2
74	57HYU41	19/06/2023	18/08/2023	B92C22005480006	€ 1.000,00	2
75	A7W2KE3	28/06/2023	27/08/2023	B92C22006190006	€ 1.000,00	2
76	EUYGB72	10/07/2023	09/09/2023	B92C22006010006	€ 1.000,00	2
77	8FX17X4	05/08/2023	30/09/2023	B92C22005500006	€ 1.000,00	2
78	93AGRL1	10/07/2023	07/09/2023	B92C22005490006	€ 1.000,00	2
79	7MDOBU6	28/08/2023	29/09/2023	B92C22006030006	€ 500,00	1
80	9OPD2T2	27/06/2023	26/08/2023	B92C22005970006	€ 1.000,00	2
81	CP1AEQ2	04/04/2023	03/06/2023	B92C22003260006	€ 600,00	2
82	3IEMCH9	08/08/2023	14/09/2023	B92C22006020006	€ 500,00	1
83	5JL0ZG7	27/03/2023	26/05/2023	B92C22002280006	€ 600,00	2
84	3J5SMO7	22/02/2023	21/04/2023	B92C22001320006	€ 600,00	2
85	7MAZS23	18/03/2023	17/05/2023	B92C22004390006	€ 600,00	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	48OFLC6	16/03/2023	15/05/2023	B92C22005060006	€ 600,00	2
87	0EV95O5	03/06/2023	02/08/2023	B92C22005900006	€ 1.000,00	2
88	M6ACJS9	31/03/2023	30/05/2023	B92C22002350006	€ 600,00	2
89	58NCQV1	12/06/2023	11/08/2023	B92C22005460006	€ 1.000,00	2
90	HT245R7	24/03/2023	23/05/2023	B92C22002110006	€ 600,00	2
91	RPVYGT5	03/03/2023	02/05/2023	B92C22001280006	€ 600,00	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 novembre 2023, n. 312

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola".

L'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Considerato che:

- in data 22 novembre 2023, giusta convocazione protocollo n. AOO_160/4598 del 16/11/2023, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;

- dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso le seguenti candidature:
  Giovanni Portaruli
  Elena Cretì
  Emanuele Antonio De Gaetani
  Massimo Lanza
  Daniele Lecce
  Michele Padula
  Domenico Pizzulli

- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai sigg. ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione.

Tenuto conto che:

- all'art. 4, il citato l'avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso si propone di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
Giovanni Portaruli (Cod. pratica F0VDXE8)
Elena Cretì (Cod. pratica OYEK3M2)
Emanuele Antonio De Gaetani (Cod. pratica L54ONL3)
Massimo Lanza (Cod. pratica Z9MRIM2)
Daniele Lecce (Cod. pratica I2D4993)
Michele Padula (Cod. pratica UJW1SI3)
Domenico Pizzulli (Cod. pratica PERN3G3)
in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18, e di inserirli nell'Elenco regionale consultabile sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
   Giovanni Portaruli (Cod. pratica F0VDXE8)
   Elena Cretì (Cod. pratica OYEK3M2)
   Emanuele Antonio De Gaetani (Cod. pratica L54ONL3)
   Massimo Lanza (Cod. pratica Z9MRIM2)
   Daniele Lecce (Cod. pratica I2D4993)
   Michele Padula (Cod. pratica UJW1SI3)
   Domenico Pizzulli (Cod. pratica PERN3G3)
   in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019;
2. di iscrivere i nuovi Maestri Artigiani, in attuazione dell'art. 4 dell'Avviso, nell'Elenco regionale tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), consultabile nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del presente atto;
4. di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente

prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno delle Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2023, n. 351
Legge 5/2/1992, n. 104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1- 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione:

L'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104, stabilisce al comma 1: *"A favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con incapacità motorie permanenti, le Aziende UU.SS.LL. contribuiscono alla spesa per la modifica degli strumenti di guida, quale strumento protesico extra-tariffario, nella misura del 20% a carico del bilancio dello Stato".*

La legge 28 dicembre 1995, n.550 (legge finanziaria 1996) dispone, all'art.3, comma 1, che a *"decorrere dall'anno 1996 cessano i finanziamenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, previsti dalle disposizioni di cui alla tabella B allegata alla presente legge intendendosi trasferite alla competenza regionale le relative funzioni".* Tra le predette funzioni figurano quelle di cui si tratta, ovvero, quelle di cui all'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Con Deliberazione di giunta regionale n. 455 del 4/4/2022:

- sono state modificate le modalità di erogazione dei contributi per gli adattamenti agli strumenti di guida in favore dei titolari di patente di guida speciale, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1885/2020, eliminando la previsione della preventiva autorizzazione regionale;
- in riferimento agli anni 2022 e 2023, è stato fissato un tetto di spesa regionale per l'erogazione del contributi ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

Pertanto, al fine di riconoscere alle Aziende Sanitarie Locali quanto liquidato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A,B o C speciali, con incapacità motorie permanenti del rimborso relativo agli adattamenti agli strumenti di guida nella misura pari al 20% - residuo anno 2023, si ritiene opportuno impegnare la relativa somma pari ad **€ 100.000,00** ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011, per il successivo pagamento del contributo previsto dall'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104, comma 1,

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- Bilancio Autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2023
- Codice SIOPE: n. 1538 denominazione "Trasferimenti correnti alle Aziende Sanitarie Locali"
- CRA 15.02
- Capitolo di spesa: U1301099
- Importo somma da impegnare: **€ 100.000,00**
- Missione: 13; Programma: 1; Titolo: 1; Macroaggregato: 4; Livello III: 2; Livello IV: 5; Livello V: 999
- Causale – ex art. 20 D.Lgs118/2011: "Spese per contributi agli invalidi civili ex art.27 L.104/92 ex art. 3 comma 1 L. 549/95"
- Creditore: Cittadini che hanno prodotto istanza alle ASL della Puglia per il contributo previsto per le modifiche agli strumenti di guida ai sensi della L.104/92, art.27
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2023
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs n.33/2013 Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) le somme che si impegnano con il presente provvedimento sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
c) la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle

ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di impegnare, ai sensi dell'art. 20 del DLGS n. 118/2011, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la disponibile somma di **€ 100.000,00** al capitolo U1301099 del bilancio autonomo di previsione 2023 – competenza 2023 –CRA 15.02, che presenta la relativa copertura.
2. di stabilire che con successivo atto di giunta verranno definiti i tetti di spesa da destinarsi in ripartizione alle singole Aziende Sanitarie Locali.
3. di provvedere con successivo atto dirigenziale alla liquidazione spettante, ai sensi dell'art.27 della legge 5 febbraio 1992, n.104, comma 1, alle Aziende Sanitarie Locali, sulla base di quanto erogato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con incapacità motorie permanenti.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
d. Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2023, n. 353
Impegno somme rientranti nel perimetro sanitario regionale di competenza dell'anno 2023 ex art. 20 c.2 lettera a) D.Lgs. n. 118/2011.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- **VISTA** la Legge 3 agosto 2007, n. 120, così come modificata dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 (Legge di conversione del cd. "Decreto Balduzzi");
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- **VISTI** i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016- 2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1088 recante «Piano recupero Liste d'attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022»;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 02 agosto 2022 n. 1137 recante "Piano recupero Liste di attesa. – Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi dell' articolo 26, comma 2, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con

modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 02 agosto 2022 n. 1138 recante "Determinazione del Fondo Unico di Remunerazione per le Strutture Equiparate che erogano Assistenza Sanitaria ai sensi dell'art. 8 Quinquies Co. 2 Lett. A) B) C) D) E) e Bis) del. D.L.Vo 502/92 insistenti nell'ambito territoriale della Regione Puglia-Triennio 2022-2024";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- **VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- **VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **VISTO** il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" dell' art. 4, commi 9 septies e 9 octies;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 06 marzo 2023, n. 262 avente ad oggetto "L.R. n.13/2019 – D.G.R. n.735/2019 - Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa - Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa – Approvazione;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 06 aprile 2023, n. 464 avente ad oggetto "Abbattimento liste di attesa, approvazione Addendum all'Accordo Contrattuale 2023 per gli Enti Ecclesiastici del Servizio Sanitario Regionale;

Visti in particolare:

- l'art. 20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che impone alle Regioni l'obbligo di garantire l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale;
- l'art. 20, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale dispone che le Regioni, per garantire effettività al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, provvedono ad accertate ed impegnare, nel corso dell'esercizio, l'intero importo del finanziamento sanitario corrente, comprensivo della quota premiale, delle quote di finanziamento vincolate o finalizzate, nonché degli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno standard, come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze;

PRESO ATTO che:

- nel Bilancio di Previsione della regione Puglia per l' esercizio finanziario anno 2023 sono state stanziate le somme aventi ad oggetto il Piano di recupero delle liste di attesa per un importo pari ad euro 13.500.000,00 sul capitolo U13007024;
- l'art. 89 della Legge Regionale n. 32/2022 (Legge di Stabilità Regionale 2023) ha previsto lo stanziamento

di euro 1.000.000,00 per il programma di ricerca per la diagnosi precoce e la cura della malattie rare su base genetica per l'anno 2023 sul capitolo U1307028;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto:

- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 20, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, è necessario provvedere all'impegno della somma complessiva di euro 14.500.000 in favore degli Enti del Sistema Sanitario Regionale;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

CAPITOLO	DECLARATORIA	C.R.A.	MISS/PROGR/TIT	IMPORTO DI COMPETENZA 2023, ISCRITTO IN BILANCIO REGIONALE NEL 2023, DA IMPEGNARE EX ART. 20 DEL D.GS. 118/2011
U1307024	PIANO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA	15.02	13 07 01	€13.500.000,00
U1307028	PROGRAMMA DI RICERCA PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA CURA DELLE MALATTIE RARE SU BASE GENETICA (ART. 89 L.R. N. 32/2022 – PREVISIONE 2023-2025)	15.02	13 07 1	1.000.000,00
			TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 14.500.000,00**

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n. 118/2011;
- Esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi richiamato;
- Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa antimafia;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità;
- Si applicano gli adempimenti degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di impegnare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 20, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, le somme indicate nella sezione "Adempimenti Contabili", stanziate nell' e.f. 2023 su capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale - perimetro sanitario, di competenza dell'anno 2023;
- di dichiarare che il presente provvedimento:

1. esecutivo ai sensi dell'art. 79 della L.R. 28/2001 e s.m.ii. a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
2. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
3. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
5. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
6. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
7. Il presente atto, composto da n° XX facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2023, n. 361
CUP: B34D23001590006 Finanziamento di Corso di formazione sviluppo competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del sistema sanitario della Regione Puglia - Progetto PNRR "M6C2 - 2.2.3 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del Servizio Sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale" - Impegno di spesa. ANNO 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Il Decreto del Ministero della Salute del 1 aprile 2022 attribuisce le risorse per la realizzazione degli interventi e sub-interventi di investimento rientranti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute - Missione 6 Componente 2 Investimento 2.2, e in particolare, l'allegato 1, ricomprende il sub-investimento 2.2 (c) «Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario» - sub-misura: «corso di formazione manageriale», per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante;

il Target M6 C2 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub- misura: "corso di formazione manageriale" prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;

Il Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023 n. 4, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 109 dell'11 maggio 2023, fornisce le indicazioni in merito al percorso attuativo del sub-investimento M6.C2-2.2.3 "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub- misura: corso di formazione manageriale", e nello specifico riporta la quota prevista per la Regione Puglia, pari ad euro 1.424.000,00.

L'investimento relativo all'intervento summenzionato consiste nell'attivazione di percorsi formativi rivolti ai manager e middle manager delle Aziende e degli Enti del SSN, volti all'acquisizione di competenze manageriali e digitali, utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali e all'utilizzo delle innovazioni digitali e tecnologiche. Tali percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le abilità e le competenze dei professionisti che verranno introdotti nell'area organizzativa- gestionale delle strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di specifici corsi di formazione rivolti a 4.500 manager del Servizio Sanitario Nazionale entro il termine di giugno 2026.
L'art.1, co.1 del decreto ministeriale del 29 marzo 2023 demanda all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), designata quale "organismo intermedio", le attività di selezione, gestione e controllo di primo livello, di erogazione delle risorse finanziarie, nonché di sostegno tecnico-operativo mirato alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione di competenza del Ministero della Salute.
Per l'attuazione dell'investimento la Regione, così come prescritto dall'art. 1, co. 3 del decreto del 29 marzo 2023, individua l'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia), quale ente preposto per l'attività formativa dinnanzi descritta e nomina il RUR; stabilisce che le attività formative siano affidate all'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia), fermo restando che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si occupi del monitoraggio e della rendicontazione dell'investimento (Regis).

Viste altresì:

- le determinazioni assunte dal Coordinamento tecnico delle Regioni in merito alla gestione delle risorse ex PNRR per il corso di formazione specifica in medicina generale;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 31 luglio 2023, che definisce le modalità attuative delle linee di intervento M6C2 2.2- CUP: B34D23001590006, si è provveduto ad effettuare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, istituendo nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, iscrivendo le risorse previste dal Decreto del Ministro della Salute del 29 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 11 maggio 2023 per l'importo pari a 1.424.000,00;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1235 del 08 agosto 2023, si è provveduto a prenotare le risorse per l'importo pari a 1.424.000,00 al fine di attuare gli adempimenti previsti dalla M6.C2-2.2.3 del PNRR "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale".

Alla luce di quanto sopra esposto con il presente provvedimento si propone di assumere l'impegno di spesa per la somma di euro 1.424.000,00 in favore dell'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale - AReSS Puglia, per le finalità di cui alla citata DGR n.1107 del 31 luglio 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio vincolato

- Esercizio finanziario 2023
- C.R.A.: 15.02 – Sezione strategia e Governo dell'Offerta
- Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 maggio 2023

PARTE SPESA:

- Spese correnti – Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
- Importo somma da impegnare: € 1.424.000,00
- Causale dell'impegno: "Corso di formazione manageriale"
- Missione: 13; Programma: 07; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: U1307047
- PNRR – M6.C2 – INT. 2-INV. 2.2. (C) – SUB. –MISURA 2.2.3. "Corso di formazione manageriale" - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"

- Importo somma da impegnare: € 1.424.000,00 , così come di seguito riportato:

P.D.C.F.: 1.4.1.2.20 - "Trasferimenti correnti alle Aziende Sanitarie"

- Causale dell'impegno: Finanziamento di Corso di formazione sviluppo competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del sistema sanitario della Regione Puglia – Progetto PNRR "M6C2 - 2.2.3 Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del Servizio Sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale". CUP B34D23001590006 – ANNO 2023.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;

- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto in premessa espresso che qui vi si intende integralmente riportato:

- Di impegnare, in favore dell'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale - AReSS Puglia, per il finanziamento dei corsi di formazione di cui in premessa, la spesa pari a € 1.424.000,00 (unmilionequattrocentoventiquattromila/00) al capitolo 1307047 del bilancio 2023, che presenta congrua copertura come da indicazioni riportate nella sezione contabile della parte narrativa;
- di riservarsi di provvedere alla liquidazione della somma impegnata con successivo atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;
f. Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Milena Dell'accantera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 novembre 2023, n. 362
C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata C.D.C. Madonna del Buoncammino" ubicata in Altamura (BA) alla Via Vecchia Buoncammino n.289.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

1. "*Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le*

attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. *Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*
5. *La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica*.
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa*"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

1. "*1.Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS).*

3. *Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*
4. *Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa*

alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007. Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a. *posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;*
b. *posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;*
c. *posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
d. *i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";*
e. *i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
f. *i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
g. *i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;*
h. *i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7- bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"*3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*

a. *i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
b. *i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
c. *i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
d. *i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;*
e. *i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;*
f. *i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";*

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"*I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*

a. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
b. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

a. *La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1. *dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
2. *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

1. *"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da*

parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*
6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili*".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di*

mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

2. *"I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
   a. *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
   b. *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
   c. *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

4. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..*
5. *Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017.*

L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

   a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
   b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"*;
   c. *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"*

Con Determinazione n.344 del 24.03.2011 il Dirigente del 4° Settore Servizi alla Persona-Servizio Servizi Sociali del Comune di Altamura, autorizzava al funzionamento la RSSA non autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007)

ubicata in Altamura (BA) denominata C.D.C. Madonna del Buoncammino con sede operativa in via Vecchia Buoncammino n.289.
Con Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali la struttura veniva iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinato agli anziani.
In data 29.01.2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della C.D.C. Madonna del Buon Cammino s.r.l. sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 72 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 10 p.l. estensiva demenze, 62 p.l. mantenimento anziani;
- conversione di n. 43 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 10 p.l. estensiva demenze, 33 p.l. mantenimento anziani.

Con pec del 31.01.2020 la C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al R.R. 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo.

Con pec del 06.02.2020 la struttura inoltrava la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 in merito al possesso dei requisiti di accreditamento e le griglie di autovalutazione (Fase Plan).

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione confermava i posti oggetto di preintesa ed assegnava ulteriori posti alla C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. così distribuiti: n. 72 posti letto (52 p.l. Mantenimento di tipo A anziani, n.10 p.l. Mantenimento di tipo B demenze e n.10 p.l. Estensiva di tipo B demenze) ai fini della conferma dell'autorizzazione e 63 p.l. (n.43 p.l. di tipo A Mantenimento anziani, n.10 p.l. Mantenimento di tipo B demenze e n.10 p.l. Estensiva di tipo B demenze) ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla C.D.C. *Madonna del Buoncammino s.r.l.* n.72 p.l. (n.52 p.l. Mantenimento anziani, n.10 p.l. Mantenimento demenze e n.10 p.l. Estensiva demenze) ai fini della conferma dell'autorizzazione e n.63 p.l.(n.43 p.l. Mantenimento anziani, n.10 p.l. Mantenimento demenze e n.10 p.l. Estensiva demenze) ai fini dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3843 del 03.08.2021).

Con pec del 07.11.2022 acquisita al protocollo al n AOO_183_ 14272 del 09.11.2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 138600/2022 con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che :

"*A seguito di VS nota n° AOO 183 n° 0003843 del 03 AGOSTO 2021 con cui si invitava il Dipartmento di Prevenzione della ASL BARI ad effettuare idonea verifica ispettiva finalizzata alla verifica dei requisiti generali minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dai R.R. n.5/2019 e R.R. n.4/2019, rispettivamente per: Residenza Sanitaria Assistenziale per soggetti non autosufficienti denominata "C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l.", sita in Altamura (BA) in via Vecchia Buoncammino n.289, Altamura (BA), p.iva 03199980727. In seguito agli accertamenti eseguiti in fase di sopralluogo, effettuato in data 27.07.2022 alla valutazione documentale e alla successiva valutazione della integrazione documentale pervenuta, si esprime: PARERE FAVOREVOLE per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4, verificara la sussistenza dei requisiti minimi e specifici, della Residenza Sanitaria Assistenziale per soggetti non autosufficienti "C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l." sita in Altamura (BA) in via Vecchia Buoncammino n.289.*"

Si rileva che pur avendo acquisito parere favorevole da parte del Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dall'istruttoria eseguita sono emerse le seguenti carenze organizzative:

- Psicologo (carente di 5.6 ore/sett);
- Educatore professionale (carente di 13.2 ore/sett);
- Infermiere notturno (carente 2.2 ore/sett);
- OSS (carente 13.2 ore/sett);
- Risulta mancante la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
- Inoltre è emerso che i contratti a tempo determinato risultano superiori al 30% dei contratti a tempo indeterminato.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio *dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario*. *A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:*

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*

- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Con pec del 26.07.2023, acquisita al protocollo AOO_183_11061 del 27.07.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 110842 del 26.07.2023 con cui comunicava che:

"*Facendo seguito alla nota di prot. n.AOO/03.08.2021/n.3843 con cui codesto Ufficio ha incaricato lo scrivente Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 della L.R. n.9/2017 e s.m.i. per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 23.07.2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase Plan); vista la circolare AOO_183/18.07.2022/9207 contenente linee guida per uniformare le attività di verifica affidate ai Dipartimenti di Prevenzione, in cui si precisa che, per evitare irragionevole duplicazione dell'attività di controllo ogni Dipartimento dovrà procedere alle rilevazioni nei limiti di quanto previsto nell'incarico ricevuto. Visto l'esito del sopralluogo effettuato da personale del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce presso la struttura in oggetto indicata; acquisita la documentazione probante finalizzata al riscontro delle "griglie di autovalutazione, fase di Plan" dell'ARESS Puglia, Sez.1 e Sez.2 per le RSA e Centro Diurno non autosufficienti e Sez.1 e Sez.2D per le strutture per disabili. Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari ha rilasciato, con nota di prot. n.138600/2022 del 07.11.2022, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura RSA den. "C.D.C. Madonna del Buoncammino" sede di Altamura-via Vecchia Buoncammino n.289; titolare e gestore*

"C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l.", tip.struttura; -RSA di mantenimento di tipo A, -RSA estensiva di tipo B - RSA di mantenimento di tipo B per n.72 p.l. autorizzati all'esercizio e n.63 p.l. da accreditare (…)"

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce allegava, tra l'altro, una tabella riepilogativa del personale in organico, riportando il monte ore totale per ogni figura professionale. Dalla predetta tabella emergeva una integrazione delle carenze organizzative, per quanto concerne il monte ore, tuttavia non è emersa la tipologia del rapporto di lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare e gestore: C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l. p.IVA (03199980727)
Legale rappresentante: Netti Anna Maria
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. n.4 del 2019
Sede legale e operativa: Altamura (BA) in via Vecchia Buoncammino n.289
Denominazione: "*C.D.C. Madonna del Buoncammino*""
N. posti autorizzati: n.72 p.l. di cui n.52 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A, n.10 p.l. RSA di Mantenimento di tipo B e n.10 p.l. RSA di Estensiva di tipo B;
N. posti accreditati: n.63 p.l. di cui n.43 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A, n.10 p.l. di RSA di Mantenimento di tipo B e n.10 p.l. di RSA di Estensiva di tipo B.

Responsabile sanitario: Veronico Roberto, nato il 09.10.1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari in data 22.10.1981, con specializzazione in Neurologia conseguita in data 29.06.1985 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 6509 dal 29.12.1981.

Con la precisazione per il legale rappresentante della C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l., trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 con l'elenco del personale in organico, la relativa tipologia di rapporto contrattuale e la dichiarazione di accettazione dell'incarico e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 da parte del Responsabile sanitario;

Con l'ulteriore precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l (buoncammino@legalmail.it)
- Al Direttore Generale della ASL Bari; (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari; (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 363

Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell' art. 28 co. 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con 8 posti letto denominata "San Luca" nella nuova sede ubicata in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19-23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7 del 27 novembre 2002 "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "*Comunità alloggio*" quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito all'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*", comma 1, che: "*Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (...) sono accreditabili (...)*".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (…).
3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 29/07/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio con dotazione di n. 8 posti letto da ubicare alla via Vittorio Emanuele n. 24, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Trinitapoli (BT) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione prodotta dal Legale Rappresentante della Società "LU. DA. S.r.l." di Trinitapoli.

Con istanza del 01/09/2016 ad oggetto "*Ditta LU.DA. S.r.l., con sede in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi, 4. - Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA con capienza di 8 posti letto. Ex art. 5 comma 1 lett. o) punto 1.2.2 della L.R. n. 8 del 28.05.2004 e ss.mm.ii. - art. 2 del R.R. n. 7/2002 e s.m.i.", il Legale Rappresentante della "LU.DA. S.r.l." ha chiesto a questa Sezione, "in relazione alla struttura denominata: COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA "SAN LUCA" ubicato nel Comune di Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele, 24 e via Calatafimi, 4, il rilascia dell'autorizzazione all'esercizio", dichiarando tra l'altro il possesso dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 e che la struttura "è stata realizzato in conformità al progetto per il quale è stato rilasciato, dal Comune di Trinitapoli, autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero, a ciclo continuo, a seguito di rilascio di parere di compatibilità positivo rilasciato con atto dirigenziale n. 158 del 29/07/2016.*",

ed allegandovi:

- copia del *"MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA";*
- copia del Diploma di Laurea, della certificazione di iscrizione all'albo dei medici e del diploma di specializzazione in psichiatria del Dott. Miccoli Luca;
- *"Autocertificazione non incompatibilità ed inconferibilità";*
- *"Richiesto permanenza in servizio fino ai settanta anni ed Autocertificazione Contributi";*
- certificato Prevenzione incendi;
- copia della D.D. n. 158 del 29/07/2016;
- copia Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Trinitapoli;
- copia *"PERMESSO DI COSTRUIRE n. 88";*
- copia del Certificato di agibilità.

Pertanto, la scrivente Sezione, con nota prot. n. AOO_151/8812 del 15/09/2016, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio della tipologia di struttura "Comunità Alloggio".

Con *Pec* del 17/10/2016 il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BT ha trasmesso a questa Sezione la nota ad oggetto "*COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA 08 P.L. ART. 2 L.R. 07/2002 E R.R. 03/2005 SEZ. 003 DITTA LU.DA. S.R.L. TRINITAPOLI - PARERE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*", con cui il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*In relazione alla richiesta per il rilascia dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO trasmessa, dalla REGIONE PUGLIA con noto Prot. A8812 del 15.09.2016, per l'attività sanitaria, indicata in aggetta, di:*
COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA (…) esprime: GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell' AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO, fotte salve le prescrizioni in calce alla presente (…).".

Con Determinazione Dirigenziale n. 60 del 26/10/2016 ad oggetto "*Società LU.DA S.r.l." di Trinitapoli (BT). Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7 /2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24." la scrivente Sezione ha determinato "(…) di rilasciare alla Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Miccoli Luca, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., l'autorizzazione all' esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 del R.R. n. 7 /2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla via Vittorio Emanuele n. 24, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Miccoli Luca, nato a (omissis) il 04/06/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria (…)*".

Con nota prot. n. 3/2020 del 22/01/2020 trasmessa con Pec il 24/01/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1292 del 27/01/2020, il legale rappresentante della Società LU.DA. S.r.l. di Trinitapoli (BT) ha presentato a questa Sezione istanza di accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio in oggetto ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Con nota prot. n. 11 del 23/04/2020 trasmessa con Pec del 06/05/2020 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7941 del 18/05/2020, ad oggetto "*Art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017: aggiornamento per variazione nomina Responsabile Sanitario Comunità Alloggio di Riabilitazione Psichiatrica "San Luca", sita in Trinitapoli alla Via Calatafimi n. 4 (art. 2 R.R. n. 7/2002) gestita dalla Società "LU.DA. S.r.l.""*", il legale rappresentante della Società LU.DA. S.R.L. ha comunicato a questa Sezione, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9:

- "*la variazione, con decorrenza 01/05/2020, del Responsabile Sanitario della Comunità Alloggio di Riabilitazione Psichiatrica "San Luca", sita in Trinitapoli alla Via Calatafimi, n. 4, BT (art. 2 R.R. n. 7/2002), gestita dalla LU.DA. S.r.l. che si individua nel Dr. RUGGIERO Gianpaolo, nato (...) il 20/10/1974, (...) specialista in Psichiatria.",* allegandovi:
- documento di identità del medico specialista;
- dichiarazione di accettazione del conferimento incarico;
- copia del tesserino d'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia al n. 6211 del 31/07/2007.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_183/17687 del 04/12/2020 trasmessa al legale rappresentante della Società LU.DA. S.r.l. di Trinitapoli (BT), al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del DSM ASL BT, ed al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT), questa Sezione "(…)
ha invitato:

- *"(...) il legale rappresentante della LU.DA. S.r.l. ad integrare l'istanza di accreditamento trasmettendo al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ed alla scrivente Sezione la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione dell'attuale Direttore Sanitario all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di BT ovvero alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici ed iscritto al medesimo Albo Professionale;*

(...) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggio denominata "SAN LUCA", ubicata in Trinitapoli (BT) alla Via Vittorio Emanuele n. 24 e gestita dalla Società LU.DA. S.r.l., finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019. (…).".

Con *Pec* del 29/09/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13868 del 06/10/2021 ad oggetto "*comunicazione nuovo organo amministrativo LU.DA. S.r.l.*", la Società LU.DA. S.r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione la comunicazione di nomina della Sig.ra Gaudiani Nastassja, nata il *(omissis)*, quale Amministratrice Unica della predetta Società, allegandovi la visura camerale di variazione amministratore e il verbale di assemblea ordinaria dei soci del 20/08/2021.

Con nota prot. n. 0116258/19/11/2021/ASL_FG/N_147/P, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15664 del 25/11/2021, ad oggetto "*parere per rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 dello L.R. 02/07/2017, n. 9 e s.m.i e int.,di una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, denominata San Luca, sita in Trinitapoli (BAT) alla Via Vittorio Emanuele n. 24, della Società LU.DA. S.r.l. con sede legale in Trinitapoli alla via Calatafimi n. 4. Trasmissione Parere.*", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso con PEC in pari data a questa Sezione, al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia e, per conoscenza, al legale rappresentante della società LU.DA. S.r.l., il seguente parere, a firma del Dirigente Medico del SISP e dei Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione ASL FG:
"*Responsabile Legale: Nastassja GAUDIANI, (...).*
Responsabile Sanitario della struttura: Dott. Emanuele BARRACCHIA, nato a (...) il 14/09/1957 (...).

I sottoscritti (...), rispettivamente Dirigente Medico del SISP e Tecnici della Prevenzione tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG

- *Vista la nota prot. n. AOO_183/17687 datata 04/12/2020, del Dirigente del Servizio Accreditamento e*

Qualità - Sez. Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia (...)

- *Effettuato apposito sopralluogo in data 26/10/2021 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertato che i locali risultano essere conformi a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata*
- *Disaminata la documentazione acquisita, valutate le risultanze del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto e verificate le griglie di autovalutazione limitatamente alla fase PLAN e al Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 23 luglio 2019 n. 16, si è accertato che la stessa possiede i requisiti ulteriori organizzativi generali, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale 13/01/2005 n. 3 e smi (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio per n. 8 posti letto.*

Premesso che la Legge 145/2018 in relazione al Responsabile Sanitario dispone che "tutte le strutture sanitarie private siano tenute a dotarsi di un Direttore Sanitario iscritto all'Albo dell'Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale le strutture abbiano la loro sede operativa", si evidenzia che il Dott. Emanuele BARRACCHIA, nato a (...) il 14/09/1957 (...), è Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 27/10/1983, con specializzazione in Psichiatria acquisita presso l'Università degli Studi di Bari in data 28/11/1989, iscritto al n. 7246 del 18/01/1984 dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari e, come risulta dall'autocertificazione ivi allegata, in attesa di trasferimento presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia della BA T, tanto per le valutazioni di merito del competente Organo regionale.
Verificato che a tutt'oggi il Legale Rappresentante della Struttura non ha prodotto la documentazione riprovante l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.
I sottoscritti comunicano quanto sopra ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 02/05/2017 n. 9 e s.m.i., di una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, denominata San Luca, sita in Trinitapoli (BAT) alla Via Vittorio Emanuele n. 24, della società LU.DA. S.r.l. con sede legale in Trinitapoli alla via Calatafimi n. 4.", allegandovi:

- nota di conferimento incarico professionale al Responsabile Sanitario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *"di aver implementato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 16 del 23 luglio 2019 ed ai fini dei requisiti ulteriori per l'Accreditamento Istituzionale così come stabiliti dall'art. 22 della L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., le evidenze previste per la prima fase di PLAN del ciclo di Deming (PDCA)";*
- *griglia di autovalutazione, di cui alla deliberazione del Direttore generale dell'AReSS n. 315/2019 del 08/11/2019, debitamente compilata e firmata.".*

Con nota prot. n. 0116595/22/11/2021/ASL/-FG/N_147/P, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15665 del 25/11/2021, ad oggetto "*parere per rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 02/07/2017, n. 9 e s.m.i e int., di una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, denominata San Luca, sita in Trinitapoli (BAT) alla Via Vittorio Emanuele n. 24, della Società LU.DA. S.r.l. con sede legale in Trinitapoli alla via Calatafimi n. 4. Errata corrige.*", trasmessa con PEC del 23/11/2021 a questa Sezione, al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società LU.DA. S.r.l., il Dirigente Medico del SISP e dei Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione ASL FG hanno comunicato quanto segue:
"*In riferimento al parere espresso da questo Ufficio in data 17/11/2021, trasmesso con nota prot. n. 116258 del 19/11/2021, si comunica che per mero errore di trascrizione è stata inserita la dicitura "Verificato che a tutt'oggi il Legale Rappresentante della Struttura non ha prodotto la documentazione riprovante l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione all'esercizio", mentre, dal controllo della documentazione è emerso che gli 8 posti letto della Comunità Alloggio denominata "SAN LUCA", sita in Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24 risultano già oggetto di autorizzazione all'esercizio, rilasciata con Determina Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - regione puglia n. 60 del 26/10/2016.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 14/04/2022 ad oggetto "*Società LU.DA. S.r.l. di Trinitapoli (BT). Rilascio dell'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata in Trinitapoli (BT) alla Via Vittorio Emanuele n. 24, ai sensi dell'art.24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i." la scrivente Sezione ha determinato "(…) di rilasciare alla Società LU.DA. S.r.l. di Trinitapoli (BT), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Nastassja Gaudiani, ai sensi dell'art.24, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7 /2002) con n. 8 posti letto, denominata "SAN LUCA" sita in Trinitapoli (BT) alla via Vittorio Emanuele n. 24, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia, nato il 14/09/1957, specializzato in psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al n.7246 dal 18/01/1984 (…)*".

Con *Pec* del 10/05/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9102 del 13/07/2022, ad oggetto "*comunicazione nuovo responsabile sanitario*", il legale rappresentante della LU.DA. srl ha comunicato "*(…) la variazione della figura di psichiatra con funzione di responsabile sanitario presso la struttura denominata Comunità Alloggio San Luca (art. 2 R.R. n. 7/2002) sita nel comune di Trinitapoli (BT) alla via Vittorio Emanuele n. 24, a seguito del conferimento dell'incarico al Dr. Doronzo Ruggiero, nato il 31/03/1954 a (omissis), iscritto all'Ordine Nazionale dei Medici Chirurgi ed Odontoiatri della Provincia BAT con il n. 516 del 21/04/2009*.".

Con *Pec* del 09/09/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12358 del 28/09/2022, ad oggetto "*Comunicazione nuovo responsabile sanitario – Comunità Alloggio San Luca", il legale rappresentante della LU.DA. S.r.l. ha comunicato "(…) la variazione, a far data dal giorno 01/09/2022, della figura di psichiatra con funzione di responsabile sanitario presso la struttura denominata "Comunità Alloggio San Luca" sita nel comune di Trinitapoli alla via Vittorio Emanuele 24, a seguito del conferimento dell'incarico al Dr. Vincenzo Delcuratolo, nato il 28/04/1956 a (omissis), iscritto all'Ordine Nazionale dei Medici Chirurgi ed Odontoiatri della Provincia BAT con il n. 591 dal 21/04/2009.*".

Con *Pec* del 09/11/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14363 del 11/11/2022, il legale rappresentante della LU.DA. S.r.l. ha trasmesso la nota del 08/11/2022 con la quale:
"

PREMESSO CHE

- *La LU.da Srl gestisce una Comunità Alloggio denominata "San Luca" ai sensi dell'ex. art. 2 del R.R. 27.11.2002 s.m.i. sita in Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24;*
- *La suddetta Struttura risulta accreditata con determina regionale n. 126 del 14.04.2022;*
- *La mission della Lu.da Srl è migliorare gli standard strutturali, qualitativi, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza erogata contemperando gli stessi in rapporto ai costi di gestione;*
- *La Lu.Da. Srl compatibilmente con quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 in merito alla localizzazione di tali strutture nell'abitato cittadino, ha individuato nello stesso ambito comunale una nuova sede più raggiungibile e accessibile dalle principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati, meglio servita da trasporti urbani poiché allocata in zona residenziale;*
- *La nuova sede è sviluppata unicamente a piano terra, rispettando gli accorgimenti di accessibilità ai sensi della L. 13/1989, ed è dotata di impiantistica conforme agli accorgimenti di efficientamento energetico.*

Tutto ciò premesso, la sottoscritta ai fini del mantenimento dell'accreditamento,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il rilascio di apposita autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della Comunità Alloggio "San Luca" già sita nel Comune di Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24, presso la nuova sede, nell'ambito del medesimo Comune, alla via Guglielmo Marconi n. 19-23.".

Con nota prot. n. AOO_183/158 del 04/01/2023 trasmessa al legale rappresentante della Società LU.DA. S.r.l. di Trinitapoli (BT) e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BT, al Direttore del DSM ASL BT, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT, ed al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT), questa Sezione "*(…) atteso che non deve*

essere sentito il Direttore Generale dell'ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e non venendo quindi in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa;
con la presente si rilascia ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT), dalla Via Vittorio Emanuele n. 24 alla Via Guglielmo Marconi n. 19-23 della Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002) denominata "San Luca" gestita dalla Società Lu.da S.r.l. di Trinitapoli (BT) (…)".

Con *Pec* del 12/05/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7970 del 23/05/2023, ad oggetto "*Società Lu.Da. Srl di Trinitapoli (BT). Richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) in Via Guglielmo Marconi n. 23*", il legale rappresentante della Lu.Da. Srl ha trasmesso alla scrivente Sezione la nota di pari data con la quale:

"

PREMESSO CHE

- *La LU.da Sri gestisce una Comunità Alloggio denominata "San Luca" ai sensi dell'ex. art. 2 del R.R. 27.11.2002 s.m.i. sita in Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24 accreditata con determina regionale n. 126 del 14.04.2022.*
- *La Società Lu.Da. srl compatibilmente con quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 in merito alla locolizzazione di tali strutture nell'abitato cittadino, ha individuato nello stesso ambito comunale una nuova sede più raggiungibile e accessibile dalle principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati, meglio servita da trasporti urbani poiché allocata in zona residenziale.*
- *la nuova sede è sviluppata unicamente a piano terra, rispettando gli accorgimenti di accessibilità ai sensi della l. 13/1989, ed è dotata di impiantistica alle normative attuali.*
- *Il progetto è stato approvato con Permessa di Costruire n. 48 pratica edile 39/2022 prot. n. 12409 e successiva variante prot. n. 7232 del 02/05/2023.*

VISTA

l'autorizzazione propedeutica al trasferimento ricevuta in data 04/01/2023 con Prot. n. A00_183/158 di n. 1 Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. 7/2002 nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT) ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sita in Via Guglielmo Marconi n. 23, ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 9/2017 s.m.i.

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) in Via Guglielmo Marconi n. 23."

In riscontro alla predetta istanza, con nota prot. n. AOO_183/9010 del 15/06/2023 ad oggetto "*Società Lu.da S.r.l. di Trinitapoli (BT). Richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento della Comunità Alloggio denominata "San Luca" nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19- 23.*" trasmessa al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore del DSM ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BT, al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT) e al legale rappresentante della Società LU.DA. S.r.l., la scrivente Sezione ha invitato:

"

- *il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Salute Mentale della ASL BT ai sensi del sopra riportato art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7 /2002) denominata "San Luca" ubicata nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via Guglielmo Marconi n. 19-23, gestita dalla Società Lu.da S.r.l. di Trinitapoli (BT), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Comunità Alloggio" (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 p.l, previsti per la*

l'autorizzazione all'esercizio (…);

- *il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi degli artt. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002) denominata "San Luca" ubicata nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via Guglielmo Marconi n. 19-23, gestita dalla Società Lu.da S.r.l. di Trinitapoli (BT), al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'allegato 8") relativi alla nuova sede, anche con riferimento alla fase "Check and Act", sulla base delle griglie di autovalutazione.*

"

Con *Pec* del29/06/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/710123 del 11/07/2023, ad oggetto "*Vostra nota prot. N.A00-183/0009010 del 15.06.2023 - Società Luda srl di Trinitapoli (BT). Richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento della Comunità Alloggio denominata "San Luca" nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmi Marconi n. 19-23.", il Direttore DSM ASL BT, di concerto con l'Assistente Sociale DSM, ha trasmesso il parere di seguito riportato: "In relazione all'incarico si è provveduto n data 27.06.2023 ad effettuare sopralluogo, come richiesto presso la struttura attenzionata dalla verifica.*

La struttura risulta ubicata a Trinitapoli (BT), alla via Guglielmi Marconi n. 19-23 come indicato nella richiesta di trasferimento dell'Ente Società Luda srl di Trinitapoli (BT).

Si è provveduto ad una valutazione terapeutica ed oggettiva della struttura oggetto del sopralluogo che risulta rispondere ai bisogni specifici dei futuri ospiti in termini di gestione e trattamento reale degli stessi.

La comunità alloggio è ubicato in zona residenziale ben servita in pieno centro cittadino al piano strada. La struttura è autonoma e indipendente, assicura la privacy dei pazienti, un clima familiare e un contesto terapeutico appropriato alle esigenze di cura nonché alle pratiche di trattamento. Tutti gli ambienti presentano una attenzione e cura dell'arredo presente. Le 4 stanze (tutte doppie) degli ospiti sono ampie come anche gli spazi dedicati alle visite dei familiari ed alle verifiche con i Servizi invianti. Inoltre è presente anche una stanza per i consulenti medico psichiatra e psicologo e un'ulteriore stanza per gli operatori.

Si esprime pertanto parere favorevole, salvo verifica del Dipartimento di Prevenzione (BT) sui requisiti minimi strutturali, sul contesto terapeutico per il trasferimento definitivo della Comunità Alloggio denominata "San Luca" nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmi Marconi n. 19-23.".

Con *Pec* del 13/07/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10634 del 19/07/2023, ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - SOCIETA' LU.DA SRL DI TRINITAPOLI (BT). RICHIESTA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO E DEL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLA COMUNITA' ALLOGGIO DENOMINATA "SAN LUCA" NELLA NUOVA SEDE SITA IN TRINITAPOLI (BT) ALLA VIA GUGLIELMO MARCONI N. 19-23 - INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA SERVIZIO ACCREDITAMENTO E QUALITA' PROT. 9010 DEL 15.06.2023.*" il Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell' ASL BT ha trasmesso il parere di seguito riportato:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia -Assessorato alle Politiche della Salute, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica ad eseguire una verifica per l'accertamento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento presso la nuova sede della Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7 /2002) con n. 8 P.L., sita in Trinitapoli (BT) alla Via Guglielmo Marconi n. 19-23, si comunica che in data 29.06.2023 e 13.07.2023, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuni sopralluoghi presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.*

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 09/2017 e s.m.i. e dal R.R. 03/2005 e s.m.i., inerenti la Comunità

Alloggio (ex art. 2 del R.R. 07 /2002).

Contestualmente ai sopralluoghi del 29.06.2023 e 13.07.2023, sono state compilate le griglie delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, allegate al presente giudizio.
Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:
- Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura in data 17.06.2023, 26.06.2023, 30.06.2023 e 07.07.2023 ed acquisita agli atti di questo Ufficio;
- Visto l'esito dei sopralluoghi effettuati in data 29.06.2023 e 13.07.2023;
- Verificato il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti, per l'autorizzazione all'esercizio, dalla L.R. n. 09/2017 e s.m.i. e dal R.R. 03/2005 e s.m.i.;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 07/2002), con la prescrizione di implementare adeguatamente il documento di organizzazione aziendale di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sez. A (colonna di sinistra). (…)".
Allegando:
"1. Planimetria scala 1:100;
2. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo;*
3. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile Sanitario;*
4. *Griglie requisiti R.R. n. 03/2005 e s.m.i. - sez. 0.03 (ex art. 2 del R.R. 07 /2002)*."

Con *Pec* del18/11/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15343 del 27/09/2023, ad oggetto "*Società LU.DA. srl corrente in Trinitapoli (BT). Riscontro nota prot. A00_183/9010 del 15.06.2023. Trasmissione parere mantenimento accreditamento istituzionale.*", il Dirigente del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante ha trasmesso il parere di seguito riportato:

"(…) Con propria nota prot. n.1927/QuOTA del 19.06.2023, lo scrivente Servizio comunicava alle SS.LL. in epigrafe, che "al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti" restava "in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari".
Acquisito per le vie brevi il parere finale favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT (rif. prot. n.55418 del 13.07.2023) relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio vigenti, con nota prot. n.2372/QuOTA del 25.07.2023 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 09.08.2023.
Come programmato, in data 09.08 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit trasmesso formalmente alla struttura (rif. nota prot. n.2600/QuOTA del 10.08.2023), con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
Con propria nota PEC del 11.09 u.s. a Direzione della struttura ha comunicato il piano delle azioni correttive specifiche per la Non Conformità rilevate, successivamente valutate dal Gruppo di Valutazione, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 13.09 u.s., come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento istituzionale per la Comunità Alloggio denominata "San Luca" nella nuova sede sita in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi nn. 19 - 23, appartenente alla Società Lu.da S.r.l. corrente in Trinitapoli (BT), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto dei RR.RR. n.3/2005, n.16/2019 e loro ss.mm.ii., come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (…)."

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4, il cui legale rappresentante è la Sig. Nastassja Gaudiani, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 28 comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai

sensi dell'art. 28 comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 per la per la struttura di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con 8 posti letto denominata "San Luca" nella nuova sede ubicata in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19-23, il cui responsabile sanitario è il Dr. Vincenzo Delcuratolo, nato il 28/04/1956, specialista in criminologia clinica indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense

con le seguenti prescrizioni:

il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT) deve trasmettere alla scrivente Sezione, entro 20 giorni dalla presente:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche nei confronti *"(…) degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- autocertificazione antimafia resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "LU. DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al*

dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare in capo alla Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4, il cui legale rappresentante è la Sig. Nastassja Gaudiani, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 28 comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 28 comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 per la per la struttura di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con 8 posti letto denominata "San Luca" nella nuova sede ubicata in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19-23, il cui responsabile sanitario è il Dr. Vincenzo Delcuratolo, nato il 28/04/1956, specialista in criminologia clinica indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense

con le seguenti prescrizioni:

il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT) deve trasmettere alla scrivente Sezione, entro 20 giorni dalla presente:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche nei confronti *"(…) degli amministratori, nonché degli associati*

e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- autocertificazione antimafia resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "LU. DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle*

prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT), gestore della struttura di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con 8 posti letto denominata "San Luca" nella nuova sede ubicata in Trinitapoli (BT) alla via Guglielmo Marconi n. 19-23;
- al Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Direttore del DSM dell'ASL BT;
- al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 18 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 364
Villa Anita s.r.l. (P. IVA 07759950723) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Villa Anita s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Villa Anita" ubicata in Terlizzi (Ba) alla via Ruvo n.23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"*

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da*

adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"*6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata

in vigore del presente regolamento.
che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

all'art.12.5 (norme transitorie per le rsa diurno alzheimer ex r.r. 3/2005 e per i centri diurni ex art.60 ter r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:
"*1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono*

presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento,

pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con la Determinazione del Responsabile del Settore II - Sportello Unico per Attività Produttive del Comune di Terlizzi n. 5715 del 25.02.2016 veniva autorizzato al funzionamento il Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza - denominato "*Villa Anita*", con sede operativa in Terlizzi alla ViaRuvo n.23, con dotazione di 30 posti avente quale titolare la Società Villa Anita s.r.l.

Con atto dirigenziale n.222 del 17.03.2016, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio.

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Villa Anita srl sottoscriveva con la Regione il seguente piano di preintesa: conversione di 30 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 06.02.2020 acquisita al protocollo AOO183_7207 del 11.05.2020 la Società Villa Anita s.r.l. presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Villa Anita s.r.l. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Società Villa Anita s.r.l. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Villa Anita s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4008 del 09/03/2021).

Con nota prot. n. 156862 del 16.12.2022, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183-15963 del 19.12.2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: "*(…) si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza, effettuate ai sensi della nota prot. AOO_183/18 Luglio 2022 n°9207 Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale. Si esprime, pertanto* **parere favorevole** *a quanto in oggetto indicato evidenziando che si ritiene opportuno il completamento del conseguimento degli ECM come per Legge.(…)*".

Con nota prot. AOO_183_8086 del del 26.05.2023, la Regione Puglia richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari integrazione documentale in merito alle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo.

Con nota prot. n. 81829 del 20.06.2023, acquisita al protocollo di questo Ufficio AOO_183_9220 del 21.06.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, in riscontro a quanto richiesto dalla Regione Puglia (nota di riscontro prot. AOO_183_8086 del 26.05.2023), trasmetteva l'integrazione documentale richiesta.

Dall'istruttoria condotta è emerso che il Responsabile Sanitario è iscritto all'Albo provinciale dei Medici e Chirurghi diverso rispetto alla provincia in cui esercita la propria professione.

Sul punto si precisa che :
-l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "*Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.*";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua.
Pertanto, il Dott. Ceddia Antonello Matteo Pio in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

Con pec del 22.08.2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 12583 del 31.08.2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva parere prot. n. 121036 del 22.08.2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:
"*(…) Si attesta che la verifica dei requisiti della Fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con* ***esito favorevole*** *nei confronti della struttura di seguito indicata: Centro Diurno den. "Villa Anita" sede di Terlizzi (Ba)-Via Ruvo n.23 (…)*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Villa Anita s.r.l. (P. IVA 07759950723)
Legale Rappresentante: Roberto Berardi
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede operativa: Via Ruvo n.23- Terlizzi (Ba) **Denominazione**: "Villa Anita"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: Dott. Ceddia Antonello Matteo Pio, nato a *(omissis)* il 09.02.1960, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma il 29.10.1984, specializzato in Neurochirurgia il 13.07.1989 presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma e iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 28.12.1984 al numero 3348.

Con la precisazione che Il Legale rappresentante della "Villa Anita s.r.l." entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238

E con l'ulteriore precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Anita s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Villa Anita s.r.l è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti*

di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Villa Anita s.r.l. (terlizzi_villaanitasrl@pec.it)
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15
g. facciate, è adottato in originale;
h. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2023, n. 365

Modifica della DD n. 335 del 08/11/2023 ad oggetto: "IDEASS SPA part. IVA (03415300759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi con prescrizione per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione di 100 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 100 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa IRIS" ubicata in Mesagne (BR), in via Tito Speri, snc".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato* "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta*

giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1.Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento*";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata**.**

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art. 12.2 (Norme transitorie per le rsa ex e.e. 3/2005 e per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll),

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e

dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Con Determinazione n. 923 del 08/06/2016 emessa dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del comune di Mesagne, la struttura denominata "Villa Iris", ubicata in Mesagne (BR) in via Tito Speri snc veniva autorizzata al funzionamento come Residenza sociosanitaria assistenziale (ex. art.66 R.R. 4/2007) per una ricettività di 100 ospiti. Tale determinazione rettificava, per la parte relativa ai dati del "Legale Rappresentante" la determinazione n. 843 del 23/05/2016.

In ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del RR4/2019 e alla DGR 2153 del 2019, il 28 gennaio 2020 il legale rappresentante della IDEASS Spa, titolare di "Villa Iris" autorizzata al funzionamento per n. 100 posti letto, sottoscriveva il piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 100 utenti e dell'accreditamento per 100 utenti.

Con pec trasmessa in data 06/02/2020, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda allegato alla D.G.R. n. 2153 del 25/11/2019 il Legale Rappresentante della società Ideass Spa con sede in Lecce (LE) alla via Oberdan n.22 ed in qualità di titolare e gestore dell'attività sociosanitaria, chiedeva congiuntamente, allo scrivente Servizio, il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per la RSA non autosufficienti denominata "*Villa Iris*", ubicata in Mesagne (BR) alla via Tito Speri, snc per n.100 posti letto di tipo A di cui al R.R. 4/2019:

- ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, relativamente ai seguenti posti:
  - RSA di mantenimento anziani-tipo A- R.R.4/2019 per n.90 posti letto;
  - RSA di estensiva demenze-tipo B- R.R.4/2019 per n.10 posti letto;
- ai fini dell'accreditamento, relativamente a n.100 posti letto:
  - RSA di mantenimento anziani-tipo A- R.R.4/2019 per n.90 posti letto;
  - RSA di estensiva demenze-tipo B- R.R.4/2019 per n.10 posti letto;

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Ideass Spa 100 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione e 100 pl (di cui 90 di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 di Rsa di estensiva di tipo B) ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Ideass Spa l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

Con nota prot. AOO_183_0003863 del 08/03/2021, la Regione Puglia facendo seguito all'istanza pervenuta dalla Ideass spa, tenuto conto dei posti in autorizzazione complessivamente riconosciuti alla struttura, dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto rispettivamente per verifica requisiti ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento per n. 90 p.l. RSA mantenimento anziani e n. 10 p.l. RSA estensiva demenze.

Con pec del 01/09/2022, il SUAP del comune di Mesagne comunicava alla Sezione la variazione del Responsabile Sanitario, comunicando la designazione del dott. Giovanni Pompeo Carrozzo e allegando la documentazione prevista.

Con pec del 14/03/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-5066_2023 del 24/03/2023, il SUAP del comune di Mesagne comunicava allo scrivente dipartimento una nuova variazione del Responsabile Sanitario, comunicando la designazione della dott.ssa Anna Carmela Gigli, nata a **...omissis...** il 06/09/1969, laureata presso l'Università degli Studi di Bari il 16/04/1996, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 7465 dal 29/11/2010, con specializzazione in Neurologia conseguita in data 11/11/2003 presso l'Università degli studi di Bari. Veniva allegata idonea documentazione relativa ad accettazione incarico e assenza di cause di incompatibilità come da legge.

Con pec del 11/04/2023 acquisita al protocollo al AOO_ 183-5825 del 12/04/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 0032838/23 con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:

"*A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, la RSA Villa Iris sita alla via Tito Speri snc – Mesagne (BR), - con n. 90 posti letto mantenimento anziani e n. 10 posti letto estensiva anziani (rectius demenze come correttamente è riportato nella scheda allegata al parere), possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019*".

Si precisa che il sopralluogo effettuato dal Dipartimento è avvenuto in data 26/07/2022 e quindi precedente all'ultima variazione del responsabile sanitario, pertanto riporta come Responsabile Sanitario il dott. Giovanni Pompeo Carrozzo.

Con pec del 04/05/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-9812 del 03/07/2023, il SUAP del comune di Mesagne comunicava alla Sezione una nuova variazione del Responsabile Sanitario, comunicando la designazione del dott. Giuseppe Antonio Tondo, nato a **...omissis...** il 11/03/1955, laureato presso l'Università degli Studi di Bologna il 20/01/1984, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3866 dal 28/01/1991, con specializzazione in Cardiologia conseguita in data 15/10/1990 presso l'Università degli Studi di Bologna. Veniva allegata idonea documentazione relativa ad accettazione incarico e assenza di cause di incompatibilità come da legge.

Con pec del 21/07/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. n. 0127731/2023 del 21/07/2023 nella quale comunicava che: "*Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi ha rilasciato, giusta nota prot. 0032838 dell'11/04/2023, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio; si ritiene che RSA Non Autosufficienti di cui RR 4/2019, denominata "Villa Iris" ed ubicata in Mesagne alla via Tito speri, snc, possieda i requisiti minimi e specifici previsti del RR n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR n. 3 del 2010, relativamente alla RSA Non Autosufficienti RR 4/2019 per n. 30 posti letto RSA Mantenimento Anziani e n. 10 posti letto per Estensiva Demenze*".

Con pec del 24/07/2023, nota prot. ASL TA n. 0128624 del 24/07/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-10852_2023 del 24/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto comunicava che i posti letto accreditati risultano essere 100 di cui 90 p.l. di RSA Mantenimento Anziani in luogo dei 30 riportati nella nota prot. n. 0127731/2023 del 21/07/2023, rilevando un mero refuso nella precedente comunicazione, qui riportata in cronologia.

A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Sezione sulla documentazione pervenuta, rilevando alcune carenze organizzative, con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 08/11/2023, la Sezione Strategie e governo dell'Offerta rilasciava con prescrizione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la

struttura sociosanitaria di che trattasi. Nello specifico la prescrizione prevedeva che "*il legale rappresentante della Ideass Spa, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando le seguenti carenze: Infermiere: Carente di 40 ore/sett. e carente di 1 figura aggiuntiva per 38 ore/sett. per il turno notturno*".
La DD n. 335/2023 veniva notificata alla società Ideass Spa in data 10/11/2023.
Con pec del 10/11/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-17694 del 13/11/2023, la società Ideass Spa trasmetteva documentazione probante l'avvenuta trasmissione al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, in data 25/05/2023, dell'elenco aggiornato degli operatori con impegno orario; detto elenco non veniva trasmesso dal citato Dipartimento di Prevenzione alla Regione.
Dall'analisi dell'elenco aggiornato degli operatori sanitari e sociosanitari allegato alla pec del 10/11/2023 emerge che la RSA Villa Iris non presenta carenze organizzative. Per tale motivazione si propone di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 335 del 08/11/2023 nella parte in cui prevede la prescrizione al legale rappresentante della società Ideass Spa.
Considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Tondo Giuseppe Antonio, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Brindisi, territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di modificare la determinazione dirigenziale n. 335 del 08/11/2023 come da motivazione riportata in premessa e contestualmente di **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Ideass Spa P.IVA (03415300759)
Legale rappresentante: Guidoni Federico
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Oberdan n. 22, Lecce (LE)
Sede operativa: Via Tito Spera snc, Mesagne (BR)
Denominazione: "Villa Iris"
N. posti autorizzati: 100 pl di cui n. 90 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 p.l. di Rsa estensiva demenze di tipo B;
N. posti accreditati: 100 pl di cui n. 90 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 p.l. di Rsa estensiva demenze di tipo B;
Responsabile sanitario, dott. Tondo Giuseppe Antonio nato a **...omissis...** il 11/03/1955, laureato presso l'Università degli Studi di Bologna il 20/01/1984, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3866 dal 28/01/1991, specializzato in data 15/10/1990 presso l'Università degli Studi di Bologna in Cardiologia.
Con le precisazioni che:

I. Che il legale rappresentante della Ideass Spa entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. Il Legale rappresentante della Ideass Spa entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;
III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Ideass Spa è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
V. il legale rappresentante Ideass Spa è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge*

del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Ideass Spa (info@pec.ideass.it)
- Al Direttore generale della ASL Brindisi; (direzionegenerale@asl.brindisi.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi; (servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 374
"Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in via San Michele Salentino 97 - Carovigno (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-*

sanitarie"), comma 3 che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti*"), comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Con nota prot. n. AOO_183/14230 del 20/10/2021, ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97. Ai sensi del comma 10-sexies dell'art. 29 LR 9-2017, introdotto dalla LR 15-2021. Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica.*", indirizzata al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali "Metropolis" ed ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di BR e LE, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Determina Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020 la scrivente Sezione ha dichiarato ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 e conseguente inammissibilità dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno (BR) alla via San Michele Salentino n. 97.*

Con *Pec* del 28/11/2020 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha trasmesso l'istanza prot. n. 5080 del 27 /11/2020 ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97." (che si allega alla presente per i Dipartimenti di Prevenzione in indirizzo), allegandovi, tra l'altro:*
Certificato di agibilità n. 38 del 25.6.2010 del Comune di Carovigno
Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Carovigno del 15.5.2020
Variazione catastale a struttura sociosanitaria del 20.11.2020
Segnalazione certificata di agibilità specifica del 26.11.2020 con planimetria
Elenco del personale dipendente, come da regolamento da impiegare all'attivazione della struttura.".

Successivamente, la L.R. n. 15 dell'5/06/2021 ha modificato, tra l'altro, l'art. 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra l'altro inserendo il comma 10-sexies, il quale prevede quanto segue:
"Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.".

Con Pec del 28/07/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha trasmesso l'istanza prot. n. 2969 del 27/07/2021, ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97. Ai sensi del comma 10-sexies dell'art. 29 LR 9-2017, introdotto dalla LR 15-2021."(che si allega alla presente per i Dipartimenti di Prevenzione in indirizzo), con la quale,

"(…)

Premesso che:

- *Ai sensi del comma 10-sexies richiamato in oggetto sono validi i pareri di compatibilità con il fabbisogno regionale scaduti entro il 30 gennaio 2020, <<per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro il 31 luglio istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'articolo 8, comma 2>> della L.R. 9-2017;*
- *La Sezione Regionale SGO ha rilasciato per il Centro in oggetto la compatibilità col fabbisogno assistenziale, con determinazione dirigenziale n. 68 del 4.4.2017;*
- *Il Comune di Carovigno ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione con atto del 15.5.2020;*
- *La Sezione Regionale SGO ha dichiarato la decadenza della compatibilità con determinazione n. 279 del 30.10.2020, per il decorso del termine di due anni e centoventi giorni dalla ricezione del parere di compatibilità da parte del Comune;*
- *Secondo la tesi della Sezione SGO il parere di compatibilità sarebbe quindi scaduto in data prossima al 4 agosto 2019, comunque anteriore al 30 gennaio 2020 posto dal predetto comma 10-sexies;*
- *Lo scrivente Consorzio ha impugnato la decadenza con ricorso (…);*
- *Senza rinunciare alle ragioni esposte nel ricorso, lo scrivente Consorzio intende avvalersi del nuovo comma 10-sexies inoltrando con questa nota ulteriore istanza di autorizzazione all'esercizio, oltre che contestualmente di accreditamento, la cui accettazione da parte della Sezione Regionale SGO può costituire risoluzione della controversia introdotta col ricorso;*

CHIEDE

l'Autorizzazione all'esercizio e istanza di Accreditamento di un Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97.
Ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della legge regionale 9-2017 dichiara quanto segue:

- *Accetta il pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8- quinquies, comma 1, lettera d), del dlgs 502-1992*,
- *È adottato un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza di cui si allega copia,*
- *La struttura è funzionale rispetto agli indirizzi di programmazione regionale secondo il fabbisogno assistenziale individuato all'atto di autorizzazione,*
- *Non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa.*

Al fine del completamento della domanda si forniscono, come da Regolamento, i seguenti allegati:

1. *Istanza di autorizzazione all'esercizio su modello AutEserc1;*
2. *Istanza di accreditamento su modello Accredist;*
3. *Permesso di costruzione del Comune di Carovigno n. 101 del 9.10.2020;*
4. *Segnalazione certificata di agibilità specifica del 26.11.2020 con planimetria;*
5. *Dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea del responsabile sanitario;*
6. *Relazione di un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza*
7. *Dichiarazione assenza di condanne penali definitive e rispetto degli obblighi retributivi e contrattuali;*
8. *Dichiarazione circa gli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa DURC;*
9. *Dichiarazione sostitutiva relativa al personale;*
10. *Contratto di locazione registrato il 13.9.2017;*
11. *Dichiarazione di non assoggettabilità al rilascio del certificato di prevenzione incendi dell'ing. Vito De Ceglia;*

12. *Relazione sull'abbattimento e/o inesistenza delle barriere architettoniche dell'ing. Vito De Ceglia del 27.112020;*
13. *Relazione sui requisiti strutturali e tecnologici generali rif. Sezione A.02 RR 3- 2005 dell'ing. Vito De Ceglia*;
14. *Parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 68 del 4.4.2017;*
15. *Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Carovigno del 15.5.2020;*
16. *Due griglie di autovalutazione fase PLAN R.R. 16/2019 con dichiarazione ai sensi degli artt. 47 e 76 DPR 445/2000;*
17. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate dall'art. 9 comma 5 LR 9/2017 (condanne, misure di prevenzione, violazione obblighi retributivi e contributivi;*
18. *Parere preventivo favorevole della Asl Brindisi del 13.5.2020 prot. 27;*
19. *Convenzione del 24.9.2020 fra il consorzio Metropolis, il sig. Borselli e il Comune di Carovigno con vincolo dell'immobile a destinazione residenziale abitativa in linea con i requisiti stabiliti dal reg. reg. 14/2014;*
20. *Comunicazione di inizio lavori del 9.11.2020 prot. 24932;*
21. *Variazione catastale a struttura sociosanitaria del 20.11.2020.*

Si comunica che la struttura sarà gestita dalla Cooperativa Nadir consorziata in Metropolis, e si chiede che sia celermente disposta la verifica dei requisiti a mezzo dell'organismo accreditante. (…)".

Per tutto quanto innanzi rappresentato, con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 12.10.2021, la scrivente Sezione:

"(...) atteso che l'art. 29, comma 10 sexies della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone che "Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.";

rilevato che:

- *la Determinazione Dirigenziale n. 279/2020, con la quale è stata dichiarata la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017, è stata oggetto di impugnazione, in relazione alla quale pende giudizio non ancora definito;*
- *alla data del 31 luglio 2021, di cui al sopra riportato comma 10 sexies, il Consorzio Metropolis ha trasmesso istanza, a firma del legale rappresentante, di autorizzazione all'esercizio (ed accreditamento) della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014) con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97 per la quale era stato rilasciato parere di compatibilità con D.D. n. 68/2017, corredata, tra l'altro, degli allegati di cui all'art. 8, comma 2;*

(…)",

ha revocato la Determina Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020, ad oggetto "Consorzio di Cooperative sociali a r. l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..".

Posto quanto sopra;

fatta salva ogni valutazione in ordine alla titolarità ed alla gestione dell'attività sanitaria e dei rapporti di lavoro nella struttura in oggetto, su cui questa Sezione si riserva ulteriori approfondimenti sul piano giuridico e sistematico;

considerato che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), comma 2 che "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
- *all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.";*
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";*
- *all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

- *si invita il Legale Rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Soc. ONLUS a trasmettere a questa Sezione ed ai Dipartimenti di Prevenzione della ASL BR e della ASL LE:*
  - *dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del Legale rappresentante del Consorzio Metropolis, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;*
  - *dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,*

ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno (BR) alla Via San Michele Salentino 97, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio dal R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:

- *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- *il nominativo del Responsabile Sanitario e l'indicazione dell'Albo provinciale dei Medici Chirurghi presso il quale lo stesso risulta iscritto;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto dalla Planimetria e dalla Relazione Tecnica Descrittiva allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 344.2017 del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis - Soc. Coop. Soc. ONLUS, trasmessa al Comune di Carovigno e da quest'ultimo alla scrivente Sezione con la richiesta comunale di verifica di compatibilità prot. 5958 del 1/3/2017 (che con la presente si trasmette al medesimo Dipartimento di Prevenzione, comprensiva di allegati);*

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno (BR) alla Via San Michele Salentino 97, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., dal R.R. n. 14/2014 e s.m.i.,*

dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..

(...).".

Con *Pec* dell'11/05/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 39782 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/9144 del 14/07/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"(...)
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità, nel pieno rispetto dell'incarico ricevuto, precisando che:

- *il regolamento interno del Consorzio di cooperative sociali Metropolis, il verbale di assemblea dello stesso (repertorio n. 37890, raccolta N. 18651, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 29/12/2016 al n° 34688) e il libro soci descrivono i rapporti, le regole e i compiti delle consociate;*
- *il personale previsto per la Struttura di Carovigno (BR), Via San Michele Salentino 97, risulta essere in carico alla Cooperativa Nadir ONLUS, come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS e dal presidente del C.d.A. del Consorzio Metropolis;*
- *la medesima dichiarazione sostitutiva riporta testualmente che "il debito orario indicato nell'elenco per ciascun prossimo dipendente è garantito presso il CRTM di Carovigno nell'iter di autorizzazione e di accreditamento"; all'atto della verifica sono stati prodotti proposte di impegno all'assunzione;*
- *il Responsabile Sanitario dott. Fabbroni Antonio, nato a (omissis), iscritto presso l'ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bari, con proposta di incarico da parte del Consorzio Metropolis ed accettazione contratto datati 01/12/2021, nonché con appendice alla proposta del 01/03/2022;*
- *non si evidenziano difformità per quanto riscontrato in sede di verifica in merito alla planimetria allegata all'istanza di autorizzazione alla realizzazione;*

si comunica che:

ai fini dell'autorizzazione all'esercizio:

- *fatto salvo il rispetto del disposto comma 1 dell'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (ente titolare – ente gestore quale socio dell'ente titolare),*
- *preso atto per quanto innanzi della nota della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prot. nr. r puglia/AOO* 005/PROT/14/04/2022/0002823 (ente titolare - ente gestore),
- *visto all'art. 1, comma 536, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 30 comma 1 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (comunicazione incarico Direzione Sanitaria all'Ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura),*
    - *il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli, con sede in Carovigno (BR), alla via San Michele Salentino 97, possiede i requisiti generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui all'ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, al R.R. 3/2005 e s.m.i. (sez. A, colonna Sx) nonché alla L.R. 9/2017 e s.m.i., significando che per l'organico è stata valutata la congruenza a divenire per le precisazioni di cui innanzi.*

Ente titolare: "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS" (come da certificato CC.I.AA., documento nr. A C2XNBSP0661DF201D6D8 Estratto dal Registro Imprese in data 04/01/2022), con sede in Molfetta (BA), via Alba, civv. 2-8 (quale richiedente a conferma della nota d'incarico della Regione Puglia);
Soggetto a cui fanno capo i rapporti di lavoro del personale: "Nadir ONLUS Impresa Cooperativa Sociale" (come da certificato CC.I.AA., documento nr. T355589556 del 21/04/2020), con sede in Bari alla via Giovan Battista Trevisani, civ. 66, quale socio del Consorzio, iscritta al nr. 05 del libro soci e giusto "Affidamento del Servizio Sanitario, Terapeutico e Riabilitativo" sottoscritto il 27/07/2021, e come da Regolamento interno;
Responsabile Sanitario: Dr. Fabbroni Antonio, nato a (omissis) il 19.01.1957, in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari dal 07.11.1985, al nr. 7808.".

Con *Pec* del 20/07/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 138265, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. AOO_183/10197 del 23/08/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, "*vista la nota prot. AOO_183/14230 del 20/10/2021*", ha rappresentato quanto segue:

"(…)
Si comunica che si è conclusa la verifica dei:

- *requisiti ulteriori generali previsti dalla Sez. A del RR. 3/2010 e s.m.i.*
- *requisiti di cui al manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del RR 16/2019 limitatamente alla fase di "PLAN"*

Pertanto si esprime giudizio positivo per l'accreditamento del Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) con capacità ricettiva di 10 posti.
Si fa presente che sulla scorta della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità, nel pieno rispetto dell'incarico ricevuto, precisando che per il personale previsto per la struttura, sono state prodotte proposte di impegno all'assunzione.

L'attività di cui trattasi è sita in Carovigno (BR) alla via San Michele Salentino n. 97, di cui è Amministratore Unico e Rappresentante Legale il sig. PAPARELLA Luigi e la Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Antonio Fabbroni specialista in Neurologia.".

Con nota prot. n. AOO_183/13831 del 31/10/2022, avente ad oggetto: " "*Metropolis" Consorzio di cooperative sociali – Soc. Coop. Onlus di Molfetta (BA). Richiesta di integrazione documentale.*", indirizzata al Legale Rappresentante di "Metropolis" e per conoscenza al Legale Rappresentante di "Cooperativa Nadir ONLUS", ai Dipartimenti di Prevenzione ed al comune di Carovigno (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"(…)
Con nota prot. AOO_OO5/2823 del 14/04/2022, indirizzata al legale rappresentante del Consorzio Metropolis, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha rappresentato inter alia quanto segue:

"(…)
considerato, altresì, che:

- *per ciascuna struttura sanitaria accreditata e/o autorizzata di cui è titolare il Consorzio Metropolis, la gestione in concreto dell'attività sanitaria è esternalizzata in capo ad una delle cooperative consorziate ed, in particolare, i rapporti di lavoro con il personale in organico presso la struttura autorizzata/ accreditata intercorrono non con il Consorzio bensì con la singola consorziata designata, alla quale viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività e delle risorse umane occorrenti;*
- *tra l'altro, nel "Regolamento interno per l'affidamento alle Cooperative consorziate e per l'esecuzione di servizi riabilitativi psichiatrici" allegato alla nota prot. 1322.2020 a firma del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, trasmessa a mezzo e-mail del 18/03/2020, si legge, all'articolo 2, che "li legale rappresentante del Consorzio (…) individua la Cooperativa consorziata a cui assegnare il servizio (…)" e, all'articolo 3, che "La Cooperativa affidataria svolge il servizio (di riabilitazione psichiatrica, n.d.r.) in autonomia (…). L'affidataria è tenuta ad eseguire il servizio con propria organizzazione imprenditoriale, approntando strutture, mezzi finanziari e tecnici, nonché il personale, funzionali al regolare svolgimento e adempimento degli impegni assunti verso il committente, secondo l'intesa separata citata all'articolo 2.*";
- *pertanto, in relazione alle strutture accreditate e/o autorizzate all'esercizio in capo al Consorzio Metropolis si configura una palese violazione del divieto di esternalizzazione della gestione dell'attività sanitaria, violazione rimediabile con opportuni interventi da parte del titolare dell'accreditamento istituzionale e/o dell'autorizzazione all'esercizio;*

(…)

- *in relazione alle strutture sanitarie (in particolare, oltre alle tipologie di strutture sopracitate, anche i Centri per l'Autismo di cui al R.R. n. 9/2016) per le quali, alla data di notifica della presente, è stata presentata istanza di autorizzazione all'esercizio da parte di "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS, si invita il legale rappresentante del medesimo Consorzio a rimediare alla dissociazione tra il soggetto istante ed il soggetto gestore entro il termine massimo di centoventi giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, tramite:*
    - *l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata, del personale in organico presso le strutture autorizzate;*
    - *oppure, tramite la cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività.*

Si precisa, inoltre, che in relazione alle sopra prospettate fattispecie, in mancanza di adeguamento ai requisiti organizzativi secondo le modalità sopra precisate entro i termini anzidetti, la Sezione SGO assegnerà, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alle strutture autorizzate nonché dell'art. 26, comma 3 della medesima legge in relazione alle strutture accreditate, un termine per l'eliminazione della

carenza in ordine al possesso dei requisiti organizzativi da parte del soggetto titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione, applicando le sanzioni di cui all'art. 14, comma 9 della predetta legge, pena la revoca dell'accreditamento e/o (previa sospensione e assegnazione di un ulteriore termine per la rimozione delle carenze) dell'autorizzazione all'esercizio.

Ai fini della conclusione dell'istruttoria, considerato che con l'istanza prot. n. 2969 del 27/07/2021 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha comunicato che "la struttura sarà gestita dalla Cooperativa Nadir consorziata in Metropolis", ad integrazione dell'istanza medesima, con la presente si invita il legale rappresentante del Consorzio Metropolis a trasmettere alla scrivente Sezione nonché al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, copia della seguente documentazione:

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa all'assenza di condanne di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui all'art. 1 del R.R. n. 14/2014, da ubicarsi a Carovigno (BR), alla via San Michele Salentino, n. 97.*".

Con Pec del 3/11/2022, è stata trasmessa nota n. prot. 6317.2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14248 del 08/11/2022, avente ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97. Trasmissione integrazione documentale in riscontro a Vs prot. 13831 del 31/10/2022.*", con cui il Legale Rappresentante di "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS con sede legale in Molfetta alla via Alba 2/8 ha trasmesso:
"(…)

- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante di codesto Consorzio, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in*

corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso il Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli di Carovigno in iter di autorizzazione e accreditamento;

- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Cooperativa Nadir ONLUS, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa all'assenza di condanne di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Copia delle proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui all'art. 1 del R.R. n. 14/2014, da ubicarsi a Carovigno (BR), alla via San Michele Salentino, 97.*".

Premesso quanto precede;

considerato che con la prefata nota prot. n. AOO_005/2823 del 14/04/2022, indirizzata al Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha rappresentato *inter alia* quanto segue:
" *(…)*

- *in relazione alle strutture sanitarie (in particolare, oltre alle tipologie di strutture sopracitate, anche i Centri per l'Autismo di cui al R.R. n. 9/2016) per le quali, alla data di notifica della presente, è stata presentata istanza di autorizzazione all'esercizio da parte di "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS, si invita il legale rappresentante del medesimo Consorzio a rimediare alla dissociazione tra il soggetto istante ed il soggetto gestore entro il termine massimo di centoventi giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, tramite:*
    - *l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata, del personale in organico presso le strutture autorizzate;*
    - *oppure, tramite la cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività.*

Si precisa, inoltre, che in relazione alle sopra prospettate fattispecie, in mancanza di adeguamento ai requisiti organizzativi secondo le modalità sopra precisate entro i termini anzidetti, la Sezione SGO assegnerà, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alle strutture autorizzate nonché dell'art. 26, comma 3 della medesima legge in relazione alle strutture accreditate, un termine per l'eliminazione della carenza in ordine al possesso dei requisiti organizzativi da parte del soggetto titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione, applicando le sanzioni di cui all'art. 14, comma 9 della predetta legge, pena la revoca dell'accreditamento e/o (previa sospensione e assegnazione di un ulteriore termine per la rimozione delle carenze) dell'autorizzazione all'esercizio.".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare a "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno (BR), Via San Michele Salentino 97, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Fabbroni Antonio, nato a (omissis)

il 19.01.1957, in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari dal 07.11.1985, al n. 7808,

con la prescrizione che il Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis, giusta nota prot. n. AOO_005/2823 del 14/04/2022, provveda a rimediare alla dissociazione tra il soggetto istante ed il soggetto gestore entro il termine massimo di centoventi giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio tramite:

- l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata, del personale in organico presso la struttura autorizzata;
- oppure, tramite la cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività;

con la prescrizione che il Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis trasmetta alla scrivente Sezione copia delle lettere di assunzione e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura di riferimento, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i., e

con la precisazione che:

- in mancanza di adeguamento ai requisiti organizzativi da parte del soggetto titolare dell'accreditamento e dell'autorizzazione secondo modalità e termini, di cui alla nota prot. n. AOO_005/2823 del 14/04/2022, la Sezione SGO assegnerà, ai sensi dell'art. 14, comma 6 e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., un termine per l'eliminazione di tale carenza, applicando le sanzioni di cui all'art. 14, comma 9 della predetta legge, pena la revoca dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., e la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;
- il Legale Rappresentante del Soggetto Gestore della presente Struttura dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante del Soggetto Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 536 della Legge nazionale n. 145/2018, modificato dall'art. 30 della L. n. 238/2021, *"(…) Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi*

previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- la presente autorizzazione all'accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare a "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. ONLUS, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno (BR), Via San Michele Salentino 97, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Fabbroni Antonio, nato a (omissis) il 19.01.1957, in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari dal 07.11.1985, al n. 7808,

con la prescrizione che il Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis, giusta nota prot. n. AOO_005/2823 del 14/04/2022, provveda a rimediare alla dissociazione tra il soggetto istante ed il soggetto gestore entro il termine massimo di centoventi giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio tramite:

- l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata, del personale in organico presso la struttura autorizzata;
- oppure, tramite la cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività;

con la prescrizione che il Legale Rappresentante del Consorzio Metropolis trasmetta alla scrivente Sezione copia delle lettere di assunzione e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura di riferimento, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i., e

con la precisazione che:

- in mancanza di adeguamento ai requisiti organizzativi da parte del soggetto titolare dell'accreditamento e dell'autorizzazione secondo modalità e termini, di cui alla nota prot. n. AOO_005/2823 del 14/04/2022, la Sezione SGO assegnerà, ai sensi dell'art. 14, comma 6 e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., un termine per l'eliminazione di tale carenza, applicando le sanzioni di cui all'art. 14, comma 9 della predetta legge, pena la revoca dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., e la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;
- il Legale Rappresentante del Soggetto Gestore della presente Struttura dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante del Soggetto Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 536 della Legge nazionale n. 145/2018, modificato dall'art. 30 della L. n. 238/2021, *"(…) Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza*

dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*"
- la presente autorizzazione all'accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante di "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali – Soc. Coop. ONLUS, via Alba 2/8 – Molfetta (BA);
  - al Legale Rappresentante di "NADIR ONLUS" Impresa Sociale Coop. a r.l., via Giovan Battista Trevisani, 66 - Bari;
  - al Direttore Generale ASL BR;
  - al Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Carovigno (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 20 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;

- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni Di Fragilità della scrivente Sezione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 375

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella con dotazione di 40 posti letto posti letto denominata "Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus" ubicata in Altamura (BA) alla Via Gravina, n. 92.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R.

n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel

limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.
Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono

mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le RSA Pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni

all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:

"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al

comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".

Con Determinazione n. 181 del 04/03/2015 il Comune di Altamura autorizzava al funzionamento la RSSA non autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Altamura (BA) denominata "Residenza Sociosanitaria Assistenziale" con sede operativa in Via Gravina, n. 92 per 40 posti letto.

Con successiva determinazione del Servizio Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia n. 241 del 13/04/2015, la struttura sociosanitaria di che trattasi viene iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani (art. 66 RR 4/2007).

In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 40 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 7 p.l. estensiva anziani, n. 33 p.l. mantenimento anziani;
- conversione di n. 31 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: n. 7 p.l. estensiva anziani, n. 24 p.l. mantenimento anziani.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, la Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus, in data 31/01 presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di 40 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 40 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus n. 40 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 40 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante*

disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-3939 del 08/03/2021).

Con pec del 22/06/2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia nota n. 83022 del 22/06/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-9267 del 22/06/2023 nella quale comunica che "*(…) questo dipartimento di Prevenzione ha concluso con* ***esito favorevole*** *le verifiche di propria competenza(…)".* Nella stessa nota, però, il Dipartimento dimenticava di allegare le schede per la verifica dei requisiti organizzativi.

Con pec del 29/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 123495 del 29/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-12641 del 31/08/2023 con cui comunicava esito positivo della verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale, allegando anche le griglie di autovalutazione della fase di Plan.

Con nota prot. n. AOO_183-12387 del 29/08/2023 la scrivente sezione richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari di provvedere all'invio della documentazione mancante al fine di procedere con la conferma del titolo autorizzativo e il rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Con pec del 29/09/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183-15488 del 29/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 122053/2023 dove integrava i documenti mancanti.

Dall'analisi sulla documentazione ricevuta emerge l'utilizzo oltre i limiti previsti dal CCNL applicato, dei contratti a tempo determinato rispetto ai contratti a tempo indeterminato.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia."

Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;

• nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."

Sulla base dell'ulteriore documentazione acquisita e dell'istruttoria sin qui svolta, è emerso che il personale è garantito in termini numerici mentre il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore al 30% rispetto al numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato in forza alla struttura.

La responsabilità sanitaria della struttura è affidata al Dott. Larizza Giovanni, nato a **...omissis...** il 25/09/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli in data 21/09/1987, con specializzazione in Medicina Interna conseguita in data 24/07/1992 presso l'Università degli Studi di Napoli, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Napoli al nr 23251 dal 15/04/1988.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo*" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla

possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".
Considerato che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Larizza Giovanni, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus (P. IVA 02422190724 / CF 82015700725)
Legale rappresentante: Rev.do Don Diego Carlucci
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Gravina, 92 – Altamura (BA)
Sede operativa: Via Gravina, 92 – Altamura (BA)
Denominazione: *"Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus*"
CCNL Applicato: Uneba
N. posti autorizzati: n. 40 posti letto di RSA di cui

- n. 33 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 7 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;

N. posti accreditati: n. 40 pl di Rsa di cui

- n. 33 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 7 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane.

Responsabile sanitario, Dott. Larizza Giovanni, nato a **...omissis...** il 25/09/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli in data 21/09/1987, con specializzazione in Medicina Interna conseguita in data 24/07/1992 presso l'Università degli Studi di Napoli, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Napoli al nr 23251 dal 15/04/1988.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari riduca il numero di contratti a tempo determinato entro i limiti previsti dal CCNL applicato, ossia entro il 30%

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

l. il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus entro e non oltre

giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia copia dei contratti aggiornati che alla data del sopralluogo del Dipartimento incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione, risultavano scaduti;

II. il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

III. il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238

IV. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

V. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

VI. il legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VII. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

VIII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

IX. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

X. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

XI. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus comunitaceciliaventricella@pec.it;
- Al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 novembre 2023, n. 376

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Fondazione Oasi Nazareth con dotazione di 78 posti letto posti letto denominata "Beata Vergine Maria Salus Infirmorum" ubicata in Corato (BA) alla Via Castel del Monte, n. 185.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

fatti salvi i seguenti posti letto: i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle stutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
*RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata***.**
Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.*".*
In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le RSA Pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"*;

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".

Con Provvedimento Unico Autorizzativo n. 4 del 04/03/2008 il Comune di Corato autorizzava al funzionamento la RSSA Non Autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Corato (BA) denominata "Beata Vergine Maria Salus Infirmorum", di titolarità di Fondazione Oasi di Nazareth con sede operativa in Via Castel del Monte, km 3 e ricettività per 78 posti letto.

Con successiva determinazione del settore sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia n. 251 del 29/04/2008, la struttura sociosanitaria di che trattasi viene iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani (art. 66 RR 4/2007).

In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2, alla DGR 2153 del 2019 e dell'art. 10 comma 3, il legale rappresentante della Fondazione Oasi di Nazareth sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 78 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 8 p.l. estensiva anziani, n. 70 p.l. mantenimento anziani;
- conversione di n. 61 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: n. 8 p.l. estensiva anziani, n. 54 p.l. mantenimento anziani.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, la Fondazione Oasi di Nazareth, in data 31/01 presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di 78 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 78 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n.*

4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Fondazione Oasi di Nazareth n. 78 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 69 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione modificava l'assegnazione dei posti letto alla Fondazione Oasi di Nazareth per "RSA Beata Vergine Infirmorum 0 pl ulteriori in accreditamento per carenza di posti nel DSS, in quanto struttura già contrattualizzata*". L'assegnazione quindi diveniva n. 78 posti letto ai fini dell'autorizzazione e n. 61 posti letto ai fini dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Fondazione Oasi di Nazareth ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-3949 del 09/03/2021).

Con pec del 27/12/2022, il dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia nota n. 160463 del 27/12/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16228 del 29/12/2022 nella quale comunica che "*In seguito agli accertamenti eseguiti in fase di sopralluogo, effettuato in data 17/10/2022, alla valutazione documentale e alla successiva valutazione della integrazione documentale pervenuta, si esprime:* **PARERE FAVOREVOLE** *per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L. R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 Gennaio 2019, n. 4 per la Residenza Sanitaria assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti denominata "Beata Vergine Maria Salus Infirmorum", sita nel Comune di Corato (BA) in Via Castel del Monte, n. 185*". Nella stessa nota, l'elenco dei personale risultava parziale.

Con pec del 05/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 127236 del 05/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-13223 del 07/09/2023 con cui comunicava che "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura (…)*", allegando anche le griglie di autovalutazione della fase di Plan.

Con nota prot. n. AOO_183-12387 del 29/08/2023 la scrivente sezione richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari di provvedere all'invio della dell'elenco operatori completo, al fine di procedere con la conferma del titolo autorizzativo e il rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Con pec del 29/09/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183-15488 del 29/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 122053/2023 dove integrava i documenti mancanti.

La responsabilità sanitaria della struttura è affidata al Dott. Ciancia Domenico, nato a **...omissis...** il 11/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 05/07/1983, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 13/11/1986 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 10018 dal 09/12/1992.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Fondazione Oasi Nazareth (P. IVA 00320930720)
Legale rappresentante: Di Lecce Vincenzo Angelo
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Castel del Monte, 185 – Corato (BA)
Denominazione: "Beata Vergine Maria Salus Infirmorum"
N. posti autorizzati: n. 78 posti letto di RSA di cui

- n. 70 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane;

N. posti accreditati: n. 61 pl di Rsa di cui

- n. 53 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 8 p.l. estensiva di tipo A per persone anziane.

Responsabile sanitario, Dott. Ciancia Domenico, nato a **...omissis...** il 11/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 05/07/1983, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 13/11/1986 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 10018 dal 09/12/1992.
Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Fondazione Oasi Nazareth entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia copia dei contratti aggiornati che alla data del sopralluogo

del Dipartimento incaricato delle verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione, risultavano scaduti;

II. il legale rappresentante della Fondazione Oasi Nazareth entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Oasi Nazareth è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

V. il legale rappresentante della Fondazione Oasi Nazareth è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VI. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fondazione Oasi Nazareth fondazioneoasi@legalmail.it;
- Al Direttore Generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 novembre 2023, n. 380
Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";
- **VISTA** la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTI** i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016- 2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta

l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- **VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

  a. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
  b. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

  1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;
  1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale

ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";

- all' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1668/2015, si è provveduto ad aggiornare il catalogo regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- l'allegato della summenzionata D.G.R. n. 901 del 26/06/2023, presentava alcuni meri errori materiali, anche a seguito di ulteriore confronto con i clinici proponenti i diversi pacchetti;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

1. di rettificare l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 con quanto riportato nell' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente il contenuto allegato della D.G.R. n. 901/2023;
2. di sostituire il codice PAC093, erroneamente assegnato al pacchetto "DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER", con il nuovo codice PAC0O;
3. di abrogare, a seguito di ulteriore confronto con i clinici proponenti, il pacchetto riportante codice PAC0L "DAY SERVICE PER FOLLOW UP DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CUORE 1 VOLTA/ ANNO";
4. di confermare qaunto contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 901/2023 ed il relativo allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento;
5. di stabilire che sia garantita l'intera presa in carico dei pazienti attraverso l'erogazione delle prestazioni contenute nei pacchetti;
6. di stabilire che non potranno essere erogate a parte le singole prestazioni già ricomprese nei pacchetti di cui all' allegato, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, al fine di evitare il doppio addebito delle prestazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto

X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rettificare l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 con quanto riportato nell' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente il contenuto allegato della D.G.R. n. 901/2023;
2. di sostituire il codice PAC093, erroneamente assegnato al pacchetto "DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER", con il nuovo codice PAC0O;
3. di abrogare, a seguito di ulteriore confronto con i clinici proponenti, il pacchetto riportante codice PAC0L "DAY SERVICE PER FOLLOW UP DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CUORE 1 VOLTA/ ANNO";
4. di confermare qaunto contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 901/2023 ed il relativo allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento;
5. di stabilire che sia garantita l'intera presa in carico dei pazienti attraverso l'erogazione delle prestazioni contenute nei pacchetti;
6. di stabilire che non potranno essere erogate le singole prestazioni già ricomprese nei pacchetti di cui all' allegato, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, al fine di evitare il doppio addebitp delle prestazioni.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 06 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO

PAC0O - Day Service per IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER (afferisce al DRG 117)		
codice	**Diagnosi principale (una fra le seguenti)**	
42731	FIBRILLAZIONE ATRIALE	
7802	SINCOPE E COLLASSO	
42682	SINDROME DEL QT LUNGO	
V5339	COLLOCAZIONE E SISTEMAZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO CARDIACO	
	procedura principale	
3779	REVISIONE O RIPOSIZIONAMENTO DI TASCA DI DISPOSITVO CARDIACO	
	REVISIONE DEL PACEMAKER CARDIACO, ECCETTO SOSTITUZIONE	
	Procedure accessorie	
codice	**prestazione**	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	
90.82.3	TROPONINA I	
TOTALE PACC IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER		**€ 2.989,99**

PAC94 - Day Service per ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER (afferisce al DRG 145)	
codice	**Diagnosi principale**
V5339	COLLOCAZIONE E SISTEMAZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO CARDIACO
	procedura principale
8605	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO O DISPOSITIVO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO
	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALLAPPARATO CIRCOLATORIO SENZA CC
	prestazioni accessorie
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.43.2	TRIGLICERIDI

90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	
90.82.3	TROPONINA I	
TOTALE PACC ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER		**€ 781,49**

PAC95 - DAY SERVICE PER FOLLOW UP DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CUORE 3/4 ACCESSI PER ANNO

codice	prestazione
	VISITA SPECIALISTICA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE
	PROFILO EMATOCHIMICO
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.2	CICLOSPORINA / dosaggio immunosoppressore
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.22.5	FERRO [S]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.44.05	25-IDROSSI VITAMINA D
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]
	PROFILO STRUMENTALE
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
	PRESTAZIONI OPZIONALI (una o più volte l'anno)
90.33.4	MICROALBUMINURIA
90.21.1	FARMACI DIGITALICI
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.42.5	TRANSFERRINA [S]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI

90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)	
90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)	
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI	
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI	
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI	
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	
89.44.1	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO	
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE,	
89.44.2	TEST DEL CAMMINO	
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA	
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE	
87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE	
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO	
88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO	
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO (per i trapiantati 1 volta l'anno)	
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO	
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO (TIROIDE)	
88.73.1	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA (BILATERALE) (per i trapiantati 1 volta l'anno)	
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE (per i trapiantati 1 volta l'anno)	
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO (per i trapiantati 1 volta l'anno)	
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI (per i trapiantati 1 volta ogni 2 anni)	
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRASTO	
89.7	VISITA GENERALE	
TOTALE PACC DAY SERVICE PER FOLLOW UP DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CUORE 3/4 ACCESSI PER ANNO		**€ 2.013,56**

PAC96 - DAY SERVICE PER SCOMPENSO CARDIACO	
codice	**prestazione**
VISITA SPECIALISTICA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO	
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE
PROFILO EMATOCHIMICO	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
PROFILO STRUMENTALE	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
PROFILO STRUMENTALE ED OPZIONALE	

90.33.4	MICROALBUMINURIA	
90.21.01	DIGOSSINEMIA	
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE	
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	
89.44.1	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO	
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	
89.44.2	TEST DEL CAMMINO	
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE	
89.7	VISITA GENERALE	
Totale PACC		**€ 756,14**

* una volta ogni due anni

PAC97 - DAY SERVICE PER SOSTITUZIONE DI PACEMAKER (afferisce al DRG 118)	
codice	**Diagnosi principale**
V5331	COLLOCAZIONE E SISTEMAZIONE STIMOLTAORE CARDIACO
procedura principale (una delle seguenti)	
3786	SOSTITUZIONE DI EVENTUALE PACE-MAKER CON APPARECCHIO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA
3787	SOSTITUZIONE DI EVENTUALE PACE-MAKER CON APPARECCHIO A CAMERA DOPPIA
0053	IMPIANTO O SOSTITUZIONE DEL SOLO PACEMAKER PER LA RISINCRONIZZAZIONE CARDIACA(CRT-P)
	SOSTITUZIONE DI PACEMAKER CARDIACO
PROCEDURE ACCESSORIE	
codice	**prestazione**
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
90.06.04	AMILASI TOTALE
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
90.82.3	TROPONINA I
TOTALE PACC PER SOSTITUZIONE DI PACEMAKER	**€ 2.770,72**

PAC98 - DAY SERVICE PER SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE (afferisce al DRG 551)

codice	Diagnosi principale
V5332	COLLOCAZIONE E SISTEMAZIONE DEFIBRILLATORE CARDIACO
	procedura principale (una delle seguenti)
3798	SOSTITUZIONE DEL SOLO GENERATORE DI IMPULSI DEL DEFIBRILLATORE AUTOMATICO
0054	IMPIANTO O SOSTITUZIONE DEL SOLO DEFIBRILLATORE PER LA RISINCRONIZZAZIONE CARDIACA(CRT-D)
	IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE O DI DEFIBRILLATORE AUTOMATICO (AICD) O DI GENERATORE DI IMPULSI
	PROCEDURE ACCESSORIE

codice	prestazione	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.06.04	AMILASI TOTALE	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)	
90.82.3	TROPONINA I	
	TOTALE PACC PER SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE	**€ 7.692,32**

PAC0M - IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO		
codice	**prestazione obbligatorie**	
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI	
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.2	COLESTEROLO LDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.33.4	MICROALBUMINURIA	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	prestazioni facoltative	
89.11	TONOMETRIA	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	

Totale PACC(€)	€ 290,22

PAC0N - IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO*	
*EROGABILE ESCLUSIVAMENTE DAI CENTRI REGIONALI DELLA RETE IPERTENSIONE HUB DI II LIVELLO	
codice	**prestazioni obbligatorie**
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI (INDAGINE SULLA PERCEZIONE DELLO STATO DI SALUTE E BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA DI MALATTIA E ADERENZA TERAPEUTICA E INDAGINE ALIMENTARE CON VALUTAZIONE DELL'INTAKE CALORICO)
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA
prestazioni facoltative	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI
89.11	TONOMETRIA
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [dU]
90.01.4	17 IDROSSICORTICOIDI [dU]
90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.11.5	CALCITONINA
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.15.3	CORTISOLO [S/U]
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.40.2	RENINA [P]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO
89.17	POLISONNOGRAMMA
93.01.4	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI
Totale PACC(€)	**€ 920,15**

PAC99 - PACC "INQUADRAMENTO PAZIENTE OBESO"	
codice	**prestazione**
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA

90.29.1	INSULINA [S]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.2	COLESTEROLO LDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.24.5	FOSFORO	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
90.44.5	VITAMINA D	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	VISITE SPECIALISTICHE	
89.7	VISITA GENERALE	
89.7	Prima Visita Endocrinologica	
89.7	Prima Visita Chirurgia	
89.7	Consulto Psicologico	
89.7	Prima Visita Dietologica	
Totale PACC (€)		**€ 211,69**

PAC0A - PACC "PREPARAZIONE ALLA CHIRURGIA BARIATRICA"	
codice	**prestazione**
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.29.1	INSULINA [S]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA

90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.24.5	FOSFORO	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
90.44.5	VITAMINA D	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	PRIME VISITE SPECIALISTICHE	
89.7	VISITA GENERALE	
89.7	Prima Visita Endocrinologica	
89.7	Prima Visita Chirurgia	
89.7	Consulto Psicologico	
89.7	Prima Visita Dietologica	
	ESAMI STRUMENTALI	
87.62	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE	
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
	VISITE SPECIALISTICHE DI CONTROLLO A 30/60 GIORNI	
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI	
89.01	Visita Chirurgica di controllo	
89.01	Visita Endocrinologica di controllo	
89.01	Controllo Psicologico	
89.01	Visita Dietolologica di controllo	
Totale PACC(€)		**€ 620,21**

PAC0B - DAY –SERVICE CONVULSIONE IN ETA' EVOLUTIVA	
codice	**prestazione**
89.13	VISITA NEUROLOGICA
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
90.03.4	ACIDO VALPROICO
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.07.5	AMMONIO [P]
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.20.2	ETOSUCCIMIDE
90.22.5	FERRO [S]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]

90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.44.5	VITAMINA D	
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
Totale PACC(€)		**€ 157,52**

PAC0C - DAY –SERVICE CEFALEA IN ETA' EVOLUTIVA		
codice	**prestazione**	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.13	VISITA NEUROLOGICA	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.44.5	VITAMINA D	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
Totale (€)		**€ 131,71**

PAC0D - DAY –SERVICE PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLOSCENZA		
codice	**prestazione**	
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	
89.13	VISITA NEUROLOGICA	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.32.2	LITIO [P]	
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.44.5	VITAMINA D	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
Totale PACC (€)		**€ 156,07**

PAC0E - DAY –SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA	
codice	**prestazione**
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI

91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
33.22	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE	
33.24	BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPICA]	
91.47.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)	
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA	
45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA	
88.73.3	ECOGRAFIA POLMONARE	
91.42.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica	
91.43.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)	
91.43.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)	
91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas	
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA	
34.91.1	TORACENTESI	
Totale PACC(€)		**€ 1.189,53**

PAC0F - PACC RINO-ALLERGOLOGICO E CITOLOGIA NASALE (obbligatorio)	
codice	**prestazione**
89.7	VISITA GENERALE
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE (studio funz. Nasale)
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE (dopo test di decongestione nasale)
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)
PACC RINO-ALLERGOLOGICO E CITOLOGIA NASALE (facoltativi)	
codice	**prestazione**
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE (a fresco con contrasto di fase)
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE (con colorazione MGG dello scraping dela mucosa congiuntivale)
89.7	VISITA GENERALE (Reumatologica)
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
89.39.5	ELETTROGUSTOMETRIA
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE (test trasporto muco-ciliare)
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE

95.42	IMPEDENZOMETRIA	
98.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (pANCA)	
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (cANCA)	
89.7	VISITA GENERALE (Pneumologica)	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE	
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS	
89.7	VISITA GENERALE (Allergologica)	
90.41.1	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)	
89.13	VISITA NEUROLOGICA	
89.7	VISITA GENERALE (Neurochirurgica)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.2	COLESTEROLO LDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.22.5	FERRO [S]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
TOTALE PACC RINO-ALLERGOLOGICO E CITOLOGIA NASALE		**608,99 €**

PAC0G - Day Service per la Diagnosi e la Cura delle Collateralità da Farmaci Psicotropi	
codice	**prestazione**
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.19.1	COLLOQUIO PSICHIATRICO
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO (consulenza internistica)
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO (consulenza nutrizionale)
89.13	VISITA NEUROLOGICA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]
90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
90.82.3	TROPONINA I
90.82.4	VALORE EMATOCRITO
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
90.07.5	AMMONIO [P]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.15.3	CORTISOLO [S/U]
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]

90.22.5	FERRO [S]
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.30.2	LIPASI [S]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.33.4	MICROALBUMINURIA
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE)
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.42.5	TRANSFERRINA [S]
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.44.5	VITAMINA D
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]
90.38.1	PROGESTERONE [S]
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)
90.29.1	INSULINA [S]
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.11.1	C PEPTIDE
90.03.4	ACIDO VALPROICO
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.32.2	LITIO [P]
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)
91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI

91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA	
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM	
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO (ecografia tiroide)	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO	
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO	
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO	
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	
94.02.2	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	
Totale PACC(€)		**€ 1.774,64**

PAC0H - Day Service per il Follow-up delle Collateralità da Farmaci Psicotropi

codice	prestazione
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO (consulenza nutrizionale)
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO (consulenza internistica)
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]
90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]
91.35.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP O NT-PROBNP)
90.82.3	TROPONINA I
90.82.4	VALORE EMATOCRITO
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
90.07.5	AMMONIO [P]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.5	FERRO [S]
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.30.2	LIPASI [S]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE)
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)

90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.44.5	VITAMINA D	
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.29.1	INSULINA [S]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.03.4	ACIDO VALPROICO	
90.12.3	CARBAMAZEPINA	
90.32.2	LITIO [P]	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	
Totale PACC(€)		**€ 388,22**

PAC0I - INTERRUZIONI SELETTIVE DI GRAVIDANZA - Primo accesso (presso UOC Medicina Fetale)		
codice	**prestazione**	
88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE	
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	
88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	
89.26	VISITA GINECOLOGICA	
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	
PACC INTERRUZIONI SELETTIVE DI GRAVIDANZA - Secondo accesso (presso UO Pianificazione Familiare)		
codice	**prestazione**	
89.26	VISITA GINECOLOGICA	
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	
PACC INTERRUZIONI SELETTIVE DI GRAVIDANZA - Terzo accesso		
codice	**prestazione**	
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	
96.49	INSTILLAZIONE GENITOURINARIA	
	INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE	
	INIEZIONE INTRAMNIOTICA PER INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA	
TOTALE PACC INTERRUZIONI SELETTIVE DI GRAVIDANZA		**256,85 €**

Tabella di riepilogo con Branca Specialistica associata ai pacchetti

Codice	Descrizione	Tariffa	Branca Specialistica
PAC0O	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER	2.989,99 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER	781,49 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC95	PACC FOLLOW UP DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CUORE 3/4 ACCESSI PER ANNO	2.013,56 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC96	PACC SCOMPENSO CARDIACO	756,14 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER	2.770,72 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE	7.692,32 €	202-CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 306-CHIRURGIA TORACICA-DAY SERVICE
PAC0M	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO	290,22 €	230 - MEDICINA INTERNA-DAY SERVICE 209 - NEFROLOGIA-DAY SERVICE 202 - CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 206 - ENDOCRINOLOGIA-DAY SERVICE 211 - NEUROLOGIA-DAY SERVICE
PAC0N	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO	920,15 €	230 - MEDICINA INTERNA-DAY SERVICE 209 - NEFROLOGIA-DAY SERVICE 202 - CARDIOLOGIA-DAY SERVICE 206 - ENDOCRINOLOGIA-DAY SERVICE 211 - NEUROLOGIA-DAY SERVICE
PAC99	PACC INQUADRAMENTO PAZIENTE OBESO	211,69 €	206 - ENDOCRINOLOGIA-DAY SERVICE 269 - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
PAC0A	PACC PREPARAZIONE ALLA CHIRURGIA BARIATRICA	620,21 €	206 - ENDOCRINOLOGIA-DAY SERVICE 269 - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
PAC0B	DAY SERVICE CONVULSIONE IN ETA' EVOLUTIVA	157,52 €	241 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE-DAY SERVICE
PAC0C	DAY SERVICE CEFALEA IN ETA' EVOLUTIVA	131,71 €	242 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE-DAY SERVICE
PAC0D	DAY SERVICE PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLOSCENZA	156,07 €	220-PSICHIATRIA-DAY SERVICE
PAC0E	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA	1.189,53 €	217-PNEUMOLOGIA-DAY SERVICE 279-ONCOLOGIA-DAY SERVICE
PAC0F	PACC RINO-ALLERGOLOGICO E CITOLOGIA NASALE	608,99 €	216-OTORINOLARINGOIATRIA-DAY SERVICE 217-PNEUMOLOGIA-DAY SERVICE
PAC0G	DAY SERVICE DIAGNOSI E CURA DELLE COLLATERALITA' DA FARMACI PSICOTROPI	1.774,64 €	220-PSICHIATRIA-DAY SERVICE
PAC0H	DAY SERVICE FOLLOW-UP DELLE COLLATERALITA' DA FARMACI PSICOTROPI	388,22 €	220-PSICHIATRIA-DAY SERVICE
PAC0I	PACC INTERRUZIONI SELETTIVE DI GRAVIDANZA	256,85 €	215-OSTETRICIA E GINECOLOGIA-DAY SERVICE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 novembre 2023, n. 285

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza complessiva di 12,00 MW ubicato nei territori dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove"; inclusivo di opere connesse consistenti in: - cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV; - cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica; - Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV, ubicata nel Comune di Cerignola (FG); - cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 200 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle" Società proponente: ENERGO S.r.l. subentrata alla Daunia Energia S.r.l., con sede legale in Foggia (FG), Corso Benedetto Cairoli n. 5, Cod. Fisc. e P.IVA 04382430710

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

Premesso che, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

Atteso che:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed

internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;

- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n. 114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

Rilevato che:

- la **DAUNIA ENERGIA S.r.l.** (di seguito "società", "istante" o "proponente"), con nota del 22/05/2020, acquisita in pari data al protocollo n. 3705, presentava formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 s.m.i, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 10 aereogeneratori della potenza complessiva di 30,00 MW, istanza acquisita dal sistema telematico con **Cod. Id. 47BWWF9;**
- con nota prot. n. 4848 del 08/07/2020, questa Sezione, a valle della verifica documentale effettuata, riscontrava anomalie formali e documentali, e pertanto invitava la proponente a produrre le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della suddetta nota; la Società, con nota del 25/07/2020, acquisita in data 27/07/2020 prot. n. 5280, comunicava l'avvenuto deposito, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta ai fini della procedibilità dell'istanza;
- con nota prot. n. 5596 del 05/08/2020, questa Sezione, a seguito della disamina della pervenuta integrazione documentale, accertava ulteriori anomalie formali e dunque invitava la società alla produzione di quanto richiesto a seguito della quale l'istanza si sarebbe potuta ritenere procedibile;
- con nota del 04/09/2020, acquisita al protocollo al n. 6105 del 07/09/2020, la società trasmetteva parte degli elaborati richiesti, chiedendo la concessione di un ulteriore termine per completare il deposito dell'ulteriore documentazione progettuale;
- con nota del 21/09/2020, acquisita al protocollo al n.6509 del 22/09/2020, la Winderg S.r.l. comunicava la sussistenza di interferenze tra il proprio progetto (cod. id. I2NPAO1) e quello della proponente;
- con nota prot. n. 6736 del 30/09/2020, questa Sezione concedeva, alla società proponente, n. 15 giorni per procedere alla trasmissione degli elaborati mancanti, subordinando la procedibilità dell'istanza all'invio della documentazione richiesta;
- con nota del 16/10/2020, acquisita al protocollo al n. 7345 del 19/10/2020, la società procedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- con nota del 10/02/2021, acquisita al protocollo al n. 1394 del 11/02/2021, la società, in riscontro alle interferenze rilevate dalla Winderg San Martino S.r.l., manifestava la propria "disponibilità a rinunciare all'aerogeneratore n. 7, all'aerogeneratore n. 6 e all'aerogeneratore n. 5";
- con nota del 10/02/2021, acquisita al protocollo al n. 1395 del 11/02/2021, la proponente chiedeva alla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente per il rilascio del PAUR ex art.27 bis del D Lgs

152/2006 e ss.mm.ii., di procedere all'avvio del procedimento e alla convocazione della Conferenza di Servizi;

- con nota del 18/03/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 2781, la proponente sollecitava nuovamente la Provincia di Foggia all'avvio del procedimento e alla convocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 16009 del 29/03/2021, acquisita al protocollo al n. 3159 del 30/03/2021, la Provincia di Foggia comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare alla proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, assegnando un termine massimo di trenta giorni;
- con nota del 03/05/2021, prot. n. 4518, questa Sezione comunicava che, in relazione alle interferenze rilevate dalla Winderg S.r.l. e alla successiva disponibilità resa dalla Daunia Energia S.r.l. a "*rinunciare all'aerogeneratore n. 7, all'aerogeneratore n. 6 e all'aerogeneratore n. 5*", quest'ultima avrebbe dovuto necessariamente provvedere alla modifica/adeguamento degli elaborati progettuali allegati all'istanza. Pur nella completezza della documentazione dunque, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, la società veniva invitata, nel termine di 30 giorni ad ottemperare avendo cura, altresì, di allegare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste;
- con nota dell'01/06/2021, acquisita in paro data con il prot. n. 5933, la società chiedeva a questa Sezione un' ulteriore proroga dei termini per il deposito documentale al fine di consentirle la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria. In riscontro alla suddetta richiesta, l'Ufficio procedente invitava la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità procedente PAUR, a prendere atto dell'istanza di proroga avanzata dalla Daunia Energia S.r.l. e di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni, giusta nota del 03/06/2021 prot. n. 5983;
- con nota del 18/06/2021, acquisita in data 28/06/2021 al prot. n. 6691, la società provvedeva a completare il deposito della documentazione richiesta con la precedente nota del 03/05/2021, prot. 4518;
- con nota del 23/06/2021, acquisita al prot. regionale n. 6873 il 29/06/2021, la società trasmetteva alla Provincia di Foggia, e per conoscenza all'autorità regionale, formale istanza di reiterazione VIA ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'intervenuta L.R. n. 11/2021, invitando la destinataria a disporre per il regolare prosieguo del procedimento già avviato in data 21/05/2020;
- con pec del 21/10/2021 prot. n. 52147, acquisita in pari data la prot. regionale n. 11010, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, convocava, in modalità videoconferenza, per il giorno 05/11/2021 la prima Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 e art. 14-ter della L. n. 241/90 inerente la realizzazione dell'impianto eolico proposto dalla società Daunia Energia S.r.l.;
- con nota del 04/11/2021 prot. n. 11403, questa Sezione trasmetteva all'Autorità competente per il PAUR, e per conoscenza alla società proponente, il proprio contributo per l'indetta Conferenza di Servizi, con il quale evidenziava che la società non aveva ancora provveduto al deposito della documentazione richiesta con le precedenti note. In riferimento alle interferenze dichiarate dalla Winderg S.r.l, l'ufficio regionale nel prendere atto della disponibilità della Daunia Energia S.r.l. a rinunciare all'aerogeneratore n. 5, n. 6 e n. 7 a valle dell'ottenimento dei contributi riportati dagli Enti in sede di prima conferenza di servizi e, comunque, al raggiungimento di un accordo/intesa con la Winderg S.r.l., evidenziava la necessità di adeguare gli elaborati allegati all'istanza nel caso in cui si sarebbe dato seguito alle modifiche di progetto chiedendo di essere notiziata circa eventuali accordi/intese intercorsi con la Winderg S.rl.
- durante i lavori della **Conferenza di Servizi del 05/11/2021**, svolta nella modalità di cui alla nota prot. n. 52147 del 21/10/2021, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, dava atto dell'intervenuto parere del Comitato VIA quest'ultimo rilasciato in senso favorevole per n. 7 aerogeneratori su 10; l'esclusione di n. 3 aerogeneratori era motivata dal fatto che, in fase istruttoria, era stata riscontrata una sovrapposizione progettuale con altro impianto già, precedentemente,

assentito. L'intervenuto rappresentante della Soprintendenza, evidenziava che la pubblicazione di elaborati grafici e documentali era riferibile ad un numero diverso di aerogeneratori, ovvero sette anziché dieci e, nello specifico, risultavano eliminati gli aerogeneratori contraddistinti come T5, T6, T7. Sulla questione chiedeva chiarimenti sul numero effettivo di aerogeneratori, all'esito del quale, avrebbe potuto effettuare le valutazioni di competenza. Il rappresentante della Regione Puglia, alla luce di quanto rilevato nella riunione, chiedeva la rimodulazione dell'intero progetto anche in riferimento alla richiesta di Autorizzazione Unica trasmessa alla Regione. A valle della discussione e delle richieste di chiarimenti formulate dalla Soprintendenza e dalla Provincia, la società proponente confermava il progetto per n. 10 aerogeneratori così come allegato all'istanza di attivazione del PAUR. La seduta veniva aggiornata a nuova data da definirsi con successiva convocazione. Il verbale dell'incontro veniva trasmesso dalla Provincia di Foggia in data 08/11/2021, con nota prot. n. 55426, acquisita al prot. regionale n. 11660 del 09/11/2021;

- con prot. n. 55433 dell'08/11/2021, acquisita al prot. n. 11670 del 09/11/2021, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, convocava, per il giorno 18/01/2022, la seconda riunione della Conferenza di Servizi PAUR, per il progetto di cui trattasi;
- con nota del 16/11/2021, acquisita al prot. regionale n. 12021 del 17/11/2021, trasmessa per conoscenza alla Regione Puglia, la Winderg S.r.l., nel dolersi della mancata convocazione ai lavori conferenziali del 05/11/2021, chiedeva alla Provincia di sospendere la procedura avviata dalla proponente, in attesa di risoluzione della segnalata interferenza tra i due progetti atteso che, per il principio di priorità cronologica, "*il progetto della Daunia non potrà essere autorizzato (a meno di eliminare ogni interferenza) prima della conclusione della procedura autorizzativa del progetto della Scrivente*";
- in nome e per conto della Winderg S.r.l., con nota del 30/11/2021 acquisita al prot. regionale n. 12639 dell'01/12/2021, l'avv. Giuseppe Macchione reiterava la richiesta di partecipazione ai lavori della indicenda Conferenza di Servizi per il 18/01/2022 e, nelle more, richiedeva la sospensione dell'iter autorizzativo in capo alla Daunia Energia S.r.l. affinché il progetto interferente potesse essere aggiornato e sottoposto a nuova valutazione;
- con nota del 15/12/2021 prot. n. 63208, acquisita in pari data al prot. regionale n. 13140, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, preso atto delle comunicate interferenze tra il progetto della Daunia Energia S.r.l. con quello della Winderg S.r.l., convocava per il giorno 18/01/2022, in modalità videoconferenza, la seconda riunione della Conferenza di Servizi ex art. 27bis D.Lgs. n. 152/2006;
- con nota del 16/12/2021, acquisita il 20/12/2021 con il prot. regionale n. 13223, trasmessa per conoscenza alla Regione Puglia, la Winderg S.r.l., per il tramite del difensore di fiducia, invitava la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, al rispetto della priorità cronologica di presentazione delle istanze al fine della risoluzione delle evidenziate interferenze; con la predetta nota richiedeva copia del verbale della conferenza di servizi del 05/11/2021 e copia del parere del Comitato provinciale VIA rilasciato sul progetto della proponente
- con nota del 27/12/2021, acquisita il 31/12/21 con prot. regionale n. 13507, la proponente, per il tramite del proprio difensore di fiducia, comunicava alla Provincia procedente, e a questa Sezione, la sua opposizione alle istanze formulate dalla Winderg S.r.l. chiedendo la prosecuzione dell'iter autorizzativo senza alcuna sospensione;
- con nota del 17/01/2022, acquisita al prot. regionale n. 316, la Winderg S.r.l. trasmetteva il proprio contributo partecipativo per la indetta Conferenza di Servizi del 18/01/2022. La Winderg srl, nel reiterare la richiesta di rispetto della priorità cronologica, richiedeva all'Autorità PAUR di prendere atto della circostanza che sul suo progetto si era già espressa favorevolmente la CTVA del MITE in data 25/06/2021 e pertanto sollecitava l'Ente ad assumere, con gli opportuni approfondimenti istruttori, ogni determinazione consequenziale;
- nella seduta della **Conferenza di Servizi del 18/01/2022**, svolta in modalità videoconferenza,questa Sezione evidenziava che la proponente non aveva ancora provveduto a depositare la documentazione richiesta con la nota del 04/11/2021, prot. n. 11403. Considerato, inoltre, che la stessa non aveva

sufficientemente riscontrato quanto richiesto al punto 3) della predetta nota in ordine alle incongruenze tra la STMG (e relativa Validazione) e il progetto allegato all'istanza di Autorizzazione Unica, si riteneva opportuno procedere, preliminarmente, alla verifica, presso il Gestore di Rete, della corrispondenza tra la proposta progettuale presentata per l'ottenimento del Preventivo di Connessione e quella oggetto della presente istanza di AU ,sospendendo qualsiasi determinazione in attesa del riscontro.. La Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, nel prendere atto del parere del Comitato VIA, precisava che lo stesso veniva rilasciato su 7 aerogeneratori anziché 10 e che la stessa proponente, con nota assunta al prot. al n. 6585 in data 11/02/2021, aveva manifestato la propria volontà in ordine alla rinuncia dell'aerogeneratore n. 7, n. 6 e n. 5. La proponente quindi, con rinuncia espressa a quanto precedentemente comunicato, chiedeva che tutti gli Enti si esprimessero sul progetto originario. Preso atto della posizione espressa in Conferenza dalla Società, la Provincia di Foggia rilevava la necessità di conseguire un nuovo parere del Comitato VIA. In rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, l'arch. Giuseppe Rociola, si riportava al parere non favorevole espresso dall'Ente con nota prot. n. 511 del 18.01.2022, a fronte del quale la Società procedeva a richiedere un differimento dei lavori al fine di meglio controdedurre. In riferimento alle interferenze segnalate, la società insisteva sulla sua priorità e, dunque, sulla necessità che la Winderg S.r.l. avrebbe dovuto allineare il suo progetto a quello della proponente. Preso atto di quanto emerso nella seduta, la provincia decideva di aggiornare la conferenza di servizi PAUR ad altra data.

- con nota del 19/01/2022, prot. n. 425, trasmessa a Terna S.p.A., e per conoscenza alla Provincia di Foggia, questa Sezione, preso atto di quanto dichiarato dalla proponente nel corso della Conferenza di Servizi del 18/01/2022 in riferimento alla intervenuta modifica del preventivo di connessione, invitava il Gestore di Rete a voler trasmettere la documentazione acquisita dalla Società in data 03/06/2021, prot. TERNA/A20190033207, affinché la Sezione regionale potesse verificare la sua conformità con quanto presentato alle autorità competenti per il rilascio dei titoli autorizzatori;
- con nota del 21/01/2022, prot. n. 3484, la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 18/01/2022; nota acquisita in pari data con il prot. n. 533;
- con nota del 26/01/2022, acquisita in pari data con il prot. n. 715, la proponente, in riferimento alla nota del 19/01/2022 prot. n. 425 con la quale l'Ufficio aveva invitato il Gestore di rete alla trasmissione della documentazione relativa al preventivo di connessione, richiedeva di rivalutare la propria richiesta alla luce della conformità documentale già precedentemente confermata da Terna S.p.A. con nota prot. n. TERNA/P20210040066 del 17/05/2021; in alternativa la società proponeva di richiedere al Gestore di rete solo un atto di conferma circa l'esistenza e la validità della Soluzione di Connessione (STMG 201901057) per il progetto in discussione;
- con nota del 04/02/2022, acquisita con prot. n. 1092 dell'08/02/2022, la Winderg S.r.l. trasmetteva formali contestazioni in esito della Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 18/01/2022, censurando il comportamento della proponente per aver modificato il contenuto progettuale, rilevando, altresì, la carenza documentale relativa alle opere di connessione tale da rendere, a suo dire, l'istanza di A.U. improcedibile; posizione confermata anche con sua successiva comunicazione del 10/02/2022, acquisita al prot. 1199;
- con pec del 09/03/2022, acquisita in pari data al prot. n. 2043, la società proponente trasmetteva l'attestazione di conformità del gestore di rete per la posa di elettrodotto sotterraneo MT/BT;
- con nota prot. n. 16550 del 28/03/2022, acquisita in pari data al prot. regionale n. 2698, la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, trasmetteva la convocazione della Conferenza di Servizi, ex art. 27bis Dlgs 152/2006, per il giorno 05/04/2022 da celebrarsi in modalità videoconferenza;
- nella seduta della **Conferenza di Servizi del 05/04/2022** la Società richiedeva un differimento dell'incontro a 60 giorni al fine di approntare una variante non sostanziale in riduzione, quest'ultima necessaria per eliminare le interferenze con l'altro impianto, risolvere le criticità espresse in ambito paesaggistico e, conformarsi al parere del Comitato VIA che ha ritenuto assentibili solo 7 torri su 10.

Constatata l'assenza di ulteriori contributi e/o interventi, la Provincia quale autorità competente per il PAUR valutava favorevolmente la richiesta della proponente, accordando il termine di 60 giorni di sospensione dei lavori di Conferenza aggiornandola, per il prosieguo, allo spirare del concesso termine tramite convocazione di seduta da effettuarsi con le usuali modalità;

- con nota del 12/04/2022, acquisita al prot. regionale n. 3226 del 14/04/2022, la Winderg S.r.l., nel rilevare la sua mancata convocazione per la Conferenza di Servizi del 05/04/2022, formalizzava istanza di accesso agli atti al fine di estrarre copia della documentazione relativa al procedimento istruttorio della Daunia Energia S.r.l.;
- con nota trasmessa il 19/04/2022, prot. n. 21256, acquisita in data 22/04/2022 prot. regionale n. 3443, la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 05/04/2022;
- con nota del 24/06/2022 prot. n. 34077, acquisita in pari data con il prot. n. 5638, la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, nel prendere atto dell'avvenuto deposito da parte della proponente (prot. gen. n. 25679 del 12/05/2022) di layout progettuale aggiornato ed ottimizzato in attuazione delle prescrizioni pervenute e per il superamento delle criticità emerse, trasmetteva la comunicazione di modifica del layout progettuale, aggiornato in riduzione a 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MW, per una potenza complessiva di 21 MW, invitando gli Enti in indirizzo a far pervenire, nel termine di 30 giorni, osservazioni e relativi pareri di competenza;
- con nota del 16/01/2023 prot. n. 2208/2023, acquisita in pari data al prot. n. 387, la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, in riferimento al progetto della proponente, poi successivamente modificato in riduzione, comunicava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e dunque preavvisava il rigetto della stessa, art. ex art. 10 bis 241/90, sulle premesse e considerazioni di seguito riportate:

- *[…] "Preso atto della determinazione dirigenziale n. 13 del 10 gennaio 2023, con la quale il Servizio Assetto del Territorio ha determinato "DI NON POTER RILASCIARE in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e smi l'autorizzazione paesaggistica alla ditta Daunia Energia per la realizzazione dell'intervento del "IDVIA 2020/*00118 *– Realizzazione di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 30,00 MW ubicato nei territori dei comuni di Ascoli Satriano e Stornarella in località "Terre Nuove" sito nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG)"*
- *Considerato che l'autorizzazione paesaggistica rappresenta il titolo abilitativo ai fini paesaggistici dell'intervento in esame e, dunque, costituisce "atto autonomo" e "presupposto" necessario per il rilascio dell'AU ovvero del PAUR.*
- *Per tutte le ragioni sin qui rappresentate, Questo Ente, in veste di Autorità Procedente, ritiene che l'acclarata incompatibilità delle opere in oggetto con i valori paesaggistici tutelati, cristallizzata nel provvedimento di diniego del 10/01/2023, sia idonea a neutralizzare tutti i pareri pervenuti in conferenza di servizi nonché l'utilità di altra convocazione di conferenza di servizi. Segnatamente, il sopravvenuto diniego di autorizzazione paesaggistica priva l'intervento del titolo abilitativo e, dunque, rende il progetto irrealizzabile per la mancanza di una condizione indefettibile per il rilascio del Paur."*
- con nota del 16/02/2023, prot. n. 8112, acquisita al prot. n. 3154, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, trasmetteva la convocazione della Conferenza di Servizi, ex art. 27bis D.lgs 152/2006, fissata in modalità videoconferenza per il giorno 13/03/2023, con l'espresso invito rivolto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, "*ad esprimere parere sul progetto rimodulato, nell'ambito del procedimento, di cui all'art. 146 D.Lgs 42/2004, in corso, entro la data del 13.03.2023, al fine di consentire al Servizio Paesaggio di questo Ente di concludere il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica e, dunque, allo scrivente Settore di concludere i lavori della Conferenza dei Servizi*";
- durante i lavori della **Conferenza di Servizi del 13/03/2023,** la Provincia nel richiamare un parere della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio del 21 luglio 2022 prot. 38546, con il quale si chiedeva l'acquisizione del parere o la determinazione paesaggistica, riteneva di dover aggiornare la seduta ad

altra data al fine di un approfondimento da parte del settore Paesaggio. La Conferenza, pertanto veniva rinviata al 23/03/2023, senza ulteriore convocazione. Il verbale della seduta veniva trasmesso con nota del 20/03/2023, prot. n. 14257, acquisita in data 21/03/2023 con il prot. regionale n. 5217;

- con comunicazione pec del 24/03/2023, prot. n. 5425, questa Sezione, a valle della Conferenza di Servizi, invitava la Società ad adeguare il layout progettuale con l'intervenuta riduzione della potenza, da 30 MW a 21 MW, conseguente all'eliminazione di n. 3 aereogeneratori, nonché di provvedere all'aggiornamento del benestare del Gestore di rete, considerato che il medesimo era stato rilasciato antecedentemente all'avvenuta rimodulazione del layout di impianto, e di provvedere, altresì, all'acquisizione del nulla osta da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia. In ultimo, con riferimento alle opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010, la Sezione scrivente si auspicava la definizione delle stesse entro la successiva Conferenza di Servizi quale unica sede deputata alla finalizzazione dei termini di dette misure compensative;
- in riscontro alla predetta nota, la proponente, il 04/04/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 6120, comunicava che gli elaborati sarebbero stati integralmente adeguati in occasione della redazione del progetto definitivo e dunque a valle della definitiva conclusione favorevole dell'iter amministrativo. In riferimento alla soluzione di connessione (STMG 201901057), inoltre, allegava il parere tecnico di rispondenza rilasciato da Terna S.p.A., con nota del 19/10/2020, prot. n. 51871. Riferiva altresì che, per le opere di mitigazione ambientale, erano in corso delle consultazioni con l'Ente locale per la loro definizione;
- nella seduta della **Conferenza di Servizi del 23/03/2023**, l'intervenuto Servizio Paesaggio della Provincia di Foggia confermava l'attivazione della procedura ai sensi dell'art. art 146 d.lgs. 42/2004 e la trasmissione della relazione del Servizio Paesaggio alla Sovrintendenza, avvenuta in data 10/02/2023, a fronte della quale non risultava pervenuto alcun riscontro; rilevava, altresì, la necessità di dover attendere lo spirare del termine fissato dal comma 8 dell'art. 146. La Provincia, di contro, rilevava che, nella considerazione che il comma 9 dell'art. 146 individua il termine di 60 giorni a seguito del quale l'amministrazione deve adottare, nel silenzio, il provvedimento, la Conferenza di Servizi dovesse essere aggiornata allo spirare del termine anzidetto rinviando, pertanto, l'incontro al giorno 12/04/2023, senza ulteriore convocazione. Trasmetteva quindi il verbale della seduta di cui innanzi in data 05/04/2023, prot. n. 17706, acquisito agli atti regionali in pari data con prot. n. 6172;

- con nota del 12/04/2023, prot. n. 18726, acquisita in pari data al prot. regionale n. 6575, la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio n. 528 del 12/04/2023, con la quale veniva rilasciata, a favore della proponente, l'Autorizzazione Paesaggistica, ex art 146 del D.Lgs.42/2004, per la realizzazione degli aerogeneratori indicati ai numeri 1, 2, 3 e 4 in adesione alle motivazioni espresse dalla Commissione Paesaggio la quale aveva ritenuto, invece, non ammissibile, in ordine agli aspetti paesaggistici, la realizzazione degli aerogeneratori indicati ai numeri 8, 9 e 10;
- con nota del 12/04/2023, prot. n. 6580, questa Sezione, in qualità di autorità procedente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. n. 387/2003, nel trasmettere il proprio contributo partecipativo per la Conferenza di Servizi PAUR del 12/04/2023, ribadiva che la società, sebbene sollecitata, non aveva ancora ottemperato alle richieste precedentemente formulate e di fatto, l'iter istruttorio regionale non aveva subito alcun utile avanzamento;

- nella riunione della **Conferenza di Servizi del 12/04/2023**, svolta in modalità videoconferenza, la Provincia di Foggia evidenziava che il Settore Paesaggio aveva autorizzato gli aerogeneratori n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4. Questa Sezione ribadiva la necessità, non avendovi la Società ancora ottemperato, di aggiornare il progetto alla luce della consolidazione del layout definitivo di 4 aerogeneratori nonché di acquisire il benestare di Terna S.p.A. e il parere dell'ENAC nel corso del procedimento. Sulle sollecitate misure di mitigazione ambientale la proponente riferiva, che a breve, si sarebbe proceduto a formalizzare il piano condiviso con gli Enti locali. Sul punto, il Comune di Stornarella riportava la

volontà dell'amministrazione comunale di procedere alla stipula delle compensazioni ambientali con la Daunia Energia S.r.l. Quest'ultima, sulla scorta di quanto rilevato, si impegnava ad inviare gli elaborati aggiornati al fine del rilascio definitivo del parere dell'ufficio espropri regionale. La Provincia di Foggia, sintetizzati i pareri mancanti ancora da acquisire, di concerto con i tutti i partecipanti, aggiornava la Conferenza di Servizi al giorno 04/05/2023. Con nota del 24/04/2023 prot. n. 21090, acquisita in data 26/04/2023 prot. n. 7474, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della anzidetta conferenza;

- la proponente, con nota del 24/04/2022, acquisita in pari data con il prot. n. 7549, comunicava di essersi attivata per il rilascio di nuovo benestare da parte del Gestore di rete e di aver provveduto a depositare la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia - Ufficio per le Espropriazioni con al nota del 06/04/2023, prot. n. 5633. Trasmetteva, inoltre, il nulla osta rilasciato da parte di ENAC-ENAV, giusto prot. n. 0050294 del 20.04.2023. In merito alle procedure inerenti il rilascio del nulla osta alla costruzione degli elettrodotti di progetto eserciti in MT e AT, comunicava che la proponente

- in ordine alla Sezione MT aveva provveduto a trasmettere, con pec del 09.03.2022, agli uffici regionali e all'Ispettorato competente, la necessaria attestazione di conformità del gestore della rete, redatta ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 259/2003, per le condutture sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2) lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, equivalente a nulla osta, allegando copia dell'avvenuta trasmissione;
- in ordine alla Sezione AT, aveva provveduto a trasmettere al Ministero, in data 20.04.2023, tutta la documentazione tecnica necessaria all'istruttoria, ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.Lgs 01/08/2003 n. 259, ai fini del rilascio del nulla osta alla costruzione di condutture elettriche in alta tensione, allegando copia dell'avvenuta trasmissione.

- con nota del 03/05/2023, prot. n. 7176 del 03/05/2023, la Regione Puglia - Ufficio per le Espropriazioni, rilasciava nulla osta, per quanto di competenza in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- in data **04/05/2023**, presso la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, si teneva, in modalità videoconferenza, la **Conferenza dei Servizi decisoria** finalizzata al rilascio del PAUR ex art. 27- bis del D.Lgs. n. 152/2006 a favore della proponente;
- a conclusione dei lavori della predetta riunione, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in riferimento alle interferenze intercorrenti tra il progetto della proponente e quello della Winderg San Martino S.r.l., come da quest'ultima formalmente rilevate, riteneva che l'eliminazione da parte del Settore Paesaggio delle torri 7-6-5, consentiva di ritenere superata la questionedelle interferenze, attesa "*la distanza di circa 900 metri tra i due aerogeneratori più prossimi di entrambe le società*". L'Autorità provinciale procedente, dunque, nel prendere atto dell'autorizzazione paesaggistica dell'impianto (**4 aerogeneratori**) e del parere positivo del Comitato VIA, riteneva di poter concludere favorevolmente la Conferenza di Servizi; in calce ai suddetti lavoriquesta Sezione invitava la società a depositare sul portale regionale l'intera documentazione, aggiornata alla luce della modifica del layout progettuale, in conformità con quella depositata sullo sportello telematico della Provincia di Foggia e nel trasmettere il parere espresso dall'Autorità competente per le Espropriazioni, nota n. 7176 del 03/05/2023, prendeva atto dell'adesione da parte della Daunia Energia S.r.l. alla proposta formulata dal Comune di Stornarella sulle misure di compensazione a carattere ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010. Il verbale della seduta conclusiva veniva trasmesso alla Sezione Regionale con nota dell'08/05/2023 prot. n. 23471, acquisita agli atti in pari data con il prot. n. 8344;
- preso atto del parere favorevole rilasciato dalla Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni (prot. n. 7146 del 03/05/2023), questa Sezione provvedeva a trasmettere con nota del 18/05/2023, prot. n. 8963, la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti

della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., al Comune di Ascoli Satriano, al Comune di Stornarella, al Comune di Stornara, al Comune di Orta Nova, al Comune di Cerignola, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Daunia Energia S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente sull'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;

- i Comuni di Orta Nova, Stornara e Ascoli Satriano pubblicavano in data 22/05/2023 l'avviso di cui alla nota del 18/05/2023, prot. n. 8963;
- i Comuni di Stornarella e Cerignola pubblicavano in 23/05/2023 l'avviso di cui alla nota del 18/05/2023, prot. n. 8963;
- al termine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, non sono pervenute osservazioni all'Ufficio regionale né trasmesse dagli uffici comunali interessati;
- con nota del 12/07/2023, acquisita al prot. regionale n. 11174 del 13/07/2023, la proponente trasmetteva copia del Protocollo d'Intesa, stipulato con il Comune di Stornarella in data 07/07/2023, sull'individuazione delle misure di compensazione a carattere ambientale per la realizzazione delle misure di mitigazione ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010;
- con nota prot. n. 12021 del 07/08/2023, l'Amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto**, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza complessiva di 12,00 MW ubicato nei territori dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove" e opere connesse consistenti in:

1. cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV;
2. cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica;
3. Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV, ubicata nel Comune di Cerignola (FG);
4. cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 200 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle".

Per inciso la Stazione suddetta "Cerignola" è già autorizzata per effetto della D.D. n.4 del 27.01.2016, e oggetto di voltura a favore di Terna S.p.A. con D.D.n.3 del 12.01.2021; sono qui oggetto di autorizzazione le sole opere di consegna dell'energia verso detta Stazione, per quanto connesse all'opera principale della proponente;

- con nota del 15/09/2023, acquisita in pari data al prot. n. 12757, la società ENERGO S.R.L., con sede legale in Foggia al Corso Benedetto Cairoli n. 5 – Codice Fiscale e P.Iva 04382430710, iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia con il nr. REA 307510, nella persona di Ivano Melluso, congiuntamente alla società Daunia Energia S.r.l., trasmetteva formale istanza di voltura della pratica in oggetto (Cod. Id. 47BWWF9 - Cod. ID 2020/00118/VIA);
- con nota di cui al prot. n. 12759 DEL 15/09/2023 la subentrante ENERGO s.r.l., trasmetteva l'accordo intervenuto *inter partes* del 13/09/2023, atto con il quale era stato concesso dalla stessa Daunia Energia S.r.l. il subentro nell'intestazione della chiusura del procedimento in favore della Energo S.r.l. subentrante nella pratica di cui in oggetto, con tutti i relativi diritti ed oneri; accordo perfezionatosi, a tutti gi effetti di legge, con scambio di raccomandata pec del 13/09/2023;
- con la nota di cui al prot. n. 12757 del 15/09/2023 la subentrante ENERGO s.r.l. trasmetteva:

1. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente DGR 35/2007;

2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente DGR 3029/2010;
3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante DGR 35/2007;
4. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante DGR 3029/2010;
5. dichiarazione di impegno resa dalla subentrante alla presentazione delle polizze fideiussorie;
6. visura camerale della Daunia Energia S.r.l. del 20/06/2023;
7. visura camerale della ENERGO S.r.l. del 26/07/2023;
8. documento di riconoscimento dell'amministratore unico della ENERGO S.r.l.;

- con nota acquisita in data 10/10/2023, acquisita in pari data con il prot. n. 13604, la società Energo S.r.l. trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della società;
- con nota acquisita in data 16.10.2023, prot. n. 13759 del 16.10.2023, la società subentrante, in riferimento all'intervenuto accordo di subentro nel procedimento di cui all'istanza **Cod. Id. 47BWWF9,** trasmetteva evidenza dell'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia, Nr. 1312 serie 3 del 12/10/2023.

Preso atto dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella **conferenza decisoria del 04/05/2023**, e di seguito riportati in stralcio, rimandando alla stessa Provincia competente per il PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero della Transizione Ecologica — Dipartimento Energia — Dir. Gen. Infrastrutture e Sicurezza — Divisione VIII — Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale nota prot.n. 20968 del 04/07/2022 con la quale forniva informazioni in merito alle modalità per effettuare, da parte dei proponenti*, "la verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione*".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue
La Società istante, in data 21/05/2022, ha trasmesso la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" resa dall'Arch. Luca Francesco Damiani in data 14/05/2022 con la quale comunicava di aver provveduto "*alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012".* In particolare *"dichiarava di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS- UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta minerario-per-linee-elettriche ed impianti alla data del 14/05/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti".*
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni, con nota prot. 58772 del 19/11/2020 con la quale, in riferimento alla dichiarazione del 16/10/2020, conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n. 259/2003 e preso atto del parere tecnico della Div. VII della DGTCSI - ISTI, prot. n. 56455 del 10/11/2020, comunicava che la Daunia Energia S.r.l., codice fiscale 04179860715, con sede legale in Foggia, Corso Cairoli, 5, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 259/2003, con effetto dal 01/01/2020 e scadenza il 31/12/2029.

- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Con riferimento al procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche in MT/AT:
per la Sezione MT

- la società Daunia Energia S.r.l., in data 09.03.2022, acquisita al prot. regionale n. 2043 del 09/03/2022, provvedeva a trasmette agli uffici regionali e all'Ispettorato di competenza, l'attestazione di conformità del gestore di rete, redatta ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 259/2003 per le condutture sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2) lettera a), realizzate in cavi cordati a elica, equivalente a nullaosta alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato MT/BT;

per la Sezione AT:

- la società Daunia Energia, in data 20/04/2023, provvedeva a trasmettere al Ministero di competenza la documentazione tecnica necessaria al rilascio del nulla osta alla costruzione di condutture elettrice in AT;

- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con la nota n. 216769 - del 08/11/2023

"ha rilasciato per quanto di competenza, il NULLA OSTA DEFINITIVO alla COSTRUZIONE dell'intero elettrodotto in oggetto.
Si rammentano i successivi adempimenti inerenti la fase di attivazione degli impianti. Si fa presente che, nel caso di costruzione di una nuova cabina/stazione/centrale elettrica di A.T. valgono le prescrizioni di cui alla nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/3/73.
Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto dì sottomissione sottoscritto dal richiedente in data 01/04/2022 registrato a Foggia al nr.566 serie 3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n° 1775/1933 e dal D.L.vo 1.8.2003 n° 259".

- il Ministero per i Beni e le Culturali e per il Turismo – Sopraintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria - Trani e Foggia, con la nota prot. n. 511 del 18/01/2022, acquisita agli atti del procedimento PAUR con il prot. n. 2614/2022, ha espresso "***parere tecnico negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale provinciale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 presentata dalla società Daunia Energia per la realizzazione di un "Impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3,0 MW, per una potenza complessiva pari a 30,00 MW, ubica Stornarella in località "Terre nuove";* parere confermato anche sull'intervenuta modifica del layout progettuale con nota prot. n. 8179 del 21/07/2022;

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali con nota prot. n. 4240 del 20/02/2023, ha confermato il **parere di massima favorevole** manifestato con la precedente missiva prot. 17585 del 07/07/2022 pur evidenziando che l'interferenza tra il cavidotto di connessione dell'impianto e l'infrastruttura autostradale A14, alla progressiva chilometrica 585+080 circa, non è adeguatamente rappresentata. A conferma di detta carenza progettuale, precisa che le tavole progettuali poste alla base del procedimento in parola, prevedono che il cavidotto di collegamento dell'impianto passi sotto l'A14, nello specifico sulla SP 72. *"A tal riguardo, tuttavia, si evidenzia che detta strada provinciale, contrariamente a quanto dichiarato negli elaborati progettuali, sovrappassa l'autostrada*

A14. È evidente, pertanto, la necessita di redigere specifico ed esaustivo progetto di attraversamento dell'infrastruttura autostradale, il quale dovrà osservare tutte le disposizioni legislative e normative in materia di attraversamenti stradali e dovrà recepire tutte le indicazioni e prescrizioni che saranno impartite dalla società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. al fine di tutela del patrimonio dell'infrastruttura autostradale e assicurare la sicurezza della relativa circolazione. Tutti i rapporti che si verranno a determinare tra le parti, a seguito di detta interferenza, dovranno essere regolamentati attraverso specifico atto convenzionale a titolo oneroso in conformità delle disposizioni legislative che governano la materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992). Detto Atto corredato del relativo progetto di dettaglio, dovrà essere redatto e condiviso con la Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. e, successivamente, sottoposto all'approvazione di questo Ministero Concedente.

- Comando Vigili del Fuoco, Foggia, Area Prevenzione Incendi e Servizi tecnici, con prot. n. 19415 del 10/11/2021 comunicava che "per l'*impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012. In relazione a quanto sopra si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia".*

- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**,** con nota prot. n. 3350 del 27/02/2023, comunica che, dall'analisi della documentazione di progetto, "si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento **non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato".** La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa alcune particelle intestate a "Demanio dello Stato Ramo Strade" e "Demanio dello Stato Ramo Bonifiche". Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica e dall'Anas, amministrazioni a cui compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata".

- Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, con prot. n. 1963 del 04/05/2022 e nota prot n. 4572 del 12/04/2023, ha rilasciato **Nulla Osta**, limitatamente agli aspetti di sua competenza, subordinato alle seguenti prescrizioni di carattere generale*:*

- "*nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016*".

- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, con nota prot. n. 82246 del 17/12/2021 comunicava che *"le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTE a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. Si precisa altresì che:*

1. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 mediante istanza da inoltrare alla pec upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*

2. *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio mediante istanza da inoltrare alla pec upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
3. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" mediante istanza da inoltrare alla pec tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
4. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;*
5. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
6. *Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
7. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
8. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
9. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;*
10. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
11. *che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;*
12. *siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;*
13. *Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante adeguate soluzioni tecniche;*
14. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

- Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. n. 20238 del 29/12/2021 esprimeva, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ***parere favorevole*** condizionato all'ottemperanza da parte della Società, delle prescrizioni ivi riportate:

1. *i cavidotti, in corrispondenza dell'interferenze con i reticoli idrografici/corsi d'acqua, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che le distanze fra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 2 (due) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun moda la funzionalità idraulica dei reticoli idrografici/corsi d'acqua e delle opere di attraversamento esistenti o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica realizzando i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della*

tecnica T.O.C., alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno degli argini /sponde/rive incise dei reticoli idrografici/corsi d'acqua; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idromeccaniche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

2. *in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica T.O.C. ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 1;*
3. *Dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
4. *tutti gli scavi devono essere repentinamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare neppure temporaneamente interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua assicurando, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
5. *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno di corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
6. *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*

- *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e al buon regime dei corsi d'acqua;*
- *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
- *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;*

7. *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nelle aree di interventi;*
8. *siano adottati tutti i provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
9. *siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 n. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.*

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 5040 del 28/04/2021 con quale rappresenta che "*poiché i terreni coinvolti dall'intervento, appaiono interessare i comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Stornarella non risultano terreni gravati da Uso Civico. Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/877 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Stornarella. Il comune di Ascoli Satriano risulta quale comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza), il cui territorio risulta parzialmente gravato da usi civici".*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

La Società istante, in data 16.10.2023, acquisita la prot. n. 13759 del 16.10.2023 ha trasmesso l'attestazione, resa in data 16/10/2023, con la quale dichiarava "alla luce delle verifiche effettuate e da quanto indicato nello stesso Certificato di Destinazione Urbanistica n. 102/2020 rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano (FG), le aree interessate dall'intervento in parola e ricadenti nello stesso comune, non risultano gravate da vincolo demaniale di uso civico, cosi come disciplinate dalla Legge n. 1766/1927 e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare formale istanza presso gli Uffici Regionali ai fini del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98".

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria con nota prot. 10332 del 21/07/2022 ha rilasciato "*PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:*

- *i cavidotti interrati posati longitudinalmente lungo i tracciati tratturali debbano essere posati esclusivamente su viabilità esistente;*
- *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica*".

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 7176 del 03/05/2023 con la quale trasmetteva ***parere favorevole*** *"per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità".*

- Provincia di Foggia con Determinazione del Responsabile Servizio Tutela del Patrimonio, con Determina Dirigenziale n. 528 del 12/04/2023, **vista la mancata trasmissione del parere della Soprintendenza entro il termine stabilito dall'art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004**, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 D. Lgs. n. 42/2004 per gli aerogeneratori 1, 2, 3 e 4 in adesione alle motivazioni espresse dalla Commissione Paesaggistica Provinciale nella seduta del 10/02/2023 che ha ritenuto di poter rilasciare parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici per i soli aerogeneratori n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, disponendo le seguenti prescrizioni:

- *Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;*
- *Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di paesaggio.*

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

- *La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;*
- *La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;*
- *La fruibilità della viabilità limitrofa all'aera di progetto per quei tratti che evidenziano una evidente impraticabilità.*

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 15337/2021 del 25/05/2021 e nota prot. n. 30927 del 15/11/2022, comunicava **parere di compatibilità** del Progetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I) vigente alla data della formulazione del presente atto subordinato alle condizioni di cui alla Relazione di compatibilità geologica, a firma del Geol. Dota Michele, e alla Relazione di compatibilità idraulica, a firma dell'Ing. Giancarlo Chiaia, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale**:**

1. *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;*
2. *nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;*
3. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*
4. *per le intersezioni tra l'elettrodotto interrato MT di collegamento dell'impianto eolico alla Stazione Elettrica di Smistamento e le aree ad "Alta Pericolosità Idraulica" (P3), "Media Pericolosità Idraulica" (P2) e "Bassa Pericolosità Idraulica" (Pl), così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, la progettazione sia supportata da specifiche valutazioni ed analisi di compatibilità idrologica ed idraulica da redigere a cura dei progettisti, che definiscano gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere elettriche interrate dell'elettrodotto in progetto siano adeguatamente protette e non subiscano danni o fenomeni degenerativi causati da possibili eventi alluvionali e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*
5. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
6. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
7. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia*.

- Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio, con nota prot. n. 21537 del 29/06/2021 comunicava che, "*per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento*".

- Comando Militare Esercito "Puglia", SM-Ufficio personale Logistico e Servitù Militari, con nota prot. n.

16143 del 07/07/2021, e con successiva nota prot. n.11227 dell'11/04/2022, con la quale comunicava **parere favorevole**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, all'esecuzione dell'opera precisando che "*Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012,* **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. *Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".*

- Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M./3 Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. n. 39408 del 23/08/2021 con la quale comunicava **parere favorevole**, subordinandolo all'osservanza della seguente prescrizione:

"In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare riferimento "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."

- ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. 26323 del 10/03/2023, ha comunicato che, "*non avendo alla data ricevuto alcuna risposta alla nota ASL prot. n. 0021438, trasmessa in data 28/02 u.s., con cui si chiedeva il riscontro della ricevuta di bonifico bancario relativo agli oneri sanitari dovuti, il Servizio scrivente non è in condizioni di poter esprimere il parere di competenza e pertanto si astiene dalle formulazioni conclusive. Si tiene inoltre a precisare che la non acquisizione in tale ambito del parere ASL non è da ritenersi come una inadempienza di questo Servizio da cui trarre una conclusione positiva alla stregua del "silenzio-assenso", ma di una vera e propria inesprimibilità che esula da qualsivoglia negligenza di tale Ufficio".*

- RFI - Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 4077 del 20/04/2021 con la quale, rilevata l'interferenza con la linea ferroviaria Bologna-Lecce, rilasciava **parere favorevole** con la precisazione che detto parere "*non autorizza l'immediata esecuzione delle opere*" dovendo, la Proponente, conseguire, l'Autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto. In riferimento all'elaborato progettuale denominato "Particolari Risoluzioni delle Interferenze" il parere, così rilasciato, veniva condizionato alla seguente prescrizione:

1. *"il tubo di protezione nel tratto in attraversamento binari non potrà essere costituito da materiale metallico, dovrà essere bensì in materiale plastico di idonea resistenza meccanica".*

- *Comune di Ascoli Satriano, con nota del 21/03/2023, ha comunicato che: "In riferimento alla Conferenza dei servizi di cui all'oggetto questo ufficio esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto eolico perché le opere sono in contrasto con le norme tecniche d'attuazione del PUG vigente in quanto ricadenti in zona agricola di interesse paesaggistico dove ai sensi dell'art. 4.06/var all'interno delle aree del UCP - Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano, sono consentiti, nel rispetto dei BP e degli UCP in esso presenti, limitati interventi di nuova edificazione di servizio all'agricoltura/agriturismo*".

- Snam rete gas S.p.A. - Centro di Foggia con nota prot. n. 229 del 03/11/2021 comunica "*che le opere ed il lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società"* evidenziando, tuttavia, "*che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà esser intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società".*

- Consorzio ASI Foggia con nota n. 3190/2022 del 05/07/2022 comunica che "*dall'analisi della documentazione di progetto ed, in particolare, al piano particellare di esproprio (prot. 25679 del 12.05.2022), per quanto di competenza di questo Ente non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto così come aggiornato in riduzione".*

- Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota a n. 13098/EU del 12.07.2022, comunica "*che dall'esame della documentazione progettuale resa disponibile, emerge che il cavidotto che il cavidotto collega il parco eolico alla Stazione Elettrica di Utenza ubicata nel comune di Cerignola, interrato al margine della viabilità esistente, sovrapassa l'autostrada A14 in corrispondenza di un cavalcavia in esercizio alla progressiva Km 585+077, per raggiungere la sottostazione dove è prevista la cessione in rete dell'energia prodotta.*

Tale interferenza non risulta descritta in maniera compiuta all'interno della documentazione tecnica visionata. È pertanto necessario che si producano specifici elaborati tecnici che illustrino chiaramente l'attraversamento in parola e più in particolare la reciproca posizione tra cavidotto e manufatti autostradali:

1. *Planimetria catastale con riportata la fascia di rispetto autostradale;*
2. *Relazione tecnico-descrittiva di dettaglio limitata all'attraversamento autostradale;*
3. *Particolari esecutivi con sezioni di dettaglio dell'attraversamento sul tratto di strada in fascia di rispetto e dell'ancoraggio del cavidotto sul cavalcavia;*
4. *Piano di manutenzione della canalina portante il nuovo cavidotto, con indicazione della ciclicità delle ispezioni.*

Inoltre, si intende evidenziare che all'interno dell'elaborato "TAV 15 EG INTERFERENZA STRADE STATALI", in riferimento all'attraversamento autostradale, inquadrato in planimetria come interferenza 2, viene indicato nella legenda che "il cavidotto passa sotto la a14 nello specifico sulla SP 72", tuttavia, come si evince dall'immagine allegata, la SP 72 ***sovrappassa*** *l'autostrada A14 mediante cavalcavia, alla prog. Km 585+077, pertanto viene riportata un'errata definizione di tale attraversamento.*
Stante quanto sopra rappresentato, premesso che ogni interferenza con la proprietà autostradale, per quanto di competenza della scrivente Concessionaria, è regolata dagli artt. 16 e ss. del Codice della Strada – D. Lgs. 285 del 30/04/1992 e dagli artt. 26 e ss. del suo Regolamento di Attuazione – DPR n. 495/1992, la scrivente Aspi esprime ***parere di massima favorevole*** *condizionato da eventuali prescrizioni che potranno essere indicate a valle della istruttoria condotta sulla documentazione di dettaglio richiesta a conclusione della quale dovrà essere stipulato apposito atto convenzionale ove sarà previsto il pagamento, oltre agli oneri concessori e di istruttoria, anche di quelli per interruzione di traffico ed assistenza relativi all'esecuzione delle attività di ispezione, monitoraggio e manutenzione dell'infrastruttura posata sul cavalcavia.*
L'efficacia di tale atto è subordinata all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ufficio Territoriale di Roma (presente in indirizzo per copia conoscenza), concedente della scrivente Aspi del quale, nei casi di attivazione di Conferenza di Servizi, è indispensabile acquisire agli atti le rispettive determinazioni. I lavori potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione della concessione definitiva di attraversamento da parte del nostro concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale sulla Vigilanza sulle concessionarie autostradali.

- Acquedotto Pugliese S.p.A**.** con nota n. 56066 del 15/09/2022, ha trasmesso **il parere tecnico preliminare favorevole,** con le seguenti prescrizioni:

1. *spessore minimo della soletta carrabile pari a 50 cm per tutta l'opera;*
2. *pali di fondazione con diametro ϕ800 accostati con lunghezza di 12 m per tutta la larghezza dell'opera;*
3. *alloggiamento del cavidotto all'interno della soletta carrabile, eliminando quindi attraversamento in TOC.*

"Si fa presente sin da ora che le prescrizioni indicate nei p.ti 1), 2) e 3) derivano da casi analoghi e che le stesse

dovranno essere validate da indagini e relazioni di calcolo così come richiesto nella nota prot. AQP 36887-U del 09.06.2022. Pertanto, l'adeguamento della documentazione progettuale trasmessa alle prescrizioni di cui ai p.ti 1), 2) e 3) rappresenta una definizione di massima della risoluzione dell'interferenza in questa fase, e che quest'Ufficio potrà esprimere il nulla osta definitivo solo a seguito della trasmissione dei documenti progettuali completi come richiesto nella nota prot. AQP 36887-U del 09.06.2022. Si precisa, inoltre, che l'iter conclusivo prevede che la valenza del nulla osta sia subordinato alla sottoscrizione di un atto di convenzione a titolo oneroso".

- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, nota prot. n. 50294-P dell'20/04/2023 con la quale rilasciava **Nulla Osta**, per gli aspetti aeronautici di competenza, alla realizzazione dell'impianto eolico alle seguenti prescrizioni:

1. *L'ENAV con foglio ENAV\U\0103028\15-09-2020\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT-15/09/2020-0087409-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.
Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

- TERNA Spa con nota del 08.03.2023, ha rappresentato che:

  - *"in data 31.12.2021 la Società Daunia Energia S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) da 30 MW nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG);*
  - *in data 17.03.2022 con lettera prot. TERNA/P20220023299 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";*
  - *in data 05.07.2022 la Società Daunia Energia s.r.l. ha accettato la STMG suddetta. Vi ricordiamo che:*
  - *la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;*
  - *ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.*

Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza. Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione".

In riscontro alla suddetta nota si precisa che la Proponente, in data 4.05.2023 ha trasmesso la documentazione propedeutica al rilascio del parere di rispondenza al progetto degli impianti per la connessione del parco eolico in esame.

Preso, altresì, atto

- dell'istanza di Voltura, in favore della ENERGO S.r.l. con sede legale in Foggia al Corso Benedetto Cairoli n. 5 – Codice Fiscale e P. Iva 04382430710, iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia con il nr. REA 307510, per l'istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica **47BWWF9** per la quale questa Sezione, con prot. n. 12021 del 07/08/2023, ha trasmesso la "Comunicazione di conclusione dell'attività istruttoria" con chiusura favorevole del procedimento amministrativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nei **Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove";**
- che la società ENERGO S.r.l. ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società concedente Daunia

Energia S.r.l., subentrando nella titolarità dell'istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica **47BWWF9**, e **per l'effetto di disporre la voltura** di cui all'istanza, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di legge.

Considerato che
in riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 7146 del 03/05/2023, rilasciava **NULLA OSTA** *"per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera";*
- questa Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 8963 del 18/05/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al Comune di Ascoli Satriano, al Comune di Stornarella, al Comune di Stornara, al Comune di Orta Nova, al Comune di Cerignola, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Daunia Energia S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- i Comuni di Orta Nova, Stornara e Ascoli Satriano pubblicavano in data 22/05/2023 l'avviso di cui alla nota del 18/05/2023, prot. n. 8963;
- i Comuni di Stornarella e Cerignola pubblicavano in data 23/05/2023 l'avviso di cui alla nota del 18/05/2023, prot. n. 8963;
- il proponente, in data 06/06/2023, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni avvenute sui giornali;
- al termine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati non risultano essere pervenute osservazioni.

Considerato inoltre che

- la ENERGO S.r.l., con nota del 29.09.2023, acquisita al prot. n. 13245 del 29.09.2023 trasmetteva:

- n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*" firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale

il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- dichiarazione secondo quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità al D.P.R. 120 del 13/06/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva
- attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso.

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. 12021/2023, questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 06/10/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **ENERGO S.r.l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 2536/2023 del 13/10/2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, acquisito al repertorio n. 025374 del 12/10/2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    - Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_ 0073149_20231026Si

rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR delegato alle competenze provinciali, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa o comunque formalizzate nell'iter autorizzativo ed in atti del procedimento, a favore di ENERGO S.r.l. con sede legale in Foggia al Corso Benedetto Cairoli n. 5 – Codice Fiscale e P. Iva 04382430710, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza complessiva di **12,00 MW** costituito da **n. 4 aerogeneratori**, ubicato nei territori dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove" posizionato secondo le seguenti coordinate (come rilevate nel parere del Comitato VIA, Provincia di Foggia, nella seduta del 22/04/2021) ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM – WGS84 fuso 33N	
	X	Y
1	556584.56	4569932.09
2	556315.20	4569357.36
3	555780.87	4568302.33
4	557690.25	4567221.43

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 201901057) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV;
2. cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica;
3. Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV, ubicata nel Comune di Cerignola (FG);
4. cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 200 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola";

- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
Visti e richiamati:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Verificato che:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura paesaggistica, il responsabile del Servizio Tutela del territorio della Provincia di Foggia, con Determina Dirigenziale n. 528 del 12/04/2023, richiamata la valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 10/02/2023, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica, ex art 146 D. Lgs. n. 42/2004, per gli aerogeneratori n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 non ritenendo non ammissibile, in ordine agli aspetti paesaggistici, la realizzazione degli aerogeneratori n. 8, n. 9 e n. 10;
- la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in data 04/05/2023, preso atto dell'intervenuta Autorizzazione Paesaggistica per l'impianto di cui in progetto relativamente a nr. 4 aerogeneratori (T01-T02-T03- T04) e del parere positivo del Comitato VIA ha ritenuto di **poter concludere favorevolmente la Conferenza di Servizi**;
- con nota prot. n. 12021 del 07/08/2023, **l'Amministrazione regionale**, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto in seno al PAUR;
- con nota del 12/07/2023, acquisita al prot. regionale n. 11174 del 13/07/2023, la Daunia Energia S.r.l. trasmetteva copia del Protocollo d'Intesa, stipulato con il Comune di Stornarella, sull'individuazione delle misure di compensazione a carattere ambientale per la realizzazione delle misure di mitigazione ambientale e territoriale ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010. Il protocollo di intesa espleta i suoi effetti, come tutte le obbligazioni contratte e le prescrizioni imposte, nei riguardi della subentrata ENERGO S.r.l. con sede legale in Foggia al Corso Benedetto Cairoli n. 5.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre l'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n.241/90.
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

Visti

- l'istanza di voltura del 15/09/2023, acquisita ai prott. nn. 12757 e 12759, relativamente alla pratica contraddistinta al Cod. Id. 47BWWF9 - Cod. ID 2020/00118/VIA, depositata dalla società ENERGO S.r.l. in qualità di parte subentrante alla Daunia Energia S.r.l.;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla s ENERGO S.r.l. in data 06/10/2023 (Rep. n. 25374 del 12/10/2023)

Fatti salvi gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **ENERGO S.r.l** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **ENERGO S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 come da Protocollo di Intesa del 07/07/2023.

Precisato che
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12021 del 07/08/2023, con la quale il Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., comunicava la conclusione della fase

dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **ENERGO S.r.l.,** con sede legale in Foggia (FG), Corso Benedetto Cairoli n. 5, Cod. Fisc. e P.IVA 04382430710, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza complessiva di **12,00 MW** costituito da **n. 4 aerogeneratori**, ubicato nei territori dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Stornarella (FG), in località "Terre Nuove" posizionato secondo le seguenti coordinate (come rilevate nel parere del Comitato VIA, Provincia di Foggia, nella seduta del 22/04/2021) ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM – WGS84 fuso 33N	
	X	Y
1	556584.56	4569932.09
2	556315.20	4569357.36
3	555780.87	4568302.33
4	557690.25	4567221.43

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 201901057) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV;
2. cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica;
3. Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV, ubicata nel Comune di Cerignola (FG);
4. cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 200 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola";

- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, art. 8bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa

come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.

ART. 4)

La società **ENERGO S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12021 07/08/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per

la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 44 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico,
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Provincia di Foggia, Servizio Ambiente e Paesaggio, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
    - alla Segretaria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Rgionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;
    - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
    - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
    - alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica;
    - alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente – Sezione Risorse Idriche;
    - al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - al Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia;
    - Arpa Puglia – DAP;
    - Acquedotto Pugliese S.p.A;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - ai Comuni di Stornarella, Stornara, Orta Nova, Ascoli Satriano e Cerignola;
    - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
    - RFI - Rete Ferroviaria Italiana;
    - a Terna S.p.A.;
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
    - alla **ENERGO S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - alla Daunia Energia S.r.l., a mezzo pec, in qualità di soggetto cedente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA/RIR 7 novembre 2023, n. 432

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica (TCA), proposto dalla Società Smart Lab Srl, della durata di n. 10 ore e da svolgersi in presenza.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il

"*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n.302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*", i corsi di aggiornamento professionale:
    - sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);

- se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso;
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. n. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 30.10.2023 e successiva integrazione PEC del 03.11.2023, acquisite dalla struttura regionale competente rispettivamente ai prott. n. 18468 del 30.10.2023 e n. 18674 del 03.11.2023, il legale rappresentante della Società Smart Lab srl, con sede legale in Via Calle del Porto, Torre B, SNC- 71043 Manfredonia (FG), ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica;
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società Smart Lab srl nonchè Direttore del corso in oggetto, ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - il corso è denominato "**Attuazione dei requisiti acustici passivi e gestione metrologica"**, della **durata complessiva di n.10 ore**, da erogarsi **in presenza** e con **date di previsto svolgimento il 24.11.2023 (n. 5 ore) e il 01.12.2023 (n. 5 ore)**;
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in presenza presso i locali della Società Smart Lab srl siti in Via Calle del Porto, Torre B, SNC- 71043 Manfredonia (FG);
  - sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti trattati e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 50, in accordo con quanto previsto al § 1.3 del documento *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23. Novembre 2022*";
  - i docenti incaricati del corso sono tecnici competenti in acustica, in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta, rilevabile dai relativi CV allegati all'istanza presentata;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso;
  - la Società Smart Lab srl risulta essere regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo, giusta DD. n. 808 del 30.04.2020 (cod. XUCFO33) della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale.
- a corredo dell'istanza è stata inviata, per il corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al CV dettagliato dei docenti incaricati.

PRESO ATTO di quanto stabilito con la predetta DD. n. 808/2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, da cui si rileva che la Società Smart Lab srl risulta regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo (cod. XUCFO33).

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di

pubblicazione ufficiale del richiamato elenco da parte del Ministero competente;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta della summenzionata DD. n. 808/2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, la Società Smart Lab srl risulta essere un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento, ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Società Smart Lab srl, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica, proposto dalla Società Smart Lab srl di Manfredonia (FG), denominato "**Attuazione dei requisiti acustici passivi e gestione metrologica"**, della **durata complessiva di n. 10 ore**, da erogarsi **in presenza** e con d**ate di previsto svolgimento il 24.11.2023 (n. 5 ore) e il 01.12.2023 (n. 5 ore)**.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dalla Società Smart Lab srl.

Di disporre che, per l'eventuale avvio delle attività in modalità FaD (Formazione a Distanza), dovrà essere data comunicazione, entro 5 (cinque) giorni dalla data prevista di inizio del corso, alla struttura regionale competente, previo il rispetto di quanto previsto al paragrafo 1.3 del citato documento intitolato "*Altri indirizzi*

sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022".

Di stabilire che:

- entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, il registro di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l'effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
    - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
    - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
    - apposito questionario di gradimento finale del corso;
- la prova finale del corso di aggiornamento deve tenersi al termine dello stesso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;
- non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale attestati relativi alla frequenza di una sola delle sessioni previste per il corso in oggetto o che non certifichino il superamento della prova finale.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi..

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notifcare il presente provvedimento alla Società Smart Lab srl all'indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o il MASE e ad ISPRA.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 (nove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA/RIR 7 novembre 2023, n. 433

ID AIA 3442- Società BIWIND S.r.l. - Installazione IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/ soccorso sito in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana Deliceto (FG) - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 152 del 03/05/2022 e s.m.i. - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021 n. 674, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 1470 avente ad oggetto "Attribuzioni funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";

- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- la DGRP n. 672/2016 *"Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. Alessandro Cappucci e ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.
Il procedimento amministrativo è relativo all'installazione gestita dalla società "BIWIND S.r.l.", sita in in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana nel comune di Deliceto (FG), autorizzata con Determina Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e successive modifiche ed integrazioni.
Sinteticamente, l'impianto in esame si compone attualmente di:

- impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e la produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- impianto di compostaggio della FORSU e dei residui ligneo-cellulosici per la produzione di Ammendante Compostato Misto disciplinato dal D.lgs. n. 75/2010 e s.m.i. (attività non IPPC ma tecnicamente connessa);
- discarica di servizio composta da primo lotto e secondo lotto di discarica di completamento e relativi sopralzi che risulta esaurita e per la quale sono stati completati i lavori di copertura definitiva ed è stata avviata la gestione post- operativa con Determina n. 343 del 12/10/2022;
- discarica di servizio composta da nuovo bacino di discarica in fase di gestione operativa;
- discarica primo lotto funzionale ex ATO FG5 esaurita e per la quale è stata realizzata la copertura definitiva a seguito di progetto approvato dalla Provincia di Foggia e per la quale la stessa provincia ha comunicato l'esito positivo della verifica ai sensi dell'art.12 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2003 e con Determina n. 343 del 12/10/2022 avviata la gestione post-operativa;
- impianto di recupero del biogas per la produzione di energia elettrica a servizio delle discariche esistenti (attività non IPPC ma tecnicamente connessa).

Il presente procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art. 29- nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023, acquisita al prot. n. 16657 di pari data, la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
- Tavole 8 rev. 03, Tav. 11 rev. 02, Tav. 9bis rev. 0;
- Autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) e comunicazione di inizio lavori del 14/10/2022;
- Comunicazione di inizio lavori Comune di Deliceto del 25/07/2022;
- Pagamento oneri istruttori;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, veniva avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. con nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023, acquisita al prot. n. 16657 di pari data, BIWIND S.r.l. comunicava le modifiche progettate per l'impianto in oggetto (art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:
    - Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
    - Tavole 8 rev. 03, Tav. 11 rev. 02, Tav. 9bis rev. 0;
    - Autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) e comunicazione di inizio lavori del 14/10/2022;
    - Comunicazione di inizio lavori Comune di Deliceto del 25/07/2022;
    - Pagamento oneri istruttori
    - Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità.
2. Con nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota si chiedeva al Gestore di integrare la documentazione tecnica con ulteriori dettagli relativi al capitolo 4 della Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
3. Con nota prot. n. 945/MB del 13/10/2023 ed acquisita al prot. n. 17317 del 16/10/2023, il Gestore riscontrava quanto richiesto nella nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 del Servizio AIA/RIR, allegando le schede di sicurezza dei reagenti da utilizzare per il funzionamento delle torri di lavaggio con i quantitativi da impiegare, i quantitativi delle acque esauste prodotte dalle torri di lavaggio e il criterio di gestione del loro deposito temporaneo.

Breve descrizione della modifica

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica proposta prevede l'ottimizzazione in fase gestionale dell'impianto e il superamento delle interferenze impiantistiche decise in fase di redazione della progettazione esecutiva del progetto di adeguamento alle BAT di settore. Di seguito si elencano le modifiche oggetto del presente procedimento amministrativo:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Si riporta a seguire una sintetica descrizione delle modifiche proposte tratta dalla Relazione tecnica di modifica non sostanziale allegata alla comunicazione di cui alla nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023. Il contenuto della Relazione tecnica costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti)

<u>Ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR)</u>

Le originarie previsioni del progetto di massima approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedevano

la realizzazione di un unico collettore di aspirazione delle arie dei locali di ricezione pretrattamento e movimentazione, dal quale ripartivano numerosi stacchi di tubazioni e cappe di raccolta che raggiungevano i macchinari di lavorazione ove era più probabile l'emissione di polveri.
Nel progetto esecutivo è stata progettata un'ottimizzazione per migliorare le perdite di carico e quindi garantire l'efficienza dell'aspirazione, prevedendo la realizzazione di due collettori di aspirazione e relative cappe, uno all'interno dell'area di transito ed un altro nei locali di lavorazione.
Per quanto attiene all'aria di insufflazione nelle biocelle di biostabilizzazione, che viene convogliata per il successivo trattamento al biofiltro EDA1, si è previsto di realizzare un collettore di ripresa di aria fresca da convogliare ai plenum di insufflazione dei pavimenti aerati delle biocelle anche in corrispondenza dei due portoni di servizio dei nuovi locali di ricezione e pretrattamento in maniera da efficientare ulteriormente il contenimento in caso di apertura aumentando, se necessario, i ricambi orari dei locali ricezione e pretrattamento.
Al fine di garantire la durabilità nel tempo e preservare dalla corrosione, le nuove tubazioni saranno realizzate in polipropilene sp. 6/8 mm a giunti saldati per la perfetta tenuta, staffaggi in acciaio inox AISI 304 e giunti antivibranti. Tutti i punti di aspirazione, al fine di evitare l'ingresso di corpi estranei, saranno protetti da griglia.
Si riporta in allegato 1 lo stralcio tratto dall'elaborato Tav.11 rev.01 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie" e quello tratto dall'elaborato Tav.11 rev.02 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie" per meglio chiarire quanto oggetto di modifica rispetto a quanto già autorizzato con Determina Dirigenziale n.151/2002.

Modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR)

Il progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedeva la chiusura con capannoni metallici di tutte le aree pavimentate prospicienti la sezione di ricezione e pretrattamento della linea di biostabilizzazione, ove avviene la movimentazione dei rifiuti, nonché la realizzazione di due aree filtro con doppi portoni ad impacchettamento rapido.
La progettazione esecutiva ha dovuto tenere in considerazione tutte le interferenze esistenti, quali linee elettriche interrate di forza motrice ai comparti TMB e compostaggio, fondazioni e strutture esistenti, recinzione di confine con la SP 104, esistente canale di guardia non più attivo - realizzato alla fine degli anni 90 e comunque non interessato dalle aree inondabili. Tali interferenze hanno comportato degli arretramenti dell'allineamento delle nuove strutture dal lato prospiciente la SP 104.
La previsione di posizionamento del portone di uscita lungo la parete prospiciente la SP 104, in ragione della presenza del suddetto fosso e della recinzione di confine, sarebbe risultata non agevole per gli autocarri in manovra, costituendo di fatto un pericolo per le persone e per le stesse strutture in caso di incidente.
Per tali motivi nella fase della progettazione esecutiva sono state apportate le necessarie ottimizzazioni per superare le interferenze sopra richiamate, realizzando un volume tecnico per agevolare l'uscita degli autocarri e riservando spazio da adibire a deposito/magazzino di motori elettrici nuovi e trituratore di scorta come prescritto dall' A.I.A. vigente.
Relativamente al comparto di trattamento meccanico-biologico dei R.U.R., le nuove superfici progettuali soggette a chiusura ed aspirazione mediante capannoni metallici erano pari a 2.065 m^2.
La progettazione esecutiva ha leggermente variato tali superfici, che ora ammontano complessivamente a 2.095 m^2.
Dalle nuove superfici realizzate vengono ricavati due magazzini/depositi di superficie rispettivamente di 57 e 35 m^2 tali magazzini saranno dotati di portone di accesso a battente con guarnizioni di tenuta e non saranno soggetti ad aspirazione, in quanto la presenza di addetti sarà soltanto saltuaria. L'aerazione ed illuminazione di tali locali sarà garantita dall'installazione di finestre apribili delle dimensioni complessive di almeno 1/20 della superficie, e quindi rispettivamente almeno 3 e 2 m^2, garantendo anche la corretta illuminazione naturale e fermo restando l'illuminazione artificiale comunque messa in opera.

Alla stessa maniera le uscite di sicurezza/servizio saranno realizzate con ante a battente con guarnizioni di tenuta.
Le nuove superfici realizzate soggette ad aspirazione ammontano quindi a 2.095 – 57 – 35 = 2.033 m^2, a fronte degli originari 2.065 m^2.
Essendo quindi leggermente ridotte le nuove superfici soggette ad aspirazione, non è necessario modificare l'impianto di aspirazione e trattamento aria delle superfici coperte che continua a garantire, così come dimensionato, un minimo di 2,5 ricambi/ora fino ad un massimo di 3, più che sufficienti in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni vengono eseguite con mezzi dotati di cabina condizionata e filtrata. In tali calcoli non si è tenuto conto, in quanto non necessario, del beneficio alla quantità di ricambio rinveniente dalle riprese di aria fresca dei ventilatori di insufflazione delle biocelle.
Le acque di pioggia della strada antistante la zona di uscita, al pari di quelle antistanti la zona di ingresso, verranno raccolte in una griglia e da qui collettate all'impianto S1, come originariamente previsto ed approvato.
Si riporta in allegato 1 uno stralcio tratto dall'elaborato grafico Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" che riporta la modifica progettata rispetto a quanto autorizzato già con Determina Dirigenziale n. 151/2022.

Inserimento portone di manovra nel capannone comparto di compostaggio

Il progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedeva per la linea di compostaggio il potenziamento del biofiltro EDA3 e l'installazione di una torre di lavaggio. Il posizionamento dei moduli dei biofiltri aggiunti e della torre di lavaggio hanno reso inaccessibile l'area e, in caso di manutenzione straordinaria alla torre di lavaggio, non sarebbe possibile accedere a quella zona impiantistica con una gru, in quanto la viabilità residua (laterale alle biocelle di maturazione) non consente il transito dei mezzi pesanti. Per tale ragione la progettazione esecutiva ha previsto l'inserimento, sul volume di capannone da realizzarsi tra le biocelle del comparto di compostaggio, di un portone a battente da utilizzarsi solamente in caso di manutenzione straordinaria della torre di lavaggio. Il portone a battente progettato sarà dotato di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc, al fine di evitare sempre qualsiasi emissione, seppur modesta, dall'intelaiatura. Alla stessa maniera sarà ricavata nel nuovo portone una uscita di sicurezza dotata di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc.
L'apertura di tale portone avverrebbe, comunque, in condizioni di impianto fermo per manutenzione straordinaria.
Si riporta in allegato 1 uno stralcio tratto dall'elaborato grafico Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" che riporta la modifica progettata rispetto a quanto già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 151/2022.

Serbatoi acque torri di lavaggio e cisterne dei reagenti

Il progetto approvato con la D.D. n. 151/2022 non contempla, in prossimità delle torri di lavaggio, i serbatoi per la raccolta dell'acqua di lavaggio esausta e i tank per lo stoccaggio dei reagenti necessari per il corretto funzionamento degli scrubber.
E' pertanto prevista in prossimità delle torri di lavaggio, la presenza di un serbatoio in polietilene da 10.000 litri per la raccolta e stoccaggio prima dello smaltimento dell'acqua di lavaggio esausta (EER presunto 161002) e di tank, ognuno da 1.000 litri, per lo stoccaggio di acido solforico, soda caustica e ipoclorito di sodio necessari per il funzionamento delle torri di lavaggio.
Sulla base delle informazioni fornite dal gestore si prevede il consumo dei seguenti reagenti chimici nell'ambito dei processi di trattamento:

Tipo di reagente chimico	Zona di utilizzo nel processo produttivo	Quantitativi annui stimati (t/anno)
Acido solforico al 30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	4.000
	Torre di lavaggio compostaggio singolo stadio	4.000
Soda caustica al 28/30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	6.000

Ipoclorito di sodio 14/15%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	8.000

Inoltre si prevede la produzione dei seguenti rifiuti che vanno ad aggiungersi a quelli già elencati nella tabella di cui al paragrafo 8.7 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022:

Codice EER	Descrizione	Provenienza	Modalità di stoccaggio/ identificativo area	Destinazione	Produzione max stimata (t/anno)
161002	Acque esauste da torri di lavaggio	Linea trattamento RUR e linea compostaggio	Serbatoi/ D19	impianti di depurazione esterni	60.000

I serbatoi di stoccaggio dell'acqua di lavaggio (da 10.000 litri) saranno realizzati in polietilene e posti in una vasca di contenimento in polipropilene da 10.000 litri. Negli stralci figure 5 e 6 (in allegato 1) estratti dall'elaborato grafico Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti, MPS e Materie Prime", sono state inserite a fianco delle torri di lavaggio le due aree identificate con la sigla D19 dove saranno installati i serbatoi di stoccaggio delle acque esauste degli scrubber che saranno gestite in regime di deposito temporaneo secondo l'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

I reagenti invece saranno depositati in serbatoi cubici (tank) di lato un metro circa in polietilene con struttura di rinforzo in acciaio, il tutto vincolato su pallet in legno e poggiato su vasca di contenimento da almeno 1.000 litri, sufficiente a contenere almeno un terzo dei volumi poggiati e non inferiore alla capienza del serbatoio più grande. I tank installati all'esterno saranno dotati di tettoia di protezione dalle intemperie.

Negli stralci figure 5 e 6 (in allegato 1) estratti dall'elaborato grafico Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti, MPS e Materie Prime", sono state inserite a fianco delle torri di lavaggio e nel magazzino 1 le aree identificate con la sigla MP5 dove saranno installati i tank per i reagenti.

Tettoie a protezione dei biofiltri

Per il controllo dell'umidità dei biofiltri si prevede di installare una tettoia sui letti filtranti al fine di evitare la bagnatura incontrollata del materiale biofiltrante in caso di pioggia.

Tale protezione sarà realizzata con telaio in acciaio sormontato da un telo in polietilene, molto leggero e facilmente rimuovibile in caso di manutenzione/sostituzione del letto filtrante. La copertura a realizzarsi sarà sollevata di almeno 2 metri rispetto alle pareti del biofiltro in maniera tale da non costituire intralcio agli operatori addetti ai campionamenti. Così facendo sarà garantita sempre l'umidità ottimale dei letti filtranti regolata da sonde di umidità e impianto di bagnatura automatico.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2*

del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Visto che:

- il progetto di adeguamento alle BAT di settore dell'impianto in questione è stato già sottoposto a procedura di verifica preliminare presso la Provincia di Foggia.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Si ritiene di dover confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i., con l'aggiunta delle seguenti.
Considerato che la tabella 8.7 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022 è integrata con quanto riportato di seguito, inoltre diversamente da quanto previsto dalla prescrizione n.113 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022, per il deposito temporaneo delle acque esauste delle torri di lavaggio, il gestore intende utilizzare il criterio quantitativo di cui all'art.185 bis comma 2 lett.b del D.lgs. n. 152/06:

Codice EER	Descrizione	Provenienza	Modalità di stoccaggio/ identificativo area	Destinazione	Produzione max stimata (t/anno)
161002	Acque esauste da torri di lavaggio	Linea trattamento RUR e linea compostaggio	Serbatoi/ D19	impianti di depurazione esterni	60.000

Si prescrive che il gestore provveda, entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo per l'approvazione da parte di ARPA Puglia DAP Foggia e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente. Si ritiene infatti, come anche previsto dalla DGR n. 672/2016 che tale modifica possa essere concordata con un semplice carteggio tra ARPA e il Gestore, senza l'avvio di alcun procedimento.

Si prende atto dell'utilizzo dei seguenti reagenti chimici nell'ambito dei processi di trattamento:

Tipo di reagente chimico	Zona di utilizzo nel processo produttivo	Quantitativi annui stimati (t/anno)
Acido solforico al 30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	4.000
	Torre di lavaggio compostaggio singolo stadio	4.000
Soda caustica al 28/30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	6.000
Ipoclorito di sodio 14/15%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	8.000

Per l'utilizzo di reagenti chimici dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il gestore provveda, entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo per l'approvazione da parte di ARPA Puglia DAP Foggia e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;
- per l'utilizzo dei reagenti e stoccaggio deve essere osservato quanto specificamente previsto dalle norme di settore (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, ecc.);
- devono essere rese disponibili nei luoghi di utilizzo le schede di sicurezza;
- lo stoccaggio deve essere realizzato attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza e deve essere effettuato in condizioni di sicurezza in modo da limitare le emissioni e confinare eventuali sversamenti;
- i reagenti devono essere stoccati separatamente per comportamento agli effetti di un incendio. Ogni recipiente deve essere etichettato in modo da rendere immediatamente evidente la natura e la composizione chimica della sostanza contenuta e facilitare il successivo smaltimento.
- i contenitori dove viene effettuato lo stoccaggio dei reagenti devono essere preservati dall'azione degli agenti atmosferici e deve essere impedito che eventuali perdite possano defluire in corpi recettori superficiali e/o profondi (in particolare terreno, pozzi, ecc.);
- tutti i contenitori dei reagenti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche del contenuto e devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione. Tali recipienti, oltre ad essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, devono essere dotati di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione. Periodicamente, deve essere verificata l'integrità dei contenitori per evitare perdite e diffusioni di sostanze pericolose nell'ambiente.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Di confermare le prescrizioni riportate nel provvedimentio già adottato con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i., con l'aggiunta delle seguenti:

1. entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP Foggia per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;
2. per l'utilizzo dei reagenti e stoccaggio deve essere osservato quanto specificamente previsto dalle norme di settore (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, ecc.), devono essere rese disponibili nei luoghi di utilizzo le schede di sicurezza;
3. lo stoccaggio dei reagenti deve essere realizzato attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza e deve essere effettuato in condizioni di sicurezza in modo da limitare le emissioni e confinare eventuali sversamenti;
4. i reagenti devono essere stoccati separatamente per comportamento agli effetti di un incendio. Ogni recipiente deve essere etichettato in modo da rendere immediatamente evidente la natura e la composizione chimica della sostanza contenuta e facilitare il successivo smaltimento.
5. i contenitori dove viene effettuato lo stoccaggio dei reagenti devono essere preservati dall'azione degli agenti atmosferici e deve essere impedito che eventuali perdite possano defluire in corpi recettori superficiali e/o profondi (in particolare terreno, pozzi, ecc.);
6. tutti i contenitori dei reagenti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche del contenuto e devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione. Tali recipienti, oltre ad essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, devono essere dotati di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione. Periodicamente, deve essere verificata l'integrità dei contenitori per evitare perdite e diffusioni di sostanze pericolose nell'ambiente.

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022 e ulteriori aggiornamenti di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente
BIWIND S.r.l. biwind@pec.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di FG, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Foggia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale e n. 5 allegati:

"Allegato 1: stralci di elaborati grafici richiamati nella relazione istruttoria"
"Allegato 2: TAV11 rev2 - Planimetria dettaglio linea trattamento arie"
"Allegato 3: TAV 9 bis - Lay Out Nuove Coperture"
"Allegato 4: TAV08 rev3 - Planimetria generale impianto progetto con zone deposito rifiuti e MPS"
"Allegato 5: Relazione tecnica di modifica non sostanziale"

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente

e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Cappucci

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

ALLEGATO 1

Stralci di elaborati grafici richiamati nella relazione istruttoria



Fig.1 - stralcio estratto da Tav.11 rev.01 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie"

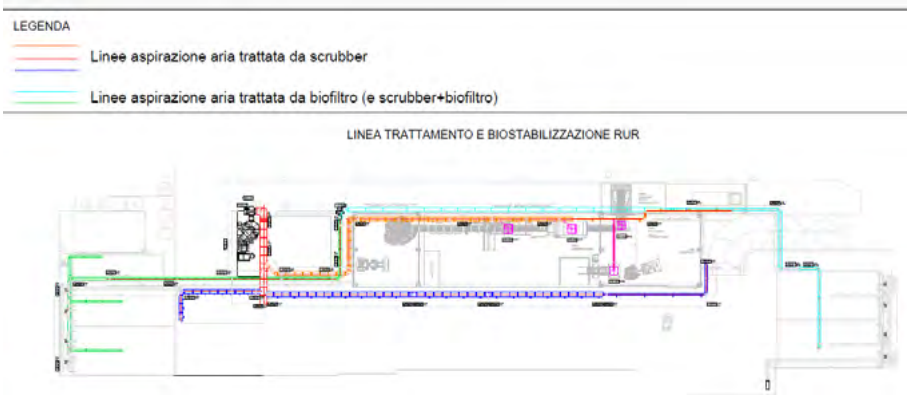


Fig.2 - stralcio estratto da Tav.11 rev.02 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie"

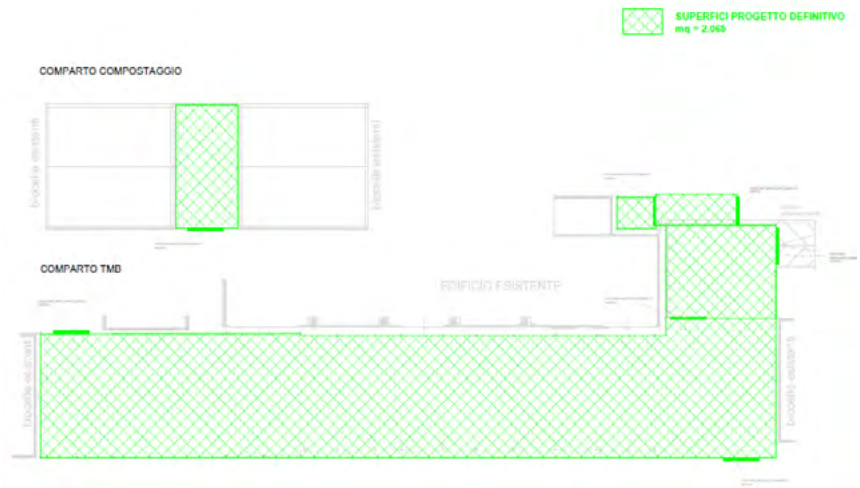


Fig.3 - stralcio estratto da Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" – Progetto approvato con DD 151/2002



Fig.4 - stralcio estratto da Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" – Progetto oggetto di modifica

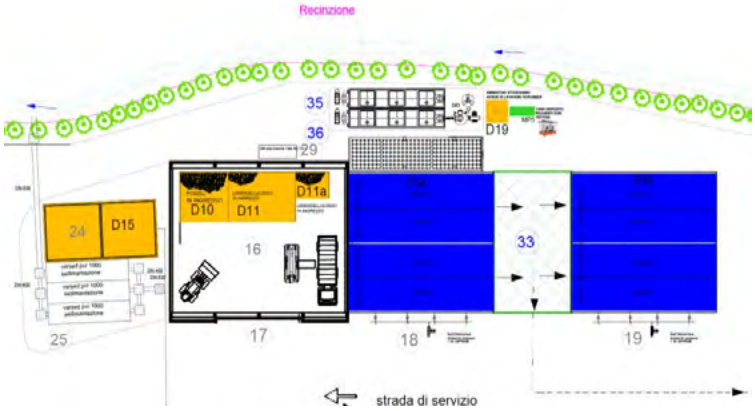


Fig.5 - stralcio estratto da Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti , MPS e Materie Prime" – Linea di Compostaggio

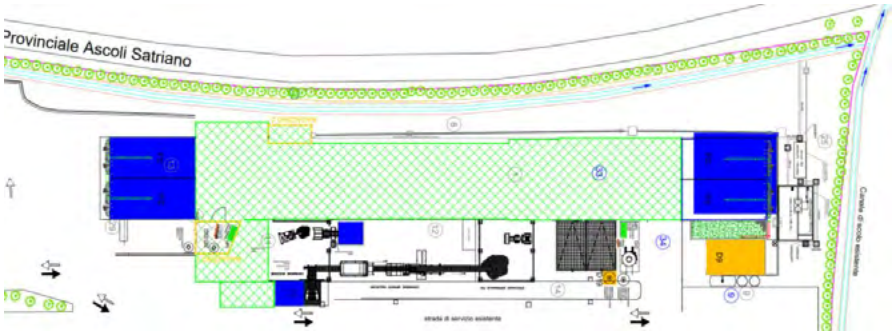
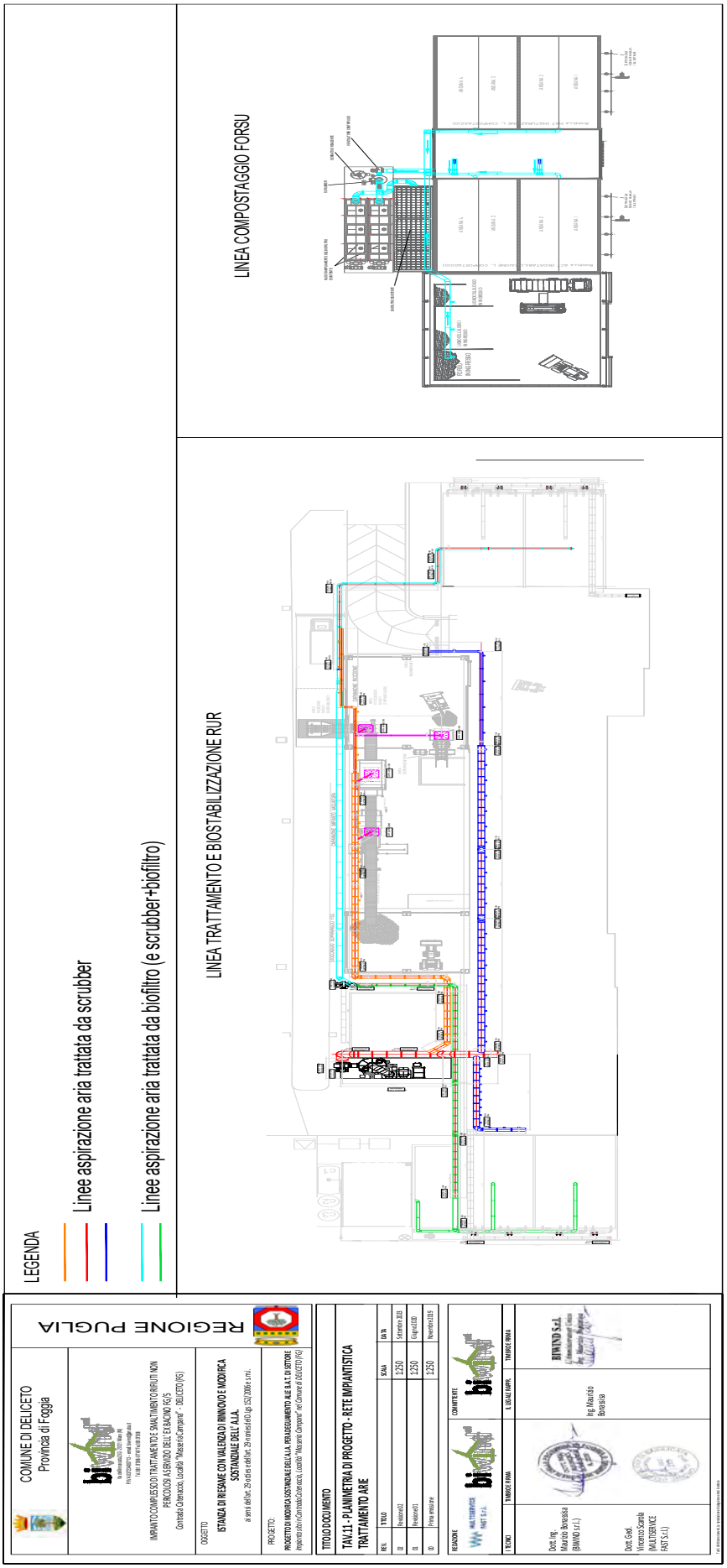


Fig.6 - stralcio estratto da Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti , MPS e Materie Prime" – Linea RUR


LEGENDA
Linee aspirazione aria trattata da scrubber
Linee aspirazione aria trattata da biofiltro (e scrubber+biofiltro)
LINEA TRATTAMENTO E BIOSTABILIZZAZIONE RUR
LINEA COMPOSTAGGIO FORSU
COMUNE DI DELICETO
Provincia di Foggia
REGIONE PUGLIA
IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI A SERVIZIO DELL'EX BACINO FG/5
Contrada Catenaccio, Località "Masseria Campana" - DELICETO (FG)
OGGETTO
ISTANZA DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.I.A.
ai sensi dell'art. 29 otties e dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
PROGETTO:
PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.I.A. PER ADEGUAMENTO ALLE B.A.T. DI SETTORE
Impianto sito in Contrada Catenaccio, Località "Masseria Campana" nel Comune di DELICETO (FG)
TITOLO DOCUMENTO
TAV.11 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE IMPIANTISTICA TRATTAMENTO ARIE
REV. TITOLO SCALA DATA
01 Revisione 02 1:250 Settembre 2023
01 Revisione 01 1:250 Giugno 2020
01 Prima emissione 1:250 Novembre 2019
REDAZIONE
MULTISERVICE FAST S.r.l.
COMMITTENTE
TECNICI TIMBRO E FIRMA
L. LEGALE RAPPR. TIMBRO E FIRMA
Dott. Ing. Maurizio Bonasisa (BIANNO s.r.l.)
Dott. Geol. Vincenzo Scarola (MULTISERVICE FAST S.r.l.)
Ing. Maurizio Bonasisa
BIANNO S.r.l.


SUPERFICI PROGETTO ESECUTIVO INCLUSI I MAGAZZINI 1-2
mq = 2.095
MAGAZZINO 1
mq = 57
MAGAZZINO 2
mq = 35
MAGAZZINO 1
MAGAZZINO 2
EDIFICIO ESISTENTE
COMPARTO COMPOSTAGGIO
COMPARTO TMB
biocelle esistenti
SUPERFICI PROGETTO DEFINITIVO
mq = 2.065
EDIFICIO ESISTENTE
COMPARTO COMPOSTAGGIO
COMPARTO TMB
biocelle esistenti
COMUNE DI DELICETO
Provincia di Foggia
REGIONE PUGLIA
IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI A SERVIZIO DELL'EX BACINO FG5
Contrada Caterocco, Località "Masseria Campana" - DELICETO (FG)
OGGETTO
ISTANZA DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.I.A.
ai sensi dell'art. 29 ordine dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
PROGETTO
PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.I.A. PER ADEGUAMENTO ALLE B.A.T. DI SETTORE
Impianto sito in Contrada Caterocco, Località "Masseria Campana" nel Comune di DELICETO (FG)
TITOLO DOCUMENTO
TAV.9 bis - LAY OUT NUOVE COPERTURE
REV.
TITOLO
SCALA
DATA
00
Prima emissione
1:500
Settembre 2023
REDAZIONE
COMMITTENTE
ITERNO
TIMBRO E FIRMA
IL LEGALE RAPPR.
TIMBRO E FIRMA
Dott. Ing. Maurizio Borassisa (BIWIND S.r.l.)
Dott. Geol. Vincenzo Scarda (MALTISERVICE FAST S.r.l.)
Ing. Maurizio Borassisa
BIWIND S.r.l.


LEGENDA AREE DEPOSITO/STOCCAGGIO
Aree deposito/stoccaggio rifiuti ingresso e uscita
PI-1 - Area rifiuti indifferenziati rifiutati (22,5 mq)
PI-2 - Area biostabilizzazione rifiuti indifferenziati (576 mq)
PI-3 - Area ricezione rifiuti indifferenziati biostabilizzati (31 mq)
PI-4 - Area biostabilizzazione FORSU (576 mq)
PI-5 - Area maturazione finale FORSU in cumulo (600 mq)
Aree deposito prodotti intermedi
D2 - Area deposito rifiuti ingombranti (3 mq)
D5 - Area deposito materiali ferrosi (41,2 mq)
D4 - Area stoccaggio in cassone plastica e gomma (15 mq)
D5 -Area stoccaggio in cassone rifiuti ingombranti (15 mq)
D6 - Area stoccaggio in cassone materiali ferrosi (15 mq)
D7 - Area stoccaggio sottovaglio biostabilizzato (48 mq)
D8 - Area stoccaggio FSC in balle (in cumulo) (138 mq)
D9 - Area deposito FORSU in balle (mq)
D10 - Area ricezione FORSU in ingresso (36 mq)
D11 - Area ricezione materiali lignocellulosici (50,5 mq)
D1 1a - Area deposito sovvalli (13,5 mq)
D12 - Area stoccaggio sopravaglio (13 mq)
D13 - Area deposito oli esausti (2 mq -400 litri)
D14 - Area deposito filtri esausti (2 mq)
D15 - Vasca stoccaggio percolato/acque processo (98+98+98 mq)
D16 - Serbatoi raccolta percolati (387 mq)
D17 - Fosse Imhoff (2+2 mq)
D18 - Pisatiche (6 mq)
D19 - Stoccaggio acque di lavaggio scrubber (10.000 lt)
Aree deposito materie prime seconde
MPS1 - Deposito compost raffinato in cumulo (165 mq)
Aree deposito materie prime ausiliarie
MP1 - Materiale strutturante
MP2 - Olio motore/idraulico
MP3 - Antigelo
MP4 - Riserva idrica
MP5 - Tank deposito reagenti (1.000 lt/cad.)
LEGENDA
Nuova struttura chiusa
LEGENDA IMPIANTI AUTORIZZATI
LEGENDA NUOVI IMPIANTI IN PROGETTO
NUOVO BACINO DI AMPLIAMENTO
LOTTI ESAURITI
LOTTO ESAURITO IN POST GESTIONE
LIMITE AMPLIAMENTO
Strada Provinciale Ascoli Satriano
COMUNE DI DELICETO
Provincia di Foggia
REGIONE PUGLIA
PROGETTO:
PROGETTO DI GESTIONE OPERATIVA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN C.DA MONTE GRANDE
TITOLO DOCUMENTO:
TAV.08 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - AREE STOCCAGGIO RIFIUTI, AMPS E MATERIE PRIME
RIFERIMENTI:
RIBENDO S.r.l.

Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/soccorso - bacino FG/5 – Deliceto (Fg); Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC 5.3 e 5.4) N. 167 del 30/03/2009, ultimo aggiornamento AIA di cui alla D.D. n. 151 del 03/05/2022. **Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi**

RELAZIONE TECNICA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

Deliceto, settembre 2023



BIWIND S.r.l.
Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE
Via dell'Annunciata 23/2
20121 Milano (MI)
Tel. 0881970866
Fax 0881970006
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713
P.IVA: 03723400713
REA: MI-2107375
www.biwindsrl.it
email: biwind@aruba.it
PEC: biwind@pec.it

IMPIANTO SMALTIMENTO RSU
Località CATENACCIO s.n.
71026 Deliceto (FG)
Tel. +39 0881236270
Mobile +393402963290
e-mail: imp.deliceto@biwindsrl.it

ISO 9001:2008 Cert.n°226125-2017
ISO 14001:2004 Cert.n°218748-2017
OHSAS 18001:2007 Cert.n°238774-2017
Cons.Italiano Compost.
Qualità Compost C.I.C.
Numero di Licenza
063 01 01 16
Cert.n°92517/7/00

La presente relazione analizza nel dettaglio le modifiche proposte all'installazione di Deliceto, autorizzata con D.D. 167/2009 ed ultima modifica sostanziale D.D. 151/2022, proposte secondo l'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi in data 26/09/2023.

Le modifiche proposte all'installazione di Deliceto derivano dalla progettazione esecutiva, che ha analizzato e risolto tutte le interferenze impiantistiche presenti, nonché dalle prescrizioni rilasciate al progetto di adeguamento alle BAT di settore (2018) che hanno comportato ottimizzazioni di lieve entità.

1. **linee aspirazione arie esauste per il comparto di trattamento meccanico biologico.**

Le originarie previsioni del progetto di massima approvato prevedono la realizzazione di un unico collettore di aspirazione delle arie dei locali di ricezione pretrattamento e movimentazione, dal quale ripartono numerosi stacchi di tubazioni e cappe di raccolta che raggiungono i macchinari di lavorazione ove è più probabile l'emissione di polveri.
L'ottimizzazione progettata, al fine di migliorare le perdite di carico e quindi garantire l'efficienza dell'aspirazione, prevede la realizzazione di due collettori di aspirazione e relative cappe, uno all'interno dell'area di transito ed un altro nei locali di lavorazione.
Per quanto attiene all'aria di insuflazione nelle biocelle di biostabilizzazione, che viene convogliata per il successivo trattamento al biofiltro EDA1, si prevede di realizzare un collettore di ripresa di aria fresca da convogliare ai plenum di insuflazione dei pavimenti aerati delle biocelle anche in corrispondenza dei due portoni di servizio dei nuovi locali di ricezione e pretrattamento in maniera da efficientare ulteriormente il contenimento in caso di apertura aumentando, se necessario, i ricambi orari dei locali ricezione e pretrattamento.
Al fine di garantire la durabilità nel tempo e preservare dalla corrosione, le nuove tubazioni saranno realizzate in polipropilene sp. 6/8 mm a giunti saldati per la perfetta tenuta, staffaggi in acciaio inox aisi 304 e giunti antivibranti.
Tutto i punti di aspirazione, al fine di evitare l'ingresso di corpi estranei, saranno protetti da griglia.
Si veda la tav.11 rev. 2 allegata.

2. **Chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento meccanico biologico.**

Il progetto di massima approvato ha autorizzato la chiusura con capannoni metallici di tutte le aree pavimentate prospicienti la sezione di ricezione e pretrattamento della linea di biostabilizzazione, ove avviene la movimentazione dei rifiuti, nonché la realizzazione di due aree filtro con doppi portoni ad impacchettamento rapido.

La progettazione esecutiva ha dovuto tenere in considerazione tutte le interferenze esistenti, quali linee elettriche interrate di forza motrice ai comparti tmb e compostaggio, fondazioni e strutture esistenti, recinzione di confine con la SP 104, esistente canale di guardia non più attivo - realizzato alla fine degli anni 90 e comunque non interessato dalle aree inondabili. Tali interferenze hanno comportato degli arretramenti dell'allineamento delle nuove strutture dal lato prospiciente la SP 104.

La previsione di posizionamento del portone di uscita lungo la parete prospiciente la SP 104, in ragione della presenza del suddetto fosso e della recinzione di confine, sarebbe risultata non agevole per gli autocarri in manovra, costituendo di fatto un pericolo per le persone e per le stesse strutture in caso di incidente.

Per tali motivi nella fase della progettazione esecutiva sono state apportate le necessarie ottimizzazioni per superare le interferenze sopra richiamate, realizzando un volume tecnico per agevolare l'uscita degli autocarri e riservando spazio da adibire a deposito/magazzino di motori elettrici nuovi e trituratore di scorta come prescritto dall' A.I.A. vigente.

Relativamente al comparto di trattamento meccanico-biologico dei r.u.r., le nuove superfici progettuali soggette a chiusura ed aspirazione mediante capannoni metallici erano pari a 2.065 metri quadrati.

Come anticipato nei capoversi precedenti, la progettazione esecutiva ha leggermente variato tali superfici, che ora ammontato complessivamente a 2.095 metri quadrati.

Dalle nuove superfici realizzate vengono ricavati due magazzini/depositi di superficie rispettivamente di 57 e 35 metri quadrati; tali magazzini saranno dotati di portone di accesso a battente con guarnizioni di tenuta e non saranno soggetti ad aspirazione, in quanto la presenza di addetti sarà soltanto saltuaria. L'aerazione ed illuminazione di tali locali sarà garantita dall'installazione di finestre apribili delle dimensioni complessive di almeno 1/20 della superficie, e quindi rispettivamente almeno 3 e 2 metri quadrati, così garantendo anche la corretta illuminazione naturale e fermo restando l'illuminazione artificiale comunque messa in opera.

Alla stessa maniera le uscite di sicurezza/servizio saranno realizzate con ante a battente con guarnizioni di tenuta.

Le nuove superfici realizzate soggette ad aspirazione ammontano quindi a 2.095 – 57 – 35 = 2.033 metri quadrati, a fronte degli originari 2.065 metri quadrati.

Essendo quindi leggermente ridotte le nuove superfici soggette ad aspirazione, non è necessario modificare l'impianto di aspirazione e trattamento aria delle superfici coperte che continua a garantire, così come dimensionato, un minimo di 2,5 ricambi/ora fino ad un massimo di 3, più che sufficienti in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni vengono eseguite con mezzi dotati di cabina condizionata e filtrata.
In tali calcoli non si è tenuto conto, in quanto non necessario, del beneficio alla quantità di ricambio rinveniente dalle riprese di aria fresca dei ventilatori di insuflazione delle biocelle.
Le acque di pioggia della strada antistante la zona di uscita, al pari di quelle antistanti la zona di ingresso, verranno raccolte in una griglia e da qui collettate all'impianto S1, come originariamente previsto ed approvato.
Si veda la tav. 9bis rev. 0 allegata.

3. **Inserimento di un portone di manovra ulteriore a quanto già previsto al fine di facilitare l'accesso a biofiltri e torre di lavaggio del comparto compostaggio in caso di manutenzioni straordinarie.**

Il progetto approvato ha autorizzato il potenziamento del biofiltro EDA3 e l'installazione di una torre di lavaggio; il posizionamento dei moduli biofiltri aggiunti e della torre di lavaggio hanno reso inaccessibile l'area e, in caso di manutenzione straordinaria alla torre di lavaggio, non sarebbe possibile accedere a quella zona impiantistica con una gru, in quanto la viabilità residua (laterale alle biocelle di maturazione) non consente il transito dei mezzi pesanti. Per tale ragione la progettazione esecutiva ha previsto l'inserimento, sul volume di capannone da realizzarsi tra le biocelle act e di maturazione del comparto di compostaggio, di un portone a battente da utilizzarsi solamente in caso di manutenzione straordinaria della torre di lavaggio. Il portone a battente progettato sarà dotato di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc, al fine di evitare sempre qualsiasi emissione, seppur modesta, dall'intelaiatura. Alla stessa maniera sarà ricavata nel nuovo portone una uscita di sicurezza dotata di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc.
L'apertura di tale portone avverrebbe, comunque, in condizioni di impianto fermo per manutenzione straordinaria.
Si veda la tav. 9bis rev. 0 allegata.

4. **Predisposizione di serbatoi di raccolta acque delle torri di lavaggio e cisterne per il contenimento dei rispettivi reagenti (acidi, soda e basi).**

Il progetto approvato con la D.D. 151/2022 non contempla, evidentemente per mero errore materiale, la necessità di avere a disposizione, in prossimità delle torri di lavaggio, serbatoi e tank per lo stoccaggio dei reagenti necessari per il corretto funzionamento degli scrubber e per la raccolta, prima dello smaltimento, dell'acqua di lavaggio esausta. Per tale motivo con la presente proposta di modifica si provvede ad integrare tali presidi.

In particolare si provvederà all'installazione, in prossimità delle torri di lavaggio, di un serbatoio in polietilene da 10.000 litri per la raccolta e stoccaggio prima dello smaltimento dell'acqua di lavaggio esausta (CER presunto 16 10 02) e di tank, ognuno da 1.000 litri, per lo stoccaggio di acido solforico, soda e ipoclorito di sodio necessari al corretto funzionamento delle torri di lavaggio.

I serbatoi di stoccaggio dell'acqua di lavaggio saranno realizzati in polietilene e posti in una vasca di contenimento in polipropilene da 10.000 litri, i reagenti invece saranno depositati in serbatoi cubici (tank) di lato un metro circa in polietilene con struttura di rinforzo in acciaio, il tutto vincolato su pallet in legno e poggiato su vasca di contenimento da almeno 1000 litri, sufficiente a contenere almeno un terzo dei volumi poggiati e non inferiore alla capienza del serbatoio più grande. I tank installati all'esterno saranno dotati di tettoia di protezione dalle intemperie.

Si veda al riguardo la tav. 8 rev. 3, dove sono stati inserite le aree (di fianco alle torri di lavaggio) di deposito/stoccaggio rifiuti in ingresso/uscita D19 (serbatoi acque esauste scrubber) e tank deposito reagenti MP5 (di fianco alle torri di lavaggio e nel magazzino 1 per le scorte) tra le aree di deposito materie prime ausiliarie.

5. Tettoie di protezione dalle intemperie sui biofiltri.

Per il controllo dell'umidità dei biofiltri si ritiene opportuno installare una tettoia sui letti filtranti al fine di evitare la bagnatura incontrollata del materiale biofiltrante in caso di pioggia. Tale protezione sarà realizzata con telaio in acciaio sormontato da un telo in polietilene, molto leggero e facilmente rimuovibile in caso di manutenzione/sostituzione del letto filtrante. La copertura a realizzarsi sarà sollevata di almeno 2 metri rispetto alle pareti del biofiltro in maniera tale da non costituire intralcio agli operatori addetti ai campionamenti. Così

facendo sarà garantita sempre l'umidità ottimale dei letti filtranti regolata da sonde di umidità e impianto di bagnatura automatico.



6. Conclusioni.

Le modifiche progettate non possono produrre effetti sull'ambiente oltre a quanto già autorizzato per l'impianto di Deliceto. Si precisa in ogni caso che il progetto esecutivo ha ricevuto l'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 dal Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) ed è stata fatta comunicazione di inizio lavori al Comune di Deliceto in data 25/07/2022 e all' Ente Provincia (lavori strutturali) in data 14/10/2022.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 5 dicembre 2023, n. 107

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Approvazione II° Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 14 del 28/02/2023 avente ad oggetto: "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O.FEAMP";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "Pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

- la Determinazione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, prevedendo il trasferimento del Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la Determinazione n. 106 del 2/2/2023 di "I*ndizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di responsabile della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", alle dirette dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale*";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con cui e' stata modificata la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto "*Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura*" afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica",
avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di svilupporegionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per

i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77; l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione.

Premesso che:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP),con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche,attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne dicomunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura;
- attraverso la misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione (art. 68 Reg. UE n.508/2014) il PO FEAMP sostiene i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovereprodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020;
- con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- a seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione con nota n.0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di "*indicare il fabbisogno diimplementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali…, di evidenziare lerisorse da destinare a detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dallequali si prevede di attingerle*", riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278;
- con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia hacomunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni;
- Con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni;Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:
    - la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proosta di modifica

dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h),44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
- la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
- i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;

- in data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1);
- con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non formuleranno osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;
- l'O.I. Puglia, coerentemente con le disposizioni comunitarie, si è determinata per un sostegno ad una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 288 del 05/05/2023 è stato approvato l'**Avviso pubblico** "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022"* del PO FEAMP 2014/2020" con dotazione finanziaria pari a **€ 4.025.000,00**;
- in seguito al recupero di ulteriori economie e risorse resesi disponibili dalle altre Priorità, sono state operate due successive rimodulazioni del Piano finanziario dell'O.I. Puglia, attraverso le quali la dotazione della Misura 5.68.3 è stata incrementata dapprima a € 21.654.430,52 e poi, con la modifica della versione n. 12, portata ad € 24.662.908,79, con disponibilità libere di almeno € 236.821,75 rispetto a richieste potenziali a valere sul primo bando di € 24.426.821,75 rispetto alle quali la fase di ammissibilità in corso potrebbe produrre economie stimabili in € 2.000.000,00;
- l'attuale consistenza di tali ulteriori risorse, sulla base di un monitoraggio aggiornato dei potenziali destinatari del sostegno, consentirebbe pertanto sia la copertura delle domande (ricevibili ed ammissibili) presentate nella vigenza del I° Avviso che un'estensione della compensazione finanziaria anche agli operatori che, per ragioni diverse, non hanno potuto accedervi allo scadere dei termini previsti dall'Avviso sopra citato per la presentazione della domanda di ammissione al sostegno.

RITENUTO, pertanto, necessario approvare e pubblicare un II° *Avviso pubblico* nell'alveo della Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, determinando il contributo secondo il metodo di calcolo riportato nell'Avviso.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare il **II° Avviso pubblico** "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione*

del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022" del PO FEAMP 2014/2020;

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Nuovo Avviso pubblico sono pari **€ 2.000.000,00**;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053400 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.99.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE CCI 2014IT14MFOP001 del 05/09/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "FEAMP – Programma operativo per l'Italia"
Importo Accertamento	€ 1.000.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053401 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE CCI 2014IT14MFOP001 del 05/09/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "FEAMP – Programma operativo per l'Italia"
Importo Accertamento	€ 700.000,00

Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164003 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRES E PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.000.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164503 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 700.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1167503 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IM PRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: EROGAZIONI_LIBERALITA
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 300.000,00

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."* aprrovato con deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 e successiva variazione al Bilancio di Previsione finanziaria 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per implementazione di avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP disposta deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 28.02.2023;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare il **II° Avviso pubblico** "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022"* del PO FEAMP 2014/2020;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Nuovo Avviso pubblico sono pari **€ 2.000.000,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022N. 569 del 24/03/2020;

- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica
Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore









UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A al II^ Avviso a valere sulla Misura 5.68 par. 3



Misura 5.68 paragrafo 3
Misure a favore della commercializzazione
(Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020
e
PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

1. Premessa

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – 3° versione, approvato con DDS n. 145 del 09/08/2019 pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione della misura.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Sezione/Servizio		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale Struttura speciale "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" Servizio FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Struttura speciale "Attuazione della Politica Europea pergli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", dott.ssa Rosa Fiore

3. Finalità e obiettivi della Misura

Con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

A seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014 l'Autorità di Gestione con nota n. 0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di "indicare il fabbisogno di implementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali, di evidenziare le risorse da destinare a detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dalle quali si prevede di attingerle", riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di

natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278.

Con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia ha comunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni.

Con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni.

Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:

- la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proposta di modifica dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";

la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;

i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;

In data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1).

Con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non formuleranno osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;

L'O.I. Puglia, individuato nella Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" Servizio FEAMP, con il presente avviso, coerentemente con le disposizioni comunitarie, intende sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, determinando il contributo secondo il metodo di calcolo di seguito riportato.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	PO Feamp 2014/2020 – Reg. UE n. 1278/2022 Articolo 1 comma 7, Modifiche del Reg. UE 508/2014 – PO FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. UE n. 1139/2021
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Finalità	Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Beneficiari	Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne; Imprese di acquacoltura.
Intensità dell'aiuto	La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014 e ss.mm.ii
Dotazione finanziaria	€ 2.000.000,00
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Rosa Fiore
Termini per la presentazione delle istanze di manfestazione di interesse	**A pena di esclusione** le istanze andranno presentate dal 07/12/2023 alle ore 12:00 del 18/12/2023
Modalità per la presentazione delle istanze	**A pena di esclusione** le istanze devono essere inviate attraverso il Sistema *"Elaborato informatico Progettuale (EIP)"*, raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it.
Soggetti abilitati alla presentazione delle istanze	Per ogni beneficiario, l'istanza, potrà essere presentata a portale, previo accreditamento presso la Regione Puglia, dal: • rappresentante legale dell'operatore economico (impresa Armatrice o impresa di acquacoltura), consulente munito, **a pena di esclusione,** di apposita delega, come da format scaricabile dalla piattaforma, debitamente compilato e firmato.

4. Interventi ammissibili

È ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

5. Localizzazione degli interventi

La misura si applica sull'intero territorio della regione Puglia, fatti salvi i vincoli di legge.

6. Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono:
1) Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne;
Imprese di acquacoltura.
Gli **Armatori di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne**, devono avere sede legale nel territorio della regione Puglia, le imbarcazioni iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca e nei Compartimenti marittimi del territorio nazionale o in uno dei registri delle navi minori o galleggianti delle province pugliesi. Gli **Armatori** dovranno presentare, per ciascuna imbarcazione, una sola manifestazione di interesse.
Le **imprese di acquacoltura** devono avere la sede o almeno una unità produttiva nel territorio della regione Puglia. Le imprese con impianti produttivi ubicati in più regioni hanno facoltà di scegliere a quale Regione presentare istanza (sede legale e/o operativa). La scelta della Regione a cui presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza Ucraina è vincolante pertanto non potrà essere modificata. Il proponente, **pena l'esclusione**, dovrà dichiarare che per l'impianto/impianti oggetto di istanza è stata presentato domanda a valere solo sul presente bando o, in alternativa, presentare rinuncia per istanze proposte a valere sui bandi di altri OO.II. A tal proposito, in sede di presentazione della domanda dovrà compilare il previsto allegato di cui si fornisce fac-simile di seguito.
Si precisa che non può essere avanzata domanda sul presente bando per le imbarcazioni e le imprese di acquacoltura che sono state ritenute ammissibili a compensazione nell'ambito del bando di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del 3 maggio 2023, n. 288 "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate", pubblicata nel BURP n. 44 dell'11/05/2023.

6.1 Criteri generali di ammissibilità

I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, pena la irricevibilità:

- applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 di seguito riportati:
  a. la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
  b. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore a € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori a € 150,00;
  c. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
     i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d. è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio1 e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995 2;
ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 3, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio4, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio 5;
iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio 6;
v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio 7, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 8

e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE,Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

6.2 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura non devono rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). Pertanto una domanda presentata da un operatore non è ammissibile, per un periodo di tempo determinato, stabilito ai sensi dell'art. 10 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 508/2014, se:

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;

è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di

pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio , se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del regolamento (UE) n. 508/2014;
è stato accertato dall'autorità competente dello Stato membro che tale operatore ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.
Gli operatori che presentano una domanda di contributo nell'ambito del presente bando, pertanto, forniscono una dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni sopra elencate. La veridicità di tale dichiarazione è accertata in fase istruttoria in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri dati disponibili.
Il beneficiario del contributo continuerà a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dopo che sarà eseguito il pagamento finale a detto beneficiario.
I soggetti richiedenti, sia gli armatori delle imprese di pesca, incluse le acque interne, sia le imprese di acquacoltura, inoltre, devono pena la irricevibilità delle istanze:
a) essere in possesso della partita IVA
risultare iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e risultare attive al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo cui fa riferimento la richiesta di compensazione.
Gli armatori delle imbarcazioni di pesca marittima devono, inoltre, essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti:
- iscrizione nel Registro delle imprese di pesca;

l'imbarcazione per cui si richiede il contributo deve essere stata in armamento nel periodo compensativo richiesto;
nella licenza di pesca deve essere riportato l'attrezzo principale di pesca; nel caso l'attrezzo principale non risulti in licenza, l'impresa dovrà averne richiesto l'adeguamento prima della presentazione della domanda di compensazione;
nella licenza di pesca o di navigazione deve essere riportata la potenza del motore.
Le imbarcazioni delle acque interne devono, invece, essere in possesso dei seguenti requisiti:
essere in possesso di licenza di pesca professionale di tipo A in vigore;
aver svolto attività con l'utilizzo dell'imbarcazione in relazione al periodo compensativo richiesto e aver registrato almeno una fattura o altro documento fiscalmente valido con oggetto il proprio pescato per ogni mese o frazione di mese per cui è richiesta la compensazione;
nella licenza di pesca o di navigazione deve essere riportata la potenza del motore.
Le imprese di acquacoltura, inoltre, **pena l'esclusione**, non devono aver presentato altre istanze presso altre regioni per l'ottenimento di compensazioni dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Ucraina a valere sulla misura 5.68 del PO FEAMP 14-20 o, in alternativa, presentare rinuncia per le istanze proposte a valere sui bandi di altri OO.II..

6.3 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione
L'operazione proposta per poter essere finanziata deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi del P.O. FEAMP 2014/2020.

7. Determinazione delle compensazioni
La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.
È stabilita una compensazione così come calcolata nell'**Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis,**

53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278".

7.1 Determinazione delle compensazioni per le imbarcazioni da pesca, anche delle acque interne

La compensazione mensile spettante ad ognuna delle imbarcazioni per le quali è presentata domanda è calcolata secondo la formula seguente:

I = K x **kW**

Dove

I = valore della compensazione mensile

K = coefficiente riportato nella tabella 1 denominata "**Valore K per sistema di pesca e classe di lunghezza**";

kW = è la potenza in chilowatt dell'apparato motore presente sui documenti di bordo dell'imbarcazione (licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria, licenza di navigazione).

Il valore della compensazione **I complessiva** da erogare sarà pari alla **somma delle compensazioni mensili I** calcolate secondo la procedura indicata.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022). Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (periodo pari a 30 giorni di armamento anche non consecutivi) o frazioni di mese.

Per i giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento.

TABELLA 1 "Valore K per sistema di pesca e classe di lunghezza"

TECNICA	SISTEMA DI PESCA	CLASEE LFT	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	12-18	4,55
DTS	STRASCICO	06-12	10,87
DTS	STRASCICO	12-18	20,21
DTS	STRASCICO	18-24	29,37
DTS	STRASCICO	24-40	39,6
DTS	STRASCICO	>40	57,73
HOK	PALANGARI	12-18	7,36
HOK	PALANGARI	18-24	8,61
PGP<12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	<06	5,18
PGP<12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	06-12	5,88
PGP>12	PICCOLA PESCA > 12 LFT	12-18	7,37
PS	CIRCUIZIONE	06-12	15,82
PS	CIRCUIZIONE	12-18	5,56
PS	CIRCUIZIONE	18-24	7,05
PS	CIRCUIZIONE	24-40	7,48
PS	CIRCUIZIONE	>40	1,26
TBB	RAPIDI	12-18	18,07
TBB	RAPIDI	18-24	29,27
TBB	RAPIDI	24-40	38,11
TM	VOLANTE	12-18	21,23
TM	VOLANTE	18-24	22,94
TM	VOLANTE	24-40	18,63

Nel caso in cui un'imbarcazione ricada esattamente nel limite di due fasce contigue della lunghezza nazionale, o nel caso in cui si sia in presenza di due valori LFT CEE e LFT Nazionale, si sceglierà il k relativo al segmento di lunghezza maggiore:
Per l'individuazione del coefficiente K da applicare si deve tenere in considerazione il "Sistema di pesca" e la "Tecnica di pesca" impiegati.
L'individuazione del "Sistema di pesca" e della "Tecnica di pesca" viene effettuata sulla base della tabella 2 "**Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca**" e tenendo conto della "Tecnica di pesca" ed "Attrezzi da pesca" così come riportati nelle licenze di pesca, ovvero nelle attestazioni provvisorie.
In proposito si evidenzia che nell'Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278" è stato stabilito che:

- le "Reti da traino pelagiche a divergenti e reti da traino gemelle a divergenti" vengono inserite rispettivamente in PS e TM invece che in DTS perché si tiene conto non tanto del criterio strutturale dell'attrezzo quanto della modalità di pesca e della risorsa target;
- il rastrello da natante secondo i criteri del Reg. (CE) n. 1799/06 è catalogabile tra le draghe meccanizzate con codice HMD.

TABELLA 2 "Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca"

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612 VL1218 VL1824 VL2440 VL40XX	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
HOK	PALANGARI	VL1218 VL1824	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006 VL0612	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO)
		VL0006 VL0612 VL1218		Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
PS	CIRCUIZIONE	VL0612 VL1218 VL1824 VL2440 VL40XX	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
TBB	RAPIDI	VL1218 VL1824 VL2440	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)

TM	VOLANTE	VL1218 VL1824 VL2440	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
DRB	DRAGHE	VL0612 VL1218	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)

Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione, in termini di attrezzo principale riportato in licenza di pesca, ovvero attestazione provvisoria e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportate nelle tabelle precedenti, si procederà a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.
Relativamente alle imbarcazioni da pesca nelle acque interne, indipendentemente dall'attrezzo utilizzato ed in dipendenza dalla lunghezza dell'imbarcazione, si procederà ad utilizzare il coefficiente:

- k pari a 5,88 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 e VL0612;

k pari a 7,37 riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218
L'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per ciascuna imbarcazione da pesca, dato dalla somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", **non può superare la cifra di 80.000 euro**.
Rientrano tra gli Aiuto di Stato il credito di imposta, i contribuiti di cui alla Delibera di G.R. della Puglia n. 800 del 31/05/2022 e connessa dds 036/408 del 15/06/2022 ed ogni altro contributo pubblico avente la finalità di compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina".
Le eventuali compensazioni derivanti da finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), per le medesime finalità, richieste e/o concesse ma non ancora erogate potranno non essere considerate nel cumulo solo a seguito di espressa rinuncia da parte del beneficiario.

7.2 Determinazione della compensazione spettante per le imprese di acquacoltura

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.
La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'**Allegato XIII al programma denominato "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) n. 2020/560 e n. 2022/1278".**
La compensazione spettante per ogni impianto per il quale è presentata domanda di sostegno è calcolata secondo la formula seguente:

K x **Nt** x **Nmesi**

dove
K = coefficiente riportato nella tabella 3 denominata "**Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto**";
Nt = numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021
Nmesi = numero dei mesi o frazioni per i quali è richiesta la compensazione.
L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022). Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazioni.

TABELLA 3 "Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto"

TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
1 Avannotti	4,5
2 Venericoltura	55,73
3 Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41
4 Vallicoltura	80,03
5 Gabbie in mare	126,06
6 Impianti a terra acqua dolce	146,25
7 Impianti a terra specie marine	268,02

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella **"Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto"** deve essere presentata una sola istanza, ne consegue che la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia.
Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile a nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella **"Valori mensili dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto"**, ovvero è potenzialmente ascrivibile a due tipologie di impianto senza netta distinzione tra loro, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k, derivante dalla media dei valori di k delle due di tipologia di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.
Relativamente alle imprese acquicole la cui attività è iniziata nell'anno 2022, fermo restando la approvazione di una modifica della scheda di misura in tal senso da parte delle autorità competenti, sarà possibile avanzare l'istanza, e la produzione a cui si farà riferimento è quella del 2022. L'Amministrazione precisa sin d'ora che nel caso di mancata modifica in tal senso, considererà tali istanze irricevibili.
Relativamente all'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione e, in particolare, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022 si ha che per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 360.000,00 euro.
Per le imprese acquicole che mediamente dimostrino un consumo annuale di energia elettrica superiore a 1.000.000 di kW, fermo restando l'approvazione di una modifica della scheda di misura in tal senso, da parte delle autorità competenti, la soglia potrà essere innalzata fino a 600.000,00 euro. L'Amministrazione precisa sin d'ora che nel caso di mancata approvazione della succitata modifica le istanze ammissibili potranno essere compensate entro il massimale di 360.000,00 euro.
Rientrano tra gli Aiuto di Stato il credito di imposta ed ogni altro contributo pubblico avente la finalità di compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina". Le eventuali compensazioni derivanti da finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), per le medesime finalità, richieste e/o concesse ma non ancora erogate potranno non essere considerate nel cumulo solo a seguito di espressa rinuncia da parte del beneficiario.

7.3 Definizione del contributo spettante

A seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti (sia imprese di pesca che di acquacoltura), tenuto conto dei livelli massimi e minimi di compensazione (euro 80.000,00 ed euro 200,00 per imbarcazione, 600.000,00/360.000,00 e 500,00 euro per impresa di acquacoltura), nel caso in cui la dotazione finanziaria della Misura, anche a seguito di una eventuale integrazione di fondi, non risultasse sufficiente a finanziare integralmente tutti i mesi di compensazione dei richiedenti, allo scopo di poter erogare una compensazione a tutti gli aventi diritto, si procederà come segue:

indicato con **DR la dotazione residua mensile**, il valore della **compensazione I per l'ultimo mese**, sarà ridotta proporzionalmente e, pertanto:
indicato con **Kr il coefficiente di riduzione proporzionale** ed **IR il fabbisogno finanziario mensile** a coprire tutte le richieste selezionate, si ha che:

$$Kr = DR/IR$$

ove Kr<1
e, pertanto

$$I = Kr * K * kW$$

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo della compensazione relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo della compensazione è valutato sulle altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.
In alternativa a tale modalità, compatibilmente con la tempistica relativa all'attuazione del PO FEAMPA, si potrà garantire il pagamento degli aventi diritto per l'intera compensazione integrando le risorse dell'attuale Programmazione FEAMP con risorse della Programmazione 2021-2027 - FEAMPA.

8. Dotazione finanziaria

2.000.000,00 euro

9. Documentazione da presentare per accedere al contributo

L'accesso alla misura avviene mediante presentazione al Sistema *"Elaborato informatico Progettuale (EIP)"*, raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it, **pena la irricevibilità di**:

- dichiarazione familiari conviventi maggiorenni di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei sindaci, nonché degli eventuali direttori tecnici e dei revisori contabili, ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello allegato 2 (*da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00*);

dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2001 da parte del legale rappresentante resa secondo i pertinenti modelli allegati 3a o 3b;
solo per le imprese di acquacoltura: copia e relativo elenco delle fatture di produzione per l'anno 2021, ovvero 2022 per le imprese nate ed entrate in attività nel 2022;
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti ai sensi dell'art. 10 par. 1) e 3) del Reg. UE 508/2014 (allegato 4);
copia della licenza di pesca (solo per gli armatori);
copia di almeno una fattura di vendita per ogni mese o frazione di mese per i quali si chiede la compensazione (solo per imprese di pesca acque interne).
dichiarazione sostitutiva afferente la propria posizione INPS e/o INAIL.
Il presente avviso riporta i fac-simile delle dichiarazioni predette.

10. Impegni e obblighi del benificiario

Ai sensi del par. 2 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1 del medesimo articolo, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque anni dopo l'erogazione del pagamento.

11. Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le istanze devono essere inviate attraverso il Sistema *"Elaborato informatico Progettuale (EIP)"*, raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it, a partire dal **07 dicembre 2023**.
A tal fine i soggetti delegati devono nell'ordine:

1. Generare le credenziali, qualora sprovvisti, sul portale pma.regione.puglia.it seguendo la procedura guidata;

2. Generare sul portale pma.regione.puglia.it la delega digitale per la gestione del beneficiario, sia nel caso di gestione direttamente da parte del beneficiario stesso, sia nel caso di delega di tale gestione ad altro soggetto (consulente) entro le ore 12:00 del **17 dicembre 2023**;
3. Redigere, inviare la domanda e trasmettere tutta la documentazione a corredo della domanda di sostegno stessa sul sistema EIP entro le ore 12:00 del **18 dicembre 2023**.

Saranno considerate correttamente trasmesse le sole istanza per le quali risulteranno correttamente espletati gli step su citati, nei termini indicati.
La modalità di presentazione delle domande è descritta sul manuale utente disponibile sulla home page del portale pma.regione.puglia.it.

12. Istruttoria delle domande

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.
Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà ex lege quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.
Essa prevede le seguenti due fasi.

12.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:
il rispetto delle modalità di presentazione;
la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
la completezza della documentazione presentata.
Compilata la checklist di ricevibilità l'istruttore/la Commissione procede alla ricevibilità o meno della istanza.
Si precisa che comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata il mancato rispetto di quanto sopra riportato.
Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.
Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:
a. verificare la coerenza dei dati riportati in domanda con la documentazione trasmessa;
verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari, anche ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14 e dell'art. 136 del Reg (UE) 1046/2018;
richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; informazioni antimafia *(se pertinente)*, iscrizione alla CCIAA);
verifica del periodo di Armamento dell'imbarcazione da parte dell'Autorità Marittima competente;
espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio assegnabile di cui al paragrafo 12.3, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L.n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. 10 del Reg.(UE) 508/14 e art. 136 del Reg. (UE) 1046/2018, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla coerenza e conformità della domanda, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.



Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.
Ad esito delle verifiche l'istruttore redige la check list di ammissibilità e stila l'elenco delle domande ammissibili al sostegno, con indicazione del motivo della riserva, e delle domande irricevibili e inammissibili, con indicazione degli estremi della comunicazione di esito dell'istruttoria o di esito del riesame inoltrata al richiedente.

13. Criteri di selezione

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili si procederà alla valutazione, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, all'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Numero di Kw	C=0 Kw inferiore a 1 C=0,5 Kw tra 1 e 50 C=1 Kw maggiore di 50	50	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione commercializzata ovvero numero di avannotti	C=0 produzione inferiore a tonn. 10, ovvero produzione di avannotti inferiore a pz. 5 milioni C=0,5 produzione maggiore o uguale a tonn. 10 e inferiore a tonn. 20, ovvero produzione di avannotti uguale o maggiore a pz. 5 milioni e minore di pz. 20 milioni C=1 produzione uguale o maggiore a tonn. 20, ovvero produzione di avannotti superiore a pz. 20 milioni	50	
CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				
R3	Percentuale di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000/600.000 per quelle di acquacoltura) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	C=1 percentuale di compensazione inferiore al 25% C=0 percentuale di compensazione uguale o maggiore al 25%	50	
Totale per imbarcazione		**Valore max 100**	**R1+R3**	
Totale per imprese acquacoltura		**Valore max 100**	**R2+R3**	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Indipendentemente dal punteggio assunto tutte le istanze ritenute ammissibili riceveranno la compensazione spettante in relazione alla dotazione finanziaria disponibile.

14. Graduatoria definitiva

La Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione espletate procede alla stesura della graduatoria regionale unica definitiva (comprensiva delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura) delle domande ammissibili, con il relativo punteggio ed il contributo concesso. La graduatoria è approvata con **determinazione dirigenziale della Struttura di progetto e costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno**.

15. Atti di Concessione

In uno con la determinazione di approvazione delle domande ammissibili (graduatoria) o con ulteriore determinazione dirigenziale della Struttura di progetto si provvede ad impegnare le somme necessarie per la liquidazione delle compensazioni spettanti. Tale determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale e cosituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno.

16. Domanda di Pagamento

Il pagamento del premio verrà effettuato in un'unica soluzione senza presentazione di alcuna Domanda di pagamento.

17. Obblighi del beneficiario

17.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.
Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente

17.2 Obblighi successivi all'erogazione

Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno. In caso d'inosservanza, l'importo del sostegno è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.
Il beneficiario del sostegno è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

18. Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.
L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al

beneficiario. La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di eventuale controllo successivo, o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese. La rinuncia successiva alla concessione del sostegno (redatta sulla base dell'Allegato B.8) è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca, notificato al beneficiario.
Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile, il recupero è disposto anche con decurtazione di somme dovute al beneficiario, per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PO FEAMP 2014/2020, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.
Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati

19. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:
1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice
Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

20. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

21. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.
Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
(Per le imprese di acquacoltura)

Il sottoscritto _____nato a _____il _____, come da allegata copia di valido documento di identità, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società_____ con sede in _____ Via _____n. ____
con riferimento alla domanda presentata per la procedura indetta con avviso pubblico a valere sulla Misura 5.68 paragrafo 3 (compensazione finanziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina) approvato con determina 036/DIR/2023/00288 del 5.5.2023
consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200 e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3, del citato avviso pubblico, di aver presentato la predetta istanza per la compensazione finanziaria con riferimento all'impianto indicato in domanda solo nell'ambito della procedura indetta dalla Regione Puglia

(ovvero, in ipotesi di più istanze presentate a valere sui bandi di altri OO.II.)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200 e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3, dell'avviso pubblico:
- di aver presentato istanza per la compensazione finanziaria con riferimento al medesimo impianto anche nell'ambito della procedura indetta da altri OO.II. e, in particolare, nelle seguenti Regioni:

_____

_____

_____
(elencare le Regioni)

- e di aver rinunciato alle istanze proposte a valere sui bandi dei su elencati altri OO.II., come comprovato dagli atti di rinuncia che si allegano alla presente istanza, unitamente alla ricevuta di invio e consegna.

Luogo e Data

_____ Firma

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
(Per gli Armatori delle imbarcazioni da pesca)

Il sottoscritto _____nato a _____il _____, come da allegata copia di valido documento di identità, in qualità di Armatore dell'imbarcazione da pesca _____ (indicare gli estremi identificativi dell'imbarcazione)
con riferimento alla domanda presentata per la procedura indetta con avviso pubblico a valere sulla Misura 5.68 paragrafo 3 (compensazione finanziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina) approvato con determina 036/DIR/2023/00288 del 5.5.2023
consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ed assumendone piena responsabilità,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, del citato avviso pubblico, di aver presentato la predetta istanza per la compensazione finanziaria quale unica manifestazione di interesse nell'intero territorio nazionale con riferimento all'imbarcazione sopra identificata.
Luogo e Data
_____

Firma
_____

Modulo di Autocertificazione Esenzione Durc

con riferimento all'istanza di compensazione finanziaria presentata nell'ambito della misura 5.68 par. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R.28 DICEMBRE 2000, N.445.

Il sottoscritto [nome e cognome] ……

Codice Fiscale [codice fiscale] ……

nella qualità di legale rappresentante di [beneficiario] ……

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti,

D I C H I A R A

1) di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale, anche per interposto soggetto;
2) che l'impresa/la ditta/la società beneficiaria, (*denominazione richiedente + codice fiscale)* …… ……..

in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

a) si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone (*denominazione società o cooperativa cui è associato + C.F. o P.IVA:*…….. …….. ……)

b) svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti, ovvero avvalendosi di personale attinto dalla seguente cooperativa (*denominazione cooperativa + C.F. o P.IVA:* …….. …… ……..

c) altra motivazione

……

……

di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Data _____

Il legale rappresentante

X_____

(firmare digitalmente oppure allegare copia documento identità)



Dichiarazione sostituiva Antimafia

Dichiarazione sostituiva Antimafia

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a _____

il_____residente a_____prov._____

cap_____in via_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

- _____Numero di iscrizione: _____; Data di iscrizione:_____
- _____Estremi dell'atto di costituzione_____; Capitale sociale €_____
- _____Forma giuridica:_____
- _____Durata della società_____
- _____Oggetto sociale:_____
- _____Codice fiscale/Partita IVA_____
- _____Sede legale:_____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n.4):

_____

_____

_____

_____

_ DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo_____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Dichiarazione sostituiva familiari conviventi

Dichiarazione sostituiva di certificazione
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a_____

prov._____il_____residente a_____

via/piazza_____n.___

in qualità di_____della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 30 novembre 2023, n. 176

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 8.3 - Operazione B (2023) - "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla DAdG n. 155 del 26 ottobre 2023. Proroga dei termini di presentazione della Domanda di Sostegno

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 30/11/2023 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n.47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.
VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTI la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021; il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.
RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi la responsabilità del Raccordo delle Misure Forestali.
VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 e successiva DDS n. 462 del 08/06/2023 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3 dott. agr. Nicola Catalano.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996,

n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3 Dott. Agr. Catalano Nicola, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022, e con la decisione C (2023) 5183 del 25 Luglio 2023, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la DAdG n. 144 del 10/07/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.86

del 20/07/2017), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

PRESO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 10 milioni di euro, deriva dalla dotazione finanziaria della misura 8, come indicata nel PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente.

VISTA la scheda di Misura 8 – Sottomisura 8.3 -Operazione B del PSR Puglia 2014- 2022.

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/18/09/2023/0000508 e conclusa con nota prot. n° AOO_001/PROT/28/09/2023/0000529.

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Sottomisura 8.3 operazione B del PSR 2014-2022 sono riportati nel sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia**"** approvato con DAdG n.155 del 26/10/2023 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 02/11/2023.

CONSIDERATO che nell'Allegato A alla predetta DAdG n. 155/2023 è stabilito che il termine per la presentazione della documentazione per la abilitazione al portale SIAN è stata fissata al 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., ossia al tutto il 02/12/2023.

CONSIDERATO che l'Ente Pagatore AgeA con nota del 07/11/2023, ha comunicato il termine ultimo per l'approvazione degli elenchi di pagamento 2023 (decreto ordinario), stabilito per le ore 17:00 del giorno 18 dicembre 2023, e che, entro la stessa scadenza dovranno essere rese disponibili, mediante la procedura di upload su SIAN, le garanzie fidejussorie e le relative conferme degli enti garanti, al fine di consentire alla stessa AgeA l'elaborazione e la trasmissione degli ordinativi di pagamento entro il termine ultimo stabilito dalla Banca d'Italia per il 2023.

CONSIDERATO che, il beneficiario individuato nell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) per la gestione e tutela del patrimonio boschivo, con comunicazione del 30/11/2023 acquisita al protocollo della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per L'Agricoltura con n° AOO_030/0021678 del 30/11/2023, ha richiesto una proroga di 15 giorni ai termini stabiliti dalla DAdG n. 155/2023, motivando la richiesta in quanto la profilatura del bando sul portale SIAN è risultata visibile solo nella giornata del 28/11/2023, a soli 5 giorni dalla scadenza prevista dalla DAdG n.155/2023, di fatto inibendo l'operatività dei tecnici incaricati sul portale sino al giorno 29/11/2023.

CONSIDERATA l'esigenza da parte degli Uffici Regionali di concludere l'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti pervenuti nei tempi stabiliti dall'Ente Pagatore AgeA con la nota sopra menzionata del 07/11/2023, necessitando per tale attività un congruo periodo istruttorio.

RITENUTO di non poter concedere l'intero periodo di proroga richiesto per i motivi esposti al punto precedente.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **concedere** una proroga ai termini stabiliti dalla DAdG n. 155/2023, per la compilazione, stampa e rilascio della DdS e della documentazione a corredo (riportata al sottoparagrafo 14.1 dell'Avviso Pubblico) sul portale SIAN entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di concedere** una proroga ai termini stabiliti dalla DAdG n. 155/2023; per la compilazione, stampa e rilascio della DdS e della documentazione a corredo (riportata al sottoparagrafo 14.1 dell'Avviso Pubblico) sul portale SIAN entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura a trasmettere la presente determinazione alla richiedente Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; 66596 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
  - - n. 98 del 2-11-2023 – sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (*sette)* facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00175 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
Nicola Catalano

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 5 dicembre 2023, n. 179

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 130 del 02/08/2023- Differimento termini operatività del Portale Regionale E.I.P. di cui al par. 13 - Operazione 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. ;
VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008;
VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. ;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. ;
VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. ;
VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. ;
VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. ;
VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. ;
VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 agosto 2022 – 31 luglio 2023, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 587 del 12/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura innanzi detto;
VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";*
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
PRESO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 15 milioni di euro, come riportato al par. 10.3 del Capitolo 10 del PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente;
VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comita-to di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/17/07/2023/0000405 e conclusa con nota prot. n°AOO_001/PROT/26/07/2023/0000435;
VISTO l'Avviso pubblico della Sottomisura 6.4 approvato con DAdG n. 130 del 02/08/2023 e pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023;
CONSIDERATO:

1. la comunicazione pubblicata in data 11/09/2023 sul Portale Regionale E.I.P in riferimento alle date di operatività dello stesso che erroneamente indicava quale termine ultimo per l'inserimento delle deleghe le ore 12:00 del giorno 07/12/2023 e per le successive fasi di redazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) ed invio telematico dello stesso le ore 12:00 del giorno 11/12/2023;
2. la comunicazione pubblicata sul medesimo portale in data 28/11/2023 con cui si evidenziava e precisava che, coerentemente con quanto stabilito al par.13 del Bando, Operazione 2, il Portale

Regionale sarebbe stato operativo per la compilazione dell'E.I.P. fino alle ore 12:00 del 120° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp dell'Avviso, ovvero fino alle ore 12:00 del 09 dicembre 2023 e conseguentemente non sarebbe stato possibile inserire deleghe oltre le ore 12:00 del 5° giorno precedente la chiusura dell'operatività del portale regionale, ovvero oltre le ore 12:00 del 4 dicembre 2023;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute in merito alla difformità tra i termini di operatività del Portale Regionale (E.I.P.) indicati nelle differenti comunicazioni di cui sopra che hanno indotto in errore gli utenti;
VALUTATO che tali segnalazioni appaiono meritevoli di accoglimento;
RITENUTO OPPORTUNO pertanto, allineare le scadenze riportate nell'avviso pubblico con quanto indicato inizialmente sul Portale EIP e al finedi garantire il buon andamento dell'amministrazione e il rispetto del principio della buona fede improntato alla lealtà del comportamento tra P.A. ed utente;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il differimento dei termini fissati al par.13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" nel senso che segue:
Operazione 2

- Inserimento deleghe nel portale E.I.P entro e non oltre le ore 12:00 del 07/12/2023.
- Redazione, dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale pma.regione.puglia.it ed invio telematico dello stesso entro le ore 12:00 del giorno 11/12/2023;

Restano invariati i termini previsti per il completamento dell'Operazione 3 (ore 12:00 del 125° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp dell'Avviso, ovvero il 14 dicembre 2023) e per il completamento dell'Operazione 4 (ore 12:00 del 130° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp dell'Avviso, ovvero il 19 dicembre 2023).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1 del D. Lgs. 33/2013
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. **di procedere**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, di procedere, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il differimento dei termini fissati al par.13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" nel senso che segue:

- Operazione 2:

  - Inserimento deleghe nel portale E.I.P **entro e non oltre le ore 12:00 del 07/12/2023;**
  - Redazione, dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale pma.regione.puglia.it ed invio telematico dello stesso **entro le ore 12:00 del giorno 11/12/2023;**

- Restano invariati i termini previsti per il completamento dell'Operazione 3 (ore 12:00 del 125° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp dell'Avviso) e per il completamento dell'Operazione 4 (ore 12:00 del 130° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burp dell'Avviso ovvero il 19 dicembre 2023).

3. **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) pagine firmate digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00181 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisura 6.4
Rosalba D'onghia

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Estratto D.D. 22 novembre 2023, n. 2163

Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 4 Lecce - Novoli - Campi - Squinzano e le SS.PP. 8 Villa Convento - Arnesano - Monteroni e 121 Carmiano - Villa Convento (località Villa Convento).

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni con decreto di espropriazione n. 2163 del 22 novembre 2023 ha disposto a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, tutti ricadenti nel comune di Novoli, di proprietà delle seguenti ditte:

N. d'ordine 1: Lotteria Luisa – Omissis – prop. 1/1 Foglio 21, Particella 276 Indennità € 25.931,92.

N. d'ordine 2: Portaccio Carlo – Omissis – prop. 1/1 Foglio 23, Particelle 300 e 298 Indennità € 31.547,86.

Lecce, 29 novembre 2023

IL DIRIGENTE
(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto determinazione dirigenziale 28 novembre 2023, n. 1967

DLGS 152/2006 E SSMMII PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/3 DEL P.R.G. COMPARTO G SITO ALLA VIA BARI - Autorità procedente: Comune di Altamura.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Premesso che

Con nota p.e.c. del 6.06.2023 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato elettronico costituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costituita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., relazione paesaggistica, elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urbanistico esecutivo (P.d.L.) in Via Bari in zona di espansione – C/3 comparto G del P.R.G.;

Omissis

Dato atto che :

Omissis

Considerato che:

Omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione in zona C/1 – comparto 7 del PRG alla via Madre Teresa di Calcutta nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.*, omissis ...

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il Piano di Lottizzazione in zona C/3 – comparto G del PRG in Via Bari in zona di espansione nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di Lottizzazione in zona C/3 – comparto G del PRG in Via Bari in zona di espansione*, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento dei diritti istruttori nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022;

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI ORTA NOVA

Statuto comunale modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio) n. 12 del 27 ottobre 2023.

Ufficio Segreteria Comune di Orta Nova

Città di Orta Nova

Statuto Comunale

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10/03/2001

Modificato con Deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio) n. 12 del 27/10/2023

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 ..... Autonomia Statutaria
Articolo 2 ..... Territorio e Sede Comunale
Articolo 3 ..... Stemma e Gonfalone
Articolo 4 ..... Finalità
Articolo 5 ..... Consiglio Comunale dei ragazzi

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

CAPO I – ORGANI DEL COMUNE

Articolo 6 ..... Organi di Governo
Articolo 7 ..... Deliberazioni degli organi collegiali

CAPO II – ORGANI CON FUNZIONI DI GOVERNO

SEZIONE I – CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 8 ..... Competenze
Articolo 9 ..... Consigliere Anziano
Articolo 10 ..... Consiglieri
Articolo 11 ..... Convalida degli eletti
Articolo 12 ..... Linee programmatiche di mandato
Articolo 13 ..... Presidente del Consiglio – Funzionamento del Consiglio
Articolo 14 ..... Esercizio della potestà regolamentare

SEZIONE II – COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Articolo 15 ..... Istituzione

SEZIONE III – COMMISSIONI CONSILIARI SPECIALI

Articolo 16 ..... Competenze
Articolo 17 ..... Composizione e atto costitutivo
Articolo 18 ..... Funzionamento

SEZIONE IV – GIUNTA COMUNALE

Articolo 19 ..... Definizione e nomina della Giunta Comunale
Articolo 20 ..... Composizione
Articolo 21 ..... Competenze
Articolo 22 ..... Funzionamento della Giunta
Articolo 23 ..... Assessori
Articolo 24 ..... Cessazione dalla carica di Assessore

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Articolo 25 ..... Assessore Anziano

SEZIONE V – SINDACO

Articolo 26 ..... Elezione
Articolo 27 ..... Competenze e responsabilità
Articolo 28 ..... Attribuzioni di amministrazione
Articolo 29 ..... Attribuzione di vigilanza
Articolo 30 ..... Vice Sindaco

T I T O L O III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE – DIRITTI DI INFORMAZIONE – DIRITTI DI ACCESSO

CAPO I – FORME ASSOCIATIVE ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Articolo 31 ..... Principi
Articolo 32 ..... Diritti dei cittadini
Articolo 33 ..... Rapporti con il Comune

CAPO II – PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Articolo 34 ..... Modalità e contenuto delle comunicazioni
Articolo 35 ..... Soggetti legittimi a partecipare
Articolo 36 ..... Poteri dei soggetti partecipanti
Articolo 37 ..... Obblighi del Comune
Articolo 38 ..... Accordi – Esclusioni

CAPO III – FORME DI CONSULTAZIONE POPOLARE

Articolo 39 ..... Forme di consultazione
Articolo 40 ..... Risultati delle consultazioni e costi

CAPO IV – ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

Articolo 41 ..... Principi
Articolo 42 ..... Modalità di presentazione
Articolo 43 ..... Garanzie per l'esame

CAPO V - REFERENDUM

Articolo 44 ..... Referendum consultivi e abrogativi
Articolo 45 ..... Poteri di iniziativa
Articolo 46 ..... Modalità delle richieste
Articolo 47 ..... Ammissibilità dei referendum
Articolo 48 ..... Indizione
Articolo 49 ..... Modalità per la consultazione
Articolo 50 ..... Effetti

CAPO VI - DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO

Articolo 51 ..... Diritti di informazione
Articolo 52 ..... Diritti di accesso

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

CAPO VII - DIFENSORE CIVICO

Articolo 53 ..... Istituzione e funzione
Articolo 54 ..... Requisiti soggettivi
Articolo 55 ..... Ineleggibilità e incompatibilità
Articolo 56 ..... Elezione
Articolo 57 ..... Durata in carica
Articolo 58 ..... Giuramento
Articolo 59 ..... Revoca e decadenza
Articolo 60 ..... Prerogative
Articolo 61 ..... Rapporti con il Consiglio Comunale
Articolo 62 ..... Indennità di carica
Articolo 63 ..... Mezzi

TITOLO IV - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Articolo 64 ..... Albo Pretorio
Articolo 65 ..... Svolgimento dell'attività amministrativa

TITOLO V - SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I - COMPETENZE

Articolo 66 ..... Servizi comunali
Articolo 67 ..... Statuto dei diritti del contribuente

CAPO II - FORME DI GESTIONE

Articolo 68 ..... Rinvio
Articolo 69 ..... Nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni
Articolo 70 ..... L'istituzione
Articolo 71 ..... Funzionamento della istituzione
Articolo 72 ..... Gestione associata dei servizi e delle funzioni

TITOLO VI - FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Articolo 73 ..... Rinvio
Articolo 74 ..... Organismi associativi

TITOLO VII - UFFICI E PERSONALE

CAPO I – UFFICI

Articolo 75 ..... Principi strutturali e organizzativi
Articolo 76 ..... Organizzazione degli uffici e del personale
Articolo 77 ..... Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Articolo 78 ..... Diritti e doveri dei dipendenti
Articolo 79 ..... Direttore Generale
Articolo 80 ..... Incarichi ed indirizzi di gestione
Articolo 81 ..... Segretario Generale
Articolo 82 ..... Funzioni del Segretario Generale
Articolo 83 ..... Vice Segretario Comunale

T I T O L O VIII - REVISORI DEI CONTI

Articolo 84 ..... Collegio dei Revisori dei Conti
Articolo 85 ..... Requisiti soggettivi dei Revisori dei Conti
Articolo 86 ..... Controlli interni

T I T O L O IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 87 ..... Entrata in vigore – Rinvio
Art. 88 ..... Modifiche dello Statuto - Rinvio

DESCRIZIONE DELLO STEMMA E DEL GONFALONE DEL COMUNE

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1
Autonomia Statutaria

1. Il Comune di Orta Nova è un Ente locale autonomo, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione della Repubblica, dalle leggi dello Stato, della Regione Puglia e dalle norme del presente Statuto.

2. Il Comune di Orta Nova, considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri Comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse. Ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini; valorizza pertanto ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali e realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità.

3. Nel rispetto dei principi costituzionali e con riferimento all'ambito delle funzioni proprie determinate dalla legge, in attuazione dell'art.128 della Costituzione e di quelle attribuite e delegate, il Comune è soggetto istituzionale equi ordinato agli altri in cui si riparte la Repubblica.

4. Il Comune ha potestà normativa, che esercita secondo le previsioni del presente statuto.

5. Il Comune, nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, ha potestà di determinare le proprie risorse finanziarie.

6. Il Comune promuove, favorisce ed indirizza l'attività dei soggetti pubblici e privati per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità.

Art. 2
Territorio e Sede Comunale

1. Il territorio del Comune comprende la parte di suolo comunale delimitato con il piano topografico di cui all'art.9 della legge 24 dicembre 1954, n.1228 approvato dall'Istituto Centrale di Statistica, esso confina con quello di Carapelle, Cerignola, Stornara, Stornarella e Ordona.

2. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Piazza Pietro Nenni. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono, normalmente, nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Segreteria

Art. 3
Stemma e Gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Orta Nova, ed è dotato di proprio Stemma e Gonfalone.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 4
Finalità

1. Il Comune di Orta Nova, ispirandosi agli ideali di pace e di non violenza:

a) promuove il progresso civile, economico e sociale della comunità insediata sul proprio territorio con lo scopo e la finalità di favorire il pieno sviluppo della persona umana, nel rispetto delle idealità politiche, civili e religiose di ognuno, ed il soddisfacimento dei bisogni collettivi;

b) promuove, favorisce ed indirizza l'attività dei soggetti pubblici e privati per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità; partecipa, nei modi e nelle forme previste dalla legge, al finanziamento e allo sviluppo delle attività di cooperative sociali.

c) rimuove ogni causa di marginalità e di esclusione sociale;

d) concorre, nei limiti delle leggi dello Stato e della Regione Puglia, alla disciplina dell'attività economica, pubblica e privata, ai fini del superamento degli squilibri socio - economici della comunità, nel rispetto e nella tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza.;

e) si impegna a superare ogni ostacolo alla realizzazione di una società multietnica e multirazziale;

f) realizza la promozione della pari opportunità, nel rispetto delle diverse esigenze dei sessi;

g) agisce per realizzare una migliore qualità della vita dei cittadini.

2. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, il Comune:

a) concorre ad assicurare a tutti i cittadini quei particolari servizi, che vanno dall'istruzione, alla sicurezza sociale, ai trasporti, alle attività sportive, ricreative e culturali e al turismo;

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

b) concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute; attua, idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia;

c) opera per l'attuazione di un efficace servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili e portatori di handicap, ai tossicodipendenti, anche favorendo le associazioni professionali e volontarie;

d) si impegna a superare le discriminazioni di fatto esistenti tra i sessi, determinando, anche con specifiche azioni positive, condizioni di pari opportunità nel lavoro e promuovendo tutte le iniziative necessarie a consentire alle donne di godere pienamente dei diritti di cittadinanza sociale;

e) promuove e attua un organico assetto del territorio, pianificando la localizzazione degli insediamenti umani, sociali, agricoli, industriali, artigianali e culturali;

f) concorre alla difesa del suolo, delle risorse idriche, dell'ambiente e del paesaggio. A tal fine, sottopone ogni atto di politica territoriale ad una preventiva valutazione di impatto ambientale;

g) adotta, in collaborazione con gli altri Enti Statali e regionali preposti, le misure necessarie alla conservazione e difesa del patrimonio storico, artistico e religioso;

h) incoraggia lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale locale, con particolare riferimento al costume e alle tradizioni, e favorisce la produzione culturale, in special modo quella giovanile, valorizzando la propria rete civica telematica quale strumento di informazione e servizio ai cittadini e promuove l'alfabetizzazione informatica in funzione del progresso della collettività;

i) opera, in tutti i procedimenti amministrativi, con metodi improntati all'efficienza, alla pubblicità, all'imparzialità e alla trasparenza, ricercando il massimo di partecipazione dei cittadini alle istanze sociali, delle organizzazioni sindacali e del volontariato, degli organi del decentramento amministrativo, e realizza, anche in collaborazione con essi, il metodo della verifica e del controllo dei risultati conseguiti.

Art. 5
Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani.

3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

CAPO I

ORGANI DEL COMUNE

Art. 6
Organi di governo

1. Sono organi del Comune:

a) Il Consiglio Comunale;

b) La Giunta;

c) il Sindaco.

2. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 7
Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento soggettivo di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione della proposta di deliberazione è curata dai responsabili degli uffici.
3. La verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
4. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità; in tal caso è sostituito, in via temporanea, dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal Presidente, di norma il più giovane di età.

CAPO II

ORGANI CON FUNZIONI DI GOVERNO

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

SEZIONE I
Consiglio Comunale

Art. 8
Competenze

1. Il Consiglio Comunale ha competenza per gli atti indicati dall'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, è organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Inoltre al Consiglio Comunale è attribuita la funzione ispettiva con facoltà di istituire al proprio interno commissioni d'indagine sull'attività' dell'Amministrazione.
2. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
3. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
4. Al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale e ai consiglieri comunali spetta l'indennità nell'importo stabilito dalla legge o nel maggiore o minore importo deliberato rispettivamente dalla Giunta o dal Consiglio Comunale. Al Consigliere Comunale compete, a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione.
5. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
6. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.
7. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
8. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
9. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 9
Consigliere Anziano

1. Il Consigliere Anziano è il Consigliere Comunale che riporta nell'elezione di Consigliere Comunale la cifra elettorale individuale più alta, intendendosi per tale la somma tra i voti di lista e quelli di preferenza, con esclusione del Sindaco e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri.

Art. 10
Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I consiglieri comunali che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

riguardo, il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, entro i 10 giorni successivi, il Consiglio delibera definitivamente sull'eventuale decadenza, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 5 giorni.

3. Ai gruppi consiliari sono garantite strutture, servizi attrezzature e risorse finanziarie adeguate per l'espletamento del proprio mandato.

Art. 11
Convalida degli eletti

1. Il Consiglio Comunale, previa convocazione del Sindaco, nei termini e nei modi previsti dall'art. 40 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, in relazione a quanto previsto dall'art. 41 dello stesso Decreto Legislativo, convalida i neoeletti Consiglieri nella prima seduta.
2. Gli argomenti da trattare nella seduta di insediamento del Consiglio Comunale devono essere depositati almeno 5 giorni prima della riunione.

Art. 12
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate dal Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Entro il mese successivo il Consiglio esamina il programma di governo che viene sottoposto a votazione finale.
3. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, da depositare, a pena di decadenza, almeno dieci giorni prima di quello previsto per l'approvazione delle linee programmatiche di mandato.
4. Entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. È facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e\o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
5. Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 13
Presidente del Consiglio - Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

2. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, viene sostituito nelle sue funzioni dal Consigliere anziano.
3. Il Presidente è eletto tra i Consiglieri nel corso della prima adunanza, subito dopo la convalida, o nella prima seduta utile, quando ciò si renda necessario, per vacanza o altre cause, in seduta pubblica, mediante votazione in forma palese per appello nominale ed a maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al Comune. Se dopo due votazioni nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza richiesta, nella terza votazione risulta eletto colui che ha ottenuto la maggioranza dei voti. La stessa maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al Comune, espressa in seduta pubblica e con votazione palese, è richiesta per la sua revoca.
4. Il Presidente entra in carica immediatamente dopo la propria elezione e, se presente, assume la presidenza della seduta. Egli svolge le funzioni previste dalla legge.
5. Il Presidente, per l'esercizio delle sue funzioni, ha un ufficio presso la Sede Municipale e si avvale della struttura burocratica del Comune. Sono attribuiti a questo ufficio poteri idonei a garantire e a tutelare le prerogative ed i diritti dei Consiglieri ed assicurare il rispetto dei diritti delle minoranze nonché i mezzi affinché i gruppi consiliari possano espletare le loro funzioni.
6. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, che lo presiede, e da due Consiglieri, eletti dal Consiglio Comunale, uno dei quali della minoranza.
7. Alle sedute consiliari possono intervenire gli Assessori, con diritto di parola, ma non di voto, sulle questioni che afferiscono al settore di loro competenza.
8. Il Sindaco partecipa alle sedute consiliari con diritto di parola e di voto.
9. La convocazione ed il funzionamento del Consiglio saranno disciplinati da apposito Regolamento.
10. Il Regolamento dovrà conformarsi al principio di consentire alla minoranza di esprimere e far conoscere la propria opinione ed alla maggioranza di decidere in tempi reali.
11. Il Regolamento, in particolare, disciplina:

    a) la convocazione del Consiglio Comunale;
    b) il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute;
    c) le sedute e la verbalizzazione;
    d) la presentazione di interrogazioni, sia scritte che orali, e mozioni;
    e) l'organizzazione dei lavori del Consiglio.

12. Il Regolamento sarà conforme ai seguenti principi:
    a) Gli avvisi di convocazione devono pervenire con congruo anticipo al consigliere nel domicilio dichiarato, utilizzando ogni mezzo di trasmissione che documenti l'invio; in caso di urgenza, la consegna dovrà aver luogo almeno 24 ore prima di quella fissata per la riunione;
    b) La riunione è valida con la presenza della metà del numero di consiglieri assegnati, escluso il Sindaco; in seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati; il Sindaco a tutti gli effetti concorre a determinare il quorum;
13. Le delibere sono sottoscritte dal Presidente, dal Segretario Generale
14. Il Consiglio Comunale deve essere convocato nei casi previsti dalla legge.

Art. 14
ESERCIZIO DELLA POTESTA' REGOLAMENTARE

1. Il Comune emana regolamenti di organizzazione, di esecuzione, indipendenti e di delegificazione:

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

a) sulla propria organizzazione;

b) per le materie a essi demandate dalla legge e dallo statuto;

c) per le materie in cui manchi la disciplina di legge e di atti aventi forza di legge;

d) nelle materie in cui esercita funzioni.

2. Nelle materie di competenza esclusiva prevista dalle leggi, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme di principio previste dalle leggi stesse, dalle disposizioni statutarie e dalla normativa comunitaria.

3. Gli atti deliberativi devono essere emanati nel rispetto delle norme regolamentari.

4. I regolamenti, una volta approvati dall'Organo di controllo, sono depositati nella Segreteria comunale alla libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi con la contemporanea affissione all'Albo Pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l'avviso di deposito.

5. I regolamenti entrano in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma 1, salvo diversa previsione del regolamento stesso.

6. I regolamenti, dichiarati urgenti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione, entrano in vigore il quinto giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di cui al comma precedente.

SEZIONE II
Commissioni consiliari permanenti

Art. 15
Istituzione

1. Il Consiglio si avvale di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto, di due rappresentanti della minoranza, garantendo ad ogni Consigliere la partecipazione ad almeno una Commissione.
2. Il Regolamento determina il numero, il funzionamento e i poteri delle Commissioni e disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.
3. Il Regolamento si conforma al principio che i poteri delle Commissioni sono di natura consultiva e propositiva ed a quanto stabilito nel decimo comma del precedente art. 12.
4. Qualora vengano costituite commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia, la presidenza verrà attribuita ad un consigliere appartenente al gruppo di minoranza.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

SEZIONE III
Commissioni consiliari speciali

Art. 16
Competenze

1. Il Consiglio Comunale può costituire al suo interno Commissioni consiliari speciali per esperire indagini conoscitive ed inchieste su qualsiasi materia attinente all'Amministrazione Comunale ovvero per la predisposizione di piani, programmi, regolamenti o atti determinati, di particolare complessità o che richiedano l'intervento di esperti qualificati.
2. Le Commissioni formulano proposte che vanno sottoposte alla decisione degli organi competenti.

Art. 17
Composizione e atto costitutivo

1. Nelle Commissioni consiliari speciali i Consiglieri Comunali sono eletti secondo il criterio proporzionale.
2. L'atto costitutivo fissa:

   a) il numero dei componenti;
   b) l'oggetto dell'attività della Commissione;
   c) il termine per la formulazione della proposta;
3. il Consiglio Comunale elegge i membri della Commissione, il Presidente ed il Segretario.

Art. 18
Funzionamento

1. La prima riunione della Commissione consiliare speciale si tiene nella sede comunale; in caso di motivata necessità, le successive possono essere svolte nel luogo che la Commissione riterrà più opportuno.
2. Le riunioni della Commissione sono valide con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti, purché risulti che tutti i membri siano stati avvisati almeno 5 giorni prima, con la sottoscrizione dell'avviso di convocazione o con invio di raccomandata a.r..
3. Qualora manchi il Presidente, presiede il più anziano di età, al momento dell'apertura dei lavori.
4. Le riunioni si svolgono senza formalità e sono dirette dal Presidente, il quale ispirerà la sua condotta al principio stabilito nel decimo comma del precedente art. 13.
5. Se la Commissione non formula le proposte nei tempi previsti, il Consiglio Comunale ne dichiara la decadenza, ovvero proroga il termine per giustificate ragioni, nella prima seduta utile successiva alla scadenza del termine che viene fissato in 45 giorni.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

SEZIONE IV
Giunta Comunale

Art. 19
Definizione e nomina della Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è organo di impulso che collabora con il Sindaco nel Governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. Il Vice Sindaco e gli Assessori componenti la Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e devono possedere i requisiti di compatibilità, di candidabilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
3. La nomina è comunicata dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento.
4. Nella nomina il Sindaco promuove e cerca di assicurare la presenza di entrambi i sessi in ossequio al principio della pari opportunità tra uomo e donna.

Art.20
Composizione

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di 7 Assessori, compreso il Vice Sindaco.
2. La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere Comunale. L'assunzione della medesima comporta la cessazione della carica di Consigliere eventualmente ricoperta. La surrogazione è effettuata nel corso della prima seduta successiva all'accettazione della nomina.
3. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e gli affini fino al terzo grado, del Sindaco.

Art.21
Competenze

1. La Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, comma 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadono nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce semestralmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
2. È di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
3. Spetta alla Giunta Comunale l'autorizzazione ad introdurre o resistere ad un'azione giudiziaria, demandando successivamente, al Responsabile del Settore Amministrativo l'adozione degli atti gestionali relativi alla nomina del legale, in ottemperanza al vigente disciplinare per gli incarichi legali. (1)
4. È altresì di competenza della Giunta l'accettazione di lasciti e donazioni, salvo che non comporti oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso è competente il Consiglio ai sensi dell'art. 42 lett. i) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

(1) Comma modificato con Deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio) n. 12 del 27/10/2023

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Art. 22
Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata dal Sindaco che, di norma, fissa gli oggetti dell'ordine del giorno della seduta, nel rispetto delle norme regolamentari.
2. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.
3. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta dovrà risultare dal verbale, con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diverse indicazioni, le votazioni si intendono fatte in forma palese.
4. Le delibere sono sottoscritte dal Presidente della seduta e dal Segretario Generale.
5. Apposito regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale.

Art. 23
Assessori

1. Il Sindaco può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori
2. Il Sindaco può revocare o modificare l'attribuzione di deleghe ogni qual volta per motivi di coordinamento, funzionalità e responsabilità, lo ritenga opportuno.
3. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio Comunale.

Art. 24
Cessazione dalla carica di Assessore

1. L'Assessore cessa dalla carica per dimissioni, revoca, decadenza, rimozione, decesso e in tutti i casi previsti espressamente dalle leggi vigenti.
2. La cessazione è comunicata dal Sindaco al Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva. In caso di revoca la comunicazione deve essere motivata.
3. Le dimissioni sono presentate al Sindaco, per iscritto, sono immediatamente efficaci e sono irrevocabili.
4. Il Sindaco provvede alla sostituzione degli Assessori cessati e comunica le nuove nomine al Consiglio Comunale nella seduta immediatamente successiva.

Art. 25
Assessore Anziano

1. L'Assessore Anziano, cioè il maggiore per età, svolge le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e del Vice Sindaco.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

SEZIONE V

Sindaco

Art. 26
Elezione

1. L'elezione del Sindaco, avviene nel rispetto della normativa vigente.

Art. 27
Competenze e responsabilità

1. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi statali e regionali, dai regolamenti e dallo Statuto.
2. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione del Comune e ne è il rappresentante legale.
3. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti, attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e le competenze connesse all'ufficio.

Art. 28
Attribuzioni di amministrazione

1. Quale organi di amministrazione in particolare il Sindaco:
   a) Dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
   b) Promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
   c) Convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 18 del D. Lgs n. 267/2000;
   d) Adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
   e) Nomina il Segretario comunale, scegliendolo nell'apposito Albo;
   f) Conferisce e revoca al Segretario comunale le funzioni di Direttore Generale nel caso non si sia avvalso della facoltà di nominare un direttore al di fuori della dotazione organica;
   g) Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base ad esigenze effettive e verificabili secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del D. Lgs n. 267/2000, nonché dal presente Statuto e dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 29
Attribuzioni di vigilanza

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni, le società

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

appartenente all'Ente, tramite i rappresentanti legali degli stessi, informandone il Consiglio Comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o del Direttore generale, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 30
Vice Sindaco

1. La carica di Vice Sindaco è attribuita dal Sindaco ad un componente della Giunta. Per tale carica valgono le disposizioni previste dall'art. 24 del presente Statuto.
2. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza, impedimento temporaneo o di sospensione dalle funzioni adottata ai sensi di legge.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE - DIRITTI DI INFORMAZIONE - DIRITTI DI ACCESSO

CAPO I

FORME ASSOCIATIVE ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 31
Principi

1. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione, favorendone lo sviluppo anche sulla base di quartiere.
2. Il Comune garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi e organismi.

Art. 32
Diritti dei cittadini

1. Sono titolari del diritto di informazione e partecipazione tutti i residenti nel Comune, di qualsiasi sesso, condizione sociale, razza, religione, età, siano essi cittadini italiani, stranieri o apolidi.
2. Sono, altresì, titolari del diritto di informazione e partecipazione, limitatamente alle questioni di interesse, i soggetti non residenti nel territorio del Comune, che abbiano, comunque, rapporti di lavoro, di studio o fruiscono stabilmente dei relativi servizi.
3. Le disposizioni dei commi precedenti non trovano applicazione in materia di referendum locale.
4. La disciplina di dettaglio di quanto previsto negli articoli di cui al presente titolo viene dettata da appositi regolamenti.

Art. 33
Rapporti con il Comune

1. Il diritto di promuovere riunioni ed assemblee in piena libertà ed autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, culturali, sociali, sportive e ricreative.
2. Il Comune ne facilita l'esercizio, mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico, che si riconoscono nei principi della Costituzione Repubblicana, che ne facciano richiesta, le sedi ed ogni altra

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

struttura e spazio idoneo. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, all'incolumità delle persone ed alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo, pari ai soli costi, da determinarsi annualmente dal Consiglio Comunale.
4. Gli organi comunali politico-amministrativi ed i singoli Assessori, questi ultimi per le questioni attinenti alle materie oggetto di deleghe, possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:

   a) per la formazione di comitati, commissioni e consulte;
   b) per dibattere problemi;
   c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi e deliberazioni.

CAPO II

PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Art. 34
Modalità e contenuto della comunicazione

1. Il Comune comunica l'avvio del procedimento mediante comunicazione personale all'interessato entro il 30° giorno se il provvedimento riguarda un numero indeterminato o, comunque, rilevante di destinatari, con manifesti o pubblicazioni sulla stampa periodica o in altra forma idonea.
2. La comunicazione indica:
   a) l'oggetto del procedimento promosso;
   b) l'ufficio comunale o l'unità organizzativa competente e la persona responsabile del procedimento;
   c) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti durante il normale orario di lavoro.

Art. 35
Soggetti legittimati a partecipare

1. Possono partecipare al procedimento i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti o può produrre, comunque, un pregiudizio.
2. Le associazioni e gli altri organismi hanno facoltà di partecipare al procedimento a salvaguardia degli interessi per i quali si sono costituiti.

Art. 36
Poteri dei soggetti partecipanti

1. La partecipazione al procedimento si estrinseca nella facoltà di accedere agli atti, di ottenere ogni informazione e di presentare osservazioni e documenti agli uffici

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

competenti.

2. Le osservazioni ed i documenti non producono gli effetti previsti nel successivo art. 36, se presentati dopo la data di adozione del provvedimento.

Art. 37
Obblighi del Comune

1. Il Comune ha l'obbligo:
   a) di attendere per l'adozione del provvedimento almeno 20 giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento e dalla diffusione della comunicazione nelle altre forme, salvo che non sussistano ragioni di particolare urgenza, che vanno espressamente e concretamente indicate nella motivazione del provvedimento;
   b) di valutare e motivare sulle osservazioni e i documenti presentati dai soggetti previsti nel precedente art. 33, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Art. 38
Accordi - Esclusione

1. Il Comune può concludere accordi ai sensi dell'art.11 della legge 7.8.90 n.241.
2. Le disposizioni contenute nel presente capo non si applicano nei confronti dell'attività del Comune considerata dall'art. 13 della legge 7 agosto 1990 n.241, né quando la comunicazione dell'avvio del procedimento sia oggettivamente incompatibile con il provvedimento da adottarsi, per sua natura o per l'urgenza del provvedere.
3. Le ragioni dell'esclusione debbono essere espressamente indicate nel provvedimento.

CAPO III

FORME DI CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Art. 39
Forme di consultazione

1. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano se consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, le associazioni, gli organismi di partecipazione e l'intero corpo elettorale, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti riguardanti materie di esclusiva competenza locale.
2. Il referendum è disciplinato dal capo 5 del titolo 3.

Art. 40
Risultati delle consultazioni e costi

1. I risultati delle consultazioni devono essere menzionati e di essi si deve tener conto nei conseguenti atti.
2. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, salvo che la consultazione sia stata

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

richiesta da altri organismi.

3. Il Comune può stabilire di assumere i costi anche quando la consultazione sia stata richiesta da altri organismi, se ricorrono giuste ragioni.

CAPO IV

ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

Art. 41
Principi

1. Gli elettori del Comune e le associazioni con sede nel Comune possono presentare al Consiglio ed alla Giunta Comunale istanze e petizioni, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.
2. Le richieste devono essere dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi di rilevanza cittadina.

Art. 42
Modalità di presentazione

1. Le istanze, petizioni e proposte di deliberazione dovranno essere sottoscritte da elettori, con firme autenticate con la procedura prevista per la sottoscrizione dei referendum popolari e con l'indicazione del soggetto e del luogo a cui fare le comunicazioni previste dal successivo articolo 47.
2. Le istanze e le petizioni devono essere sottoscritte da almeno 100 elettori, mentre le proposte di deliberazione da almeno 200 elettori.
3. Le istanze, petizioni e proposte di deliberazione possono essere presentate anche dalle associazioni, con la presentazione delle firme autenticate degli elettori; in questo caso gli organi competenti del Comune ascoltano i legali rappresentanti delle associazioni o il primo firmatario.
4. Le istanze, petizioni e proposte di deliberazione sono depositate presso la Segreteria Comunale.

Art. 43
Garanzie per l'esame

1. L'organo politico amministrativo competente procede all'esame delle istanze, petizioni e proposte di deliberazioni e decide entro 90 giorni dal deposito presso la Segreteria Comunale, dando notizia al proponente di tutti gli atti assunti, anche se solo istruttori o endoprocedimentali.
2. Il termine può essere prorogato per un ulteriore periodo massimo di 90 giorni, con delibera motivata.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

CAPO V

REFERENDUM

Art. 44
Referendum consultivi e abrogativi

1. Il Comune riconosce nell'istituto del referendum consultivo e abrogativo, l'elemento di collegamento organico tra la comunità ed i suoi organi elettivi e ne favorisce l'esercizio nei limiti consentiti dalle esigenze di funzionalità dell'organizzazione comunale.

2. Il Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può deliberare l'indizione di referendum.

3. Le iniziative referendarie, di cui al comma precedente, possono riguardare qualsiasi argomento sul quale il Consiglio comunale ha competenza deliberativa, ad eccezione dei seguenti:

a) elezioni, nomine, designazioni, revoche, dichiarazioni di decadenze ed in generale deliberazioni o questioni concernenti persone;

b) personale del Comune e delle Aziende Municipalizzate;

c) regolamento interno del Consiglio comunale;

d) bilanci, finanza, tributi e contabilità;

e) materie sulle quali il Consiglio comunale deve esprimersi entro termini stabiliti dalla legge;

f) oggetti sui quali il Consiglio comunale ha già assunto provvedimenti deliberativi con conseguenti impegni finanziari sul bilancio comunale;

g) pareri richiesti da disposizioni di legge;

h) piano regolatore generale e sue varianti;

i) piani commerciali e sue varianti;

4. Sono, altresì, esclusi referendum su materie nelle quali il Comune condivide la competenza con altri Enti.

5. La richiesta di referendum consultivi e abrogativi di iniziativa popolare deve essere sottoscritta da almeno un quinto degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune alla data del primo gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta.

6. La raccolta delle firme autenticate deve avvenire, a cura del comitato promotore, nel tempo massimo di tre mesi, nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

7. Il Consiglio comunale, dopo la presentazione dei quesiti e prima dell'inizio della raccolta delle firme da parte del comitato promotore, valuta l'ammissibilità del referendum, ai sensi dei commi precedenti.

8. Il Consiglio comunale in tale sede valuta l'opportunità di consentire lo svolgimento del referendum, anche alla luce di eventuali conseguenze economico-finanziarie, di ripercussioni su impegni già assunti, di assunzione di responsabilità civile, amministrativa e contabile a carico degli Amministratori.

9. In ordine alle ipotesi di cui ai precedenti commi, il Consiglio comunale si pronuncia a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

10. In caso di dichiarazione di ammissibilità della proposta referendaria una commissione, indicata dal regolamento, verifica che le firme appartengano a cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e che esse siano pari o superino il numero indicato al comma 5 e ne dà immediata comunicazione al comitato promotore ed al Sindaco.

11. Decorsi i termini, di cui al comma 6, il Sindaco fissa la data di svolgimento del referendum secondo le modalità dell'apposito regolamento.

12. Il regolamento disciplina l'ipotesi di accorpamento di più referendum, anche prescindendo dai termini di cui sopra, le caratteristiche della scheda elettorale, la composizione ed i compiti della Commissione elettorale, nella quale deve essere presente almeno un rappresentante del comitato promotore, la composizione dei seggi, la pubblicità e la propaganda, le operazioni di voto, gli adempimenti materiali, i termini, le modalità e le garanzie per la regolarità dello scrutinio.

12. Il referendum non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni elettorali Provinciali e comunali.

Art. 45
Poteri di iniziativa

1. I referendum sono indetti quando lo richiedono n. 1500 (millecinquecento) elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune alla data del primo gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta.

Art. 46
Modalità della richiesta

1. La richiesta degli elettori contiene il testo da sottoporre al referendum con le firme autenticate nelle forme di legge.
2. Il quesito referendario deve essere breve e chiaro e preferibilmente unico.
3. La richiesta degli elettori è depositata presso la Segreteria Comunale.

Art. 47
Ammissibilità dei referendum

1. Il Segretario Generale verifica la regolarità delle firme raccolte ed il loro numero e

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

presenta apposita relazione sul procedimento al Consiglio Comunale, che decide sull'ammissibilità con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati, acquisiti i pareri di cui all'art. n. 49 del D. Lgs. N. 267/2000.

2. La decisione del Consiglio Comunale è limitata all'esame della legittimità della richiesta, esclusa ogni valutazione sull'opportunità del referendum proposto.

Art. 48
Indizione

1. I referendum sono indetti dal Sindaco e si tengono nel più vicino giorno festivo di aprile, purché dall'esecutività della delibera consiliare, che ne ha verificato la legittimità, e dall'indizione decorrano almeno 45 giorni.
2. Possono tenersi più referendum contemporaneamente, ma i referendum non possono tenersi in coincidenza con altre operazione di voto, né nei 60 giorni precedenti le altre operazioni di voto, slittando, in questi casi, al primo giorno festivo dopo il 10 di settembre successivo.

Art. 49
Modalità per la consultazione

1. Le modalità per la consultazione sono stabilite da apposito regolamento che si uniformerà al principio di snellire le operazioni di voto, che devono svolgersi in un solo giorno, e di garantire la libertà e la segretezza del voto.
2. L'esito del referendum è proclamato e reso noto dal Sindaco, mediante affissioni di manifesti, in modo che tutta la cittadinanza ne venga a conoscenza.

Art. 50
Effetti

1. Il quesito sottoposto al referendum è approvato se alla votazione ha partecipato il 50% (cinquanta per cento) degli elettori aventi diritto e se è raggiunto su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
2. Il Sindaco, se l'esito è stato favorevole, è tenuto a proporre al primo Consiglio Comunale la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum per l'attuazione.
3. Se l'esito non è stato favorevole, il Sindaco ha facoltà di proporre al Consiglio Comunale la questione per le conseguenti valutazioni.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

CAPO VI

DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO

Art. 51
Diritti di informazione

1. Il Comune promuove una politica di informazione tesa a rendere trasparente l'azione della Pubblica Amministrazione.
2. Nell'intento di perseguire l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi è assunto come obiettivo fondamentale dell'azione amministrativa il miglioramento delle relazioni con l'utenza, da realizzarsi nel modo più congruo, tempestivo ed efficace da parte delle strutture operative in cui si articola l'Ente.
3. Ciascun Settore dovrà dotarsi di uno sportello polivalente facente capo all'Ufficio Informazione.
4. In relazione ai principi enunciati al primo e secondo comma del presente articolo, si istituisce l'Ufficio Informazioni e relazioni con il pubblico, abilitato a ricevere gli utenti ai fini del miglioramento dei rapporti con l'Ente. Il responsabile del procedimento e della gestione dell'Ufficio deve avere adeguata qualificazione, assicurata da apposita formazione, da inserire nella dotazione organica dell'ente. Questo ufficio, tramite collegamento informatico con gli sportelli polivalenti delle ripartizioni, avrà accesso alla banca dati per fornire all'utenza notizie in ordine a normative, servizi, procedure, strutture, programmazione e iniziative riguardanti l'attività amministrativa dell'ente.
5. Per ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini, il Comune provvederà ad ampliare l'orario di ricevimento nelle ore pomeridiane.
6. Il Comune provvederà al miglioramento della logistica relativamente ai locali adibiti al ricevimento degli utenti, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'attesa e i disagi ad essa connessi abbattendo le barriere architettoniche.

Art. 52
Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazioni di copie dei documenti amministrativi richiesti nei modi e con i limiti indicati dall'apposito Regolamento. L'esame dei documenti è gratuito, il rilascio di copie è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salvo le vigenti disposizioni in materia di bollo.
2. La richiesta di accesso deve essere motivata. Essa deve essere rivolta all'Amministrazione per iscritto. La stessa dovrà rispondere entro e non oltre 30 giorni.

CAPO VII

DIFENSORE CIVICO

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Segreteria

Art. 53
Istituzione e funzione

1. È istituito l'Ufficio del Difensore Civico.
2. Il ruolo assegnato a tale organo è quello di garante dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione. La sua attività deve concretizzarsi in segnalazioni, anche di propria iniziativa, al Sindaco e, in caso di persistenti inadempienze, spirato un congruo termine, ai competenti organi superiori, anche giudiziari, degli abusi, delle disfunzioni, delle carenze e dei ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini. Il suo ambito di azione deve prevedere raccordi con analoga figura regionale, in modo da evitare discrasie di interventi e risposte frammentate alle richieste dei cittadini.
3. Il Difensore Civico esercita il controllo delle deliberazioni comunali di cui all'art. 127 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 54
Requisiti soggettivi

1. Il Difensore Civico è persona che, per esperienze di lavoro e di vita acquisite, offre garanzie di competenza giuridico amministrativa, di probità e obiettività di giudizio.
2. Il Difensore Civico deve possedere i seguenti requisiti soggettivi:
   a) iscrizione nelle liste elettorali del Comune;
   b) età non inferiore a 40 anni;
   c) eleggibilità a Consigliere Comunale;
   d) possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche e/o Economia e Commercio.
3. Non può essere eletto Difensore Civico chi sia stato candidato a Consigliere Comunale per il Consiglio che deve eleggerlo.

Art. 55
Ineleggibilità e incompatibilità

1. I Consiglieri Comunali, gli Assessori, il Sindaco, il Segretario Comunale, i titolari degli organi delle Aziende Speciali ed istituzioni, gli Amministratori delle Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, i concessionari di servizi pubblici comunali, i Revisori dei Conti, i dipendenti del Comune, delle Aziende Speciali ed Istituzioni, nonché i soggetti che hanno un rapporto convenzionale o contrattuale con il Comune o che sono legati al Comune da ragioni d'interesse economico, non sono eleggibili a Difensore Civico.
2. Sono, altresì, ineleggibili i membri ed i funzionari del Comitato Regionale di Controllo che ha competenza sugli atti del Comune.
3. Per quanto non previsto, si applicano le norme sull'ineleggibilità ed incompatibilità previste per i consiglieri comunali, nonché il procedimento ivi previsto per far cessare le cause di incompatibilità.

Art. 56
Elezione

1. Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale, a scrutinio palese, con il voto

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

favorevole dei 2/3 dei componenti assegnati.

2. Il Difensore Civico è eletto entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, fra i cittadini in possesso dei prescritti requisiti previsti dalle norme statutarie, che a seguito di avviso pubblico, da pubblicarsi entro 30 giorni dall'insediamento, abbiano presentato relativa istanza con allegato curriculum vitae.
3. Nell'ipotesi in cui non siano state prodotte domande, viene pubblicato nuovo avviso per la riapertura dei termini.
4. Il Difensore Civico è rieleggibile una sola volta.

Art. 57
Durata in carica

1. Il Difensore Civico dura in carica quanto il Consiglio Comunale ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo eletto.

Art. 58
Giuramento

1. Il Difensore Civico assume le funzioni prestando giuramento davanti al Consiglio Comunale appositamente convocato, con la seguente formula: Giuro di adempiere il mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini e nel rispetto delle leggi.

Art. 59
Revoca e decadenza

1. Il Difensore Civico può essere revocato prima della scadenza del mandato solo per gravi e ripetute inadempienze, con provvedimento motivato del Consiglio Comunale e con la stessa maggioranza richiesta per l'elezione.
2. Il Difensore Civico decade dall'ufficio se, nel corso del mandato, si verifica una causa di ineleggibilità.
3. Decade anche se si verifica, nel corso del mandato, una causa di incompatibilità non rimossa entro 30 giorni.

Art. 60
Prerogative

1. Il Difensore Civico svolge il proprio mandato in piena indipendenza dagli organi del Comune.
2. Ha diritto di accedere a tutti gli atti di ufficio e non può essergli opposto il segreto di ufficio; egli è, però, tenuto al segreto di ufficio, secondo le norme vigenti.
3. I titolari degli organi elettivi comunali e degli organi delle aziende speciali ed istituzionali, i concessionari dei servizi comunali, gli amministratori delle società per azioni a prevalente capitale pubblico comunale, i Revisori dei Conti e tutti i dipendenti di questi organismi, sono tenuti a fornirgli le informazioni utili allo svolgimento della funzione, nonché copia gratuita degli atti, entro 7 giorni dalla richiesta.
4. Il Difensore Civico può rendere pubblici i risultati della propria attività, nella forma che ritiene più idonea, salvaguardando il diritto alla riservatezza dei cittadini.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Art. 61
Rapporti con il Consiglio Comunale

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Difensore Civico presenta al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sulle disfunzioni rilevate.
2. La relazione viene iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile.
3. In casi di particolare gravità o importanza, o comunque meritevoli di urgente comunicazione, il Difensore Civico può inviare in qualsiasi momento particolare relazione o segnalazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
4. Le relazioni o segnalazioni di cui al precedente terzo comma, vengono iscritte per la discussione all'ordine del giorno del primo Consiglio utile.

Art. 62
Indennità di carica

1. Al Difensore Civico spetta un'indennità mensile pari a quella prevista per il Presidente del Consiglio comunale, determinata annualmente dal Consiglio Comunale.

Art. 63
Mezzi

1. Il Sindaco individua un locale idoneo ove il Difensore Civico possa svolgere la sua attività in modo confacente alla funzione.
2. Il Difensore Civico utilizza l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il personale addetto.
3. Le spese di funzionamento vengono caricate sull'Ufficio di Segreteria Comunale.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO 30

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 64
Albo Pretorio

1. È istituito nella sede del Comune, in luogo facilmente accessibile al pubblico, l'Albo Pretorio comunale, per le pubblicazioni che la legge, lo Statuto e i regolamenti comunali prescrivono.
2. La pubblicazione deve essere fatta in modo che gli atti possano leggersi per intero e facilmente.

Art. 65
Svolgimento dell'attività amministrativa

1. Il Comune uniforma la propria attività ai principi di legalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia e pubblicità, nel rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7/8/90 n. 241.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO V

SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I

COMPETENZE

Art. 66
Servizi Comunali

1. Il Comune provvede alla realizzazione e alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. Spetta al Consiglio Comunale individuare servizi pubblici da attivare nel tempo, in relazione a necessità che si presentano nella comunità e di stabilire le modalità per la loro realizzazione e gestione.

Art. 67
Statuto dei diritti del contribuente

1. Gli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000, in tema di "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente".
2. Per quanto compatibili, i principi indicati dal comma 1 debbono essere osservati dagli Organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali del Comune.

CAPO II

FORME DI GESTIONE

Art. 68
Rinvio

1. I servizi pubblici sono gestiti in una delle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs. N. 267/2000.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Art. 69
Nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni

1. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune pressi enti, aziende ed istituzioni.
2. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. N. 267/2000.

Art. 70
L'istituzione

1. L'istituzione è organismo strumentale del Comune dotato di autonomia gestionale.
2. Organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore al quale compete la responsabilità gestionale.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio Comunale salvaguardando le minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e documentata competenza tecnica ed amministrativa preferibilmente nello stesso settore di attività, restano in carica, salvo il caso di revoca anticipata per l'intero mandato amministrativo del Sindaco.
4. Il Sindaco può provvedere alla revoca di cui al comma precedente al sopravvenire delle cause individuate dal Consigli Comunale.

Art. 71
Funzionamento della istituzione

1. Il Comune con delibera di costituzione dell'istituzione per i servizi sociali adotta gli adempimenti seguenti:

   a. conferisce il capitale di dotazione, costituito dai beni mobili ed immobili ed il capitale finanziario;
   b. approva un apposito regolamento per il funzionamento degli organi, delle strutture e degli uffici dell'istituzione;
   c. approva uno schema di regolamento di contabilità;
   d. dota l'istituzione del personale occorrente al buon funzionamento e per il perseguimento degli scopi.

2. Il Comune, con delibera del Consiglio Comunale, determina le finalità e gli indirizzi della istituzione per i servizi sociali, ai quali il Consiglio di Amministrazione della istituzione stessa dovrà conformarsi.
3. L'istituzione, e per essa gli organi preposti deve informare la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Essa ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.
4. Il Collegio dei revisori dei conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti dell'istituzione per i servizi sociali.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

Art. 72
Gestione associata dei servizi e delle funzioni

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri comuni, l'A.S.I., la Provincia e la Regione Puglia, per promuovere e ricercare le forme associative di cooperazione e gli accordi di programma più appropriati tra quelli previsti dalle leggi vigenti, in relazione alle attività, ai servizi e alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO 34

FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Art. 73
Rinvio

1. Il Comune si avvale delle convenzioni, dei consorzi e degli accordi di programma previsti dal T.U. 18.08.2000, n. 267 – CAPO V -, per conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri enti, per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati e per definire, attuare, opere ed interventi che richiedano azioni integrate e coordinate con altri enti.
2. Il Comune favorisce forme di associazione e di cooperazione con comuni viciniori.

Art. 74
Organismi Associativi

1. Il Comune fa parte dell'A.S.I. e dei 5 Reali Siti.
2. I rappresentanti del Comune sono nominati dal Consiglio Comunale nel proprio seno, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO VII
UFFICI E PERSONALE

CAPO I

UFFICI

ART. 75
Principi strutturali e organizzativi

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione degli uffici.

ART. 76
Organizzazione degli uffici e del personale

1. 1.Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo politico-amministrativa attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzioni di gestione amministrativa attribuita al Direttore Generale e ai R.P.O.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficacia e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando contestualmente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 77
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

1. 1.Il Comune attraverso il Regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, intesi come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al direttore e ai dirigenti spettano, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo il principio di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 78
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati in categorie in conformità alla disciplina generale sullo stato normativo e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati, Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore, il dirigente e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

ART. 79
Direttore Generale

1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale, può nominare un Direttore Generale al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, secondo criteri stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e che sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza
2. In particolare il Direttore Generale predispone il piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2, lett. a) del T.U. n. 267/2000, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione. AL Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i R.P.O. e/o dirigenti là ove nominati, dell'Ente, ad eccezione del Segretario Comunale.
3. Per la revoca e la durata dell'incarico si applica il 2° comma dell'art. 108 del T.U. n.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

267/2000.

4. Nel caso in Direttore Generale non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario.

Art. 80
Incarichi ed indirizzi di gestione

1. La direzione degli uffici e dei servizi spetta ai R.P.O. e/o dirigenti là ove nominati, ai quali sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo approvati dagli organi di governo ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs: n. 267/2000 e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Il Sindaco definisce ed attribuisce, con provvedimento motivato, gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi con le modalità previste dal relativo regolamento sull'ordinamento.
3. Gli incarichi sono conferiti a personale avente i requisiti secondo criteri di competenza professionale ed in relazione agli obiettivi del programma dell'amministrazione.
4. La copertura dei posti di responsabile dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente, e con deliberazione motivata della Giunta, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire. Tali contratti non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

Art. 81
Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3. Il segretario generale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

Art. 82
Funzioni del Segretario Generale

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario Generale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.
3. Il Segretario Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei R.P.O. e ne coordina l'attività secondo le direttive impartite dal Sindaco. Formula inoltre proposte su questioni organizzative o gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissione o disfunzione.
4. Nel caso di istituzione della figura del Direttore Generale, le attribuzioni del Segretario saranno disciplinate nel regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e definite contestualmente alla nomina del Direttore onde realizzare il pieno accordo operativo e

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

funzionale tra i due soggetti nel rispetto dei relativi ed autonomi ruoli.

5. Il Segretario Generale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del Difensore Civico.
6. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni di Sindaco, degli Assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
7. Il Segretario Generale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal regolamento conferitagli dal Sindaco.

Art. 83
Vice Segretario Comunale

1. Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un Vice Segretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo ne casi di vacanza, assenza o impedimento, ivi inclusi i criteri per la sua individuazione in uno dei funzionari apicali dell'Ente in possesso del diploma di Laurea.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO VIII

REVISORI DEI CONTI

Art. 84
Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le funzioni stabilite dall'art.239 del D. Lgs. N. 267/2000; inoltre rappresenta l'organo di consulenza, sotto il profilo tecnico-contabile del Consiglio Comunale, nell'esercizio di controllo, nei riguardi degli organi gestionali-amministrativi e di indirizzo, in sede di adozione di piani e programmi che richiedono un impegno finanziario.
2. Invia ogni tre mesi ai Capigruppo consiliari una relazione sull'andamento delle entrate e delle spese, sulla economicità e produttività dei servizi.

Art. 85
Requisiti soggettivi dei Revisori dei Conti

1. I Revisori dei Conti, oltre a possedere i requisiti prescritti dal D.lgs. n. 267/2000, devono possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a Consigliere Comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.
2. I Revisori dei Conti non possono essere Consiglieri Comunali, né titolari di altro organo o ufficio, ovvero dipendenti del Comune, delle Aziende Speciali, delle istituzioni, delle Società per azioni a prevalente capitale pubblico comunale e concessionari di servizi pubblici locali.

Art. 86
Controlli interni

1. Al fine di:
   a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
   b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
   c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
   d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumento di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

   sono istituiti i controlli interni secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità che si ispira ai principi stabiliti dall'art. 147 del D.lgs. N. 267/2000.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 87
Entrata in vigore - Rinvio

1. Lo Statuto entra in vigore nei modi e termini previsti dall'art.6 – comma 5 - del D. Lgs. N. 267/2000.

Art. 88
Modifiche dello Statuto - Rinvio

1. Le modifiche statutarie sono disciplinate dal comma 4 dell'art.6 del D. Lgs. N. 267/2000.

DESCRIZIONE DELLO STEMMA E DEL GONFALONE DEL COMUNE

STEMMA COMUNALE

"SCUDO SORMONTATO DALLA CORONA DELL' IMPERATORE FEDERICO II, L'INTERNO DELLO SCUDO rappresenta la vocazione agricola del territorio comunale come si denota dai buoi che arano il fertile terreno del tavoliere guidati dalle abili e sapienti mani del contadino che conosce ogni segreto della nostra terra, sotto l'egida di un sole che risplende e porta a maturazione i prodotti locali, grano, uva, mandorli, ortaggi, carciofi e frutta.

GONFALONE DEL COMUNE

Il Gonfalone è costituito da un drappo azzurro rettangolare con base frangiata, di un metro per due, con fregi ricamati in oro su cui campeggia lo stemma comunale sormontato dalla scritta in oro "Comune di Orta Nova".

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

CENNI STORICI

La nascita della Città di Orta Nova secondo alcuni studiosi risale al periodo 1225-1245, quando FEDERICO II di Svevia vi fece costruire un castello poi distrutto, da Carlo d' Angiò, insieme alla Reggia di Foggia.

FEDERICO II fu grande estimatore di questi territori che con il loro grano e frumenti di qualità, costituirono una vera e propria ricchezza. Egli seppe sagacemente sfruttare queste zone, combattendo i privilegi degli ecclesiastici e dei feudatari. Nuovi eventi costrinsero l'imperatore a costruire numerosi castelli, fortezze e posti di vedette in molti punti della nostra provincia; punti chiave del suo dominio, e ciò, al fine di assicurare una migliore difesa al suo regno sempre come valente in lotta col Papa. Quale appassionato cacciatore, poeta e grande mecenate delle lettere, delle scienze e delle arti, Federico II fece costruire anche numerosi castelli di caccia, e ville. Tra i tanti castelli dì caccia costruiti da Federico II, non va dimenticato quello di Orta, dove trascorse notti silenziose, dopo tranquille e gratificanti partite di caccia.

Con la immatura e misteriosa morte del grande Imperatore, avvenuta nel castello di Fiorentino, antichissima città distrutta nel 1260 circa e situata tra Lucera e Torremaggiore, la notte del 13 dicembre 1250, crollò il suo impero e con esso le sue opere. Furono rase al suolo la splendida reggia di Foggia, lo stesso castello di Fiorentino, fu danneggiato Castel del Monte, nei pressi di Andria, e, ancora, vennero semidistrutte ed abbandonate tante case di caccia e fortezze, fra cui quelle dei 5 REALI SITI.

Il merito di aver riscoperto i REALI SITI dopo Federico II, deve attribuirsi ai padri Gesuiti. La Casa d'Orta ed il suo comprensorio divennero in breve tempo, il centro direttivo degli altri feudi di proprietà dei Gesuiti che, con opportuni accorgimenti, dirigevano la coltura del grano, dell'orzo, dell'avena e, in prevalenza, l'allevamento di vacche, cavalli, di bufali, di maiali, di capre e pecore, sebbene con criteri e metodi poco efficienti.

All'inizio del 1767 sorsero disastrosi dissensi tra il Re di Napoli, la Compagnia di Gesù e il Pontefice. Inoltre nuove ideologie politiche, sociali e religiose sconvolsero I 'Europa.

Perciò i Gesuiti furono scacciati dai loro conventi sparsi in più parti del Regno di Napoli ed i loro beni confiscati passarono, sotto il nome di Colonie o Aziende di Educazione, al demanio regio.

Orta, quindi, dalla seconda metà del 1700, fu considerata il centro motore della vita sociale e lavorativa dei nuovi piccoli centri che subito dopo, nell'anno (1775), ebbero il nome di " Reali Siti ".

Così si giunse al 1808; anno in cui " Orta " (come si chiamava allora) fu eretta a comune autonomo con le dipendenti frazioni di Ordona e Carapelle.

Nel 1863 assunse l'attuale denominazione di "ORTA NOVA", fino ad arrivare ai giorni nostri.

Comune di ORTA NOVA Prot. n. 0019106 del 28-11-2023 partenza cat. 14 Cl. 1

COMUNE DI PORTO CESAREO

Deliberazione C.C. 17 novembre 2023, n. 56

Tipizzazione urbanistica di isolati compresi tra la S.P. 340, Via Fedele Pampo e Via Amba Alagi; suolo di mq. 10.332 censito in catasto al fg. 22 p.lle 4872, 4874 e 4876 già oggetto di precedente classificazione nel P.U.G. e p.lla 2306 fg. 22 di 596 mq. Approvazione variante della parte programmatica del P.U.G. ai sensi del comma 2 dell`art.12 della L.R. 20/2001,società proponente Edil Jonica s.a.s.

COMUNE DI PORTO CESAREO
(Provincia di Lecce)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.56

Adunanza Straordinaria in 1ª° convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Tipizzazione urbanistica di isolati compresi tra la S.P. 340, Via Fedele Pampo e Via Amba Alagi; suolo di mq. 10.332 censito in catasto al fg. 22 p.lle 4872, 4874 e 4876 già oggetto di precedente classificazione nel P.U.G. e p.lla 2306 fg. 22 di 596 mq. Approvazione variante della parte programmatica del P.U.G. ai sensi del comma 2 dell`art.12 della L.R. 20/2001, società proponente Edil Jonica s.a.s.

Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
_____
_____

Data 10/11/2023

Il responsabile del servizio
Ing. Tea D`ERRICO
_____

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: _____
_____
_____

Data _____
Il responsabile di ragioneria
_____
_____

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:15 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

		Presente	Assente
1	**TARANTINO Silvia**	**Sì**	
2	**PELUSO Anna**		**Sì**
3	**ALBANO Salvatore**	**Sì**	
4	**SAMBATI Eugenio**		**Sì**
5	**DE MONTE Pasquale**	**Sì**	
6	**PICCINNO Tania**	**Sì**	
7	**PELUSO Andrea**	**Sì**	
8	**FALLI Annalucia**		**Sì**
9	**BASILE Marco**	**Sì**	
10	**SCHITO Francesco**	**Sì**	
11	**MY Stefano**	**Sì**	
12	**PALADINI Anna**	**Sì**	
13	**FANIZZA Luigi Francesco**	**Sì**	

Assiste Il Vice Segretario Generale Avv. Cosimo MARZANO.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE Avv. Pasquale DE MONTE assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° ____ dell'ordine del giorno.
Nomina Scrutatori : 1° _____//_____
2°_____//_____
3°_____//_____

Consiglieri presenti n. 10 – assenti n.3 (Peluso Anna, Sambati Eugenio , Falli Anna Lucia – assenti giustificati)

Si da atto che il verbale di stenotipia dei vari interventi è in corso di redazione e che sarà successivamente pubblicato all'albo Pretorio del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Porto Cesareo è dotato di un Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 24 del 23/6/2012, pubblicata sul BURP n. 111 del 26/7/2012;
- all'interno del territorio comunale sono ricomprese al foglio 22 del N.C.T. le particelle 4872, 4874 e 4876 di mq 10.332 di proprietà della Edil Jonica s.a.s. di Potì Tonio e Trazza Antonio & Co. con sede in Lecce alla via Duca d'Aosta n. 18, la particella n. 2306 di mq 596 e porzione della 4003 di proprietà di altre ditte;
- dette aree sono state oggetto di variante puntuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 D.P.R. n. 447/1998 per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva composta da casa vacanza e albergo, definitivamente assentita con deliberazione di C.C. n. 50 del 19/09/2008;
- siffatto progetto è stato recepito anche dal P.U.G. sicché il suolo è stato tipizzato come zona *D7-Insediamenti produttivi puntuali*;
- successivamente, la deliberazione di C.C. n. 50/2008 di approvazione della variante semplificata (in uno con gli atti presupposti) è stata oggetto di annullamento in sede giurisdizionale all'esito dei contenziosi conclusi con sentenze del Consiglio di Stato n.4637/2013 e n.4856/2013;
- a causa dell'annullamento pronunciato in sede giurisdizionale dell'atto deliberativo di assenso che costituiva il presupposto della destinazione urbanistica, la zona in questione risulta attualmente sfornita di una tipizzazione specifica riveniente dal P.U.G. e necessita di una ri-tipizzazione;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con istanza di riqualificazione urbanistica del 23/12/2014 la Edil Jonica s.a.s., ha richiesto formalmente l'adozione di una riclassificazione, prospettando una destinazione a zona B1 (secondo indici e parametri contemplati nel vigente P.U.G.) in stretta continuità con la zona omogenea adiacente;
- detta istanza è stata reiterata con nota prot.n.16287 del 10/08/2017;
- nella necessità di provvedere ad assegnare una specifica tipizzazione urbanistica all'area, con Del. di C.C. n.40 del 5/6/2018, è stato adottato il progetto di variante al P.U.G. per la zonizzazione omogenea di un'area urbana non tipizzata;
- con la medesima deliberazione (n. 40 del 5/6/2018) è stata disposta la riqualificazione urbanistica (zonizzazione e tipizzazione) dell'area di cui al fg.22 p.lle 4872, 4874 e 4876 di mq. 10.332 e p.lla n. 2306 di mq. 596 di altra ditta, secondo quanto di seguito riportato:
    - la particella 4876 (posta in adiacenza al passaggio pedonale (p.lla 4875) che collega la viabilità interna con la litoranea ed il mare) e porzione della particella 4874, ricadenti nella fascia dei 300 mt dal mare, da tipizzarsi "Zona F2" (Attrezzature per la ricreazione e lo sport a valenza urbana e territoriale);
    - la rimanente superficie della p.lla 4874 per circa mq 3.600 ricadente nella fascia dei 300 mt dal mare, da destinarsi a "Zona F4" (Parcheggio);
    - la p.lla 4872 e porzione delle particelle 4003 e 2306, ubicate al di fuori della fascia dei 300 mt e su cui non sono presenti, nel PPTR, vincoli di inedificabilità, da destinarsi all'edificazione e da tipizzarsi come zona omogenea B1, in analogia con la restante parte della maglia urbana posta in contiguità e con cui forma una maglia definita di tessuto urbano;

CONSIDERATO CHE:

- con la Del. di C.C. n.40 del 5/6/2018 si è dato atto che la stessa costituisce adozione di variante al P.U.G. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 assoggettata alla prescritta verifica di compatibilità provinciale e regionale;
- nell'ulteriore corso del procedimento, il Responsabile dell'U.T.C. e il Segretario Generale hanno dato corso alle formalità di pubblicità previste dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 provvedendo a:
    - pubblicare l'avviso pubblico all'Albo Pretorio al n.2360 dell'11/12/2018 con il quale è stata resa nota l'adozione della variante al P.U.G. vigente con contestuale deposito della stessa unitamente agli elaborati tecnici di progetto presso la Segreteria Generale per 60 giorni consecutivi;
    - pubblicare gli avvisi sui quotidiani "Il Messaggero" del 6/12/2018 e "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 6/12/2018;
    - pubblicare appositi manifesti presso la sede municipale e in altri spazi pubblici in data 6/12/2018;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n.18/2013 con nota di prot. com. n. 32656 del 21/12/2020 è stata trasmessa l'attestazione di esclusione dalle procedure di VAS e con nota di prot. in uscita: r_puglia/AOO_089/27/01/2021/0001186 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia registrato al prot. com. n. 2451 del 27/01/2021, si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013;
- con la Del. di C.C. n.46 del 21/09/2021 si è preso atto della mancata presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni alla deliberazione di C.C. n.40 del 5/6/2018, dando atto altresì che, per l'effetto, l'adozione della variante al P.U.G. di riqualificazione e tipizzazione dell'area in questione si è definitivamente consolidata, demandando al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di dare corso all'ulteriore procedimento al fine di acquisire la prescritta verifica di compatibilità provinciale e regionale ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 12 della L.R. n. 20/2001;
- a seguito di trasmissione in Regione degli atti di variante di cui al punto precedente, con nota prot. r_puglia/AOO_079-15/02/2022/1822 **la Sezione Urbanistica della stessa Regione ha chiesto di chiarire quale sia la natura della variante urbanistica predisposta e se afferente alla Parte Strutturale o a quella Programmatica del vigente P.U.G., con conseguenti procedure differenziate**;

RILEVATO CHE:

- per definire la natura della variante adottata con deliberazioni C.C. n.40 del 05/06/2018 e n.46 del 21/09/2021, è stata redatta dall'U.T.C. relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si evidenzia che la variante di ri-tipizzazione dell'area non modifica il dimensionamento e le indicazioni di pianificazione della parte strutturale del P.U.G. vigente;
- come già riportato in precedenza, l'area comprende le particelle 4872, 4874 e 4876 di mq. 10.332 e la particella n. 2306 di mq 596 e porzione della particella 4003 e la Parte Strutturale del P.U.G. inserisce l'area nel *"Contesto urbano consolidato e da consolidare, mantenere e riqualificare",* mentre la Parte Programmatica la classificava come *D7-Insediamenti produttivi puntuali*;
- il progetto di variante al P.U.G. redatto dall'U.T.C. per la zonizzazione omogenea dell'area urbana non tipizzata e composto da:

  TAV A.9.2.e Variante - situazione attuale;
  TAV A.9.2.e Variante - progetto di variante;
- la variante in oggetto propone di ri-tipizzare l'area come segue:
    - la p.lla 4876 (posta in adiacenza al passaggio pedonale (p.lla 4875) che collega la viabilità interna con la litoranea ed il mare) e porzione della particella 4874, ricadenti nella fascia dei 300 mt dal mare, siano tipizzate "Zona F2" per 4.297 mq;
    - la p.lla 4874, per mq 3.600, sia tipizzata "Zona F4";
    - le p.lle 4872, 2306 e porzione della particella 4003, per 3.236 mq, ubicate al di fuori della

fascia dei 300 mt e su cui non sono presenti, nel PPTR, vincoli di inedificabilità, siano tipizzate come zona omogenea B1, in analogia con la restante parte della maglia urbana posta in contiguità e con cui forma una maglia definita di tessuto urbano;

DATO ATTO CHE dalla relazione istruttoria redatta dall'U.T.C. e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è emerso che:

"La variante adottata con deliberazioni C.C. n.40 del 05/06/2018 e n.46 del 21/09/2021 non modifica la parte strutturale del PUG per le motivazioni riportate di seguito.
Il *"Contesto urbano consolidato e da consolidare, mantenere e riqualificare"* cui l'area appartiene ha le seguenti regole d'uso (inserite nelle N.T.A. del P.U.G.):

1. *La destinazione d'uso degli edifici esistenti è prettamente residenziale, continuativa o stagionale, commerciale o inerente l'attività turistica.*

2. *Obiettivi per il contesto:*
   - Completamento e riqualificazione dell'edificato esistente;
   - Completamento ed omogeneizzazione percettiva delle quinte stradali;
   - Miglioramento della dotazione di infrastrutture e servizi;

3. *Le destinazioni d'uso consentite sono:*
   - Residenza;
   - Servizi sociali di proprietà pubblica e privata;
   - Istituzioni pubbliche statali e rappresentative;
   - Associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose.
   - Ristoranti, bar, locali di divertimento non rumorosi;
   - Artigianato di servizio, con esclusione delle lavorazioni nocive, inquinanti e comunque incompatibili;
   - Attrezzature a carattere religioso;
   - Commercio al dettaglio;
   - Teatri e cinematografi;
   - Uffici pubblici e privati, studi professionali;
   - Alberghi, pensioni e similari.
   - Garage.
   - Attività connesse alla pesca, la nautica e la diportistica.

La destinazione B1 proposta dalla variante per una porzione dell'area in oggetto è compatibile con le destinazioni d'uso consentite dal contesto, contribuisce al completamento dell'edificato esistente e migliora la dotazione di infrastrutture e servizi dell'area con l'introduzione di nuove aree a parcheggio (di fondamentale importanza per la localizzazione dell'area) e per il verde attrezzato e lo sport. La variante non modifica quindi la natura del contesto territoriale di riferimento.

La nuova volumetria realizzabile a seguito della destinazione di una porzione dell'area a zona B1 non modifica il dimensionamento complessivo del Piano contenuto nella parte strutturale del PUG in quanto incrementa la dotazione di aree pubbliche del settore residenziale ed è inoltre contenuta nella quantità aggiuntiva di metri cubi che lo stesso piano può contenere in virtù del fatto che il dimensionamento globale avrebbe consentito di insediare 515 abitanti in più e di conseguenza (contando 80 mc/abitante) 41.200 metri cubi residenziali in più rispetto a quelli previsti per le zone B0 (ora A1) e B1.

In aggiunta a ciò, è necessario ricordare che la variante incrementa la volumetria complessiva delle

zone B1 (sempre nell'ambito di quella prevista dal Piano), ma contemporaneamente fa diminuire quella per gli insediamenti produttivi puntuali (zona D7 della parte programmatica del P.U.G.) che nella zona prevedeva una struttura turistico ricettiva composta da casa vacanza e albergo."

VISTA la L.R. n.20/2001 all'articolo 12 c.2 secondo la quale risulta possibile procedere alla variazione della parte programmatica del P.U.G., attraverso una delibera motivata del Consiglio Comunale senza verifica di compatibilità regionale e provinciale e metropolitana;

VISTI:

- la Relazione istruttoria redatta dall'U.T.C. e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- gli elaborati di progetto della variante programmatica redatti dall'U.T.C. e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  TAV A.9.2.e Variante - situazione attuale;
  TAV A.9.2.e Variante - progetto di variante;

PRESO ATTO CHE:

- la parte programmatica del P.U.G. può e deve essere gestita agevolmente attraverso il lavoro congiunto degli uffici comunali, della Giunta e del Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, lettera a, punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013 e ss.mm.ii, la presente proposta è esclusa dalle procedure di VAS e rimane sottoposta alla mera registrazione di cui all'art.7.4;
- che la variazione in argomento non necessita del parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (Pareri sugli strumenti urbanistici), tanto in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1309 del 03.06.2010, non comportando la variante proposta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica di cui all'art. 84 del medesimo D.P.R. n. 380/2001;
- che la presente variante al P.U.G. vigente non necessita del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii., è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale, provinciale e metropolitana;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore VII;

ATTESO CHE:

- si è provveduto con nota di prot. com. n. 32656 del 21/12/2020 alla registrazione di cui all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, della variante "Tipizzazione urbanistica isolati compresi tra la S.P. 340, via Fedele Pampo e via Amba Alagi" sul portale VAS della Regione Puglia;
- nota di prot. in uscita: r_puglia/AOO_089/27/01/2021/0001186 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia registrato al prot. com. n.2451 del 27/01/2021 si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013;

STABILITO CHE la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e quindi di non richiedere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore VII – Urbanistica e SUE;

Con voti favorevoli unanimi espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione istruttoria redatta dall'U.T.C. e allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI APPROVARE**, ai sensi e per l'effetto dell'art. 12, comma 2 della L.R. 20/2001 la variante programmatica di ri-tipizzazione al P.U.G. vigente per le particelle al foglio 22 del N.C.T. 4872, 4874 e 4876 di mq. 10.332 di proprietà della Edil Jonica s.a.s. di Potì Tonio e Trazza Antonio & Co. e la particella n. 2306 di mq 596 e porzione della 4003, di proprietà di altre ditte;

3. **DI APPROVARE** gli elaborati di progetto di variante programmatica al P.U.G. vigente allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale:
   TAV A.9.2e Variante - situazione attuale;
   TAV A.9.2e Variante - progetto di variante;

4. **DI PRENDERE ATTO CHE** la variante programmatica di ri-tipizzazione al P.U.G. vigente comporta:
   - per la p.lla 4876, posta in adiacenza al passaggio pedonale (p.lla 4875) che collega la viabilità interna con la litoranea ed il mare, e porzione della particella 4874, ricadenti nella fascia dei 300 mt dal mare, la tipizzazione "Zona F2" (Attrezzature per la ricreazione e lo sport a valenza urbana o territoriale) per 4.297 mq;
   - per la restante porzione della p.lla 4874 per mq 3.600 la tipizzazione "Zona F4" (Parcheggio);
   - per le p.lle 4872, 2306 e porzione della particella 4003, per 3.236 mq, ubicate al di fuori della fascia dei 300 mt e su cui non sono presenti, nel PPTR, vincoli di inedificabilità, la tipizzazione come zona omogenea B1, in analogia con la restante parte della maglia urbana posta in contiguità e con cui forma una maglia definita di tessuto urbano;

5. **DI DISPORRE**, per effetto della presente deliberazione, la modifica della *Tav. A.9.2e* del vigente P.U.G. secondo quanto riportato alla *Tav. A.9.2e Variante*;

6. **DI INTRODURRE**, per effetto della presente deliberazione, la modifica delle seguenti tavole di P.U.G. vigente: Tav.9.5a - Tav.9.5b. - Tav. A.9.1b – Tav.A.9.3f;

7. **DI TRASMETTERE**, la presente deliberazione unitamente agli allegati, alla competente Sezione Urbanistica Regionale per gli adempimenti di competenza;

8. **DARE ATTO CHE**, la variante formata ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione di Consiglio;

9. **DI DARE AVVISO** dell'avvenuta approvazione di variante alla Parte Programmatica del P.U.G., mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffussione nella provincia.

IL PRESIDENTE
Avv. Pasquale DE MONTE

Il Vice Segretario Generale
Avv. Cosimo MARZANO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 novembre 2023, n. 121

CIG: ZAA3D40215 Servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale nell'ambito del progetto regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024. Decisione a contrarre di cui all'art. 17, co. 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la determinazione dirigenziale n.93 del 11/09/20023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ,con il quale il funzionario Dott.ssa Iolanda Ladisa è stato nominato Responsabile Unico di Progetto per la procedura di affidamento del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale nell'ambito del progetto Regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024.
VISTO Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTA La Legge regionale 25 ottobre 2004, n.18 dal titolo "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche, all'art.3, comma 2, lettera d), prevede che la Regione Puglia promuova iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "disposizioni integrative

correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
VISTA la DGR n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Unico di Progetto per la procedura di affidamento del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale nell'ambito del progetto Regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024, titolare della PO "Amministrazione ed Organizzazione" dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- La Legge regionale 25 ottobre 2004, n.18 dal titolo "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche, all'art.3, comma 2, lettera d), prevede che la Regione Puglia promuova iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale;
- con D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione del Progetto "Pedibus" nelle scuole primarie sottoscritta digitalmente in data 22/11/2021 avente validità fino al 31/12/2024;
- a seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione, il Progetto Regionale "Pedibus" ha avuto piena attuazione nelle scuole primarie della Regione Puglia nell' a.s. 2021/2022 e nell'a.s. 2022/2023;
- il progetto Regionale "Pedibus" sarà realizzato anche per l'anno scolastico 2023/2024 e che a seguito dell' incontro tra la Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL - e l'Ufficio Scolastico Regionale, tenutosi in data 26 Luglio 2023, è stata concordata la partecipazione dei rappresentanti della Regione Puglia e dell'Ufficio Scolastico Regionale agli eventi finali che saranno organizzati entro al fine dell'anno scolastico 2023/2024 dagli Istituti scolastici, nell'ambito Progetto *de quo,* presso le proprie sedi;
- al fine di favorire la diffusione di politiche sulla sicurezza stradale e mobilità sostenibile mediante azioni educative rivolte agli utenti più giovani della strada, è stata prevista la consegna alle classi terze degli istituti scolastici aderenti, per l'anno scolastico 2023/2024, al Progetto *de quo* di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale realizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;

VISTO CHE:

- l'art. 50, co.1, lett.b del d.lgs. 36/20123 stabilisce che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- con determinazione n.99 del 02/10/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si è proceduto:
    - ad avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "Realizzazione integrale di quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale", eventualmente da affidare ai

sensi dell'art.50, co.1., lett.b. previa pubblicazione di un avviso per manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica EmPULIA;
- ad approvare la documentazione di seguito elencata:

a. avviso pubblico per manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo finalizzato all'eventuale successivo affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art.50, co.1., lett.b,., del servizio finalizzato alla "Realizzazione integrale di quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale", da pubblicare sul portale EmPULIA (Allegato 1);
b. schema domanda di partecipazione e di preventivo (Allegato A);
c. dichiarazione integrativa DGUE (Allegato B);
d. dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94, co 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (Allegato C);
e. dichiarazione di accettazione del Patto di integrità (Allegato D);
f. patto di integrità (Allegato D.1);

- a dare atto che l'importo del servizio è pari ad Euro 8.196,72 (Euro ottomilacentonovantasei/72) comprensivo di eventuali oneri previdenziali, se dovuti, oltre IVA al 22% pari ad Euro 1.803,28 (Euro milleottocentotre/28), il tutto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) a valere sul capitolo di spesa U1005020 – *Interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica e per la sicurezza stradale – altri servizi diversi n.a.c.* - del bilancio regionale autonomo istituito con D.G.R. n. 1149 del 08/08/2023;
- a disporre la prenotazione dell'impegno di spesa;
- a dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, è il funzionario Dott.ssa Iolanda Ladisa titolare di Posizione Organizzativa denominata "Amministrazione ed Organizzazione", giusta determinazione dirigenziale n.93 del 11/09/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- a dare atto che il funzionario Arc. Luca Michele Basile svolgerà, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, co.3, dell'allegato I.2 del D.lgs 36/2023, le attività di supporto al RUP, giusta determinazione dirigenziale n.93 del 11/09/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- a fissare il termine ultimo per la ricezione delle istanze corredate dai preventivi in almeno 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo sul portale EmPULIA;
- a stabilire che l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere ad alcun affidamento, di sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente il servizio, di non stipulare motivatamente il contratto;

- che in data 11/10/2023 l'avviso di manifestazione di interesse, di cui alla determinazione n.99 del 02/10/2023, è stato pubblicato sulla piattaforma EMPULIA con il numero PE060819-23, fissando il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e dei preventivi alle ore 12:00 del 26/10/2023;
- l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione Puglia, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" alla sotto-sezione "*Provvedimenti dei Dirigenti*" nonché nella sezione "*Bandi di gara e contratti*", e sul portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT;

RILEVATO CHE

- in data 27/10/2023, giusta verbale n.1, (allegato n.1), il RUP ha provveduto ad accedere alla piattaforma EmPULIA per la procedura in oggetto, rilevando che, entro i termini di scadenza previsti, sono pervenute n. 3 (tre) manifestazioni di interesse dai seguenti operatori:

OPERATORE ECONOMICO	DATA INVIO	PROTOCOLLO Empulia
PIRENE SRL	25/10/2023 17:12	PE068308-23
CHIECO SISTEMI SRL	25/10/2023 19:45	PE068437-23
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci S.n.c.	26/10/2023 11:52	PE068595-23

- in data 30/10/2023 ed in data 02/11/2023, come risulta dai verbali n.2 e n.3, (allegati n.2 e allegato n.3), il RUP ha provveduto ad effettuare le verifiche di completezza e di conformità alle specifiche richieste dall'avviso pubblico della documentazione trasmessa dalle società che hanno presentato istanza. All'esito delle verifiche di cui sopra, si è reso necessario attivare l'istituto del soccorso istruttorio per tutti soggetti che hanno manifestato interesse, data la necessità di avere chiarimenti;
- in data 03/11/2023, il RUP con nota prot. n. AOO_184_0004475 indirizzata alla società PIRENE S.r.l., nota prot. n. AOO_184_0004474 indirizzata alla società CHIECO SISTEMI S.r.l., nota prot. n. AOO_184_0004476 indirizzata alla società LAB Love Art Brand di Pietroforte e & Martucci S.n.c., trasmesse, per il tramite della piattaforma EMPULIA , ha proceduto a richiedere ai tre operatori economici i relativi chiarimenti, dando come termine ultimo per il riscontro il giorno 10/11/2023 alle ore 10:00;
- in data 10/11/2023, come risulta dal verbale n.4, (allegato n.4), il RUP ha rilevato sul portale EMPULIA il riscontro alla richiesta di chiarimenti, entro i termini previsti, da parte di tutti gli operatori economici interpellati e in data 13/11/2023, il RUP ha proceduto alla valutazione complessiva delle singole manifestazioni di interesse sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico compilando apposita tabella, allegata al verbale n.4;
- il RUP, nel medesimo verbale n.4 del 13/11/2023, ha rilevato che la proposta presentata dalla società LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c. è quella maggiormente rispondente all'interesse pubblico perseguito, e, pertanto, ha proposto alla Sezione competente l'aggiudicazione del servizio finalizzato alla "realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale" in favore della stessa società per l'importo di Euro 8.196,72 (Euro ottomilacentonovantasei/72) oltre IVA al 22% di Euro 1.803,28 (Euro milleottocentotre/28) il tutto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00).

VISTO CHE

- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- per l'affidamento del servizio in oggetto è stato acquisito il CIG ai sensi della Legge n. 136/2010 come di seguito riportato: **ZAA3D40215**;
- l'art.52, co.1, del D.lgs. n.36/2023 prevede che, "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";*
- che gli operatori economici che hanno presentato le manifestazioni di interesse per la procedura in oggetto, hanno attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in atti, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, mediante compilazione, sottoscrizione ed invio

del DGUE e delle dichiarazioni integrative;

RILEVATO, ALTRESÌ ,

- che ai sensi dell'art.2 dell'Avviso per la manifestazione di interesse, le attività oggetto della prestazione devono essere concluse entro il 31/03/2023;
- la ristrettezza dei tempi per l'espletamento delle attività da affidare;
- che per le ragioni innanzi indicate, sussistono i presupposti di cui all'art. 17, co. 8,del D.Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che "*fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni..*";
- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co.1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del richiamato Codice;

CONSIDERATO, PERTANTO,CHE è possibile procedere all'affidamento del servizio in oggetto ed alla esecuzione anticipata dello stesso;

Tanto premesso e considerato *,* con il presente provvedimento si intende:

- approvare le risultanze delle operazioni descritte nei verbali n. 1 del 27/10/2023 (Allegato 1), n. 2 del 30/10/2023 (Allegato 2) e n. 3 del 02/11/2023 (Allegato 3), n.4 del 13/11/2023 unitamente al relativo allegato (Allegato 4), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- procedere all'affidamento diretto del servizio finalizzato alla **"***realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale"* nell'ambito del progetto regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, in favore dell'operatore economico **LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c.**, con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA), CAP 70021, via per Casamassima n.11, P.IVA 06882030726, per le motivazioni rassegnate nel verbale n. 4 del 13/11/2023 - dal quale emerge che la proposta risulta essere chiara, dettagliata e originale nei suoi contenuti, efficace nella descrizione delle modalità di espletamento dell'incarico e caratterizzata da una esperienza di lavori di comunicazione aventi come interlocutori studenti/bambini delle scuole primarie nonché da una proposta migliorativa coerente con le finalità del progetto -, per un importo di Euro 8.196,72 (Euro ottomilacentonovantasei/72) oltre IVA al 22% di Euro 1.803,28 (Euro milleottocentotre/28) il tutto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) alle condizioni previste nell'avviso di manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo approvato con D.D. n. 99 del 02/10/2023 e pubblicato in data 11/10/2023, nonché nell'offerta presentata dallo stesso operatore economico;
- dare atto che si procederà a formalizzare l'affidamento sulla piattaforma EmPULIA;
- impegnare la somma complessiva di € 10.000,00 (Euro diecimila/00) a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio finalizzato alla "*realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale";*
- dare atto che ai sensi dell'art. 52, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazioni richiesti, e che la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni nelle modalità ivi indicate;
- dare atto che ai sensi dell'art. 52 co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora «*[…] non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*», così come stabilito all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dare atto che si procederà a disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17 co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;

- di dare atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie europee, si procederà alla stipula dello stesso entro i termini di cui all'art. 55, co. 1, del D.lgs. 36/2023 e che ai sensi dell'art.55 co.2, del D.lgs.36/2023 i termini dilatori di cui all'art.18, co.3 e co 4 del medesimo codice, non si applicano;
- dare atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 18, co.1, del D.lgs.36/2023 il contratto sarà stipulato , a pena di nullità mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- dare atto che le informazioni di cui all'art. 90 comma 1 lettere a), b),c),d) ed e) del d.lgs n.36/2023 saranno comunicate entro il termine di cinque giorni dall'adozione del presente atto;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto • **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1005020 "INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE – SPESE PER ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C."
Codice Struttura Regionale	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 04 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: ZAA3D40215
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001594
Importo Impegno	€ 10.000,00
Creditore	LAB LOVE ART BRAND DI PIETROFORTE E MARTUCCI SNC VIA PER CASAMASSIMA N.11 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) C.F. 06882030726 PEC: lab@gigapec.it

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare le risultanze delle operazioni descritte nei verbali n. 1 del 27/10/2023 (Allegato 1), n. 2 del 30/10/2023 (Allegato 2) e n. 3 del 02/11/2023 (Allegato 3), n.4 del 13/11/2023 unitamente al relativo allegato (Allegato 4), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di procedere all'affidamento diretto del servizio finalizzato alla **"***realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale"* nell'ambito del progetto regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, in favore dell'operatore economico **LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c.**, con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA), CAP 70021, via per Casamassima n.11, P.IVA 06882030726, per le motivazioni rassegnate nel verbale n. 4 del 13/11/2023 - dal quale emerge che la proposta risulta essere chiara, dettagliata e originale nei suoi contenuti, efficace nella descrizione delle modalità di espletamento dell'incarico e caratterizzata da una esperienza di lavori di comunicazione aventi come interlocutori studenti/bambini delle scuole primarie nonché da una proposta migliorativa coerente con le finalità del progetto -, per un importo di Euro 8.196,72 (Euro ottomilacentonovantasei/72) oltre IVA al 22% di Euro 1.803,28 (Euro milleottocentotre/28) il tutto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) alle condizioni previste nell'avviso di manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivo approvato con D.D. n. 99 del 02/10/2023 e pubblicato in data 11/10/2023, nonché nell'offerta presentata dallo stesso operatore economico;

Di dare atto che si procederà a formalizzare l'affidamento sulla piattaforma EmPULIA;

Di impegnare la somma complessiva di € 10.000,00 (Euro diecimila/00) a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio finalizzato alla **"***realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale";*

Di dare atto che ai sensi dell'art. 52, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazioni richiesti, e che la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni nelle modalità ivi indicate;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 52 co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora «*[…] non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*», così come stabilito all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

Di dare atto che si procederà a disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17 co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;

Di dare atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie europee, si procederà alla stipula dello stesso entro i termini di cui all'art. 55, co. 1, del D.lgs. 36/2023 e che ai sensi dell'art.55 co.2, del D.lgs.36/2023 i termini dilatori di cui all'art.18, co.3 e co 4 del medesimo codice, non si applicano;

Di dare atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 18, co.1, del D.lgs.36/2023 il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che le informazioni di cui all'art. 90 comma 1 lettere a), b), c), d), e) saranno comunicate entro il termine di cinque giorni dall'adozione del presente atto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023 n.18;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

a. diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
c. è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
d. è pubblicato ai sensi del D.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione di II livello "Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale";

e. è pubblicato ai sensi del D.lgs. 33/2013 art.37, co.1, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello “Bandi Gara e Contratti” ;
f. è pubblicato sul sito web del MIT e sulla piattaforma EmPULIA;
g. è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene;
h. è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 16 del D.Lgs n. 36/2023.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00131 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Amministrazione e Organizzazione
Iolanda Ladisa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VERBALE n. 1 del 27/10/2023

OGGETTO: **Progetto Regionale "Pedibus"a.s. 2023/2024 - Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale.**

Premesso che:

- con D.D. n. 99 del 02/10/2023, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha stabilito di avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "*Realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale*", eventualmente da affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma EmPULIA.
- con il suindicato provvedimento si è provveduto all'approvazione della seguente documentazione:
  a) avviso pubblico (***Allegato 1***);
  b) schema domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***);
  c) dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***);
  d) dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (***Allegato C***);
  e) dichiarazione di accettazione del Patto di integrità (***Allegato D***);
  f) patto di integrità (***Allegato D.1***);
- l'avviso è stato pubblicato in data 11/10/2023 sul portale EmPULIA con il numero PE060819-23;
- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e dei preventivi è stato previsto per le ore 12:00 del 26/10/2023;
- l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione Puglia, sul portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT.

Premesso quanto sopra, il giorno 27 del mese di Ottobre dell'anno 2023, alle ore 12:00, il R.U.P., Dott.ssa Iolanda Ladisa, procede all'accesso al portale EmPULIA al fine di procedere alle verifiche di competenza.

Il R.U.P. rileva che, entro i termini di scadenza previsti, sono pervenute n. 3 (tre) manifestazioni di interesse, di seguito elencate:

OPERATORE ECONOMICO	DATA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	PROTOCOLLO
PIRENE SRL	25/10/2023 17:12	PE068308-23
CHIECO SISTEMI SRL	25/10/2023 19:45	PE068437-23
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci	26/10/2023 11:52	PE068595-23

Verificato l'orario di arrivo di ogni singola manifestazione di interesse e preso atto che nessuna di queste è stata trasmessa oltre il termine ultimo indicato nell'avviso pubblico, il R.U.P. decide di procedere, in successiva data, alla verifica della completezza e della conformità della documentazione trasmessa dagli operatori economici con quanto richiesto nell'avviso.

il R.U.P. stabilisce di sospendere i lavori .

Si dichiara conclusa la sessione alle ore 13:51.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405607
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Letto, approvato e sottoscritto.

Il R.U.P.
(Dott.ssa Iolanda Ladisa)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VERBALE n. 2 del 30/10/2023

OGGETTO: **Progetto Regionale "Pedibus"a.s. 2023/2024 - Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale.**

Premesso che:

- con D.D. n. 99 del 02/10/2023, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha stabilito di avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "*Realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale*", eventualmente da affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma EmPULIA.
- con il suindicato provvedimento si è provveduto all'approvazione della seguente documentazione:
  a) avviso pubblico (***Allegato 1***);
  b) schema domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***);
  c) dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***);
  d) dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (***Allegato C***);
  e) dichiarazione di accettazione del Patto di integrità (***Allegato D***);
  f) patto di integrità (***Allegato D.1***);
- l'avviso è stato pubblicato in data 11/10/2023 sul portale EmPULIA con il numero PE060819-23;
- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e dei preventivi è stato previsto per le ore 12:00 del 26/10/2023;
- l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione Puglia, sul portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT.

Considerato che

- in data 27 del mese di Ottobre dell'anno 2023, il R.U.P., Dott.ssa Iolanda Ladisa, ha effettuato l'accesso al portale EmPULIA al fine di procedere alle verifiche di competenza rilevando che, entro i termini di scadenza previsti, risultano pervenute n. 3 (tre) manifestazioni di interesse, di seguito elencate:

OPERATORE ECONOMICO	DATA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	PROTOCOLLO
PIRENE SRL	25/10/2023 17:12	PE068308-23
CHIECO SISTEMI SRL	25/10/2023 19:45	PE068437-23
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci	26/10/2023 11:52	PE068595-23

- Verificato l'orario di arrivo di ogni singola manifestazione di interesse e preso atto che nessuna di queste è stata trasmessa oltre il termine ultimo indicato nell'avviso pubblico, il R.U.P. ha rinviato a successiva data la verifica della completezza e della conformità della documentazione trasmessa dagli operatori economici con quanto richiesto nell'avviso.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405607
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Alla luce di quanto premesso e considerato in data 30/10/2023 ore 10:00 il R.U.P. procede, quindi, a scaricare dal citato portale i file relativi alla documentazione trasmessa da ogni singolo operatore economico ed a stampare in formato *.pdf* le schede riportanti i dati dei medesimi operatori, unitamente alla lista degli allegati contenuti nella "*BUSTA DOCUMENTAZIONE*".

Il R.U.P. procede alla verifica della completezza e della conformità della documentazione trasmessa dagli operatori economici con quanto richiesto nell'avviso.

All'esito della verifica innanzi citata, il R.U.P. rileva, per la prima delle offerte pervenute, quanto segue:

Operatore Economico : PIRENE S.r.l.	
DOCUMENTO	**ESITO VERIFICA**
Domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***)	Presentato e firmato digitalmente
DGUE	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***)	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ***(Allegato C)***	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità **(Allegato D)**	Presentato e firmato digitalmente
Patto di integrità ***(Allegato D.1)***	Presentato e firmato digitalmente

Preso atto delle risultanze di cui sopra, il R.U.P. procede ad effettuare un controllo più approfondito della documentazione trasmessa, rilevando :

A) **<u>Carenze formali della domanda e degli allegati:</u>**

- **Nell'Allegato A** non è chiaro se l'importo economico offerto sia da intendersi comprensivo di IVA o meno;
- **Nelle dichiarazioni, lett. m, di cui allegato** A è stato indicato un conto corrente intestato a persona fisica e non della società PIRENE S.r.l.;
- **Nel DGUE** nelle informazioni sull'appalto è stato indicata erroneamente sol la dicitura Progetto Regionale "Pedibus" anno scolastico 2023 -2024, oggetto della manifestazione di interesse è " Realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale " nell'ambito del progetto regionale "Pedibus ".

Completate le verifiche di cui sopra, il R.U.P. procede ad accertare la completezza e la conformità della documentazione relativa alla seconda offerta pervenuta:

Operatore Economico : CHIECO SISTEMI S.r.l.	
DOCUMENTO	**ESITO VERIFICA**
Domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***)	Presentato e firmato digitalmente
DGUE	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***)	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ***(Allegato C)***	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità **(Allegato D)**	Presentato e firmato digitalmente
Patto di integrità ***(Allegato D.1)***	Presentato e firmato digitalmente

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405607
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Preso atto delle risultanze di cui sopra, il R.U.P. procede ad effettuare un controllo più approfondito della documentazione trasmessa, rilevando :

A) **<u>Carenze formali della domanda e degli allegati:</u>**

- **Nell'Allegato A** non è chiaro se l'importo economico offerto sia da intendersi comprensivo di IVA o meno;
- **Nell'Allegato A** non risultano trasmessi i curricula dei collaboratori, così come espressamente previsto all'art. 3 lett. C dell'avviso pubblico;
- **Il DGUE** è stato trasmesso in formato modificabile (.doc) si richiede l'invio in formato .pdf;
- **Nel DGUE** nella parte IV – Criteri di selezione, Sez. A, " Idoneità", al punto n.3) è stato flaggato "si" ma non è stata data evidenza della particolare autorizzazione o appartenenza.

Completate le verifiche di cui sopra, il R.U.P. procede ad accertare la completezza e la conformità della documentazione relativa alla terza offerta pervenuta:

LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci	
DOCUMENTO	**ESITO VERIFICA**
Domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***)	Presentato e firmato digitalmente
DGUE	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***)	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ***(Allegato C)***	Presentato e firmato digitalmente
Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità **(Allegato D)**	Presentato e firmato digitalmente
Patto di integrità ***(Allegato D.1)***	Presentato e firmato digitalmente

Preso atto delle risultanze di cui sopra, il R.U.P. procede ad effettuare un controllo più approfondito della documentazione trasmessa, rilevando :

- **Nell'allegato C -"Dichiarazione integrativa dati identificativi ex art. 94 -95"** non sono stati riportati i dati identificativi di tutti i componenti della compagine societaria .

il R.U.P. stabilisce di sospendere i lavori .

Si dichiara conclusa la sessione alle ore 14:55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il R.U.P.
(Dott.ssa Iolanda Ladisa)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VERBALE n. 3 del 02/11/2023

OGGETTO: **Progetto Regionale "Pedibus"a.s. 2023/2024 - Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale.**

Premesso che:

- con D.D. n. 99 del 02/10/2023, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha stabilito di avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "*Realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale*", eventualmente da affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma EmPULIA.
- con il suindicato provvedimento si è provveduto all'approvazione della seguente documentazione:
  a) avviso pubblico (***Allegato 1***);
  b) schema domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***);
  c) dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***);
  d) dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (***Allegato C***);
  e) dichiarazione di accettazione del Patto di integrità (***Allegato D***);
  f) patto di integrità (***Allegato D.1***);
- l'avviso è stato pubblicato in data 11/10/2023 sul portale EmPULIA con il numero PE060819-23;
- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e dei preventivi è stato previsto per le ore 12:00 del 26/10/2023;
- l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione Puglia, sul portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT.

Considerato che

- in data 27 del mese di Ottobre dell'anno 2023, il R.U.P., Dott.ssa Iolanda Ladisa, ha effettuato l'accesso al portale EmPULIA al fine di procedere alle verifiche di competenza rilevando che, entro i termini di scadenza previsti, risultano pervenute n. 3 (tre) manifestazioni di interesse, di seguito elencate:

OPERATORE ECONOMICO	DATA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	PROTOCOLLO
PIRENE SRL	25/10/2023 17:12	PE068308-23
CHIECO SISTEMI SRL	25/10/2023 19:45	PE068437-23
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci	26/10/2023 11:52	PE068595-23

- Verificato l'orario di arrivo di ogni singola manifestazione di interesse e preso atto che nessuna di queste è stata trasmessa oltre il termine ultimo indicato nell'avviso pubblico, il R.U.P. ha rinviato a successiva data la verifica della completezza e della conformità della documentazione trasmessa dagli operatori economici con quanto richiesto nell'avviso.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405607
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- che in data 30/10/2023 ore 10:00 il R.U.P. ha scaricato dal citato portale i file relativi alla documentazione trasmessa da ogni singolo operatore economico ed a stampare in formato *.pdf* le schede riportanti i dati dei medesimi operatori, unitamente alla lista degli allegati contenuti nella "*BUSTA DOCUMENTAZIONE*" ed ha effettuato la verifica della completezza della conformità della documentazione trasmessa dagli operatori economici con quanto richiesto nell'avviso ed ha espletato un controllo più approfondito della documentazione trasmessa dai tre operatori economici rilevando alcune carenze formali.

Tanto premesso e considerato in data 02/11/2023 alle ore 10:00 il RUP, Dott.ssa Iolanda Ladisa, procede ad una ulteriore verifica della documentazione trasmessa dai tre operatori economici soffermandosi sulla qualità tecnica del progetto ed organizzazione del servizio di cui al punto 1 dell'allegato A dell'avviso. A tal riguardo decide di chiedere, ai sensi dell'art. 101, co.3, del d.lgs 36/2023, all'operatore economico LAB s.n.c. chiarimenti in merito alle modalità di espletamento del sondaggio rivolto agli studenti delle terze classi della scuola primaria al fine di realizzare una analisi quantitativa volta a conoscere i bisogni degli stessi e la loro soddisfazione rispetto agli spostamenti casa - scuola.

Alla luce di quanto esposto, visto che per tutte le manifestazioni di interesse pervenute sussistono carenze formali della domanda e degli allegati, per le quali è possibile ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 99 del 02/10/2023, il R.U.P. stabilisce, altresì, di procedere con la richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art.101 del D.lgs 36/2023, di sospendere i lavori e di riprenderli all'atto della ricezione dei necessari chiarimenti.

il R.U.P. stabilisce di sospendere i lavori .

Si dichiara conclusa la sessione alle ore 11:11.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il R.U.P.
(Dott.ssa Iolanda Ladisa)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VERBALE n.4 del 13/11/2023

OGGETTO: **Progetto Regionale "Pedibus"a.s. 2023/2024 - Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale.**

Premesso che:

- con D.D. n. 99 del 02/10/2023, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha stabilito di avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "*Realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale*", eventualmente da affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione d'interesse con contestuale richiesta di preventivo sulla piattaforma EmPULIA.
- con il suindicato provvedimento si è provveduto all'approvazione della seguente documentazione:
  a) avviso pubblico (***Allegato 1***);
  b) schema domanda di partecipazione e di preventivo (***Allegato A***);
  c) dichiarazione integrativa DGUE (***Allegato B***);
  d) dichiarazione integrativa dei dati identificativi soggetti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (***Allegato C***);
  e) dichiarazione di accettazione del Patto di integrità (***Allegato D***);
  f) patto di integrità (***Allegato D.1***);
- l'avviso è stato pubblicato in data 11/10/2023 sul portale EmPULIA con il numero PE060819-23;
- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse e dei preventivi è stato previsto per le ore 12:00 del 26/10/2023;
- l'avviso è stato inoltre pubblicato sul sito della Regione Puglia, sul portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT.

Considerato che

- facendo seguito alle operazioni descritte nei precedenti verbali n. 1 del 27/10/2023, n. 2 del 30/10/2023 e n. 3 del 02/11/2023, in data 03/11/2023 il R.U.P. ha proceduto a richiedere ai tre operatori economici i chiarimenti esplicitati nelle seguenti note, trasmesse per il tramite del portale Empulia, e di fornire gli stessi entro le ore 10.00 del 10/11/2023:

OPERATORE ECONOMICO	**Nota protocollo**
PIRENE SRL	AOO_184/PROT/03/11/2023/0004475
CHIECO SISTEMI SRL	AOO_184/PROT/03/11/2023/0004474
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c.	AOO_184/PROT/03/11/2023/0004476

- in data 10/11/2023 alle ore 11:00 il RUP ha rilevato sul portale Empulia il riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte dei seguenti operatori economici:

OPERATORE ECONOMICO	**Data arrivo riscontro**	**Protocollo**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PIRENE SRL	09/11/2023 - 17:44	PE077244 -23
CHIECO SISTEMI SRL	07/11/2023 – 18:26	PE075574 - 23
LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c.	06/11/2023 – 10:22	PE073993 - 23

Verificato che ogni singola risposta alla richiesta di chiarimenti è stata trasmessa nei termini indicati nelle succitate note , il R.U.P. ha proceduto a scaricare la relativa documentazione rinviando l'esame della stessa;

- che in data 13/11/2023, il R.U.P., alle ore 10:00, esaminata la documentazione trasmessa da ogni singolo operatore e verificata la coerenza della stessa con quanto richiesto, procede alla valutazione complessiva delle singole manifestazioni di interesse secondo i criteri indicati nell'avviso e di seguito riportati, evidenziando i relativi esiti nella tabella allegata al presente verbale che ne costituisce parte integrante:

  - ✓ qualità tecnica ed organizzazione del servizio;
  - ✓ competenza ed esperienza professionale;
  - ✓ proposte migliorative;
  - ✓ economicità complessiva.

Per quanto esposto nella tabella allegata, tenuto conto:

- delle caratteristiche e della qualità della prestazione offerta;
- delle esperienze pregresse dichiarate;
- delle caratteristiche dell'offerta migliorativa proposta;

e valutata la congruità in relazione all'offerta economica proposta, il R.U.P. ritiene la proposta presentata dalla società **LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c.** maggiormente rispondente all'interesse pubblico perseguito.

Per quanto sopra, il R.U.P. stabilisce di trasmettere i verbali:

- n. 1 del 27/10/2023;
- n. 2 del 30/10/2023;
- n. 3 del 02/11/2023;
- n. 4 del 13/11/2023;

alla competente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, proponendo al contempo l'aggiudicazione del servizio finalizzato alla *"realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale"* in favore dell'operatore economico **LAB Love Art Brand di Pietroforte & Martucci s.n.c** per l'importo di Euro 8.196,72 (Euro ottomilacentonovantasei/72) oltre IVA al 22% di Euro 1.803,28 (Euro milleottocentotre/28) il tutto per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00).

Il R.U.P. dichiara chiusi i lavori alle ore 14:15 dando atto che al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, si dispone la pubblicazione dei verbali prodotti sul portale EmPULIA e la trasmissione alla Stazione Appaltante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il R.U.P.
(Dott.ssa Iolanda Ladisa)

Allegato al verbale n.4 del 13/11/2023

Progetto Regionale "Pedibus"a.s. 2023/2024 - Avviso di manifestazione di interesse, con contestuale richiesta di preventivo, finalizzata all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio per la realizzazione integrale di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale. VALUTAZIONE.

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PIRENE S.R.L.	CHIECO SISTEMI S.R.L.	LAB LOVE ART BRAND S.N.C.
QUALITÀ TECNICA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	Completezza e chiarezza espositiva della documentazione presentata; coerenza del metodo di lavoro, del piano di lavoro e delle metodologie/strumenti adottati in rapporto alle attività e alle specifiche indicate nell'articolo 1.	La proposta è stata presentanta in modo dettagliato. Il metodo di lavoro, il piano di lavoro, le metologie e gli strumenti che verranno adottati per l esecuzione dello stesso risultano coerenti con le attività e le specificità richieste dall'avviso.	La proposta seppur presentata con chiarezza risulta poco dettagliata nella descrizione del metodo di lavoro, del piano di lavoro e delle metodologie/strumenti che verranno utilizzati.	La proposta è stata prensentata in modo **chiaro e dettagliato.** Il metodo di lavoro, il piano di lavoro, le metologie e gli strumenti che verranno adottati per lesecuzione del dello stesso risultano coerenti con le attività e le specificità richiesta dall'avviso.
	Coerenza, adeguatezza, originalità e qualità dei servizi offerti.	La proposta risulta coerente ed adeguata alla richieste dell'avviso e si caratterizza per una buona qualità dei serivizi offerti	La proposta presenta una discreta qualità dei servizi offerti	La proposta risulta coerente ed adeguata alla richieste dell'avviso e si caratterizza per una buona **qualità e originalità** dei serivizi offerti
	Modalità di espletamento dell'incarico, struttura operativa offerta, articolazione delle attività in capo al gruppo di lavoro e modalità di coordinamento dello stesso.	La proposta rappresenta le modalità di espletamento dell'incarico in modo sufficientemente chiaro; dettaglia le fasi operative; illustra la struttura operativa del gruppo di lavoro e le modalità di coordinamento dello stesso	La proposta presenta una sommaria descrizione delle modalità di espletamento dell'incarico e presenta una sommaria indicazione del gruppo di lavoro.	La proposta illustra con **chiarezza ed efficacia** le modalità di espletamento dell'incarico, dettagliandone le fasi operative; indica la struttura operativa del gruppo di lavoro e le modalità di coordinamento dello stesso.
COMPETENZA ED ESPERIENZA PROFESSIONALE	Competenza e coerenza del profilo del concorrente con i servizi richiesti; esperienze pregresse, documentate di cui all'articolo 4, lett. C. (Saranno valutate altresì le referenze dimostrabili, negli ultimi tre anni; Titoli accademici e professionali)	Sulla base delle informazioni fornite nell'allegato A dell'avviso , è possibile individuare competenza e coerenza con quanto richiesto dall'avviso. In particolare si rilevano lavori di comunicazione aventi come target gli istituti scolastici di II grado e **la realizzazione di una campagna promozionale completa sulla sicurezza stradale per il Comune di Ragusa.**	Sulla base delle informazioni fornite nell'allegato A dell'avviso , è possibile individuare competenza e coerenza con quanto richiesto dall'avviso. SI rileva in particolare la realizzazione di un quaderno illustrato per l'UNIBA.	Sulla base delle informazioni fornite nell'allegato A dell'avviso, è possibile individuare competenza e coerenza con quanto richiesto dall'avviso. In particolare **si rilevano lavori di comunicazione aventi come target gli studenti delle scuole primarie** e secondarie
	Competenza ed esperienza delle risorse professionali proposte all'interno del gruppo di lavoro (sarà valutata l'esperienza documentata attraverso il curriculum di ciascun componente con riferimento al settore oggetto del presente avviso).	Da CV allegati si rileva competenza ed esperienza del TEAM di lavoro coerenti con quanto richiesto dall'avviso.	All'allegato A dell'avviso non sono stati allegati i CV dei collaboratori, pertanto la mancanza degli stessi inibisce la valutazione del requisito relativo alla competenza ed esperienza delle risorse professionali indicate nel gruppo di lavoro.	Da CV allegati si rileva competenza ed esperienza del TEAM di lavoro coerenti con quanto richiesto dall'avviso. Dal link indicato nell'allegato A **si rileva una particolare esperienza, da parte dell'art director indicato, nella redazione di albi illustrati per bambini.**
PROPOSTE MIGLIORATIVE	Capacità delle proposte migliorative proposte di rendere il servizio oggetto del presente avviso maggiormente corrispondente alle esigenze, ai tempi e alle caratteristiche del progetto.	La proposta migliorativa offerta consistente nell'utilizzo di materiale cartaceo per comunicazione e packaging con materiale con certificazione di qualità e sostenibilità e nella elaborazione grafica per altro materiale coordinato al quaderno adatto alla promozione dell'iniziativa e degli eventuali eventi correlati tramite social e affissionistica, seppur valida non risulta chiara nei contenuti offerti.	La proposta migliorativa offerta consistente in una tipologia di allestimento alternativo del quaderno e packaging delle copie stampate, seppur valida nel contenuto risulta poco coerente con le finalità del progetto.	La proposta migliorativa offerta consistente nell'organizzazione conferenza stampa di presentazione del testo, nella creazione di un post corredato di immagini da pubblicare sulle pagine social istituzionali della regione , nella la stesura di un comunicato stampa da inviare ai giornalisti e pubblicare sul portale istituzionale dell'ente, risulta coerente con le finalità del progetto.
ECONOMICITA' COMPLESSIVA	Prezzo	€ 6.980,00	€ 6.950,00	€ 8.196,72

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, segmento chirurgia artroscopica, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia. Numero di riferimento: N.ro Gara: 9426205.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Maria Vacca; e-mail: m.vacca@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 1, c. 1, lett. i) dell'All.I.1 del D.Lgs. 36/2023 e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo

Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, segmento chirurgia artroscopica, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

Numero di riferimento: N.ro Gara: 9426205

II.1.2) **Codice CPV principale**: 33183200-8 (Protesi ortopediche).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, segmento chirurgia artroscopica, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo a base di gara: € 65.632.115,00 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 94. Ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** Lotto 1 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Sistema di fissazione trasversale a press fit con più pin per LCA. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per tendine rotuleo sia per semitendinoso, per fissazione femorale, sia con tecnica

uni tunnel, sia con quella antero mediale, e tibiale – CIG - A02AF0A73C; Lotto 2 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Sistema di fissazione corticale a sospensione semplice tramite nastro in poliestere per ricostruzione LCA. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per il tendine rotuleo sia per i semitendini, con palpatore millimetrato per la misurazione del tunnel femorale, fresa canulata di diametro adatto per la parte esterna del tunnel femorale – CIG - A02AF182CB; Lotto 3 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Sistema completo per la ricostruzione del lca con tecnica all-inside – CIG - A02AF20963; Lotto 4 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di LCA ed LCP con tensionamento extrarticolare. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per tendine rotuleo sia per i semitendini, sia con tecnica uni tunnel, sia con quella antero mediale, con palpatore millimetrato per la misurazione del tunnel femorale, fresa canulata di diametro adatto per la parte esterna del tunnel femorale e apposito strumento per tagliare il filo residuo intra articolare al termine del tensionamento, fresa canulata retrograda per l'emitunnel tibiale nel caso di tecnica all inside – CIG - A02AF2C34C; Lotto 5 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Loop regolabile per la fissazione femorale del LCA ed LCP senza bottone – CIG - A02AF3F2FA; Lotto 6 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Bottoni liberi – CIG - A02AF49B38; Lotto 7 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE FEMORALE: Sistema di fissazione femorale per LCA in titanio o riassorbibile – CIG - A02AF74EB3; Lotto 8 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE TIBIALE (SISTEMI): Cambre in titanio. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire,

in uso gratuito, lo strumentario impattatore - CIG - A02AF8196F; Lotto 9 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE TIBIALE (SISTEMI): Sistema per fissazione tibiale con guaina in materiale riassorbibile ed osteoconduttivo. Lo strumentario dedicato, fornito dalla ditta aggiudicataria in comodato d'uso gratuito, dovrà essere dotato di un tensionatore che permetta il tensionamento bilanciato dei quattro fasci del neo legamento - CIG - A02AF905D1; Lotto 10 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE TIBIALE (SISTEMI): Sistema per fissazione tibiale del GR e ST nella ricostruzione del LCA in materiale inerte peek. Lo strumentario dedicato, fornito dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere compreso nel kit monouso - CIG - A02AF99D3C; Lotto 11 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE TIBIALE (SISTEMI): Viti ad interferenza riassorbibili per fissazione tibiale e femorale LCA ed LCP L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, cacciavite cannulato ed eventuale maschiatore, se necessario - CIG - A02AFA4652; Lotto 12 - GINOCCHIO LCA FISSAZIONE TIBIALE (SISTEMI): Viti ad interferenza in titanio per fissazione tibiale e femorale LCA e LCP. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, il cacciavite dedicato - CIG - A02AFB003B; Lotto 13 - GINOCCHIO LCA LCP ALTRO: Fili guida per la ricostruzione del LCA- CIG - A02AFC2F11; Lotto 14 - GINOCCHIO LCA LCP ALTRO: Kit monopaziente per la ricostruzione del LCA- CIG - A02AFCE8FA; Lotto 15 - GINOCCHIO MENISCO: Sutura Meniscale All-Inside. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito spingi nodo/cutter artroscopico e raspe meniscali con differenti angolazioni - CIG - A02AFD5EBF; Lotto 16 - GINOCCHIO MENISCO: Aghi per sutura meniscale con pinza dedicata pluriuso a punto singolo - CIG - A02B043987; Lotto 17 - GINOCCHIO MENISCO: Sistema per sutura meniscale

"in-out" a singolo punto - CIG - A02B04C0F7; Lotto 18 - GINOCCHIO MENISCO: Sistema per sutura radici meniscali - CIG - A02B05AC81; Lotto 19 - GINOCCHIO MENISCO: Pistola per sutura meniscali - CIG - A02B05F0A5; Lotto 20 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Sistema con freccette per ricostruzione condrale - CIG - A02B06ED02; Lotto 21 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Dispositivo liquido per rigenerazione condrale - CIG - A02B0860D4; Lotto 22 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Filler di riempimento termomodellante per riempimento vuoto/difetto della cartilagine in ambiente artroscopico.(anca , ginocchio , spalla , caviglia) - CIG - A02B08E76C; Lotto 23 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Dispostivo membrana collagenica per rigenerazione condrale - CIG - A02B099082; Lotto 24 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Dispositivo per la rigenerazione osteocondrale - CIG - A02B0B144F; Lotto 25 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Viti a compressione riassorbibili per frammenti osteocondrali - CIG - A02B0C7676; Lotto 26 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Sistema per il trattamento dei difetti ossei subcondrali sintomatici - CIG - A02B0EC4FF; Lotto 27 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Sistema per il trapianto autologo di cilindri osteocartilaginei dalla zona di non carico a quella patologica - CIG - A02B45A98A; Lotto 28 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Colla di fibrina - CIG - A02B467446; Lotto 29 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: VITI in lega di magnesio bioriassorbibili. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, il cacciavite dedicato - CIG - A02B473E2A; Lotto 30 - GINOCCHIO CARTILAGINE E OSSO SUBCONDRALE: Sistema autologo per

rigenerazione cartilaginea. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, il cacciavite dedicato - CIG - A02B47B4C7; Lotto 31 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Impianto meniscale sintetico. Dovrà essere anche indicato nel trattamento delle lacerazioni meniscali non riparabili o delle perdite di tessuto che si estendono alla zona vascolarizzata. La ditta dovrà rilasciare gratuitamente lo strumentario per impiantare lo scaffold - CIG - A02B4819B9; Lotto 32 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Impianto meniscale biologico. La ditta dovrà rilasciare gratuitamente lo strumentario per impiantare lo scaffold - CIG - A02B48C2CF; Lotto 33 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Dispositivo per augmentation nella ricostruzione legamentosa con tendine autologo - CIG - A02B497BE0; Lotto 34 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Matrice acellulare per il rinforzo dei tessuti molli - CIG - A02B4BCA69; Lotto 35 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Protesi legamentose, con caratteristiche di scaffold. L'azienda aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda utilizzatrice, dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato - CIG - A02B4CA5F8; Lotto 36 - SOSTITUTI BIOLOGICI: Kit monouso per il prelievo e trapianto autologo di grasso. Il Kit deve essere chiuso e sterile e composto da un'unità di processazione, contenente al suo interno sfere metalliche e filtri, una linea di lavaggio in ingresso, un punto d'ingresso per il carico di materiale da processare con connessione Luer-Lock e valvola auto-occludente, da un punto d'uscita per la raccolta del materiale processato con connessione Luer-Lock e valvola auto-occludente e da una linea di scarico connessa ad una sacca di raccolta del materiale di scarto - CIG - A02B4DA32D; Lotto 37 - SOSTITUTI BIOLOGICI. Sistema monouso per il prelievo "selettivo" di cellule mesenchimali dal midollo osseo, che abbia caratteristiche innovative tali da

ottimizzare la resa cellulare e ridurre al minimo la contaminazione di sangue periferico facendo un prelievo minimo inferiore ai 10 cc - CIG - A02B4E29C5; Lotto 38 - GINOCCHIO STRUMENTARIO MONOUSO: Fili guida - CIG - A02B4F26FA; Lotto 39 - GINOCCHIO STRUMENTARIO MONOUSO: Frese per esecuzione fori femorali e tibiali per passaggio placchette sistemi di fissazione a sospensione - CIG - A02B4FBE65; Lotto 40 - GINOCCHIO STRUMENTARIO MONOUSO: Fili guida in nitinol per viti ad interferenza- CIG - A02B50242F; Lotto 41 - GINOCCHIO STRUMENTARIO MONOUSO: Sistema di cerchiaggio in sutura a forma di tape ad altissima resistenza senza alcuna componente metallica. Il sistema deve avere un profilo basso e la larghezza del Tape usato deve essere assemblata in configurazione a cappio autobloccante per agevolare i nodi. Potrà essere utilizzato per avvicinamento e stabilizzazione di tessuti molli e fratture. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito apposito strumentario - CIG - A02B50BB9A; Lotto 42 - GINOCCHIO STRUMENTARIO MONOUSO: Uncino passa-suture spalla ginocchio - CIG - A02B511091; Lotto 43 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile a forma di vite - CIG - A02B518656; Lotto 44 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile con filettatura differenziata senza nodo - CIG - A02B51FC1B; Lotto 45 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile in tutta sutura ad espansione - CIG - A02B525112; Lotto 46 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile ad avvitamento per sutura senza nodi - CIG - A02B626526; Lotto 47 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile senza nodo autoperforanti - CIG - A02B63A5A7; Lotto 48 - SPALLA CUFFIA: Ancora non riassorbibile ritensionabile per cuffia fino a 4 fili - CIG - A02B659F39; Lotto 49 - SPALLA CUFFIA: Ancora bioriassorbibile - CIG - A02B6669F5; Lotto 50 - SPALLA

CUFFIA: Ancora riassorbibile da cuffia in sutura morbida - CIG - A02B66DFBA; Lotto 51 - SPALLA CUFFIA: Ancora con suture dinamiche - CIG - A02B6777FD; Lotto 52 - SPALLA CUFFIA MASSIVA: Sistema per le rotture di cuffia massive o irriparabili - CIG - A02B680F68; Lotto 53 - SPALLA CUFFIA MASSIVA: Sistema per suture transossee L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito l' apposito strumentario dedicato. Lo strumentario è formato da dispositivo atto all'esecuzione di fori transossei in artroscopia e mini-open. Utilizzabile per la riparazione implant free della cuffia dei rotatori o combinata con altri devices. - CIG - A02B68FBCA; Lotto 54 - SPALLA INSTABILITA': Ancora non riassorbibile per PASTA lesion. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato - CIG - A02B6D6663; Lotto 55 - SPALLA INSTABILITA': Ancora non riassorbibile senza nodi a battuta. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato - CIG - A02B6E6398; Lotto 56 - SPALLA INSTABILITA': Ancora riassorbibile a cuneo. Indicate sia per uso artroscopico che open con strumentario costituito da punta da trapano e più guide. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato. - CIG - A02B6F0BD6; Lotto 57 - SPALLA INSTABILITA': Ancora riassorbibile a battuta in sutura. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato - CIG - A02B6FE765; Lotto 58 - SPALLA INSTABILITA': Sistema in titanio per tecnica Latarjet. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato - CIG - A02B70B221; Lotto 59 - SPALLA INSTABILITA': Sistema biologico per tecnica Latarjet. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito strumentario dedicato - CIG - A02B71AE7E; Lotto 60 - SPALLA ALTRE

ANCORE: Ancore per la fissazione artroscopica in tutta sutura. L'azienda aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda utilizzatrice, dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato - CIG - A02B7235EE; Lotto 61 - SPALLA ALTRE ANCORE: Vite per la biotenodesi in materiale riassorbibile e non riassorbibile. L'azienda aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda utilizzatrice, dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato - CIG - A02B72ABB3; Lotto 62 - SPALLA ACROMION CLAVICOLARE: Kit per la stabilizzazione della lussazione acromio-claveare - CIG - A02B73659C; Lotto 63 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Reggi braccio per decubito laterale e beach chair CIG - A02B73CA8E; Lotto 64 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Ago per pinza Scorpion - CIG - A02B7462D1; Lotto 65 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Passa fili monouso - CIG - A02B751BE2; Lotto 66 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Uncini per il rapido passaggio e recupero delle suture - CIG - A02B75927F; Lotto 67 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Strumenti passa suture monouso - CIG - A02B763ABD; Lotto 68 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Aghi transossei a doppia asola- CIG - A02B76C22D; Lotto 69 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Retrattore sottile di fili, monouso con occhiello chiuso spalla ginocchio - CIG - A02B7748C5; Lotto 70 - SPALLA STRUMENTARIO MONOUSO: Introduttore/Retrattore di fili, monouso con occhiello aperto spalla ginocchio. La configurazione dello strumento dovrà essere tale da permetterne l'utilizzo attraverso le normali cannule monouso per chirurgia artroscopica - CIG - A02B77E108; Lotto 71 - ANCA MATERIALE CONSUMO: Set completo per l'accesso artroscopico in articolazione - CIG - A02B7E4533; Lotto 72 - ANCA MATERIALE CONSUMO: Drill monopaziente dedicato - CIG - A02B7EED71;

Lotto 73 - ANCA MATERIALE CONSUMO: Ancora in sutura a battuta e ad espansione - CIG - A02B7FEAA6; Lotto 74 - ANCA MATERIALE CONSUMO: Ancore tutta sutura per instabilità di anca e spalla - CIG - A02B80B562; Lotto 75 - ANCA MATERIALE CONSUMO: Kit monouso per artroscopia di anca - CIG - A02B812B27; Lotto 76 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Kit monouso sterile per trazione di caviglia - CIG - A02B82285C; Lotto 77 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Cinghia di trazione caviglia - CIG - A02B825AD5; Lotto 78 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Miniancore dedicate per caviglia - CIG - A02B8314BE; Lotto 79 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Miniancore dedicate per caviglia - CIG - A02B83DEA2; Lotto 80 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Ancora in titanio con filo ad altissima resistenza per piccole articolazioni - CIG - A02B84ECAA; Lotto 81 - CAVIGLIA E PICCOLE ARTICOLAZIONI: Viti per fratture da stress - CIG - A02B856347; Lotto 82 - GOMITO: Sistema per riparazione bicipite distale - CIG - A02B85E9DF; Lotto 83 - CANNULE VARIE: Cannule con filettatura esterna totale e parziale - CIG - A02B86607C; Lotto 84 - CANNULE VARIE: Cannule flessibili per chirurgia di spalla con e senza filettatura: ricostruzione della cuffia dei rotatori e trattamento dell'instabilità - CIG - A02B8805EF; Lotto 85 - CANNULE VARIE: Cannule flessibili per chirurgia di anca con e senza filettatura - CIG - A02B88AE2D; Lotto 86 - CANNULE VARIE: Cannule per chirurgia di anca. Cannule smusse atraumatiche di varie misure per la gestione degli accessi anca - CIG - A02B8924CA; Lotto 87 - SUTURE: Fili sterili monouso intrecciati 1.0 mm - CIG - A02B89BC35; Lotto 88 - SUTURE: Sutura ad alta resistenza parzialmente riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali - CIG - A02B8A97C4; Lotto 89 - SUTURE: Fili per osteosutura non

riassorbibili ad altissima resistenza per riparazione semplice di lesioni meniscali - CIG - A02B8B2F2F; Lotto 90 - SUTURE: Sistema di preparazione degli innesti dei tessuti molli - CIG - A02B8DF455; Lotto 91 - STRUMENTARI: Sistema per Nanofratture - CIG - A02B8E4874; Lotto 92 - STRUMENTARI: Ottica HD 70 gradi, 30 gradi e 0 gradi con trocar e camicia dedicata - CIG - A02B8E7AED; Lotto 93 - Sistema di rigenerazione cartilagineo completamente autologo, minimamente invasivo e in un unico step- CIG - A02B8EF18A; Lotto 94 - Kit monopaziente per artroscopia polso- CIG - A02B8F567C.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, segmento chirurgia artroscopica, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.lgs. 36/2023. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo quadriennale dell'appalto per ciascun lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: Lotto 1 - 431.165,00 €; Lotto 2 - 273.900,00 €; Lotto 3 - 1.913.600,00 €; Lotto 4 - 599.500,00 €; Lotto 5 - 204.980,00 €; Lotto 6 - 201.080,00 €; Lotto 7 - 589.950,00 €; Lotto 8 - 486.900,00 €; Lotto 9 - 257.400,00 €; Lotto 10 - 501.500,00 €; Lotto 11 - 859.000,00 €; Lotto 12 - 396.900,00 €; Lotto 13 - 641.550,00 €; Lotto 14 - 426.300,00 €; Lotto 15 - 1.135.800,00 €; Lotto

16 - 257.180,00 €; Lotto 17 - 192.280,00 €; Lotto 18 - 564.850,00 €; Lotto 19 - 693.350,00 €; Lotto 20 - 732.000,00 €; Lotto 21 - 2.100.000,00 €; Lotto 22 - 2.076.900,00 €; Lotto 23 - 1.145.600,00 €; Lotto 24 - 2.109.000,00 €; Lotto 25 - 721.000,00 €; Lotto 26 - 1.487.500,00 €; Lotto 27 - 465.600,00 €; Lotto 28 - 1.830.000,00 €; Lotto 29 - 729.300,00 €; Lotto 30 - 1.823.000,00 €; Lotto 31 - 835.000,00 €; Lotto 32 - 924.000,00 €; Lotto 33 - 532.000,00 €; Lotto 34 - 1.146.000,00 €; Lotto 35 - 4.247.500,00 €; Lotto 36 - 3.960.000,00 €; Lotto 37 - 3.039.400,00 €; Lotto 38 - 296.550,00 €; Lotto 39 - 236.040,00 €; Lotto 40 - 192.330,00 €; Lotto 41 - 352.800,00 €; Lotto 42 - 681.000,00 €; Lotto 43 - 660.000,00 €; Lotto 44 - 367.200,00 €; Lotto 45 - 294.600,00 €; Lotto 46 - 531.080,00 €; Lotto 47 - 922.080,00 €; Lotto 48 - 488.500,00 €; Lotto 49 - 292.050,00 €; Lotto 50 - 279.200,00 €; Lotto 51 - 516.100,00 €; Lotto 52 - 2.472.000,00 €; Lotto 53 - 278.000,00 €; Lotto 54 - 268.800,00 €; Lotto 55 - 408.880,00 €; Lotto 56 - 159.600,00 €; Lotto 57 - 315.400,00 €; Lotto 58 - 618.200,00 €; Lotto 59 - 557.700,00 €; Lotto 60 - 358.800,00 €; Lotto 61 - 416.640,00 €; Lotto 62 - 1.219.200,00 €; Lotto 63 - 615.600,00 €; Lotto 64 - 560.280,00 €; Lotto 65 - 527.800,00 €; Lotto 66 - 354.090,00 €; Lotto 67 - 392.000,00 €; Lotto 68 - 425.800,00 €; Lotto 69 - 327.200,00 €; Lotto 70 - 223.200,00 €; Lotto 71 - 89.700,00 €; Lotto 72 - 132.400,00 €; Lotto 73 - 234.450,00 €; Lotto 74 - 192.400,00 €; Lotto 75 - 313.600,00 €; Lotto 76 - 179.800,00 €; Lotto 77 - 102.200,00 €; Lotto 78 - 233.450,00 €; Lotto 79 - 355.050,00 €; Lotto 80 - 328.050,00 €; Lotto 81 - 372.350,00 €; Lotto 82 - 571.680,00 €; Lotto 83 - 83.960,00 €; Lotto 84 - 69.400,00 €; Lotto 85 - 21.640,00 €; Lotto 86 - 89.110,00 €; Lotto 87 - 82.200,00 €; Lotto 88 - 54.600,00 €; Lotto 89 - 1.002.450,00 €; Lotto 90 - 52.500,00 €; Lotto 91 -

667.000,00 €; Lotto 92 - 1.379.920,00 €; Lotto 93 - 1.372.800,00 €; Lotto 94 - 511.700,00 €.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione Quadro. Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, fino ad un massimo di incremento del 10%, previsto dal comma 9 del medesimo art. 120 del D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 6.563.211,50 oltre IVA. Ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 72.195.326,50 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i**

requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) **L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro:** Si - Accordo Quadro con diversi operatori nel numero massimo di 5 operatori

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 20/12/2023**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).

IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 21/12/2023, ore 09:30**; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le

funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. 36/2023. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 36/2023 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la Direttrice della Divisione SArPULIA di InnovaPuglia, Ing. Emilia Monaco. Il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Maria Vacca.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo

amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 15/11/2023.

La Direttrice della Divisone SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto superiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia – Numero di riferimento: N.ro Gara: 9402319.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Maria Vacca; e-mail: m.vacca@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 1, c. 1, lett. i) dell'All.I.1 del D.Lgs. 36/2023 e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) Denominazione: gara telematica a procedura aperta per la conclusione

di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto superiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia –

Numero di riferimento: N.ro Gara: 9402319

II.1.2) **Codice CPV principale**: 33183200-8 (Protesi ortopediche).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto superiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo a base di gara: € 99.418.985,00 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 80. Ai sensi dell'art. 58 commi 5 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** LOTTO 1 - set placche per frattura ed artrodesi del polso/metacarpo/falangi - CIG A02491325D; LOTTO 2 - sistema di fissazione esterna modulare in alluminio per polso - CIG A024925138; LOTTO 3 - fissatore esterno radio-trasparente per polso - CIG A024B5A378; LOTTO 4 - fissatore esterno articolato - CIG A024B5F797; LOTTO 5 - sistema di fissazione esterna modulare per piccoli segmenti scheletrici (es. metacarpo e falangi).

Sistema monouso, con possibilità di montaggio con barre, radiotrasparenti, vari componenti, varie misure, compreso strumentario. - CIG A024B68F02; LOTTO 6 - sistema di fissazione esterna modulare per medi segmenti scheletrici (es. polso). Sistema monouso, con possibilità di montaggio con barre, radiotrasparenti, vari componenti, varie misure, compreso strumentario - CIG A024B6F4CC; LOTTO 7 - set placche per frattura del polso - CIG A024B77B64; LOTTO 8 - set placche per frattura ed artrodesi del polso/metacarpo/falangi in acciaio amagnetico - CIG A024B7BEB0; LOTTO 9 - sistema completo di placche in acciaio amagnetico a stabilità angolare con viti autobloccanti di varie misure e di vari distretti corporei, compresi i piccoli frammenti - CIG A024B8247A; LOTTO 10 - viti e placche in acciaio amagnetico con fori combinati - CIG A024B84620; LOTTO 11 - viti e placche in acciaio amagnetico con fori combinati - CIG A024B964FB; LOTTO 12 - sistema completo di placche in titanio a stabilità angolare con viti autobloccanti di varie misure e di vari distretti corporei, compresi i piccoli frammenti - CIG A024B9C9ED; LOTTO 13 - viti e placche in titanio - CIG A024BA3FB2; LOTTO 14 - viti e placche in titanio - CIG A024BAA57C; LOTTO 15 - sistema integrato di placche conformate in acciaio amagnetico con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BB0A6E; LOTTO 16 - sistema integrato di placche conformate in acciaio amagnetico con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BB4DBA; LOTTO 17 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BBB384; LOTTO 18 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e

tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BC1876; LOTTO 19 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BC7D68; LOTTO 20 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024BCD25F; LOTTO 21 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A024C99AB5; LOTTO 22 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A024CA6571; LOTTO 23 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A024CB7379; LOTTO 24 - sistema integrato di placche conformate in titanio con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A024CC70AE; LOTTO 25 - sistema integrato di placche conformate con sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A024CD4B65; LOTTO 26 - viti e placche in titanio per sintesi di ossa piccole - CIG A024D23C96; LOTTO 27 - viti e placche per sintesi di ossa piccole - CIG A024D2E5AC; LOTTO 28 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale,

autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024D36C44; LOTTO 29 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024D6965C; LOTTO 30 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024D74F6D; LOTTO 31 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024D7E7B0; LOTTO 32 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024E3A2D6; LOTTO 33 - sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A024E4D284; LOTTO 34 - sistema integrato di placche conformate in peek, anatomico, multidirezionale, a stabilità angolare, a profilo ultrasottile a mm 2 - CIG A024E526A3; LOTTO 35 - sistema di placche radiotrasparenti (in fibra di carbonio) a stabilità angolare con viti autobloccanti - CIG A024E5DFB4; LOTTO 36 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in acciaio - CIG A024E66724; LOTTO 37 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in acciaio - CIG A024E6EDBC; LOTTO 38 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in acciaio - CIG A024E742B3; LOTTO 39 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in titanio - CIG A024E7C94B; LOTTO

40 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in titanio - CIG A024E850BB; LOTTO 41 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in titanio - CIG A024E8B5AD; LOTTO 42 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato in titanio - CIG A024E91A9F; LOTTO 43 - chiodo elastico - CIG A024E97F91; LOTTO 44 - chiodo ad espansione - CIG A024EA0701; LOTTO 45 - viti cannulate in acciaio e relativo filo guida (uno per vite), autofilettanti e autoperforanti, con e senza rondella, misure varie e filetti vari - CIG A024EB0436; LOTTO 46 - viti cannulate in titanio e relativo filo guida (uno per vite),autofilettanti e autoperforanti, con e senza rondella, misure varie e filetti vari - CIG A024EF0905; LOTTO 47 - fissatore esterno omero radiotrasparente misto - CIG A024EF7ECA; LOTTO 48 - fissatore esterno articolato - CIG A024F09DA; LOTTO 49 - fissatore esterno omero - CIG A024F11442; LOTTO 50 - fissatore esterno per artrodesi - CIG A024F146BB; LOTTO 51 - sistema integrato di placche conformate - CIG A024F19ADA; LOTTO 52 - chiodo-placca per trattamento fratture metadiafisarie dell'omero - CIG A024F3739E; LOTTO 53 - chiodi di galluccio - CIG A024F3B6EA; LOTTO 54 - fili di kirschner - CIG A024F3D890; LOTTO 55 - fili - CIG A024F82183; LOTTO 56 - fili - CIG A024F83256; LOTTO 57 - vite cannulata - CIG A024F853FC; LOTTO 58 - placche a stabilità angolare periprotesiche - CIG A024F864CF; LOTTO 59 - sistema monouso per fratture radio distale - fornitura in comodato d'uso gratuito di strumentario dedicato in confezione sterile, monouso - CIG A024F88675; LOTTO 60 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A024F8A81B; LOTTO 61 - sistema integrato di placche

conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio. - CIG A024F8B8EE; LOTTO 62 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A024F8DA94; LOTTO 63 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A024F8EB67; LOTTO 64 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A024F91DE0; LOTTO 65 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A024F9405E; LOTTO 66 - sistema integrato di placche conformate con foro combinato, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate a/f e a/p, corticale con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio in titanio e acciaio - CIG A02502EF6F; LOTTO 67 - sistema integrato di placche conformate con foro combinato, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate a/f e a/p, corticale con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio in titanio e acciaio - CIG A0250311ED; LOTTO 68 - sistema integrato di placche conformate con foro combinato, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate a/f e a/p, corticale con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio in titanio e acciaio - CIG A0250387B2; LOTTO 69 - sistema integrato di placche conformate con foro ad angolo variabile di 15° rispetto all'asse nominale in

tutte le direzioni, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate a/f, a/p e ad angolo variabile, viti corticali, con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio - CIG A02503CAFE; LOTTO 70 - viti cannulate con testa a scomparsa - CIG A02504526E; LOTTO 71 - viti cannulate in titanio - CIG A02504E9D9; LOTTO 72 - viti cannulate in acciaio - CIG A025055F9E; LOTTO 73 - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato - CIG A02505B495; LOTTO 74 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A025065CD3; LOTTO 75 - sistema integrato di placche conformate con boccole precaricate per il posizionamento di viti a stabilità angolare ad angolo fisso, viti multidirezionali e viti corticali, in lega di titanio - CIG A02506F516; LOTTO 76 - strumentari: piattaforma 3 in 1 per la gestione dei fluidi, resezioni tessuti molli e ossei e radiofrequenza. Oltre alla funzione pompa e gestione fluidi, la stessa centralina multi-funzione consente attraverso un unico manipolo shaver autoclavabile o pedale di poter realizzare le seguenti funzioni: resezione tessuti molli, resezione tessuto osseo, coagulazione e ablazione. E' dotata di apposite cassette per irrigazione e aspirazione - CIG A025076ADB; LOTTO 77 - sistema per fissazione fratture con tecnica percutanea - CIG A0250813F1; LOTTO 78 - placche per fissazione delle fratture periprotesiche in titanio - CIG A02508573D; LOTTO 79 - protesi capitello radiale monoblocco o modulare, a fissazione biologica o da cementare. il sistema deve avere tre altezze della testa e tre altezze dello stelo - CIG A025090053; LOTTO 80 - sistema di alesaggio endomidollare con possibilità di prelievo di osso morcellizzato. Sistema per l'alesatura del canale dotato di filtri di irrigazione ed aspirazione

per permettere durante l'alesaggio la separazione di osso residuo - CIG A02509B964

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi traumatologia arto superiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.lgs. 36/2023. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo quadriennale dell'appalto per ciascun lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:

Lotto 1 – 1.036.000,00 €; Lotto 2 – 3.332.500,00 €; Lotto 3 – 883.200,00 €; Lotto 4 – 3.420.000,00 €; Lotto 5 – 2.880.000,00 €; Lotto 6 – 1.354.300,00 €; Lotto 7 – 2.467.200,00 €; Lotto 8 – 182.700,00 €; Lotto 9 – 382.200,00 €; Lotto 10 – 186.200,00 €; Lotto 11 – 201.390,00 €; Lotto 12 – 1.008.000,00 €; Lotto 13 – 876.400,00 €; Lotto 14 – 888.720,00 €; Lotto 15 – 762.000,00 €; Lotto 16 – 703.000,00 €; Lotto 17 – 537.000,00 €; Lotto 18 – 504.000,00 €; Lotto 19 – 660.000,00 €; Lotto 20 – 590.000,00 €; Lotto 21 – 2.855.565,00 €; Lotto 22 – 2.086.605,00 €; Lotto 23 – 1.714.140,00 €; Lotto 24 – 1.569.960,00 €; Lotto 25 – 1.488.525,00 €; Lotto 26 – 806.645,00 €; Lotto 27 – 238.875,00 €; Lotto 28 – 923.520,00 €; Lotto 29 – 673.920,00 €; Lotto 30 – 636.570,00 €; Lotto 31 – 1.148.400,00 €; Lotto 32 – 794.970,00 €; Lotto

33 – 926.640,00 €; Lotto 34 – 563.000,00 €; Lotto 35 – 469.600,00 €; Lotto 36 – 367.920,00 €; Lotto 37 – 372.120,00 €; Lotto 38 – 372.120,00 €; Lotto 39 – 1.734.400,00 €; Lotto 40 – 1.856.000,00 €; Lotto 41 – 754.250,00 €; Lotto 42 – 412.125,00 €; Lotto 43 – 443.750,00 €; Lotto 44 – 345.000,00 €; Lotto 45 – 80.560,00 €; Lotto 46 – 960.000,00 €; Lotto 47 – 1.270.970,00 €; Lotto 48 – 4.645.000,00 €; Lotto 49 – 1.185.000,00 €; Lotto 50 – 320.250,00 €; Lotto 51 – 871.880,00 €; Lotto 52 – 915.800,00 €; Lotto 53 – 1.744.400,00 €; Lotto 54 – 349.600,00 €; Lotto 55 – 119.360,00 €; Lotto 56 – 11.080,00 €; Lotto 57 – 862.000,00 €; Lotto 58 – 2.148.000,00 €; Lotto 59 – 1.594.800,00 €; Lotto 60 – 1.320.000,00 €; Lotto 61 – 3.116.000,00 €; Lotto 62 – 2.370.000,00 €; Lotto 63 – 1.542.000,00 €; Lotto 64 – 666.000,00 €; Lotto 65 – 2.498.000,00 €; Lotto 66 – 1.533.000,00 €; Lotto 67 – 908.600,00 €; Lotto 68 – 1.079.400,00 €; Lotto 69 – 857.250,00 €; Lotto 70 – 2.377.600,00 €; Lotto 71 – 648.600,00 €; Lotto 72 – 113.905,00 €; Lotto 73 – 1.037.500,00 €; Lotto 74 – 2.380.000,00 €; Lotto 75 – 1.674.000,00 €; Lotto 76 – 921.000,00 €; Lotto 77 – 998.400,00 €; Lotto 78 – 3.528.000,00 €; Lotto 79 – 3.617.600,00 €; Lotto 80 – 2.744.000,00 €.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione Quadro. Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, fino ad un massimo di incremento del 10%, previsto dal comma 9 del medesimo art. 120 del D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 9.941.898,50 oltre IVA. Ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 109.360.883,50 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) **L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro:** Si - Accordo Quadro con diversi operatori nel numero massimo di 5 operatori

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 15/12/2023**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).

IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 18/12/2023, ore 09:30**; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna

pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. 36/2023. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 36/2023 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la Direttrice della Divisione SArPULIA di InnovaPuglia, Ing. Emilia Monaco. Il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è l'ing. Tiziana Maggio.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 09/11/2023.

La Direttrice della Divisone SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto inferiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia – Numero di riferimento: N.ro Gara: 9369241.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Maria Vacca; e-mail: m.vacca@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 1, c. 1, lett. i) dell'All.I.1 del D.Lgs. 36/2023 e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) Denominazione: gara telematica a procedura aperta per la conclusione

di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto inferiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia –

Numero di riferimento: N.ro Gara: 9369241

II.1.2) **Codice CPV principale**: 33183200-8 (Protesi ortopediche).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi di traumatologia arto inferiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo a base di gara: € 260.602.570,00 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 107. Ai sensi dell'art. 58 commi 5 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** LOTTO 1 - Sistema di osteosintesi con placche e viti per lesioni della pelvi. Le placche acetabolari devono essere meno rigide di quelle pelviche - CIG A01BBAD2D4; LOTTO 2 - Sistema di osteosintesi con placche e viti per lesioni della pelvi - CIG A01BC8BA05; LOTTO 3 - Sistema di viti cannulate per le lesioni della pelvi - CIG A01BCA7123; LOTTO 4 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate

Sistema di bloccaggio angolare e tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie, con e senza foro combinato oblungo, con sedi distinte per stabilità angolare, tradizionale e multidirezionale - CIG A01BCC6AB5; LOTTO 5 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A01BCDCCDC; LOTTO 6 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo per trattamento fratture metaepifisarie, con foro combinato oblungo, con sedi distinte per stabilizzazione angolare e tradizionale - CIG A01BCE544C; LOTTO 7 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate per femore prossimale, con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa e tradizionale, autocompressivo, per trattamento fratture metaepifisarie - CIG A01BCEB93E; LOTTO 8 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate per femore laterale, con coesistenza di sistema di bloccaggio angolare a direzione fissa, con possibilità di almeno 3 viti cefaliche con angolo cervico diafisario 130° - CIG A01BCF83FA; LOTTO 9 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate a scivolamento per femore laterale (per le sottotrocanteriche) - CIG A01BD68068; LOTTO 10 - Sistemi di osteosintesi - sistema di placche con vitone a scivolamento (cefalica o intercondilica) per femore prossimale e distale, vari gradi - CIG A01BE0B6E9; LOTTO 11 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate per frattura estremo prossimale di femore, misura unica, possibilità accesso mininvasivo, guida esterna, doppia vite cefalica a scorrimento, viti corticali per diafisi - CIG

A01BE13D81; LOTTO 12 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato retrogrado per femore - CIG A01BE1B41E; LOTTO 13 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato - CIG A01BE2083D; LOTTO 14 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato - CIG A01BE27E02; LOTTO 15 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato, con possibile placca laterale per fratture intercondiliche e periprotesiche di ginocchio - CIG A01BE2C226; LOTTO 16 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato, con rivestimento antibatterico Provvisto di trattamento antibatterico-antibiofilm - CIG A01BE31645; LOTTO 17 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato, con rivestimento antibatterico Provvisto di trattamento antibatterico-antibiofilm - CIG A01BE3CF56; LOTTO 18 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato, con possibilità di solidarizzazione delle viti di bloccaggio - CIG A01BE4137A; LOTTO 19 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato, con possibilità di solidarizzazione delle viti di bloccaggio - CIG A01BE456C6; LOTTO 20 - Sistemi di inchiodamento - Chiodo per fratture laterali di collo del femore, con una vite cefalica, anche in idrossiapatite - CIG A01BE49A12; LOTTO 21 - Sistemi di inchiodamento - Chiodo per fratture laterali di collo del femore, con una vite cefalica, anche in idrossiapatite - CIG A01C40ECED; LOTTO 22 - Sistemi di inchiodamento - Chiodo per fratture laterali di collo del femore, con due viti cefaliche, anche in idrossiapatite - CIG A01C41C87C; LOTTO 23 - Sistemi di inchiodamento - Chiodo per fratture laterali di collo del femore, con due viti cefaliche, anche in idrossiapatite - CIG A01C425FE7;

LOTTO 24 - Sistemi di inchiodamento - Chiodo per fratture laterali di collo del femore, con due viti cefaliche, anche in idrossiapatite
In aggiunta al sistema, si richiede di indicare in sede di offerta il costo relativo al sistema di navigazione virtual reality - CIG A01C4308FD; LOTTO 25 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture laterali di collo del femore, con due viti cefaliche tra loro integrate - CIG A01C43E48C; LOTTO 26 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture laterali di collo del femore, con vite cefalica e componente per il controllo delle rotazioni - CIG A01C4D0D05; LOTTO 27 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture laterali di collo del femore, con lama cefalica spirale - CIG A01C4DA548; LOTTO 28 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche conformate con boccole poliassiali preassemblate impiantabili con apposito strumentario miniinvasivo - CIG A01C4E5E59; LOTTO 29 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture laterali di collo del femore, con vite cefalica, vite antirotazionale ed apposito sistema di bloccaggio della vite cefalica premontato nel chiodo - CIG A01C4F2915; LOTTO 30 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato con sistema di bloccaggio delle viti preassemblato nel chiodo - CIG A01C4FC158; LOTTO 31 - Sistemi di inchiodamento - sistemi di inchiodamento endomidollare bloccato con sistema di bloccaggio delle viti preassemblato nel chiodo, cannulato - CIG A01C52425A; LOTTO 32 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche conformate con foro combinato, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate A/F e A/P, corticale con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio in titanio e acciaio - CIG A01C531D11; LOTTO 33 - Sistemi di osteosintesi Sistema integrato di placche anatomiche per femore prossimale con 3 viti cefaliche

bloccate, con o senza gancio trocanterico, foro combinato, low contact, viti bloccate A/F e A/P, viti da corticale, con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio, in acciaio - CIG A01C53B554; LOTTO 34 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche anatomiche per femore distale, con gancio e 2 viti cefaliche bloccate con foro combinato - CIG A01C5490E3; LOTTO 35 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche conformate con foro ad angolo variabile di 15° rispetto all'asse nominale in tutte le direzioni, low contact, viti spongiosa diversi filetti cannulate e non, viti bloccate A/F, A/P e ad angolo variabile, viti corticali, con sistemi di occhielli bloccati per cerchiaggio - CIG A01C55177B; LOTTO 36 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture prossimali del femore - CIG A01C558D40; LOTTO 37 - Sistema di inchiodamento endomidollare bloccato per il femore prossimale da ricostruzione Possibilità di 2 viti cefaliche o di una sola vite tot filettata dal grande al piccolo trocantere. Strumentario completo di sistema di centraggio distale meccanico con aggiustamento micrometrico - CIG A01C564729; LOTTO 38 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di lama placca a vari angoli con sistema di bloccaggio tradizionale, per trattamento fratture metaepifisarie con fori di bloccaggio tradizionale - CIG A01C57445E; LOTTO 39 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche con sistema di bloccaggio combinato a stabilità angolare, tradizionale ed ad angolo variabile per trattamento fratture metaepifisarie femore prossimale o distale con possibilità di aggiungere estensione trocanterica per la placca di femore prossimale per fratture periprotesiche di anca ed eventuali nottolini distanziatori. Possibilità di inserimento tramite tecnica mini invasiva - CIG A01C580E42; LOTTO 40 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche

con sistema di bloccaggio combinato a stabilità angolare, tradizionale ed ad angolo variabile per trattamento fratture metaepifisarie femore distale Viti di varia lunghezza a stabilità angolare e tradizionale bicorticali e da spongiosa Possibilità di inserimento tramite tecnica mini invasiva - CIG A01C58B758; LOTTO 41 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche a stabilità angolare poliassiale in titanio per femore distale - CIG A01C5D4397; LOTTO 42 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche e viti per le fratture di collo femore Placche con Bolt cefalico e vite antirotazionale e 1 o 2 viti distali - CIG A01C5DEBD5; LOTTO 43 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche e viti per le fratture di collo femore Placche con Vitone cefalico a scivolamento e vite antirotazionale e 2 o più viti distali di blocco - CIG A01C5E8418; LOTTO 44 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture laterali di collo del femore, radiotrasparenti in carbonio con una vite cefalica - CIG A01C5ED837; LOTTO 45 - Sistemi di inchiodamento - chiodo per fratture femorali, anche patologiche, sottotrocanteriche diafisarie o distali, radiotrasparenti in carbonio, con più viti di blocco prossimale e distale - CIG A01C5FA2F3; LOTTO 46 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture del femore distale, posizionamento di viti ad angolo fisso o tradizionali e possibilità di inserire viti multidirezionali Fori per fili di Kirschner - CIG A01C604B31; LOTTO 47 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare allungabile per il trattamento delle fratture di femore distale e prossimale con perdita di sostanza o per gli allungamenti degli arti I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare possibili accorciamenti ed allungamenti femorali Costituito da chiodo allungabile e device motorino per l'allungamento - CIG A01C60D2A1; LOTTO 48 - Sistema di osteosintesi

con placche e viti per lesioni della rotula - CIG A01C613793; LOTTO 49 - Sistema di osteosintesi interna con viti cannulate e filo per lesioni della rotula - CIG A01C61F17C; LOTTO 50 - Sistemi di osteosintesi con cerchiaggio metallico per lesioni della rotula - CIG A01C643F2D; LOTTO 51 - Sistemi di osteosintesi con cerchiaggio metallico per fratture diafisarie lunghe Impianti realizzati con nottolino ed apposito tensionatore - CIG A01C65C3D2; LOTTO 52 - Sistemi di osteosintesi con cerchiaggio in materiale isoelastico per fratture diafisarie lunghe. Impianti realizzati con presenza di eventuale nottolino ed apposito tensionatore - CIG A01C6617F1; LOTTO 53 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale, con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Placche per tibia prossimale in due versioni per adattarsi ai diversi piatti tibiali. Fori per fili di Kirschner. Possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C669E89; LOTTO 54 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale, che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso o tradizionali e possibilità di inserire viti multidirezionali. Fori per fili di Kirschner. Possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C670453; LOTTO 55 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia distale. Placche per il pilone tibiale con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Placche per tibia distale in versione anterolaterale e mediale per adattarsi ai diversi pattern di frattura. Fori per fili di Kirschner. Eventuale possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C678AEB; LOTTO 56 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il

trattamento delle fratture della tibia distale. Placche per il pilone tibiale che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Placche per tibia distale in versione anterolaterale e mediale per adattarsi ai diversi pattern di frattura. Fori per fili di Kirschner. Eventuale possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C6855A7; LOTTO 57 - Sistemi di osteosintesi - Placche per osteosintesi grandi frammenti per grandi distretti (femore e tibia) - CIG A01C693136; LOTTO 58 - Sistemi di osteosintesi - Placche per il trattamento delle fratture del perone con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Placche per perone disponibili in forma anatomica o retta, modellabile in situ. Fori per fili di Kirschner - CIG A01C698555; LOTTO 59 - Sistemi di osteosintesi - Placche per il trattamento delle fratture del perone che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Placche per perone disponibili in forma anatomica o retta, modellabile in situ. Fori per fili di Kirschner - CIG A01C69C8A1; LOTTO 60 - Sistema di stabilizzazione della sindesmosi. Sistema costituito da miniplacchetta e device per la stabilizzazione della sindesmosi nelle lesioni isolate della sindesmosi. Costituito da miniplacchetta e 2 sistemi con tensionamento graduale - CIG A01C6A5011; LOTTO 61 - Sistema di stabilizzazione della sindesmosi. Sistema costituito da device per la stabilizzazione della sindesmosi nelle lesioni isolate della sindesmosi. Costituito da sistema con tensionamento graduale. Per ricostruzione laterale e/o mediale dei legamenti stabilizzatori della caviglia - CIG A01C6AC5D6; LOTTO 62 - Sistemi di osteosintesi - Placche per il trattamento delle fratture del perone che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso e possibilità di inserire

viti multidirezionali. Placche per perone disponibili in forma anatomica o terzo tubulare, Fori per fili di Kirschner - CIG A01C6B19F5; LOTTO 63 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale. Placche per il piatto tibiale che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso o tradizionali e possibilità di inserire viti multidirezionali. Fori per fili di Kirschner - CIG A01C6C0657; LOTTO 64 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per il trattamento delle fratture di tibia. I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare tutte le fratture con indicazioni all'inchiodamento endomidollare. Disponibilità di chiodi con possibilità di indicazione ed applicazione in segmento tibiali, impianti realizzati in lega di titanio (TAV) e/o acciaio, forniti in confezione sterile - CIG A01C6C5A76; LOTTO 65 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per il trattamento delle fratture di tibia. Rivestimento in trattamento antibatterico - andi adesione batterica. I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare tutte le fratture con indicazioni all'inchiodamento endomidollare. Disponibilità di chiodi con possibilità di indicazione ed applicazione in segmento tibiali, impianti realizzati in lega di titanio (TAV) e/o acciaio, forniti in confezione sterile - CIG A01C6CF2B9; LOTTO 66 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per il trattamento delle fratture di tibia. Rivestimento in trattamento antibiotico. I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare tutte le fratture con indicazioni all'inchiodamento endomidollare. Disponibilità di chiodi con possibilità di indicazione ed applicazione in segmento tibiali, impianti realizzati in lega di titanio (TAV) e/o acciaio, forniti in confezione sterile - CIG A01C6D687E; LOTTO 67 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per il trattamento delle fratture di tibia.

I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare tutte le fratture con indicazioni all'inchiodamento endomidollare. Disponibilità di chiodi con possibilità di indicazione ed applicazione in segmento tibiali, impianti realizzati in carbonio, radiotrasparenti, forniti in confezione sterile - CIG A01C6DFFE9; LOTTO 68 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare allungabile per il trattamento delle fratture di tibia con perdita di sostanza o per gli allungamenti degli arti. I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare possibili accorciamenti ed allungamenti tibiali. Costituito da chiodo allungabile - CIG A01C6E440D; LOTTO 69 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per l'artrodesi di caviglia retrogrado. Possibilità di compressione ed eventuale angolazione variabile alla caviglia - CIG A01C6EA8FF; LOTTO 70 - Sistemi di placche dedicate per l'artrodesi di caviglia. Il prodotto deve consentire il posizionamento placche, mediali, laterali o anteriori per l'artrodesi di caviglia. Se possibile deve essere presente sistema di compressione - CIG A01C6F2F97; LOTTO 71 - Sistemi di inchiodamento - chiodo endomidollare per il trattamento delle fratture di perone distale. I prodotti richiesti devono consentire di poter trattare tutte le fratture con indicazioni all'inchiodamento endomidollare. Disponibilità di chiodi con possibilità di indicazione ed applicazione in segmento PERONE DISTALE, impianti realizzati in lega di titanio (TAV) e/o acciaio, forniti in confezione sterile - CIG A01C701BF9; LOTTO 72 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale. Placche per il piatto tibiale mediale con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e/o tradizionali e/o possibilità di inserire viti multidirezionali. Fori per fili di Kirschner. Possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C70A369; LOTTO

73 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale. Placche per il piatto tibiale mediale che consentono il posizionamento di viti ad angolo fisso e/o tradizionali e/o possibilità di inserire viti multidirezionali. Fori per fili di Kirschner. Possibilità accesso mininvasivo - CIG A01C80E9F6; LOTTO 74 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture della tibia prossimale e/o distale. Sistema di placche per il piatto tibiale laterale e/o mediale e per il pilone tibiale con possibilità di posizionamento di viti ad angolo fisso e/o tradizionali e/o possibilità di "dinamizzare" la sintesi - CIG A01C813E15; LOTTO 75 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture del calcagno. Placche per le fratture del calcagno per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Caratteristica auspicabile, non indispensabile la possibilità di impiantarla in maniera mini invasiva - CIG A01C81A3DF; LOTTO 76 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di chiodo endomidollare per il trattamento mini invasivo delle fratture del calcagno o per artrodesi calcaneo-astragalica - CIG A01C8219A4; LOTTO 77 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche per il trattamento delle fratture del calcagno per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali. Caratteristica auspicabile, non indispensabile la possibilità di impiantarla in maniera mini invasiva - CIG A01C825CF0; LOTTO 78 - Sistemi di osteosintesi - sistema integrato di placche conformate per il trattamento delle fratture di piede e calcagno. Sistema completo composto da placca per falangi del piede, con sistema di bloccaggio a stabilità angolare multi-direzionale per attrito - CIG A01C82B1E7; LOTTO 79 - Sistemi di osteosintesi

- sistema integrato di placche conformate per trattamento fratture piede e calcagno. Sistema completo composto da placca per metatarsi, con sistema di bloccaggio a stabilità angolare multi-direzionale per attrito - CIG A01C834952; LOTTO 80 - Sistemi di osteosintesi - Viti e placche in titanio dedicate per il piede. Sistema completo dedicato per sintesi di ossa del piede, con e senza possibilità di stabilità angolare, con viti da 3,5mm circa e placche con forme variabili per diverse osteotomie del retropiede - CIG A01C83AE44; LOTTO 81 - Sistemi di osteosintesi - Sistema integrato di placche conformate anatomiche per osteotomie, artrodesi e fratture del piede, con possibilità di compressione controllata Il sistema deve prevedere la possibilità di fori a compressione, stabilità angolare ad angolo fisso oppure stabilità angolare ad angolo variabile - CIG A01C844687; LOTTO 82 - Fissatori esterni - Il sistema deve essere formato da supporti esterni (anelli, placche piede, archi), aste telescopiche micrometriche di lunghezza variabile e da una serie di elementi di connessione che costituiscono la struttura esterna.
Il sistema dovrebbe poter essere applicato anche in strutture ibride con fissatori esapodali, monoassiali, modulari, circolari e a slitta - CIG A01C850070; LOTTO 83 - Fissatori esterni - Fissatore monouso per trattamento definitivo integrabile con sistemi assiali ibridi circolari con viti, fili o slitte - CIG A01C8D2BB4; LOTTO 84 - Fissatori esterni - Fissatore di calcagno - CIG A01CB30FC9; LOTTO 85 - Fissatori esterni - Fissatore per allungamenti di arto monolaterali senza snodi (slitte o altro) - CIG A01CB353ED; LOTTO 86 - Fissatore esterno esapodalico - Fissatore circolare con possibilità di correzione mediante software ed elaborazione diretta dei raggi x. Tipo di montaggio esapodalico con correzioni micrometriche - CIG A01CB3B8DF;

LOTTO 87 - Fissatori esterni. Sistema di fissazione esterna modulare. Il sistema deve essere progettato per il trattamento temporaneo (Damage Control) e/o definitivo delle fratture dell'arto inferiore, superiore, bacino e/o pediatriche. Il sistema può prevedere anche la presenza di moduli specifici per il trattamento di gomito, spalla e polso. Tra le caratteristiche, il sistema può essere disponibile anche in Kit Sterili, dotati di viti ossee, specifici per area di applicazione: bacino, diafisi dell'arto inferiore, caviglia, gomito, spalla e polso. Il sistema deve essere MR CONDITIONAL FINO A 3 TESLA - CIG A01CB3FC2B; LOTTO 88 - Fissatori esterni - Fissatore articolato - Fissatori sterili monouso tibio-tarsica o ginocchio - CIG A01CB4F960; LOTTO 89 - Fissatori esterni - Fissatore monouso per trattamento definitivo integrabile con sistemi assiali ibridi circolari con viti, fili o slitte - CIG A01CB580D0; LOTTO 90 - Fissatori esterni - Fissatore in kit monouso, RMN compatibile, comprensivo di viti in titanio, autoperforanti, autofilettanti, nella versione kit base (omero, tibia, femore, bacino) e kit pilone tibiale - CIG A01CB6290E; LOTTO 91 - Fissatori esterni - Sistema di fissazione esterna modulare con barre portanti longitudinali, varie misure, per omero, tibia e femore disponibili in kit sterili - CIG A01CB68E00; LOTTO 92 - Fissatori esterni - Sistema di fissazione esterna circolare, con barre sia fisse che telescopiche ad attaco rapido e con viti con testa a scomparsa, disponibili in confezioni sterili - CIG A01CB79C08; LOTTO 93 - Fissatori esterni - Sistema di fissazione esterna modulare, monouso, con possibilità di montaggio con barre, radiotrasparenti, morsetti unici per viti da 4/5/6 mm, compreso strumentario, PER GRANDI SEGMENTI SCHELETRICI - CIG A01CB866C4; LOTTO 94 - Fissatori esterni - Fissatore femore/omero/tibia con correzione micrometrica, composto da unità universale di correzione

micrometrica e unità di fissazione stabile per distretto - CIG A01CB93180; LOTTO 95 - Fissatore esterno preassemblato per il Damage Control. Sistema in varie misure per il damage control delle fratture di femore, ginocchio e caviglia - CIG A01CB9859F; LOTTO 96 - Sistema di alesaggio, irrigazione ed aspirazione per il lavaggio del canale endomidollare delle ossa lunghe - CIG A01CBA2DDD; LOTTO 97 - Sistema di placche per osteotomie di tibia e femore - CIG A01CBB3BE5; LOTTO 98 - Sistema per correzione dell'alluce valgo con cannule, compasso guide e viti cannulate per la correzione in percutanea - CIG A01CBF525F; LOTTO 99 - Wedge in titanio trabecolare per le osteotomie di correzione del piede secondo Evans e Cotton nella chirurgia di correzione del piede piatto dell'adulto - CIG A01CBFC824; LOTTO 100 - Wedge in sostituto osseo riassorbibile per le osteotomie di correzione del piede secondo Evans e Cotton nella chirurgia di correzione del piede piatto dell'adulto - CIG A01CC6D565; LOTTO 101 - Sistema per correzione dell'alluce valgo costituito da dispositivo endomidollare e vite di blocco a stabilità angolare - CIG A01CC7C1C7; LOTTO 102 - Sistema di osteosintesi con placche e viti per lesioni della pelvi in titanio - CIG A01CC89C7E; LOTTO 103 - Sistema completo di placca per fissazione delle fratture periprotesiche, per femore prossimale, femore distale, tibia, con la possibilità di utilizzare nello stesso foro viti corticali o da spongiosa convertibili in viti a stabilità angolare con appositi tappi - CIG A01CC999B3; LOTTO 104 - Sistema completo di placca per fissazione delle fratture del femore distale e tibia prossimale e con la possibilità di utilizzare nello stesso foro viti corticali o da spongiosa convertibili in viti a stabilità angolare con appositi tappi - CIG A01CD0D96D; LOTTO 105 - Sistemi di Osteosintesi - Placche per il trattamento delle fratture delle ossa

tarsali e metatarsali, con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali - CIG A01CD435FE; LOTTO 106 - Kit procedurale monouso per la processazione e la frammentazione meccanica di un prelievo di tessuto biologico che viene sezionato in micro unità tissutali rigenerative ottenendo un prodotto ad alta vitalità ed infiltrabile Kit in due versioni pertessuti duri tipo osso e cartilagine o per tessuti molli - CIG A01CD53333; LOTTO 107 - Sistemi di Osteosintesi - Placche anatomiche per il trattamento del perone distale, con boccole preassemblate per il posizionamento di pegs e/o viti ad angolo fisso e possibilità di inserire viti multidirezionali - CIG A01CD5EC44.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di dispositivi traumatologia arto inferiore, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.lgs. 36/2023. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo quadriennale dell'appalto per ciascun lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:

Lotto 1 - 1.167.000,00 €; Lotto 2 - 459.200,00 €; Lotto 3 - 148.820,00 €; Lotto 4 - 2.656.000,00 €; Lotto 5 - 2.034.000,00 €; Lotto 6 - 2.328.000,00 €; Lotto 7 - 1.530.000,00 €; Lotto 8 - 1.474.000,00 €; Lotto 9 - 1.380.000,00 €; Lotto

10 - 1.734.000,00 €; Lotto 11 - 1.634.000,00 €; Lotto 12 - 885.000,00 €; Lotto 13 - 3.227.200,00 €; Lotto 14 - 984.000,00 €; Lotto 15 - 892.500,00 €; Lotto 16 - 1.398.600,00 €; Lotto 17 - 3.488.400,00 €; Lotto 18 - 778.500,00 €; Lotto 19 - 1.662.400,00 €; Lotto 20 - 718.250,00 €; Lotto 21 - 3.493.500,00 €; Lotto 22 - 3.539.400,00 €; Lotto 23 - 885.700,00 €; Lotto 24 - 1.965.200,00 €; Lotto 25 - 2.458.400,00 €; Lotto 26 - 2.195.100,00 €; Lotto 27 - 4.532.000,00 €; Lotto 28 - 2.601.600,00 €; Lotto 29 - 2.679.320,00 €; Lotto 30 - 3.139.200,00 €; Lotto 31 - 1.580.800,00 €; Lotto 32 - 2.927.500,00 €; Lotto 33 - 1.363.200,00 €; Lotto 34 - 1.675.200,00 €; Lotto 35 - 1.902.400,00 €; Lotto 36 - 1.761.200,00 €; Lotto 37 - 1.150.200,00 €; Lotto 38 - 733.700,00 €; Lotto 39 - 5.175.000,00 €; Lotto 40 - 5.044.500,00 €; Lotto 41 - 5.004.000,00 €; Lotto 42 - 1.282.500,00 €; Lotto 43 - 1.258.500,00 €; Lotto 44 - 1.791.400,00 €; Lotto 45 - 1.648.400,00 €; Lotto 46 - 1.952.600,00 €; Lotto 47 - 2.128.500,00 €; Lotto 48 - 577.800,00 €; Lotto 49 - 482.400,00 €; Lotto 50 - 544.800,00 €; Lotto 51 - 870.080,00 €; Lotto 52 - 1.626.300,00 €; Lotto 53 - 5.000.000,00 €; Lotto 54 - 3.740.000,00 €; Lotto 55 - 4.166.000,00 €; Lotto 56 - 3.698.000,00 €; Lotto 57 - 3.496.000,00 €; Lotto 58 - 5.700.000,00 €; Lotto 59 - 4.556.000,00 €; Lotto 60 - 3.040.000,00 €; Lotto 61 - 719.100,00 €; Lotto 62 - 3.733.600,00 €; Lotto 63 - 4.924.400,00 €; Lotto 64 - 4.647.500,00 €; Lotto 65 - 5.927.600,00 €; Lotto 66 - 3.517.500,00 €; Lotto 67 - 2.386.800,00 €; Lotto 68 - 2.250.000,00 €; Lotto 69 - 1.020.800,00 €; Lotto 70 - 1.200.000,00 €; Lotto 71 - 1.344.000,00 €; Lotto 72 - 2.802.750,00 €; Lotto 73 - 2.163.600,00 €; Lotto 74 - 3.752.000,00 €; Lotto 75 - 2.384.000,00 €; Lotto 76 - 1.216.000,00 €; Lotto 77 - 1.186.000,00 €; Lotto 78 - 851.200,00 €; Lotto 79 - 1.576.400,00 €; Lotto 80 - 1.666.000,00 €; Lotto

81 - 2.484.000,00 €; Lotto 82 - 8.166.000,00 €; Lotto 83 - 9.317.000,00 €; Lotto 84 - 2.871.700,00 €; Lotto 85 - 2.373.750,00 €; Lotto 86 - 3.300.000,00 €; Lotto 87 - 4.830.000,00 €; Lotto 88 - 5.245.000,00 €; Lotto 89 - 2.737.500,00 €; Lotto 90 - 1.213.500,00 €; Lotto 91 - 1.495.500,00 €; Lotto 92 - 1.694.000,00 €; Lotto 93 - 2.928.000,00 €; Lotto 94 - 2.590.000,00 €; Lotto 95 - 3.537.000,00 €; Lotto 96 - 3.104.500,00 €; Lotto 97 - 1.259.200,00 €; Lotto 98 - 603.000,00 €; Lotto 99 - 334.800,00 €; Lotto 100 - 432.000,00 €; Lotto 101 - 666.000,00 €; Lotto 102 - 1.100.000,00 €; Lotto 103 - 6.507.000,00 €; Lotto 104 - 2.925.000,00 €; Lotto 105 - 1.614.000,00 €; Lotto 106 - 1.730.600,00 €; Lotto 107 - 2.328.000,00 €.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione Quadro. Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, fino ad un massimo di incremento del 10%, previsto dal comma 9 del medesimo art. 120 del D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 26.060.257,00 oltre IVA. Ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 286.662.827,00 oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri

relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) **L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro:** Si - Accordo Quadro con diversi operatori nel numero massimo di 5 operatori

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 24/11/2023**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).

IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 27/11/2023, ore 09:30**; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. 36/2023. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 36/2023 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023,

è la Direttrice della Divisione SArPULIA di InnovaPuglia, Ing. Emilia Monaco. Il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è l'avv. Oreste Masi.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 16/10/2023.

La Direttrice della Divisone SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche, segmento protesi spalla e altri segmenti, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia - Numero di riferimento: N.ro Gara: 9433737.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Maria Vacca; e-mail: m.vacca@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 1, c. 1, lett. i) dell'All.I.1 del D.Lgs. 36/2023 e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) Denominazione: gara telematica a procedura aperta per la conclusione

di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59, co.4 lett. a), del d. lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche, segmento protesi spalla e altri segmenti, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia – Numero di riferimento: N.ro Gara: 9433737

II.1.2) **Codice CPV principale**: 33183200-8 (Protesi ortopediche).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche, segmento anca, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo a base di gara: € 47.067.300,00 €, oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 26. Ai sensi dell'art. 58 commi 5 del D.Lgs.n.36/2023, ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** LOTTO 1 - Spaziatore cementato temporaneo preformato - CIG A02CE6FF91; LOTTO 2 - Spaziatore sottoacromiale - CIG A02CE89509; LOTTO 3 - Protesi di rivestimento - CIG A02CEB0538; LOTTO 4 - Protesi a risparmio di osso - CIG A02CEB8BD0; LOTTO 5 - Endoprotesi - CIG A02CEC1340; LOTTO 6 - Artroprotesi - CIG A02CEC7832; LOTTO 7 - Protesi inversa - CIG A02CED321B; LOTTO 8 - Protesi anallergica spalla - CIG

A02CEDDA59; LOTTO 9 - Sistema protesico modulare di spalla - CIG A02CEE836F; LOTTO 10 - Protesi di revisione, per grandi resezioni, revisioni e applicazioni oncologiche dell'omero - CIG A02CEFC3F0; LOTTO 11 - Protesi di caviglia da primo impianto. - CIG A02CF04A88; LOTTO 12 - Protesi di caviglia da primo impianto. - CIG A02CF0C125; LOTTO 13 - Protesi di caviglia da revisione - CIG A02CF17A36; LOTTO 14 - Protesi totale di gomito - CIG A02CF26698; LOTTO 15 - Protesi di capitello radiale - CIG A02CF2DC5D; LOTTO 16 - Protesi parziale di ulna - CIG A02CF39646; LOTTO 17 - Protesi per rizoartrosi - CIG A02CF43E84; LOTTO 18 - Protesi per polo prox. scafoide - CIG A02CF52AE6; LOTTO 19 - Protesi capitato-lunare - CIG A02CF69DE0; LOTTO 20 - Protesi di capitato - CIG A02CF72550; LOTTO 21 - Protesi totale di polso - CIG A02CF7BCBB; LOTTO 22 - Protesi scafo-trapezio-trapezoide - CIG A02CF8442B; LOTTO 23 - Protesi parziale di trapezio - CIG A02CF8CAC3; LOTTO 24 - Protesi totale di trapezio - CIG A02CF95233; LOTTO 25 - Protesi metacarpo falangea ed interfalangea - CIG A02CF9E99E; LOTTO 26 - Protesi della prima metatarso-falangea - CIG A02CFA603B.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Conclusione di un accordo quadro con più operatori economici aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura di protesi ortopediche, segmento protesi spalla e altri segmenti, materiale accessorio e correlati servizi per le aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.lgs. 36/2023. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo quadriennale dell'appalto per ciascun lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: Lotto 1 – 651.000,00 €; Lotto 2 – 1.579.200,00 €; Lotto 3 – 1.778.000,00 €; Lotto 4 – 3.010.500,00 €; Lotto 5 – 1.870.000,00 €; Lotto 6 – 2.696.100,00 €; Lotto 7 – 9.963.200,00 €; Lotto 8 – 3.861.000,00 €; Lotto 9 – 4.090.000,00 €; Lotto 10 – 3.984.000,00 €; Lotto 11 – 1.680.000,00 €; Lotto 12 – 1.440.000,00 €; Lotto 13 – 1.110.000,00 €; Lotto 14 – 2.355.000,00 €; Lotto 15 – 2.016.000,00 €; Lotto 16 – 304.000,00 €; Lotto 17 – 1.528.800,00 €; Lotto 18 – 373.500,00 €; Lotto 19 – 186.000,00 €; Lotto 20 – 198.000,00 €; Lotto 21 – 659.400,00 €; Lotto 22 – 342.000,00 €; Lotto 23 – 154.800,00 €; Lotto 24 – 258.000,00 €; Lotto 25 – 309.600,00 €; Lotto 26 – 669.200,00 €.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione Quadro. Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, fino ad un massimo di incremento del 10%, previsto dal comma 9 del medesimo art. 120 del D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 4.706.730 € oltre

IVA. Ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 51.774.030 €, oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) **L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro:** Si - Accordo Quadro con diversi operatori nel numero massimo di 5 operatori

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 21/12/2023**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).

IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 22/12/2023, ore 09:30**; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. 36/2023. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 36/2023 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del

Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la Direttrice della Divisione SArPULIA di InnovaPuglia, Ing. Emilia Monaco. Il Responsabile di Procedimento per la Fase di Affidamento è l'Ing. Tiziana Maggio.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 16 novembre 2023.

La Direttrice della Divisone SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1248

Assunzione di n. 9 unità di personale a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il D. Lgs. del 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia."
Visto il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Viste le determinazioni n. 1250 del 19 novembre 2021 e n. 1371 del 15 dicembre 2021, rispettivamente di indizione dei n. 27 bandi di concorso, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D vari profili professionali, tra cui quello in oggetto, e di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale, di indizione dei n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui quello in oggetto.
Vista la determinazione n. 1277 del 20 dicembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo professionale di cat. D "*Specialista Amministrativo" – Ambito "Auditing e controllo*", e le successive determinazioni n. 69/2023, n. 298/2023, n. 410/2023, n. 576/2023 e n. 765/2023 di assunzione

delle unità di personale messe a bando e dei successivi scorrimenti di graduatoria.
Vista la determinazione n. 920 del 21 settembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo professionale di cat. D "*Specialista Tecnico di Policy" – Ambito "Protezione civile e Tutela del territorio*", e le successive determinazioni n. 1041/2022, n. 1173/2022 e n. 305/2023 di assunzione delle unità di personale messe a bando e dei successivi scorrimenti di graduatoria.
Viste le determinazioni n. 352 del 28 marzo 2023 e n. 426 del 14 aprile 2023, rispettivamente di approvazione atti e nomina dei vincitori del concorso di cat. C, per il profilo professionale "*Assistente-Istruttore tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio*" e di assunzione degli stessi a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione.", la Giunta regionale ha deliberato di procedere alle assunzioni per l'anno 2023 di n. 3 funzionari di cat. D e di n. 3 impiegati di cat. C per le esigenze della gestione e del monitoraggio PNRR a valere sui fondi PNRR a seguito delle specifiche richieste pervenute alla Sezione Personale dal Dipartimento Turismo – Sezione tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, a valere sui fondi del bilancio vincolato.

Con deliberazione n. 1465 del 23 ottobre 2023, recante integrazioni alla DGR n. 414/2023 ed alla DGR n. 1330/2023, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di integrare la dotazione organica stabilita nelle

predette deliberazioni, con ulteriori n. 3 unità di funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi di cui 1 con profilo tecnico e n. 2 con profilo Amministrativo a valere sui fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, come da note protocollo della Sezione richiedente n. AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot. n. AOO_058/3250 del 19/10/2023.

Con deliberazione n. 1547 del 13 novembre 2023, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare lo stanziamento finale di risorse dedicate all'implementazione della unità di supporto operativo all'attuazione della Misura PNRR-M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale. Investimento 2.2., con vincolo di destinazione, e ad approvare la proposta di variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa allo scopo di ripartire correttamente per annualità, sul bilancio pluriennale 2023/2025, la spesa prevista.

Con successiva determinazione n. 259 del 14 novembre 2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali ha assunto l'impegno di spesa per l'attivazione di n. 10 contratti di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 36 mesi, di cui n. 6 unità di cat. D e n. 4 unità di cat. C, in relazione alle specifiche attività da assicurare a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione della predetta misura, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 e di quanto emerso dalle intese con l'Unità di Missione PNRR del MIC.

Ai fine di consentire al Servizio Reclutamento e Contrattazione l'avvio delle procedure di reclutamento del personale a tempo determinato, la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni Culturali ha indicato, per le vie brevi, i profili professionali di interesse in relazione alle richieste di ampliamento del fabbisogno del personale inserite nel PIAO 2023/2025, come di seguito specificati e con data presunta di immissione in ruolo al 1 dicembre 2023:

- per le n. 6 unità di cat. D, n. 2 unità con il profilo professionale di Specialista tecnico di policy in ambito protezione civile e tutela del territorio; n. 2 unità con il profilo professionale di Specialista risorse economico finanziarie; n. 2 unità con il profilo professionale di Specialista amministrativo in ambito auditing e controllo;
- per le n. 3 unità di cat. C, il profilo professionale di Istruttore tecnico di policy in ambito gestione e valorizzazione del demanio.

Con riferimento alla richiesta di n. 2 unità di cat. D a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e tutela del territorio", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali, mediante l'assunzione a tempo indeterminato del candidato collocato alla posizione n. 13 della graduatoria definitiva di cui alla D.D. n. 920/2022, si è provveduto a chiedere la disponibilità all'assunzione a tempo determinato, e la documentazione ad essa propedeutica, ai candidati collocati dalle posizione n. 14 alla posizione n. 29 della medesima graduatoria. Tra coloro che hanno manifestato la propria disponibilità, in ordine di graduatoria, ci sono gli idonei collocatisi alle posizioni n. 18, n. 21, n. 22, n. 23, n. 26 e n. 27.

Con riferimento alla richiesta di n. 2 unità di cat. D a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del profilo "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e controllo", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati collocati alla posizione n. 14 della graduatoria approvata con DD n. 1277/2022, si è provveduto a chiedere la disponibilità all'assunzione a tempo determinato, e la documentazione ad essa propedeutica, ai candidati collocati dalle posizione n. 20 alla posizione n. 44 della medesima graduatoria. L'unica che ha manifestato la propria disponibilità ed inviato la documentazione è la candidata idonea collocatasi alla posizione n. 35.

Con riferimento alla richiesta di n. 2 unità di cat. D a tempo determinato con profilo di "Specialista risorse economiche finanziarie", come per le richieste dei profili precedenti, si è provveduto a chiedere la disponibilità degli idonei della graduatoria definitiva approvata con determinazione dirigenziale n. 73 del 27 gennaio 2023, utilmente collocatisi dalla posizione n. 50 alla posizione n. 77. Nessuno degli idonei ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione, e si procederà ad ulteriore scorrimento della graduatoria dalla posizione n. 76.

Con riferimento alla richiesta di n. 3 unità di cat. C a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del profilo "Assistente istruttore, tecnico di policy" ambito di ruolo "Gestione valorizzazione del demanio", soddisfatto il fabbisogno di personale a tempo indeterminato al momento evidenziato dalle diverse strutture regionali mediante l'assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocatisi nella graduatoria approvata con DD n. 352/2023, si è provveduto a chiedere la disponibilità all'assunzione a tempo determinato, e la documentazione ad essa propedeutica, ai successivi candidati in ordine di scorrimento. Hanno manifestato la propria disponibilità, ed inviato la documentazione, i candidati collocati alle posizioni n. 9, n. 12 e n. 15, quest'ultima ha chiesto il differimento della presa di servizio di 1 mese.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D. lgs. n. 80/2021, recante modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche, alle assunzioni di personale effettuato dalle pubbliche Amministrazioni titolari di interventi del PNRR non si applica la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Ai sensi dell'art. 9, comma 1 -quinquies, del D. lgs. 113/2016, gli enti territoriali possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato, necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 27 marzo 2023, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto-legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative di carattere eccezionale e straordinario, rappresentate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle more della conclusione della procedura di

accertamento e fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, presto atto delle rinunce *medio tempore* intervenute, si può procedere all'assunzione di complessive n. 9 unità di personale a tempo pieno e determinato di cui: n. 2 unità di personale di cat. D da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Protezione civile e tutela del territorio"; n. 2 unità di personale di cat. D da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Auditing e Controllo"; n. 2 unità di personale di cat. D da attingere dalla graduatoria del profilo di "Specialista delle risorse economico-finanziarie"; e n. 3 unità di personale di cat. C da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Gestione e valorizzazione del demanio".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali n.259 del 14 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto:

- di procedere, ai sensi della DGR n. 414 del 30 marzo 2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, e della DGR n. 1465 del 23 ottobre 2023 di integrazione della sottosezione del PIAO relativa alla programmazione triennale die fabbisogni 2023/2025, all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 36 mesi, di complessive 9 unità di personale a tempo pieno e determinato per la durata di n. 36 mesi, così suddivise:
    - di n. 2 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Protezione Civile e tutela del territorio" dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);
    - di n. 2 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Auditing e controllo" dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);
    - di n. 2 unità di personale da attingere dalla graduatoria del profilo di "Specialista risorse economico-finanziario" dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);
    - di n. 3 unità di personale da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Gestione e Valorizzazione del Demanio dell'Area degli Istruttori (ex cat. C)";
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 36 mesi e che si darà atto dei nominativi degli idonei assunti e della copertura dei posti richiesta per ciascuno dei suddetti profili, con separato e successivo provvedimento;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta

la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 9 facciate**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01265 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1249

D.D. 1387/2021 - Bando 18 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione

piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 1212 del 6 dicembre 2022 e n. 772 del 27 giugno 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 18 per "Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo" per n. 15 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 1212 del 6 dicembre 2022 e n. 772 del 27 giugno 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/14685 del 16 novembre 2023, la Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle n. 15 unità di personale, la riserva opera integralmente in relazione all'assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 49 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 9 del 23 ottobre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro

subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito Sviluppo del sistema produttivo e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente- Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	10930380	30,00
2	10757802	26,50
3	9033047	26,25
4	6450755	25,50
5	10950623	25,25 *
6	5751013	24,75

7	8950062	24,50
8	11577423	24,25
9	10161098	24,00
10	5174416	24,00
11	6679903	24,00
12	5415557	24,00
13	10454732	24,00
14	1297614	23,75
15	7976711	23,50
16	8478535	23,50
17	8966551	23,50
18	6787806	23,25
19	2019994	23,25
20	10299654	23,00
21	11578611	23,00
22	10607022	23,00
23	6418915	23,00
24	11695059	23,00
25	11789987	22,75
26	4544494	22,75
27	6557102	22,5
28	10504284	22,5
29	1969801	22,5
30	9733848	22,5
31	10422335	22,5
32	8400710	22,5
33	9672475	22,00
34	9789951	22,00
35	3112694	22,00
36	11823414	22,00
37	11832003	21,50
38	10664049	21,25
39	9779075	21,00
40	5234004	21,00
41	9724976	21,00
42	10458310	21,00
43	6972899	21,00
44	10468579	21,00
45	9924376	21,00
46	2566566	21,00
47	9775497	21,00
48	10314715	21,00

49	10891209	21,00

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo, i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 15 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	10930380	Piancone	Antonio	30,00
2	10757802	Lovascio	Michele Simone Enrico	26,50
3	9033047	Sozio	Gianluca	26,25
4	6450755	Giannelli	Nicola	25,50
5	10950623	Sammali	Marcello	25,25 *
6	5751013	Giampetruzzi	Beatrice Scilla	24,75
7	8950062	Ferrulli	Pasquale	24,50
8	11577423	Ricciotti	Pasquale	24,25
9	10161098	Proscia	Nicoletta	24,00
10	5174416	Epifani	Francesca	24,00
11	6679903	Ampolo	Giorgio	24,00
12	5415557	Ciano	Giovanni	24,00
13	10454732	Capotorto	Raffaella	24,00
14	1297614	Cundari	Floriana	23,75
15	7976711	Ciciretti	Leonardo	23,50

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01280 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 novembre 2023, n. 1251

D.D. 1387/2021 - Bando 19 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo Trasporti e Mobilità. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022 e n. 556 del 12 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 19 per "Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo Trasporti e Mobilità" per n. 6 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 556 del 12 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/14815 del 20 novembre 2023, la Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle n. 6 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 14 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 4 del 7 agosto 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy",

ambito Trasporti e Mobilità e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.
Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente- Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Trasporti e Mobilità, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	10705902	26
2	11577423	25,25
3	8088079	23,75
4	5065646	23,25 *
5	7959325	23,25
6	8966551	23
7	9272934	22,625
8	4577508	22

9	4080497	22
10	11539353	22
11	4018087	22
12	7847370	21
13	7597312	21
14	2879024	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Trasporti e Mobilità, i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 6 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	10705902	SABATINO	ANDREA	26
2	11577423	RICCIOTTI	PASQUALE	25,25
3	8088079	CAPORUSSO	MARIANGELA	23,75
4	5065646	D'ONOFRIO	DOMENICO	23,25 *
5	7959325	SCALERA	VITO FRANCESCO	23,25
6	8966551	ANTONUCCI	ROSA	23

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;

- è composto da n. 7 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01260 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 1 dicembre 2023, n. 1261

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unità categoria B3, profilo Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR - Centrale Unica di Risposta - del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia- Rettifica graduatoria finale ed avvio assunzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" applicabile nei limiti in cui compatibile con le modifiche apportate al D.P.R. 487 del 1994.
Espletati gli adempimenti e le procedure di cui all'art. 34-bis del citato decreto legislativo n. 165/2001.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione

piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021.
Vista la determinazione n. 1177 del 6 novembre 2023 avente ad oggetto "Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unità categoria B3, profilo Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta – del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia- Approvazione verbali e graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori."
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria della responsabile E.Q. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione n. 1177 del 6 novembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha approvato i verbali e la graduatoria finale della *Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unita categoria B3,* Area professionale Operativa/Amministrativo - Tecnica, profilo professionale Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta presso la Regione Puglia*,* del servizio NUE 112 e per l'effetto nominato i n. 126 vincitori del medesimo concorso pubblico sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti e dei titoli, di cui n. 21 unità aventi diritto alla riserva a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014.
Su impulso del candidato avente Barcode 9606166, dichiarato idoneo e collocato alla posizione n. 521 della

graduatoria approvata con D.D. 1177/2023, cui la Commissione non ha riconosciuto il diritto alla riserva a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e ss.mm.ii., il Servizio Reclutamento, verificato che il medesimo diritto era stato dichiarato al momento della presentazione della domanda e successivamente autocertificato secondo le prescrizioni contenute nel bando e acquisita la relativa documentazione matricolare dal Comando militare competente, con pec del 10 novembre 2023 ha chiesto all'Ufficio per il sostegno alla Ricollocazione Professionale dei Volontari Congedati del Ministero della Difesa di voler accertare l'applicazione del beneficio della riserva al suddetto candidato, trasmettendo in allegato la documentazione acquisita.

In riscontro alla predetta richiesta, con pec del 13 novembre 2023, acquisita in pari data al protocollo AOO_106/ 0014440, l'Ufficio interpellato ha comunicato l'applicabilità del predetto beneficio al candidato succitato.

Occorre pertanto rettificare la graduatoria finale, contenuta nella determinazione 1177 del 6 novembre 2023, così come appresso indicata, riconoscendo al candidato avente Barcode 9606166, collocato alla posizione n. 521 della medesima graduatoria il diritto alla riserva:

POS. GRAD.	**UTENTE-BARCODE**	**PUNT. FINALE**
1	0000006099091	35,6
2	0000005002825	35,1
3	0000006010980	35
4	0000009609648	34,6
5	0000009743526	34,4
6	0000000966771	34,4
7	0000004204480	34,4
8	0000006994617	34,4
9	0000009627406	34,4
10	0000004184256	34,4
11	0000009703148	34,2
12	0000009771963	33,8
13	0000004790884	33,8
14	0000008878366	33,8
15	0000005664290	33,8
16	0000003885758	33,5
17	0000006230166	33,3
18	0000009677890	33,3
19	0000009687073	33,3
20	0000005668700	33,2 *
21	0000005774883	33,2
22	0000009771932	33,2
23	0000005029921	33,2
24	0000008051257	33,2
25	0000005778911	33,2
26	0000003296257	33,2
27	0000009683792	33,2
28	0000008973795	33,2

29	0000009647923	33,2
30	0000009797543	33,2
31	0000009617117	33,1
32	0000008282699	33,1
33	0000009746718	33
34	0000006625771	32,8
35	0000003340677	32,7
36	0000004604129	32,6
37	0000009689732	32,6
38	0000005748907	32,6
39	0000009736092	32,6
40	0000005824403	32,6
41	0000003830185	32,6
42	0000008383068	32,6
43	0000006416546	32,6
44	0000005303304	32,6
45	0000003946350	32,6
46	0000006301675	32,6
47	0000009730076	32,5
48	0000005702398	32,4
49	0000009806481	32,4
50	0000005902071	32,2
51	0000003991121	32,2
52	0000004371144	32,2
53	0000009762695	32,1
54	0000006222772	32
55	0000008804693	32
56	0000009685925	32
57	0000007982286	32
58	0000009637030	32
59	0000005675609	32
60	0000007999376	32
61	0000006653811	32
62	0000004098669	32
63	0000001363609	32
64	0000004348443	32
65	0000005939121	32
66	0000006242930	32
67	0000009739819	31,9
68	0000005123100	31,8
69	0000007972959	31,8
70	0000009623217	31,8

71	0000000930437	31,8
72	0000008053282	31,7
73	0000005624225	31,6
74	0000009690660	31,6
75	0000004073000	31,6
76	0000006387020	31,5
77	0000002694283	31,5
78	0000007367274	31,5
79	0000007997617	31,5
80	0000002196176	31,4
81	0000005651726	31,4
82	0000002692036	31,4
83	0000000802802	31,4
84	0000009073609	31,4
85	0000008996794	31,4
86	0000009725591	31,4
87	0000008463692	31,4
88	0000007993275	31,4
89	0000004913399	31,4
90	0000000745925	31,4
91	0000008490896	31,4
92	0000005236015	31,4
93	0000003140390	31,4
94	0000009612860	31,4
95	0000005859535	31,4
96	0000009742055	31,4
97	0000005153152	31,4
98	0000006450755	31,4
99	0000006420710	31,3
100	0000009784147	31,2
101	0000006888756	31,2
102	0000006532628	31,2
103	0000005845071	31,1
104	0000003405864	31,1
105	0000008449351	31,1
106	0000009667150	31,1
107	0000005628476	31,1
108	0000005691784	31
109	0000009624184	31
110	0000005980376	30,9
111	0000004026952	30,9
112	0000003456736	30,9

113	0000003511473	30,9
114	0000005769568	30,9
115	0000002875316	30,9
116	0000008597021	30,8 *
117	0000005562497	30,8 *
118	0000009689367	30,8
119	0000009108660	30,8
120	0000005739073	30,8
121	0000009717268	30,8
122	0000008366078	30,8
123	0000009722460	30,8
124	0000003980224	30,8
125	0000004316060	30,8
126	0000005149513	30,8
127	0000007933882	30,8
128	0000001923636	30,8
129	0000000713276	30,8
130	0000009636811	30,8
131	0000004678649	30,8
132	0000005710652	30,8
133	0000009707306	30,8
134	0000005499892	30,7
135	0000006316839	30,7
136	0000008702937	30,6
137	0000004402879	30,6
138	0000008475343	30,6
139	0000004970927	30,6
140	0000009624726	30,6
141	0000000955003	30,5
142	0000005770427	30,5
143	0000003424131	30,4
144	0000009618763	30,4
145	0000000136518	30,4
146	0000008240118	30,4
147	0000004978879	30,4
148	0000008158512	30,4
149	0000009626959	30,3
150	0000009698710	30,3
151	0000009682542	30,3
152	0000009613737	30,3
153	0000004671565	30,3
154	0000006566197	30,3

155	0000008184849	30,3
156	0000008899170	30,3
157	0000002589671	30,2 *
158	0000003826874	30,2
159	0000006425333	30,2
160	0000005777525	30,2
161	0000009127555	30,2
162	0000008187949	30,2
163	0000006198053	30,2
164	0000006982447	30,2
165	0000004255154	30,2
166	0000009616912	30,2
167	0000001725827	30,2
168	0000004308706	30,2
169	0000005557066	30,2
170	0000009782549	30,2
171	0000009633933	30,2
172	0000006545000	30,1
173	0000009707344	30,1
174	0000001255584	30,1
175	0000009252974	30,1
176	0000007993503	30
177	0000003226728	30
178	0000009679924	30
179	0000009322783	30
180	0000009684096	30
181	0000009636408	29,9
182	0000006185923	29,9
183	0000000793575	29,9
184	0000005771127	29,9
185	0000007959196	29,9
186	0000007973680	29,9
187	0000008350558	29,9
188	0000006010867	29,9
189	0000008000057	29,9
190	0000000704151	29,9
191	0000005771042	29,9
192	0000009711648	29,9
193	0000005706754	29,9
194	0000004900023	29,9
195	0000009382534	29,8
196	0000002989655	29,8

197	0000001247800	29,8
198	0000006477318	29,8
199	0000005772148	29,8
200	0000004500407	29,8
201	0000008355577	29,8
202	0000006675943	29,8
203	0000006321796	29,8
204	0000009726802	29,7
205	0000009708044	29,7
206	0000004569305	29,7
207	0000008356161	29,7
208	0000006261924	29,7
209	0000005057092	29,7
210	0000008890689	29,7
211	0000008805126	29,6
212	0000008899040	29,6
213	0000003664780	29,6
214	0000006619930	29,6
215	0000009114074	29,6
216	0000009634992	29,6
217	0000007989339	29,6
218	0000009491397	29,6
219	0000004729617	29,6
220	0000006651213	29,6
221	0000009775367	29,6
222	0000003014585	29,6
223	0000006774844	29,6
224	0000009679696	29,6
225	0000009733848	29,6
226	0000002693590	29,6
227	0000005697618	29,6
228	0000004965169	29,6
229	0000008947635	29,6
230	0000008814463	29,6
231	0000005150694	29,6
232	0000008015730	29,6
233	0000000911641	29,6
234	0000009651029	29,6
235	0000009795518	29,6
236	0000003179741	29,6
237	0000008186133	29,6
238	0000009766372	29,6

239	0000003893838	29,6
240	0000002037998	29,6
241	0000006301293	29,5
242	0000001520620	29,5
243	0000006643874	29,5
244	0000003645666	29,5
245	0000009613690	29,4
246	0000009175716	29,4
247	0000003424490	29,4
248	0000008677372	29,3 *
249	0000003367957	29,3 *
250	0000003896082	29,3
251	0000001948035	29,3
252	0000005706785	29,3
253	0000001538236	29,2
254	0000009136601	29,2
255	0000009781689	29,2
256	0000004080497	29,2
257	0000007351334	29,1
258	0000009695443	29,1
259	0000004049814	29,1
260	0000009768697	29,1
261	0000008455062	29,1
262	0000009043060	29,1
263	0000009656796	29 *
264	0000006103804	29
265	0000008227669	29
266	0000006536084	29
267	0000002974378	29
268	0000005737826	29
269	0000001215984	29
270	0000004737803	29
271	0000005773459	29
272	0000008925756	29
273	0000001908640	29
274	0000009637221	29
275	0000000074087	29
276	0000009793019	29
277	0000006987718	29
278	0000006699413	29
279	0000004933427	29
280	0000008050809	29

281	0000002087573	29
282	0000001176711	29
283	0000009711310	29
284	0000009775497	28,9
285	0000009678330	28,8
286	0000009673267	28,8
287	0000002879024	28,8
288	0000003070185	28,8
289	0000004558989	28,8
290	0000005478767	28,7
291	0000008316875	28,6
292	0000009629790	28,6
293	0000004594215	28,4
294	0000005823093	28,4
295	0000009644946	28,2
296	0000009794979	28,1
297	0000006463113	28,1
298	0000002331669	28
299	0000003996942	28
300	0000009641815	28
301	0000004438458	27,9
302	0000004230144	27,9
303	0000005557882	27,9
304	0000002616957	27,8
305	0000000257640	27,8
306	0000008895035	27,8
307	0000008966551	27,8
308	0000009710573	27,8
309	0000006716691	27,7
310	0000009765078	27,7
311	0000009628038	27,7
312	0000009621350	27,7
313	0000009603967	27,6
314	0000003424421	27,6
315	0000009677470	27,6
316	0000008120090	27,6
317	0000009663886	27,6
318	0000001862997	27,6
319	0000009609600	27,6
320	0000009610552	27,6
321	0000009711921	27,6
322	0000002035918	27,6

323	0000009634688	27,6
324	0000005600175	27,5
325	0000009731042	27,5
326	0000001598162	27,5
327	0000004146308	27,4
328	0000004764069	27,4
329	0000004793298	27,4
330	0000003831625	27,3
331	0000009780545	27,3
332	0000004787877	27,3
333	0000005642380	27,3
334	0000005065646	27,2 *
335	0000009728226	27,2
336	0000005655489	27,2
337	0000009778146	27,2
338	0000000341035	27,2
339	0000007228759	27,2
340	0000005114450	27,2
341	0000009676817	27,2
342	0000009749504	27,2
343	0000003390894	27,2
344	0000003845639	27,1
345	0000004696384	27,1
346	0000008539908	27
347	0000009725416	27
348	0000004872108	27
349	0000009624221	27
350	0000007761966	27
351	0000009760059	27
352	0000004395935	27
353	0000009724808	26,9
354	0000009618350	26,9
355	0000009639027	26,8
356	0000006146672	26,8
357	0000009680852	26,8
358	0000008613004	26,7
359	0000007976711	26,7
360	0000009781696	26,7
361	0000007170096	26,7
362	0000009786271	26,6
363	0000009791824	26,6
364	0000003069578	26,6

365	0000009728820	26,6
366	0000005869176	26,6
367	0000009811720	26,6
368	0000006343309	26,6
369	0000005062232	26,6
370	0000009620070	26,6
371	0000009604339	26,6
372	0000009676770	26,6
373	0000003834473	26,5
374	0000009610767	26,5
375	0000009737112	26,5
376	0000009620636	26,4
377	0000009635876	26,4
378	0000009764729	26,4
379	0000009682139	26,4
380	0000009678514	26,4
381	0000009731332	26,4
382	0000009730830	26,4
383	0000009632462	26,4
384	0000009642669	26,4
385	0000009754096	26,3
386	0000004427155	26,3
387	0000009763913	26,3
388	0000009629684	26,2
389	0000004494836	26,2
390	0000009735675	26,2
391	0000004011569	26,2
392	0000007597312	26,1
393	0000009606678	26
394	0000005723782	26
395	0000008838995	26
396	0000003992067	26
397	0000009622463	26
398	0000009603851	26
399	0000009763128	26
400	0000005409679	26
401	0000006682606	26
402	0000009698468	26
403	0000006066758	26
404	0000004063322	26
405	0000009788244	26
406	0000001029079	26

407	0000009678934	25,9
408	0000009753273	25,9
409	0000004545033	25,8
410	0000004760757	25,8
411	0000004392897	25,8
412	0000004497219	25,8
413	0000003075531	25,8
414	0000009706248	25,8
415	0000009756410	25,8
416	0000003168899	25,8
417	0000009626188	25,8
418	0000001303551	25,8
419	0000004644880	25,8
420	0000009807914	25,8
421	0000009627444	25,8
422	0000009719170	25,8
423	0000004961574	25,8
424	0000009621091	25,8
425	0000003206812	25,8
426	0000009630093	25,8
427	0000009744455	25,8
428	0000005526000	25,7
429	0000000200813	25,7
430	0000004674153	25,6
431	0000009808485	25,5
432	0000003851302	25,5
433	0000009626416	25,5
434	0000009724112	25,4
435	0000009758827	25,4
436	0000001641417	25,4
437	0000004323280	25,4
438	0000009712379	25,4
439	0000003476390	25,3 *
440	0000009699366	25,3
441	0000009636248	25,3
442	0000009654822	25,3
443	0000009652682	25,3
444	0000009610293	25,2 *
445	0000009756793	25,2
446	0000009758209	25,2
447	0000009738188	25,2
448	0000009746503	25,2

449	0000003082461	25,2
450	0000000162067	25,2
451	0000009733763	25,2
452	0000009676237	25,2
453	0000006132415	25,2
454	0000003519882	25,2
455	0000009616127	25,2
456	0000003642900	25,2
457	0000002575216	25,2
458	0000009683471	25,2
459	0000009685284	25,2
460	0000009741638	25,2
461	0000009753877	25,2
462	0000009637344	25,2
463	0000009608863	25,2
464	0000009771383	25,2
465	0000009689480	25,1
466	0000004232476	25,1
467	0000000126021	25,1
468	0000009719903	25,1
469	0000009615915	25 *
470	0000004062424	25
471	0000006604172	24,9
472	0000007635830	24,9
473	0000009615335	24,9
474	0000003534588	24,8
475	0000009630703	24,8
476	0000009733862	24,8
477	0000009722071	24,8
478	0000006804626	24,8
479	0000009638013	24,8
480	0000003919439	24,8
481	0000009624665	24,8
482	0000009636774	24,8
483	0000004372813	24,7 *
484	0000009631809	24,7
485	0000009723658	24,7
486	0000004229643	24,7
487	0000009618299	24,7
488	0000009638266	24,7
489	0000009807853	24,6 *
490	0000003560860	24,6*

491	0000009736191	24,6
492	0000009628441	24,6
493	0000009729100	24,6
494	0000005512133	24,6
495	0000009679399	24,6
496	0000003722565	24,6
497	0000009749634	24,6
498	0000009785090	24,6
499	0000009786035	24,6
500	0000008680082	24,6
501	0000009716773	24,6
502	0000004390565	24,6
503	0000003838273	24,6
504	0000009723795	24,6
505	0000009768772	24,6
506	0000009799332	24,6
507	0000009697218	24,6
508	0000009723887	24,6
509	0000000670265	24,6
510	0000005661701	24,6
511	0000009665385	24,6
512	0000009636866	24,6
513	0000009784598	24,6
514	0000009765610	24,5*
515	0000009679900	24,4
516	0000000540483	24,4
517	0000009612259	24,3
518	0000009760530	24,3
519	0000004431305	24,3
520	0000004153122	24,3
521	0000009606166	24,2*
522	0000009772441	24,2
523	0000008211859	24,2
524	0000009782938	24,2
525	0000009774919	24,2
526	0000009606906	24,1
527	0000009611139	24,1
528	0000009628465	24,1
529	0000009760295	24,1
530	0000009765696	24*
531	0000009700109	24*
532	0000001642780	24*

533	0000009674134	24*
534	0000009670600	24*
535	0000009781801	24
536	0000009764200	24
537	0000009698727	24
538	0000009782389	24
539	0000009704763	24
540	0000009761810	24
541	0000008408259	24
542	0000005589036	24
543	0000009668119	24
544	0000009617148	24
545	0000009638068	24
546	0000003163566	24
547	0000009632820	24
548	0000009672581	24
549	0000009681569	24
550	0000009681484	24
551	0000009799714	24
552	0000009724761	24
553	0000009631496	24
554	0000009715691	24
555	0000009750029	24
556	0000005414468	24
557	0000008859501	24
558	0000008555342	23,7
559	0000009682009	23,4
560	0000007910357	23,4
561	0000004114086	23,4
562	0000009625785	23,4
563	0000006645779	23,2
564	0000009731462	23,1
565	0000003494264	23,1
566	0000003264065	23
567	0000004396949	23
568	0000009757516	22,9
569	0000009605718	22,9
570	0000001384291	22,8
571	0000003647332	22,8
572	0000004430643	22,7
573	0000009773868	22,5*
574	0000009168671	22,4

575	0000009776739	22,2
576	0000007350580	22,2
577	0000008016553	22
578	0000006677497	22
579	0000003310557	21,9
580	0000002706306	21,8
581	0000009778429	21,6
582	0000000021234	21,6
583	0000009753747	21,6
584	0000009712119	21,6
585	0000005463299	21,6
586	0000009782020	21,6
587	0000009626485	21,6
588	0000006271718	21,6
589	0000009653740	21,6
590	0000009687936	21,6
591	0000009651678	21,6
592	0000009622500	21,4
593	0000009788053	21,3
594	0000000421690	21,3
595	0000004742418	21,3
596	0000006856366	21,3
597	0000009769953	21,2
598	0000009716711	21,2
599	0000009743502	21,2
600	0000005666997	21,1
601	0000006469467	21,1
602	0000006011277	21,1
603	0000009638778	21
604	0000009636941	21
605	0000004246572	21
606	0000009772915	21
607	0000006776091	21
608	0000006495237	21
609	0000009657380	21
610	0000007305108	21
611	0000009679962	21
612	0000009059214	21
613	0000006066871	21
614	0000009770546	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010**

Nell'Allegato A/*bis* costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la

graduatoria, così come rettificata, in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

In relazione al numero dei posti da riservare ai candidati aventi diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010 ed in esito all'accertato beneficio, occorre dichiarare vincitore il candidato avente Barcode 9606166, collocato alla posizione n. 521 della graduatoria approvata con D.D. 1177/2023 e per l'effetto modificare l'elenco dei vincitori contenuto nella citata determinazione.
Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 179 del 28 novembre 2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2022 i cui dati sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 29 settembre 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale, successivamente modificato dal disegno di legge dell' 8 agosto 2023, n. 129, è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti, parificato dalla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo in data 20 settembre 2023.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 27 marzo 2023, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, occorre altresì procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unità di Catg. B3, Area professionale Operativa/Amministrativo- Tecnica, profilo professionale Collaboratore amministrativo- tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.D. 1177/2023 e rettificata con la presente determinazione, tenendo conto delle

riserve di cui agli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010 e stabilendo fin d'ora che, per effetto delle rinunce all'assunzione o delle intervenute decadenze, si procederà all'utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rettificare la graduatoria finale contenuta nella determinazione 1177 del 6 novembre 2023, così come appresso indicata, riconoscendo al candidato avente Barcode 9606166, collocato alla posizione n. 521 della medesima graduatoria il diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	PUNT. FINALE
1	0000006099091	35,6
2	0000005002825	35,1
3	0000006010980	35
4	0000009609648	34,6
5	0000009743526	34,4
6	0000000966771	34,4
7	0000004204480	34,4
8	0000006994617	34,4
9	0000009627406	34,4
10	0000004184256	34,4
11	0000009703148	34,2
12	0000009771963	33,8

13	0000004790884	33,8
14	0000008878366	33,8
15	0000005664290	33,8
16	0000003885758	33,5
17	0000006230166	33,3
18	0000009677890	33,3
19	0000009687073	33,3
20	0000005668700	33,2 *
21	0000005774883	33,2
22	0000009771932	33,2
23	0000005029921	33,2
24	0000008051257	33,2
25	0000005778911	33,2
26	0000003296257	33,2
27	0000009683792	33,2
28	0000008973795	33,2
29	0000009647923	33,2
30	0000009797543	33,2
31	0000009617117	33,1
32	0000008282699	33,1
33	0000009746718	33
34	0000006625771	32,8
35	0000003340677	32,7
36	0000004604129	32,6
37	0000009689732	32,6
38	0000005748907	32,6
39	0000009736092	32,6
40	0000005824403	32,6
41	0000003830185	32,6
42	0000008383068	32,6
43	0000006416546	32,6
44	0000005303304	32,6
45	0000003946350	32,6
46	0000006301675	32,6
47	0000009730076	32,5
48	0000005702398	32,4
49	0000009806481	32,4
50	0000005902071	32,2
51	0000003991121	32,2
52	0000004371144	32,2
53	0000009762695	32,1
54	0000006222772	32

55	0000008804693	32
56	0000009685925	32
57	0000007982286	32
58	0000009637030	32
59	0000005675609	32
60	0000007999376	32
61	0000006653811	32
62	0000004098669	32
63	0000001363609	32
64	0000004348443	32
65	0000005939121	32
66	0000006242930	32
67	0000009739819	31,9
68	0000005123100	31,8
69	0000007972959	31,8
70	0000009623217	31,8
71	0000000930437	31,8
72	0000008053282	31,7
73	0000005624225	31,6
74	0000009690660	31,6
75	0000004073000	31,6
76	0000006387020	31,5
77	0000002694283	31,5
78	0000007367274	31,5
79	0000007997617	31,5
80	0000002196176	31,4
81	0000005651726	31,4
82	0000002692036	31,4
83	0000000802802	31,4
84	0000009073609	31,4
85	0000008996794	31,4
86	0000009725591	31,4
87	0000008463692	31,4
88	0000007993275	31,4
89	0000004913399	31,4
90	0000000745925	31,4
91	0000008490896	31,4
92	0000005236015	31,4
93	0000003140390	31,4
94	0000009612860	31,4
95	0000005859535	31,4
96	0000009742055	31,4

97	0000005153152	31,4
98	0000006450755	31,4
99	0000006420710	31,3
100	0000009784147	31,2
101	0000006888756	31,2
102	0000006532628	31,2
103	0000005845071	31,1
104	0000003405864	31,1
105	0000008449351	31,1
106	0000009667150	31,1
107	0000005628476	31,1
108	0000005691784	31
109	0000009624184	31
110	0000005980376	30,9
111	0000004026952	30,9
112	0000003456736	30,9
113	0000003511473	30,9
114	0000005769568	30,9
115	0000002875316	30,9
116	0000008597021	30,8 *
117	0000005562497	30,8 *
118	0000009689367	30,8
119	0000009108660	30,8
120	0000005739073	30,8
121	0000009717268	30,8
122	0000008366078	30,8
123	0000009722460	30,8
124	0000003980224	30,8
125	0000004316060	30,8
126	0000005149513	30,8
127	0000007933882	30,8
128	0000001923636	30,8
129	0000000713276	30,8
130	0000009636811	30,8
131	0000004678649	30,8
132	0000005710652	30,8
133	0000009707306	30,8
134	0000005499892	30,7
135	0000006316839	30,7
136	0000008702937	30,6
137	0000004402879	30,6
138	0000008475343	30,6

139	0000004970927	30,6
140	0000009624726	30,6
141	0000000955003	30,5
142	0000005770427	30,5
143	0000003424131	30,4
144	0000009618763	30,4
145	0000000136518	30,4
146	0000008240118	30,4
147	0000004978879	30,4
148	0000008158512	30,4
149	0000009626959	30,3
150	0000009698710	30,3
151	0000009682542	30,3
152	0000009613737	30,3
153	0000004671565	30,3
154	0000006566197	30,3
155	0000008184849	30,3
156	0000008899170	30,3
157	0000002589671	30,2 *
158	0000003826874	30,2
159	0000006425333	30,2
160	0000005777525	30,2
161	0000009127555	30,2
162	0000008187949	30,2
163	0000006198053	30,2
164	0000006982447	30,2
165	0000004255154	30,2
166	0000009616912	30,2
167	0000001725827	30,2
168	0000004308706	30,2
169	0000005557066	30,2
170	0000009782549	30,2
171	0000009633933	30,2
172	0000006545000	30,1
173	0000009707344	30,1
174	0000001255584	30,1
175	0000009252974	30,1
176	0000007993503	30
177	0000003226728	30
178	0000009679924	30
179	0000009322783	30
180	0000009684096	30

181	0000009636408	29,9
182	0000006185923	29,9
183	0000000793575	29,9
184	0000005771127	29,9
185	0000007959196	29,9
186	0000007973680	29,9
187	0000008350558	29,9
188	0000006010867	29,9
189	0000008000057	29,9
190	0000000704151	29,9
191	0000005771042	29,9
192	0000009711648	29,9
193	0000005706754	29,9
194	0000004900023	29,9
195	0000009382534	29,8
196	0000002989655	29,8
197	0000001247800	29,8
198	0000006477318	29,8
199	0000005772148	29,8
200	0000004500407	29,8
201	0000008355577	29,8
202	0000006675943	29,8
203	0000006321796	29,8
204	0000009726802	29,7
205	0000009708044	29,7
206	0000004569305	29,7
207	0000008356161	29,7
208	0000006261924	29,7
209	0000005057092	29,7
210	0000008890689	29,7
211	0000008805126	29,6
212	0000008899040	29,6
213	0000003664780	29,6
214	0000006619930	29,6
215	0000009114074	29,6
216	0000009634992	29,6
217	0000007989339	29,6
218	0000009491397	29,6
219	0000004729617	29,6
220	0000006651213	29,6
221	0000009775367	29,6
222	0000003014585	29,6

223	0000006774844	29,6
224	0000009679696	29,6
225	0000009733848	29,6
226	0000002693590	29,6
227	0000005697618	29,6
228	0000004965169	29,6
229	0000008947635	29,6
230	0000008814463	29,6
231	0000005150694	29,6
232	0000008015730	29,6
233	0000000911641	29,6
234	0000009651029	29,6
235	0000009795518	29,6
236	0000003179741	29,6
237	0000008186133	29,6
238	0000009766372	29,6
239	0000003893838	29,6
240	0000002037998	29,6
241	0000006301293	29,5
242	0000001520620	29,5
243	0000006643874	29,5
244	0000003645666	29,5
245	0000009613690	29,4
246	0000009175716	29,4
247	0000003424490	29,4
248	0000008677372	29,3 *
249	0000003367957	29,3 *
250	0000003896082	29,3
251	0000001948035	29,3
252	0000005706785	29,3
253	0000001538236	29,2
254	0000009136601	29,2
255	0000009781689	29,2
256	0000004080497	29,2
257	0000007351334	29,1
258	0000009695443	29,1
259	0000004049814	29,1
260	0000009768697	29,1
261	0000008455062	29,1
262	0000009043060	29,1
263	0000009656796	29 *
264	0000006103804	29

265	0000008227669	29
266	0000006536084	29
267	0000002974378	29
268	0000005737826	29
269	0000001215984	29
270	0000004737803	29
271	0000005773459	29
272	0000008925756	29
273	0000001908640	29
274	0000009637221	29
275	0000000074087	29
276	0000009793019	29
277	0000006987718	29
278	0000006699413	29
279	0000004933427	29
280	0000008050809	29
281	0000002087573	29
282	0000001176711	29
283	0000009711310	29
284	0000009775497	28,9
285	0000009678330	28,8
286	0000009673267	28,8
287	0000002879024	28,8
288	0000003070185	28,8
289	0000004558989	28,8
290	0000005478767	28,7
291	0000008316875	28,6
292	0000009629790	28,6
293	0000004594215	28,4
294	0000005823093	28,4
295	0000009644946	28,2
296	0000009794979	28,1
297	0000006463113	28,1
298	0000002331669	28
299	0000003996942	28
300	0000009641815	28
301	0000004438458	27,9
302	0000004230144	27,9
303	0000005557882	27,9
304	0000002616957	27,8
305	0000000257640	27,8
306	0000008895035	27,8

307	0000008966551	27,8
308	0000009710573	27,8
309	0000006716691	27,7
310	0000009765078	27,7
311	0000009628038	27,7
312	0000009621350	27,7
313	0000009603967	27,6
314	0000003424421	27,6
315	0000009677470	27,6
316	0000008120090	27,6
317	0000009663886	27,6
318	0000001862997	27,6
319	0000009609600	27,6
320	0000009610552	27,6
321	0000009711921	27,6
322	0000002035918	27,6
323	0000009634688	27,6
324	0000005600175	27,5
325	0000009731042	27,5
326	0000001598162	27,5
327	0000004146308	27,4
328	0000004764069	27,4
329	0000004793298	27,4
330	0000003831625	27,3
331	0000009780545	27,3
332	0000004787877	27,3
333	0000005642380	27,3
334	0000005065646	27,2 *
335	0000009728226	27,2
336	0000005655489	27,2
337	0000009778146	27,2
338	0000000341035	27,2
339	0000007228759	27,2
340	0000005114450	27,2
341	0000009676817	27,2
342	0000009749504	27,2
343	0000003390894	27,2
344	0000003845639	27,1
345	0000004696384	27,1
346	0000008539908	27
347	0000009725416	27
348	0000004872108	27

349	0000009624221	27
350	0000007761966	27
351	0000009760059	27
352	0000004395935	27
353	0000009724808	26,9
354	0000009618350	26,9
355	0000009639027	26,8
356	0000006146672	26,8
357	0000009680852	26,8
358	0000008613004	26,7
359	0000007976711	26,7
360	0000009781696	26,7
361	0000007170096	26,7
362	0000009786271	26,6
363	0000009791824	26,6
364	0000003069578	26,6
365	0000009728820	26,6
366	0000005869176	26,6
367	0000009811720	26,6
368	0000006343309	26,6
369	0000005062232	26,6
370	0000009620070	26,6
371	0000009604339	26,6
372	0000009676770	26,6
373	0000003834473	26,5
374	0000009610767	26,5
375	0000009737112	26,5
376	0000009620636	26,4
377	0000009635876	26,4
378	0000009764729	26,4
379	0000009682139	26,4
380	0000009678514	26,4
381	0000009731332	26,4
382	0000009730830	26,4
383	0000009632462	26,4
384	0000009642669	26,4
385	0000009754096	26,3
386	0000004427155	26,3
387	0000009763913	26,3
388	0000009629684	26,2
389	0000004494836	26,2
390	0000009735675	26,2

391	0000004011569	26,2
392	0000007597312	26,1
393	0000009606678	26
394	0000005723782	26
395	0000008838995	26
396	0000003992067	26
397	0000009622463	26
398	0000009603851	26
399	0000009763128	26
400	0000005409679	26
401	0000006682606	26
402	0000009698468	26
403	0000006066758	26
404	0000004063322	26
405	0000009788244	26
406	0000001029079	26
407	0000009678934	25,9
408	0000009753273	25,9
409	0000004545033	25,8
410	0000004760757	25,8
411	0000004392897	25,8
412	0000004497219	25,8
413	0000003075531	25,8
414	0000009706248	25,8
415	0000009756410	25,8
416	0000003168899	25,8
417	0000009626188	25,8
418	0000001303551	25,8
419	0000004644880	25,8
420	0000009807914	25,8
421	0000009627444	25,8
422	0000009719170	25,8
423	0000004961574	25,8
424	0000009621091	25,8
425	0000003206812	25,8
426	0000009630093	25,8
427	0000009744455	25,8
428	0000005526000	25,7
429	0000000200813	25,7
430	0000004674153	25,6
431	0000009808485	25,5
432	0000003851302	25,5

433	0000009626416	25,5
434	0000009724112	25,4
435	0000009758827	25,4
436	0000001641417	25,4
437	0000004323280	25,4
438	0000009712379	25,4
439	0000003476390	25,3 *
440	0000009699366	25,3
441	0000009636248	25,3
442	0000009654822	25,3
443	0000009652682	25,3
444	0000009610293	25,2 *
445	0000009756793	25,2
446	0000009758209	25,2
447	0000009738188	25,2
448	0000009746503	25,2
449	0000003082461	25,2
450	0000000162067	25,2
451	0000009733763	25,2
452	0000009676237	25,2
453	0000006132415	25,2
454	0000003519882	25,2
455	0000009616127	25,2
456	0000003642900	25,2
457	0000002575216	25,2
458	0000009683471	25,2
459	0000009685284	25,2
460	0000009741638	25,2
461	0000009753877	25,2
462	0000009637344	25,2
463	0000009608863	25,2
464	0000009771383	25,2
465	0000009689480	25,1
466	0000004232476	25,1
467	0000000126021	25,1
468	0000009719903	25,1
469	0000009615915	25 *
470	0000004062424	25
471	0000006604172	24,9
472	0000007635830	24,9
473	0000009615335	24,9
474	0000003534588	24,8

475	0000009630703	24,8
476	0000009733862	24,8
477	0000009722071	24,8
478	0000006804626	24,8
479	0000009638013	24,8
480	0000003919439	24,8
481	0000009624665	24,8
482	0000009636774	24,8
483	0000004372813	24,7 *
484	0000009631809	24,7
485	0000009723658	24,7
486	0000004229643	24,7
487	0000009618299	24,7
488	0000009638266	24,7
489	0000009807853	24,6 *
490	0000003560860	24,6*
491	0000009736191	24,6
492	0000009628441	24,6
493	0000009729100	24,6
494	0000005512133	24,6
495	0000009679399	24,6
496	0000003722565	24,6
497	0000009749634	24,6
498	0000009785090	24,6
499	0000009786035	24,6
500	0000008680082	24,6
501	0000009716773	24,6
502	0000004390565	24,6
503	0000003838273	24,6
504	0000009723795	24,6
505	0000009768772	24,6
506	0000009799332	24,6
507	0000009697218	24,6
508	0000009723887	24,6
509	0000000670265	24,6
510	0000005661701	24,6
511	0000009665385	24,6
512	0000009636866	24,6
513	0000009784598	24,6
514	0000009765610	24,5*
515	0000009679900	24,4
516	0000000540483	24,4

517	0000009612259	24,3
518	0000009760530	24,3
519	0000004431305	24,3
520	0000004153122	24,3
521	0000009606166	24,2*
522	0000009772441	24,2
523	0000008211859	24,2
524	0000009782938	24,2
525	0000009774919	24,2
526	0000009606906	24,1
527	0000009611139	24,1
528	0000009628465	24,1
529	0000009760295	24,1
530	0000009765696	24*
531	0000009700109	24*
532	0000001642780	24*
533	0000009674134	24*
534	0000009670600	24*
535	0000009781801	24
536	0000009764200	24
537	0000009698727	24
538	0000009782389	24
539	0000009704763	24
540	0000009761810	24
541	0000008408259	24
542	0000005589036	24
543	0000009668119	24
544	0000009617148	24
545	0000009638068	24
546	0000003163566	24
547	0000009632820	24
548	0000009672581	24
549	0000009681569	24
550	0000009681484	24
551	0000009799714	24
552	0000009724761	24
553	0000009631496	24
554	0000009715691	24
555	0000009750029	24
556	0000005414468	24
557	0000008859501	24
558	0000008555342	23,7

559	0000009682009	23,4

560	0000007910357	23,4
561	0000004114086	23,4
562	0000009625785	23,4
563	0000006645779	23,2
564	0000009731462	23,1
565	0000003494264	23,1
566	0000003264065	23
567	0000004396949	23
568	0000009757516	22,9
569	0000009605718	22,9
570	0000001384291	22,8
571	0000003647332	22,8
572	0000004430643	22,7
573	0000009773868	22,5*
574	0000009168671	22,4
575	0000009776739	22,2
576	0000007350580	22,2
577	0000008016553	22
578	0000006677497	22
579	0000003310557	21,9
580	0000002706306	21,8
581	0000009778429	21,6
582	0000000021234	21,6
583	0000009753747	21,6
584	0000009712119	21,6
585	0000005463299	21,6
586	0000009782020	21,6
587	0000009626485	21,6
588	0000006271718	21,6
589	0000009653740	21,6
590	0000009687936	21,6
591	0000009651678	21,6
592	0000009622500	21,4
593	0000009788053	21,3
594	0000000421690	21,3

595	0000004742418	21,3
596	0000006856366	21,3
597	0000009769953	21,2
598	0000009716711	21,2
599	0000009743502	21,2
600	0000005666997	21,1

601	0000006469467	21,1
602	0000006011277	21,1
603	0000009638778	21
604	0000009636941	21
605	0000004246572	21
606	0000009772915	21
607	0000006776091	21
608	0000006495237	21
609	0000009657380	21
610	0000007305108	21
611	0000009679962	21
612	0000009059214	21
613	0000006066871	21
614	0000009770546	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010**

2. di dichiarare, in esito alla riconosciuta riserva, il candidato avente Barcode 9606166, collocato alla posizione n. 521 della graduatoria approvata con D.D. 1177/2023, vincitore *della Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unita categoria B3,* Area professionale Operativa/Amministrativo - Tecnica, profilo professionale Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta*,* del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia e per l'effetto modificare l'elenco dei vincitori contenuto nella determinazione n. 1177/2023, come di seguito proposto:

N.	**POS. GRAD.**	**UTENTE-BARCODE**	**COGNOME**	**NOME**	**PUNT. FINALE**
1.	1	0000006099091	POMES	ANASTASIYA	35,6
2.	2	0000005002825	CARACCIOLO	PAOLO	35,1
3.	3	0000006010980	SPINETTI	ONOFRIO	35
4.	4	0000009609648	DIBITETTO	VINCENZA	34,6
5.	5	0000009743526	MORELLI	FRANCESCO	34,4
6.	6	0000000966771	MALERBA	VINCENZO	34,4
7.	7	0000004204480	MEDDIS	GIULIA	34,4
8.	8	0000006994617	ZAPPA	ALESSIO	34,4
9.	9	0000009627406	INGROSSO	GIUSEPPE	34,4
10.	10	0000004184256	PALMA	ALESSANDRA	34,4
11.	11	0000009703148	DISTASO	SALVATORE	34,2
12.	12	0000009771963	RAUSA	FEDERICA	33,8
13.	13	0000004790884	SARACINO	PIERLUIGI	33,8
14.	14	0000008878366	SAMMATI	IRENE	33,8
15.	15	0000005664290	STICCHI	ANTONIO	33,8
16.	16	0000003885758	SOGLIA	STEFANIA	33,5
17.	17	0000006230166	ALLEGRA	VALERIA	33,3

18.	18	0000009677890	TRIMARCHI	GIANCARLO	33,3
19.	19	0000009687073	CARDONE	EUGENIA	33,3
20.	20	0000005668700	PERSANO	GIANPIERO	33,2 *
21.	21	0000005774883	PISCOPIELLO	COSIMINA	33,2
22.	22	0000009771932	LIZZI	ANNA LETIZIA	33,2
23.	23	0000005029921	SANTORO	ANGELA RITA	33,2
24.	24	0000008051257	QUARTA	GIUSEPPE	33,2
25.	25	0000005778911	PETRACCA	CELESTE	33,2
26.	26	0000003296257	SPINELLI	ROSSELLA	33,2
27.	27	0000009683792	GIANNOTTA	GIUSEPPE	33,2
28.	28	0000008973795	PESCE	MICHELE	33,2
29.	29	0000009647923	ZIZZARI	GIOVANNI	33,2
30.	30	0000009797543	RUSSO	PASQUALE	33,2
31.	31	0000009617117	SCOTECE	SABRINA	33,1
32.	32	0000008282699	BOLLINO	MASSIMO	33,1
33.	33	0000009746718	SPEZZANO	GABRIELLA	33
34.	34	0000006625771	VETRUGNO	FEDERICO	32,8
35.	35	0000003340677	RUGGIERI	MARIA ANTONIETTA	32,7
36.	36	0000004604129	TAMBURRANO	FLAVIO WILLIAM	32,6
37.	37	0000009689732	CARRIERO	GABRIELE	32,6
38.	38	0000005748907	GAUDENZI	GIOVANNI	32,6
39.	39	0000009736092	PORFIDO	UGO	32,6
40.	40	0000005824403	LAROCCA	GIORGIO	32,6
41.	41	0000003830185	SPANO	GIUSEPPE	32,6
42.	42	0000008383068	SENERCHIA	ANNAPAOLA	32,6
43.	43	0000006416546	MONACO	GIUSEPPE	32,6
44.	44	0000005303304	CARDINALE	ROCCO	32,6
45.	45	0000003946350	ESPOSITO	NICOLA	32,6
46.	46	0000006301675	PRINCIGALLI	FRANCESCO	32,6
47.	47	0000009730076	MODUGNO	PAOLO	32,5
48.	48	0000005702398	SCIFO	SIMONA	32,4
49.	49	0000009806481	MUSCATELLI	GIOVANNI ALESSANDRO	32,4
50.	50	0000005902071	DE LAURENTIS	LAURA	32,2
51.	51	0000003991121	DE MITRY	ROBERTO	32,2
52.	52	0000004371144	PISCOPO	DOMINICA	32,2
53.	53	0000009762695	PERRINI	SIMONA	32,1
54.	54	0000006222772	DALOISO	MICHELE	32
55.	55	0000008804693	RESTA	ANTONIA	32
56.	56	0000009685925	SEBASTIANI	ROBERTO	32
57.	57	0000007982286	VIGILANTE	SARA PIA	32
58.	58	0000009637030	CAZZETTA	DARIO	32
59.	59	0000005675609	MANSELLA	PIETRO	32

60.	60	0000007999376	PEDONE	MARIA ANTONIA	32
61.	61	0000006653811	MORO	PASQUALE	32
62.	62	0000004098669	MAGARAGGIA	RAFFAELE ALESSANDRO	32
63.	63	0000001363609	MELE	MICHELE	32
64.	64	0000004348443	GARGANO	LUCA	32
65.	65	0000005939121	IGNONE	ANDREA	32
66.	66	0000006242930	DELIGIO	LEONARDO ROSSANO	32
67.	67	0000009739819	GUARNIERI	FRANCESCO PAOLO	31,9
68.	68	0000005123100	MELICCHIO	ANGELA FABIANA	31,8
69.	69	0000007972959	SAMBATI	FRANCESCO	31,8
70.	70	0000009623217	PALAZZO	MIRIANA	31,8
71.	71	0000000930437	VITTI	MARCELLO	31,8
72.	72	0000008053282	ROLLO	SAMANTA	31,7
73.	73	0000005624225	SALVATORE	ANGELO	31,6
74.	74	0000009690660	TARTAGLIONE	VALENTINA	31,6
75.	75	0000004073000	ZICCARDI	DONATELLA	31,6
76.	76	0000006387020	SPAGNOLO	DARIO	31,5
77.	77	0000002694283	RENNA	VERONICA	31,5
78.	78	0000007367274	PROVENZANO	BRENDA PASQUA	31,5
79.	79	0000007997617	SPANO	GABRIELLA	31,5
80.	80	0000002196176	DI FRANCESCO	VALENTINA	31,4
81.	81	0000005651726	RUBRICHI	LAURA	31,4
82.	82	0000002692036	PIARULLO	ANTONIO	31,4
83.	83	0000000802802	PRENCIPE	MICHELE	31,4
84.	84	0000009073609	FREDDO	SEBASTIANO	31,4
85.	85	0000008996794	MANNI	FRANCESCO	31,4
86.	86	0000009725591	NATILE	MARIANA	31,4
87.	87	0000008463692	TAGLIENTE	MARCO	31,4
88.	88	0000007993275	VEDRUCCIO	SALVATORE	31,4
89.	89	0000004913399	RESTA	ROBERTA	31,4
90.	90	0000000745925	SALAMIDA	AGNESE	31,4
91.	91	0000008490896	SPINELLI	SALVATORE	31,4
92.	92	0000005236015	PAPA	ANTONIO	31,4
93.	93	0000003140390	MUSIO	COSIMO	31,4
94.	94	0000009612860	CRISTALLI	CARMELA	31,4
95.	95	0000005859535	COCO	ANNA FILOMENA	31,4
96.	96	0000009742055	GRILLETTI	GIOVANNI	31,4
97.	97	0000005153152	MILILLO	ANTONIO	31,4
98.	98	0000006450755	GIANNELLI	NICOLA	31,4
99.	99	0000006420710	MARZIO	STELLA FILOMENA	31,3
100.	100	0000009784147	IPPOLITO	ELISA	31,2
101.	101	0000006888756	SIMONE	NICOLA	31,2

102.	102	0000006532628	PALUMMIERI	GIADA	31,2
103.	103	0000005845071	MELECHÌ	VALENTINA	31,1
104.	104	0000003405864	ZAZZARA	FRANCESCO	31,1
105.	105	0000008449351	VALZANI	FRANCESCO	31,1
106.	116	0000008597021	RIBECCO	ANTONIO	30,8 *
107.	117	0000005562497	PATERNOSTER	SALVATORE	30,8 *
108.	157	0000002589671	SICONDOLFI	CARMELA LORENA	30,2 *
109.	248	0000008677372	DI CUONZO	ANTONIO	29,3 *
110.	249	0000003367957	LIUZZI	MARIANNA	29,3 *
111.	263	0000009656796	TATTOLI	CAMILLA	29 *
112.	334	0000005065646	D'ONOFRIO	DOMENICO	27,2 *
113.	439	0000003476390	SCARDICCHIO	SONIA	25,3 *
114.	444	0000009610293	CATALANO	LORENZO	25,2 *
115.	469	0000009615915	LORUSSO	LUIGI	25 *
116.	483	0000004372813	TRAVERSA	GIUSEPPE	24,7 *
117.	489	0000009807853	LOCORRIERE	ALBERTO	24,6 *
118.	490	0000003560860	PICCIONE	PAOLO	24,6*
119.	514	0000009765610	RUSSO	SONIA	24,5*
120.	521	0000009606166	ALESSANDRINO	ALEX	24,2*
121.	530	0000009765696	MORETTI	MICHELE	24*
122.	531	0000009700109	VITULANO	MATTEO	24*
123.	532	0000001642780	LA TORRE	ALESSIO	24*
124.	533	0000009674134	MARSICO	GIUSEPPE	24*
125.	534	0000009670600	AUGELLI	LEONARDO	24*
126.	573	0000009773868	GRAVINA	ALESSANDRO	22,5*

3. di dare atto che nell'Allegato A/*bis*, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria modificata in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di autorizzare, anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 9 del Bando, l'assunzione di n. 126 unità **di Catg. B3, per l' Area professionale Operativa/Amministrativo - Tecnica, profilo professionale Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta presso del servizio NUE 112 presso la Regione Puglia**, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.D. n. 1177/2023 come rettificata con la presente determinazione, tenendo conto delle riserve di cui agli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. N. 66 DEL 15.03.2010;
6. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di Catg. B3;
7. di disporre, fin d'ora, che, per effetto delle rinunce all'assunzione o delle intervenute decadenze, si procederà all'utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti;

8. di stabilire che con successivo provvedimento si darà atto dei nominativi dei candidati assunti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 52 pagine ed n. 1 allegato**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO2014-2020 E 2021-2027 5 dicembre 2023, n. 125

Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti), ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e del Libro V, Titolo III del codice civile, per la copertura di ruoli e l'espletamento di funzioni del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro (South Adriatic) 2021-2027 - Approvazione e indizione avviso - Accertamento delle entrate e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013;
- la Deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la D.G.R. n. 2180/2013 modificata e integrata con deliberazione n. 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma**,** C(2015) 9491**;**
- la D.G.R. n. 163 del 29/02/2016 con la quale è stato conferito al direttore pro tempore del Dipartimento "Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1007 del 07/07/2016 di Variazione di Bilancio e di istituzione dei capitoli in Entrata e in Spesa deputati al finanziamento delle attività di Programma;
- la D.G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché l'A.D. n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'AdG e gli AA.DD. n. 14 del 14/02/2020 e n. 17 del 14/01/2021 di aggiornamento dell'organizzazione della struttura dell'AdG;
- la D.G.R. n. 2197 del 12/12/2017 di designazione delle Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la D.G.R. n 1728 del 22/10/2020, "Programma IPA II CBC Italia-Albania- Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma", che, con decorrenza dal 1° novembre 2020, affida le funzioni innanzi citate al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale;
- l'A.D. n. 103 del 15/02/2021 di conferimento incarico di responsabilità equiparata a posizione organizzativa "Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014- 2020";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- il D. Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 aventi ad oggetto l’“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””, nonché la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, “D.G.R. 1728/2020 – “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro” – Delega delle funzioni” che, con decorrenza dal 1° novembre 2021, affida le funzioni innanzi citate al dott. Crescenzo Antonio Marino e la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021;
- la decisione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 – con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022, “Programma (Interreg VI A) Italia-Albania- Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma”;
- la D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022, “D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027””;
- la D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023, “Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante oggetto “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”.

Premesso che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 2394/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione UE;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia- Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);
- anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha, dunque, approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 e rinviando ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all’organizzazione, gestione e controllo del Programma;

- il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., comprensiva della quota IPA (strumento di preadesione) e del cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E., grazie allo strumento di preadesione IPA III, per l'82,49% (più specificamente, per l'80% per quanto riguarda l'Italia e per l'85% per quanto riguarda Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:
- Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 7.116.143,00
- Per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti – per € 7.116.143,00;
- le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008;
- alle risorse U.E. si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale italiano che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie;
- il Programma Interreg IPA South Adriatic sarà implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto (Joint Secretariat, di seguito JS) e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza.

Premesso, altresì, **che:**

- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta regionale ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale le funzioni di Autorità di Gestione del Programma;
- con la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni" e con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021, le funzioni innanzi citate continuano ad essere affidate al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 che approva il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro -Adriatico Meridionale- (South Adriatic) per il periodo 2021-2027 e ha conseguentemente approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione UE FSC 2021;
- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche il Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia, all'esito della procedura di individuazione del dirigente da preporre alla Struttura stessa;
- conseguentemente, con la D.G.R. n. 1409 del 18/10/2023, sono stati istituiti nuovi capitoli e allocate le risorse finanziarie pro quota del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia, ai fini della copertura finanziaria dell'incarico di dirigente a tempo determinato della Struttura di progetto summenzionata;
- da ultimo, per l'implementazione delle attività del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, con la D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023, sono state allocate le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle elevate qualificazioni da attribuire ai funzionari impegnati sul Programma, ai

contratti di consulenza da stipulare per ricoprire le figure di coordinatore e degli officer del Segretariato congiunto del Programma, al Piano Operativo di InnovaPuglia S.p.A., relativo al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati e al portale web del Programma, alla valutazione esterna del Programma, alle attività di comunicazione del Programma, alle spese di trasferta della struttura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato congiunto del Programma, alla sostituzione e/o implementazione della strumentazione informatica e multimediale in dotazione, all'assistenza tecnica del Molise, dell'Albania e del Montenegro.

Considerato che:

- il Regolamento (UE) N. 2021/1059, all'art. 46, comma 2, dispone che "l'autorità di gestione istituisce un segretariato congiunto, la cui composizione del personale tiene conto del partenariato del programma. Il segretariato congiunto assiste l'autorità di gestione e il comitato di sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Inoltre, il segretariato congiunto fornisce ai potenziali beneficiari informazioni concernenti le possibilità di finanziamento nell'ambito dei programmi Interreg e assiste i beneficiari e i partner nell'attuazione delle operazioni";
- con provvedimento n. 24 del 29/12/2016 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ha costituito, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto, composto da uno staff internazionale di 7 unità, specializzato ed operativo, con esperienza e competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione, con sede operativa a Bari;
- i contratti di collaborazione coordinata e continuativa attualmente vigenti con i componenti esterni del Segretariato Congiunto prevedono una durata con scadenza entro la conclusione del Programma 2014-2020, ossia entro il 31 dicembre 2023;
- è urgente provvedere all'acquisizione di n.3 profili professionali altamente specializzati da assegnare al Segretariato Congiunto, in qualità di coordinatore e di due esperti senior del JS;
- in data 18/09/2023, l'Autorità di Gestione ha già richiesto alla Sezione Personale e Organizzazione, con nota prot. AOO_201/0000606, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", l'attivazione di un interpello interno al fine di verificare la disponibilità di n. 7 unità di personale regionale di cat. D, con particolari profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza nella gestione di Programmi e/o progetti finanziati da fondi comunitari, in considerazione della specificità dei ruoli e delle mansioni da svolgere all'interno del Segretariato Congiunto;
- con nota della Sezione Personale e Organizzazione n.11/023/RC del 18 settembre 2023, è stato pubblicato sul Sito Regionale NoiPa un avviso di mobilità interna per n. 7 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) da assegnare al Segretariato Congiunto del Programma;
- in risposta al suddetto avviso interno, non sono pervenute istanze di dipendenti regionali nei termini previsti di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;
- data l'impossibilità oggettiva di finalizzare una soluzione interna per far fronte alla necessità di acquisire n.3 profili professionali altamente specializzati da assegnare al Segretariato Congiunto, si deve procedere con apposito avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti n.3 profili professionali, con le competenze specifiche indicate nell'Avviso allegato al presente atto:
    - n.1 unità – Coordinatore (Senior) del Segretariato Congiunto;
    - n.1 unità – Esperto progetti (Senior);
    - n.1 unità – Esperto finanziario (Senior)
- inoltre, ai fini della selezione delle tre risorse, per garantire l'efficacia dell'azione del Segretariato

congiunto, è opportuno estendere e favorire la partecipazione di professionalità provenienti da tutti e tre i Paesi partner del Programma (Italia, Albania e Montenegro).

Dato atto e valutato che:

- i profili dei tre esperti e i rispettivi compensi lordi annui sono i seguenti:
  - Coordinatore (Senior) del Segretariato congiunto : € 40.000,00 (quarantamila/00);
  - Esperto progetti (Senior) : € 40.000,00 (quarantamila/00);
  - Esperto finanziario (Senior) : € 40.000,00 (quarantamila/00);
- in aggiunta ai compensi annui lordi sopra elencati, è necessario prevedere anche il contributo integrativo del 4%, se richiesto e se dovuto, e l'IVA, se prevista dal regime tributario spettante all'esperto incaricato;
- per il resto, i compensi annui lordi sopra elencati sono omnicomprensivi di qualsiasi ulteriore onere a carico dell'esperto incaricato e dell'Amministrazione regionale;
- pertanto, la copertura finanziaria del compenso per ciascun profilo, come sopra specificato, ammonta complessivamente a € 50.752,00 annui;
- tale importo trova piena copertura negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per la parte Entrata e per la parte Spesa, sui capitoli del bilancio vincolato con cui è gestito il Programma, giusta D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023 di variazione al bilancio;
- essendo previsto che il contratto abbia durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione, qualora si dovesse rendere necessario garantire la copertura finanziaria del compenso per la prestazione lavorativa svolta nei mesi successivi al 31/12/2026, si provvederà con successivi provvedimenti della Giunta regionale e dell'AdG del Programma, tenuto conto che le risorse finanziarie sono garantite dal budget dell'assistenza tecnica del Programma;
- ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., l'eventuale proroga dell'incarico potrà essere disposta, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si rende, pertanto, **necessario procedere**:

- ad accertare le entrate e prenotare l'impegno di spesa a copertura di n. 3 contratti di lavoro autonomo, come sopra specificati, fino al 31/12/2026;
- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 - circa i conferimenti degli incarichi mediante contratti di lavoro autonomo, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato - all'approvazione dell'Avviso pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai fini della selezione di n. 3 esperti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027;
- all'indizione di apposito Avviso pubblico, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 3 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999

Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma
Importo Accertamento	€ 121.804,80
Debitore	COMMISSIONE EUROPEA RUE DE LA LOI,200 B-1049 BELGIO BELGIO PEC: XXX@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma
Importo Accertamento	€ 121.804,80
Debitore	COMMISSIONE EUROPEA RUE DE LA LOI,200 B-1049 BELGIO BELGIO PEC: XXX@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130034 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma

Importo Accertamento	€ 121.804,80
Debitore	COMMISSIONE EUROPEA RUE DE LA LOI,200 B-1049 BELGIO BELGIO PEC: XXX@PEC.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130035 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA“INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 30.451,20
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130035 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA“INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE” (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)”

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 30.451,20
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2130035 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA"INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 30.451,20
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178011 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 121.804,80
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178011 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 121.804,80
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178011 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 121.804,80
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178511 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 30.451,20
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178511 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 30.451,20

DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178511 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: CONTRATTI_LAVORO
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 30.451,20

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023" e della L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia ";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", giusta D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023 di creazione capitoli di nuova istituzione e variazione al bilancio;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si provvederà all'impegno di spesa con successivo provvedimento dell'AdG, una volta individuati i beneficiari a seguito di selezione ad evidenza pubblica.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di accertare le entrate e prenotare l'impegno di spesa a copertura di n. 3 contratti di lavoro autonomo, negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, come specificato in narrativa e nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata.

Di approvare, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, relativo ai conferimenti degli incarichi mediante contratti di lavoro autonomo, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato, l'Avviso pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai fini della selezione di n. 3 esperti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, con i seguenti profili:

- n.1 unità – Coordinatore (Senior);
- n.1 unità – Esperto progetti (Senior);
- n.1 unità – Esperto finanziario (Senior).

Di indire apposito Avviso pubblico, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 3 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Crescenzo Antonio Marino, Dirigente della Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" (per informazioni: e- mail: crescenzo.marino@regione.puglia.it ; tel. +39 080.5406922).

Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione

nella sezione “Concorsi – Avvisi di selezione pubblica” del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili descritti nell’apposita sezione di questo provvedimento.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento:
1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. sarà disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti”, seguendo il percorso “Provvedimenti dirigenti amministrativi – Ricerca provvedimenti dei dirigenti presso la Giunta Regionale”.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2023/00127 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Coordinamento tecnico-amministrativo Asse V del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
ELINA CAROLI

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione della struttura di progetto “PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027”
Crescenzo Antonio Marino

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, PRESSO LA STRUTTURA DI PROGETTO "AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027", DI N. 3 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N.165 NELL'AMBITO DEL SEGRETARIATO CONGIUNTO (SC) DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA ALBANIA MONTENEGRO (SOUTH ADRIATIC) 2021/2027.

Premessa

Il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro), approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 e dalla Giunta Regionale con DGR n. 1436 del 24/10/2022, per il quale la Regione Puglia svolge le funzioni di Autorità di Gestione, è un programma di cooperazione transfrontaliera IPA che ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera per uno sviluppo intelligente e sostenibile dei territori coinvolti - per l'Italia, l'intero territorio delle Regioni Puglia e Molise e l'intero territorio della Repubblica di Albania e della Repubblica del Montenegro - nell'ottica di preadesione di Albania e Montenegro all'Unione Europea.

Il Programma è cofinanziato dal Fondo FESR e dallo Strumento di Pre-Adesione (IPA) e si avvale di un budget totale di Euro 81.258.770,00.

Il Regolamento (UE) N. 2021/1059, al comma 2 dell'art. 46, dispone che "l'autorità di gestione istituisce un Segretariato Congiunto, la cui composizione del personale tiene conto del partenariato del programma. Il Segretariato Congiunto assiste l'autorità di gestione e il comitato di sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Inoltre, il Segretariato Congiunto fornisce ai potenziali beneficiari informazioni concernenti le possibilità di finanziamento nell'ambito dei programmi Interreg e assiste i beneficiari e i partner nell'attuazione delle operazioni".

La Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", al fine di assicurare gli adempimenti previsti in capo all'Autorità di gestione riguardanti la programmazione 2021-2027, in vista della scadenza al 31/12/2023 degli incarichi del personale facente attualmente parte del Segretariato Congiunto, ha necessità di acquisire n.3 profili professionali altamente specialistici da assegnare al Segretariato Congiunto.

Pertanto, la Struttura di Progetto, essendo stata verificata l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale mediante avviso di mobilità interna n. N. 11/023/RC del 18/09/2023, andato deserto, indice un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti n.3 profili professionali:

n.1 unità – Coordinatore (Senior) del Segretariato Congiunto;

n.1 unità – Esperto progetti (Senior);

n.1 unità – Esperto finanziario (Senior).

La selezione sarà effettuata attraverso una motivata comparazione dei curricula dei candidati ed un successivo colloquio tecnico e motivazionale al fine di verificare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per le suddette posizioni.

1

Il compenso graverà sulle risorse assegnate all'Assistenza Tecnica del Programma.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Art. 1 – Oggetto degli incarichi

I profili professionali ricercati dovranno fornire, all'interno ed in coordinamento con gli altri componenti del Segretariato Congiunto ed in relazione alle specifiche attività, così come previste e specificate al successivo art.2, supporto tecnico all'Autorità di Gestione del Programma ed alle Autorità Nazionali, volto al raggiungimento degli obiettivi del Programma ed alla attuazione di azioni migliorative per l'ottimizzazione delle attività a carico dei beneficiari del Programma stesso, oltre che delle suddette Autorità.

Gli incarichi consistono, inoltre, nella qualificata assistenza specialistica all'Autorità di Gestione ed alle Autorità Nazionali per l'analisi con metodologie avanzate degli impatti territoriali del Programma, nonché degli altri strumenti delle politiche di coesione nel territorio di Programma, e per la conseguente individuazione di specifiche iniziative di innovazione funzionale.
Gli esperti selezionati dovranno anche contribuire alla elaborazione di progetti migliorativi delle strutture organizzative e dei sistemi di controllo messi in campo dagli Stati partner per l'implementazione del Programma.

Art.2 – Attività prevalenti oggetto degli incarichi

Gli esperti incaricati dovranno svolgere le seguenti attività:

Profilo professionale Coordinatore (Senior) del Segretariato Congiunto.
L'esperto che ricopre il ruolo di **Coordinatore del Segretariato Congiunto** dovrà svolgere le attività come appresso specificato:

- coordinare il personale del Segretariato Congiunto e svolgere tutte le mansioni necessarie ad un efficace attività di assistenza dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza, nell'esercizio delle rispettive funzioni regolamentari;
- coordinare il personale del Segretariato Congiunto nell'informazione dei beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e nell'assistenza agli stessi nell'attuazione delle operazioni.

Profilo professionale Esperto progetti (Senior).
L'esperto che ricopre il ruolo di **Esperto progetti (Senior)** dovrà svolgere le attività come appresso specificato:

- informare i beneficiari sulle opportunità di finanziamento, tramite bandi ed eventi informativi;
- assistere l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nell'esercizio delle rispettive funzioni, in relazione al monitoraggio delle operazioni e dei risultati;
- assistere i beneficiari nell'attuazione e chiusura delle operazioni, tramite il monitoraggio delle rendicontazioni, le azioni di informazione e formazione dei beneficiari e tutto ciò che è necessario alla sana gestione delle operazioni;
- contribuire alla redazione dei manuali di programma.

Profilo professionale Esperto finanziario (Senior).
L'esperto che ricopre il ruolo di **Esperto finanziario (Senior)** dovrà svolgere le attività come appresso specificato:

- informare i beneficiari sulle opportunità di finanziamento, tramite bandi ed eventi informativi, in particolare con informazioni sulla gestione finanziaria ed eleggibilità della spesa;
- assistere l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nell'esercizio delle rispettive funzioni, in relazione al monitoraggio delle operazioni, dei risultati e dell'avanzamento finanziario;
- assistere i beneficiari nell'attuazione e chiusura delle operazioni, tramite il monitoraggio delle rendicontazioni, le azioni di informazione e formazione dei beneficiari e tutto ciò che è necessario alla gestione delle operazioni, in particolar modo alla sana gestione finanziaria;
- contribuire alla redazione dei manuali di programma, in special modo per la gestione finanziaria ed eleggibilità della spesa.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. Il singolo professionista potrà essere 2

chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di carattere generale e di carattere specifico:

1) Requisiti di carattere generale
   - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o dell'Albania o del Montenegro con permesso di soggiorno/lavoro in Italia al momento dell'accettazione dell'incarico;
   - godimento dei diritti civili e politici;
   - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
   - non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
   - al fine di garantire la necessaria indipendenza ed imparzialità richieste dall'incarico, non aver svolto, nei 15 mesi antecedenti la presentazione della candidatura, attività professionale commissionata da beneficiari del Programma Interreg IPA CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)2021-2027 avente per oggetto l'elaborazione e la stesura o la funzione di controllore di primo livello di progetti finanziati dai suddetti due Programmi.

2) Requisiti di carattere specifico

   ▪ **Coordinatore (Senior) del Segretariato Congiunto:**
   Titolo di studio**:** Laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in economia, giurisprudenza o equipollente ai precedenti.
   Esperienze e competenze professionali:
   - madre-lingua o livello C1 di Italiano;
   - ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta a livello B2;
   - almeno 10 anni di esperienza lavorativa nell'assistenza alla gestione di un programma CTE-Interreg, con funzioni dirigenziali, all'interno di un organo previsto dal Regolamento CTE (UE) 2021/1059 (Autorità di Gestione, Autorità di Audit e Gruppo degli Auditors, Segretariato Congiunto, Autorità Nazionale dei paesi terzi);
   - conoscenze informatiche (Office, Open Office, Internet).

   ▪ **Esperto progetti (Senior):**
   Titolo di studio**:** Laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in economia, giurisprudenza, statistica, matematica, fisica, ingegneria gestionale o equipollente ai precedenti.
   Esperienze e competenze professionali:
   - madre-lingua o livello C1 di Italiano;
   - ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta a livello B2;
   - almeno 7 anni di esperienza lavorativa nell'assistenza alla gestione di un programma CTE-Interreg, con funzioni di valutazione e monitoraggio, all'interno di un organo previsto dal Regolamento CTE (UE) 2021/1059 (Autorità di Gestione, Autorità di Audit e Gruppo degli Auditors, Segretariato Congiunto, Autorità Nazionale dei paesi terzi);
   - conoscenze informatiche (Office, Open Office, Internet).

   ▪ **Esperto finanziario (Senior):**
   Titolo di studio**:** Laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in economia, giurisprudenza o equipollente ai precedenti.

REGIONE PUGLIA Managing Authority
Managing Authority Joint Secretariat Interreg IPA South Adriatic
Puglia Region Corso Sonnino, 177 70121 Bari (IT) | +39 080 5406545
js@southadriatic.eu www.southadriatic.eu

Esperienze e competenze professionali:

- madre-lingua o livello C1 di Italiano;
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta a livello B2;
- almeno 7 anni di esperienza lavorativa nell'assistenza alla gestione di un programma CTE-Interreg, con funzioni di monitoraggio finanziario, verifiche di gestione o simili, all'interno di un organo previsto dal Regolamento CTE (UE) 2021/1059 (Autorità di Gestione, Autorità di Audit e Gruppo degli Auditors, Segretariato Congiunto, Autorità Nazionale dei paesi terzi);
- conoscenze informatiche (Office, Open Office, Internet).

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente/equiparato, in base ad accordi internazionali e alle disposizioni vigenti, alla data di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura oggetto del presente Avviso.
I suddetti requisiti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1) e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico e sottoscrizione del contratto nonché permanere per l'intera la durata dell'incarico.

Si precisa che, in qualsiasi fase del procedimento di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda di partecipazione (Allegato 1) al presente Avviso Pubblico e nel Curriculum Vitae allegato.
La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

Al fine di partecipare alla selezione del presente Avviso il candidato dovrà presentare la seguente documentazione (dossier di candidatura):

- la domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1), datata e sottoscritta in forma autografa, ai sensi dell'art. 38 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di presentazione della candidatura in formato cartaceo o e-mail semplice esclusivamente nei casi espressamente previsti dal presente Avviso, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, nel caso di invio della candidatura via PEC;
- il Curriculum Vitae (CV) nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa, datato e sottoscritto con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di presentazione della candidatura in formato cartaceo o e-mail semplice esclusivamente nei casi espressamente previsti dal presente Avviso, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 nel caso di invio della candidatura via PEC. *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000[1], insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[2]).* Nel CV dovranno essere specificate le date esatte dell'esperienza professionale, i datori di lavoro e la descrizione dell'incarico e delle funzioni, **con evidenza degli incarichi professionali a decorrere dal quindicesimo mese antecedente la data di presentazione della istanza, anche qualora cessati, svolti nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)2021-2027,** nonché l'eventuale conoscenza delle lingue e delle rispettive prassi amministrative pubbliche albanesi e montenegrine;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità) , nel caso di presentazione della candidatura in formato cartaceo o e-mail semplice esclusivamente nei casi

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

REGIONE PUGLIA Managing Authority
Managing Authority
Joint Secretariat
Interreg IPA South Adriatic
Puglia Region
Corso Sonnino, 177
70121 Bari (IT) | +39 080 5406545
js@southadriatic.eu
www.southadriatic.eu

espressamente previsti dal presente Avviso. Nel caso in cui la domanda di partecipazione e il Curriculum Vitae siano firmati digitalmente la copia del documento di identità non è necessaria.

La firma sulla domanda di partecipazione (Allegato 1) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. **Il Curriculum Vitae privo della firma non sarà valutato.**

A pena di esclusione dalla procedura di selezione, il dossier di candidatura dovrà essere inviato con posta certificata - PEC da un indirizzo pec di titolarità del candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **adginterreg.it.al.me@pec.rupar.puglia.it.**

ATTENZIONE: Esclusivamente per i candidati albanesi e montenegrini o proveniente da Stati che non dispongono della Posta Elettronica Certificata è ammessa la presentazione della candidatura:

- ✓ in formato cartaceo: in tale caso il dossier di candidatura, in busta sigillata, dovrà essere inviato (consegnato a mano, con posta raccomandata o tramite corriere) al seguente indirizzo: **Regione Puglia - Autorità di Gestione Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO - c/o Dipartimento Sviluppo Economico - Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari (Italy)**.
- ✓ con posta elettronica semplice al seguente indirizzo di posta elettronica: **adginterreg.it.al.me@pec.rupar.puglia.it.**

I documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – domanda di partecipazione;
- *Cognome e nome* – documento di identità (*n.b. nel caso di firma autografa*);
- *Cognome e nome* – CV.

Nel campo oggetto della PEC/e-mail semplice ovvero sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA ALBANIA MONTENEGRO (SOUTH ADRIATIC) 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica per n. 3 posizioni per il Segretariato Congiunto – Profilo "……." *Cognome e nome del candidato e proprio indirizzo*".**

È ammessa la candidatura a più profili. Pertanto, sia nel caso di presentazione elettronica che nel caso di invio cartaceo, il candidato che intenda avanzare la propria candidatura per più profili dovrà inviare la documentazione, completa di allegati e nelle modalità sopra specificate, per ciascuno dei profili oggetto di candidatura.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione delle candidature, impossibilità di lettura dei file inviati via PEC e e-mail semplice, mancata ricezione delle successive comunicazioni dovuta a: indirizzo inesatto fornito dal candidato; mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato; eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o cause di forza maggiore.

Le candidature, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato cartacea, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data di arrivo.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di uno o più incarichi dalla stessa previsti, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione ufficiale inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale

della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione “Avvisi di selezione pubblica”, nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 5 – Istruttoria delle candidature e procedura di valutazione

La procedura di selezione dei candidati si svolgerà come segue.
Le istanze pervenute saranno preliminarmente valutate dall’Autorità di Gestione con il supporto di due funzionari della Struttura di Progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico indicati nell’art. 3 e l’assenza dei motivi di esclusione del precedente art. 4.

I candidati che non avranno superato questa prima fase di selezione potranno far pervenire, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione dell’elenco di ammissione alla valutazione, istanze di riesame o osservazioni.

Le istanze che avranno superato questa prima fase di selezione saranno sottoposte a valutazione da parte di una Commissione di valutazione, che provvederà ad esaminare la documentazione presentata dai candidati e a valutare i titoli auto dichiarati al fine di verificare il possesso e l’attinenza dei requisiti culturali e professionali richiesti nel presente Avviso, in relazione a ciascun profilo dei candidati ammessi. I candidati che avranno superato questa fase della procedura di selezione, saranno sottoposti dalla Commissione, secondo quanto indicato nell’art. 7, al colloquio tecnico motivazionale.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la Commissione avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

1. Titoli: punteggio fino ad un massimo di punti 40.
2. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 60.

La Commissione di Valutazione, nominata ai sensi dell’art. 6, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2009, sarà composta secondo quanto previsto dall’art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009. La Commissione di valutazione può riunirsi anche in modalità online.

Art. 6 –Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli posseduti e dell’esperienza e competenza professionale nell’effettivo svolgimento delle attività relative a ciascun profilo di cui all’art. 3 dell’Avviso verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel modello Allegato 1 e del Curriculum Vitae presentato.
La valutazione dei titoli e delle esperienze e competenze professionali, a cui sarà attribuibile un punteggio massimo di 40 punti, sarà così ripartita:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**PUNTEGGIO MAX.**
Ulteriori titoli di studio attinenti al profilo richiesto - n. 2 punti per dottorato di ricerca; - n. 2 punti per ciascun titolo di specializzazione o Master rilasciati da Università	4
Iscrizione ad albo professionale al momento della candidatura - oltre 5 anni: n. 4 punti - oltre 3 anni e fino a 5 anni: n. 2 punti - fino a 3 anni: n. 1 punto	4
ESPERIENZA PROFESSIONALE	
Esperienza maturata sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: - oltre 10 anni: n. 15 punti - oltre 8 anni e fino a 10 anni: 10 punti - oltre 6 anni e fino a 8 anni: 8 punti - oltre 4 e fino a 6 anni: 6 punti - oltre 2 e fino a 4 anni: 4 punti - oltre 0 e fino a 2 anni: 2 punti - nessuna esperienza: n. 0 punti	15

REGIONE PUGLIA Managing Authority
Managing Authority
Joint Secretariat
Interreg IPA South Adriatic
Puglia Region
Corso Sonnino, 177
70121 Bari (IT) | +39 080 5406545
js@southadriatic.eu
www.southadriatic.eu

Esperienza maturata in virtù di incarichi diretti affidati dalla Pubblica Amministrazione, coerenti con le attività inerenti il profilo per il quale si concorre: - oltre 5 anni: 12 punti - oltre 3 anni e fino a 5 anni: n. 10 punti - oltre 1 anno e fino a 3 anni: n. 7 punti - fino ad 1 anno: 4 punti - nessuna esperienza: n. 0 punti	12
Certificati o attestazioni di conoscenza della lingua inglese • Livello C2: n. 5 punti • Livello C1 n. 3 punti • Livello B2 n. 1 punti	5
TOTALE MAX.	**40 punti**

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dal Modello (Allegato 1).

Art. 7 –Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione formulerà per ciascun profilo oggetto di selezione l'elenco dei candidati ammessi al colloquio tecnico e motivazionale con l'attribuzione del relativo punteggio.
Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 del presente Avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno 24 punti.
Entro il termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli e/o esperienza, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni.

Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel Curriculum Vitae.
Decorsi tali termini, ovvero all'esito dell'esame delle istanze pervenute e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Il colloquio tecnico e motivazionale, al quale è attribuito un punteggio massimo di 60 punti, ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. Il colloquio verterà sui seguenti ambiti tematici in relazione ai singoli profili professionali richiesti:

- Istituzioni e politiche dell'UE, in particolare la politica di coesione, con specifico di riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea e allo strumento di assistenza alla pre-adesione IPA III;
- Regolamenti finanziari e di esecuzione dell'UE (in particolare, FESR, CTE e IPA III);
- Conoscenza della normativa nazionale finanziaria e di bilancio degli Stati partner IPA;
- Normativa nazionale ed europea sugli aiuti di stato e sugli appalti pubblici;
- Sistemi di gestione e controllo finanziari dei Programmi CTE e IPA;
- Capacità di problem solving;
- Capacità di lavorare in team;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza della lingua italiana e/o albanese e/o montenegrina.

I colloqui avranno luogo a Bari, presso la sede della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, c.so Sonnino 177 – 70121 o su piattaforma telematica, in modalità on line o ibrida, nella data e nell'ora che saranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica".
Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 36.

Art.8 Approvazione delle operazioni della Commissione e graduatorie finali

Concluse le procedure selettive riguardanti i profili oggetto di Avviso, la Commissione predisporrà le graduatorie di merito distinte per ciascun profilo. Tali graduatorie sono ottenute sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti successivi.
L'Autorità di Gestione del Programma, qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte per profili, da pubblicarsi nel sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica.
La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione delle graduatorie non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 – Accettazione dell'incarico

Al candidato vincitore della procedura di selezione sarà richiesto di confermare espressamente per iscritto l'accettazione dell'incarico entro 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'Autorità di Gestione.
Il candidato dovrà compilare, in caso di sottoscrizione del contratto, la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità e/o conflitto di interesse e la dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali, come da Modello A (Allegato 2) e Modello B (Allegato 3) allegati al presente Avviso, pena la non sottoscrizione dello stesso contratto.

In ogni caso, l'AdG si riserva il diritto di non procedere alla sottoscrizione del contratto qualora le condizioni della presente procedura di selezione non siano più ritenute valide.

Decorso il termine di cui sopra in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 – Tipologia, sottoscrizione e durata del contratto

Con ciascuno degli esperti la Regione sottoscriverà contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, nei tempi che saranno stabiliti dall'AdG e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

Al momento della stipula del contratto, redatto in lingua italiana, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia.

È fatta salva per la Regione la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto dell'Avviso.

Il contratto avrà durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione. L'eventuale proroga dell'incarico potrà essere disposta in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 11 – Trattamento contrattuale ed economico

L'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto, senza alcun vincolo di subordinazione, con piena autonomia da parte dell'esperto incaricato sia in ordine alla definizione e organizzazione delle modalità di esecuzione della prestazione sia con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Tuttavia, essendo il Segretariato Congiunto un organismo sovra-nazionale e dovendo i suoi componenti fornire diretto supporto all'Autorità di Gestione e alle altre Autorità del Programma ed in considerazione del carico di lavoro attribuito, gli esperti incaricati avranno cura di assicurare una presenza congrua presso la sede del Segretariato, sita in Bari – Corso Sonnino 177, in relazione alle attività previste dal contratto e dai tempi di conseguimento dei deliverables.

Il compenso lordo annuo spettante ai diversi collaboratori è fissato come segue:

- **Coordinatore (Senior) del Segretariato Congiunto: € 40.000,00(quarantamila/00);**
- **Esperto progetti (Senior): € 40.000,00(quarantamila/00);**
- **Esperto finanziario (Senior): € 40.000,00(quarantamila/00).**

A tali importi andranno aggiunti, ove spettanti, il contributo previdenziale integrativo e l'Imposta di Valore Aggiunto.
Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base bimestrale, previa trasmissione da parte dell'incaricato all'Autorità di Gestione di un resoconto delle attività svolte nel bimestre, unitamente alla fattura elettronica. Il compenso sarà liquidato previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.

L'incarico può prevedere viaggi all'interno e all'esterno dell'area di Programma. Le missioni in Italia ed all'estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dall'AdG, sentito il Coordinatore del SC, e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore; i costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito del suddetto resoconto bimestrale, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art.12 – Pubblicità

Il presente Avviso di selezione pubblica è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica, sul sito ufficiale del Programma, e per estratto sul sito istituzionale di INTERACT e sui siti del Paesi Partner del Programma.

ART. 13 – Proprietà e riservatezza

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, sono di proprietà esclusiva della Regione Puglia.

Nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato sarà tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti e informazioni di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza e al puntuale rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", approvato - in applicazione del D.P.R. n. 62/2013 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/7/2014, in quanto compatibile.
La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 – Risoluzione e recesso

L'Amministrazione, per motivate ragioni, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dandone preventiva comunicazione con PEC o mail ordinaria entro 15 giorni.

Si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora venga accertato o per il sopravvenuto difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso o dalla normativa vigente.
In caso di recesso l'Ente liquiderà esclusivamente i compensi relativi alle prestazioni già eseguite dall'incaricato sulla base delle attività sino a quel momento espletate e dimostrate.

ART. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 16 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana e regionale vigente.

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott. Crescenzo Antonio Marino Dirigente della Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" (per informazioni: e-mail: crescenzo.marino@regione.puglia.it ; tel. +39 080.5406922.

Interreg Co-funded by the European Union
IPA South Adriatic

Allegato 1

Modello di domanda di partecipazione

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento presso la Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", dell'incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC) del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro (South Adriatic) 2021/2027– Profilo _____

Alla Autorità di Gestione
Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014- 2020 e 2021-2027
Regione Puglia
Corso S. Sonnino, 177
70121 BARI (ITALY)
adginterreg.it.al.me@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____ codice fiscale _____ nato a *(città, Paese)* _____ il *(gg/mm/aaaa)* _____ indirizzo _____ Codice Postale _____ Città _____ Paese _____ Tel _____ E-mail _____ Posta certificata (PEC) _____

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione per il profilo di _____ **nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC) del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro (South Adriatic) 2021/2027.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere
  - □ cittadino/a italiano/a e di avere il godimento dei diritti civili e politici:
  - □ *(solo per candidati cittadini di Stati membri dell'Unione europea)* cittadino/a _____
  - □ *(solo per candidati cittadini dell'Albania o del Montenegro)* cittadino/a _____;

- □ *(solo per candidati cittadini dell'Albania o del Montenegro)* di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno/lavoro o di impegnarsi a possederlo al momento dell'accettazione dell'incarico.

- □ *(solo per candidati cittadini di Stati membri dell'Unione europea o dell'Albania o del Montenegro)* di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- □ *(solo per candidati cittadini di Stati membri dell'Unione europea o dell'Albania o del Montenegro)* di avere

una conoscenza della lingua italiana a livello C1 o “madrelingua”;

- di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- di non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l’applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;

- di non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l’applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;

- al fine di garantire la necessaria indipendenza ed imparzialità richieste dall’incarico, di non aver svolto, nei 15 mesi antecedenti la presentazione della candidatura, attività professionale commissionata da beneficiari del Programma Interreg IPA CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)2021-2027 avente per oggetto l’elaborazione e la stesura o la funzione di controllore di primo livello di progetti finanziati dai suddetti due Programmi;

- di possedere i requisiti di carattere specifico previsti dall’art. 3 dell’Avviso pubblico per il profilo prescelto, evidenziati analiticamente nel Curriculum Vitae;

- *(solo per candidati cittadini dell’Albania o del Montenegro)* di avere un valido e riconosciuto diploma di laurea in _____, conseguito nell’anno _____ presso l’Università di _____ (specificare anche il Paese);

- di avere un’ottima conoscenza della lingua Inglese parlata e scritta a livello B2;

- di essere disponibile a viaggiare all’estero;

- di essere disponibile ad assumere l’incarico, nei termini ed alle condizioni specificati nell’Avviso pubblico;

- di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;

- di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;

- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell’incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia, con l’indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell’incarico, dell’oggetto e della durata dell’incarico, con relativo compenso, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;

- di impegnarsi per tutta la durata dell’incarico a non assumere incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;

- di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più

cause di incompatibilità;

- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti fin qui dichiarati.

In fede, *(Data)* _____

Firma

MOD. A)

REGIONE PUGLIA

MODULO CONSULENTI E COLLABORATORI (da compilare all'atto del conferimento dell'incarico e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto)

Allegato 2

Al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione

_____

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a_____ il_____, residente a _____ in via_____, C.F._____, in qualità di_____ nominato/a con _____ n._____ del_____;

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 1423/2014 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 "che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione";

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi

DICHIARA

☐ di non aver svolto, nei 15 mesi antecedenti la presentazione della candidatura, attività professionale commissionata da beneficiari del Programma Interreg IPA CBC Italia/Albania/Montenegro 2014-2020 e del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)2021-2027 avente per oggetto l'elaborazione e la stesura o la funzione di controllore di primo livello di progetti finanziati dai suddetti due Programmi;

☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, anche a carattere gratuito, da soggetti privati, ivi compresi società o enti privi di

scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'incarico, incluse le decisioni o attività inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (art. 4, co. 6, D.P.R. n. 62/2013; art. 4, co. 5, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi da società e/o soggetti giuridici che:
a) abbiano, o abbiano ricevuto nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, inclusi quelli derivanti da finanziamenti a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito di procedure curate con il proprio coinvolgimento, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;
b) siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate nell'ambito dell'incarico
(art. 4, co. 6, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di non aderire o di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5, D.P.R. n. 62/2013; art. 5, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

☐ di aderire o di appartenere alle seguenti associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5 D.P.R. n. 62/2013; art. 5 D.G.R. n. 1423/2014):

Associazione/Organizzazione (esclusi partiti politici e sindacati)	Denominazione

☐ di non avere, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti pubblici o privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

☐ di avere, o di aver avuto negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con i seguenti soggetti pubblici, privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

Tipo di rapporto	Soggetto pubblico/privato	Periodo di riferimento

 di precisare se il/la sottoscritto/a in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, hanno attualmente rapporti finanziari con i soggetti con cui sono intercorsi i predetti rapporti di collaborazione, specificando la tipologia dei predetti rapporti finanziari (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Dichiarante o altro soggetto	Rapporti finanziari

 di precisare se i rapporti sopra dichiarati siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico, incluse le attività o decisioni inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, limitatamente alle pratiche affidate al/alla sottoscritto/a (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Attività/decisioni

 di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

 di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nonché dall'intervenire nello svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il/la sottoscritto/a in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 42, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

 di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni d'opportunità e di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

 di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

 di non concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

 di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti della struttura presso la quale il/la sottoscritto/a opera, nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con le imprese con le quali il/la sottoscritto/a abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014).

SI IMPEGNA altresì

- a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione, in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

Luogo e data

_____ Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone

autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

MOD. B)

REGIONE PUGLIA

MODULO CONSULENTI E COLLABORATORI (da compilare all'atto del conferimento dell'incarico e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto)

Allegato 3

Al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione

_____

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI/TITOLARITÀ DI CARICHE/ATTIVITÀ PROFESSIONALI *

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a_____ il_____, residente a _____ in via_____, C.F._____, in qualità di_____ nominato/a con _____ n._____ del_____;

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità;

DICHIARA

☐ di non svolgere incarichi o essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

* **Il presente modulo in originale è depositato agli atti della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione, mentre una copia priva dei dati personali e della firma autografa è pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Consulenti e collaboratori" del sito web istituzionale della Regione Puglia.**

oppure

☐ di svolgere i seguenti incarichi o essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

Denominazione Ente	Pubblica Amministrazione regolatrice o finanziatrice	Natura dell'incarico/carica	Data conferimento dell'incarico/carica	Durata dell'incarico/carica

☐ di non svolgere attività professionali;

oppure

☐ di svolgere le attività professionali di seguito indicate:

Tipo di attività	Periodo di svolgimento

SI IMPEGNA altresì

- a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione.

Luogo e data

_____ Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di acquisizione e di pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 53, co. 14 del D.Lgs. n. 165/2001.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato – secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 679/2016 – per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Consulenti e collaboratori" del sito web istituzionale della Regione Puglia entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, in ottemperanza all'art. 15, co. 1 e 4, del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2023.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA – ANNO 2023

Presso atto che:

- Con nota prot.n. 114701 del 22.11.2023, la ASL FG ha richiesto la pubblicazione di n.1 zona carente straordinaria, nell'ambito dell'aggregazione territoriale di Alberona, Biccari, Motta Montecorvino, Volturino e Volturara Appula, con l'obbligo di apertura dello studio nel comune di Roseto Valfortore, a seguito della grave carenza assistenziale emersa nel ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta;
- Con nota prot.n. 114682 del 22.11.2023, la ASL FG ha richiesto la pubblicazione di n.1 zona carente straordinaria, nell'ambito dell'aggregazione territoriale di Bovino e Deliceto, con l'obbligo di apertura dello studio nel comune di Castelluccio Dei Sauri, a seguito della cessazione anticipata, avvenuta in data 01.09.2023, di un medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta;
- Con nota prot.n. 184062 del 27.10.2023, parzialmente rettificata dalla nota prot. n. 195593 del 14.11.2023, la ASL TA ha richiesto la pubblicazione di n.1 zona carente straordinaria, nell'Aggregazione dei Comuni di Monteiasi – Montemesola- con l'obbligo di apertura dello studio nel comune di Monteiasi, a seguito della cessazione anticipata, a decorrere dal 01.12.2023, di un medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta;
- La ASL TA ha attivato la procedura per l'assegnazione di incarico provvisorio, in attesa del conferimento di incarico del ruolo unico di assistenza primaria, ai sensi dell'art.37 co.1 dell'ACN del 28.04.2022, che ha avuto esito negativo, a cui ha fatto seguito con nota prot.n. 184062 del 27.10.2023, la richiesta di autorizzazione alla deroga del massimale, per il ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, e comunque fino al 31/05/2024;
- Con nota prot. n. 147157 del 28/11/2023 la ASL BA ha richiesto la pubblicazione di n.1 zona carente straordinaria, nel comune di Toritto, a seguito della cessazione, a decorrere dal 01/01/2024, di un medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta.

Al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co. 27 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale 28.04.2022, si rende necessaria la pubblicazione delle zone carenti, non rilevate a marzo 2023, in quanto sopravvenute, per gli ambiti territoriali di seguito indicati:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE FG

via Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	Riferimenti
58	Roseto Valfortore	1	Nota prot. 114701 del 22-11-2023
59	Castelluccio dei Sauri	1	Nota prot. 114682 del 22-11-2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TA

Viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	Riferimenti
6	Monteiasi	1	Nota prot. n. 184062 del 27.10.2023, parzialmente rettificata dalla nota prot.n. 195593 del 14.11.2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BA

Lungomare Starita, n.6 - 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	Riferimenti
5	Toritto	1	Nota prot. 147157 del 28/11/2023

La procedura di assegnazione della carenza DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicata è gestita dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE secondo le modalità previste dall'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale del 28/04/2022.

La graduatoria Regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2023, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2022) e comunque oltre il termine del 15.09.2022, ai sensi dell'art. 19. Co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.
Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2018-2021, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2023 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2021, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c), solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2022, e comunque oltre il 15/09/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo **PEC**, entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola all'Azienda Sanitaria Locale competente.

- Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28.04.2022;
- Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28.04.2022;
- Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28.04.2022, riferiti al corso 2018/2021.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad €16,00.
La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

- **aslfg@mailcert.aslfg.it.**
- **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**
- **agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it**

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: " DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA CARENZA STRAORDINARIA COMUNE DI……

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.
I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione.
Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte dell'ASL FG, attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.
Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.
Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R. n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed eventuali situazioni di incompatibilità.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022.

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti, con i criteri previsti dalla DGR n. 2453/2019:

1) Percentuale dell'80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/2022, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA – PENA ESCLUSIONE – NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art.34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali su richiamate, previa convocazione di tutti gli aventi

titolo da parte delle AA.SS.LL. interessate tramite posta elettronica certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati, a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg. previsti dall'art. 33 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

Le AA.SS.LL. dovranno formulare la graduatoria e procedere all' assegnazione degli incarichi summenzionati entro il 31/01/2024.

Al termine delle assegnazioni gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, al seguente indirizzo PEC: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it , al fine di consentire i successivi rilevamenti in concomitanza con la scadenza di marzo 2024.

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AMBITO DISTRETTUALE CARENTE DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
(PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/lasottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ ,titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____per l'ambito territoriale di _____della Regione _____dal_____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi_____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AMBITO DISTRETTUALE CARENTE DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
(PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____
c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla
via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio)
_____ dal_____ASL di residenza _____e residente nel territorio
della Regione_____dal_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2023 al
posto n. _____con punti_____pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022. .

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, , per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AMBITO DISTRETTUALE CARENTE DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018 – 2021, dopo il 15 settembre 2022 art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____,e laureato in data_____presso l'Università_____all'età di _____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall'articolo 19.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

Regione Puglia
www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419
servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2945_ del 04/12/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal

requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... **Firma** .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FG

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 18 UNITÀ NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C - AREA DEGLI ASSISTENTI, RISERVATO AI LAVORATORI DI CUI ALL'ART. 1, L. 68/99 E SS.MM.II., ISCRITTI NELLO SPECIFICO ELENCO EX ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE, TENUTO PRESSO LA PROVINCIA DI FOGGIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1310 del 27/11/2023

RENDE NOTO

che è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 18 unità nel profilo di Assistente Amministrativo – cat. C – Area degli Assistenti, riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, L. 68/99 e ss.mm.ii., iscritti nello specifico elenco ex art. 8 della medesima Legge, presso la provincia di Foggia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) della legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i.;
2) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
3) del D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
4) del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001;
5) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
6) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
7) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998;
8) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
9) del D.L. del 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

• all'esito positivo del procedimento concorsuale;
• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL Comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i**., i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

<u>REQUISITI GENERALI</u>

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato

membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge 68/99 e dell'art. 42, comma 1, del Decreto Legge n. 69/2013 - è effettuato, a cura dell'Azienda attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per il cui conferimento è previsto un corso di studi di cinque anni. Se conseguito all' estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa. In caso di conseguimento all'estero del titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso il candidato, in sede di compilazione della domanda on-line, deve obbligatoriamente indicare ed allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a quello italiano;
2) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dal predetto articolo;
3) l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, tenuto presso i servizi provinciali per l'impiego di Foggia, attestata da apposita autocertificazione da prodursi ai sensi del DPR 445/2000, indicante la percentuale di invalidità posseduta e l'ufficio provinciale per l'impiego presso il quale si è iscritti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana. I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione idonea documentazione attestante il possesso del decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, *ex* L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo https://servizi.aslfg.it/.

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso e/o che non siano state inviate secondo le modalità suindicate.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento**, non rimborsabile**, di un contributo pari ad **€ 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella **causale la dicitura come di seguito indicato: Contributo partecipazione Concorso Assistente Amministrativo – Cat C.**
Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

a) collegarsi al sito https://servizi.aslfg.it/;
b) all'interno della sezione cliccare sul link CONCORSI ON LINE e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
c) accedere tramite SPID;
d) compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
f) inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione** (Allegato A - Autodichiarazione

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.):

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente, specificando il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto presso cui è stato conseguito e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
h) di appartenere alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99;
i) di essere iscritti nello specifico elenco di cui all'art. 8 L. 68/99, tenuto presso la provincia di Foggia;
j) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/94);
k) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire ai sensi dell'art. 16 – comma 3 della legge 68/99 e dell'art. 42 – comma 1 del Decreto Legge n. 69/2013;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 o licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario della A.S.L. competente ex Lege n. 104/1992, che il candidato da allegare alla domanda);
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi;
t) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;

w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

x) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**:

• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

• fotocopia non autenticata di **idoneo documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 45/2000;

• la **ricevuta di pagamento del contributo** delle spese concorsuali;

• **allegato A** - Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., **debitamente compilato e sottoscritto**;

• documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)

• il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

• la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n.104.

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di studio ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5 del presente bando;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- la mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- il mancato conseguimento nella prova d'esame della valutazione di sufficienza;
- l'accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- il mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivi di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti autorità.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

ART. 9 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova nonché la sede di espletamento, esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi e avvisi del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 10 PROVA UNICA

L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali diffuse, così come la conoscenza della lingua/lingue straniera/straniere e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.

Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.

La prova, svolta attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, consisterà in soluzioni di una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica e verterà sui seguenti argomenti:

elementi di diritto amministrativo;
elementi di diritto costituzionale;
nozioni sulle procedure di acquisito negli enti pubblici;
nozioni sulla prevenzione della corruzione negli enti pubblici;
nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
elementi di contabilità economico-patrimoniale;
legislazione del S.S.N. e del S.S.R.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: + 0,75 punti;
mancata risposta: 0 punti
risposta errata: – 0,25 punti

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

ART. 11 CORREZIONE, ABBINAMENTO E SUPERAMENTO DELLA PROVA

La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. L'ASL FG ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
La correzione degli elaborati, da parte della commissione esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione avverrà tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.
Al termine delle operazioni di correzione delle prove, la commissione redige l'elenco dei candidati ammessi con riserva che viene reso noto mediante pubblicazione nel sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi.

ART. 12 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento della prova d'esame e nei confronti dei soli candidati presenti alla prova. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
Con riferimento ai titoli di studio il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso.
Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria non potranno superare il valore massimo complessivo di 5, ripartiti tra titoli di studio (massimo 4 punti) e altri titoli (massimo 1 punto).
La commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi relativi ai titoli secondo i seguenti criteri di calcolo:

a. Titoli di studio fino a un massimo di punti 4:
   - 1 punto per laurea di primo livello, diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale;
   - 0,50 punti per master di I livello
   - 0,75 punti per master di II livello
   - 0,75 punti per diploma di specializzazione
   - 1 punti per dottorato di ricerca

b. Altri Titoli, di seguito indicati, sono valutabili fino a un massimo di 1 punto:
   - 0,50 punti per Certificazione ECDL/EIPASS
   - 0,50 punti per Certificazione di lingua inglese (livelli riconosciuti dal C2 al B1);
   - 1 punto per l'abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato

È valutato un solo titolo per ogni tipologia sopra elencata.
I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 13 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova unica, formulerà la relativa graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati,

con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
Detta graduatoria di merito è immediatamente efficace e resterà valida per un termine di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.
La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale, a copertura delle eventuali disponibilità della categoria di che trattasi.
La pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 14 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'ASL FG provvererà ad assumere i vincitori seguendo l'ordine della graduatoria.
I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro**. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it,indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio. **L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.**
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione è subordinata:

• all'esito positivo del procedimento concorsuale;
• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 15 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti ai requisiti di partecipazione).

Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o

la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Il Direttore Generale
Antonio Giuseppe Nigri

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO A

Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a …….

CHIEDE

di poter partecipare **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 18 unità nel profilo di Assistente Amministrativo – cat. C – Area degli Assistenti, riservato ai lavoratori di cui all'art. 1, L. 68/99 e ss.mm.ii., iscritti nello specifico elenco ex art. 8 della medesima Legge, presso la provincia di Foggia.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

1. di essere nato/a a …… il……;
2. codice fiscale: ……;
3. di avere la cittadinanza italiana

   ovvero

   ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. (barrare il requisito):
   - o di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
   - o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria

   (I cittadini europei o extracomunitari dichiarano altresì):
   - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
   - di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di essere residente in ……Via/Piazza……;
5. il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale che consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso presso il quale, ad ogni effetto di legge, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso (con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo pec all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi - e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario ……;

ASL Foggia
PugliaSalute

6. di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire;
7. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
8. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato attivo;
9. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto/a, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.lgs. n. 165/2001 o licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
10. di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione,
    ovvero
    di aver riportato le seguenti condanne……;
11. di non aver procedimenti penali in corso
    ovvero
    ……;
12. di non aver riportato provvedimenti di interdizione o misure restrittive
    ovvero
    ……;
13. di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
14. di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
    conseguito il …… presso ……;
    (in caso di titolo conseguito all'estero, si dichiara che il titolo è stato riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, con il decreto di riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a quello italiano …… che si allega alla domanda)
15. di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio valutabili ai sensi dell'art. 12 del Bando ……;
16. essere soggetto di cui all'art. 1, comma …… della Legge 68/1999 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dal predetto articolo 1, comma, pari a ……;
17. di essere iscritto/a nello specifico elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, tenuto presso i servizi provinciali per l'impiego di ……;
18. di essere in possesso delle seguenti condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/94) ……;
19. di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ……dal ……. al ……. e di essere cessato dal servizio per la seguente ragione ……;
20. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 richiedendo con l'ausilio del ……necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (giusta certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario della A.S.L. competente ex Lege n. 104/1992, che il candidato allega alla domanda);
21. di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
22. di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi;
23. di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del

ASL Foggia
PugliaSalute

rapporto stesso;

24. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
25. di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
26. di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001 (giusta ricevuta allegata alla presente domanda).

Il/la sottoscritto/a_____dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Allega:

1. **fotocopia del documento di identità** (Tipologia …….. – numero del documento…… rilasciato da …….. in data …… con scadenza……., pena la non ammissione;
2. la **ricevuta di pagamento del contributo** delle spese concorsuali;
3. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
4. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
5. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n.104.

Luogo, Data _____

_____

Firma (per esteso)

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PROGETTO S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) - ANNO 2023.

E' indetto Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di nuovi Pediatri da inserire nel Progetto S.C.A.P. ANNO 2023 per le sedi di:

- P.O. Lecce;
- P.O. Gallipoli;
- P.O. Scorrano;
- P.O. Galatina (D.G.R. n. 552 del 26.04.2023).

Le attività del Progetto S.C.A.P. saranno erogate nelle seguenti fasce orarie:
- sabato e prefestivi: dalle ore 08.00 alle ore 20.00;
- domenica e festivi: dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al presente Avviso, di durata annuale rinnovabile, hanno titolo a partecipare (D.G.R. Puglia n. 129 del 07.02.2017):

A) i Medici Pediatri di famiglia già convenzionati con la ASL Lecce;

B) i Medici Pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale della Medicina Pediatrica valida alla data del Bando;

C) i Medici Pediatri non inseriti nella Graduatoria Regionale ma in possesso della specializzazione in Pediatria e dei requisiti per l'iscrizione nella Graduatoria Regionale;

D) i Medici specializzandi che acquisiranno il titolo entro il 31.12. di ogni anno, i quali saranno graduati in separato elenco sulla base della minore età, da utilizzarsi in subordine in assenza di candidature di altri soggetti aventi titolo (nota Regione Puglia prot. n. AOO_183/13735 del 27.10.2022).

Resta inteso che il mancato conseguimento del titolo comporterà la nullità della domanda.

Rimane a carico del singolo aspirante presentare all'Ufficio Gestione Personale Convenzionato, l'attestazione della conseguita specializzazione.

Si precisa che per ogni sede S.C.A.P., ai fini della turnazione, n. 2 posti dovranno essere riservati ai Medici Pediatri identificati alle lettere **B)** e **C)**.

I Pediatri di cui alla lettera **B)** e **C)** al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è prevista per una sola ASL all'interno della Regione.

I Medici che hanno già aderito al Progetto S.C.A.P. negli anni precedenti si intendono tacitamente rinnovati così come stabilito dalla D.G.R. n.129 del 07/02/2017 pubblicata sul B.U.R.P. n.22 del 17/02/2017, salvo eventuali revoche da parte di ASL.

La disdetta all'adesione del progetto può essere comunicata dal Medico Pediatra interessato in qualsiasi momento, mediante comunicazione al presente indirizzo pec: personaleconvenzionato@pec.asl.lecce.it

I Medici Pediatri già convenzionati con la ASL Lecce, lettera A), saranno inseriti nel Progetto S.C.A.P. a domanda.

I Medici Pediatri di cui alla lettera B), iscritti nella Graduatoria Regionale valida alla data del Bando, saranno graduati in base ai criteri previsti dal Progetto S.C.A.P. allegato alla DGR n.129 del 07/02/2017, sommando i punteggi dei seguenti titoli:

a. Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;

b. Residenza nella Regione Puglia da almeno due anni antecedente al bando: 40 punti;

c. Residenza nella ASL da almeno due anni antecedente al bando: 10 punti,

d. A priorità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica;

e. I Pediatri non inseriti in Graduatoria Regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in

Graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

I Medici Pediatri di cui alla lettera C), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2023, che saranno utilizzati in subordine ai pediatri già inseriti in graduatoria, saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione. A parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 A.C.N. vigente per la Pediatria di Libera Scelta.
E' altresì incompatibile la partecipazione al Progetto S.C.A.P. da parte dei Medici Pediatri che fruiscono di trattamenti pensionistici di qualsiasi natura.

E' incompatibile la partecipazione al Progetto per più di una singola Azienda ASL. Pertanto, nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione, di non aver presentato domanda in altre ASL. Eventuali ed accertate situazioni difformi, comporteranno la cancellazione di fatto da entrambe le Graduatorie e la conseguente revoca di eventuali incarichi già assegnati.

L'accettazione dell'incarico è previsto per una sola ASL all'interno della Regione e comporta automaticamente la decadenza dalle altre graduatorie appositamente costituite per il Progetto SCAP.

Il Pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa RC professionale, tenuto conto che il servizio si configura come attività libero professionale e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale con il S.S.R.

I compensi ai Medici Pediatri verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del mese successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. b) e c). Per i Medici Pediatri di cui alla lett. a) i compensi, non assoggettati ad ENPAM ma assoggettati ad IRPEF saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel B.U.R.P., mediante l'utilizzo di fac-simile allegato, esclusivamente mediante PEC: personaleconvenzionato@pec.asl.lecce.it
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione delle domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, è slittato al giorno seguente non festivo.
ASL Lecce non risponde di ritardo nella presentazione della domanda da parte del Medico Pediatra rispetto al termine previsto nel presente bando.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifiche nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della P.E.C. personale, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio e l'anzianità di specializzazione.

Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente Bando. Delle domande presentate saranno predisposte graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati, che saranno pubblicate sul sito aziendale.

ASL Lecce si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso,

restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai concorrenti a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida della D.G.R. n.129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.C.N. vigente ed ai relativi Accordi Regionali e Aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Si allega alla presente la Deliberazione della Giunta Regionale 07/02/2017, n.129 pubblicata sul B.U.R.P. n.22 del 17/02/2017 e Deliberazione della Giunta Regionale 26.04.2023, n. 552 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 19.06.2023.

Per informazioni contattare i seguenti recapiti telefonici: 0832.215316 – 0832.215325.

Il Dirigente Ufficio
Dott. Salvatore Maschio

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Antonio Bray

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano Rossi

Progetto SCAP _____ ASL .....

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI

Il sottoscritto dott. ....., Medico Chirurgo

Specialista in Pediatria, nato/a a ....., il .....,

residente in ..... (.....) chiede di partecipare al progetto del Servizio di

Consulenza Ambulatoriale Pediatrica ASL ..... per l'anno .....

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

o Di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL..... nel comune di ..... con numero ..... di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando.	

o Di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando con punti		
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni		
o Di essere residente nel comune di ..... da almeno 2 anni		
o Di aver svolto sostituzioni a PDF (ivi comprese le sostituzioni per attività sindacali pari a 1 mese ogni 96 ore) o attività di PDF con incarico provvisorio effettuate dal 01/01/2008 al 31/12/2011 per complessivi giorni		
o Di essere in possesso della specializzazione in pediatria conseguita in data .....e di non essere ancora inserito nella graduatoria regionale.		
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso.		
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale		
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.		

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.A tale riguardo si allega copia del documento di identità.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

_____ _____
luogo data

FIRMA

_____

7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 febbraio 2017, n. 129

Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010. Approvazione Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) -

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Direzione e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue:

- Con Delibera di Giunta Regionale 10/3/2011 n. 426, in conformità all' ACN 29/7/2009 integrato per la parte economica dall'ACN 8/7/2010, veniva approvato l'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta;
- Tale intesa, nella fase di prima applicazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 2290/2007, era finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di salute, indirizzando l'attività professionale sui "problemi" definiti dalla programmazione regionale (Infezioni respiratorie Ricorrenti -IRR- e/o asma bronchiale) e di utilizzo del governo clinico, quale strumento per garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni, nonché il potenziamento della sanità elettronica, previa formazione degli stessi Medici di Medicina Generale attraverso nuclei appositamente costituiti (NU.FO.SE.), adeguando anche la modalità di gestione della cartella clinica.
- con DGR n. 1605 del 3/9/2013 venivano approvate le integrazioni con riferimento all'introduzione del co. 1 bis) all'art. 11, oltre alla previsione di altri due articolati, precisamente l' art. 27 bis) e l'art. 27 ter) ;
- le succitate intese, sulla scorta di quanto definito nei diversi livelli della programmazione socio sanitaria, erano finalizzate a garantire una assunzione condivisa di responsabilità alle scelte di politica sanitaria e di governo clinico, individuando modelli organizzativi a crescente grado di complessità con l'obiettivo di creare una rete di offerta in grado di assicurare la continuità assistenziale;
- la continuità assistenziale in parola, dev'essere garantita anche nei giorni festivi e nei giorni prefestivi, giorni in cui la pediatria di libera scelta delega le sue funzioni alla Continuità Assistenziale della Medicina Generale, ovvero, in alcune realtà finisce per congestionare l'attività dei Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri, nonché i reparti di pediatria dove affluisce un numero considerevole di codici bianchi o verdi per pazienti in età pediatrica, tanto da compromettere la funzionalità e la operatività di queste strutture, con grave nocumento, per gli altri pazienti, anche in età non pediatrica, che accedono per motivi di salute e/o di emergenza urgenza;

- in data 28 dicembre 2016, il Comitato Permanente Regionale composto da Parte Pubblica e Parte Sindacale, anche in ragione degli esiti positivi già registrati nella ASL BT, in cui è stata avviata in via sperimentale una analoga esperienza, ha statuito la opportunità di prevedere a livello regionale un progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) che rappresenta un modello di assistenza territoriale evoluto e compatibile con i bisogni di assistenza dei cittadini in età pediatrica, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante (composto da n. 7 fogli);
- nella stessa seduta (28/12/2016), si demandava al Comitato Permanente Regionale, in la individuazione delle sedi SCAP.
- Lo stesso comitato permanente nella seduta successiva del 26/01/2017, proponeva che le sedi dovessero essere tutte allocate c/o i Presidi Ospedalieri dotati di U.O. di Pediatria in adiacenza ai Pronto Soccorso, anche in ragione della nuova rete ospedaliera prevista dal piano di riordino di cui alla DGR 1933 del 30/11/2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, e comunque secondo il seguente schema di seguito riportato :

ASL BA:
P.O. San Paolo
P.O. Altamura

P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT:
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :

ASL BR:
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

- Preso atto della volontà del Comitato Permanente Regionale (CPR) emersa nelle sedute del 28/12/2016 e del 26/1/2017, in cui la parte pubblica, dopo aver valutato il notevole impatto assistenziale e culturale che tale nuovo modello può avere, ed al fine di scongiurare nei giorni prefestivi e festivi un uso inappropriato dei Pronto Soccorso, si è dichiarata disponibile a modificare il contenuto dell'AIR 2007, prevedendo la flessibilità dei fondi previsti dall'art. 33 lett. c) e d) -;
- di proporre pertanto, che le risorse rivenienti dalla costituzione dei Fondi, di cui all'art. 33 lett. c) e d) recepito con DGR n. 2290/2007, potranno essere utilizzate nella misura massima del 50% della loro consistenza — per finanziare il nuovo modello organizzativo denominato : Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale);

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16/11/2011, n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile A.P. e dal Direttore della Sezione;-
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

A) di approvare il modello organizzativo SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale), secondo le linee guida allegate al presente provvedimento, composto da n. 7 fogli - all. A) ;

B) di stabilire che le sedi SCAP dovranno essere necessariamente tutte allocate c/o i Presidi Ospedalieri dotati di U.O. di Pediatria in adiacenza ai Pronto Soccorso, tenendo conto della nuova rete ospedaliera prevista dal piano di riordino e recepita con DGR n. 1933 del 30/11/2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti, e comunque secondo il seguente schema di seguito riportato :

ASL BA:
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

***** previo accordo tra le Aziende interessate.**

ASL BT:
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

***** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :**

ASL BR :
P.O. Brindisi

P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

C) di consentire la modifica del contenuto dell'AIR/2007 recepito con DGR n. 2290 del 29/12/2007, prevedendo la flessibilità dei fondi previsti dall'art. 33 lett. c) e d) – con il vincolo che le risorse così destinate potranno essere utilizzate nella misura massima del 50% della loro consistenza — per finanziare il nuovo modello organizzativo denominato : Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale;

D) di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio PATP, a tutti i DD.GG. delle AA.SS.LL.;

E) di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Proposta di deliberazione della Giunta Regionale

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA ACCREDITAMENTI

Il presente documento si compone di n. 1 allegato "A" ," si compone di numero 7 facciate esclusa la presente, così come di seguito riportato:

1. Allegato A) n. 7 facciate;

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giovanni Campobasso)

All. A

Progetto SCAP

(Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale)

Integrazione Ospedale – Territorio

Pronto Soccorso – Pediatria Territoriale

1 Linee Guida - Razionale -

Il progetto SCAP rappresenta una forma di integrazione che realizza un modello di assistenza evoluto e compatibile con i bisogni assistenziali dei cittadini.

2 Finalità

Il documento in oggetto fissa i criteri generali del Il Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) all'interno delle aziende ASL e le modalità organizzative finalizzate a garantire:

- la risposta alle esigenze del territorio, in assenza dei pediatri di famiglia (sabati e festivi diurni);
- l'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali per pazienti a bassa priorità che accedono Pronto Soccorso (codici bianchi);
- il coinvolgimento del paziente e della famiglia nel percorso di diagnosi e cura.

3 Campo di applicazione

La procedura si applica presso il Pronto Soccorso o in stretta adiacenza allo stesso secondo un piano determinato approvato in sede di comitato permanente regionale e rimane valido fino a variazioni o successive determinazioni regionali. La scelta del Comitato Permanete Regionale è stata orientata nei confronti di strutture già in possesso della Unità Operativa di Pediatria secondo il piano regionale di cui alla DGR 1933 del 30.11.2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000, secondo lo schema di seguito riportato :

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

*** previo accordo tra le Aziende interessate.

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

*** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti :

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

4 Criteri generali

Le attività dello SCAP sono erogate nelle seguenti fasce orarie :

- Sabato e prefestivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00;
- Domenica e festivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00.

E' lasciata ad ogni singola ASL, in relazione al minore fabbisogno e al numero di accessi, di rimodulare e/o ridurre tali fasce orarie anche relativamente alle singole sedi prescelte. Ogni singola ASL dovrà proporre al comitato permanente regionale il piano attuativo che determina, oltre al numero di sedi, le relative fasce orarie del servizio.

Ogni azienda ASL indicherà un responsabile di progetto tra i dirigenti dei DSS della stessa ASL in carico alla dipendenza.

Tra i medici aderenti la ASL nominerà in sede di CPA pediatrico su proposta delle OO.SS. maggiormente rappresentative uno o più coordinatori con funzione di raccordo con il responsabile di progetto, di gestione dei turni e di riepilogo dei compensi, che saranno da questi comunicati preventivamente e mensilmente al responsabile del progetto, salvo diverse e motivate determinazioni aziendali.

Al progetto SCAP aderiscono su base volontaria, a seguito di apposito bando annuale :

a) i Pediatri di famiglia convenzionati con la stessa ASL;
b) i pediatri inseriti nella graduatoria regionale della medicina pediatrica;
c) i pediatri non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale.

Si precisa che per ogni sede SCAP cosi come individuate al punto 3, ai fini della turnazione, due posti dovranno essere riservati ai pediatri identificati alle lett. b) e c).
I Pediatri di cui alle lett. b) e c) al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione.
Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria. Sono altresi incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo.
Avviata la prima fase per i medici che hanno già aderito al progetto si intende il tacito rinnovo, salvo eventuali revoche del progetto stesso da parte dell'Azienda ASL. La disdetta all'adesione al progetto può essere comunicata dal pediatra interessato in qualsiasi momento.

Al progetto SCAP aderiscono sempre su base volontaria infermieri ed altre figure professionali specifiche come le puericultrici e le vigilatrici di infanzia tra le quali la azienda ASL nomina un coordinatore infermieristico per ogni postazione SCAP.

I turni del personale Infermieristico vengono predisposti dal coordinatore infermieristico dello SCAP ed approvati dal responsabile di progetto. Tali turni devono essere predisposti mensilmente e non devono provocare pregiudizio ai normali turni di servizio.

Per ogni turno sarà presente in ambulatorio 1 medico affiancato da un collaboratore infermiere o con le qualifiche già esposte. Ogni azienda si impegna ad effettuare per il personale non medico SCAP corsi di formazione sul Triage pediatrico.

Restano in essere progetti già avviati dalle singole ASL ed approvati dal CPR purchè in conformità con i criteri generali riportati nel presente documento. In caso di difformità i progetti dovranno essere adeguati entro 180 giorni dalla pubblicazione di questo atto.

5 Accesso e gestione del servizio

Il paziente accede direttamente in ambulatorio SCAP. Nel caso in cui il medico ritenga che il paziente non sia un codice bianco per mezzo del personale di supporto lo invia alla postazione di PS attraverso un percorso facilitato demandandone ai colleghi la gestione.

6 Parametri di qualità-limitazioni del servizio

Si considera adeguato un numero 6 visite ora. In caso di accessi superiori a tale numero il medico può decidere di limitare il servizio invitando i pazienti ad utilizzare le altre strutture preposte (continuità assistenziale o direttamente Pronto Soccorso).

7 Ambulatorio SCAP

Gli ambulatori SCAP saranno ubicati in sedi con ubicazione e caratteristiche già indicate al comma 3; essi saranno dotati di attrezzature standard (lettino da visita con carta monouso, bilancia, scrivania e arredi, abbassalingua, attrezzature minime di self-help, etc.) a carico della ASL e di un registro su cui annotare accessi, dati anagrafici, patologia riscontrata e tipo di intervento.
Ai medici selezionati per il progetto che non ne fossero già in possesso verrà attribuito un codice regionale e verrà assegnato ad ogni medico il ricettario SSN per le prescrizioni farmacologiche o l'accesso al sistema SIST per la dematerializzata.
Sul timbro con il codice regionale ed il nome del medico dovrà essere apposta la dicitura "Progetto SCAP".

8 Copertura Assicurativa RC

Il medico pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale, tenuto conto che il servizio in questione, si configura come attività libero professionale, e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR. Per detta attività il medico pediatra dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della azienda ASL.

9 Selezione dei medici per SCAP

I medici già convenzionati con la ASL saranno inseriti nel progetto a domanda.
I medici non convenzionati che parteciperanno al progetto saranno selezionati mediante avviso pubblico riservato agli iscritti alla graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando e graduati attraverso la somma dei punteggi dei seguenti titoli (che si sommano):

a. Punteggio attribuito nella **graduatoria Regione Puglia;**
b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando - 40 punti;
c. Residenza nella Asl da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;
d. ***A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica.***
e. ***I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane;***

E' incompatibile la partecipazione al progetto da parte di medici in situazione di incompatibilità ai sensi del art.17 della ACN pediatrico del 29/7/2009 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 della ACN pediatrico del 29/7/2009.
E' altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti pensionistici di qualsiasi natura.

E' incompatibile la partecipazione al progetto per più di una singola azienda ASL. Pertanto, nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto forma di autocertificazione, di non aver presentato domanda in altra ASL. Eventuali ed accertate situazioni difformi, comporteranno la cancellazione di fatto da entrambe le graduatorie e la conseguente revoca di eventuali incarichi già assegnati;

10 Compensi medici pediatri

I pediatri riceveranno un compenso lordo pari a **euro 90,00 lordo per ogni ora** di lavoro svolto, in aderenza alle tariffe minime previste per analoga attività per carico di lavoro.
I coordinatori pediatri riceveranno un **compenso lordo complessivo di 400,00 euro mensili** da dividere tra di loro.
Tale compenso forfettario è calcolato in base ad un ipotetico carico di lavoro tra le 4 e le 5 ore mensili .
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del mese successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. b) e c).
Per i medici di cui alla lett. a) i compensi, non assoggettai a Enpam ma assoggettai ad IRPEF saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

11 Selezione personale infermieristico per SCAP

Il personale infermieristico che parteciperà al progetto su base volontaria sarà selezionato mediante avviso pubblico interno riservato ai dipendenti a tempo indeterminato dell'ASL (Inf. Prof. e vigilatrici d'infanzia e puericultrici) e inseriti in graduatoria attraverso la somma dei punteggi dei seguenti titoli:

1. Residenza nella Regione Puglia - 10 punti
2. Residenza nella Asl .....da almeno 2 anni – 10 punti
3. Titoli di carriera: servizio reso nel profilo di personale Infermieristico presso Aziende o Enti del S.S.N. - 0,10 punti al mese
4. A parità di punteggio prevale il più giovane di età

Il personale disponibile, nella domanda di partecipazione dovrà indicare il Distretto (max. n. 2 indicazioni in ordine di priorità) in cui intende essere utilizzato.
Nel caso in cui il personale infermieristico selezionato con il suddetto criterio non sia sufficiente a garantire il servizio si potrà utilizzare la graduatoria di Avviso Pubblico per stipulare contratti di collaborazione della durata massima di mesi sei eventualmente prorogabili.
Sarà attribuito l'incarico di infermiere coordinatore (n. 1 per ciascuna sede) all'Infermiere Professionale primo classificato tra coloro che verranno assegnati a ciascun distretto.
Il personale infermieristico dipendente dovrà prestare la propria attività presso lo SCAP al di fuori dell'orario di servizio istituzionale e codificherà la propria attività attraverso l'orologio marcatempo con codice da indicare.

12 Compensi personale infermieristico

Gli infermieri riceveranno un compenso pari a euro 20,00 lordo per ogni ora di lavoro svolto pari al compenso orario effettuato per lo straordinario.
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il giorno 30 del secondo mese successivo a quello di prestazione dell'attività lavorativa .
L'infermiere coordinatore riceverà un compenso supplementare lordo pari a euro 100 mensili in considerazione di un carico orario pari a 5 ore..
In caso di sua impossibilità potrà delegare temporaneamente tale funzione ad altro infermiere aderente al progetto.

NORMA FINALE - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO -

Il progetto sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi residui al 31 dicembre di ogni anno ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 "flessibilità dei fondi" previsto dall'AIR/2011 – DGR 426/2011 – e dell'art. 33 lett. c) e lett. d) AIR 2007 – DGR 2290 del 29/12/2007, nella misura massima del 50% della consistenza dei fondi così determinati per ogni singola Azienda Sanitaria Locale.

Progetto SCAP _____ ASL .....

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI

Il sottoscritto dott. ....., Medico Chirurgo

Specialista in Pediatria, nato/a a ....., il .....,

residente in ..... (.....) chiede di partecipare al progetto del Servizio di

Consulenza Ambulatoriale Pediatrica ASL ..... per l'anno .....

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

o Di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL..... nel comune di ..... con numero ..... di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando.	

o Di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando con punti		
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni		
o Di essere residente nel comune di ..... da almeno 2 anni		
o Di aver svolto sostituzioni a PDF (ivi comprese le sostituzioni per attività sindacali pari a 1 mese ogni 96 ore) o attività di PDF con incarico provvisorio effettuate dal 01/01/2008 al 31/12/2011 per complessivi giorni		
o Di essere in possesso della specializzazione in pediatria conseguita in data .....e di non essere ancora inserito nella graduatoria regionale.		
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso.		
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale		
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.		

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.A tale riguardo si allega copia del documento di identità.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

_____ _____
luogo data

FIRMA

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 552

DGR n. 129 del 7 febbraio 2017 avente oggetto: Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti Pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010 Approvazione Progetto SCAP - successivamente modificata da DGR n. 979 del 20/06/2017 - Istituzione nuova sede SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) c/o il P.O. Galatina.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 7 febbraio 2017 pubblicato sul BURP n. 122 del 17/2/2017, veniva approvato il Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) – secondo linee guida accluse allo stesso provvedimento;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 979 del 20 giugno 2017 da parte degli istanti venivano armonizzate le prescrizioni di inserimento graduatoria con modifica del punto 9) quarta alinea della DGR 129 del 07.02.2017;
- con nota prot. 48007 del 27/03/2023 la ASL LE ha proposto l'attivazione di una postazione SCAP c/o P.O. di Galatina, al fine di garantire la continuità assistenziale pediatrica in un'area strategica a nord della ASL LE sprovvista di altri presidi territoriali;
- con verbale del 29/03/2023 il Comitato Regionale Permanente della Pediatria nel prendere atto della richiesta formulata dalla ASL LE circa la possibilità di istituire una sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina, ed accertato che la richiesta risultava conforme alle previsioni di cui alla DGR N. 129/2017 ha approvato la nuova postazione nei limiti delle risorse disponibili del fondo dedicato di cui all'art. 33 Accordo Integrativo Regionale 2007.

Preso atto che:

- il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, nell'ambito della ASL LE, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato:

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,

propone alla Giunta:

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

***** previo accordo tra le Aziende interessate.**

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

***** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.**

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto DIRETTORE di Dipartimento Promozione non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Vito MONTANARO

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

***** previo accordo tra le Aziende interessate.**

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

***** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.**

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta” ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Biologo, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 - CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR.

In esecuzione della delibera n. **1212** del **30/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Biologo,** nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 – CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR.

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"*identificazione di varianti genetiche potenzialmente correlate a disturbi emorragici non spiegabili al fine di evidenziare nuovi meccanismi fisiopatologici della malattia che possono portare ad una diagnosi accurata e ad una migliore gestione della malattia".*

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex

art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

- **Possesso dei seguenti Titoli di Studio:**

– Laurea Magistrale/Specialistica in Biologia Molecolare (LM-6) e lauree equiparate unitamente a Dottorato di ricerca in Biologia Molecolare.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso dei seguenti requisiti professionali di ammissione:**

– *comprovata esperienza di ricerca nell'ambito della genetica;*
– *specifiche competenze di tecniche di genomica e biologia molecolare;*

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Biologo - Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR).

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Biologo - Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR).

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di

altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Biologo, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all’art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l’esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo

determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti" - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Biologo**, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR “Malattie Rare” (MR) - (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale “B. Trambusti” - Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” - CUP MASTER I93C220005600006 – CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all’Albo Professionale di .....;
dal.....;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici di cui all’art. 1 lett. F) del Bando: .....

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,..... Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio, della durata di mesi 15, in favore di n. 2 Biologi/Biotecnologi nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

In esecuzione della delibera n. **1218** del **30/11/2023** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio, della durata di mesi 15, in favore di n. 2 **Biologi/ Biotecnologi** nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

Ciascun titolare di Borsa di studio, con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 36.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"Studio delle alterazioni citogenetiche e molecolari nelle patologie linfoproliferative oggetto del PNRR. La finalità dello studio è quella di definire le caratteristiche biologiche di uno spettro di patologie con frequenza rara".

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- ✓ l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

- **Possesso dei seguenti titoli di studio di ammissione:**

Diploma di Laurea in Biologia (DL - vecchio ordinamento) *"ovvero"* Laurea Specialistica/ Magistrale in Scienze Biologiche o in Biotecnologie ed equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso dei seguenti requisiti professionali di ammissione:**

  - documentata esperienza post-laurea di almeno 3 anni nell'ambito della ricerca sulle alterazioni citogenetiche e molecolari nelle neoplasie ematologiche;
  - esperienza nelle procedure di selezione e isolamento plasmacellulare, nella citogenetica convenzionale e molecolare, nella caratterizzazione molecolare di clonotipi;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it -** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS- Biologo/Biotecnologo - Progetto PNRR "ProDigALIty";

- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS-Biologo/Biotecnologo - Progetto PNRR "ProDigALIty".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione

dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio,

pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del

D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 Biologi/Biotecnologi sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 36.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio, della durata di mesi 15, in favore di n. 2 **Biologi/Biotecnologi** nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY. (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea (di cui all'art. 1 **lett. E**) del bando in ……

……

conseguito il……..presso……

……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo Professionale di ……;

dal……

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici professionali di cui all'art. 1 **lett. F**) del Bando

.....

.....

.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,..... Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Data Manager, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION).

In esecuzione della delibera n. **1210** del **30/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 **Data Manager**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"ComputationalmOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO": nello specifico: "CONCERTO" propone un nuovo approccio integrativo per la stratificazione dei pazienti affetti da coronopatia e la valutazione delle placche coronariche vulnerabili a rischio di complicanze acute. Lo studio adotta un approccio computazionale potenziato, basato sui dati, in cui dati clinici e di imaging non invasivo del paziente vengono integrati con caratteristiche di rischio biomeccanico specifiche del pazient e migliorati con le informazioni derivate dal modello computazionale per la Myocardial Blood Flow.

Il secondo obiettivo di "CONCERTO" è quello di sviluppare un approccio innovativo che integri i dati a diverse scale e da più fonti, per personalizzare la stratificazione del rischio migliorando in ultima analisi il trattamento del paziente e l'esito clinico.

Infine, il terzo obiettivo di CONCERTO è la validazione delle previsioni ottenute dal modello integrato in un'indagine osservazionale e sui pazienti real-life."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio di ammissione:

- Laurea triennale in Assistenza Sanitaria o equiparata

  ovvero Laurea triennale in Bioingegneria o equiparata

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

Possesso del seguente requisito professionale di ammissione:

- *Profilo professionale di data management e/o gestione Trials Clinici (preferibilmente con attestazione di collaborazione con Centro/i di rilevante profilo scientifico).*

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per **BS data manager - Progetto PNRR "CONCERTO".**

- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: **BS data manager - Progetto PNRR "CONCERTO".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché **le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono

dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI –PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 data manager, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. F**), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti
   - titoli accademici e di studio 4 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
   - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 **lett. F**) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insidacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto

termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di **n. 1 borsa di studio** in favore di **n. 1 Data Manager**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION)- (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea (di cui all'art. 1 **lett. E**) del bando in ……

……

conseguito il……..presso……

……;

☐ **di essere iscritto/a** all'Albo Professionale di ……;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 **lett. F**) del Bando

.....

.....

.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,..... Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 15, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

In esecuzione della delibera n. **1218** del **30/11/2023** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 15, in favore di n. 1 **Data Manager,** nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 – CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

Il titolare della Borsa di studio, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 24.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
attività di supporto alla ricerca (analisi, raccolta e gestione elettronica dei dati, stesura report) finalizzata agli obiettivi del progetto PNRR;

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

- **Possesso dei seguenti Titoli di Studio:**

Diploma di Laurea in Biologia (DL - vecchio ordinamento) *"ovvero"* Laurea Specialistica/ Magistrale in Scienze Biologiche o in Biotecnologie o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso dei seguenti requisiti professionali di ammissione:**

  - *buona conoscenza dei principi applicativi informatici, di gestione e analisi database;*
  - *competenze di data management in ambito normativo, etico, biologico, farmaceutico.*

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS-Data Manager - Progetto PNRR "ProDigALIty";

- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS-Data Manager - Progetto PNRR "ProDigALIty".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione

dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso dei **requisiti specifici professionali** di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

1. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 **Data Manager**, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. F**), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti

- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 **lett. F**) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;

- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 24.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero

- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 15, in favore di n. 1 **Data Manager**, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALIty)" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 – CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea (di cui all'art. 1 **lett. E**) del bando in ……

……

conseguito il……..presso……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo Professionale di ……

dal……;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. F**) del Bando

.....

.....

.....

.....

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,..... Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Odontoiatra, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 - CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR.

In esecuzione della delibera n. **1212** del **30/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Odontoiatra**, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) dal titolo "INNOVATIVE APPROACHES TO IDENTIFY CAUSATIVE GENETIC VARIANTS IN PATIENTS WITH UNEXPLAINED BLEEDING DISORDERS" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti"- Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 – CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR.

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 37.980,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"nell'ambito dell'identificazione di varianti genetiche potenzialmente correlate a disturbi emorragici non spiegabili, arruolare e seguire nel follow up clinico i pazienti con manifestazioni emorragiche ad eziologia sconosciuta."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo

periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

- **Possesso dei seguenti Titoli di Studio:**
  - laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria – classe delle lauree magistrali LM-46

    ovvero
  - laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria – classe delle lauree specialistiche 52/S

    ovvero
  - laurea in Medicina e Chirurgia (vecchio ordinamento) per i laureati in Medicina e Chirurgia legittimati all'esercizio della professione di Odontoiatra

    ovvero
  - laurea in Odontoiatria vecchio ordinamento;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

- **Possesso del seguente requisito professionale di ammissione:**
  - *esperienza nell'arruolamento, gestione e follow up di pazienti in età pediatrica e adulta;*

G) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto:
  Domanda per BS Odontoiatra - Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR).

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Odontoiatra - Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR).

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali,

compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso

Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Odontoiatra, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da

responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insidacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti" - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 37.980,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 **Odontoiatra**, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Malattie Rare" (MR) - (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso U.O.C. Pediatria Generale "B. Trambusti" - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - CUP MASTER I93C220005600006 – CUP DERIVATO B93C22001590006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-APPR_BLEENDING_DISOR (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di..... dal.....;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: .....

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Statistico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001-CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION).

In esecuzione della delibera n. **1210** del **30/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 **Statistico**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO". (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001-CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"ComputationalmOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO": nello specifico: "CONCERTO" propone un nuovo approccio integrativo per la stratificazione dei pazienti affetti da coronopatia e la valutazione delle placche coronariche vulnerabili a rischio di complicanze acute. Lo studio adotta un approccio computazionale potenziato, basato sui dati, in cui dati clinici e di imaging non invasivo del paziente vengono integrati con caratteristiche di rischio biomeccanico specifiche del pazient e migliorati con le informazioni derivate dal modello computazionale per la Myocardial Blood Flow.

Il secondo obiettivo di "CONCERTO" è quello di sviluppare un approccio innovativo che integri i dati a diverse scale e da più fonti, per personalizzare la stratificazione del rischio migliorando in ultima analisi il trattamento del paziente e l'esito clinico.

Infine, il terzo obiettivo di CONCERTO è la validazione delle previsioni ottenute dal modello integrato in un'indagine osservazionale e sui pazienti real-life."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso dei seguenti titoli di studio di ammissione:

Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Statistica Sanitaria (Medica o non Medica);

"ovvero"

Laurea Magistrale: in Biostatistica "ovvero" in Bioingegneria "ovvero" Ingegneria Informatica "ovvero" Ingegneria Meccanica e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITI PROFESSIONALI:

Possesso del seguente requisito professionale di ammissione:

- Conoscenza della statistica medica.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS STATISTICO - Progetto PNRR "CONCERTO".

- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS STATISTICO - Progetto PNRR "CONCERTO".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze

e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso del requisito professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Statistico, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 **lett. F**), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
   - titoli di carriera 6 punti
   - titoli accademici e di studio 4 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
   - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle

provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Cardiologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di **n. 1 borsa di studio** in favore di **n. 1 Statistico**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR “Computational mOdelliNg myoCardinal pERfusion to improve ouTcome prediction based on cOronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography-CONCERTO”. (Cod. progetto PNRR-POC-2022-12376500) - da effettuarsi presso U.O.C. Cardiologia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B43C22001130008 - CUP DERIVATO B93C22001760001 -CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-MYOCARDINAL_PERFUSION) (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……. del ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea (di cui all’art. 1 **lett. E**) del bando in ……

……

conseguito il……presso……;

☐ **di essere iscritto/a** all’Albo Professionale di ……;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 **lett. F**) del Bando .....

.....

.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,..... Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biosanitarie, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism(s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS).

In esecuzione della delibera n. **1213** del **31/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 **laureato in Scienze Biosanitarie**, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism(s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS).

Il titolare della Borsa di studio, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 25.000,00 annui al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Finalità e attività del progetto PNRR:

"Studio della funzione protettiva della neuroglobina sulla funzionalità di barriera di enterociti isolati di orìgine umana ed animale. I preparati saranno trattati in vitro con esosomi arricchiti con NGB e/o con induttori della neuroglobina. Inoltre, test di permeabilità intestinale in vitro saranno eseguiti su colture di cellule Caco2 montate in monostrato in camere di Ussing a disposizione della UO di ricerca operante presso la Medicina Interna Universitaria "A. Murri", Policlinico di Bari (Primary Investigator Prof. Piero Portincasa).

Campioni tissutali di esofago, stomaco o intestino umano saranno prelevati in corso di resezioni chirurgiche gastro-intestinali eseguite in elezione per patologie che rendono necessario l'intervento.

- Il prelievo sarà eseguito previo ottenimento di consenso informato sottoscrìtto dal paziente e non comporterà variazioni delle normali e routinarie procedure chirurgiche.
- Il prelievo in nessun caso interferirà con l'indagine anatomo-patologica necessaria per chiarire la diagnosi istologica definitiva del tessuto affetto.
- Le dimensioni del campione saranno estremamente ridotte (max 2x2 cm)
- Il campione sarà prelevato dal chirurgo e inviato in appropriati condizioni con appropriati protocolli:

Per indurre su tessuti isolati in vitro la lesione/danno della mucosa, le cellule / i tessuti saranno esposti a diversi insulti chimici quali l'acido clorico (HCL) e agli acidi biliari (BAs) a diverse concentrazioni. Come modello di danno ossidativo e infiammazione, tessuti e cellule saranno esposti al perossido di idrogeno, o etanolo o LPS. L'effetto protettivo della NGB (concentrazioni scalari) sarà esaminato prima (protezione) e dopo (trattamento) il danno."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

E) Laurea Magistrale in Scienze Biosanitarie ed equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) I candidati dovranno inoltre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti professionali di ammissione:

- documentata esperienza post-laurea di minimo 24 mesi presso strutture pubbliche anche accademica di livello internazionale. Esperienza nel campo della ricerca traslazionale eventualmente documentata da corsi di perfezionamento e pubblicazioni scientifiche /abstracts anche in ambito nutrizionistico
- esperienza nella gestione del di software per costuzione e analisi di database adattabili a biobanche animali ed umane;
- padronanza dei principali softwares statistici, grafici e di navigazione web;
- pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali provviste di IF;
- capacità comunicativa documentata da partecipazione e presentazione ai congressi anche internazionali;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. F) sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS 2 Progetto PNRR "M. INTERNA ".

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS 2 Progetto PNRR "M. INTERNA".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei

documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1

laureato in Scienze Biosanitarie, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.
La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:
- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insidacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Medicina Interna Universitaria " A. Murri" di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari alla data stabilita, **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonchè del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata **in € 25.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biosanitarie, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism(s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS.) pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……. del ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto/a all'Albo Professionale di ……;
dal……;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: ……

……

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Biosanitarie o Biotecnologia o Farmacia o Veterinaria o Chimica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism (s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS.

In esecuzione della delibera n. **1213** del **30/11/2023** è indetto, tra l'altro, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 **laureato in Scienze Biologiche** o **Biosanitarie** o **Biotecnologia** o **Farmacia** o **Veterinaria** o **Chimica**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism (s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS.

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Finalità e attività del progetto PNRR:

"Studio della funzione protettiva della neuroglobina sulla funzionalità di barriera di enterociti isolati di orìgine umana ed animale. I preparati saranno trattati in vitro con esosomi arricchiti con NGB e/o con induttori della neuroglobina. Inoltre, test di permeabilità intestinale in vitro saranno eseguiti su colture di cellule Caco2 montate in monostrato in camere di Ussing a disposizione della UO di ricerca operante presso la Medicina Interna Universitaria "A. Murri", Policlinico di Bari (Primary Investigator Prof. Piero Portincasa).

Campioni tissutali di esofago, stomaco o intestino umano saranno prelevati in corso di resezioni chirurgiche gastro-intestinali eseguite in elezione per patologie che rendono necessario l'intervento.

- Il prelievo sarà eseguito previo ottenimento di consenso informato sottoscrìtto dal paziente e non comporterà variazioni delle normali e routinarie procedure chirurgiche.
- Il prelievo in nessun caso interferirà con l'indagine anatomo-patologica necessaria per chiarire la diagnosi istologica definitiva del tessuto affetto.
- Le dimensioni del campione saranno estremamente ridotte (max 2x2 cm)
- Il campione sarà prelevato dal chirurgo e inviato in appropriati condizioni con appropriati protocolli:

Per indurre su tessuti isolati in vitro la lesione/danno della mucosa, le cellule / i tessuti saranno esposti a diversi insulti chimici quali l'acido clorico (HCL) e agli acidi biliari (BAs) a diverse concentrazioni. Come modello di danno ossidativo e infiammazione, tessuti e cellule saranno esposti al perossido di idrogeno, o etanolo o LPS. L'effetto protettivo della NGB (concentrazioni scalari) sarà esaminato prima (protezione) e dopo (trattamento) il danno."

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle

procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

E) Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o Biosanitarie o Biotecnologia o Farmacia o Veterinaria o Chimica e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>I candidati dovranno inoltre essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali di ammissione:</u>

- Esperienza lavorativa nel campo della ricerca di base orientata a studi molecolari, cellulari, animali;

ovvero

- Esperienza in tecniche di dosaggio di biomarkers di infiammazione e di danno/protezione cellulare e tissutale;

ovvero

- Eventuale esperienza in metodiche di citologia e istologia a microscopia ottica ed elettronica;

ovvero

- Esperienza nella gestione di software per costruzione e analisi di database adattabili a biobanche animali ed umane;

ovvero

- Padronanza dei principali softwares statistici, grafici e di navigatone web;

ovvero

- Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali provviste di IF.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui alla lett. F) sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR "MEDICINA INTERNA".

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR "MEDICINA INTERNA".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;

- il possesso di almeno uno dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F)
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal

candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Biosanitarie o Biotecnologia o Farmacia o Veterinaria o Chimica, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **tre giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:
- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo

insidacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 2 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Medicina Interna Universitaria " A. Murri" di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari alla data stabilita, **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonchè del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata **in € 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 laureato in Scienze Biologiche o Biosanitarie o Biotecnologia o Farmacia o Veterinaria o Chimica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Involvement of neuroprotective mechanism(s) of neuroglobin on aberrant functions related to chronic neurological diseases"(Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375639), da effettuarsi presso U.O.C. Medicina Interna Universitaria "A. Murri"dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER J83C22002030007 - CUP DERIVATO B93C22001860007 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-NEUROPROTEC_MECHANIS.) pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……;

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto/a all'Albo Professionale di ……;
dal……;

☐ **di essere** in possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: ……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 681 dell' 01/12/2023, è indetto un Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo etioli donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte

del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Neonatologia*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo

devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:
- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della

proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia.1

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: NEONATOLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____

ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 SI ☐ NO ☐

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p_____

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente n. _____ x p. 0.50 p. _____

B. Specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.50 p. _____

- Ulteriore specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.25 p. _____

C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.25 p. _____

- Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.125 p. _____

D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione n. _____ x p. 0.50 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate		**se più di tre autori**
4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
b) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate		**se più di tre autori**
7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
c) non attinenti		**se più di tre autori**
10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
d) abstracts	n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master	
1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50 p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI_____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi dirigenziali art. 27 CCNL 8/6/2000 nella disciplina o disciplina equipollente

Servizio prestato con incarico di tipo a. (con esclusione di quello prestato ex art. 18) — punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____; punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b. — punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____; punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c. — punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____; punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

Ripubblicazione Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Professioni sanitarie della riabilitazione - Ruolo delle Professioni Sanitarie - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16-11-2023.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 30/11/2023, è ripubblicato Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Professioni sanitarie della riabilitazione – Ruolo delle Professioni Sanitarie – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16-11-2023.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 220/2001 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”.
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- Deliberazione di Giunta Regionale Pugliese. n. 1835 del 12/12/2022.

- **Dette assunzioni a tempo determinato sono disciplinate dall’art. 15-octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., solo strumentali all’attuazione dei progetti finalizzati di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 12/12/2022, e esulano dalle attività di offerta assistenziale istituzionalmente assegnate a questo Policlinico, non rientranti pertanto nel vigente Piano assunzionale e finanziati esclusivamente con la quota di assegnazione indicata nello stesso provvedimento regionale e non possono ritenersi produttive di effetti ai fini di eventuali procedure di stabilizzazione;**
- **la durata massima di tali contratti è stabilita in mesi dodici e che comunque cessano in caso di esaurimento delle provviste finanziarie destinate alle attività progettuali e/o a conclusione delle attività e che il relativo trattamento economico e giuridico è quello precvisto dalle vogenti disposizioni di legge e dai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità;**

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1.Diploma di laurea di primo livello abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica - (Classe: lauree in professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT2)

ovvero

Diploma universitario in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502

ovvero

Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;

2.Iscrizione al relativo Albo Professionale degli esercenti le professioni sanitarie, debitamente autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Saranno considerati titoli preferenziali il possesso di specifico curriculum studiorum nel settore specifico documentato dal conseguimento di master di secondo e primo livello (i primi prevalenti sui secondi) e, subordinatamente, di attestati di corsi formativi ed infine, in carenza dei richiamati percorsi formativi, di tirocini formativi.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata al seguente

indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER **TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE – RUOLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2023 – **TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**.

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

Coloro che hanno presentato precedente istanza sulla base del precedente bando già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16-11-2023 hanno facoltà di ripresentare istanza con la scheda aggiornata e ritenendo valido il versamento già effettuato.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato**

il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- la mancata scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;

- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dai DD.PP.RR. n. 220/2001 e n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del
"Policlinico Foggia-ospedaliero universitario"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per **Tecnico riabilitazione psichiatrica .**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Laurea

in _____, conseguita presso _____ in data _____;

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in regola con gli obblighi militari;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____
  n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____
  E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI All.2

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche (PUNTI 2,00 PER ANNO)
Attività professionale debitamente comprovata svolta presso strutture private (PUNTI 1,00 PER ANNO)

b) **Titoli accademici e di studio (max 3 punti)**, sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Master universitario di secondo livello annuale nel settore dei disturbi alimentari (coordinamento ecc.) (PUNTI 2,00)
Master universitario di primo livello annuale nel settore dei disturbi alimentari (coordinamento ecc.) (PUNTI 1,50)
Corsi di perfezionamento universitari nel settore dei disturbi alimentari – (PUNTI 1,00)
Tirocinio documentato nel settore dei disturbi alimentari (PUNTI 0,50)

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

Descrizione
Pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore (PUNTI 1,00)
Pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori** (PUNTI 0,50)
Pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore (PUNTI 0,70)
Pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori** (PUNTI 0,30)

d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire :

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento (CFP) attinenti al profilo (Punti 0,10 per corso).
Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (Punti 0,25 per corso).
Direzione di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con crediti formativi professionali (CFP) (Punti 0,30 per evento)

POLICLINICO FOGGIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA– FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio prestato alle dirette dipendenze di UU.SS.LL., Aziende Ospedaliere e presso PP.AA.*

1- **Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari - p. 2,0000 per anno**:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m..._____gg._____

Riservato all'Ufficio

Anni _____ x 2,0000 = _____
Mesi _____ x 0,1666 = _____

2 – Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari – alle dipendenze di Strutture Private p. 1,00 per anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

Riservato all'Ufficio

Anni _____ x 1,0000 = _____

Mesi _____ x 0,8333 = _____

Riservato all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO___P. 3

Riservato All'Ufficio

A. Master Universitario di Primo Livello annuale nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 1,5000 p. _____
B Master Universitario di Secondo Livello annuale nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 2,0000 p. _____
C. Corsi di perfezionamento universitari nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 1,0000 p. _____
D. Tirocinio documentato nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 0,5000 p. _____
E. Abstract/Poste	n. _____	x p. 0,5000 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3
Solo se attinenti al profilo professionale da conferire

	Unico autore	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	x p. 0.70 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	x p. 1.00 p. _____
	con altri autori	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.3000 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.5000 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

Se attinenti al profilo professionale da conferire

A) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

B) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.10 p. _____

C) Direzione scientifica di congressi, convegni, seminari PFA con ECM

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.30 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE** _____

Data _____

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Educatore Professionale - Professioni sanitarie della riabilitazione - Ruolo delle Professioni Sanitarie - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n 677 del 30/11/2023, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Educatore Professionale - Professioni sanitarie della riabilitazione – Ruolo delle Professioni Sanitarie – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 220/2001 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 502/1992 – art. 15-octies e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Deliberazione di Giunta Regionale Pugliese. n. 1835 del 12/12/2022.

- **Dette assunzioni a tempo determinato sono disciplinate dall'art. 15-octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., solo strumentali all'attuazione dei progetti finalizzati di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 12/12/2022, e esulano dalle attività di offerta assistenziale istituzionalmente assegnate a questo Policlinico, non rientranti pertanto nel vigente Piano assunzionale e finanziati esclusivamente con la quota di assegnazione indicata nello stesso provvedimento regionale e non possono ritenersi produttive di effetti ai fini di eventuali procedure di stabilizzazione;**
- **la durata massima di tali contratti è stabilita in mesi dodici e che comunque cessano in caso di esaurimento delle provviste finanziarie destinate alle attività progettuali e/o a conclusione delle attività e che il relativo trattamento economico e giuridico è quello precvisto dalle vogenti disposizioni di legge e dai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità;**

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda,

prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

d) godimento dei diritti politici;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea Triennale (di 1° livello) in Educatore Professionale Sanitario appartenente alla Classe L/SNT2 delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009), ovvero Diploma universitario di Educatore Professionale di cui al D.M. n. 520/1998 conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero titoli riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. 27/07/2000 e successivo D.M. di modifica 22/06/2016, e abilitanti all'esercizio della professione sanitaria di Educatore Professionale ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;
- iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Educatore Professionale di cui al D.M. 13 marzo 2018. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
Saranno considerati titoli preferenziali il possesso di specifico curriculum studiorum nel settore specifico documentato dal conseguimento di master di secondo e primo livello (i primi prevalenti sui secondi) e, subordinatamente, di attestati di corsi formativi ed infine, in carenza dei richiamati percorsi formativi, di tirocini formativi.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER **EDUCATORE PROFESSIONALE - PROFESSIONI SANITARIE DELLA**

RIABILITAZIONE – RUOLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2023 – **EDUCATORE PROFESSIONALE**.

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- la mancata scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dai DD.PP.RR. n. 220/2001 e n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia –

Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del
"Policlinico Foggia-ospedaliero universitario"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per **Educatore Professionale.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Laurea

in _____, conseguita presso _____ in data _____;

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in regola con gli obblighi militari;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____
  n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____
  E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI All.2

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche (PUNTI 2,00 PER ANNO)
Attività professionale debitamente comprovata svolta presso strutture private (PUNTI 1,00 PER ANNO)

b) **Titoli accademici e di studio (max 3 punti)**, sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Master universitario di secondo livello annuale nel settore dei disturbi alimentari (coordinamento ecc.) (PUNTI 2,00)
Master universitario di primo livello annuale nel settore dei disturbi alimentari (coordinamento ecc.) (PUNTI 1,50)
Corsi di perfezionamento universitari nel settore dei disturbi alimentari – (PUNTI 1,00)
Tirocinio documentato nel settore dei disturbi alimentari (PUNTI 0,50)

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

Descrizione
Pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore (PUNTI 1,00)
Pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori** (PUNTI 0,50)
Pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore (PUNTI 0,70)
Pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori** (PUNTI 0,30)

d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire :

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento (CFP) attinenti al profilo (Punti 0,10 per corso).
Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (Punti 0,25 per corso).
Direzione di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con crediti formativi professionali (CFP) (Punti 0,30 per evento)

POLICLINICO FOGGIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA– FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER EDUCATORE PROFESSIONALE

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio prestato alle dirette dipendenze di UU.SS.LL., Aziende Ospedaliere e presso PP.AA.*

1- **Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari - p. 2,0000 per anno**:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m..._____gg._____

Riservato all'Ufficio

Anni _____ x 2,0000 = _____

Mesi _____ x 0,1666 = _____

2 – Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari – alle dipendenze di Strutture Private p. 1,00 per anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m._____gg._____

Riservato all'Ufficio

Anni _____ x 1,0000 = _____

Mesi _____ x 0,8333 = _____

Riservato all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

Riservato All'Ufficio

A. Master Universitario di Primo Livello annuale nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 1,5000 p. _____
B Master Universitario di Secondo Livello annuale nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 2,0000 p. _____
C. Corsi di perfezionamento universitari nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 1,0000 p. _____
D. Tirocinio documentato nel settore dei disturbi alimentari	n. _____	x p. 0,5000 p. _____
E. Abstract/Poste	n. _____	x p. 0,0250 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3
Solo se attinenti al profilo professionale da conferire

	Unico autore	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	x p. 0.70 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	x p. 1.00 p. _____
	con altri autori	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.3000 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.5000 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

Se attinenti al profilo professionale da conferire

A) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

B) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.10 p. _____

C) Direzione scientifica di congressi, convegni, seminari PFA con ECM

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.30 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE** _____

Data _____

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 SENIOR – profilo Psicologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Corrente 2023 Linea 2 n. 33 "Traduzione e validazione della Versione Italiana della checklist Concerns and health Identifier for Medical Patients (CHIMP_Cancer)"- (delib. 187/2023) - P.I. Dott. Pietro Milella.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 921 del 28.11.2023, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 SENIOR – profilo Psicologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Corrente 2023 Linea 2 n. 33 "*Traduzione e validazione della Versione Italiana della checklist Concerns and health Identifier for Medical Patients (CHIMP_Cancer)*"- (delib. 187/2023) – P.I. Dott. Pietro Milella.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. *arruolamento dei pazienti durante la loro permanenza in ospedale rispondenti ai criteri di inclusione dello studio;*
2. *validare la versione italiana della check list concerns and health identifier for medical patient;*
3. *coordinare lo studio a livello nazionale e internazionale con i Centri collaboranti;*
4. *raccogliere, registrare ed elaborare statisticamente i dati dei Centri partecipanti.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
<u>Requisiti generali:</u>

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la*

cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° livello Magistrale o Specialistica in "Psicologia" o lauree equipollenti ai sensi di legge e Dottorato di ricerca o Specializzazione universitaria post lauream nel settore di riferimento della Borsa di studio;*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC). Non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 921 del 28.11.2023***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 921 del 28.11.2023***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.
L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso

l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in

originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la

graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 27.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sino al 31.12.2023 sui fondi di Ricerca Corrente 2023 e per i restanti mesi dell'annualità sui fondi di Ricerca Corrente 2024 (P.I. Dott. Pietro Milella), la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica.
Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o

riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede

di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:
a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 SENIOR – profilo Psicologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Corrente 2023 Linea 2 n. 33 "Traduzione e validazione della Versione Italiana della checklist Concerns and health Identifier for Medical Patients (CHIMP_Cancer)"- (delib. 187/2023) – P.I. Dott. Pietro Milella.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……. conseguito presso ……con votazione…… in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)……. conseguito presso …… in data …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) AVVOCATO, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 654 del 5.12.2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per di **n. 1 (uno) Avvocato**, da inquadrare, agli effetti del vigente C.C.N.L., nell'Area "A" **parametro 159**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

***Profilo e mansioni da svolgere*:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Impiegato direttivo nell'ambito della Direzione Generale.

L'impiegato svolgerà, in via esclusiva, attività giudiziale per la difesa del Consorzio, attività stragiudiziale ed attività di consulenza per i vari settori (Amministrativo, Tecnico e Agrario), con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo in prima persona alla istruzione e definizione di contenziosi, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di difesa in giudizio dinanzi agli uffici giudiziari;
- Gestione del contenzioso stragiudiziale;
- Attività di consulenza legale.

A tal fine sono richieste le seguenti capacità:

- conoscenza della disciplina che regola l'attività dei Consorzi di Bonifica;
- conoscenza e capacità di gestione del contenzioso civile, penale, tributario ed amministrativo;
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook etc..);
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

***Tipologia rapporto di lavoro*:** tempo indeterminato;

***Trattamento Economico*:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area "A", Parametro 159 di inquadramento.

***Sede di Lavoro*:** Comprensorio del Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

   tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

   - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrò stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) Patente di guida categoria B.

h) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

i) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra**, devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o titolo equipollente**, (lauree magistrali o ante D.M. 509/99) oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

3. Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno anni 3 di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 - INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione**"), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:

  - dati personali;

  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);

  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività

al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;

- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;

- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 27.12.2023**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta: terreapulia.avv159@pec.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n. 1 (uno) Avvocato - AREA "A" - parametro 159".*

  La domanda presentata per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF della dimensione massima di 5 MB e firmati digitalmente con firma digitale in corso di validità.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, a pena di esclusione.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia–Corso Trieste, 11 – 70125 (BA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, *essere firmati con firma visibile* deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura*: "Concorso per l'assunzione di n. 1 (uno) Avvocato - AREA "A" - parametro 159".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia – Corso Trieste, 11 – 70125 Bari (BA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile, che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna ed eccedente la dimensione di 5 MB.
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, **salvo diverse, espresse, indicazioni**.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;

8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio www.terreapulia.it. nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia, www.terreapulia.it. nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving,* in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *http://www.terreapulia.it*, *https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/,* con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza base di legislazione dei Consorzi di Bonifica;
- Diritto civile, tributario, amministrativo;
- Diritto processuale civile, tributario, amministrativo;

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- Svolgimento di un tema in diritto civile, tributario o amministrativo;
- Prova teorico-pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo;
- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;

4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di LAUREA MAGISTRALE (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 *oppure* fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 77/110 (70/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 99/100 (90/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 3 punti)

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti;
- Abilitazione al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori: punti 2;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 0,5 punti/anno; le frazioni di anno

saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica attinente, coerente e non inferiore al profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (non inferiore a 47) prevista dall'art. 10, in aggiunta al punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli, come prevista dall'art. 12.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18) gli invalidi ed i mutilati civili;
19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i consorzi di bonifica:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE" consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti

e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

ART. 17 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): "*http://www.terreapulia.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

Art.18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Nicola Basile, tel. 080/5419621 – 080/5419221.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. **all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia: cbta.bari@pec.terreapulia.it**. La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", "SELEZIONE DEL PERSONALE" consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non

comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) AVVOCATO, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....

Codice fiscale: …… Indirizzo di residenza: ……..

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza):*……..

……

Numero di telefono (cellulare): ....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

C H I E D E

di essere ammesso/a alla partecipazione al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i.,

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;

oppure

☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente pubblico o Pubblica amministrazione;

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

- di aver conseguito il **Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza**, (lauree magistrali o ante D.M. 509/99) oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti):

  titolo di studio: _____ , durata _____, conseguito presso _____, in data _____, valutazione _____/_____

- di possedere l'abilitazione all'esercizio Professione da almeno 3 anni;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di avere almeno 3 anni o 36 mesi di esperienza professionale attinente e coerente con il profilo richiesto, effettuata presso:
- _____ dal _____al _____ con le seguenti mansioni: _____;
- _____ dal _____al _____ con le seguenti mansioni: _____;
- _____ dal _____al _____ con le seguenti mansioni: _____;
- _____ dal _____al _____ con le seguenti mansioni: _____;

- di espletare e/o di aver espletato attività lavorativa presso il Consorzio di Bonifica _____, con qualifica di _____, ed inquadramento nel Parametro _____ Area _____, art. 2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, per il/i seguente/i periodo/i:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di possedere i seguenti attestati di qualificazione professionale richiesti e/o titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso:

  _____
  _____
  _____
  _____

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

_____

_____

_____

_____

_____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere ulteriori esperienze lavorative, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

A L L E G A

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

Firma_____

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

Avvisi

COMUNE DI ALLISTE

Avviso di ulteriore proroga del bando per l'assegnazione del lotto n. 9 del comparto n. 14 del P.I.P. comunale, approvato con delibera del C.C. n. 61 del 13 dicembre 2000 e s.m.i. ad eventuali aventi diritto.

Con determinazione n. 695 del 04/12/2023 è stata disposta la proroga di ulteriori giorni 10 del termine di pubblicazione delle domande concernenti il bando per l'assegnazione del lotto n. 9 del comparto n. 14 del P.I.P. comunale, approvato con delibera del C.C. n. 61 del 13 dicembre 2000 e s.m.i. pubblicato sul B.U.R.P. n. 90 del 05/10/2023; con la precisazione che le domande, pervenute in seguito alla proroga di cui al precedente punto 2, saranno usate unicamente per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assegnazione di ulteriori lotti eventualmente disponibili.

Il Responsabile del Settore III
Salvatore Manni

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI TARANTO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA.

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto intende effettuare un'indagine ricognitiva ai fini di verificare la sussistenza di un immobile da assumere in locazione nel Comune di Taranto da destinarsi a struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale.
Si rappresentano a seguire i requisiti a cui l'immobile dovrà rispondere, precisando fin da ora che per ogni candidatura **È RICHIESTA LA PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE DETTAGLIATA, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA.**

REQUISITI DIMENSIONALI E FUNZIONALI
La superficie lorda richiesta, in relazione alla razionale distribuzione degli spazi e alla capienza di postazioni di lavoro, è pari a circa 300 mq. Si richiede altresì che l'immobile sia collocato a piano terra o a piani bassi per garantire una facile accessibilità.
Non si prenderanno in considerazione edifici non ancora realizzati o in iniziale fase di realizzazione alla data di pubblicazione del presente avviso. Di seguito si riepilogano nel dettaglio gli ulteriori requisiti che deve possedere l'immobile offerto in locazione.

REQUISITI DELL'IMMOBILE:
✓ situato nel Comune di Taranto nell'area urbanizzata;
✓ presenza all'interno di almeno n.3 servizi igienici, di cui n.2 destinati all'utenza e n.1 al personale;
✓ disponibilità all'interno dell'immobile di almeno n.4 camere da letto doppie di superficie utile minima pari a 16 mq e dotate di illuminazione naturale, oscuramento adeguato ed aerazione (sono consentite anche stanze singole purchè il numero complessivo di posti letto sia pari a 8 ed in una stanza vi siano Massimo due posti letto)
✓ Presenza all'interno di un locale cucina dotato di attacco per la fornitura di gas;
✓ Presenza di n.1 locale da destinare a salone/pranzo di almeno 40 mq;
✓ Presenza di n.1 locale riunioni per il personale;
✓ Presenza di impianti di climatizzazione e riscaldamento;
✓ efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente regolarmente funzionanti e a pronti all'uso;
✓ certificato di agibilità;
✓ razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali proposti rispetto all'uso richiesto;

DURATA LOCAZIONE: 6 anni ai sensi della Legge 392/1978 e smi.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
La manifestazione d'interesse dovrà essere inviata entro le ore 12,00 del 07/12/2023, via PEC al seguente indirizzo: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it, ovvero tramite consegna a mano o invio di raccomandata con avviso di ricevimento da inviare al seguente indirizzo: ASL della Provincia di Taranto – Area Gestione del Patrimonio -Viale Virgilio n. 31.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL di Taranto non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Tale ricerca si rende necessaria al fine di conseguire una migliore efficienza dell'attività sanitaria ed amministrativa dell'ASL, attraverso una maggiore centralizzazione delle aree destinate a funzioni sanitarie con adeguata disponibilità di spazi.

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta in conformità all'allegato A) al presente avviso, sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in corso di presentazione a mano ovvero con raccomandata A/R, sottoscritta con firma digitale in caso di risposta garantita a mezzo pec.
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il citato termine ed eventuali candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto di partecipazione ad altre procedure di affidamento, sia di tipo negoziale che pubblico oltre che nessun obbligo di positiva conclusione del presente procedimento a carico dell'Azienda, rientrando nella piena disponibilità e discrezionalità della medesima ogni valutazione in merito all'idoneità delle proposte pervenute ed alle modalità di successiva eventuale definizione della locazione.

TRATTAMENTO DATI
In relazione ai dati personali (dati riferiti a persona fisica) riferiti ai soggetti che partecipano alla presente procedura con la semplice presentazione della manifestazione di interesse sopra citata, si informa, ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati:
- che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura, con modalità sia manuali/supporto cartaceo, che automatizzate/supporto informatico;
- che il trattamento dei dati è necessario ai fini della gestione della partecipazione alla procedura;
- che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di gestire detta partecipazione;
- che la comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, o comunque al fine di poter dare esecuzione alla procedura sempre per finalità istituzionali d'ufficio;
- che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- che i dati trattati possono essere acquisiti da terzi in relazione ad istanze di accesso documentale o di accesso civico

*La pubblicazione del presente avviso e gli esiti relativi a tutte le istanze pervenute, viene effettuata sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara oltre che sul Portale Istituzionale www.sanità.puglia.it portale regionale della salute link Asl Taranto – Bandi di gara – Sezione Avvisi**, nonché sul BURP.***

Per ulteriori informazioni in merito al presente Avviso gli interessati potranno contattare la dott.ssa Paola Carla Vigilante al seguente indirizzo: paolacarla.vigilante@asl.taranto.it

Il Direttore
Area Gestione del Patrimonio
Dott. Lorenzo Francesco Russo

Il Direttore Generale
Dott.Vito Gregorio Colacicco

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott Lorenzo Francesco Russo
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ASL TARANTO
Area Gestione del Patrimonio
Viale Virgilio n. 31
74121 TARANTO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI TARANTO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA

ASL Taranto
Sede legale: Viale Virgilio n.31 - 74121 Taranto
pec: areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, areapatrimonio@asl.taranto.it,

Il sottoscritto _____ C.F ._____
nato il_____ a _____ (___) residente in _____ (__)
CAP _____ Via _____
n._____
in qualità di _____ dell'operatore economico_____
con sede legale in _____ (____)
CAP _____
Via _____Tel _____
Fax _____ e-mail _____ PEC _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

MANIFESTA
il proprio interesse all'avviso in oggetto indicato e chiede di essere invitato alla eventuale successiva procedura per l'affidamento di che trattasi e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
DICHIARA
- di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;
- l'inesistenza di procedure in corso o di altre condizioni che possano invalidare il

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Direttore: Dott Lorenzo Francesco Russo
Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto
tel. 099 7786622
e-mail: areapatrimonio@asl.taranto.it
areapatrimonio.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

perfezionarsi della procedura o che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- di aver preso visione, di aver compreso e di accettare tutte le norme contenute nell'Avviso esplorativo,
senza riserva alcuna;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ASL di Taranto.

li _____ __ _____
(*) (timbro e firma (in caso di Ditta firma del legale rappresentante)

*La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore ovvero sottoscritta digitalmente.
Alla presente domanda di partecipazione si allega RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE, CORRELATA DA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E TECNICA

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

"CANALE PRINCIPALE - DIRAMAZIONE DAL CONFINE CELLAMARE AL CONFINE VALENZANO" - p.lle 1115, 1116, 1117 Fg. 6 del Comune di Capurso - DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'.

- Accertato che l'immobile identificato in Catasto al Foglio 6 con la particella 99 del Comune di Capurso (BA), fu acquisito con Decreto permanente di esproprio n° 30800 del 1923, emesso dalla Regia Prefettura di Bari con Nota di Trascrizione n° Reg. gen. 1215 del 1924, giusto progetto siglato <R-CP- BA-CAPU-01= <CANALE PRINCIPALE - DIRAMAZIONE DAL CONFINE CELLAMARE AL CONFINE VALENZANO=;
- Visto che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;

Pertanto, al fine di dare seguito alla declaratoria con l'obiettivo di consentire la definitiva dismissione e restituzione al Demanio Regionale proprietario dell'immobile in oggetto, questa Struttura Territoriale Operativa della Direzione Reti e Impianti di Acquedotto Pugliese S.p.A

DICHIARA

l'inservibilità del suolo ricadente nel Comune di Capurso (BA) contraddistinto con le particelle 1115, 1116 e 1117, costituite a seguito di frazionamento della particella ex 99 del Foglio 6, ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.

IL DIRIGENTE

Ing. Piervito Lagioia

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Intervento P1469 Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari. ORDINANZA prot. n. 079123/ AQP del 04-12-2023 DEPOSITO NON ACCETTATE - agro di BARI.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 160/2020 R.G. del 18-09-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la comunicazione della ditta proprietaria con cui ha contestato l'indennità offerta.
Decorso il termine assegnato e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Intervento P1469 – Rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di BARI

Allegato **N.2** all'Ordinanza n. **079123** Del **04-12-2023**

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
11	9	MORIS & CO. BUILDING SAS	98	688 sub.2	1.433	F/2	1.029	Bari	100%	203.772,60	41.037,54	**527.204,53**
12				674 sub.1	123	F/2		Bari	100%	17.490,60	3.522,41	
13				675 sub.1	1.530	F/2		Bari	100%	217.566,00	43.815,38	

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Intervento P1469 Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari. - agro di BARI - ordinanza Prot. n. 079130/AQP del 04-12-2023 PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di BARI.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 160/2020 R.G. del 18-09-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Intervento P1469 – Rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di BARI

Allegato **N.2** all'Ordinanza n. **079130** Del **04-12-2023**

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1	1	TATONE PANEBIANCO Rosa	31	450 sub 1	299	C/7	822	Bari	100%	416.466,75	43.381,95	**459.848,70**
				450 sub 2	68	C/2		Bari	100%			
				450 sub 3	51	C/1		Bari	100%			

SOCIETA' BIG TIME

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. impianto fotovoltaico, della potenzialità di circa 104,4 KW da realizzare nel territorio comunale di FOGGIA IN Località SANTA CECILIETTA foglio 135 p.lla 18 comprensivo di elettrodotto su strada vicinale Santa Cecilietta.

Pratica n° 01678210715-13042023-1812

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01678210715

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**144776**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	**BALESTRUCCI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		bigtime@pec.it	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
BIG TIME SNC

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' CONSORTILE IN NOME COLLETTIVO	**01678210715**	**01678210715**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
LECCE	**43**	**71121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		bigtime@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
Nordwalde	

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	**GERMANIA**

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		0881548541

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
impianto fotovoltaico, della potenzialità di circa 104,4 KW che la società proponente, BIG TIME SNC, intende realizzare nel territorio comunale di FOGGIA IN Località SANTA CECILIETTA foglio 135 p.lla 18 comprensivo di elettrodotto su strada vicinale Santa Cecilietta

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA		**FG**	**71122**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SANTA CECILIETTA	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
477.60	**1000.00**	**2.34**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
6162.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

impianto fotovoltaico a terra inferiore a 200 Kw ai sensi della L.R. n.25 del 24 settembre 2012 (BUR n.1338 del 25 settembre 2012)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
impianto fotovoltaico, della potenzialità di circa 104,4 KW che la società proponente, BIG TIME SNC, intende realizzare nel territorio comunale di FOGGIA IN Località SANTA CECILIETTA foglio 135 p.lla 18 comprensivo di elettrodotto su strada vicinale Santa Cecilietta

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno libero**	**xxx**	**18/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

opere senza costituzione di volumetrie

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

L'INTERVENTO RICADE TOTALMENTE IN AREA DI PROPRIETA'

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220544046189	**17/04/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

e-distribuzione

ELABORATI GRAFICI

Indice:

- Relazione tecnica
- Corografia su Base IGM, ortofoto e catastale
- Stralcio Vincoli
- Elaborati grafici su percorso cavidotto
- Profilo altimetrico
- Particolare sezione scavo
- Particolare armadio stradale
- Documentazione fotografica
- Dichiarazione interferenza
- Dichiarazione vincoli
- Dichiarazione compatibilità con PRG

Il Progettista
AP ENGINEERS SRL
Ing. Umberto Piacquadio

Lucera, 31/03/2023

AP ENGINEERS SRL
Via dell'Artigianato 13
71036 LUCERA (FG)
P.IVA 03943370712

DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO N° 1840

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	BIG TIME SNC		
Codice fiscale	01678210715		
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN NOME COLLETTIVO		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	144776	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	01678210715-13042023-1812
Descrizione	impianto fotovoltaico, della potenzialità di circa 104,4 KW che la società proponente, BIG TIME SNC, intende realizzare nel territorio comunale di FOGGIA IN Località SANTA CECILIETTA foglio 135 p.lla 18 comprensivo di elettrodotto su strada vicinale Santa Cecilietta		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
01678210715-13042023-1812.006.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
01678210715-13042023-1812.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
01678210715-13042023-1812.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
01678210715-13042023-1812.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
01678210715-13042023-1812.005.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
01678210715-13042023-1812.013.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
01678210715-13042023-1812.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01678210715-13042023-1812.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
01678210715-13042023-1812.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
01678210715-13042023-1812.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
01678210715-13042023-1812.011.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
01678210715-13042023-1812.014.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
01678210715-13042023-1812.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
01678210715-13042023-1812.001.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
01678210715-13042023-1812.002.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**01678210715-13042023-1812**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0026910 del 18/04/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**BIG TIME SNC**		
Codice Fiscale:	**01678210715**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**
Presso il comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**LECCE**	n.	**43**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA SANTA CECILIETTA**	n.	**sn**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01678210715-13042023-1812.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01678210715-13042023-1812.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 01678210715-13042023-1812.001.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01678210715-13042023-1812.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01678210715-13042023-1812.002.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01678210715-13042023-1812.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01678210715-13042023-1812.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01678210715-13042023-1812.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01678210715-13042023-1812.005.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 01678210715-13042023-1812.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 01678210715-13042023-1812.014.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 01678210715-13042023-1812.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01678210715-13042023-1812.013.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 01678210715-13042023-1812.011.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 01678210715-13042023-1812.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 01678210715-13042023-1812.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**18/04/2023**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a	*Nordwalde*	prov.	*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	n.			C.A.P.	
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13			C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*				fax. 0881548541	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ____impianto a terra di potenza inferiore a 200 kw

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 104,40 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di FOGGIA (FG), in Località SANTA CECILIETTA. foglio 135 p.lla 18..

1) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
135	18	-
		-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 6162

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

3) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.1 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

4) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.1 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.1.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.1.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.1.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.1.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

5) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.1 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

6) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

7) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

8) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

13) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

14) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data

17) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

19) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) Oleodotto di ENI SPA

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti

di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 aprile 2023

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di FOGGIA

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☒ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 17 aprile 2023

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18093/2023 del 20-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Bigtime di Balestrucci Michele & C. – S.n.c.
umberto.piacquadio@ingpec.eu

p.c. Comune di Foggia
urbanistica@cert.comune.foggia.it

Oggetto: Richiesta parere AdB - Procedura PAS Comune di Foggia. Impianto di produzione da fonte solare della potenza di 104,40 KW sito nel Comune di Foggia (FG), in località Santa Cecilietta, fg. 135 p.lla 18 – Interferenza cavidotto

[AC 255-23]

Rif. Prot. ADAM nn. 11646 del 18/04/2023

Con riferimento alla Vs nota pec del 18/04/2023, acquisita con ns prot. n. 11646 del 18/04/2023, nella quale si richiedeva il parere di competenza relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, si evidenzia quanto segue.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in contrada "Santa Cecilietta" del Comune di Foggia "di potenza complessiva 104,40 KW su un terreno censito in catasto al fg. 135 p.lla 18 e sarà collegato mediante un cavidotto MT alla rete Enel esistente.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Riguardo le pianificazioni di cui si detiene la responsabilità della gestione dei relativi vincoli e al PAI in particolare, si registra la sola interferenza tra il cavidotto ed una perimetrazione MP per la quale è valida la tutela di cui all'art. 8 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico a corredo ha effettuato una modellazione di tipo bidimensionale con il codice HEC ras da cui sono risultati valori bassi dei tiranti e della velocità in modo da far risultare in sicurezza il tratto di cavidotto interessato.

Sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. Nella realizzazione della viabilità di campo si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18093/2023 del 20-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

SOCIETA' SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Progetto per la realizzazione e l'esercizio di impianto alimentato da fonte di energia rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 6714,4 kWp e relative opere di connessione alla rete di E-Distribuzione (pratica CdR. 307506585), ubicato in Strada Comunale, Vicinale Macchiola snc su lotti distinti al NCT del Comune di Surano (Le) al fg.10 p.lla 24,25,26,27, 28,64, 83, 84, 102, 170, 171, 172, 173,181, 244, 245, 246, 247, 264, 265, atteso che l'intervento rientra tra le "Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale, ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021".

Pratica n° 07159770481-12082022-1145

Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07159770481

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FIRENZE	**683782**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MASSIMO	**BISMUTO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune
NAPOLI

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**07159770481**	**07159770481**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FIRENZE**

Comune
FIRENZE

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SPARTACO LAVAGNINI	**20**	**50129**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		seesrl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MATTEO	**BECCHETTI**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
solaryssrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI 6714,4 KWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
solaryssrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SURANO

indirizzo pec suap.surano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SURANO indirizzo mail suap.surano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI SURANO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SURANO		**LE**	**73030**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Strada comunale, Vicinale della Macchiola	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**26**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**27**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**28**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**64**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**83**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**84**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**102**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**170**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**171**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**172**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**173**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**181**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**244**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**245**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**246**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**247**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**264**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**265**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
109840.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
L’intervento proposto è rappresentato sostanzialmente dalle opere riportate nel successivo elenco.1. Realizzazione di impianto di generazione da fonte fotovoltaica; tale fase comprende:- Infissione dei pali di fondazione degli inseguitori mono-assiali sui quali saranno montati imoduli fotovoltaici;- Montaggio tracker mono-assiali;- Installazione moduli fotovoltaici;- Posa inverter DC/AC;- Collegamento stringhe – inverter;- Posa cavi di collegamento inverter – cabine di trasformazione (per ciascun sottocampo);2. Impianti di elevazione della tensione tramite cabine di trasformazione BT/MT tra cui:- Posa di N° 4 cabine prefabbricate comprensive di quadri di parallelo inverter, trasformatori dielevazione tensione 0.8/20 kV, celle MT;- Cablaggi cavi in corrente alternata sia in bassa tensione (800 V) che in MT (20 kV);- Impianti di connessione alla rete elettrica nazionale;- L’impianto per essere connesso alla rete necessita della realizzazione di un cavidotto interratoche collega la cabina di consegna alle infrastrutture esistenti;4. Impianto di terra; fondamentali per la sicurezza elettrica sono le opere legate alla messa a terra:- Delle strutture porta-moduli;- Degli inverter e di tutte le apparecchiature che prevedono la messa a terra;- Rete di terra delle cabine di campo e di consegna complete di dispersori, collettori;5. Impianti per servizi ausiliari (allarme, illuminazione, videosorveglianza); a corredo dell’impianto sonoindispensabili le infrastrutture tra cui:- Impianto di monitoraggio;- Impianto di allarme e videosorveglianza;- Impianto di illuminazione perimetrale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Non applicabile alla tipologia di intervento**	**0**	**27/09/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Non applicabile alla tipologia d' intervento

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Lombardi	**Nicola**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**AREZZO**

Comune italiano o Località estera
Arezzo

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegneri	**Lucca**	**1215/A**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
Solarys I.S. Srl	**02326770514**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
AREZZO	**AR-178391**

con sede in	provincia	stato
Arezzo	**AREZZO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Don Luigi Sturzo	**14**	**52100**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Becchetti	**Matteo**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			info@solarysnrg.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Arezzo**

Matr./Pos. Contr. n.
0505124052

	sede di
[X] INAIL	**Arezzo**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
20383218/15	**95548959/26**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

0

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/08/2022	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211183331369	**24/06/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211183331370	**24/06/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2836

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SURANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2836	Ufficio Destinatario	Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA		
Codice fiscale	07159770481		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FI	683782	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	07159770481-12082022-1145
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI 6714,4 KWp		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
07159770481-12082022-1145.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	BECCHETTI	Nome	MATTEO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	solaryssrl@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	solaryssrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
07159770481-12082022-1145.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
07159770481-12082022-1145.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
07159770481-12082022-1145.044.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
07159770481-12082022-1145.042.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
07159770481-12082022-1145.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
07159770481-12082022-1145.067.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
07159770481-12082022-1145.071.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
07159770481-12082022-1145.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

07159770481-12082022-1145.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.068.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07159770481-12082022-1145.038.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
07159770481-12082022-1145.039.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
07159770481-12082022-1145.040.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
07159770481-12082022-1145.041.PDF.P7M	Elenco documentazione
07159770481-12082022-1145.047.PDF	Dichiarazione Antimafia
07159770481-12082022-1145.053.PDF.P7M	Certificato Destinazione urbanistica e usi civici
07159770481-12082022-1145.054.PDF.P7M	Disponibilità giuridica dell'area
07159770481-12082022-1145.055.PDF	Preventivo di connessione
07159770481-12082022-1145.056.PDF	Accettazione del preventivo con bonifico
07159770481-12082022-1145.057.PDF.P7M	Smaltimento inerti
07159770481-12082022-1145.058.PDF.P7M	Asseverazione Enac - Enav
07159770481-12082022-1145.059.PDF.P7M	Lettera incarico progettista Architettonico
07159770481-12082022-1145.060.PDF.P7M	Lettera incarico DL
07159770481-12082022-1145.061.PDF.P7M	Cronoprogramma
07159770481-12082022-1145.063.PDF.P7M	Relazione analisi Campi elettromagnetici
07159770481-12082022-1145.064.PDF.P7M	Relazione di dismissione
07159770481-12082022-1145.045.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
07159770481-12082022-1145.046.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
07159770481-12082022-1145.048.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.049.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.050.PDF	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.051.PDF	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.052.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.062.PDF	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.065.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.066.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.070.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07159770481-12082022-1145.043.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
07159770481-12082022-1145.069.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Nicolardi Gianfranco				
codice fiscale					
nato a		prov.	LE	stato	Italia
nato il					
residente in		prov.	LE	stato	Italia
indirizzo					C.A.P.
con studio in		prov.	LE	stato	Italia
indirizzo					C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	Ordine degli architetti	di	Lecce	al n.	583
Telefono				fax.	//
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via Comunale, vicinale della macchiola snc avente destinazione d'uso esistente industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT Surano		
Foglio	Particella	Sub
10	**24, 25, 26, 27, 28, 64, 83, 84, 102, 170, 171, 172, 173, 181, 244, 245, 246, 247, 264, 265**	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO __4.7 (Pannelli Fotovoltaici)_____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _Fasce di rispetto stradali_

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
27 settembre 2022

il progettista
Gianfranco Nicolardi

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☒ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 27 settembre 2022

il/i dichiaranti
Gianfranco nicolardi

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**SURANO**	Id:	**2836**
Responsabile SUAP:	**GALATI**	**ANGELO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07159770481-12082022-1145**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0100897 del 27/09/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**solaryssrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA**			
Codice Fiscale:	**07159770481**	Sede legale provincia:	**FIRENZE**	
Presso il comune di:	**FIRENZE**			
via, viale, piazza ...:	**SPARTACO LAVAGNINI**		n.	**20**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BECCHETTI**	Nome:	**MATTEO**
Qualifica:		Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**SURANO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA comunale, Vicinale della Macchiola**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA EROI DELLA RESISTENZA n. 20 73030 - SURANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SURANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07159770481-12082022-1145.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07159770481-12082022-1145.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.038.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07159770481-12082022-1145.068.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.050.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 07159770481-12082022-1145.042.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07159770481-12082022-1145.053.PDF.P7M (Certificato Destinazione urbanistica e usi civici)
- 07159770481-12082022-1145.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.057.PDF.P7M (Smaltimento inerti)
- 07159770481-12082022-1145.051.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 07159770481-12082022-1145.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.059.PDF.P7M (Lettera incarico progettista Architettonico)
- 07159770481-12082022-1145.044.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 07159770481-12082022-1145.060.PDF.P7M (Lettera incarico DL)
- 07159770481-12082022-1145.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 07159770481-12082022-1145.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.063.PDF.P7M (Relazione analisi Campi elettromagnetici)

- 07159770481-12082022-1145.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.067.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 07159770481-12082022-1145.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 07159770481-12082022-1145.065.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 07159770481-12082022-1145.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.048.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 07159770481-12082022-1145.070.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 07159770481-12082022-1145.071.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 07159770481-12082022-1145.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.052.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 07159770481-12082022-1145.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.039.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 07159770481-12082022-1145.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.055.PDF (Preventivo di connessione)

- 07159770481-12082022-1145.046.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 07159770481-12082022-1145.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.054.PDF.P7M (Disponibilità giuridica dell'area)

- 07159770481-12082022-1145.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.069.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 07159770481-12082022-1145.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.041.PDF.P7M (Elenco documentazione)

- 07159770481-12082022-1145.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.056.PDF (Accettazione del preventivo con bonifico)

- 07159770481-12082022-1145.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.043.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 07159770481-12082022-1145.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.061.PDF.P7M (Cronoprogramma)

- 07159770481-12082022-1145.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.047.PDF (Dichiarazione Antimafia)

- 07159770481-12082022-1145.058.PDF.P7M (Asseverazione Enac - Enav)

- 07159770481-12082022-1145.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07159770481-12082022-1145.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.040.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07159770481-12082022-1145.062.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 07159770481-12082022-1145.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.064.PDF.P7M (Relazione di dismissione)
- 07159770481-12082022-1145.066.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07159770481-12082022-1145.045.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 07159770481-12082022-1145.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.049.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07159770481-12082022-1145.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07159770481-12082022-1145.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07159770481-12082022-1145.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**solaryssrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/09/2022**

Data di creazione della presente ricevuta: 03/10/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE

Identificativo nazionale SUAP: 2836 - Ufficio SUAP di: SURANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 03/10/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 07159770481-12082022-1145

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BECCHETTI MATTEO in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 07159770481-12082022-1145.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 03/10/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 07159770481-12082022-1145 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0100897 del 27/09/2022.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Il presente aggiornamento del progetto a completamento della PAS, oltre per il caricamento di tutte le autorizzazioni conseguite presso i vari enti coinvolti per la realizzazione degli elettrodotti, si è reso necessario a seguito di comunicazione dall'ente ANAS pervenuta alla società Surano Enegan Engineering – SEE SRL, con Prot. CDG-05343341-U del 05.07.2023, Comunicazione ai proprietari di avvenuta approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, art. 17 comma 2 del Testo Unico DPR327/2001 e ss.mm.ii. relativa alle opere per la realizzazione del Corridoio plurimodale Adriatico: itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. 275, che comporta l'acquisizione al Demanio dello Stato di porzioni di terreni inseriti nel Piano Particellare di progetto.

Successivamente a chiarimento in merito all'entità delle fasce di rispetto stradali da considerare, alla risposta dell'ente ANAS con comunicazione COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.000319 del 14.09.2023 e al confronto con Responsabile del procedimento e in virtù delle norme di cui al D.Lgs 199/2021 e ai sensi del D.Lgs285/92 Nuovo Codice della Strada e DPR 495/92 Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice, si è ritenuto congruo mantenere dal confine delle aree investite dal procedimento di esproprio segnalate da ANAS, di cui all'estratto del piano particellare NP 426 ricevuto, una fascia di rispetto stradale di 30 mt.

Il layout del campo fotovoltaico, pertanto, risulta rettificato in ricevimento della distanza come sopra determinata, per cui a convalida della conformità del progetto, così come risultante dagli elaborati progettuali aggiornati e allegati al presente istanza, risulterà necessario ottenere espresso Parere Tecnico dell'ente ANAS, tramite il Responsabile del procedimento e a firma del Commissario Straordinario

Per quanto all'elettrodotto di connessione alla rete, secondo le specifiche richieste del gestore e-ditribuzione, si ricorda che, le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore saranno cedute al Gestore competente prima della messa in esercizio; cioè che gli impianti di connessione, una volta realizzati, saranno inseriti nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione.

PER L'ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE E PER L'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO DEI SOTTOCAMPI, SONO ALLEGATE LE AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE PRESSO I VARI ENTI COINVOLTI (file nominati con "ALL", vedasi Elenco Elaborati aggiornato). I DOCUMENTI E GLI ALABORATI GRAFICI DEL PRESENTE AGGIORNAMENTO ANNULLANO E SOSTITUISCO IN TUTTO I CORRISPONDENTI PRECEDENTEMENTE CARICATI.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0115636 del 03/10/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- DOC.1-rev2-Elenco-Elaborati-Aggiornato.pdf.p7m (ELENCO ELEABORATI AGGIORNATO (file aggiornati nominati con "rev2" e/o evidenziati in grigio nell'elenco))
- DOC.12-rev2-Disponibilita-giuridica-dell-area-aggiornata.pdf.p7m (Disponibilità giuridica delle aree)
- DOC.25-Dichiarazione-sost.-atto-notorietaefficacia-DIL.pdf.p7m (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, efficacia delle istanze DIL degli elettrodotti, a firma di SEE SRL)
- TAV.25-rev2-Planimetria-e-sezioni-stato-di-progetto.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.26a-rev2-Inq.-elettrodotto-estratto-da-Progetto-opere-di-rete.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.27-rev2-Planimetria-opere-di-mitigazione.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.28-rev2-Planimetria-e-particolari-illuminazione-recinzione-e-videosorveglianza.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.32-rev2-Planimetria-Cavi-e-scavi.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.33-rev2-Schema-Elettrico-Unifilare.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.34a-rev2-Piano-particellare-impianto-fotovoltaico.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.34b-rev2-Piano-particellare-elettrodotto-di-connessione.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- TAV.36-rev2-Planimetria-di-cantiere.pdf.p7m (ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI)
- REL.1-rev2-Relazione-Tecnico-descrittiva.pdf.p7m (RELAZIONI TECNICHE AGGIORNATE)
- REL.2-rev2-Relazione-Tecnica-Impianto-Elettrico.pdf.p7m (RELAZIONI TECNICHE AGGIORNATE)
- ALL.1-Prov.-Lecce-DIL-elettrodotto-connessione-PROT.-31136-03.08.23.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.1-Prov.-Lecce-Autorizzazione-attraversamenti.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.2-Ferrovia-Sud-Est-convenzione-attraversamento.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.3-Comune-Diso-autorizzazione-scavi.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.4-Comune-Spongano-autorizzazione-scavi.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.5-Comune-Spongano-autorizzazione-occupazione-sottosuolo.PDF.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.6-Comune-Spongano-ricevuta-SUAP-SCIA-cabina-sezionamento.PDF.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.1.7-Comune-Surano-autorizzazione-scavi.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.2-MISE-MIMIT-Attestazione-conformita-elettrodotto-connessione.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.3-Soprintendenza-MIC-SABAP-BR-LE-tutele-archeologiche-connessione.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE)
- ALL.4-TIM-richiesta-interferenze-lettera-invio-n.-AS15730481-20.04.2022.pdf.p7m (GESTIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI)
- ALL.5-Acquedotto-Pugliese-AQP-esito-attraversamenti.pdf.p7m (GESTIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI)
- ALL.6-2iReteGas-gestione-interferenze-Verbale-di-cooperazione.pdf.p7m (GESTIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI)
- ALL.7-Prov.-Lecce-DIL-elettrodotto-collegamento-PROT.-31833-10.08.23.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO SOTTOCAMPI)
- ALL.7.1-Prov.-Lecce-Autorizzazione-attraversamenti.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO SOTTOCAMPI)
- ALL.7.2-Comune-Surano-autorizzazione-scavi.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO SOTTOCAMPI)
- ALL.8-MISE-MIMIT-Attestazione-conformita-elettrodotto-collegamnto-sottocampi.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO SOTTOCAMPI)
- ALL.9-Soprintendenza-MIC-SABAP-BR-LE-tutele-archeo-collegamento.pdf.p7m (ALLEGATI, AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE, COMUNICAZIONI, ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO SOTTOCAMPI)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**BECCHETTI MATTEO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**solaryssrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA**
Codice fiscale impresa:	**07159770481**
Provincia sede legale:	**FIRENZE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI 6714,4 KWp**
Codice pratica:	**07159770481-12082022-1145**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0100897 del 27/09/2022**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**GALATI ANGELO**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE

Identificativo nazionale SUAP: 2836

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0131150 del 16/11/2023

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.07159770481-12082022-1145 - SUAP 2836 - 07159770481 SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di SURANO, in relazione alla Sua pratica n.07159770481-12082022-1145
SUAP mittente: Sportello n.2836 - Suap SURANO in delega alla CCIAA di LE
Pratica: 07159770481-12082022-1145
Impresa: 07159770481 - SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0100897/27-09-2022
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0131150/16-11-2023.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	SURANO ENEGAN ENGINEERING - SEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA		
Codice fiscale:	07159770481	**Provincia sede legale:**	FIRENZE

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA
Codice Pratica:	07159770481-12082022-1145

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	GALATI	**Nome:**	ANGELO

ALLEGATI PRESENTI

COMM-SS275-REGISTRO-UFFICIALE-2023-0000352.pdf - COM-LE REGISTRO UFFICIALE 2023 0000352

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)

Spett.le SUAP Comune di Surano

Pec: Suap.le@cert.camcom.it

Oggetto: Riscontro a Vs nota REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0115693 del 03.10.2023 acquisita al prot. ANAS CDG-0768736 del 04.10.2023.

In riferimento alla nota in oggetto, riscontrato che l'intervento proposto non interferisce con la fascia di rispetto dell'attuale sede stradale della SS. 275 "di Santa Maria di Leuca" ed è ubicato al di fuori della fascia di rispetto dello svincolo "Surano-Ruffano" che verrà realizzato nell'ambito dei "*Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 - Lotto 1: dal km 0+000 al km 23+300. Stralcio II - dal km 10+452,68 al km 18+140 (da Botrugno a Surano)*", si comunica che Anas non esprimerà alcun parere in merito.

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Marzi

Viale Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari
Tel. 080.5091111
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

PROGETTO PER AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN MT PER IL COLLEGAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO POSTO NEL COMUNE DI SURANO

DOC.1

DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI LINEE E IMPIANTI ELETTRICI

ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 25, 9 ottobre 2008

Progetto:

SOLARYS
INNOVATIVE SOLUTIONS
Solarys I.S. srl

Committente:

SURANO ENEGAN ENGINEERING – SEE SRL
Viale Spartaco Lavagnini, 20
50129 Firenze
P.IVA 07159770481
seesrl@legalmail.it

ALLA PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Via Botti, 1; cap 73030 LECCE (LE);

Tel: 0832683687 email: sfrancioso@provincia.le.it

DENUNCIA DI INIZIO LAVORI
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI LINEE E IMPIANTI ELETTRICI

ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 25, 9 ottobre 2008

Il sottoscritto **Massimo Bismuto** nato a il e domiciliato per la carica in Firenze (FI) Viale Spartaco Lavagnini n° 20, in qualità di **Legale Rappresentante** (Presidente del Consiglio di Amministrazione) della società SURANO ENEGAN ENGINEERING, SEE SRL Codice fiscale/partita IVA 07159770481 con sede in Firenze (FI) Viale Spartaco Lavagnini n° 20, ; PEC seesrl@legalmail.it

Nella qualità di titolare della pratica relativa a OPERE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN MT AD USO PRIVATO DI COLLEGAMENTO TRA DUE SOTTOCAMPI, PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA POSTO NEL COMUNE DI SURANO.

A conoscenza delle responsabilità amministrative e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'Art.26 della L. 15/68:

C O M U N I C A

Che la data di inizio lavori per la realizzazione delle suddette opere sarà notificata con relativa comunicazione.

E DICHIARA

Che le opere saranno realizzate conformemente a quanto prescritto dalla normativa tecnica vigente e che non vi sono opposizioni alla realizzazione da parte delle amministrazioni coinvolte e da parte dei proprietari delle aree interessate.

INOLTRE, DICHIARA

Di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, nulla-osta e/o pareri necessari alla realizzazione delle sopraindicate opere, appresso elencate:

- **Provincia di Lecce:** Autorizzazione ad eseguire i lavori per la posa in opera di un elettrodotto con cavo MT lungo la S.P. n°354 "Castiglione alla Maglie-Leuca. Prot. N. 19891 del 16/05/2023
- **Comune di Surano:** Autorizzazione scavi su suolo pubblico Prot. n° 02244 del 13/06/2023, Vs riferimento: E-DIS-06/01/2023-0015898

SOGGETTI COINVOLTI

I lavori saranno eseguiti dalla **Ditta SOLARYS I.S. S.R.L.** con sede in Arezzo via Don Luigi Sturzo n° 14; Part. IVA 02326770514; avente i seguenti codici di iscrizione identificativi: INPS sede di Arezzo Matr./Pos. Contr. N. 0505124052. INAIL sede di Arezzo codice impresa n. 20383218/15.

I lavori saranno diretti dal Sig. **Lombardi Nicola** iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della provincia di Lucca al n° 1215A

. PEC SOLARYSSRL@PEC.IT

Eventuali altre ditte e/o altri tecnici incaricati saranno individuati e resi noti prima della data di inizio lavori.

Ulteriore documentazione che si rendesse necessaria verrà presentata prima dell'inizio dei lavori.

ALLEGA ALLA PRESENTE

La seguente documentazione:

- DOC.2 - Dichiarazione di conformità delle opere alla normativa vigente;
- DOC.3 - dichiarazione che sono stati acquisiti i consensi dei proprietari dei beni attraversati dall'elettrodotto ed elenco delle proprietà interessate dalla realizzazione dell'opera;
- DOC.4 - certificazione sulla conformità dell'opera ai dettami di cui al D.P.C.M. 08 luglio 2003 ("Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz");
- DOC.5 - asseverazione tecnica di assenza di interferenza con aree soggette a vincoli ovvero, nel caso di aree sottoposte a vincolo, il Nulla Osta degli Enti competenti;
- DOC.6 - Cronoprogramma sintetico dei lavori;
- DOC.7 - Elenco degli Elaborati;
- Elaborati grafici:
    - TAV.1 - Inquadramento territoriale;
    - TAV.2 - Inquadramento percorrenza tratti e sezioni scavo tipo;
    - DIG.1 - Supporto digitale del tracciato dell'elettrodotto in formato .shp su carta georeferenziata;
- REL.1 - Relazione tecnica illustrante le caratteristiche dell'elettrodotto e delle opere accessorie firmata da tecnico abilitato;
- ALL.1 - Copia Autorizzazioni, nulla osta, prescrizioni ottenute dalle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento;
- ALL.2 - Copia protocollo PAS istanza autorizzazione impianto fv ed elettrodotto di connessione alla RTN cui la presente DIL rientra come endo-procedimento propedeutico al completamento e fine iter portale e-distribuzione;
- ALL.3 – Validazione Piano Tecnico delle Opere di Rete approvato e-distribuzione;
- ALL.4 - Protocollo e attestazione conformità MIMIT – Ministero Sviluppo Economico, (ex MISE);
- ALL.5 - MIC-SABAP-BR-LE tutele archeologiche;
- ALL.6 - Delega Enegan;
- ALL.7 - Visura della ditta Solarys IS s.r.l.;

NOTE ALLEGATE ALLA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTO INTERRATO IN MT DI COLLEGAMENTO DI IMPIANTO FV POSTO NEL COMUNE DI SURANO

TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

*Visto la sussistenza di **pubblica utilità dell'opera** in quanto l'occupazione sarà finalizzata all'erogazione di pubblici servizi di rete, al fine di ulteriore precisazione inerente la presente istanza, si ritiene opportuno dare evidenza a quanto segue.*

A tutela degli elettrodotti esistono alcune condizioni ottimali di manutenzione; si riporta testo estratto dalla Soluzione Tecnica Definitiva (STD) di e-distribuzione:

Fasce di asservimento
"...la localizzazione degli impianti di produzione e delle relative opere accessorie non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare, non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"; che contempla per elettrodotto con cavo interrato di qualsiasi diametro e lunghezza una fascia di larghezza complessiva di 4.00 mt.
Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore di Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera."

Firenze, li 07/07/2023

Il Dichiarante:

Massimo Bismuto

Per accettazione e conferma:

Il Direttore dei Lavori _____

L'impresa SOLARYS INNOVATIVE SOLUTIONS

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, collegamento sottocampi di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **solaryssrl@pec.it** <solaryssrl@pec.it>
Data mercoledì 9 agosto 2023 - 16:58

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/08/2023 alle ore 16:58:41 (+0200) il messaggio "SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, collegamento sottocampi di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano" proveniente da "solaryssrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollo@cert.provincia.le.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21010.20230809165841.210382.77.1.54@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, collegamento sottocampi di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano" sent by "solaryssrl@pec.it", on 09/08/2023 at 16:58:41 (+0200) and addressed to "protocollo@cert.provincia.le.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21010.20230809165841.210382.77.1.54@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

PROGETTO PER AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN MT SU STRADE PUBBLICHE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO POSTO NEL COMUNE DI SURANO

DOC.1

DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI LINEE E IMPIANTI ELETTRICI

ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 25, 9 ottobre 2008

Progetto:

SOLARYS
INNOVATIVE SOLUTIONS
Solarys I.S. srl

Committente:

SURANO ENEGAN ENGINEERING – SEE SRL
Viale Spartaco Lavagnini, 20
50129 Firenze
P.IVA 07159770481
seesrl@legalmail.it

ALLA PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Via Botti, 1; cap 73030 LECCE (LE);

Tel: 0832683687 email: sfrancioso@provincia.le.it

DENUNCIA DI INIZIO LAVORI
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI LINEE E IMPIANTI ELETTRICI

ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 25, 9 ottobre 2008

Il sottoscritto **Massimo Bismuto** nato a C.F. e domiciliato per la carica in Firenze (FI) Viale Spartaco Lavagnini n° 20, in qualità di **Legale Rappresentante** (Presidente del Consiglio di Amministrazione) della società SURANO ENEGAN ENGINEERING, SEE SRL Codice fiscale/partita IVA 07159770481 con sede in Firenze (FI) Viale Spartaco Lavagnini n° 20, ; PEC seesrl@legalmail.it

Nella qualità di titolare della pratica relativa a PROGETTO DI ELETTRODOTTO INTERRATO SU STRADE PUBBLICHE PER CONNESSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO POSTO NEL COMUNE DI SURANO, A CABINA PRIMARIA POSTA NEL COMUNE DI DISO; ELETTRODOTTO PASSANTE PER I COMUNI DI SURANO, SPONGANO E DISO.

A conoscenza delle responsabilità amministrative e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'Art.26 della L. 15/68:

C O M U N I C A

Che la data di inizio lavori per la realizzazione delle suddette opere sarà notificata con relativa comunicazione.

E DICHIARA

Di essere in possesso delle autorizzazioni, nulla-osta e/o pareri necessari alla realizzazione delle sopraindicate opere, appresso elencate:

- **Provincia di Lecce:** Autorizzazione ad eseguire i lavori per la posa in opera di un cavo MT lungo le SS.PP. n° 82 "tratto Diso-Spongano", n° 251 "Andrano-Spongano", n° 165 "Spongano-Castiglione" e n° 354 "Castiglione alla Maglie-Leuca". Prot. N. 7033 del 17/02/2023
- **Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici s.r.l.** Attraversamento elettrico interrato in corrispondenza di un passaggio a livello al Km 25+566 della linea Zollino – Gagliano, in agro di Spongano. Rif. Prat. 24/2022. Convenzione stipulata fra Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e Surano Enegan Engineering – SEE srl
- **Comune di Diso:** Autorizzazione manomissione manto stradale per esecuzione scavi su sede stradale comunale o area pubblica. Prot. N. 4166 del 18/04/2023
- **Comune di Spongano:** Autorizzazione manomissione manto stradale per esecuzione scavi su sede stradale comunale o area pubblica. Prot. N. 2564 del 14/04/2023
- **Comune di Spongano:** Ricevuta SUAP di SCIA per realizzazione di Cabina di sezionamento. Prot. N. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0074788, codice pratica 07159770481-23062023-1046 del 26/06/2023; con nota di efficacia immediata
- **Comune di Surano:** Autorizzazione manomissione manto stradale per esecuzione scavi su sede stradale comunale o area pubblica. Prot. N. 1386 del 17/04/2023

- **Acquedotto Pugliese S.p.A. :** Esito per parere attraversamenti acquedotto lungo il tracciato in progetto. Prot. N. 2906/2023 del 17/01/2023; sopralluogo con tecnico AQP del 21/06/2022
- **Tim/Telecom**: Richiesta per assistenza scavi, Surano, Strada Comunale della Macchiola, Spongano – (LE). Pratica n. AS15730481 del 20/04/2022

SOGGETTI COINVOLTI

I lavori saranno eseguiti dalla **Ditta SOLARYS I.S. S.R.L**. con sede in Arezzo via Don Luigi Sturzo n° 14; Part. IVA 02326770514; avente i seguenti codici di iscrizione identificativi: INPS sede di Arezzo Matr./Pos. Contr. N. 0505124052. INAIL sede di Arezzo codice impresa n. 20383218/15.

I lavori saranno diretti dal Sig. **Lombardi Nicola** iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della provincia di Lucca al n° 1215A

PEC SOLARYSSRL@PEC.IT

Eventuali altre ditte e/o altri tecnici incaricati saranno individuati e resi noti prima della data di inizio lavori.

Ulteriore documentazione che si rendesse necessaria verrà presentata prima dell'inizio dei lavori.

ALLEGA ALLA PRESENTE

La seguente documentazione:

- DOC.2 - Dichiarazione di conformità delle opere alla normativa vigente;
- DOC.3 - dichiarazione che sono stati acquisiti i consensi dei proprietari dei beni attraversati dall'elettrodotto ed elenco delle proprietà interessate dalla realizzazione dell'opera;
- DOC.4 - certificazione sulla conformità dell'opera ai dettami di cui al D.P.C.M. 08 luglio 2003 ("Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz");
- DOC.5 - asseverazione tecnica di assenza di interferenza con aree soggette a vincoli ovvero, nel caso di aree sottoposte a vincolo, il Nulla Osta degli Enti competenti;
- DOC.6 - Cronoprogramma sintetico dei lavori;
- DOC.7 - Elenco degli elaborati;
- REL.1 - Relazione tecnica illustrante le caratteristiche dell'elettrodotto su strade pubbliche e delle opere accessorie firmata da tecnico abilitato;
- Elaborati grafici:
    - TAV.1 - inquadramenti territoriali;
    - TAV.2 - inquadramento tracciato, caratteristiche elettrodotto e sezioni scavo tipo;
    - TAV.3 - Attraversamenti Strade Provinciali e linea ferroviaria;
    - DIG.1 - Supporto digitale del tracciato dell'elettrodotto in formato .shp su carta georeferenziata;
- ALL.1 - Copia Autorizzazioni, nulla osta, prescrizioni ottenute dalle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento;
- ALL.2 - Copia protocollo PAS istanza autorizzazione impianto fv ed elettrodotto di connessione alla RTN cui la presente DIL rientra come endo-procedimento propedeutico al completamento e FINE ITER PORTALE E-DISTRIBUZIONE;
- ALL.3 - Piano Tecnico delle Opere di Rete approvato e-distribuzione allegato;
- ALL.4 - Protocollo e attestazione conformità MIMIT – Ministero Sviluppo Economico (ex MISE);
- ALL.5 - Visura della ditta Solarys IS s.r.l.;

NOTE ALLEGATE ALLA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI

TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI, SPECIFICHE RICHIESTE DAL GESTORE DI RETE

Esercizio delle opere di rete: le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore saranno cedute al Gestore competente prima della messa in esercizio; cioè gli impianti di connessione, una volta realizzati, saranno inseriti nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione.

Firenze, li 27/07/2023

Il Dichiarante:

Massimo Bismuto

Per accettazione e conferma:

Il Direttore dei Lavori _____

L'impresa SOLARYS INNOVATIVE SOLUTIONS

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, connessione alla RTN di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **solaryssrl@pec.it** <solaryssrl@pec.it>
Data giovedì 3 agosto 2023 - 12:27

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/08/2023 alle ore 12:27:18 (+0200) il messaggio "SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, connessione alla RTN di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano" proveniente da "solaryssrl@pec.it" ed indirizzato a "ambiente@cert.provincia.le.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21010.20230803122718.185951.437.1.54@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: Surano Enegan Engineering, istanza DIL, Autorizzazione realizzazione di elettrodotto interrato in MT, connessione alla RTN di impianto fotovoltaico posto nel Comune di Surano" sent by "solaryssrl@pec.it", on 03/08/2023 at 12:27:18 (+0200) and addressed to "ambiente@cert.provincia.le.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21010.20230803122718.185951.437.1.54@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Pratica n° 07159770481-23062023-1046

Sportello Unico per le attività produttive

SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire	**Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07159770481

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FIRENZE	**683782**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Massimo	**Bismuto**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		seesrl@legalmail.it	

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SURANO ENEGAN ENGINEERING, SEE SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**07159770481**	**07159770481**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FIRENZE**

Comune
FIRENZE

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Spartaco Lavagnini	**20**	**50129**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
800363426		**seesrl@legalmail.it**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MATTEO	**BECCHETTI**		**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
solaryssrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione cabina elettrica di sezionamento, volume tecnico che non incide su parametri urbanistici e volumetrie, inclusa in opere per realizzazione di elettrodotto interrato in MT di connessione alla RTN di impianto fotovoltaico posto nel comune di Surano, alla cabina primari nel comune di Diso.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
solaryssrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SPONGANO

indirizzo pec protocollospongano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SPONGANO indirizzo mail protocollospongano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
SEGNALA A UFFICI COMUNE DI SPONGANO

Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SPONGANO		**LE**	**73038**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via vicinale Lata	**snc**

scala	piano	interno

Dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**181**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**182**	

sezione Censuaria (Terreni)

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Concentrazione dei regimi amministrativi ai sensi dell'art. 19-bis L. 241/1990

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, ulteriori segnalazioni o comunicazioni, è possibile presentare un'unica istanza allo Sportello Unico (SCIA UNICA) selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti.

Per SCIA Alternativa al PdC/SCIA Unica, il titolare è consapevole che i lavori potranno avere inizio NON PRIMA di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, la richiesta per l'acquisizione di atti di assenso comunque denominati di altri uffici e amministrazioni, il titolare può presentare una unica istanza allo Sportello Unico, selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti. In questo caso (SCIA Condizionata da atti di assenso), il titolare è consapevole che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato DOPO la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

[X] PER PRESA VISIONE

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

[X] interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

d) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso
altro

specificare
zona agricola

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
[ ] autorizzazione edilizia		
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
[ ] condono edilizio		
[ ] denuncia di inizio attività		
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		
[ ] comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

tali opere sono state realizzate in data

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
[ ] condono edilizio		

	n.	del
[ ] denuncia di inizio attività		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
[ ] comunicazione di inizio dei lavori asseverata		

	n.	del
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[X] non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

[ ] per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi

di

con pratica n.	del

g) Calcolo del contributo di costruzione

[X] L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 art. 17 comma 3 lett. c

[ ] L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

[ ] chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

[ ] allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

- Quanto al VERSAMENTO del CONTRIBUTO dovuto:

[ ] effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

[ ] chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

[ ] si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

- Infine, relativamente agli ONERI DI URBANIZZAZIONE

[ ] Chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nella sezione PROGETTISTA/I INCARICATO/I.

Dichiara inoltre:

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttore/i dei lavori, i soggetti indicati nella sezione DIRETTORE/I LAVORI
[X] che il/i direttore/i dei lavori sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA/I INCARICATO/I:

[X] Progettista delle opere architettoniche
[ ] Progettista delle opere strutturali

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[X] non è colui che presenta la pratica	[ ] è colui che presenta la pratica

Cognome	Nome
Lombardi	**Nicola**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**AREZZO**

Comune italiano o Località estera
Arezzo

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegneri	**Lucca**	**1215A**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	solaryssrl@pec.it

H2) Altri tecnici incaricati

dichiara

[ ] che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

[ ] di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

i) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Note

Note:

Il procuratore Matteo Becchetti è legale rappresente della Società Solarys I.S. s.r.l., delegata dalla società Surano Enegan Engineering s.r.l. alla presentazione dell'istanza. La delega è allegata alla documentazione della presente istanza.Si fa presente che la data di inizio lavori, il direttore e ulteriori eventuali ditte saranno comunicate con apposita comunicazione inizio lavori assieme a relativa documentazione di cantiere e ad ogni altra documentazione si renderà necessaria.

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
52.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

[X] ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Sportello Unico per le attività produttive
Identificativo elenco nazionale SUAP: 458

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SPONGANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	458	Ufficio Destinatario	Sportello Unico per le attività produttive

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SURANO ENEGAN ENGINEERING, SEE SRL
Codice fiscale	07159770481
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FI 683782

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Automatizzato	Codice pratica	07159770481-23062023-1046
Descrizione	Realizzazione cabina elettrica di sezionamento, volume tecnico che non incide su parametri urbanistici e volumetrie, inclusa in opere per realizzazione di elettrodotto interrato in MT di connessione alla RTN di impianto fotovoltaico posto nel comune di Surano, alla cabina primari nel comune di Diso.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
07159770481-23062023-1046.006.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	BECCHETTI	Nome	MATTEO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	solaryssrl@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	solaryssrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
07159770481-23062023-1046.001.MDA.PDF	MDA Pratica
07159770481-23062023-1046.001.PDF.P7M	Documentazione fotografica dello stato di fatto
07159770481-23062023-1046.018.PDF.P7M	Relazione tecnica di asseverazione S.C.I.A. alternativa
07159770481-23062023-1046.002.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
07159770481-23062023-1046.003.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
07159770481-23062023-1046.004.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
07159770481-23062023-1046.005.PDF	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del
07159770481-23062023-1046.017.PDF	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
07159770481-23062023-1046.015.PDF	Quadro riepilogativo della documentazione
07159770481-23062023-1046.012.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del
07159770481-23062023-1046.007.PDF.P7M	Lettera di affidamento d'incarico al professionista o ai
07159770481-23062023-1046.016.PDF	Ricevute pagamenti elettronici
07159770481-23062023-1046.008.PDF.P7M	inquadramento CTR
07159770481-23062023-1046.009.PDF.P7M	inquadramento ortofoto
07159770481-23062023-1046.010.PDF.P7M	inquadramento catastale
07159770481-23062023-1046.011.PDF.P7M	inquadramento PRG/PdF
07159770481-23062023-1046.013.PDF.P7M	inquadramento vincolo idrogeologico
07159770481-23062023-1046.014.PDF.P7M	architettonico cabina di sezionamento prefabbricata

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Sportello Unico per le attività produttive			
del comune di:	**SPONGANO**	Id:	**458**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**ALESSANDRO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07159770481-23062023-1046**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0074788 del 26/06/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**solaryssrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SURANO ENEGAN ENGINEERING, SEE SRL**			
Codice Fiscale:	**07159770481**	Sede legale provincia:	**FIRENZE**	
Presso il comune di:	**FIRENZE**			
via, viale, piazza ...:	**Spartaco Lavagnini**		n.	**20**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BECCHETTI**	Nome:	**MATTEO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SPONGANO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA vicinale Lata**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di

conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Sportello Unico per le attività produttive	
Indirizzo:	**VIA Pio XII n. SN 73038 - SPONGANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire	UFFICI COMUNE DI SPONGANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07159770481-23062023-1046.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07159770481-23062023-1046.014.PDF.P7M (architettonico cabina di sezionamento prefabbricata DG2061)
- 07159770481-23062023-1046.008.PDF.P7M (inquadramento CTR)
- 07159770481-23062023-1046.001.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 07159770481-23062023-1046.005.PDF (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)
- 07159770481-23062023-1046.016.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 07159770481-23062023-1046.007.PDF.P7M (Lettera di affidamento d'incarico al professionista o ai professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d’ide)
- 07159770481-23062023-1046.003.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 07159770481-23062023-1046.010.PDF.P7M (inquadramento catastale)
- 07159770481-23062023-1046.011.PDF.P7M (inquadramento PRG/PdF)
- 07159770481-23062023-1046.002.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 07159770481-23062023-1046.013.PDF.P7M (inquadramento vincolo idrogeologico)
- 07159770481-23062023-1046.004.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07159770481-23062023-1046.017.PDF (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 07159770481-23062023-1046.015.PDF (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 07159770481-23062023-1046.009.PDF.P7M (inquadramento ortofoto)
- 07159770481-23062023-1046.018.PDF.P7M (Relazione tecnica di asseverazione S.C.I.A. alternativa al PdC Art. 23 d.P.R. 380_2001)
- 07159770481-23062023-1046.012.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compe)
- 07159770481-23062023-1046.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07159770481-23062023-1046.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**solaryssrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/06/2023**

COMUNE DI SURANO
Provincia Di Lecce

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Tel. 0836/939002 - Fax: 0836/938338 – email: ufficiotecnico@comune.surano.le.it

Surano, 25 Novembre 2023

SURANO ENEGAN ENGINEERING SEE S.R.L.
Viale Spartaco Lavagnini, 20
50129 FIRENZE
P.Iva 07159770481
PEC:seesrl@legalmail.it

OGGETTO: PAS: ID PRATICA SUAP: 07159770481-12082022-1145.
IMPIANTO FOTOVOLTAICO STRADA COMUNALE VICINALE DELLA MACCHIOLA SNC
CERTIFICAZIONE PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA .

Con riferimento alla domanda di codesta Società pervenuta al SUAP in data 27.09.2022 al prot. gen. n. 07159770481-12082022-1145 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati necessari per realizzare l'intervento con Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012) PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI 6714,4 KWp Ubicato alla Strada Comunale, Vicinale Macchiola snc su lotti distinto al NCT del Comune di Surano 8Le) al fg 10 p.lla 24,25,26,27, 28,64, 83, 84, 102, 170, 171, 172, 173, 181, 244, 245, 246, 247, 264, 265 della superficie complessiva di mq 109.840,00, atteso che l'intervento rientra tra le "*Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021";*

SI COMUNICA

l'avvenuta acquisizione dei seguenti atti di assenso che si trasmettono in allegato:

-
- **Piano Tecnico Opere di rete** con Validazione progetto definitivo del 27/09/2022 di E-DISTRIBUZIONE, cod. rintracciabilità 307506585 Per quanto attiene le autorizzazioni per la costruzione dell'elettrodotto di collegamento sottocampi:
- **Denuncia Inizio Lavori (DIL)** presso Provincia di Lecce, prot. n° 31833 del 10/08/2023;

correlata da Autorizzazioni e Nulla - osta propedeutici:

- **Autorizzazione allo scavo su strada pubblica, Comune di Surano**, prot. n° 0244 del 13/06/2023;
- **Autorizzazione all'attraversamento della SP 354**, Servizio Viabilità della Provincia di Lecce, prot. n° 0019891 del 16/05/2023; COMUNE DI SURANO - c_l010 - 0004433 - Ingresso - 20/11/2023 - 08:35 SURANO ENEGAN ENGINEERING SEE S.R.L. Viale Spartaco Lavagnini, 20 50129 FiIRENZE P.Iva 07159770481 PEC:seesrl@legalmail.it
- **Comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, Mise/Mimit**, Registro Ufficiale AOO AOO_COM, prot. n° 1399676 del 11/07/2023 - Soprintendenza_MIC_SABAP-BR-LE, Attestazione esistenza tutele archeologiche, prot. n° 12334 del 05.08.2022
- **Denuncia Inizio Lavori (DIL) presso Provincia di Lecce**, prot. n° 31136 del 03/08/2023; correlata da Autorizzazioni e Nulla - osta propedeutici:
- **Autorizzazione agli attraversamenti delle SS.PP. n° 82** "tratto Diso-Spongano", n° 251 "AndranoSpongano", n° 165 "Spongano-Castiglione" e n° 354 "Castiglione alla Maglie-Leuca", Reg. n° 16539 del 22/03/2023;
- **Autorizzazione attraversamento elettrico interrato in corrispondenza di un passaggio a livello di Ferrovie del Sud-Est**, al km 25+566 della linea Zollino-Gagliano, in agro di Spongano (LE)", Rif. Pratica 24/2022;
- **Autorizzazione allo scavo su strada pubblica, Comune di Diso**, Prot. n° 4166 del 18/04/2023;
- **Autorizzazione allo scavo su strada pubblica, Comune di Spongano**, Prot. n° 2564 del 14/04/2023; - SCIA realizzazione di cabina di sezionamento, Comune di Spongano, Prot. n° REP_PROV_LE/LESUPRO/0074788, codice pratica 07159770481-23062023-1046 del 26/06/2023;
- **Autorizzazione allo scavo su strada pubblica, Comune di Surano**, Prot. n° 1386 del 17/04/2023 - Comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, Mise/Mimit Registro Ufficiale AOO AOO_COM, prot. n° 65393 del 06/12/2022
- **Soprintendenza_MIC_SABAP-BR-LE**, Attestazione esistenza tutele archeologiche, prot. n° 18373 del 05.08.2022;
- **Comunicazione attraversamenti acquedotto Pugliese S.p.A**, con esito per eventuale assistenza lungo il tracciato in progetto, Prot. n° 2906/2023 del 17/01/2023;
- **Comunicazione Tim/Telecom**, con esito per eventuale assistenza, Surano, strada Comunale della Macchiola, Spongano (LE), pratica n° AS15730481 del 20/04/2022;

- **Verbale di accordo con 2iReteGas**, con esito per eventuale assistenza interferenze lungo tracciato nel Comune di Diso, Verbale sottoscritto dalle parti del 10/08/2023;
- **Nota del Commissario Straordinario ANAS SS 275**, del 06.11.2023, prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.0000352.06-11-2023

Preso, altresì, atto che l'intervento richiesto risulta compatibile e conforme con lo strumento urbanistico vigente ed in particolare al P.I.P. approvato con Deliberazione C.C. n° 3 del 15.03.2007, esecutiva, variante al P.d.F., relativamente alla individuazione delle aree P.I.P." ed alla successiva Approvazione definitiva del PIP ai sensi dell'art. 21 L.R. 31.05.1980 n° 56 giusto deliberazione del C.C. n° 24 del 09.08.2007, esecutiva;

Tutto ciò premesso e considerato, i lavori in oggetto possono essere avviati.

Distinti saluti.

COMUNE DI SURANO
Prov. di LECCE

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia
Geom. Angelo **GALATI**

STUDIO LEGALE PUTIGNANO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: estratto decreto Tribunale di Brindisi del 17 novembre 2023 nella causa civile n. 3048/22.

USOCAPIONE SPECIALE

Il Tribunale di Brindisi , con decreto del 17.11.23 nella causa civile iscritta al n. 3048/2022 RG vertente tra GALLONE MICHELE ed EPIFANI GIUSEPPINA , ha accolto il Ricorso e ha dichiarato che GALLONE MICHELE ha acquisito,ai sensi degli art. 1159 bis cc e 3 della Legge 10.5.76 n. 346 , la piena proprietà del terreno situato a Ceglie Messapica (BR) , riportato nel catasto terreni al foglio 50 , particella 1373 . Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dall'affissione e/o pubblicazione.

Avv. Antonio Luigi Putignano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
07.12.2023
18:08:20
GMT+01:00